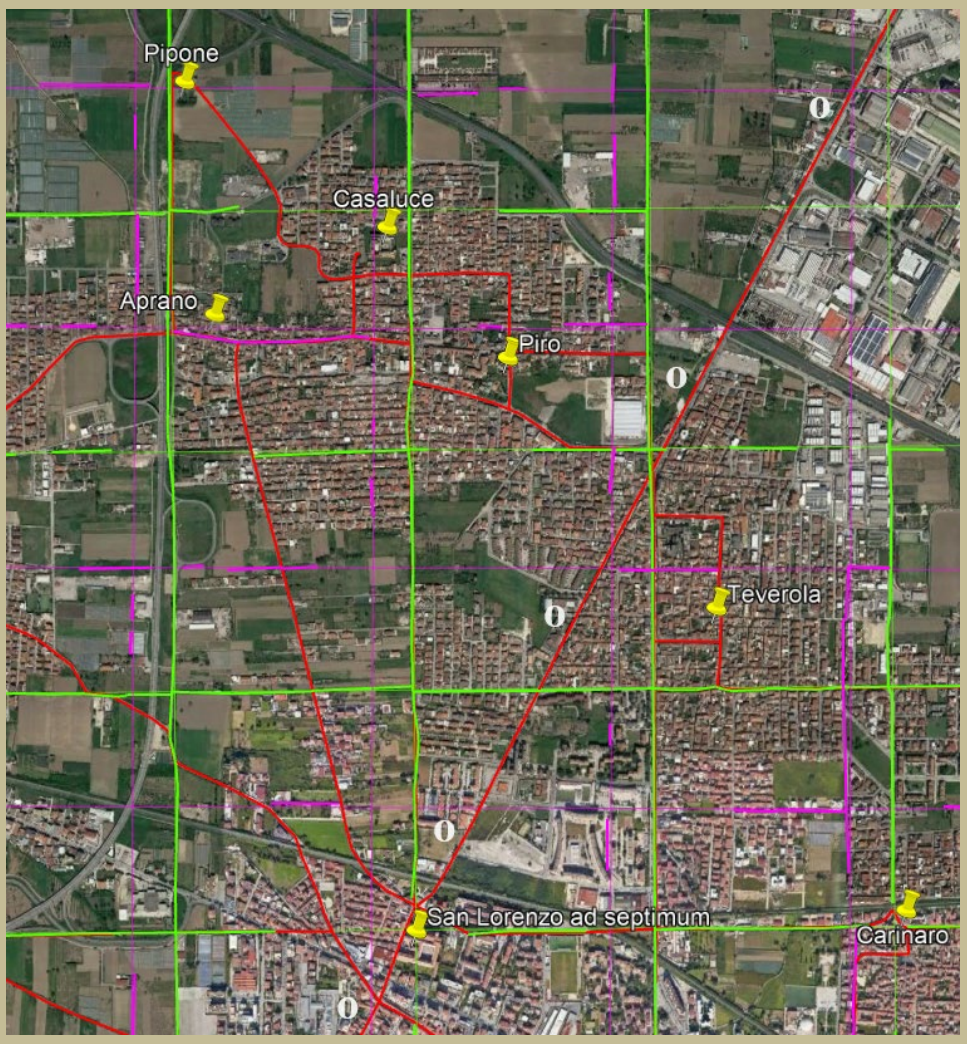
Vie medioevali nei luoghi della diocesi di Aversa e di centri già pertinenti alla diocesi di *Atella*



GIACINTO LIBERTINI

Presentazione di BRUNO D'ERRICO

ISTITUTO DI STUDI ATELLANI

NOVISSIMAE EDITIONES
Collana diretta da Giacinto Libertini
-------- 66 --------

Vie medioevali nei luoghi della diocesi di Aversa e di centri già pertinenti alla diocesi di *Atella*

GIACINTO LIBERTINI

Presentazione di BRUNO D'ERRICO

ISTITUTO DI STUDI ATELLANI
Frattamaggiore, Dicembre 2023

(su licenza COPERNICAN EDITIONS)
ISBN 979-1281671027

In copertina: Particolare dei centri e delle vie medioevali, con le persistenze e i reticoli delle centuriazioni *Ager Campanus I* (in verde) e *Ager Campanus II* (in amaranto), nella zona a nord di Aversa.

In retrocopertina: Posizione delle chiese di Afragola in relazione ai *limites* delle centuriazioni *Ager Campanus I* e *Acerrae-Atella I* (con le persistenze evidenziate rispettivamente in azzurro e in verde).

Indice

Presentazione (Bruno D'Errico) p. 5

Abbreviazioni usate nel testo p. 8

Cap. 1 – Introduzione, p. 10 p. 10
§ 1.1 - Metodologia per lo studio p. 10
§ 1.2 - Differenti condizioni dei centri esaminati p. 16

Cap. 2 - Oggetto dello studio p. 26
§ 2.1 - Definizione dell'oggetto dello studio p. 26
§ 2.2 - Dati statistici in epoca moderna relativi ai centri studiati p. 36

Cap. 3 - Vie antiche e centuriazioni nella zona in esame p. 39
§ 3.1 - Centuriazioni del territorio studiato p. 39
§ 3.2 - Vie di epoca romana p. 52
§ 3.3 - Alcune vie di epoca preromana p. 68

Cap. 4 - Riferimenti documentali relativi ai centri oggetto dello studio p. 70
§ 4.1 - Luoghi con origine certa o verosimile dalla diocesi di *Cumae* p. 70
§ 4.1.1 - Riportati nelle *Rd* come "*In Cumano Diocesis Aversane*" e con localizzazione nota p. 70
§ 4.1.2 - Luoghi con verosimile origine dalla diocesi di *Cumae* p. 91
§ 4.1.3 - Altri luoghi identificati p. 92
§ 4.1.4 - Riportati nelle *Rd* come "*In Cumano Diocesis Aversane*" e con localizzazione ignota p. 93
§ 4.2 - Luoghi con origine certa o verosimile dalla diocesi di *Atella* p. 102
§ 4.2.1 - Riportati nelle *Rd* come "*In Atellano Diocesis Aversane*" e con localizzazione nota p. 102
§ 4.2.2 - Luoghi con verosimile origine dalla diocesi di *Atella* p. 120
§ 4.2.3 - Riportati nelle *Rd* come "*In Atellano Diocesis Aversane*" e con localizzazione ignota p. 125
§ 4.3 – Luoghi vicini studiati per definire i collegamenti viari dell'area oggetto di studio p. 127
§ 4.3.1 - Nella diocesi di Napoli p. 127
§ 4.3.2 - Nella diocesi di Acerra p. 133
§ 4.4 - Documenti dai bollari di collazione della diocesi di Aversa e da altre fonti p. 135
§ 4.5 - Elenco di casali di Aversa e di Napoli da varie fonti p. 139

Cap. 5 - Cartografia relativa ai centri abitati p. 142
§5.1 - Vico di Pantano (Villa Literno) p. 143
§5.2 - Chiesa di San Sossio e Cupoli (Villa Literno), Calitto (Casapesenna), Centora (Parete), Casacugnano e chiesa di S. Maria a cubito (Giugliano in Campania) p. 145
§5.3 - Casal di Principe, S. Donato a Felice e Quadrapane (Casal di Principe), Casaferrea (Frignano), S. Cipriano di Aversa, Casapesenna, Isola e Calitto (Casapesenna) p. 152
§5.4 - Calitto (Casapesenna), Centora (Parete), Casacugnano e chiesa di S. Maria a cubito (Giugliano in Campania) p. 156
§5.5 – Casal di Principe e S. Donato a Felice (Casal di Principe), S. Cipriano (San Cipriano di Aversa), Chiesa di S. Maria di Briano (Briano) e Frignano Piccolo (Villa di Briano) p. 160

§5.6 - Frignano Piccolo (Villa di Briano), Frignano Maggiore (Frignano), San Marcellino p. 163
§5.7 - San Marcellino, Trentola e Ducenta (Trentola Ducenta) p. 166
§5.8 - Parete e Vintignano (Parete), Lusciano, Casacellere (Giugliano in Campania) p. 170
§5.9 - Qualiano, Panecocolo (Villaricca), Calvizzano, Marano (Marano di Napoli) p. 175
§5.10 - Casaluce, Aprano e Pipone (Casaluce), Piro (Casalnuovo a Piro, Casaluce), Teverola p. 179
§5.11 - Aversa, Borgo di San Lorenzo e Savignano (Aversa) p. 182
§5.12 - Savignano, Degazano, e Friano (Aversa) p. 186
§5.13 - Giugliano (Giugliano in Campania), Panecocolo (Villaricca), Mugnano (Mugnano di Napoli) p. 190
§5.14 - Gricignano, Casignano, e Casolla S. Adjutore (Gricignano di Aversa) p. 194
§5.15 - Sant'Antimo, Casandrino p. 199
§5.16 - Melito (Melito di Napoli) p. 203
§5.17 - Casapuzzano e Bugnano (Orta di Atella), Pascarola (Caivano) p. 207
§5.18 - Succivo, Orta di Atella, Sant'Arpino, Pomigliano di Atella e Fratta Piccola (Frattaminore) ("cratere atellano") p. 211
§5.19 - Frattamaggiore, Grumo e Nevano (Grumo Nevano) p. 217
§5.20 - Caivano, Pascarola (Caivano), Crispano p. 221
§5.21 - Sant'Arcangelo e Casolla Valenzano (Caivano) p. 226
§5.22 - Sant'Arcangelo e Casolla Valenzano (Caivano), Acerra p. 230
§5.23 - Cardito, Carditello e Nolito (Cardito) p. 234
§5.24 - Afragola p. 238
§5.25 - Afragola, Licignano e Arcora (Casalnuovo di Napoli) p. 243
§5.26 - Arzano, Casoria, Casavatore, Secondigliano e S. Pietro a Patierno (Napoli) p. 247

Cap. 6 - Riferimenti documentali relativi alle chiese p. 254
§ 6.1 - Luoghi con origine certa o verosimile dalla diocesi di *Cumae* p. 254
§ 6.1.1 - Riportati nelle *Rd* come "*In Cumano Diocesis Aversane*" e con localizzazione nota p. 254
§ 6.1.2 - Luoghi con verosimile origine dalla diocesi di *Cumae* p. 258
§ 6.1.3 - Altri luoghi identificati p. 258
§ 6.1.4 - Riportati nelle *Rd* come "*In Cumano Diocesis Aversane*" e con localizzazione ignota p. 258
§ 6.2 – Luoghi con origine certa o verosimile dalla diocesi di *Atella* p. 260
§ 6.2.1 - Riportati nelle *Rd* come "*In Atellano Diocesis Aversane*" e con localizzazione nota p. 260
§ 6.2.2 - Luoghi con verosimile origine dalla diocesi di *Atella* p. 263
§ 6.2.3 - Riportati nelle *Rd* come "*In Atellano Diocesis Aversane*" e con localizzazione ignota p. 264
§ 6.3 – Luoghi vicini studiati per definire i collegamenti viari dell'area oggetto di studio p. 264
§ 6.3.1 - Nella diocesi di Napoli p. 264
§ 6.3.2 - Nella diocesi di Acerra p. 265

Cap. 7 - Cartografia per le corrispondenze fra posizioni delle chiese e *limites* delle centuriazioni p. 266
§ 7.1 - Chiese o centri esclusi, p. 266
§ 7.2 - Chiese o centri in *Cumano Diocesis Aversane* p. 266
§ 7.2.1 - Riportati nelle *Rd* come "*In Cumano Diocesis Aversane*" e con localizzazione nota p. 266
§ 7.2.2 - Luoghi con verosimile origine dalla diocesi di *Cumae* p. 285
§ 7.2.3 - Altri luoghi identificati p. 286

§ 7.3 - Chiese o centri in *Atellano Diocesis Aversane* p. 287
§ 7.3.1 - Riportati nelle *Rd* come "*In Atellano Diocesis Aversane*" e con localizzazione nota p. 287
§ 7.3.2 - Luoghi con verosimile origine dalla diocesi di *Atella* p. 306
§ 7.4 - Luoghi vicini studiati per definire i collegamenti viari dell'area oggetto di studio p. 313
§ 7.4.1 - Nella diocesi di Napoli p. 313
§ 7.4.2 - Nella diocesi di Acerra p. 314

Cap. 8 - Conclusioni p. 315
§ 8.1 - Attendibilità dello studio p. 315
§ 8.2 - Possibilità di analogo studio per altre zone p. 317
§ 8.3 - Significato di questo tipo di studi p. 318

PRESENTAZIONE

Nel corso delle mie ricerche di storia locale, la problematica dei villaggi abbandonati del territorio aversano tra il XIV e il XV secolo, ha particolarmente attratto la mia attenzione[1], vuoi per la notevole portata del fenomeno, almeno in termini quantitativi, vuoi per la completa mancanza di approfonditi studi in merito[2]. Purtroppo l'estrema scarsità di fonti che documentino il fenomeno, non consente un'articolata ricostruzione delle vicende vissute dai vari centri colpiti dall'abbandono e, quindi, di fornire una spiegazione soddisfacente delle cause di questo processo.
Applicare poi conclusioni ritenute valide per altre aree geografiche al caso aversano, può apparire convincente, ma non necessariamente condivisibile. D'altra parte il fenomeno dell'abbandono dei villaggi nel territorio considerato, non può neppure essere limitato agli ultimi secoli del medioevo, poiché diversi indizi confermano la scomparsa, prima ancora dei secoli XIV e XV, di molti villaggi di cui è rimasta precedente testimonianza.
Ancora, generalizzare fenomeni localizzati o di breve durata temporale a tutto il contesto geografico esaminato, può essere fuorviante. Mi riferisco, per esempio, alle conclusioni fornite da un chiaro studioso come Amedeo Feniello intorno alla crisi vissuta delle campagne napoletane e, per riflesso, aversane, tra il XIV ed il XV secolo. Secondo l'autore il territorio napoletano tra il XIV e il XV secolo andò incontro ad una dinamica di trasformazione e riorganizzazione economica che si propagò nello stesso tempo in gran parte delle regioni mediterranee ed europee. A partire dal XIV secolo, da una fase di espansione già iniziata intorno ai secoli XI-XII, segnata da profondi interventi di disboscamento e di colonizzazione di nuove terre e caratterizzato dalla crescita della produzione agricola e da un forte sviluppo demografico, si passò ad un periodo di recessione. Sotto i colpi congiunti delle carestie, delle epidemie, delle guerre e del brigantaggio, le fragili strutture demografiche ed economiche del territorio arrivarono praticamente al tracollo, con fenomeni di spopolamento di centri abitati e abbandono dei campi e una crisi del sistema di approvvigionamento cittadino tradizionale che, fino ad allora, aveva garantito la sopravvivenza della capitale. Conseguenza di tale crisi, secondo Feniello, fu la militarizzazione della società rurale, di cui l'autore coglie una chiara manifestazione nell'ordine emanato nel 1353 da re Luigi, consorte della regina Giovanna I d'Angiò, di fortificare i principali luoghi di Terra di Lavoro e delle campagne del Molise. I villaggi dovevano essere forniti di fossi, di nuovi muri, di bastioni, di barriere e di palizzate e di armi adatte per far fronte agli assedi. In più, si sarebbe dovuto distruggere o bruciare tutte le località incapaci di poter resistere agli attacchi, facendo il necessario per trasportare gli abitanti e le vettovaglie verso i centri meglio fortificati. A partire da quell'anno si sarebbe manifestata una organizzazione più razionale dell'insieme della difesa del territorio, sia per garantire la produzione e i commerci, che per proteggere Napoli da ogni forma di aggressione. Con questo fine furono rinforzati, prima di tutto, i centri abitati e i punti strategici situati lungo le vie principali che portavano alla capitale con l'eliminazione di certi villaggi che, quasi abbandonati e più vulnerabili, impedivano di raggiungere il risultato. Un processo doloroso che modificò la topografia consolidata da secoli riducendo il numero dei villaggi del territorio. Il paesaggio si trasformò profondamente e si assistette allo sviluppo di una serie di cittadelle fortificate, circondate da alte mura e caratterizzate da case-torri e da case *palaziate*, nelle quali anche le strutture antiche dei *fundi* s'adattarono alle necessità, dure e

[1] Bruno D'Errico, *Contributo per la storia dei casali di Aversa scomparsi. Il casale di Raiano,* in *Rassegna storica dei comuni* [in seguito *R.S.C.*], anno XXVII (n.s.), n. 106-107, maggio-agosto 2001, pp. 21-30; Idem, *Contributo per la storia dei casali di Aversa scomparsi. Il casale di Casapascata,* in *RSC,* anno XLII (n.s.), n. 197-199, luglio-dicembre 2016, pp.23-35.

[2] Un tentativo di sistematizzare un approccio alla problematica dei villaggi abbandonati nel territorio aversano è da segnalare in Antonio Petrarca, *Gli insediamenti scomparsi nel territorio extraurbano della città di Aversa (sec. XIV-XIX). Definizione, identificazione e percezione,* Corso di Istituzioni medievali, LM Scienze Storiche, Università di Napoli Federico II (scaricato on line da Academia.edu il 13.11.2023, dove risulta inserito dal 2021), ma lo studio non è privo di errori, in particolare nella localizzazione e a volta anche nella identificazione dei villaggi abbandonati.

difficili, della difesa. All'interno di questo fenomeno s'inserì ugualmente la nascita delle *masserie*, veri e propri fortini necessari per proteggere i piccoli agglomerati disseminati per l'hinterland, la cui riduzione rese ancora più unita l'intera organizzazione del controllo del territorio[3]. Secondo Feniello, quindi, lo spopolamento dei villaggi delle campagne napoletane, e quindi aversane, verificatosi tra il XIV e XV secolo fu causato da un lato dalle carestie, dalle epidemie, dalle guerre e dal brigantaggio e dall'altro lato da una chiara scelta dall'alto di riorganizzazione e militarizzazione delle campagne. Peccato che queste conclusioni appaiano poco convincenti a fronte delle esigue, e a volte contradditorie, prove fornite dallo studioso a sostegno della sua tesi.
Al fenomeno dei villaggi abbandonati nel territorio aversano nel periodo considerato penso che, invece, senza tema di errore possa essere applicata la tesi dell'abbandono dei territori marginali, quelli che in precedenza erano incolti o boschivi o, ancora, destinati all'allevamento e che, durante la fase di espansione demografica, tra il secolo XI e gli inizi del XIV, furono messi a coltura. In tal senso illuminanti le pagine scritte da Georges Duby: «[G]li uomini abbandonarono le zone marginali dello spazio agrario; al contrario, non sembra sia notevolmente diminuito il numero degli abitanti nelle terre fertili, dal suolo fecondo e dalle rese elevate. Qui i vuoti causati dalla mortalità furono ben presto colmati dal naturale accrescimento delle famiglie sopravvissute o dal rapido arrivo di immigranti. Indubbiamente qualche calamità fortuita, e specialmente l'installazione prolungata di solfati, poterono certamente provocare, qua e là, l'abbandono completo di questo o quel villaggio; ma allontanatosi il pericolo, qualche contadino, antico occupante o nuovo arrivato, tornava a stabilirvisi e si metteva a riattare la terra: ben presto il villaggio tornava a rivivere. In queste aree di prosperità agricola o viticola, favorite dalla fecondità della terra o da una fortunata posizione delle vie di comunicazione, non ci furono villaggi abbandonati (…) la maggior parte delle *Wüstungen* la cui traccia si conserva nella toponimia rurale, in realtà sono situate nei "paesi ingrati", sui suoli non fertili che gli uomini avevano sollecitato e domato con penosi sforzi e poco profitto soltanto perché spinti dalla pressione demografica locale»[4]. Ed infatti che si ponesse ad osservare una pianta topografica del bacino dei Regi Lagni[5] risalente all'Ottocento o agli inizi del secolo scorso, noterebbe che i centri abitati posti a sud di quel regime di canali sistemati a partire dalla fine del Cinquecento, unica opera di bonifica posta in essere durante il viceregno spagnolo, restavano per la maggior parte distanti tra i tre ed i cinque chilometri dai canali[6], lasciando un'ampia fascia priva di insediamenti, anche se costellata di masserie e case rurali. Ebbene quella stessa fascia di territorio, una sorta di zona di rispetto dei Regi Lagni, tra l'alto medioevo ed il XIV-XV secolo, era disseminata di villaggi, ossia *loci*, *villae*, *casalia*, come venivano individuati gli insediamenti rurali nella terminologia del medioevo, che avrebbero conosciuto il fenomeno dell'abbandono definitivo, come testimoniato dalla seppur scarsa documentazione pervenutaci della fine del XV secolo e degli del XVI. E che quei territori fossero caratterizzati dalla marginalità ce lo dimostra ampiamente l'intervento di bonifica operato dagli Spagnoli sull'antico Clanio[7].
Nell'ambito dell'operazione di ricostruzione delle fonti sul popolamento del territorio aversano, con fini non soltanto didascalici ma prettamente scientifici, si pone anche il libro che qui si introduce. L'opera di Giacinto Libertini che muove i suoi passi dai reticoli delle centuriazioni romane per

[3] Cfr. Amedeo Feniello, *Les campagnes napolitaines à la fin du Moyen Âge: mutations d'un paisage rural*, Ecole Française de Rome [Collection de l'Ecole Française de Rome, 348], Roma 2005, alle pp. 93, 213-214.
[4] Georges Duby, *Demografia e villaggi abbandonati*, in ID., *Terra e nobiltà nel Medio Evo*, Torino, SEI, 1974, pp. 96-97.
[5] Con questo nome è conosciuto, a partire dal XVII secolo, l'antico fiume che gli Etruschi chiamavano *Glanis* ed i Latini *Clanis*, fiume a portata torrentizia che tendeva a tracimare dal suo alveo, infestando di micidiali paludi i territori attraversati dal suo corso. In effetti già dall'alto medioevo con il termine di lagni si indicavano i canali e gli impaludamenti creati dal fiume Clanio.
[6] I centri abitati più vicini ai Regi Lagni erano all'epoca Villa Literno (fino al 1927 Vico di Pantano), posta a circa 2 km dai canali, Pascarola (frazione di Caivano) a circa 2 km e, Casolla (pure frazione di Caivano, antica Casolla Valenzana, a meno di 1,5 km.
[7] Cfr. Giuseppe Fiengo, *I Regi Lagni e la bonifica della Campania Felix durante il viceregno spagnolo*, Olschi, Firenze, 1988.

ricostruire la viabilità medievale del territorio atellano-aversano e, parzialmente, capuano, acerrano e napoletano, per poi fornire la mappa degli antichi insediamenti con l'individuazione dei documenti editi, anche recentissimi, che ne testimoniano l'esistenza, costituisce un sicuro caposaldo al servizio di chi su questo territorio intende eseguire nuove indagini per comprenderne le linee di sviluppo nel corso della storia recente e meno recente, in particolare sotto l'aspetto economico-demografico.
La meticolosa definizione dell'oggetto dello studio, con l'indicazione della metodologia seguita e la dettagliata rassegna delle differenti condizioni dei centri esaminati, caratterizza, come in ogni opera precedente l'approccio rigoroso del nostro autore. Giacinto Libertini fornisce la ricostruzione dei siti, dei tracciati viari, sia di epoca romana che preromana senza lasciare niente alla fantasia o all'immaginazione: tutto è rigorosamente documentato e dimostrato o, al massimo, è ipotizzato sulla base di consistenti indizi. Non poteva poi mancare il riferimento alle chiese delle antiche diocesi di *Cumae* e *Atella* e al loro territorio, come è possibile ricostruire attraverso le *Rationes Decimarum* della Campania tra gli anni 1308-10 e 1324, che costituiscono una importantissima fonte per la storia del popolamento rurale in Italia.
Fa dal bel corollario alla corposa rassegna documentaria la cartografia relativa ai centri abitati nonché alle vie di comunicazione, particolarmente elegante nella riproduzione dei disegni della Carta dei dintorni di Napoli, eseguita tra il 1836-40 ed il 1870.
Chiudono questo magnifico volume le conclusioni dell'autore che si pone, con senso critico, interrogativi sull'attendibilità dello studio presentato, nonché sulla possibilità di analoghi studi su territori di diverso contesto geografico e sul significato di questo tipo di studi, fornendoci le sue considerazioni in merito, che appaiono di sicuro interesse e valore.

Bruno D'Errico

Abbreviazioni usate nel testo

capellanus = cap.; *ecclesia = e.* *presbiter = pr.*; *pro ecclesia = pro e.*	chiesa di = ch. cappella di = capp. immagine ruotata di 90° in senso antiorario = immagine ruotata localizzazione ignota = loc. ign.; luogo non identificato = non id.;

Antichi agrimensori: Giacinto Libertini (a cura di), *Gli antichi agrimensori nella ricognizione di Karl Lachmann. Traduzione in italiano con commenti, figure, schemi e illustrazioni*, ISA, Frattamaggiore (Italia), 2018.

Capasso: Gaetano Capasso, *Afragola - Origine Vicende e Sviluppo di un "casale" napoletano*, Athena Mediterranea, Napoli 1974.

***Catalogus baronum*:** *Catalogus baronum neapolitano in regno versantium*, in: Giuseppe Del Re, Cronisti e scrittori sincroni napoletani, Napoli 1845-1868, Ristampato da Forni, Sala Bolognese 1976.

Cdna: Alfonso Gallo (a cura di), *Codice Diplomatico Normanno di Aversa*, Società Napoletana di Storia Patria, Napoli 1927.

Cdna-Csb: Cdna-Cartario di San Biagio.

Cdsa: Catello Salvati (a cura di), *Codice Diplomatico Svevo di Aversa*, Università degli Studi di Napoli, Napoli 1980.

Cerbone: Carlo Cerbone, *Afragola Feudale*, Istituto di Studi Atellani, Frattamaggiore 2002.

Chouquer *et al.*: Gérard Chouquer, Monique Clavel-Lévêque, François Favory, e Jean-Pierre Vallat, *Structures Agraires en Italie Centro-Mèridionale*, Ėcole Française de Rome, Roma 1987.

***Chron. Casin.*:** Ludovico Antonio Muratori (a cura di), Leone Ostiense, *Chronica Monasteri Casinensis*, in Muratori, t. IV, pp. 241-602.

***Chron. Vulturn.*:** Ludovico Antonio Muratori (a cura di), *Chronicon Vulturnense sive Chronicon Antiquum Monasterii olim Celeberrimi S. Vincentii de Vulturno Ordinis Sancti Benedicti Nullius Dioecesis in Provincia Capuana. Auctore Johanne ejusdem coenobii monacho. Ab anno circiter DCCIII. ad MLXXI.*, in: Muratori, t. I, p. II, pp. 319-523.

Crispino *et al.*: Pio Crispino, Giuseppe Petrocelli, Andrea Russo, *Atella e i suoi casali, la storia, le immagini, i progetti*. Archeoclub d'Italia, sede intercomunale di Atella, Napoli 1991.

D'Errico - Vassalli monastero: Bruno D'Errico, *I vassalli del monastero di San Lorenzo di Aversa in Caivano, Casolla Valenzana ed altri casali nel 1266*, RSC, n. 118-119, 2003.

D'Errico - Bollari Aversa: Bruno D'Errico, *I più antichi bollari di collazione benefici dell'Archivio Storico Diocesano di Aversa*, RSC, n. 218-223, 2020

De Seta: Cesare De Seta, *I casali di Napoli*, Laterza, Napoli 1989.

Federici: Vincenzo Federici, *Chronicon Vulturnense* del monaco Giovanni, *Fonti per la Storia d'Italia pubblicate dall'Istituto Storico Italiano*, Roma 1925.

Guerra: Michele Guerra, *Documenti per la città di Aversa*, Aversa 1801 (riediz. con traduzione on italiano a cura di Giacinto Libertini, Istituto di Studi Atellani, Frattamaggiore 2002).

***Inventarium*:** Cesare Ramadori e Sylvie Pollastri (a cura di), *Inventarium Honorati Gaietani - L'inventario dei beni di Onorato II Gaetani d'Aragona 1491-1493*, L'Erma di Bretschneider, Roma 2006.

Fonti Aragonesi: Archivisti Napoletani (a cura di), *Fonti Aragonesi*, serie II, Napoli dal 1957.

Giustiniani: Lorenzo Giustiniani, *Dizionario geografico-ragionato del Regno di Napoli*, Napoli 1797-1816.

Guerra: Michele Guerra, *Documenti per la città di Aversa*, Aversa 1801 (riediz. con traduzione in italiano a cura di Giacinto Libertini, Istituto di Studi Atellani, Frattamaggiore 2002).

Lanna junior: Mons. Domenico Lanna, *Cenni Storici della Parrocchia di S. Barbara V. e M. in Caivano (prov. Di Napoli)*, Napoli 1951.

Lanna senior: Can. Domenico Lanna, *Frammenti storici di Caivano*, Giugliano, Stab. Tip. Campano G. Donadio, Giugliano 1903, pp. 69-70. Ristampato a cura del Comune di Caivano, Frattamaggiore 1997.

Vie di Afragola: Giacinto Libertini, *Vie di connessione fra Afragola e i centri vicini nel Medioevo*, Rassegna Storica dei Comuni, n. 224-229, Istituto di Studi Atellani, Frattamaggiore 2021.

***Liber Coloniarum*:** Giacinto Libertini (a cura di), *Liber Coloniarum* / *Libro delle Colonie*, Istituto di Studi Atellani, Frattamaggiore 2018.

Mazzella: Scipione Mazzella, *Descrittione del Regno di Napoli*, Napoli 1601.

***Mndhp*:** Bartolommeo Capasso (a cura di), *Monumenta ad Neapolitani Ducatus Historiam Pertinentia*, Napoli 1881 (riediz. a cura di Rosaria Pilone, Carlone Editore, Salerno 2008).

***Mndhp, Appendix*, a. 964:** *Mndhp*, t. II, p. II, Appendix, Conferme e donazioni di Pandolfo I e Landolfo III principi di Capua dal Chronicon Vulturnense (larga parte del documento è omessa nella trascrizione del Muratori), a. 964, *in loco Piru ... Angeli de Garilianu ... homines de Teborola ... Donati et Decorati de Apranu ... homines de Apranu ... homines de Apranu ... homines de Casaluci ... in jam dicto loco Piru ... homines de Casaluci ... terra de hominibus de Mairanu ... in loco proprio de Sancto Marcellino ... Fascari de S. Marcello (-> S. Marcellino?) ... Iohanni de Ferruniani Pittulu ... in loco Polbeca ... homines de Apranu ... terra de Mairanis ... petia in Ferrunianu ... homines de Ferrunianum Pittolum ... homines de Ferronianu Maiore ... homines de Apranu ... homines de Apranu ... in Ferrunianu .... homines de Linianu (-> Iulianu?) ... homines de Mairanu ... homines de Mairanu ... petia nomina ad Parete ... homines de Rizzanu (-> Lussanu?) ... petia in Ferrunianu Maiore ... homines de Casaferre ... petia in Casaferre ... homines de Fecciata ... homines Fecciata homines de Fecciata*;

Mongelli: Giuseppe Mongelli, *Regesto delle Pergamene dell'Abbazia di Montevergine*, Istituto Poligrafico dello Stato, Roma 1956-1962.

Muratori: Ludovico Antonio Muratori, *Rerum Italicarum Scriptores*, Mediolanum, 1723-1728.

Parente: Gaetano Parente, *Origine e vicende ecclesiastiche della Città di Aversa*, Napoli 1857-1858.

Persistenza: Giacinto Libertini, *Persistenza di luoghi e toponimi nelle terre delle antiche città di Atella e Acerrae*, Istituto di Studi Atellani 1999.

Psga-I: Rosaria Pilone (a cura di), *Le pergamene di S. Gregorio Armeno (1141-1198)*, Vol. I, Carlone Editore, Salerno 1996.

Psga-II: Carla Vetere (a cura di), *Le pergamene di S. Gregorio Armeno (1168-1265)*, Vol. II, Carlone Editore, Salerno 2000.

Rca: AA. VV. (a cura di), *Registri della Cancelleria Angioina ricostruiti da Riccardo Filangieri con la collaborazione degli archivisti napoletani*, Napoli dal 1950.

***Rd*:** Inguanez M., Mattei-Cerasoli L., Pietro Sella (a cura di), *Rationes Decimarum Italiae nei secoli XIII e XIV - Campania*, Città del Vaticano 1942, (riediz. anastatica, Roma 2021). Decime degli anni 1308-1310 e dell'anno 1324.

***Rnam*:** AA. VV. (a cura di), *Regii Neapolitani Archivi Monumenta*, Napoli 1845-1861 (seconda edizione, tradotta in italiano e con commenti e indici, a cura di Gicinto Libertini, Istituto di Studi Atellani, Frattamaggiore 2011).

RSC: AA. VV., *Rassegna Storica dei Comuni*, periodico pubblicato dall'Istituto di Studi Atellani, Frattamaggiore.

Sss: Rosaria Pilone (a cura di), *L'antico inventario delle pergamene del monastero dei SS. Severino e Sossio*, Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, Roma 1999.

Testimonianze: Giacinto Libertini (a cura di), *Testimonianze per la memoria storica di Caivano raccolte da Ludovico Migliaccio e Collaboratori*, IV ed., Istituto di Studi Atellani, Frattamaggiore 2021.

Capitolo 1
Introduzione

Questo lavoro, come meglio definito nel capitolo successivo, ha lo scopo di delineare la rete di strade esistenti in età medioevale in una zona corrispondente all'attuale diocesi di Aversa, nata dalle diocesi estinte di *Atella* e *Cumae*, e ad altri luoghi un tempo facenti parte delle anzidette diocesi di origine.
Tale obiettivo potrebbe apparire velleitario e irraggiungibile per vari motivi:
- Le vie di comunicazione in epoca medioevale di regola non erano pavimentate né delimitate da pietre miliari e quindi è vano ricercare eventuali resti archeologici;
- I documenti e la cartografia di epoca medioevale o sono del tutto muti per quanto riguarda le vie di connessione fra i centri oppure in ogni caso non indicano i tracciati di tali vie in modi che ne possano permettere l'identificazione (salvo particolari punti obbligati di passaggio).

§ 1.1 – Metodologia per lo studio

Per conseguire un obiettivo apparentemente impossibile o al massimo conseguibile solo in misura assai ridotta, si è proceduto nel modo seguente.

A) Definizione del periodo di studio
Il medioevo è un periodo molto lungo e con enormi cambiamenti fra i vari periodi.
Infatti, se delimitiamo convenzionalmente il Medioevo fra il momento della caduta dell'Impero Romano d'Occidente (a. 476) e la scoperta dell'America (a. 1492), abbiamo un periodo di più di un millennio che di certo non è stato omogeneo né immutabile.
Comunque, anche per gli scopi del presente lavoro, è utile distinguere arbitrariamente fra Alto Medioevo (fino all'anno 1000), con rarefazione demografica e scarsità della documentazione scritta e di testimonianze in reperti monumentali o resti di strutture, e Basso Medioevo (dopo l'anno 1000), con progressivo accrescimento della popolazione, dei documenti disponibili e dei resti di strutture.
La scarsità della popolazione e dei dati disponibili per l'Alto Medioevo obbliga a focalizzare l'attenzione sul Basso Medioevo, epoca in cui vi sono le prime testimonianze dell'esistenza di molti centri abitati ancor oggi perpetuatisi.
Di conseguenza nella ricerca della rete viaria esistente in epoca medioevale il riferimento principale sarà rispetto alla situazione del Basso Medioevo. Ciò non significa che le testimonianze risalenti all'Alto Medioevo saranno ignorate o scartate, poiché anzi esse - sebbene più rade - forniscono informazioni preziose per i secoli successivi.

B) Identificazione dei centri abitati esistenti in epoca medioevale
Operazione primaria è l'identificazione dei centri abitati che esistevano in epoca medioevale e ciò in base ai documenti scritti che ci sono pervenuti. Ciò implica la conoscenza del nome, nelle varie forme che si presenta, e la precisa ubicazione del centro.
A riguardo della precisa ubicazione, preziose informazioni sono spesso fornite dalla documentazione dell'esistenza della chiesa parrocchiale del centro, in special modo se la chiesa esiste ancor oggi con la stessa intestazione, o con intestazione successivamente modificata in base a documenti esistenti. Infatti, salvo particolari eccezioni, una chiesa parrocchiale ha una precisa ubicazione che non varia nel corso dei secoli. Pertanto, come esempio frequente, se nelle *Rd* è indicato che nel 1308 e/o nel 1324 esisteva la chiesa di S. Giorgio Martire a Ducenta e ancor oggi vi è una chiesa parrocchiale dedicata a S. Giorgio Martire a Ducenta (parte dell'attuale Comune di Trentola Ducenta), possiamo dedurre che la posizione della chiesa parrocchiale e del centro abitato di Ducenta è la stessa da un'epoca antecedente al 1308 / 1324. Ciò non significa escludere testimonianze più antiche. Infatti proprio per Ducenta abbiamo un documento (*Chron. Vulturn*., Donazione di Gisulfo) risalente a Gisulfo I, duca di Benevento dal 689 al 706, che attesta l'esistenza del centro in tali anni.
Laddove disponibile, anche i documenti relativi ai castelli o palazzi del signore del luogo sono stati considerati, ma si tratta di una documentazione più limitata in quanto centri poveri demograficamente

spesso non avevano un luogo fortificato o un palazzo signorile, o almeno non ve ne sono testimonianze o tracce.
L'esame dei documenti relativi ai centri abitati e alle chiese è condotto rispettivamente nel *Cap. 4 – Riferimenti documentali relativi ai centri oggetto di studio* e nel *Cap. 6 – Riferimenti documentali relativi alle chiese*. I documenti sono numerosi e quindi è probabile che una parte di essi sia stata trascurata. Inoltre, di proposito per quelli più vicini al termine del periodo in esame e laddove la documentazione era sovrabbondante, una parte degli stessi è stata omessa. E' anche possibile poi che vi sia qualche falsa attribuzione dovuta a insufficiente attenzione, alle omonimie, o all'incertezza dei testi.

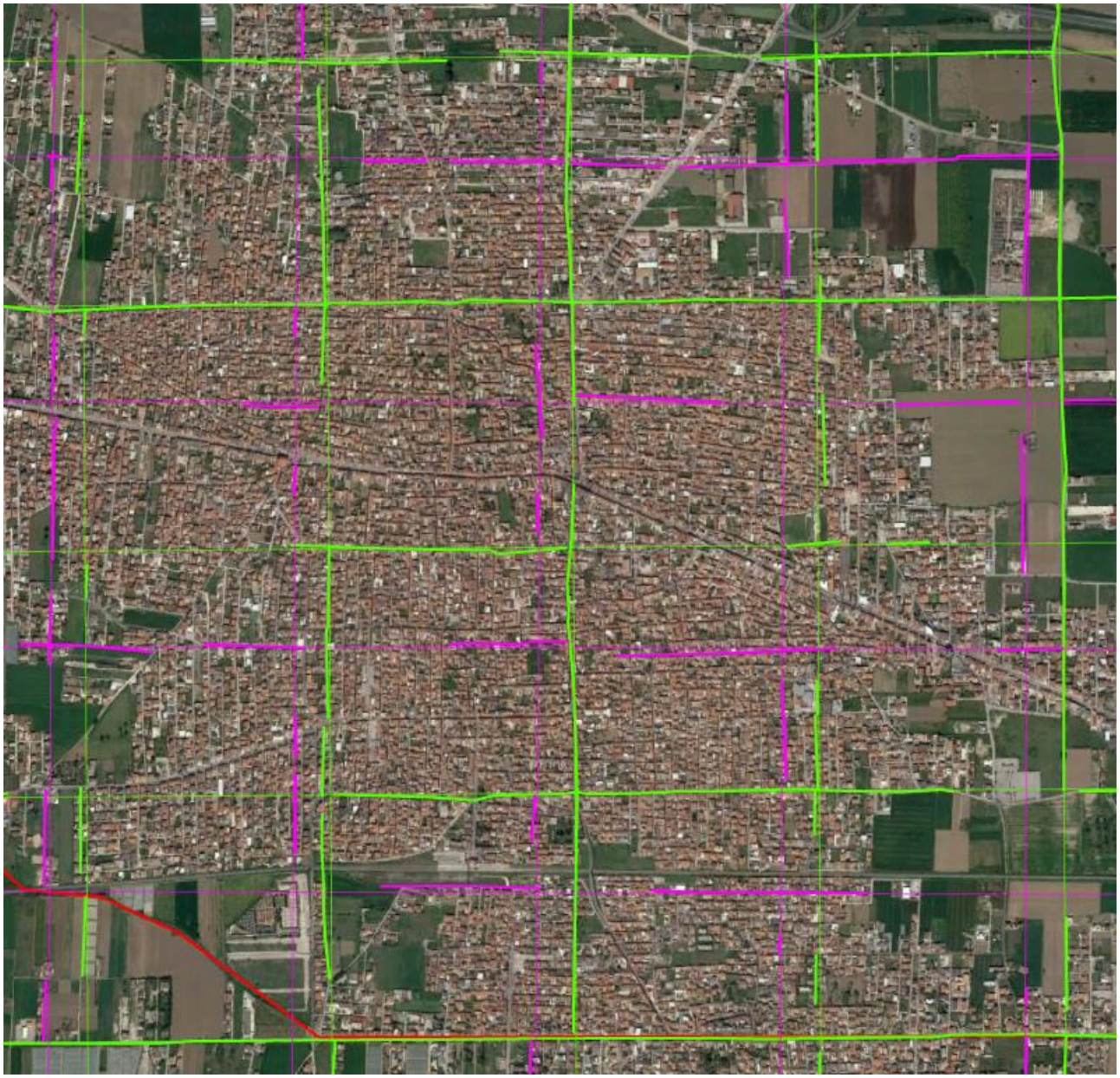


Fig. 1.1 – Persistenza dei *limites* delle centuriazioni *Ager Campanus I* (in colore amaranto) e *Ager Campanus II* (in verde) nella zona di Casal di Principe, San Cipriano di Aversa e Casapesenna.

C) Connessioni viarie fra i centri identificati
Di regola ogni centro doveva avere delle vie, o meglio delle strade che oggi definiremmo di campagna, che lo connettevano con i centri vicini. Pertanto è necessario connettere ciascun centro

con quelli viciniori seguendo dove possibile i tracciati viari attuali, con l'ovvia esclusione di strade di origine moderna.

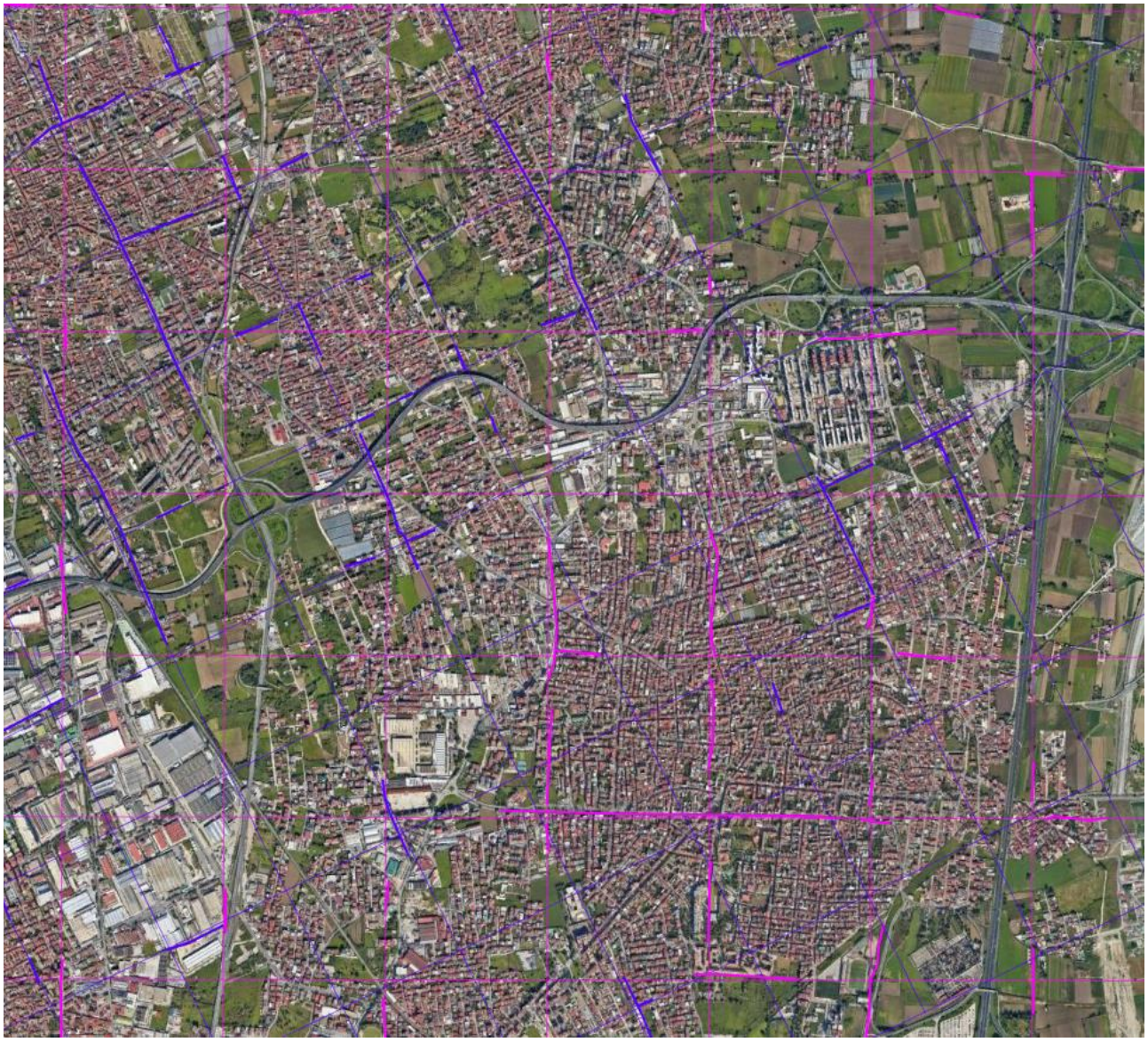


Fig. 1.2 - Persistenza dei *limites* delle centuriazioni *Ager Campanus I* (in colore amaranto) e *Acerrae-Atella I* (in viola) nella zona di Frattamaggiore, Cardito e Afragola.

D) Coincidenza con strade di epoca antica

La zona oggetto di studio e, in generale, tutta la pianura campana nell'epoca romana furono oggetto di numerose *limitationes*, ovvero suddivisioni delle aree coltivabili, per lo più costituite da centuriazioni. Esse sono riportate nel *Capitolo 3 – Vie antiche e centuriazioni nella zona in esame* - e descritte anche in altre pubblicazioni indicate in tale capitolo.

Tali *limitationes* coprirono la pianura campana con una fitta rete di vie di campagna, dette *limites*[1], che a volte in alcune zone, per effetto di successive *limitationes*, si sovrappongono e incrociano. La cosa straordinaria di queste vie di campagna è che ancor oggi, a distanza di due millenni dalla loro definizione, in innumerevoli tratti dei loro percorsi persistono in tracciati viari odierni. Esempi sono riportati nelle Figg. 1.1 e 1.2.

La straordinaria persistenza di tracciati viari che erano semplici vie di campagna senza pavimentazione in pietra è facilmente spiegabile. Se da un lato e dall'altro di un tracciato viario vi sono dei proprietari che coltivano la terra, ciascuno di essi cercherà di mantenere il tracciato viario

[1] Ancor oggi nella lingua napoletana una via di campagna è detta *lemmete*.

esistente di non farlo deviare nel rispettivo terreno per non ridurlo. Anche se il proprietario cambia (per vendita, successione, donazione, usurpazione o in qualsiasi altro modo) il nuovo proprietario avrà la stessa motivazione a difendere il tracciato esistente. Ciò spiega perché tracciati vecchi di millenni persistono mentre, nella stessa area, città intere, mura comprese, sono scomparse del tutto salvo nascosti e radi reperti archeologici (v. *Atella*, *Suessula*, e *Sinuessa*).

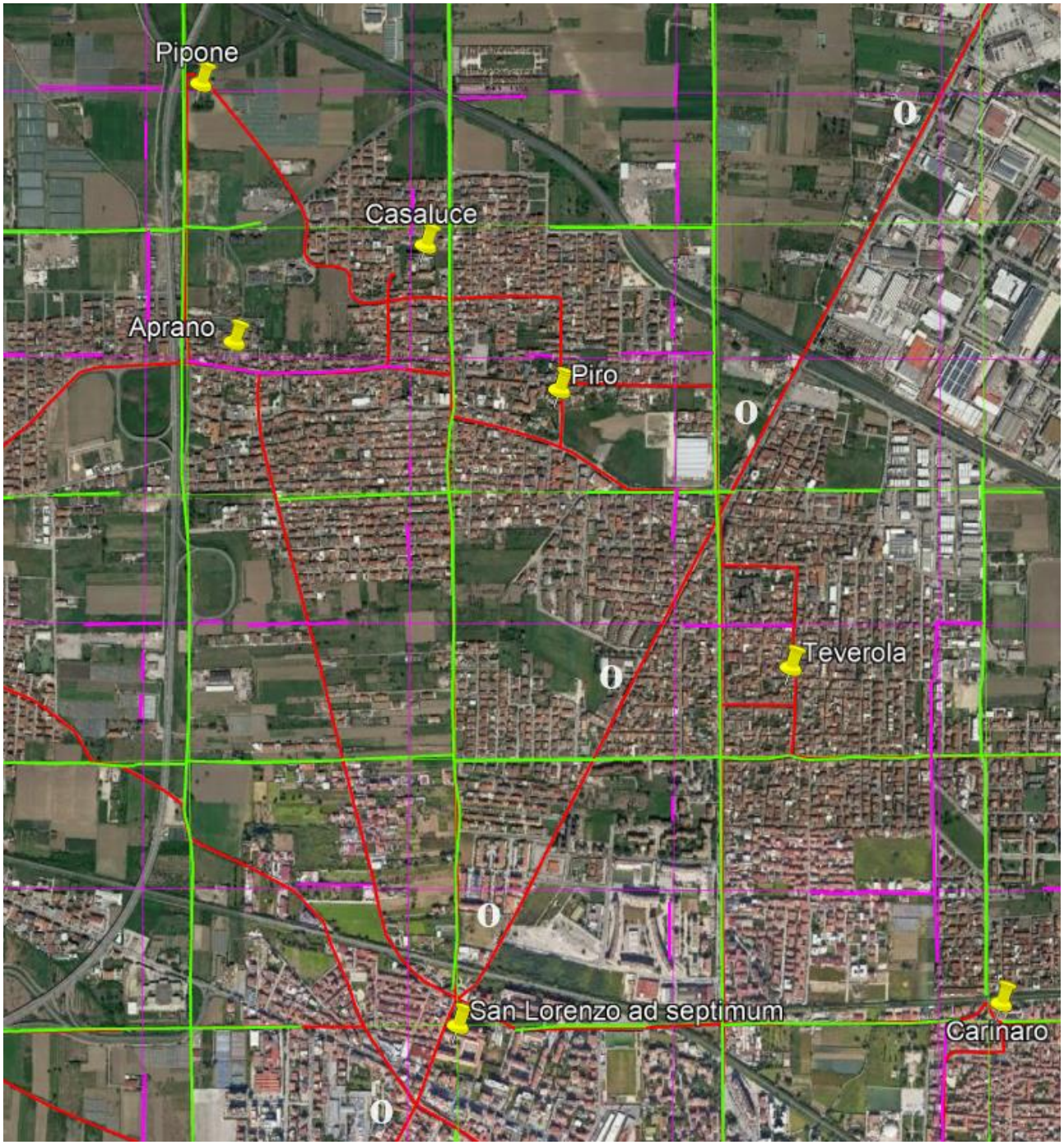


Fig. 1.3 – Esempio di persistenza di *limites* e di un tracciato viario (via *Capua-Cumae*, indicato dai simboli <o>) nella zona di Casaluce, Teverola, Carinaro e San Lorenzo ad septimum (Aversa).

Analogo discorso è possibile in relazione a quanto conosciamo delle connessioni viarie fra i centri urbani esistenti in epoca antica (v. Capitolo 3). Se vi è persistenza moderna di tratti di tali vie, è logico dedurre che tali parti esistevano anche in epoca medioevale (v. Fig. 1.3).

Ebbene, se un tracciato viario, laddove costituito da parti di *limites* o di vie di connessione fra centri abitati antichi, esiste da due millenni è logico dedurre che sia esistito anche in tutte le epoche intermedie, comprese quelle medioevali. Pertanto, nelle connessioni fra centri adiacenti, i tratti che

coincidono con antichi *limites*, debbono considerarsi presuntivamente come esistenti anche in epoca medioevale.
Il meccanismo di conservazione dei tracciati dei *limites* e delle antiche vie di connessione fra centri abitati viene meno laddove una zona è rimasta disabitata per un certo periodo. In tal caso non vi è più chi usa la via o ne difende il tracciato e la persistenza si perde. Ad esempio, la zona intorno a Castel Volturno (antica *Volturnum*), oggi detta dei Mazzoni, che si impaludò nel Medioevo non presenta centri abitati e non mostra alcuna persistenza di tracciati di *limites*.

E) Esame delle vie riportate nella cartografia più antica disponibile e della situazione attuale
Per la Campania, e il Regno di Napoli in generale, la prima cartografia che indica le connessioni fra i vari centri abitati è quella del Rizzi Zannoni di fine Settecento. In particolare, per gli scopi del presente studio, la *Topografia dell'Agro Napoletano con le sue adjacenze* del 1793. Essa è la prima ad essere stata elaborata con osservazioni basate sul metodo trigonometrico[2] e nonostante le molte approssimazioni e imprecisioni fornisce preziosissime informazioni. Altresì, la prima cartografia con precisione definibile come moderna, è costituita da una serie di magnifiche mappe a colori descritte come "Disegni originali della Carta dei dintorni di Napoli alla scala di 1:20.000 eseguiti nell'Officio Topografico dell'ex-Regno di Napoli", di cui le copie digitali sono disponibili a pagamento presso l'Istituto Geografico Militare. Tali carte furono redatte negli anni 1836-1840 e nei successivi 30 anni circa furono aggiunti i tracciati di varie vie provinciali (ad es., Aversa-Caivano, Aversa-Vico di Pantano) e linee ferroviarie (ad es., Napoli-Caserta).
Le carte principalmente utilizzate sono state:
foglio 18, n. 11 (Vico di Pantano, Aversa, Caivano, ...), codice IGM CA006188;
foglio 24, n. 2 (Giugliano, Afragola, Napoli, ...), codice IGM CA006194;
foglio 18, n. 12 (Acerra, Arienzo, Cicciano, ...), codice IGM CA006190;
foglio 24, n. 3 (Pomigliano, Nola, Ottajano, ...), codice IGM CA006196.
Queste mappe ci indicano la situazione delle connessioni viarie all'inizio dell'Ottocento, ovvero circa tre secoli dopo il termine dell'epoca medioevale considerata. Però dobbiamo considerare che il ritmo delle variazioni del territorio era assai più lento nei secoli passati e che i meccanismi di conservazione dei tracciati viari dei *limites* e delle antiche connessioni fra i centri abitati hanno ritmi assai lenti e valgono anche, in misura inferiore, le epoche più vicine alla presente.
Ulteriori informazioni sono date dalle mappe IGM del territorio, che pur essendo più moderne, sono più precise e a volte forniscono informazioni importanti a riguardo dei nomi dei luoghi.

F) Esame finale mediante la cartografia da Google Earth
Mediante Google Earth è possibile esaminare la situazione odierna con la massima fedeltà.
Inoltre è possibile sovrapporre la viabilità antica e la rete dei *limites*, evidenziando gli innumerevoli tratti in cui vi sono persistenze, e le ipotizzate vie di connessione medioevali.

Utilizzando questa metodica si possono ottenere i risultati dettagliatamente esposti nei capitoli successivi e che si possono riassumere nella Fig. 1.4.

[2] Ilario Principe (a cura di), *Atlante geografico del Regno di Napoli di Giovanni Antonio Rizzi Zannoni*, Rubbettino editore, Napoli 1993.

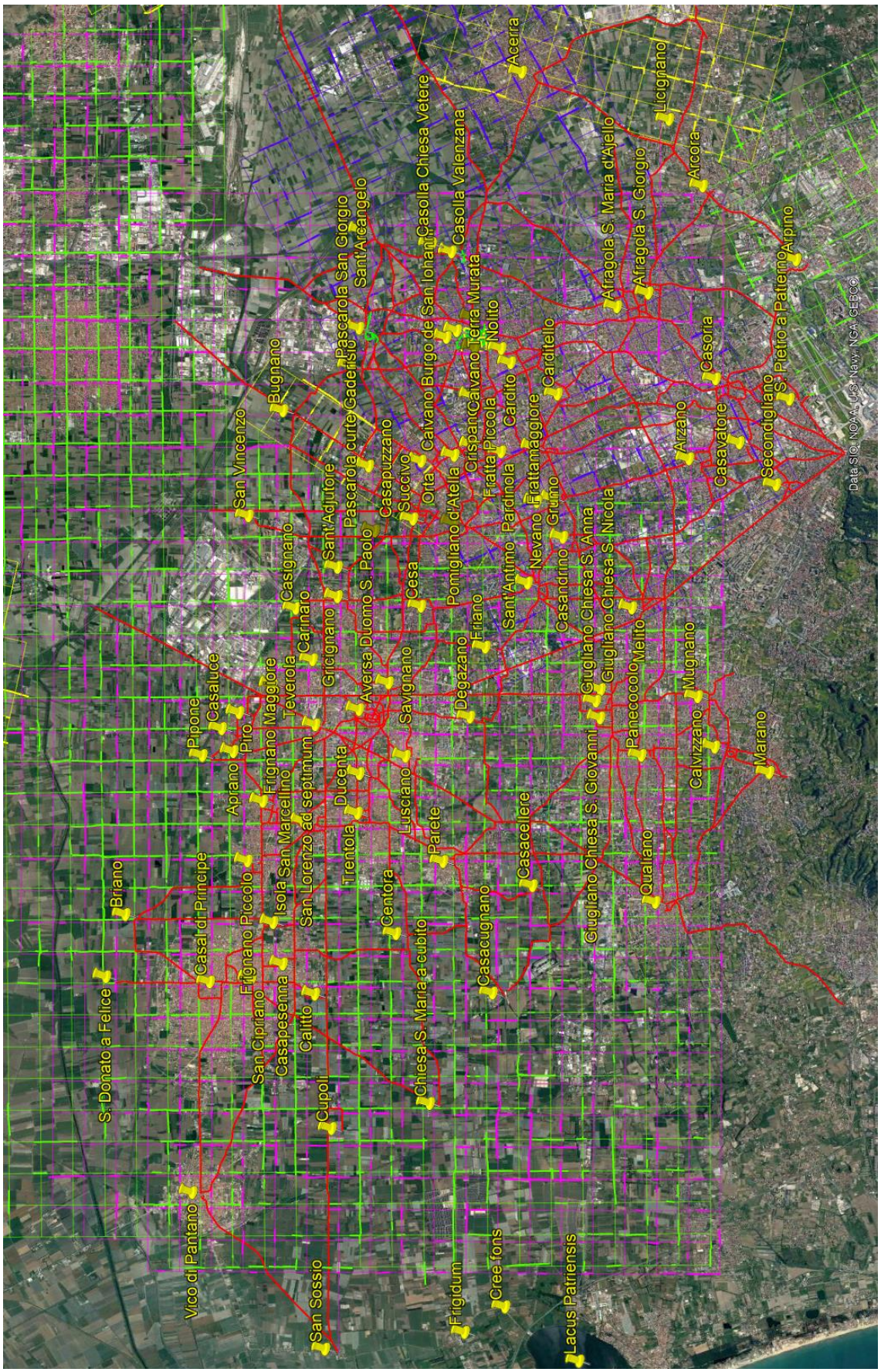


Fig. 1.4 – (Immagine ruotata) Ricostruzione complessiva della rete viaria medioevale nell'area oggetto di studio. In azzurro (sezioni sotterranee) o blu (sezioni su arcate), l'acquedotto augusteo del Serino e la diramazione per *Atella*.

§ 1.2 – Differenti condizioni dei centri esaminati

Per i singoli centri spesso vi è la semplice situazione della corrispondenza fra un centro antico e un centro moderno, anche se a volte con una modifica del nome. Tale condizione si riscontra per:

--- Acerra, Afragola, Arzano, Aversa, Caivano, Calvizzano, Carinaro, Casal di Principe, Casaluce, Casandrino, Casapesenna, Casavatore, Casoria, Cesa, Crispano, Frattamaggiore, Frignano Maggiore (Frignano), Frignano Piccolo (Villa di Briano), Giugliano (Giugliano in Campania), Gricignano (Gricignano di Aversa), Lusciano, Malito (Melito di Napoli), Marano (Marano di Napoli), Mugnano (Mugnano di Napoli), Orta (Orta di Atella), Panecocolo / Panacuocolo (Villaricca), Parete, Qualiano, San Cipriano (San Cipriano d'Aversa), San Marcellino, Sant'Antimo, S. Elpidio (Sant'Arpino), San Marcellino, Succivo, Teverola, Vico di Pantano (Villa Literno).

Abbiamo anche altre e diverse condizioni di seguito riportate.

1) Centri antichi successivamente scomparsi e di cui non è nota l'ubicazione:

---- *Campomare* / *Capomario*, Cerbano / Cervano, Pino, Pulvica, Sabina, *Sancta Allaneta*, *Sancta Iulianes*;

2) Centri di cui si conosce l'ubicazione in modo approssimativo:

--- Arbustolo (non lontano da Ponte a Selice, forse in territorio di Gricignano);
--- Bagnara (non lontano da Ponte a Selice, forse in territorio di Gricignano);
--- Campodominico (nei pressi di Frignano Piccolo);
--- Casaferrea (in territorio di Frignano, in località Casaferro)
--- *Casa aurea raviosa* (presso i Regi Lagni, non lontano da Arbustolo e Bagnara);
--- Ceparano (nei pressi di Casacugnana);
--- Crate (Parente: "piccolo villaggio accosto al lago di Patria nel luogo anch'oggi detto Fontana di Creta";
--- Fauciano (nelle pertinenze di Gricignano);
--- Fecciata (nel territorio di Frignano Maggiore);
--- Garillano (nei pressi di Casaluce);
--- Lanceasino, nei pressi di Arzano (a nord verso Frattamaggiore[3] o a sud verso Secondigliano[4]?);
--- Leporano (nei pressi di Frignano Piccolo);
--- Mairano (presso Casaferrea);
--- Malvicino (Parente: "villaggio sul lago di Patria");
--- *Malitellum / Malitum Pictulum*, a nord di Malito (Melito di Napoli);
--- Narzano (presso Frignano Piccolo);
--- *Nobilis* (Parente: "circa un mille passi discosta dal cenobio di S. Lorenzo";
--- Olivola (nei pressi di Casignano);
--- Pastorano (Parente: "villa antichissima nelle vicinanze di Carinaro");
--- Pendice (nel territorio di Orta di Atella);
--- Porano (Parente: "villa presso al lago di Patria");
--- Quadrapane (Parente: "villa tra il Clanio e Casal di Principe, ora distrutta", verosimilmente in località Quadrapane a nord-est di Casal di Principe);
--- Tribunata (in territorio di Vico di Pantano);
--- Vintignano (Parente: "sito verso Parete");
--- Vivano (nei pressi di Centora).

[3] *Rnam* 301, a. 1016, *abitator in loco qui nominatur langeasinum ... una petia de terra que nominatur fracta maiore posita in memorato loco lanceasinum*. Però il luogo *fracta maiore* potrebbe essere una semplice omonimia con Frattamaggiore.
[4] Maglione indica con certezza che Lanceasino era disposto a confine con Secondigliano e che le sue terre sono ripartite oggi fra Arzano e Napoli. Il sito di tale centro corrisponderebbe a quello della Chiesa di S. Maria la Bruna a Lanciaseno, riportata nella Santa Visita del 1542 come S. Maria di Lanciaseno (Giuseppe Maglione, *Città di Arzano, origini e sviluppo*, Arzano 1986).

3) Centri antichi successivamente scomparsi di cui è nota l'ubicazione per la presenza di qualche struttura o di un toponimo:
--- Briana (chiesa di S. Maria di Briano a nord di Frignano Piccolo, oggi Villa di Briano).
--- Calitto (località Galitta, Casapesenna);
--- Casacugnano (località Casa Cognano, Giugliano in Campania);
--- Casacellere (località Casacelle, Giugliano in Campania);
--- Cupoli (località li Cuponi, Villa Literno);
--- Degazano (Parente: "presso l'attuale convento detto de' Cappuccini; ora de' pp. Passionisti");
--- Felice / S. Donato a Felice (forse vicino a Casal di Principe, in località S. Donato);
--- Friano (presso Aversa, Parente: "Vi esiste anch'oggi una chiesa, un tempo parrocchiale, ... al presente conosciuta sotto il titolo di Madonna delle Grazie di Friano");
--- Pipone (località Pepone, Casaluce);
--- *Sancti Sossii* (cella) (chiesa di S. Sossio, in territorio di Villa Literno)
--- *Sancti Vincentii* (villa) (a nord-est di Gricignano, a confine con il territorio di Succivo);

4) Centri che non possono essere compiutamente studiati per insufficiente documentazione. Fra questi, limitandoci a un centro studiato da B. D'Errico e a quelli elencati da Parente nelle pp. 175-213 (e di cui si riportano le parole), abbiamo:
--- *villa Rayani*, studiato in Bruno D'Errico, *Contributo per la storia dei casali di Aversa scomparsi. Il casale di Raiano*, RSC, n. 106-107, 2001. Tale centro era nei pressi di Teverolaccio (*Tyburole sanci Sossii*) e ambedue i luoghi si spopolarono totalmente. Le poche notizie disponibili sono esposte nell'anzidetto lavoro;
--- Annecchino ("poco lungi dal Clanio era un feudo longobardo, e di longobarda origine, il cui nome suonerebbe: villa da caccia (Vedi Lindebrog in voc. *Annichin*)."; a nord di Casal di Principe, verosimilmente vicino al ponte omonimo);
--- Balusano ("Era vicino a *Ponte Porcile* oggi detto *Ponte Bonito*, menzionato fin dal 792 da Leone Ostiense (lib 1. cap. 17), e chiamato *Campo Porcari.*");
--- Canziano ovvero Canzano ("villa di cui trovasi menzione in Pietro Diacono, e donata a Montecassino: *Homines nostri Monasterii de Liburia in Canziano*. Nel 1669 si possedeva da Marco Antonio Altomare di Aversa. Poco lungi dal lago di Patria si addita un luogo ora detto *Porto Canzano*.");
--- Casagenzano ("oggi torre s. Severino. Papa Zaccaria in una Bolla del 741. (Bulla. Cass. const. 3) la confermò primamente a Montecasino, cui l'avea già donata sin dal 686 Gisolfo I duca di Benevento (Ostiense lib. I. in notis ad eumdem). Poi Grimoaldo III duca gliela confirmò pure unitamente alla cella di s. Agapito (Ost. lib. 1. cap. 14): e nel 884 Attanasio II vescovo e duca di Napoli dichiarò non aver lui giurisdizione alcuna sopra Casagenzana (ibid. cap. 45). Nel 994 sappiamo essere ritornata sotto l'ubbidienza e la potestà di Montecasino; confermatagli dal Principe Landolfo il Vafro: e l'abate Mansone vi fece murare la chiesa di s. Giov. (Gattula tom. III. Hist. Cas. pag. 611: Osti. lib. 2. cap. 16). Conferma sanzionata nel 1128 da Roberto II. principe di Capua e conte di Aversa (Pet. Diac. lib. 4. cap. 96).");
--- San Benedetto ("villa all'occidente di Casal di Principe con Grancia de' Cassinesi loro concessa da Landolfo III ed Atenolfo nel 944, e denominata *s. Benedetto in Caudis* (Ostiense lib. 1, cap. 57).");
--- San Nullo / Nullo ("nelle carte de' bassi tempi detto *Jubenullo*. Piccola terra al sud-ovest di Aversa nelle vicinanze del castello di Belvedere; con una chiesa, che i confini della nostra diocesi divide da quella di Pozzuoli. Eravi colà un orto che un conte di Pozzuoli (Adenolfo) donava al monistero di *s. Maria a Cappella* presso il monte di Procida; siccome da diploma del re Rugiero del 1144, segnato in Salerno, riportato dal Capaccio (lib. 2. Hist. Neap. Pag. 367). *Confirmamus jam d.º monasterio d. Mariae de Cappellis, hortum qui vocatur de Jubenullo juxta continentiam oblationis, quem per cartam oblationis Adenulfus quondam Comes Puteoli ei fecit*, etc. Nel diruto San Nullo oggi vi è appena una taverna per comodo de' passeggieri.");

--- Severano ("villa ora distrutta, ma anche esistente nell'833 vicino al fiumicello *Fridio* o *Frigido*; circondata intorno dal *Waldo* o sia bosco, oggi Pantano (§.3 lib. IV). Oltrechè n'è ricordo nel Muratori (Diss. 21, Ant. Ital.), la si riscontra pure in una pergamena del 1063, appartenente alla mensa arcivescovile di Capua (scan. IV, maz. 6.), con cui quell'arcivescovo Ildebrando concede *fundos in villa Severani in enfiteusim pro modiis XV fabarum*. Tampoco verun vestigio si vede, nè rottami, là dove tutto è sepolto sotto le acque del Pantano.");
--- Versaro ("borgo intorno Aversa, che appartenne alla Grancia di s. Agata: poi al monistero di s. Lorenzo *ad septimum*: menzionato fin dal 1002 da Pietro Diacono (ex. Reg. p. 222): *Rainaldus Comes dedit ecclesiae s. Agathae tres petias terrae in loco Versaro in Liburia*. Tra gli altri predii enunciati nella Bolla d'Innocenzio III. del 1202 viene donato e confermato al monistero di s. Lorenzo oltre il suo borgo *quod est juxta monisterium*; quello altresì *quod dicitur Verzelus* (In Allegat. Pro monast. s. Laurentii").

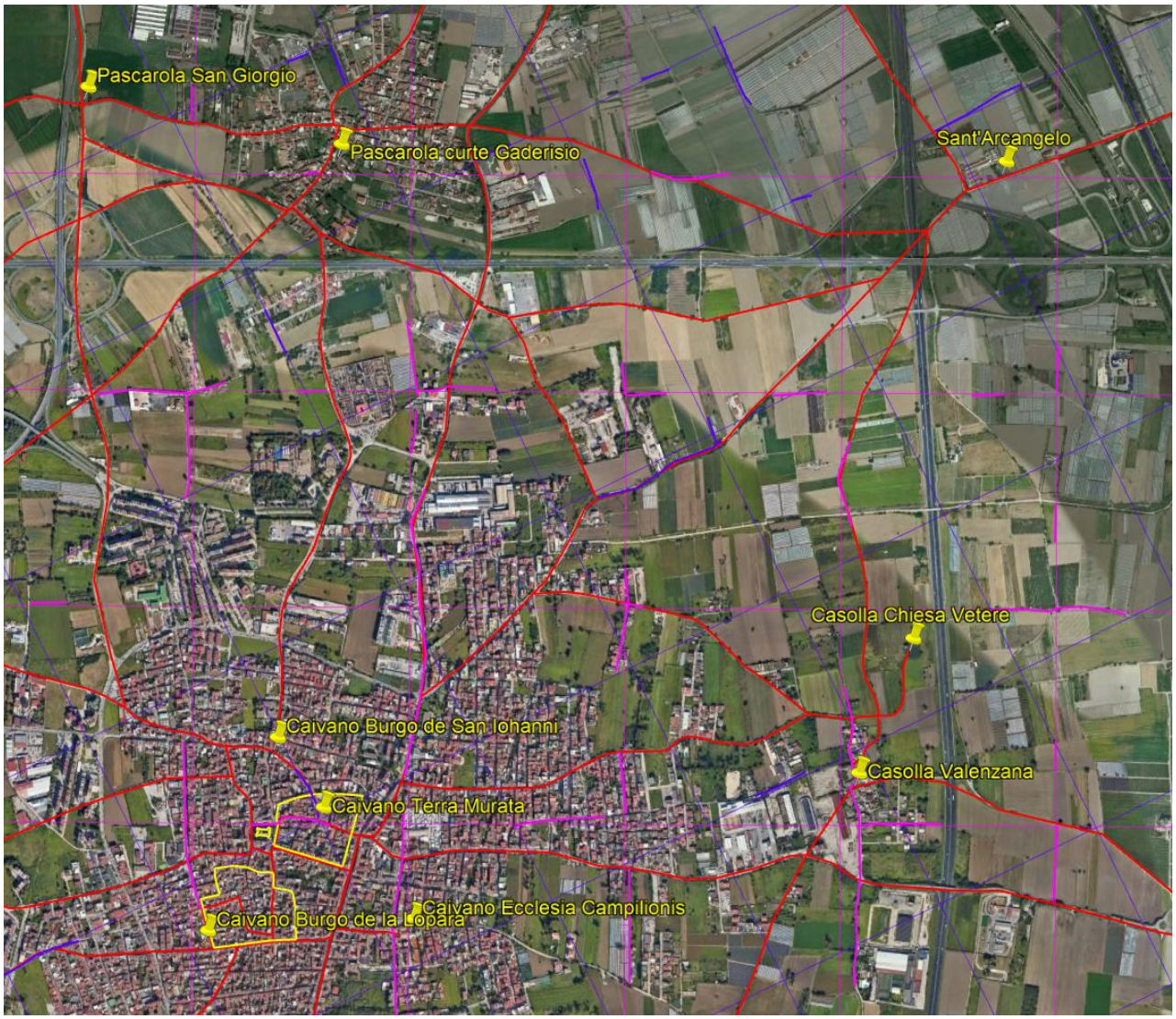


Fig. 1.5 – Sant'Arcangelo. Le strade si irradiavano dal centro verso i luoghi circostanti.

5) Un caso particolare è quello di Sant'Arcangelo. Come già esposto in un precedente articolo[5], Sant'Arcangelo nel Medioevo era un centro importante della zona. In epoca longobarda doveva essere l'avamposto militare della zona e esercitava il suo dominio sui centri circostanti, fra cui Casolla Valenzano, Pascarola e Caivano. La torre principale del Castello di Caivano era forse una torre fortificata, avamposto del dominio longobardo nei confronti del ducato di Napoli. Nel *Catalogus*

[5] G. Libertini, *Sant'Arcangelo*, RSC, n. 120-121, 2003.

baronum di epoca normanna, Sant'Arcangelo poteva permettersi di fornire due *milites* (cavalieri) mentre nessun altro centro del territorio aversano, a parte la stessa Aversa, offriva anche un solo cavaliere. Nella prima parte del Basso Medioevo, come si può notare nel *Capitolo 4 Riferimenti documentali relativi ai centri oggetto dello studio*, la documentazione relativa a Sant'Arcangelo è più numerosa di quella relativa ad altri centri, il che testimonia la sua maggiore importanza relativa in quel periodo. Successivamente l'impaludamento del suo territorio ridusse la sua popolazione finché il centro abitato non rimase completamente abbandonato nel XV-XVI secolo. Nonostante il centro sia disabitato da lungo tempo, la Fig. 1.5 mostra come le strade si irradiavano da Sant'Arcangelo per raggiungere i centri dominati, mentre da oriente veniva la strada da *Suessula*, sede di gastaldato in epoca longobarda e da cui Sant'Arcangelo dipendeva.

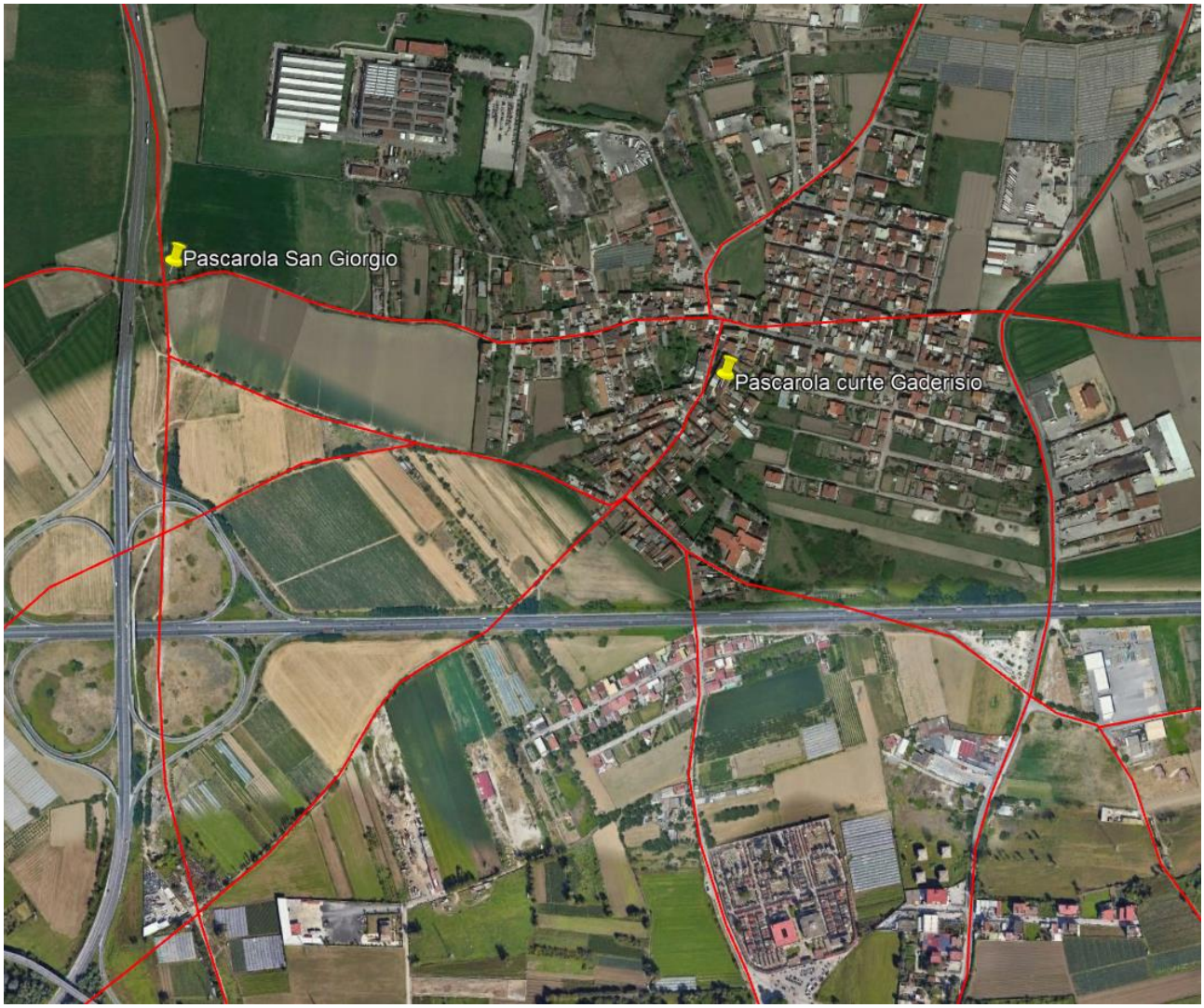


Fig. 1.6 – Prima sede (Pascarola San Giorgio) e successiva sede (Pascarola curte Gaderisio) di Pascarola.

6) Centri antichi la cui ubicazione è cambiata nel Medioevo:

--- Pascarola. La prima sede di Pascarola era dove ora sono i ruderi della cappella di S. Giorgio, mentre la sede successiva è quella attuale. Come già discusso in altro articolo[6], un documento di epoca normanna del 1186 ci informa della nascita di una cappella dedicata a S. Maria nella proprietà (*curtis*) della famiglia Gaderisio sita nell'attuale Pascarola. La fondazione della cappella fu però consentita purché si continuasse a frequentare la chiesa parrocchiale di S. Giorgio (distante poco più di 800 metri). Successivamente la chiesa parrocchiale diventò una semplice cappella

[6] G. Libertini, *Origini di Pascarola*, RSC, n. 120-121, 2003.

mentre la cappella di S. Maria fu elevata a chiesa parrocchiale assumendo il titolo di chiesa di S. Giorgio. Il trasferimento della sede del centro abitato è illustrato dalla Fig. 1.6;

--- Casolla Valenzana. La prima sede era dove ora sono i ruderi della cosiddetta Chiesa Vetere, costruita in epoca normanna e dedicata a S. Maria (Fig. 1.7). La nuova sede (Fig. 1.8) è dedicata a S. Maria *de spelunca* (ovvero della grotta), poi diventata *della Sperlonga*, che ha una storia particolare già illustrata in precedenza[7]. In breve, come risulta da un documento di conferma del principe Giordano del 1079, il monastero di san Lorenzo aveva ricevuto in donazione dal principe Riccardo (padre di Giordano), la chiesa di S. Maria *de spelunca* sulle pendici del Vesuvio in territorio di Boscotrecase. Nel 1323 un altro documento attesta che vari beni posseduti dal monastero di san Lorenzo nella zona di Boscotrecase e Scafati, fra cui *Ecclesiam Sancte Marie de spelunca ... in monte Vesavo* furono dati in cambio con vari beni nelle pertinenze di Aversa. Da ciò quindi deriva un nome che fa riferimento a una grotta, plausibile sulle pendici rocciose di un vulcano e non su un terreno del tutto piano e non compatto. Il monastero di san Lorenzo aveva un feudo alquanto importante a Casolla Valenzano (nel 1266, ci ricorda D'Errico – Vassalli monastero, aveva circa 300-350 abitanti, costituendo uno dei maggiori villaggi del territorio di Aversa) ed è facile credere che intorno alla nuova chiesa con il titolo trasferito di S. Maria *de spelunca* si sia addensata la popolazione spostando ivi il centro abitato dalla vecchia sede distante quasi mezzo chilometro (Fig. 1.8)[8].



Fig. 1.7 – La Chiesa Vetere di Casolla Valenzano.

[7] G. Libertini, *Il mistero svelato della "spelunca" della chiesa di S. Maria di Casolla Valenzana*, RSC, n. 122-123, 2004.
[8] E' possibile escludere che la chiesa vetere avesse avuto il titolo di S. Maria *de spelunca* e che poi tale titolo sia passato alla nuova chiesa? I primi documenti in cui si menzionano due chiese in Casolla dedicate a S. Maria sono le *Rd* del 1308 e 1324, di cui la prima alcuni anni prima della cessione del 1323 della chiesa di S. Maria de spelunca sul Vesuvio. E' probabile che i monaci benedettini di San Lorenzo abbiano trasferito il titolo già prima della cessione della vecchia chiesa sul Vesuvio (forse in abbandono) a una nuova chiesa fondata a Casolla Valenzano (v. Libertini, *op. cit.*, 2004).

7) Centri antichi che si sono fusi formando un centro moderno:

--- Afragola in passato aveva due distinte parrocchie, quella della chiesa di S. Giorgio e quella di S. Maria di Ajello. Nell'elenco dei casali di Napoli del 1601 (Mazzella) sono riportati due distinti casali chiamati La Fragola e Lo Salice. Inoltre alla formazione di Afragola hanno contribuito villaggi poi scomparsi fra cui Arcopinto e Cantarello menzionati da Summonte nel 1585, come riportato in De Seta, pp. 18-19. Questo argomento è meglio discusso nell'articolo Vie di Afragola e nella sezione di questo lavoro dedicata ad Afragola nel *Capitolo 5 Cartografia relativa ai centri abitati*;

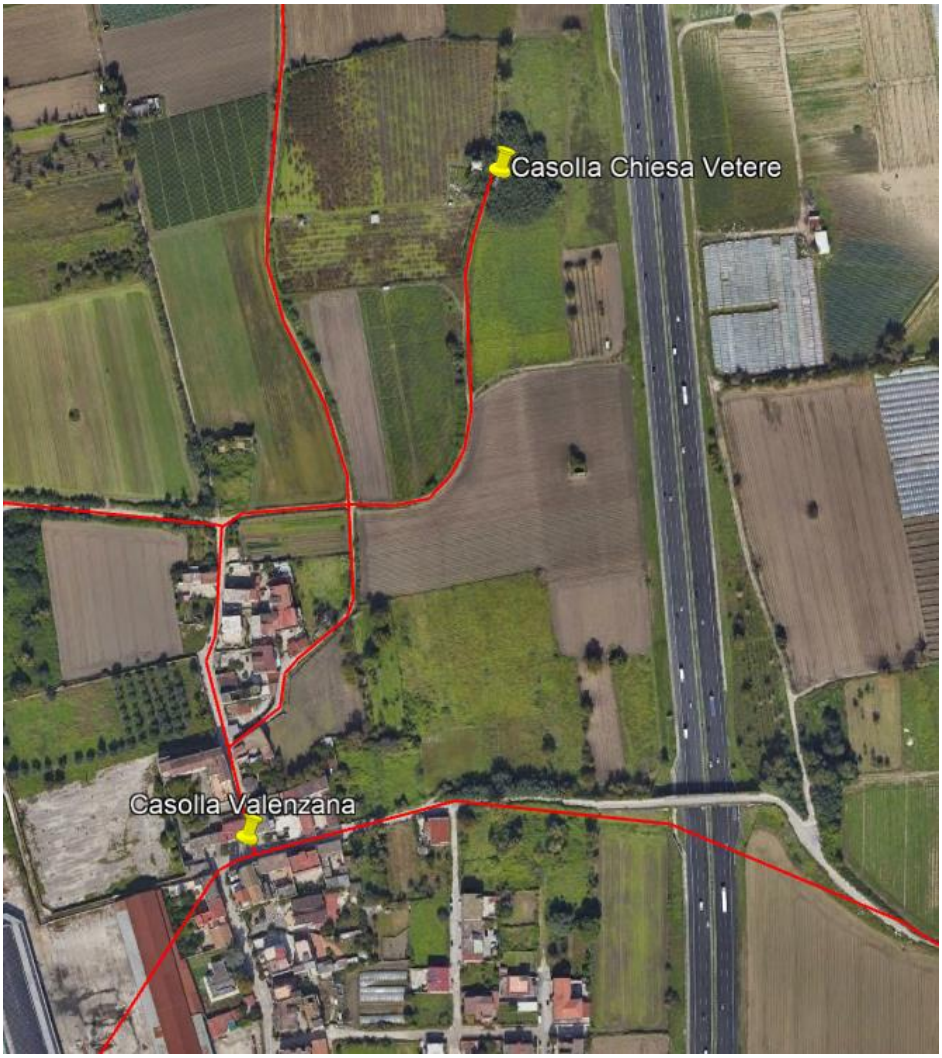


Fig. 1.8 – Prima sede (Casolla Chiesa Vetere) e successiva sede (Casolla Valenzana) di Casolla Valenzana.

--- Arcora, Licignano e un nuovo insediamento in posizione intermedia detto Casalnuovo aggregati a formare Casalnuovo di Napoli;

--- Caivano in passato era distinto in due borghi principali, Caivano propriamente detto, circondato da mura e perciò anche menzionato come *Terra Murata*, e *Burgo de la Lopara.* La documentazione precisa relativa alle proprietà esistenti in ciascuno di questi due centri, grosso modo equivalenti per popolazione, è fornita dall'*Inventarium*, che ci descrive con grande minuzia la situazione esistente nel 1491-1493. Il testo è riportato, sia nella forma originale che nella traduzione in italiano moderno, nella sezione *Documenti dall'Archivio Gaetani* delle Testimonianze. Per quanto riguarda la cartografia si veda la sezione di questo lavoro dedicata a Caivano nel *Capitolo 5 Cartografia relativa ai centri abitati*;

--- Nolito e Cardito che poi hanno formato l'unico centro di Cardito.

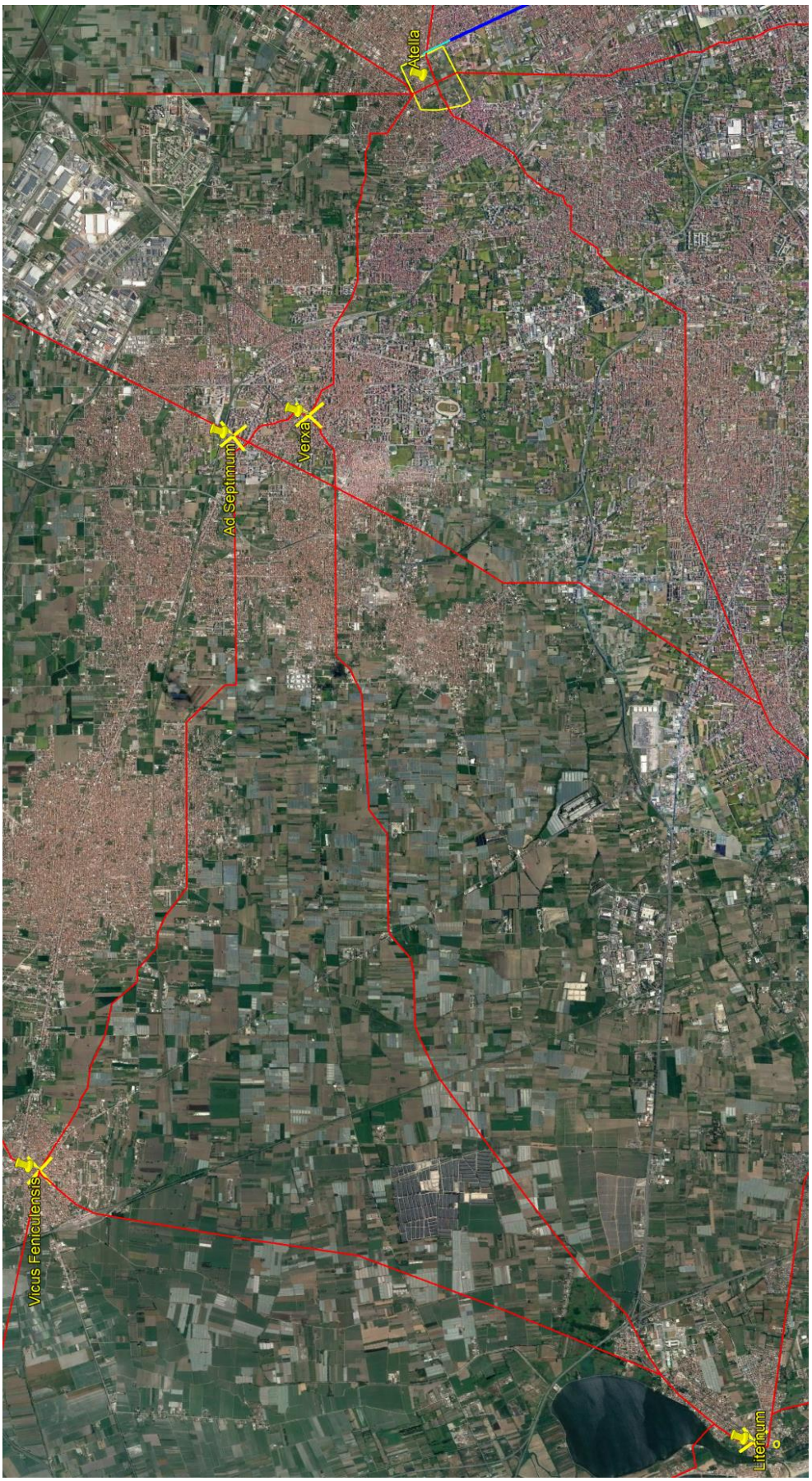


Fig. 1.9 – (Immagine ruotata) Collegamenti viari
fra *Atella* e *Vicus Feniculensis* e fra *Atella* e *Liternum*.

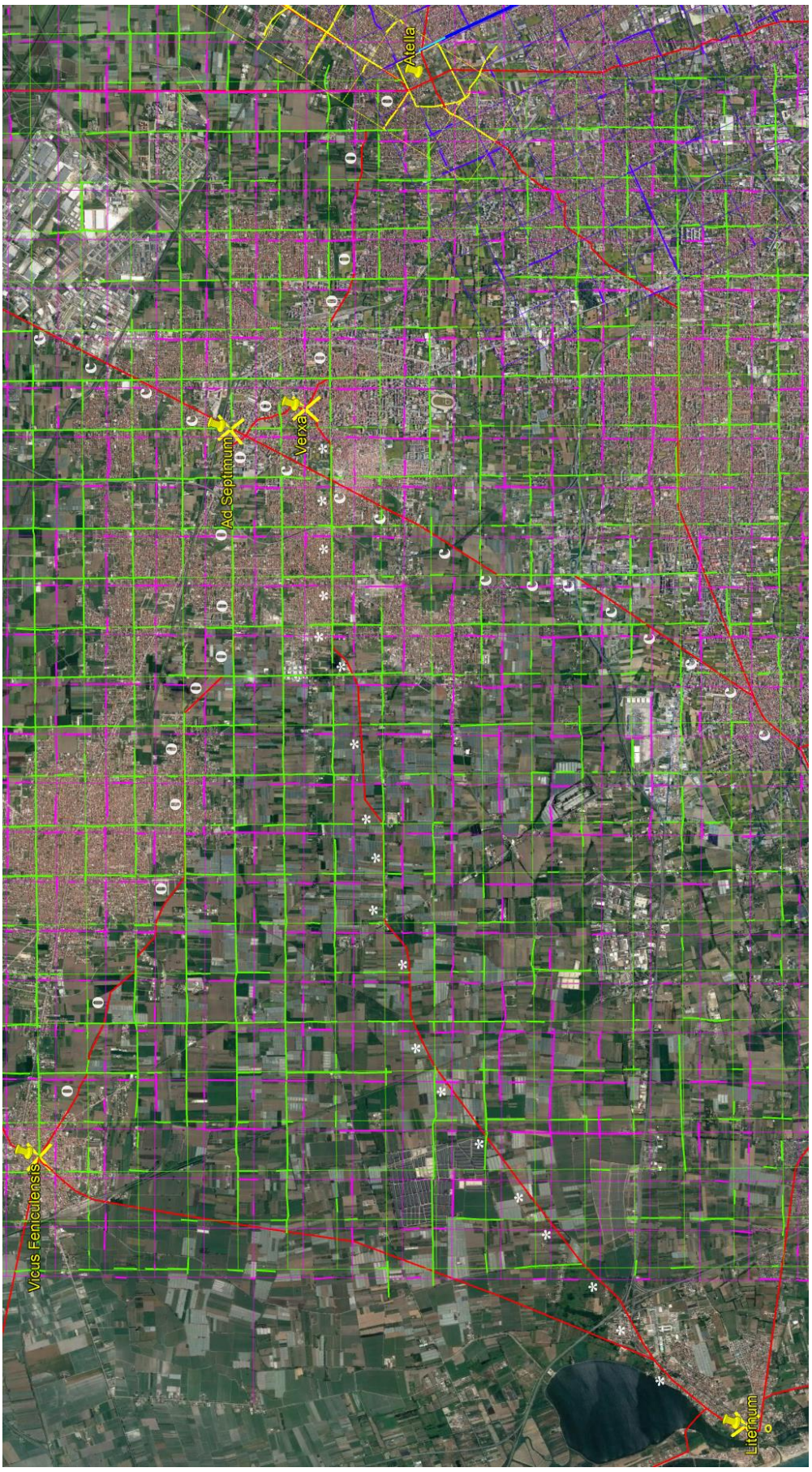


Fig. 1.10 – (Immagine ruotata) L'immagine della figura precedente
con la sovrapposizione dei reticoli delle centuriazioni e delle relative persistenze.

8) Centri che sono stati aggregati a un centro principale come sue frazioni o località:
--- Aggregato ad Arzano: Lanceasino;
--- Aggregati ad Aversa: Borgo di San Lorenzo e Savignano (come quartieri), Degazano e Friano;
--- Aggregati a Casaluce: Aprano, Pipone (località Pepone) e Piro (nei pressi o in coincidenza di Casalnuovo a Piro);
--- Aggregati a Casapesenna: Calitto (località Galitta) e Isola;
--- Aggregato a Frignano Piccolo (Villa di Briano): Briana (chiesa di S. Maria di Briano);
--- Aggregati a Giugliano (Giugliano in Campania): Casacellere (località Casacelle) e Casacugnano (località Casa Cognano);
--- Aggregati a Gricignano (Gricignano di Aversa): Casignano, Casolla S. Adjutore, e Sancti Vincentii (villa);
--- Aggregati a Orta (Orta di Atella): Bugnano, Casapascata, e Casapuzzano (in precedenza dipendente da Succivo);
--- Aggregato a Parete: Centora (località Torre di Centora);
--- Aggregato a Succivo: Teverolaccio;
--- Aggregato a Vico di Pantano (Villa Literno): San Sossio.

9) Centri antichi che sono stati aggregati in tempi moderni nella formazione di un Comune:
--- Caivano, Pascarola, Casolla Valenzano e la zona un tempo pertinente al centro disabitato di Sant'Arcangelo aggregati a formare Caivano;
--- Ducenta e Trentola aggregati a formare Trentola Ducenta;
--- *Fracta piczula* / Fratta Piccola, *Pumilianum massa atellana* / Pomigliano, e anche *Pardinola* (a confine con Frattamaggiore), aggregati a formare Frattaminore;
--- Grumo e Nevano aggregati a formare Grumo Nevano;
--- Secondigliano e San Pietro a Patierno aggregati nel 1926 al Comune di Napoli come quartieri.

10) Un altro caso speciale è poi quello di Aversa.
E' ben noto che Aversa è stata fondata in epoca normanna. I guerrieri normanni prima ricevettero, nel 1022, delle terre di minore valore in una zona bassa presso il Clanio che tendeva a impaludarsi e che fu poi definita *Baronia Francisca*[9]. Successivamente, nel 1030, ottennero un feudo migliore, vale a dire fertili "*terras in loco octabi*", che comprendevano anche il villaggio "*qui vocatur Sanctum Paulum at Averze*"[10]. Solo dopo tale donazione fu fondata la città di Aversa, ma di certo preesisteva un villaggio di nome *Averze* con una chiesa dedicata a S. Paolo, come l'attuale duomo di Aversa che ne è la diretta continuazione.
E' bene dire che la rete viaria delineata in questo lavoro per la zona di Aversa rispecchia quella formatasi dopo la fondazione della città, ma è lecito domandarsi come era la situazione prima della donazione del luogo e della fondazione della città.
La Fig. 1.9 riporta i collegamenti fra *Atella* e *Vicus Feniculensis* e fra *Atella* e *Liternum*. I tracciati sono stati ipotizzati anche cercando la sovrapposizione con *limites* della centuriazione *Ager Campanus II* nei tratti in cui sono ancor oggi persistenti. Ciò è illustrato, riportando i reticoli delle centuriazioni, nella Fig. 1.10 dove il tracciato del collegamento *Atella-Vicus Feniculensis* è evidenziato con i simboli <o>, e la via *Atella-Liternum* – da *Averze* in poi - con i simboli <*>. Inoltre è anche illustrato con i simboli <c> il tracciato della via consolare *Capua-Cumae*, che passava per *Ad Septimum* e nelle vicinanze della futura sede di Aversa e della probabile sede di un luogo abitato chiamato *Averze*. I due itinerari in una prima parte, vale a dire da *Atella* fino alla zona di *Averze*, verosimilmente avevano un tragitto comune e solo dopo assumevano percorsi distinti verso *Vicus Feniculensis* e verso *Liternum*. In effetti il luogo *Averze*/Aversa era in un punto centrale e strategico della zona e ciò dava grande valore al feudo affidato ai guerrieri normanni.

[9] G. Libertini, *La Baronia Francisca, primo feudo dei Normanni in Campania*, RSC n. 90-91, 1998.
[10] Si vedano i riferimenti in G. Libertini, *Aversa prima di Aversa*, RSC n. 96-97, 1999.

Sulla possibile origine del centro *Verxa / Averze* da un centro abitato etrusco, conquistato e distrutto nella guerra fra la greca *Cumae* e l'etrusca *Capua*, si veda il lavoro già citato *Aversa prima di Aversa*.

11) Centri che, nonostante le attenzioni prestate, sono sfuggiti all'esame.

Capitolo 2
Oggetto dello studio

In questo capitolo si vuole definire l'oggetto del presente studio e le motivazioni che hanno condotto a tale definizione.

§ 2.1 - Definizione dell'oggetto dello studio

Scopo del presente lavoro è il delineare, almeno in modo indicativo, la rete di connessioni viarie in epoca medioevale nella zona pertinente alla diocesi di Aversa e inoltre anche nelle zone un tempo verosimilmente pertinenti alle diocesi di *Atella* e di *Cumae* non confluite nella diocesi di Aversa al momento della sua formazione o sottratte alla diocesi di Aversa in tempi successivi (v. sotto). Come epoca medioevale, tenendo presente che si estende per circa dieci secoli e che le testimonianze sono rade per i primi cinque secoli (Alto Medioevo) e progressivamente crescenti per i successici cinque (Basso Medioevo), la ricerca si intende rivolta principalmente alla situazione del secondo periodo, in particolare agli anni intorno alla redazione delle *Rd*.

Per comprendere i motivi della scelta della delimitazione dei luoghi occorre partire da alcune considerazioni.

Parente riporta, nel suo lavoro su Aversa[1], che nella chiamata del *Pastor Bonus*[2], dopo gli 11 parroci di Aversa, gli altri erano chiamati secondo l'ordine di antichità. Per primi - al XII posto nell'ordine - erano chiamati insieme, *citra prejudicium*[3], i due parroci di Caivano e i quattro di Giugliano[4] in rappresentanza rispettivamente delle antiche diocesi di *Atella* e *Cumae*: "Anche a dì nostri nella obbedienza alla cattedra vengono chiamati i parrochi di Caivano e Giugliano insieme, con la clausola citra preiudicium, per le due chiese unite, atellana e cumana, che essi vantano. ..."[5]

Tale distinzione aveva le sue origini nella nascita stessa della diocesi aversana che aveva assorbito le precedenti antiche diocesi di *Atella* e *Cumae*. Ciò trovava inoltre chiaro riscontro nell'elenco delle decime del 1308 e 1324, in cui, oltre al clero di Aversa, si distinguono due distinti gruppi di presbiteri e chiese definiti di una parte atellana (1308: *in atellano diocesis aversane*; 1324: *cappellani ecclesiarum atellane dyocesis*) e di una parte cumana (1308: *in cumano diocesis aversane*; 1324: *cappellani cumane dyocesis;* oltre alle chiese *in villa iullani*)[6].

Parente ci ricorda ampiamente che al momento della fondazione della diocesi di Aversa, essa nacque dalle diocesi di *Cumae* e di *Atella*, città ormai in rovina[7]. Queste due diocesi non furono però completamente assorbite nella nuova diocesi di Aversa. La sede distrutta della città di *Cumae* e il territorio della scomparsa diocesi di *Misenum* (che in precedenza era stato incorporato nella diocesi di *Cumae*) passarono alla diocesi di Pozzuoli.

Per quanto riguarda altri centri, è da ricordare come Parente riporta che:

- "Giovi di ricordare, che sino ai tempi di Carlo II. di Angiò si appartenevano alla Diocesi Aversana anche Casoria e Melito, ora soggetti a Napoli (ex. Reg. Casol. II. Arca 13 mazz. 23); vi aggiungi Panicocoli ed Arzano (V. pag. 70 di questo volume)."[8]

---

[1] Parente, p. 55, nota 1; e pp. 159-161.

[2] "Secondo la Tabella in Curia fatta nel 1848" (Parente, p. 159).

[3] Senza pregiudizio, ovvero senza che vi fosse pregiudizio a riguardo della primogenitura.

[4] Nel 1848, Caivano aveva 9759 abitanti e le chiese erano quelle di S. Pietro Apostolo e di S. Barbara; Giugliano aveva 10046 abitanti e le chiese erano quelle di S. Marco, S. Giovanni Evangelista, S. Nicola e S. Anna (Parente, p. 159). Al XIII posto nell'ordine di chiamata vi era S. Antimo con due chiese e poi vi erano altri 37 centri con le relative chiese, di cui l'ultima era quella di S. Maria della Sperlonga di Casolla Valenzana (numero d'ordine L), in quanto fino a poco tempo prima - riporta Parente - era appartenuta ai "Cassinesi di s. Lorenzo". Anche la parrocchia di S. Giorgio martire di Pascarola (numero d'ordine XL) non era annoverata fra quelle di Caivano.

[5] Parente, p. 55, nota 1.

[6] *Rd*, voci 3407-3487 per la decima degli anni 1308-1310 e 3688-3788 per la decima dell'anno 1324.

[7] Parente, p. 54 e sgg.

[8] Parente, p. 160-161, nota 2.

- "... il Chioccarelli[9], p. 264, nel riportare un antico inventario dei beni della chiesa di Napoli, dice che avea codesta chiesa taluni vassalli *item in villis Arzani et Paniscoculi et Jugliani de territorio civitatis Aversae*. Territorio che i longobardi conservarono fino alla fondazione di Aversa, niuno storico asserendo averlo essi perduto; tanto che assai tardi, Arzano e Panicocoli (/ Panacuocolo, oggi Villaricca), furono incorporati a Napoli divenuta metropoli."[10]

Da ciò si deduce che la diocesi di Napoli, forte della crescente influenza di tale centro, nell'ambito del territorio un tempo pertinente alla diocesi di *Cumae*, aggregò il centro di Panicocoli / Panacuocolo, e nell'ambito del territorio già della diocesi di *Atella*, i centri più vicini, vale a dire Afragola, Arzano, Casavatore, Casoria, e Melito. Per quanto riguarda i centri a sud di Panicocoli, ovvero Calvizzano, Marano, Mugnano, centri tutti dipendenti dal vescovo di Napoli al tempo delle *Rd*, non sono stati reperiti documenti a riguardo della loro originaria appartenenza. Ovvero se siano sempre stati dipendenti da Napoli o se, come per Panicocoli, siano stati prima dipendenti da *Cumae* e poi passati alle dipendenze di Napoli.

Per una migliore comprensione di questa discussione, si riportano nelle Figg. 1.1 e 1.2 le attuali rispettive estensioni territoriali delle diocesi di Aversa e di Napoli.

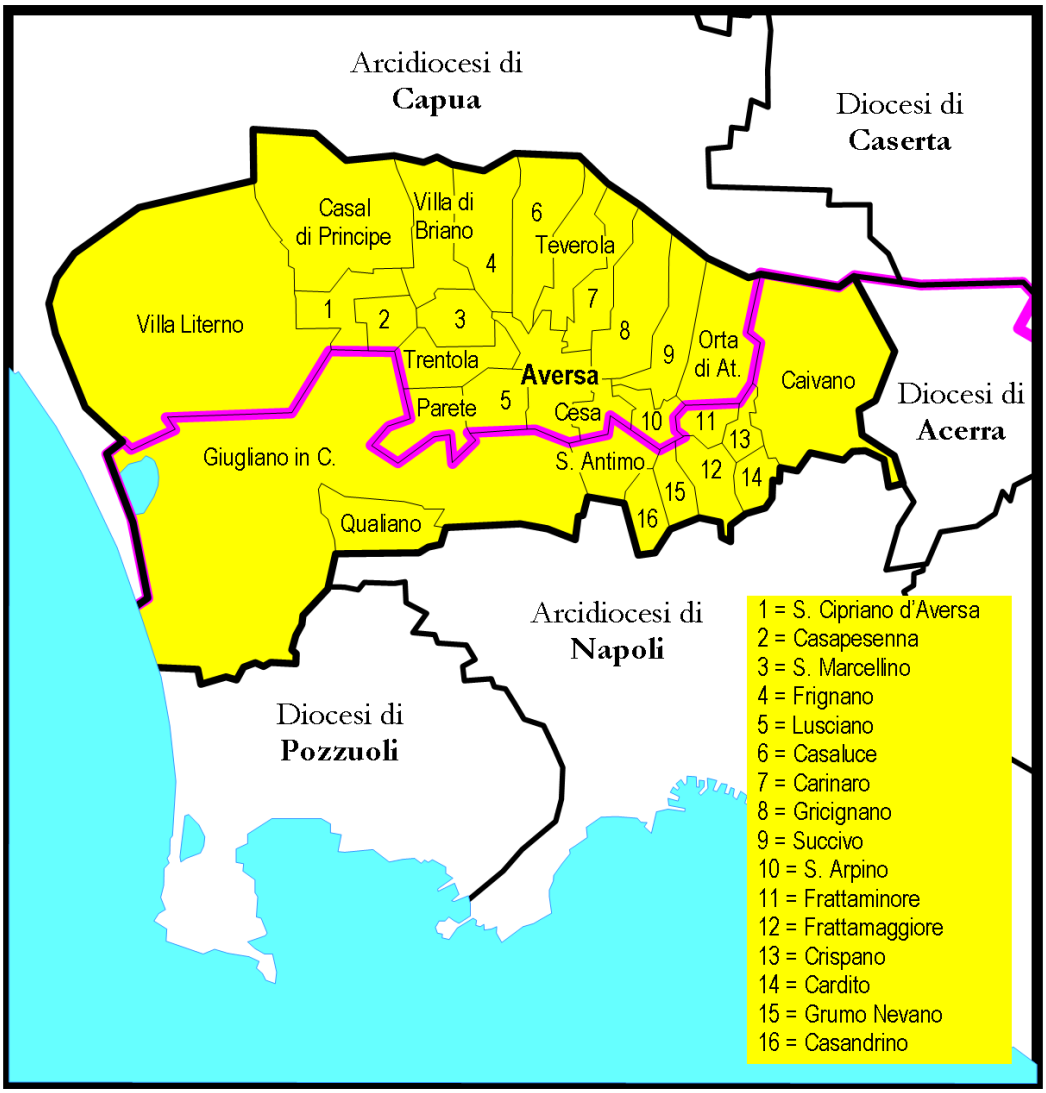


Fig. 1.1 – Odierna estensione territoriale della diocesi di Aversa. La linea di colore amaranto indica il confine fra le provincie di Caserta (a nord della linea) e di Napoli (a sud). Immagine da Wikipedia, voce: Diocesi di Aversa (consultata il 2/10/2023).

[9] Bartolomeo Chioccarelli, *De Episcopis et Archiepiscopis Neapolitanis*, *Neapoli* 1642.
[10] Parente p. 70.

Sulla base di queste considerazioni appare logico studiare in modo unitario sia i luoghi ora pertinenti alla diocesi di Aversa, erede delle diocesi di *Atella* e di *Cumae*, sia quelli che un tempo erano pertinenti a tali due diocesi e che poi erano stati uniti alla diocesi di Napoli per il crescente potere di Napoli, ovvero, come già detto, i territori pertinenti agli attuali Comuni di Afragola, Arzano, Casavatore, Casoria, Melito di Napoli, e Villaricca (già Panicocoli / Panacuocolo).

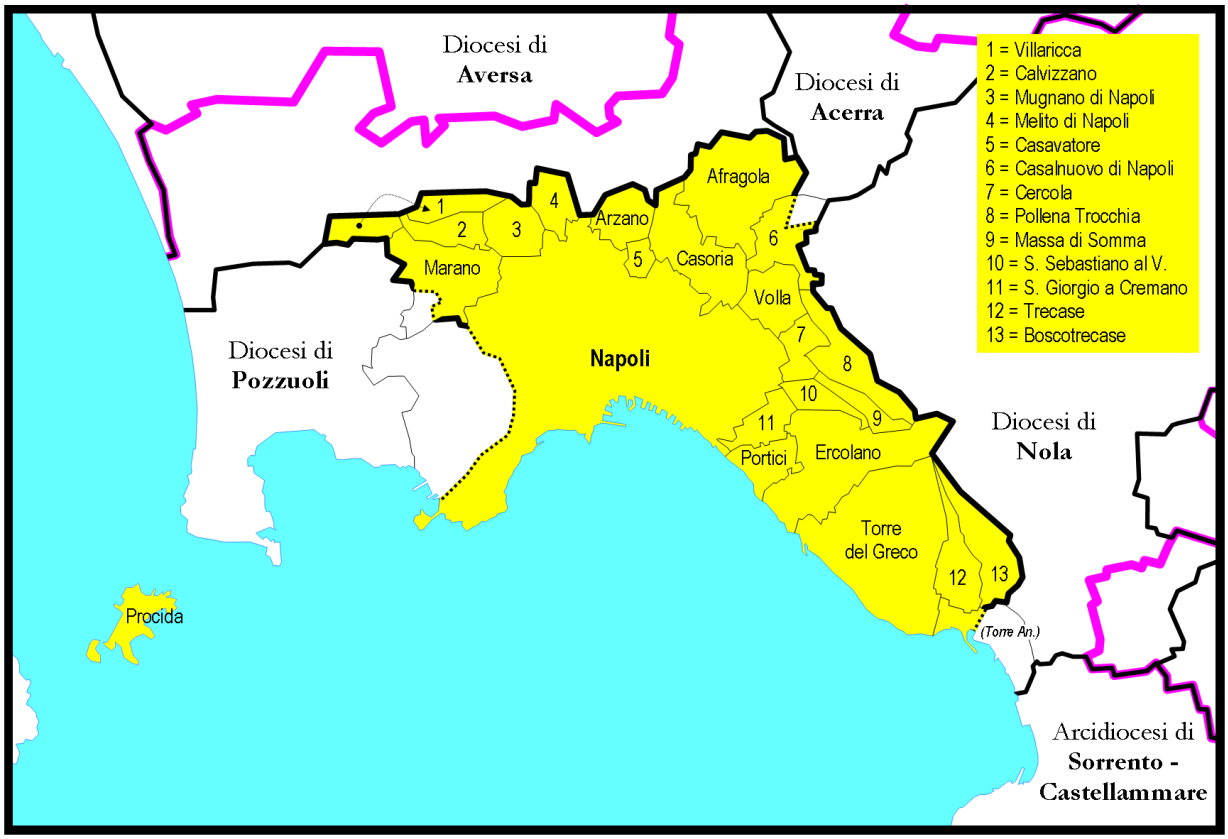


Fig. 1.2 – Odierna estensione territoriale della diocesi di Napoli. La linea di colore amaranto indica il confine fra la provincia di Napoli e la provincia di Caserta (a nord della linea) e di Salerno (a est della linea). Da notare che i territori di Marano e di Napoli si dividono fra le diocesi di Pozzuoli e Napoli. Immagine da Wikipedia, voce: Diocesi di Napoli (consultata il 2/10/2023).

A tale scopo è indispensabile chiarire innanzitutto i confini del territorio pertinente all'antica *Atella* e di conseguenza alla relativa diocesi quando questa fu formata. Come già discusso in Persistenza, *§4. Delimitazione del territorio atellano* e approfondito in altri lavori[11], il territorio di *Atella* è facilmente definibile a settentrione e a oriente in base al corso del *Laneum*, attuale Regi Lagni, che lo divideva dal territorio di *Calatia* (a nord) e da quello di *Acerrae* (a est). Sul lato occidentale il territorio di *Atella* si può dedurre dalla ripartizione fra parte atellana e parte cumana della diocesi di Aversa. Per quanto riguarda il lato meridionale, ovvero il confine fra il territorio di *Atella* e quello di *Neapolis*, esso si può dedurre dalla distinzione fra la zona interessata dalla centuriazione *Acerrae-Atella I* e quella della centuriazione *Neapolis* (v. Figg. 1.3 e 1.4).
Seguendo questi criteri di demarcazione, il confine del territorio di *Atella* appare definito come illustrato nella Fig. 1.5.

Con questa delimitazione il territorio di *Atella* abbracciava quelli degli attuali Comuni di: Afragola (salvo una piccola parte a sud-est), Arzano, Caivano, Cardito, Casandrino, Casavatore, Casoria (salvo la parte di sud-est verso la zona della frazione Arpino), Cesa, Crispano, Gricignano di Aversa, Grumo

[11] Giacinto Libertini, *Il territorio atellano nella sua evoluzione storica*, RSC, n. 126-127, 2004; -, *Il territorio di Caivano nella sua evoluzione storica nel contesto dell'area atellana*, Archivio Afragolese, n. 35, Afragola 2019.

Nevano, Frattamaggiore, Frattaminore, Melito di Napoli, Orta di Atella, Sant'Antimo, Sant'Arpino, Succivo.
Con la conquista longobarda di gran parte d'Italia, questo territorio fu diviso fra una parte sottoposta ai Longobardi e una parte sotto il dominio del ducato di Napoli (formalmente subordinato all'imperatore romano ora residente a Costantinopoli / Bisanzio), ma per un certo periodo - forse fino ai re angioini (v. sopra) - dovette continuare a far parte della diocesi di *Atella*.

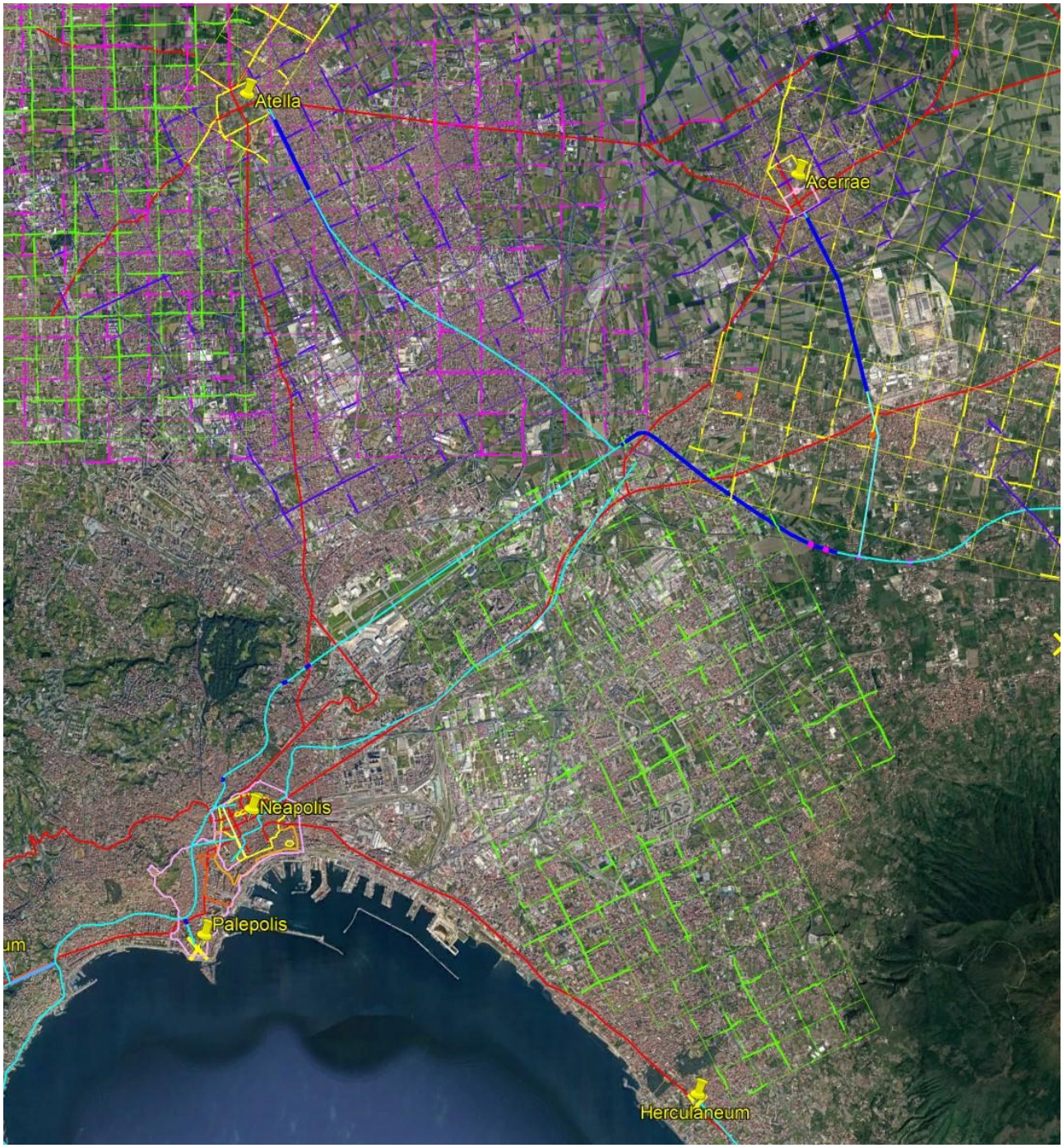


Fig. 1.3 – Le centuriazioni *Acerrae-Atella I* (a nord-ovest, in colore viola) e *Neapolis* (a sud-est, in colore verde). A riguardo si veda Chouquer *et al*., e, più in dettaglio *Liber Coloniarum*. Le due centuriazioni, entrambe realizzate in età augustea, avevano eguale inclinazione e eguale modulo (lunghezza dei lati di ciascun quadrato di delimitazione), ma erano sfasate fra di loro. Infatti, il loro modulo è circa 565-566 m e la distanza fra i due *limites* più vicini delle due centuriazioni è 1030 che non è un multiplo del modulo anzidetto. Questa sfasatura permetteva di distinguere le due centuriazioni che verosimilmente si riferivano a distinte entità amministrative (*Atella* e *Acerrae* per la prima centuriazione e *Neapolis* per la seconda). Immagine da Google Earth, modificata.

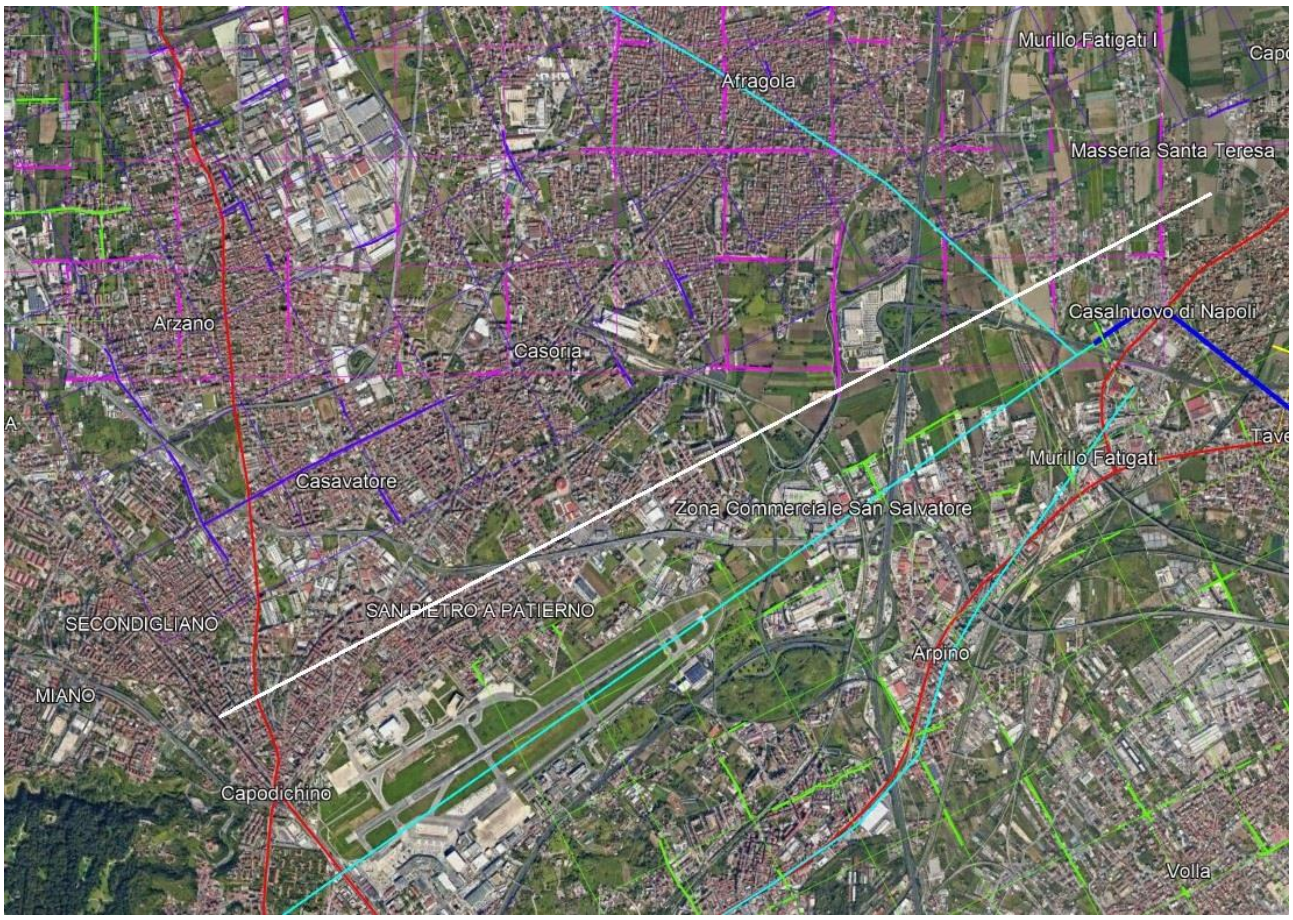


Fig. 1.4 – Dettaglio (con modifiche) della figura precedente. Nello spazio fra le zone interessate dalle centuriazioni *Acerrae-Atella I* (in colore viola) e *Neapolis* (in colore verde), doveva correre la linea di confine fra i territori di *Atella* (a nord) e di *Neapolis* (a sud), indicata in modo approssimato da una linea bianca. Da notare che una piccola parte del territorio attuale di Afragola e tutta la parte meridionale di quello di Casoria, ovvero la zona della frazione Arpino, ricadeva nel territorio di competenza di *Neapolis*.

Con tale divisione delle zone di dominio longobardo e napoletano, anche se il confine non fu sempre lo stesso, nella parte ricadente sotto il dominio napoletano dovettero ricadere i territori pertinenti agli attuali Comuni di Afragola, Cardito, Frattamaggiore, Grumo Nevano, Casandrino, Melito di Napoli, Casoria, Arzano, Casavatore, che continuarono a dipendere dalla diocesi di *Atella*.
In tempi successivi, con la fondazione di Aversa, si ebbe la confluenza delle diocesi di *Atella* e di larga parte della diocesi di *Cumae* nella nuova diocesi di Aversa, e con il crescere dell'influenza di Napoli, i centri più vicini a Napoli (Afragola, Arzano, Casavatore, Casoria, Melito di Napoli[12]) passarono alla diocesi di tale città, come appare confermato - almeno in parte - dalle testimonianze prima riportate del Parente. Tutto ciò è illustrato nella Fig. 1.6.
Di conseguenza è apparso logico studiare in modo unitario l'area pertinente alla diocesi di Aversa aggiungendo i territori un tempo pertinenti alle diocesi soppresse di *Atella* e *Cumae* e poi aggregati alla diocesi di Napoli. Inoltre, per poter definire i collegamenti viari con i centri vicini, è stato necessario estendere lo studio, almeno parzialmente, ad alcuni centri vicini quali: Acerra, Arcora e Licignano (poi confluiti con un nuovo casale a formare Casalnuovo di Napoli), Calvizzano, Mugnano (Mugnano di Napoli), Marano (Marano di Napoli), nonché Secondigliano e San Pietro a Patierno, oggi quartieri di Napoli. Ciò è illustrato dalla Fig. 1.7.

[12] E' da notare che nei documenti riportati successivamente in questo lavoro, vi era una distinzione fra *malitu sancte neapolitani ecclesie* / *Malitum maius* e *malitu sancti petri* / *malitellu* / *Malitum piczulum*, piccolo centro poi scomparso dipendente ecclesiasticamente da Aversa.



Fig. 1.5 – Definizione approssimata del territorio di competenza dell'antica città di *Atella*. Fig. 7 in Persistenze, così come proposta con modifiche in G. Libertini, Archivio Afragolese, 2019, *op. cit.*

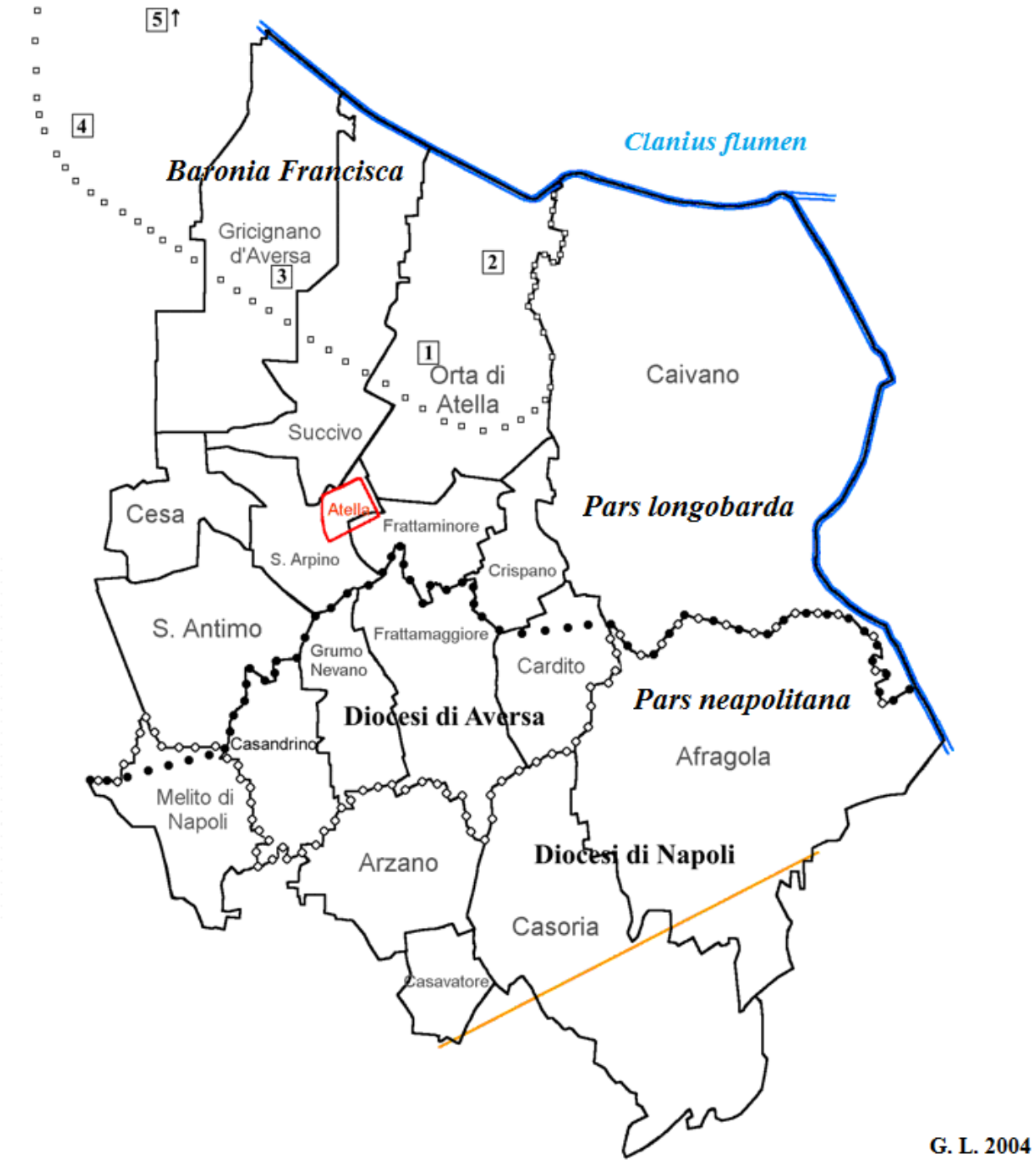


Fig. 1.6 – La linea definita dai punti pieni indica, per la zona a nord di Napoli della *Liburia*, il confine fra *pars longobarda* (dipendente dal duca longobardo di Benevento e poi da quello di Capua) e *pars neapolitana* (dipendente dal duca di Napoli). La linea definita da rombi vuoti indica il confine fra diocesi di Aversa e diocesi di Napoli, stabilito di certo prima dei tempi delle *Rd* e forse all'inizio del periodo angioino. Immagine da G. Libertini, RSC, 2004, *op. cit*. Sono riportati anche i confini della cosiddetta *Baronia Francisca*, primo feudo assegnato ai Normanni in Campania prima della donazione della zona di Aversa[13].

[13] Giacinto Libertini, *La Baronia Francisca, primo feudo dei Normanni in Campania*, RSC, n. 90-91, 1998.

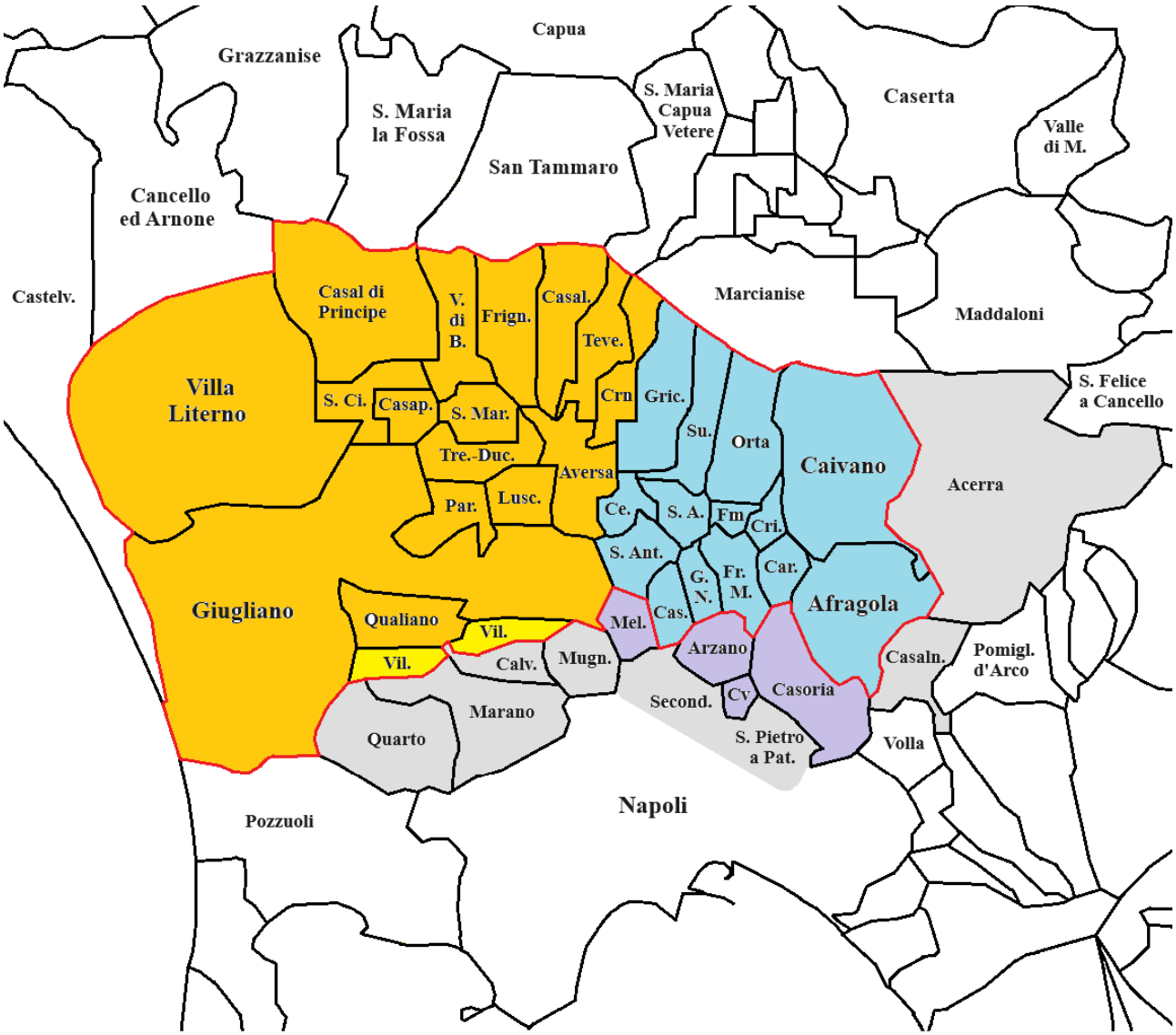


Fig. 1.7 – Area oggetto dello studio (delimitata dalla linea rossa). In arancione: centri *in Cumano diocesis aversanae* (*Rd*); in giallo: centri verosimilmente appartenuti in precedenza alla diocesi di *Cumae*; in azzurro: centri *in Atellano diocesis aversanae* (*Rd*); in viola: centri verosimilmente appartenuti in precedenza alla diocesi di *Atella*; in grigio: altri centri considerati per la definizione delle vie medioevali (fra cui Secondigliano e San Pietro a Patierno, ora quartieri di Napoli). Abbreviazioni: Calv. = Calvizzano; Car. = Cardito; Crn= Carinaro; Casaln. = Casalnuovo di Napoli; Casal. = Casaluce; Cas. = Casandrino; Casap. = Casapesenna; Cv = Casavatore; Castelv. = Castelvolturno; Ce. = Cesa; Cri. = Crispano; Fr. M. = Frattamaggiore; Fm = Frattaminore; Frign. = Frignano (già Frignano Maggiore); Gric. = Gricignano di Aversa; G. N. = Grumo Nevano; Lusc. = Lusciano; Mel. = Melito di Napoli; Mugn. = Mugnano di Napoli; Orta = Orta di Atella; Pomigl. d'Arco = Pomigliano d'Arco; S. Ci. = San Cipriano di Aversa; S. Marc. = San Marcellino; S. Pietro a Pat. = San Pietro a Patierno; S. Ant. = Sant'Antimo; S. A. = Sant'Arpino; Second. = Secondigliano; Su. = Succivo; Teve. = Teverola; Tre.-Duc. = Trentola-Ducenta; V. di B. = Villa di Briano (già Frignano piccolo); Vil. = Villaricca (già Panecocoli / Panacuocolo);

L'area oggetto di studio, senza i luoghi vicini a cui è stata estesa l'attenzione, è evidenziata sulle immagini da Google Earth riportate nelle Figg. 1.8 e 1.9. La prima figura evidenzia l'area studiata nell'insieme della pianura campana mentre la seconda è ristretta all'area di studio.
Per tali immagini sono stati sovrapposte: (i) la rete viaria presumibile per l'epoca antica; (ii) le cinte murarie dei centri dove è conosciuta o ipotizzabile; (iii) gli acquedotti; e (iv) le persistenze relative alle centuriazioni dell'area, omettendo però di riportare i relativi reticoli.

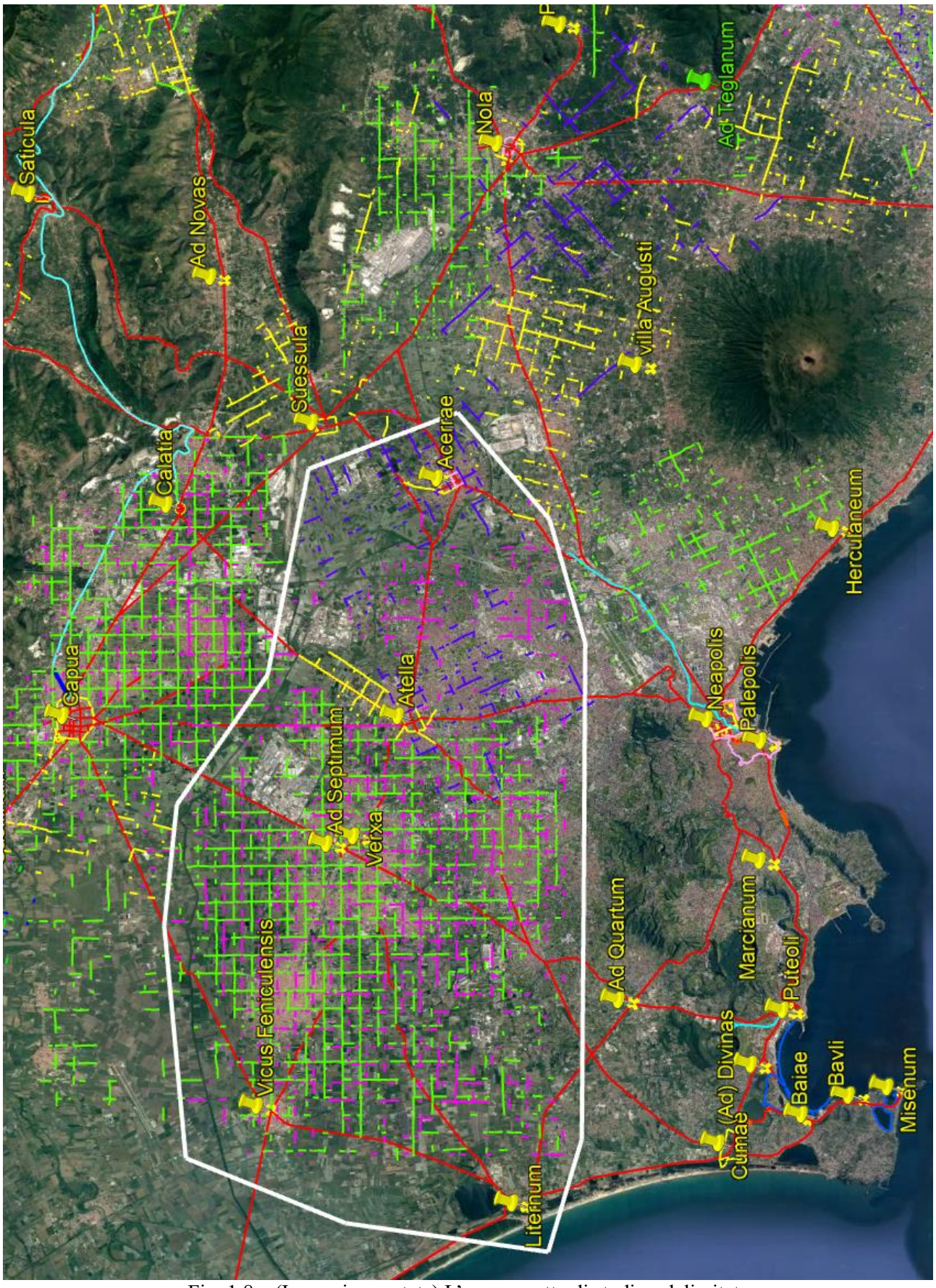


Fig. 1.8 – (Immagine ruotata) L'area oggetto di studio - delimitata da una linea bianca - nel contesto della pianura campana.

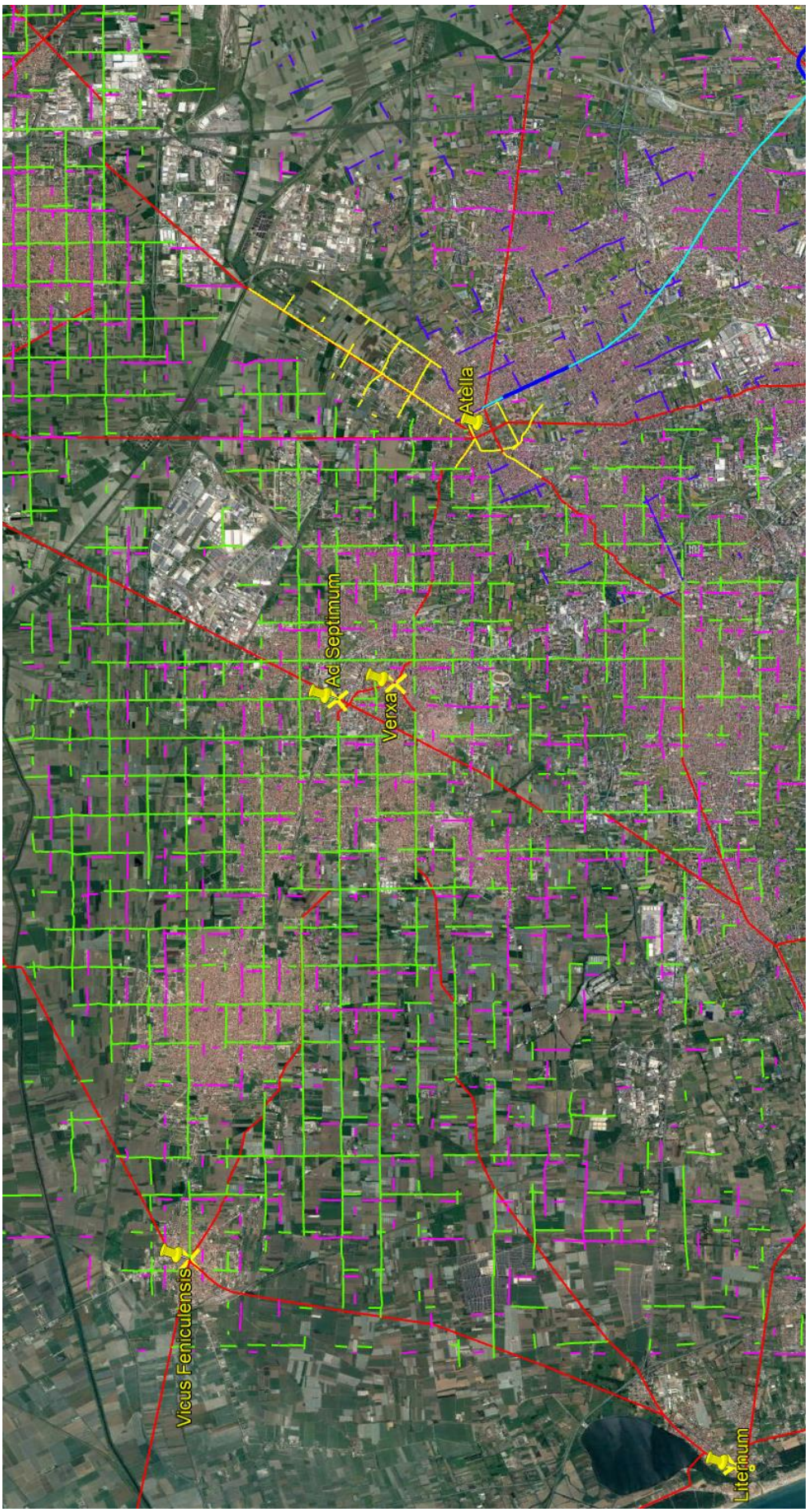


Fig. 1.9 - (Immagine ruotata) L'area oggetto di studio.

§ 2.2 - Dati statistici in epoca moderna relativi ai centri studiati

Nella Tabella 2.1 sono riportati i dati statistici relativi ai luoghi oggetto di esame e ai luoghi vicini che è stato necessario considerare per definire i collegamenti viari in epoca medioevale.
Nella tabella, per tali luoghi, sono anche riportate le diocesi di appartenenza e le città antiche del cui territorio erano parte (con certezza o probabilmente).

Tabella 2.1 – Dati statistici
Evidenziati in giallo i luoghi facenti parte della attuale provincia di Caserta e in verde quelli della provincia di Napoli.
Fonti dei dati (consultazione in data 29/09/2023)
Per i Comuni delle provincie di Caserta e Napoli:
Dati ISTAT aggiornati al 01/01/2023
dal sito https://www.tuttitalia.it/campania/provincia-di-caserta/88-comuni/popolazione/
e
dal sito https://www.tuttitalia.it/campania/provincia-di-napoli/73-comuni/popolazione/
Per i quartieri del Comune di Napoli
Wikipedia, voci Secondigliano e San Pietro a Patierno

1 - Luoghi con origine certa o verosimile dalla diocesi di *Cumae* 1.1 - Riportati nelle *Rd* come "*In Cumano Diocesis Aversane*"				
Comune	Abitanti	Kmq	Città antica	Diocesi
Aversa (CE)	49.612	8,85	*Cumae*	Aversa
Carinaro (CE)	7.094	6,32	*Cumae*	Aversa
Casal di Principe (CE)	21.298	23,51	*Cumae*	Aversa
Casaluce (CE)	9.587	9,56	*Cumae*	Aversa
Casapesenna (CE)	6.883	3,05	*Cumae*	Aversa
Frignano (CE)	8.944	9,86	*Cumae*	Aversa
Giugliano in Campania (NA)	123.679	94,63	*Cumae*	Aversa
Lusciano (CE)	16.040	4,56	*Cumae*	Aversa
Parete (CE)	12.354	5,61	*Cumae*	Aversa
Qualiano (NA)	24.501	7,43	*Cumae*	Aversa
San Cipriano d'Aversa (CE)	13.136	6,19	*Cumae*	Aversa
San Marcellino (CE)	14.717	4,61	*Cumae*	Aversa
Teverola (CE)	14.743	6,7	*Cumae*	Aversa
Trentola Ducenta (CE)	20.331	6,66	*Cumae*	Aversa
Villa Literno (CE)	12.437	61,82	*Cumae*	Aversa
Tot.	**355.356**	**259,36**		

1.2 - Luoghi con verosimile origine dalla diocesi di *Cumae*				
Comune	Abitanti	Kmq	Città antica	Diocesi
Villaricca (NA)	31.356	6,87	*Cumae?*	Napoli
Tot.	31.356	6,87		
Tot. luoghi con origine certa o presunta dalla diocesi cumana:	**386.712**	**266,23**		

2 - Luoghi con origine certa o verosimile dalla diocesi di *Atella* 2.1 - Riportati nelle *Rd* come "*In Atellano Diocesis Aversane*"				
Comune	Abitanti	Kmq	Città antica	Diocesi
Caivano (NA)	35.874	27,22	*Atella*	Aversa
Cardito (NA)	21.514	3,2	*Atella*	Aversa
Casandrino (NA)	13.234	3,18	*Atella*	Aversa
Cesa (CE)	9.571	2,74	*Atella*	Aversa
Crispano (NA)	11.724	2,22	*Atella*	Aversa
Frattamaggiore (NA)	28.492	5,39	*Atella*	Aversa
Frattaminore (NA)	15.354	2,04	*Atella*	Aversa
Gricignano di Aversa (CE)	12.690	9,98	*Atella*	Aversa
Grumo Nevano (NA)	17.145	2,88	*Atella*	Aversa
Orta di Atella (CE)	27.203	10,83	*Atella*	Aversa
Sant'Antimo (NA)	32.309	5,91	*Atella*	Aversa
Sant'Arpino (CE)	14.986	3,2	*Atella*	Aversa
Succivo (CE)	8.722	7,21	*Atella*	Aversa
Tot.	**248.818**	**86,00**		

2.2 - Luoghi con verosimile origine dalla diocesi di *Atella*				
Comune	Abitanti	Kmq	Città antica	Diocesi
Afragola (NA)	61.712	17,91	*Atella*	Napoli
Arzano (NA)	31.977	4,73	*Atella*	Napoli
Casavatore (NA)	18.209	1,53	*Atella*	Napoli
Casoria (NA)	74.021	12,14	*Atella*	Napoli
Melito di Napoli (NA)	36.269	3,8	*Atella*	Napoli
Tot.	**222.188**	**40,11**		
Tot. luoghi con origine certa o presunta dalla diocesi atellana:	**471.006**	**126,11**		

Totale luoghi oggetto di studio:	**857.718**	**392,34**

3 – Luoghi vicini studiati per definire i collegamenti viari				
Comune	Abitanti	Kmq	Città antica	Diocesi
Acerra	58.322	54,71	*Acerrae*	Acerra
Marano di Napoli (NA)	57.777	15,65	*Neapolis e Puteoli*	Napoli e Pozzuoli
Casalnuovo di Napoli (NA)	46.992	7,84	*Neapolis e Acerrae*	Napoli e Acerra
Mugnano di Napoli (NA)	34.607	5,26	*Puteoli? Neapolis?*	Napoli
Calvizzano (NA)	12.391	3,98	*Puteoli? Neapolis?*	Napoli
Tot.	**210.089**	**87,44**		

Quartiere di Napoli	Abitanti	Kmq	Città antica	Diocesi

Secondigliano (NA)	42.827	2,94	*Neapolis*	Napoli
San Pietro a Patierno (NA)	17.324	5,45	*Neapolis*	Napoli
Tot.	**60.151**	**8,39**		
Tot. luoghi vicini studiati:	**270.240**	**95,83**		

Totale generale:	**1.127.958**	**488,17**

Capitolo 3
Vie antiche e centuriazioni nella zona in esame

Le vie antiche di epoca romana e i *limites* delle centuriazioni, laddove persistono in tracciati o confini di epoca moderna, forniscono importanti indicazioni per identificare o ipotizzare tracciati viari di epoca medioevale. Infatti, se essi sono persistiti dall'epoca antica fino all'epoca attuale, è logico dedurne che sono esistiti certamente anche nelle età intermedie, dette appunto medioevali.
Di conseguenza l'esame attento delle persistenze delle vie antiche, comprendendo per estensione in tale definizione anche i *limites*, che sono in effetti vie campestri dell'antichità, è condizione utilissima e anzi indispensabile per lo studio della rete delle vie medioevali.

§ 3.1 - Centuriazioni del territorio studiato

Come meglio e dettagliatamente discusso in altri lavori[1], la *Campania*, in particolare le zone pianeggianti, fu oggetto di numerose *limitationes*, ovvero delimitazioni geometriche del territorio (v. Fig. 3.1).

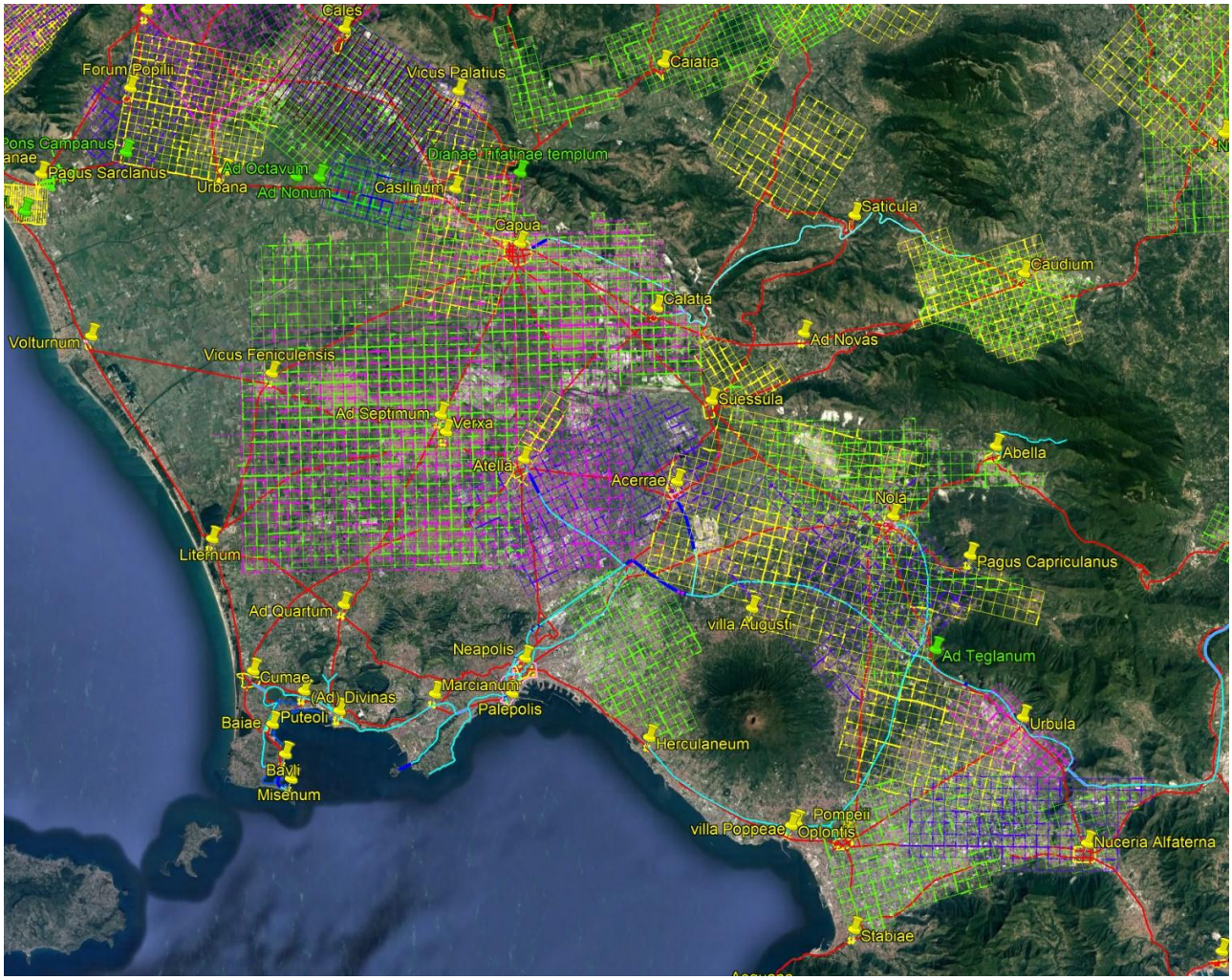


Fig. 3.1 - *Limitationes* della *Campania*.

[1] V.: Chouquer *et al*.; Antichi agrimensori; *Liber Coloniarum*.

Quasi tutte queste *limitationes* sono centuriazioni (*centuriationes*) ovvero divisioni del territorio mediante vie (*limites*) disposte a reticolo e con spaziature regolari. Il tipo più frequente è quello in cui il reticolo forma dei quadrati, detti centurie, con lati la cui lunghezza, definita modulo, era un multiplo di un *actus* (misura che aveva una estensione di circa 35,48 metri[2]).
Per il territorio oggetto di studio risultano le tracce di quattro centuriazioni (*Ager Campanus I*, *Ager Campanus II*, *Acerrae-Atella I*, e *Atella II*). Per completezza dello studio è anche necessario tener conto di altre due centuriazioni (*Neapolis* e *Nola III*).
Quattro di queste centuriazioni hanno un modulo di 20 *actus*, con una lunghezza effettiva che varia, a seconda della centuriazione, da 705 a 710 metri.
Le altre due centuriazioni hanno un modulo di 16 *actus*, con una lunghezza pari a 567,68 metri.
L'inclinazione, ovvero l'angolo fra le direzioni dei *limites* e l'asse nord-sud, può essere in direzione orientale (E) o occidentale (W), e varia a seconda della centuriazione (v. Fig. 3.2).
Le anzidette centuriazioni sono descritte nella Tabella 3.1 e nelle Figg. 3.3A-3.8C.

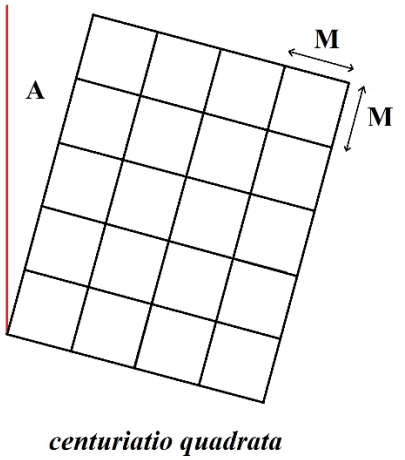


Fig. 3.2 – Rappresentazione schematica di una centuriazione quadrata
e delle definizioni di modulo e di angolo di inclinazione (A).

Tabella 3.1 – Le centuriazioni nel territorio oggetto di studio e in qualche zona vicina.
Abbreviazioni: A = *actus*.; angolo di inclinazione = A

Nome	Epoca	Modulo	Modulo in metri	A
Acerrae-Atella I	augustea	16 x 16 A	567,68 x 567,68	26° 00' W
Ager Campanus I	gracchiana	20 x 20 A	705 x 705	00° 10' E
Ager Campanus II[3]	sillana e cesarea	20 x 20 A	706 x 706	00° 26' W
Atella II	posteriore a Silla?	20 x 20 A	710 x 710	33° 00' W
Neapolis[4]	augustea	16 x 16 A	567,68 x 567,68	26° 00' W
Nola III	vespasianea	20 x 20 A	707 x 707	15° 00' E

[2] Un *actus* era pari a 120 piedi o 24 passi.
[3] Chouquer *et al.* riportano un angolo di 0° 40' e un modulo di 706 m. Una migliore approssimazione si ottiene con un angolo di 0° 26' e un modulo di 705 m.
[4] Identica alla centuriazione *Acerrae-Atella I* come modulo e angolo. I decumani sembrano essere sui prolungamenti dei decumani dell'altra centuriazione ma Chouquer *et al*. dicono che sono leggermente sfasati. In ogni caso i cardini sono sfasati e quindi è comunque una differente centuriazione.

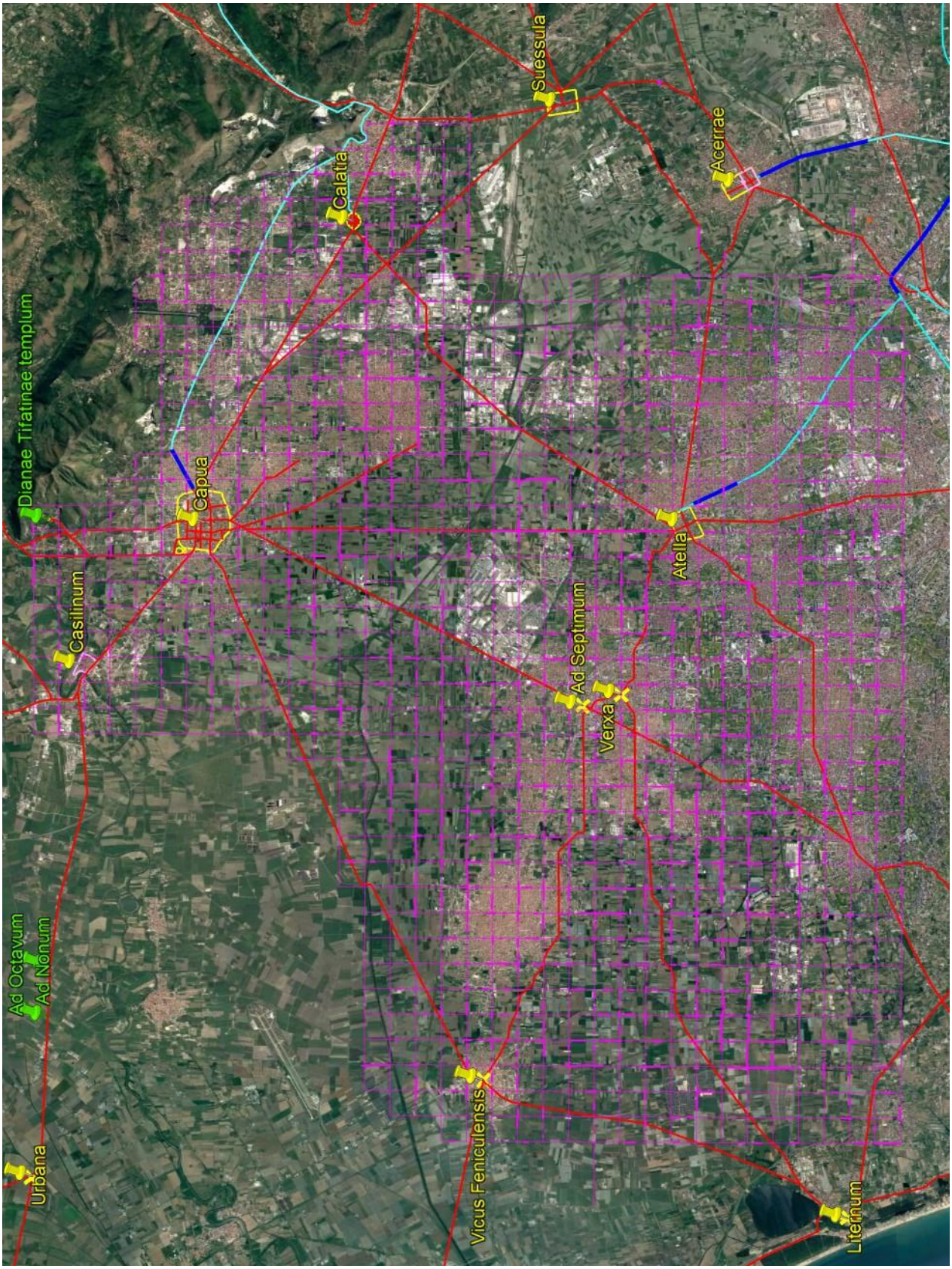


Fig. 3.3A – (Immagine ruotata) Centuriazione *Ager Campanus I*, visione complessiva.

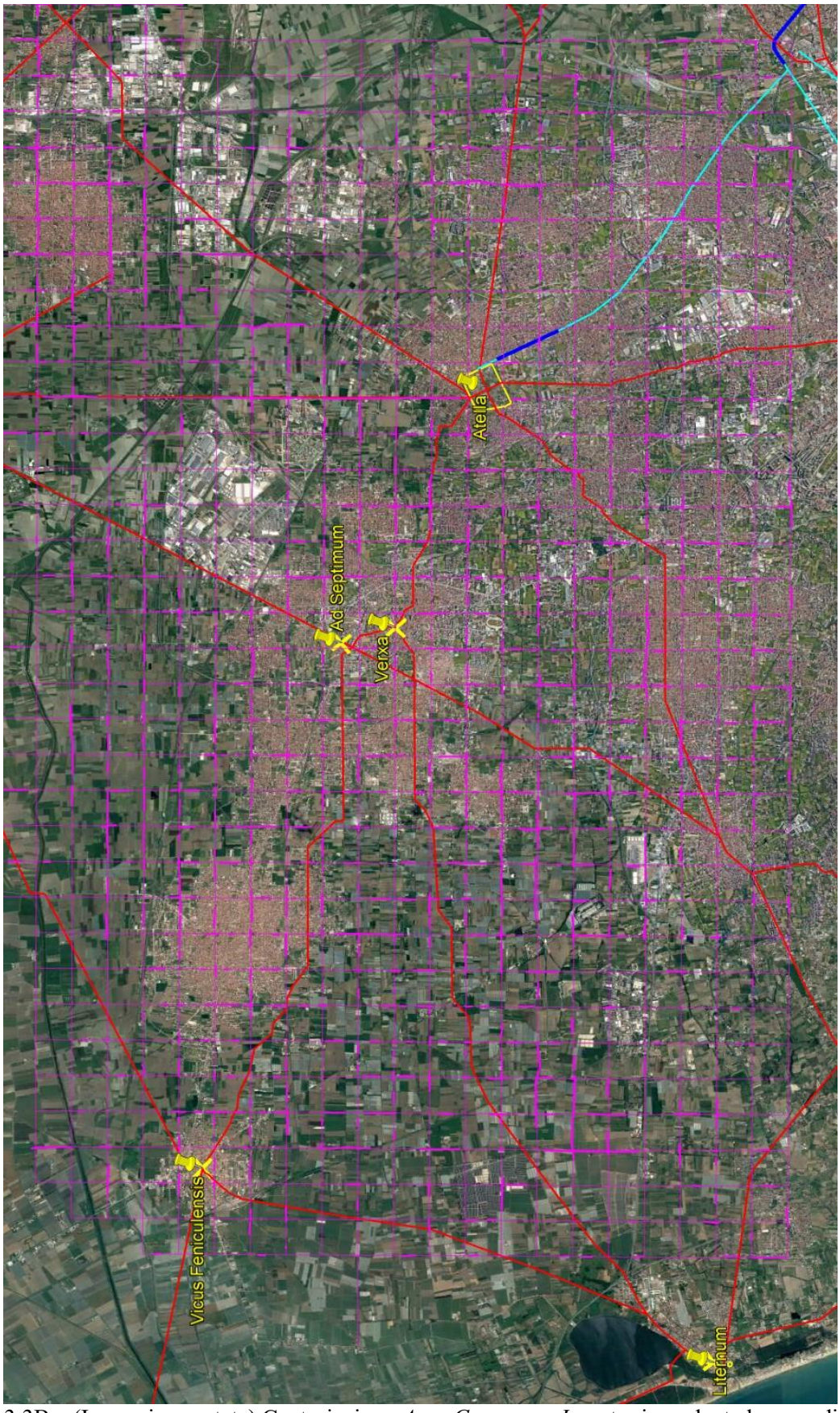


Fig. 3.3B – (Immagine ruotata) Centuriazione *Ager Campanus I*, parte riguardante la zona di studio.

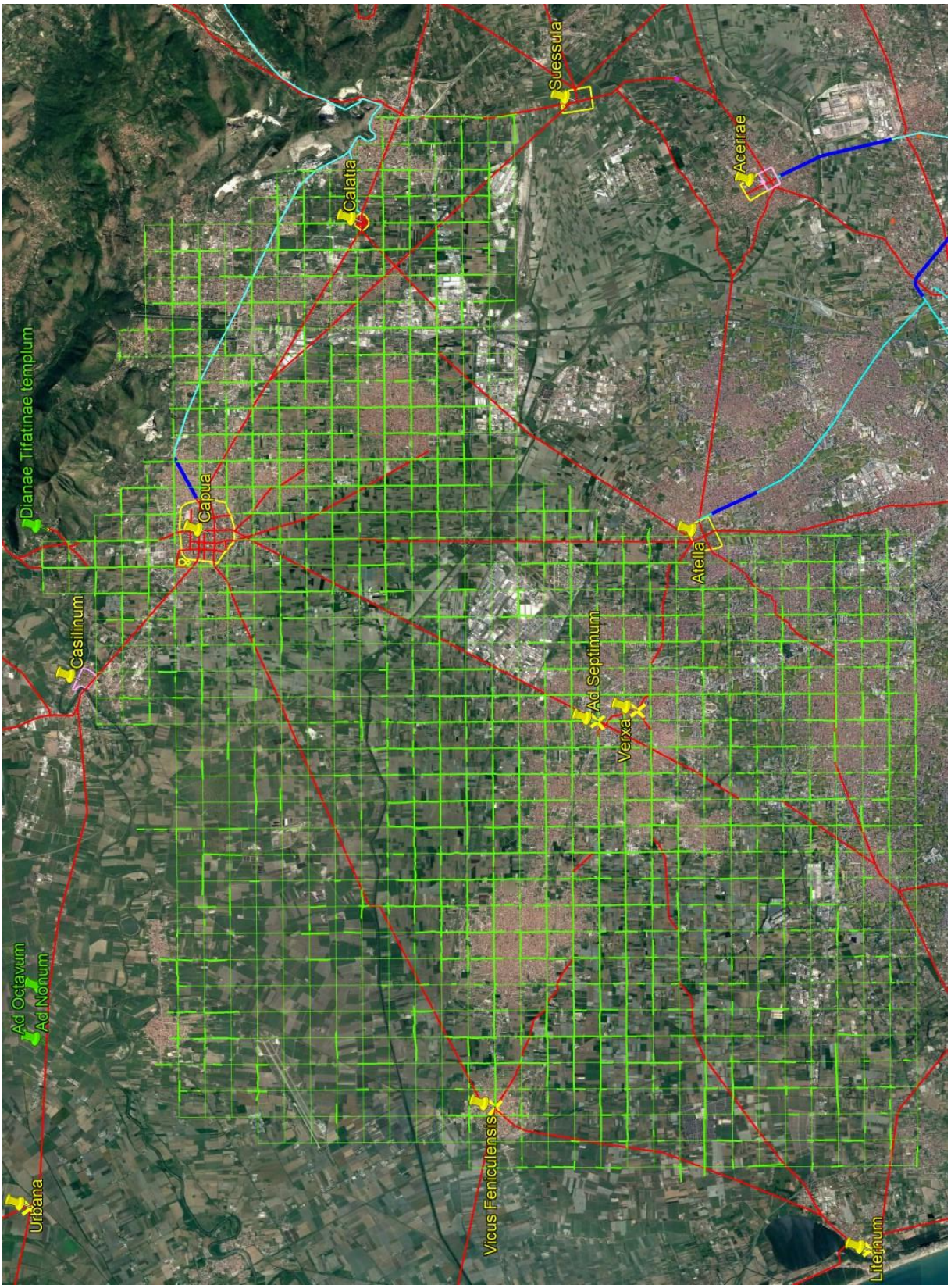


Fig. 3.4A – (Immagine ruotata) Centuriazione *Ager Campanus II*, visione complessiva.

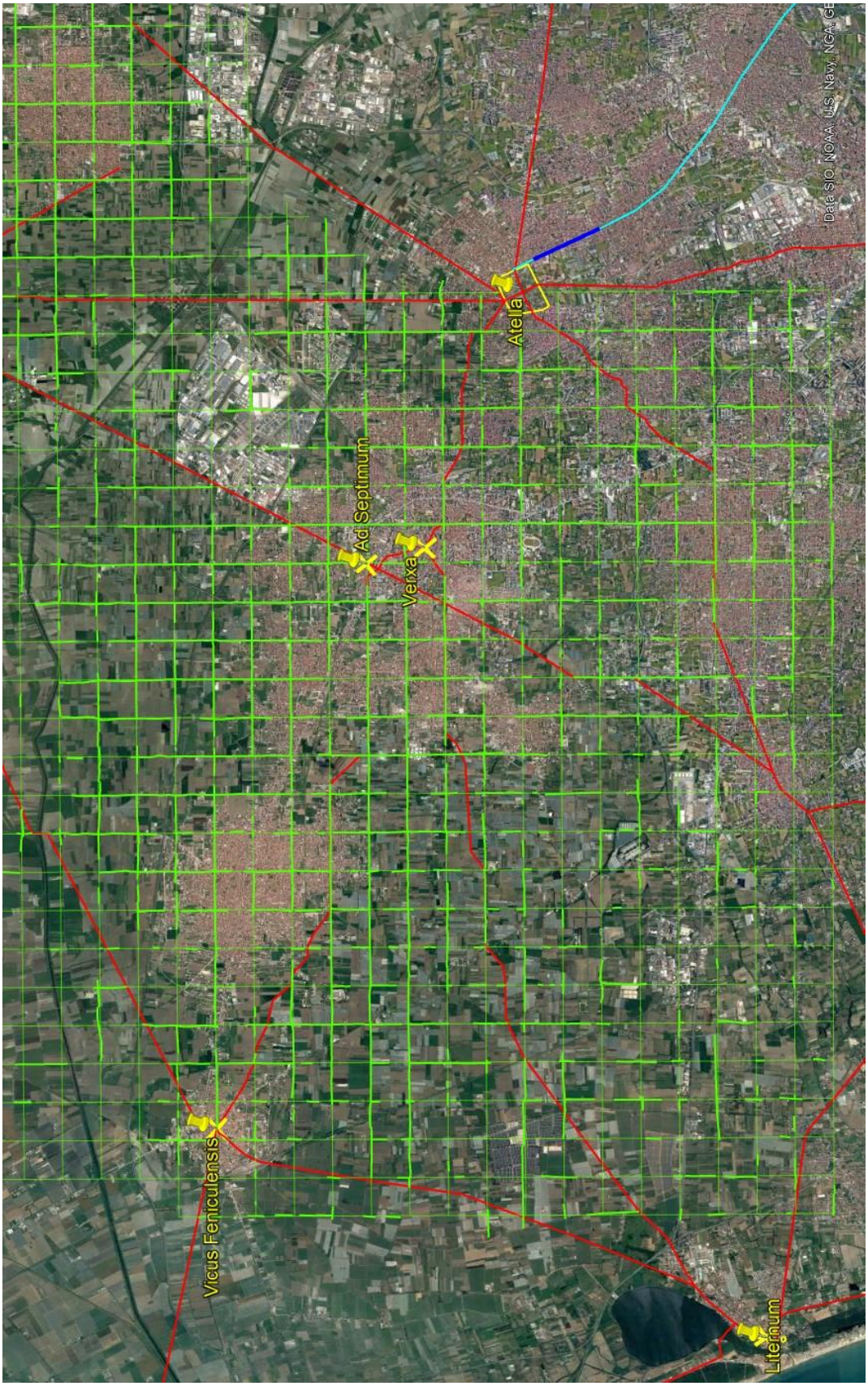


Fig. 3.4B – (Immagine ruotata) Centuriazione *Ager Campanus II*, parte riguardante la zona di studio.

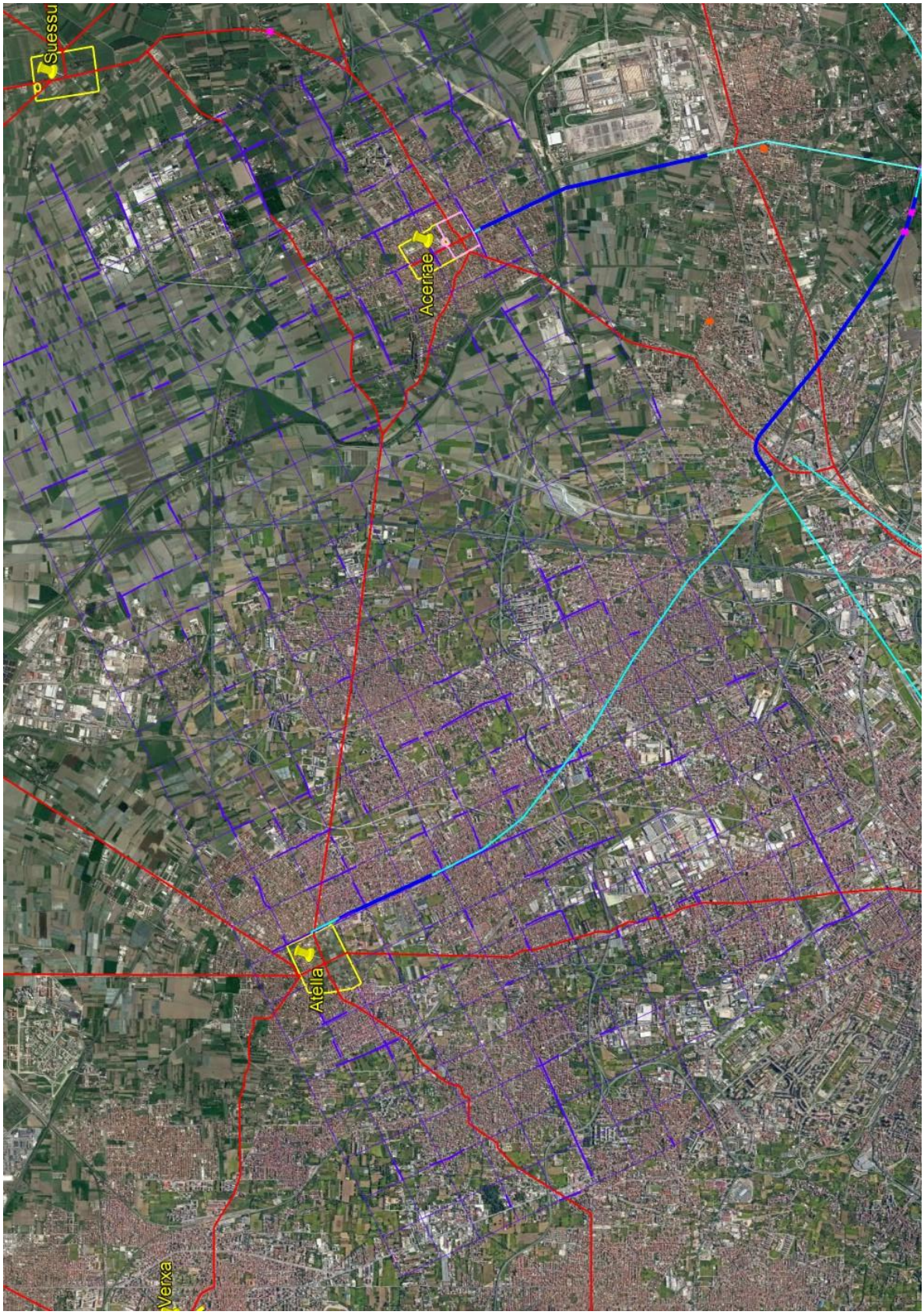


Fig. 3.5A – (Immagine ruotata) Centuriazione *Acerrae-Atella I*, visione compessiva.

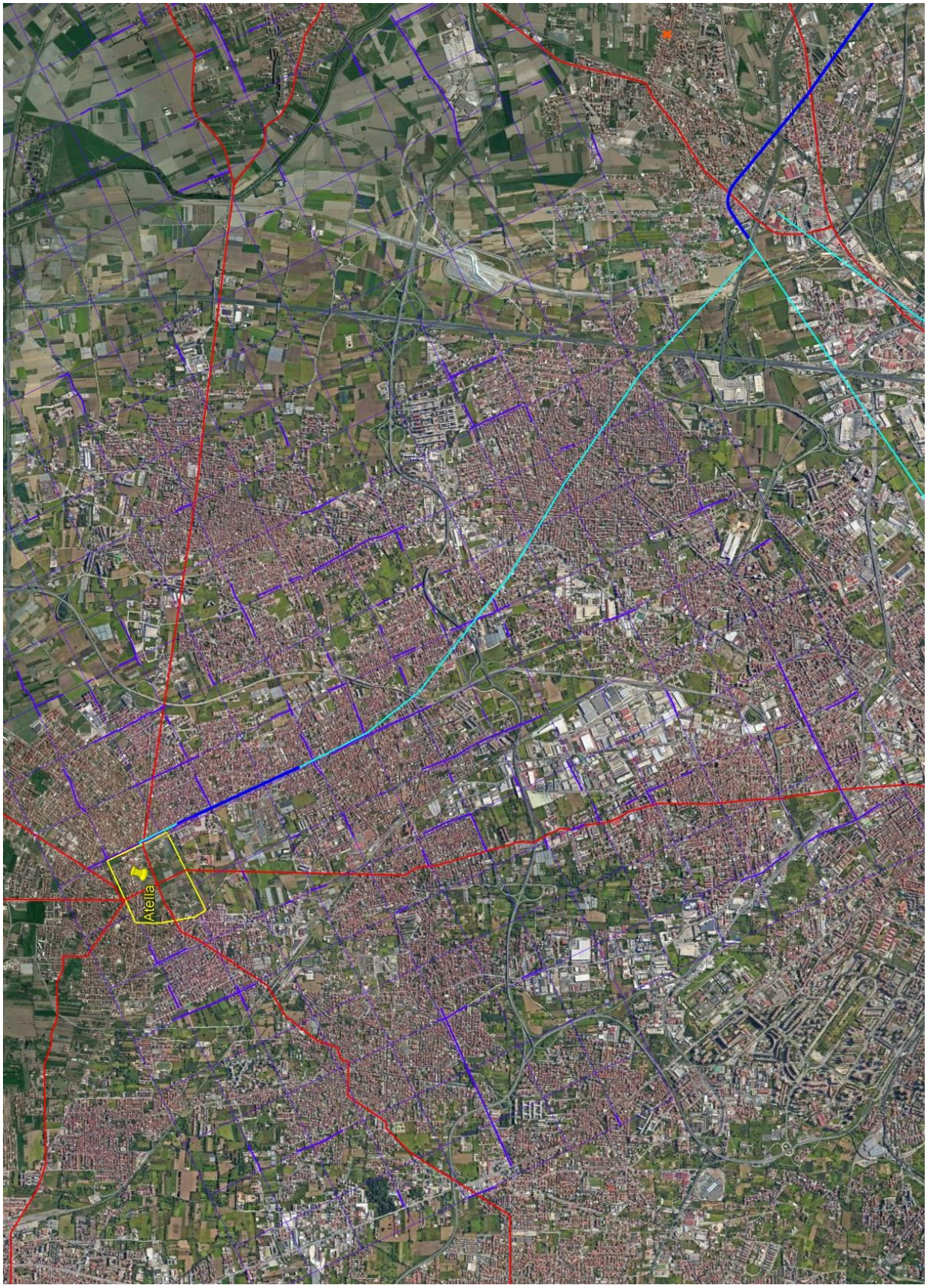


Fig. 3.5B – (Immagine ruotata) Centuriazione *Acerrae-Atella I*, parte riguardante la zona di studio.

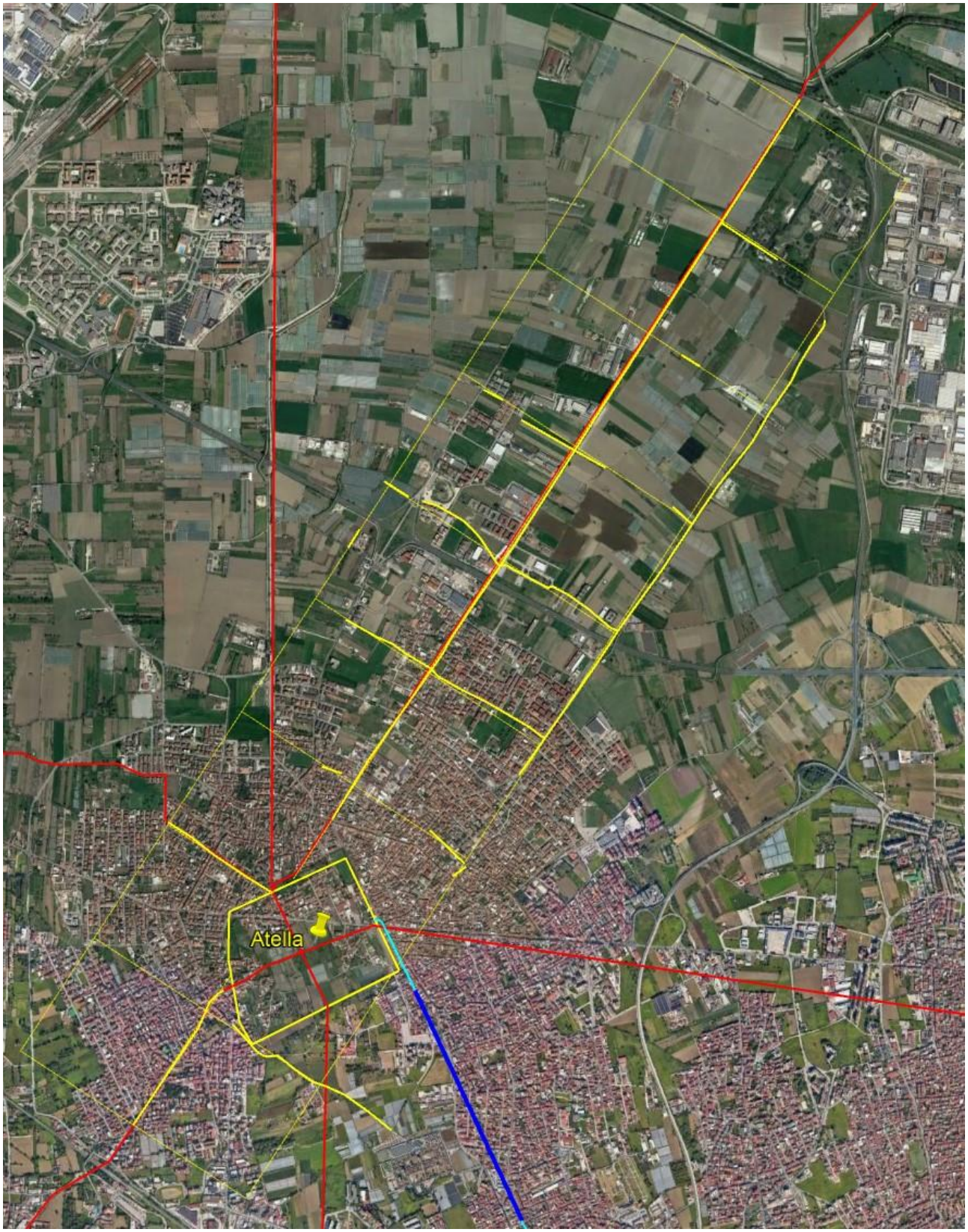


Fig. 3.6 – Centuriazione *Atella II*.

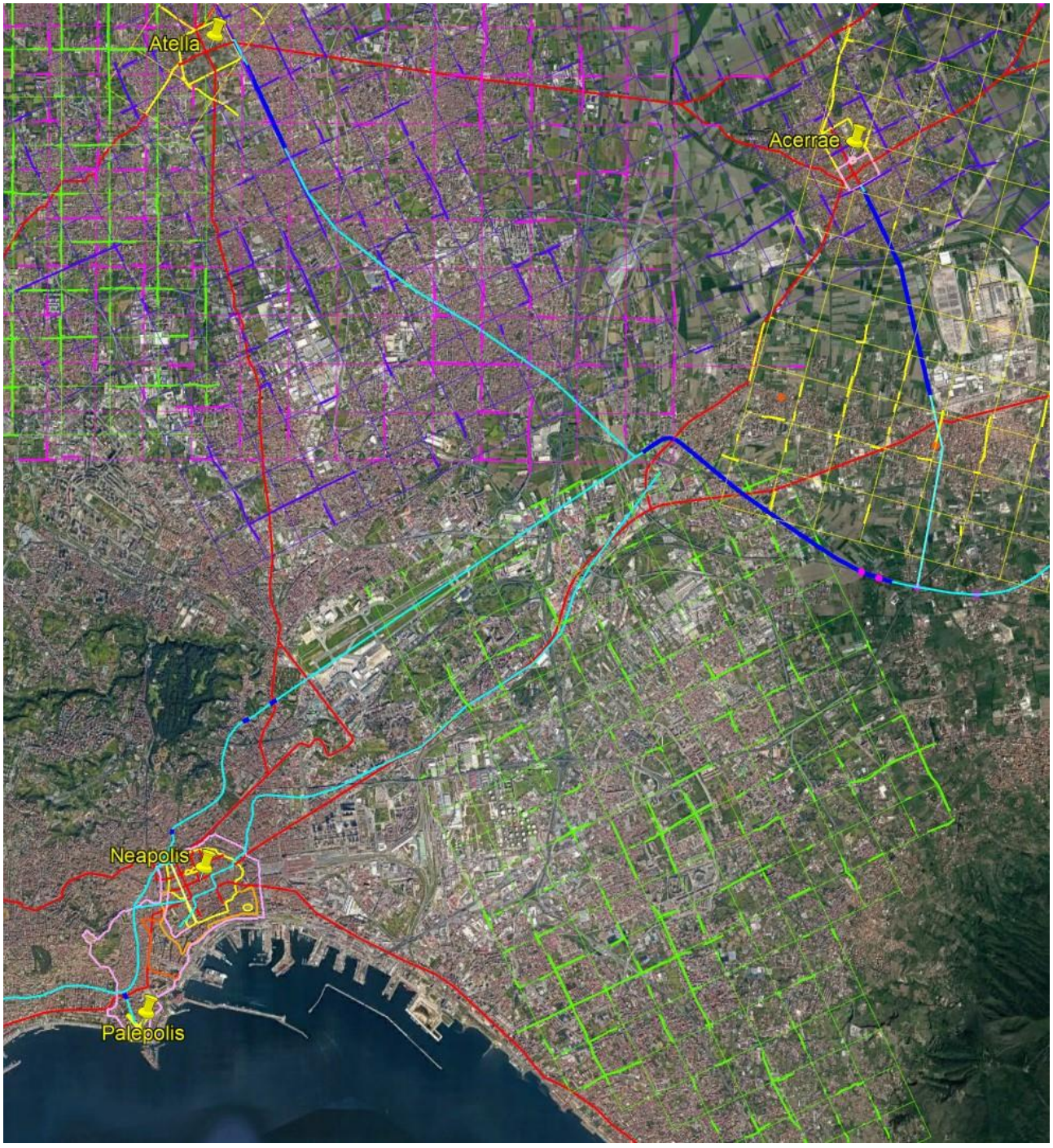


Fig. 3.7 – Centuriazioni *Neapolis* e *Nola III*.

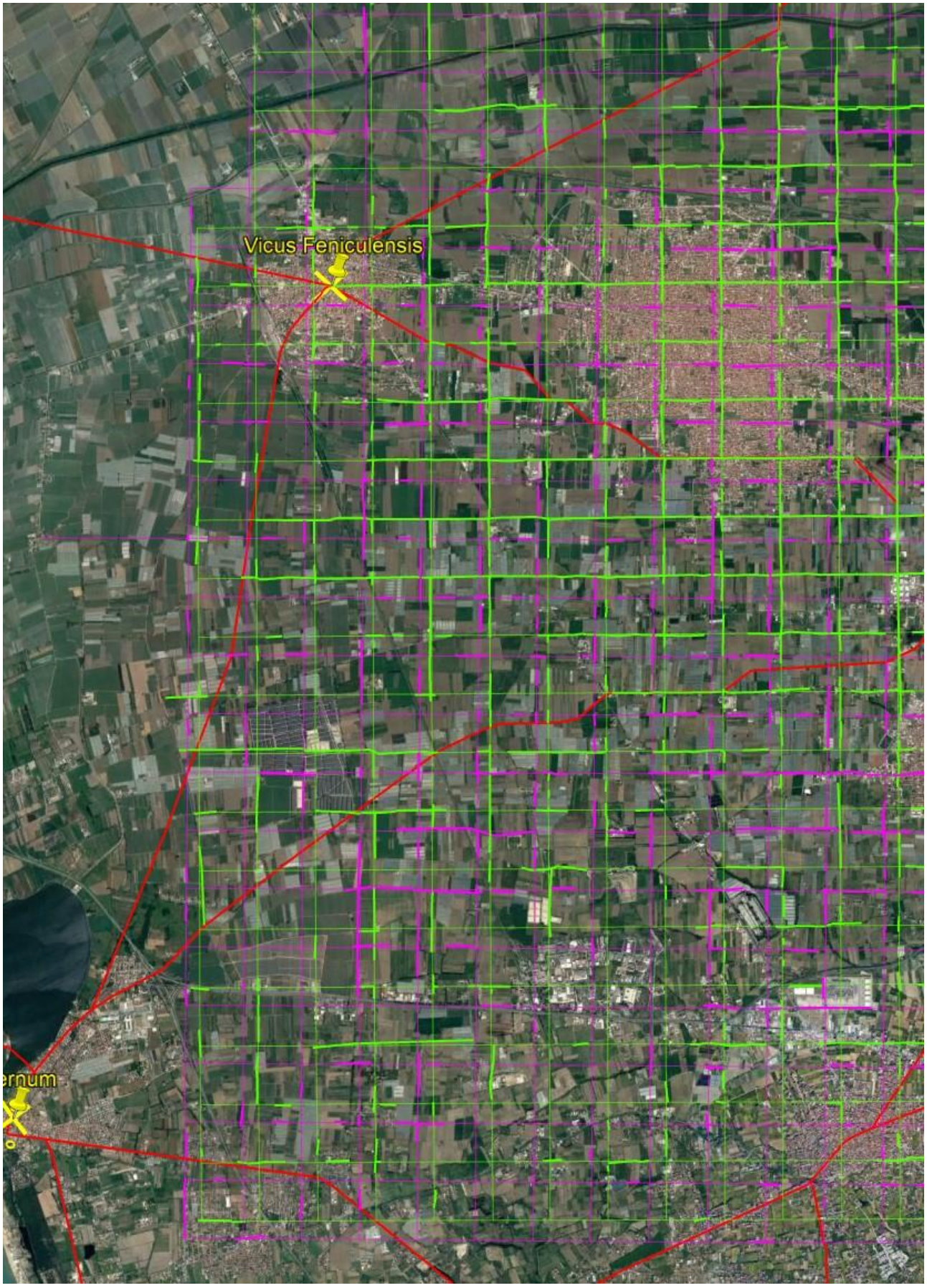


Fig. 3.8A – Visione complessiva con tutte le centuriazioni, zona occidentale.

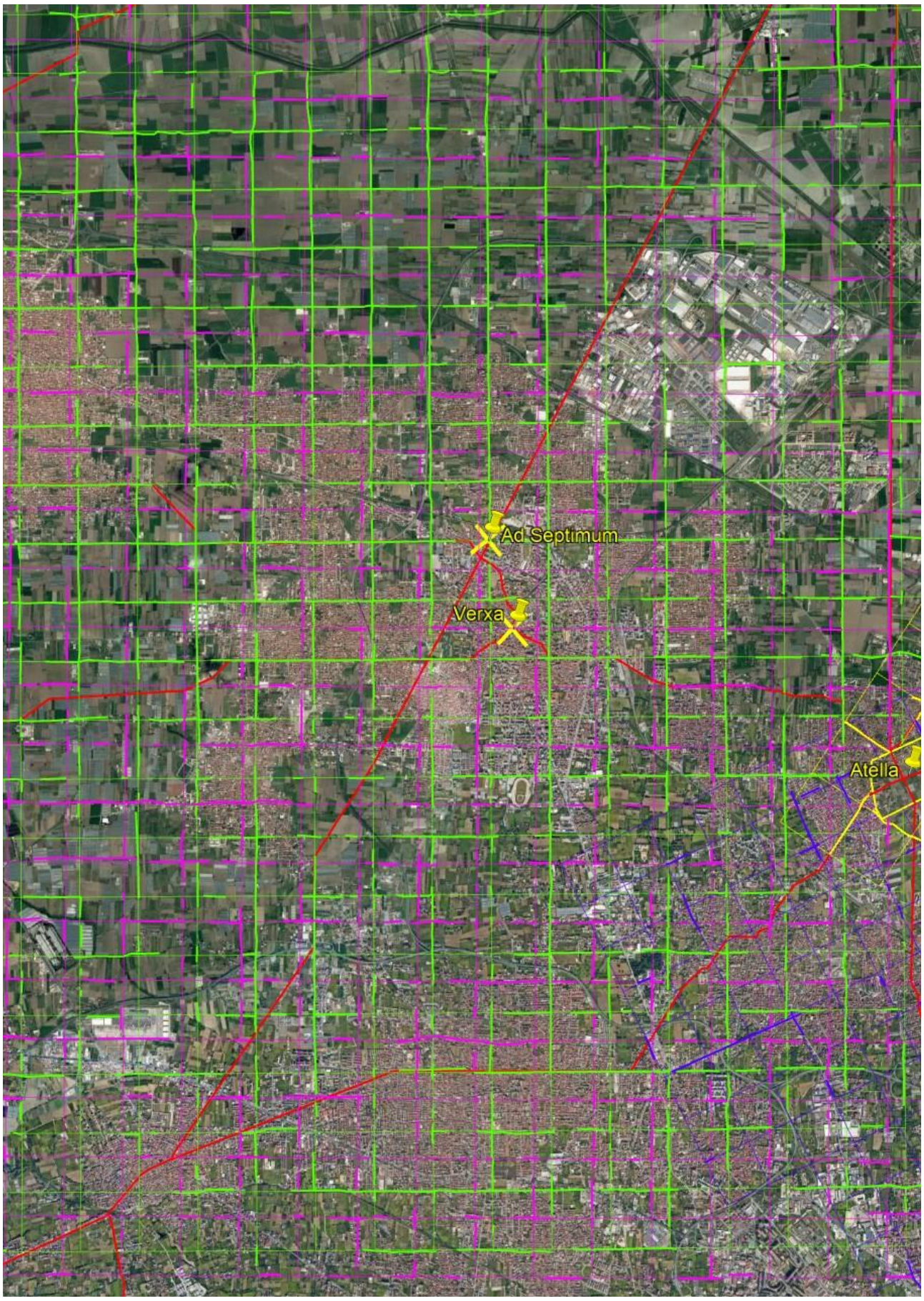


Fig. 3.8B– Visione complessiva con tutte le centuriazioni, zona centrale.

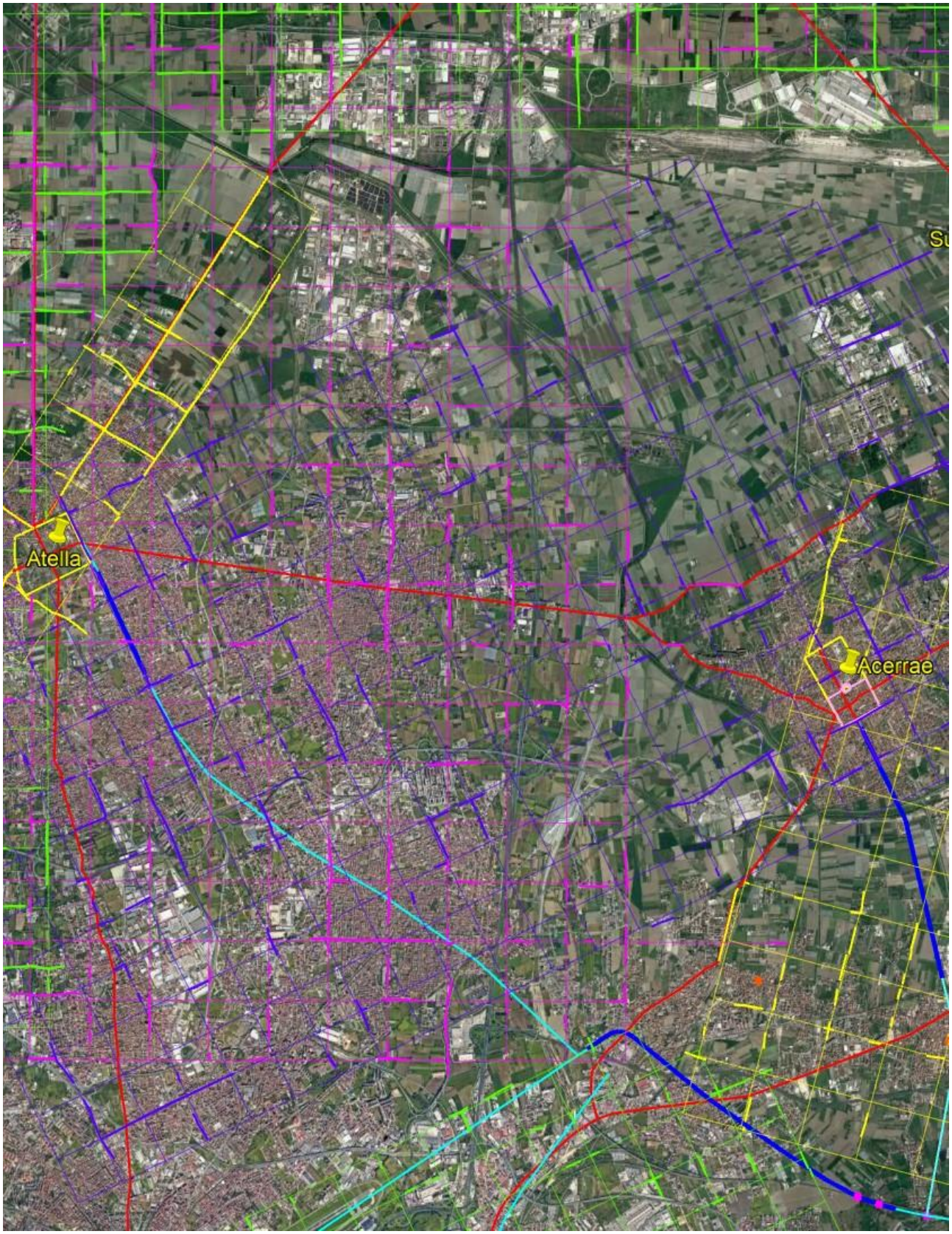


Fig. 3.8C – Visione complessiva con tutte le centuriazioni, zona orientale.

§ 3.2 – Vie di epoca romana

Esaminiamo ora, mediante immagini, le vie di epoca romana esistenti nella zona oggetto di studio. Il simbolo <o> indica la via. Se necessario, il simbolo <o'> indica un percorso alternativo.

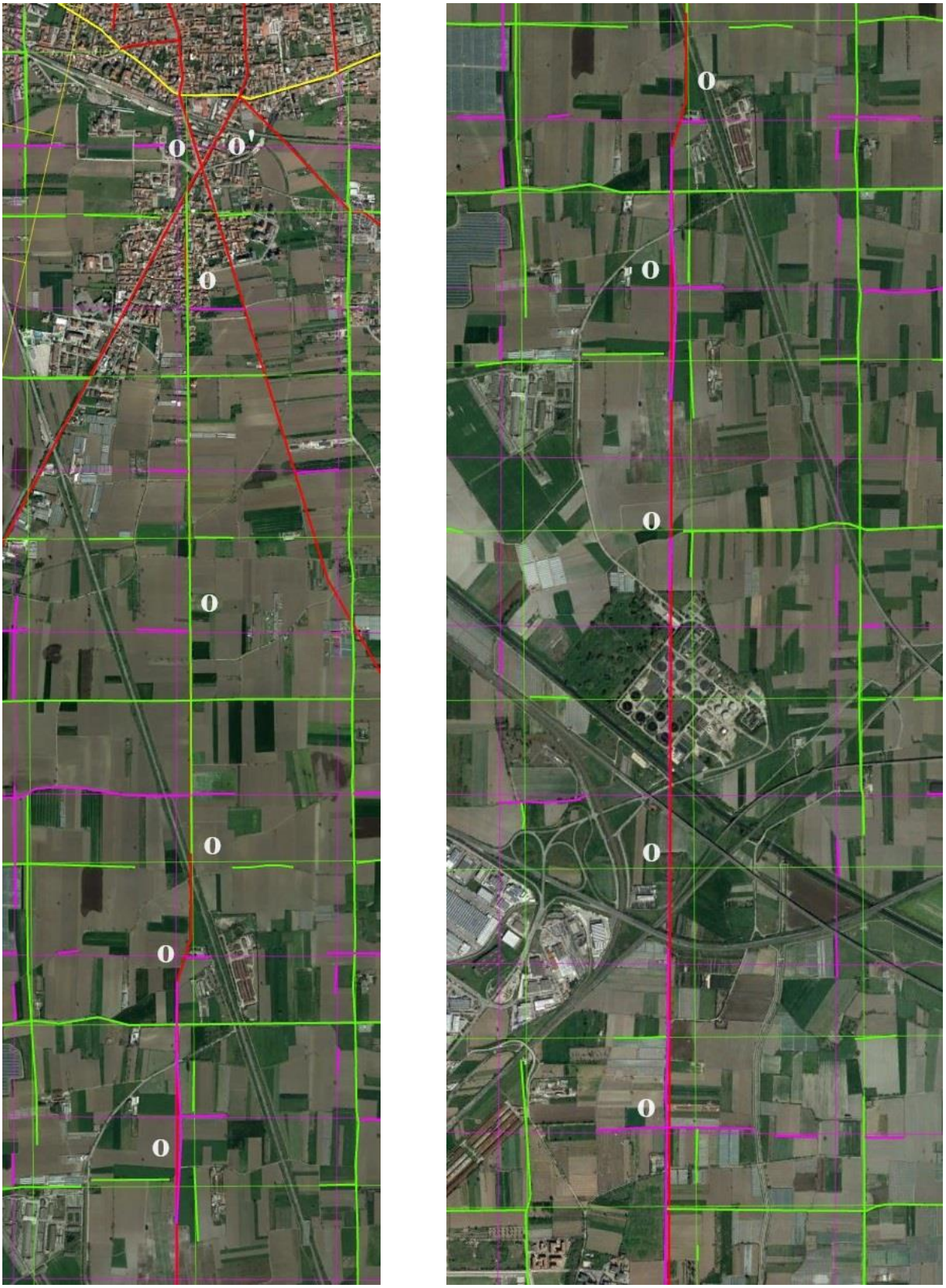


Fig. 3.9A e 3.9B - Via *Capua* - *Atella* - *Neapolis* (la cosiddetta - in epoca moderna - via Atellana). A sinistra segmento 1 e a destra segmento 2 (procedendo da settentrione verso mezzogiorno).

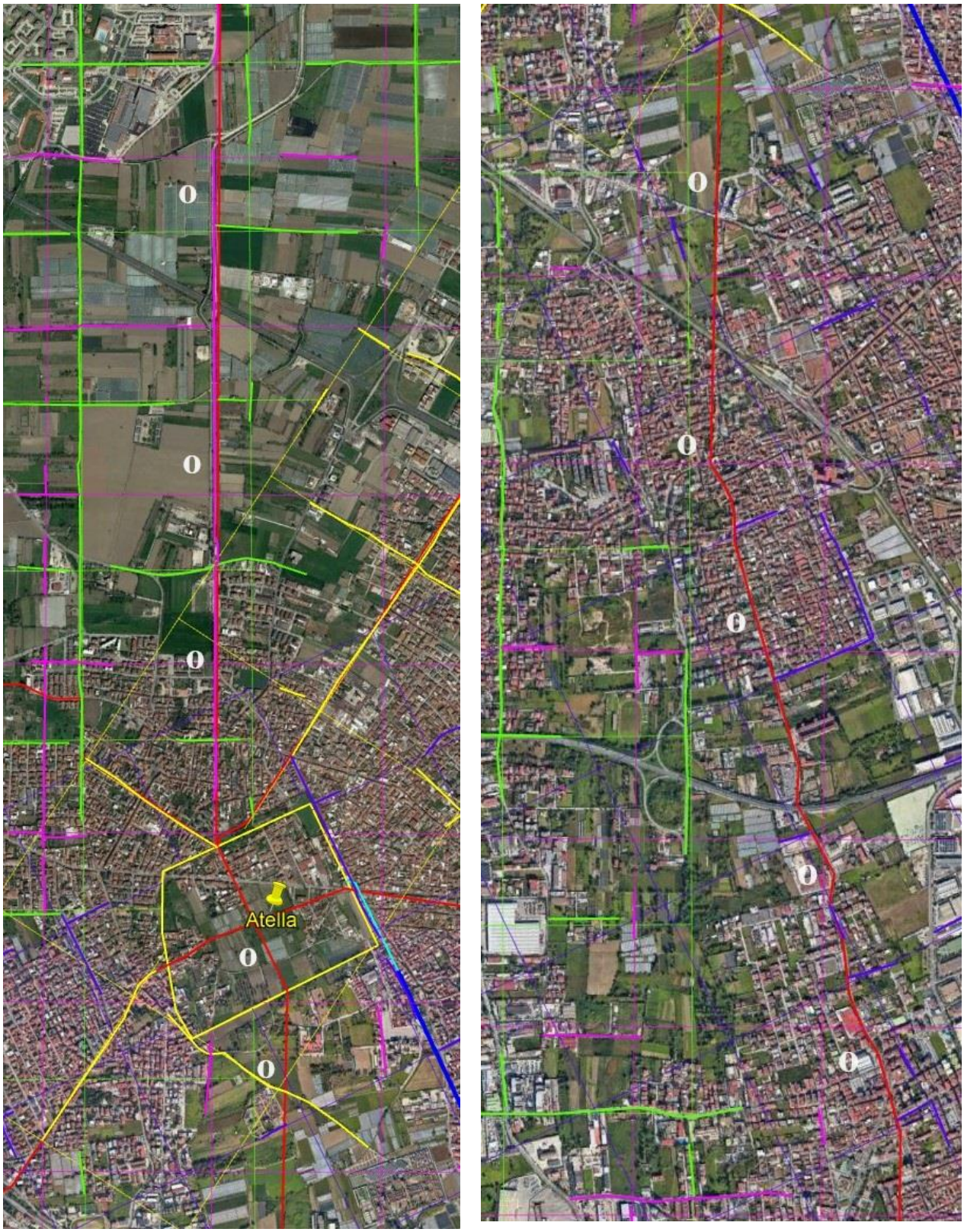


Fig. 3.9C e 3.9D - Via *Capua* - *Atella* - *Neapolis.*
A sinistra segmento 3 e a destra segmento 4.



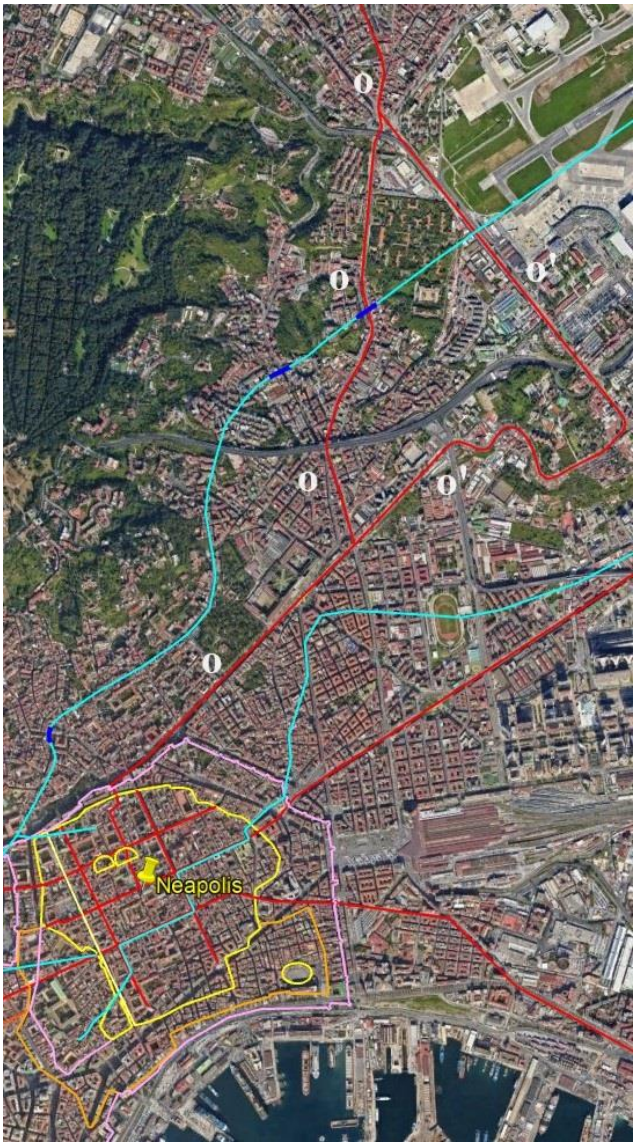


Fig. 3.9E e 3.9F - Via *Capua - Atella - Neapolis.*
A sinistra segmento 5 e a destra segmento 6.

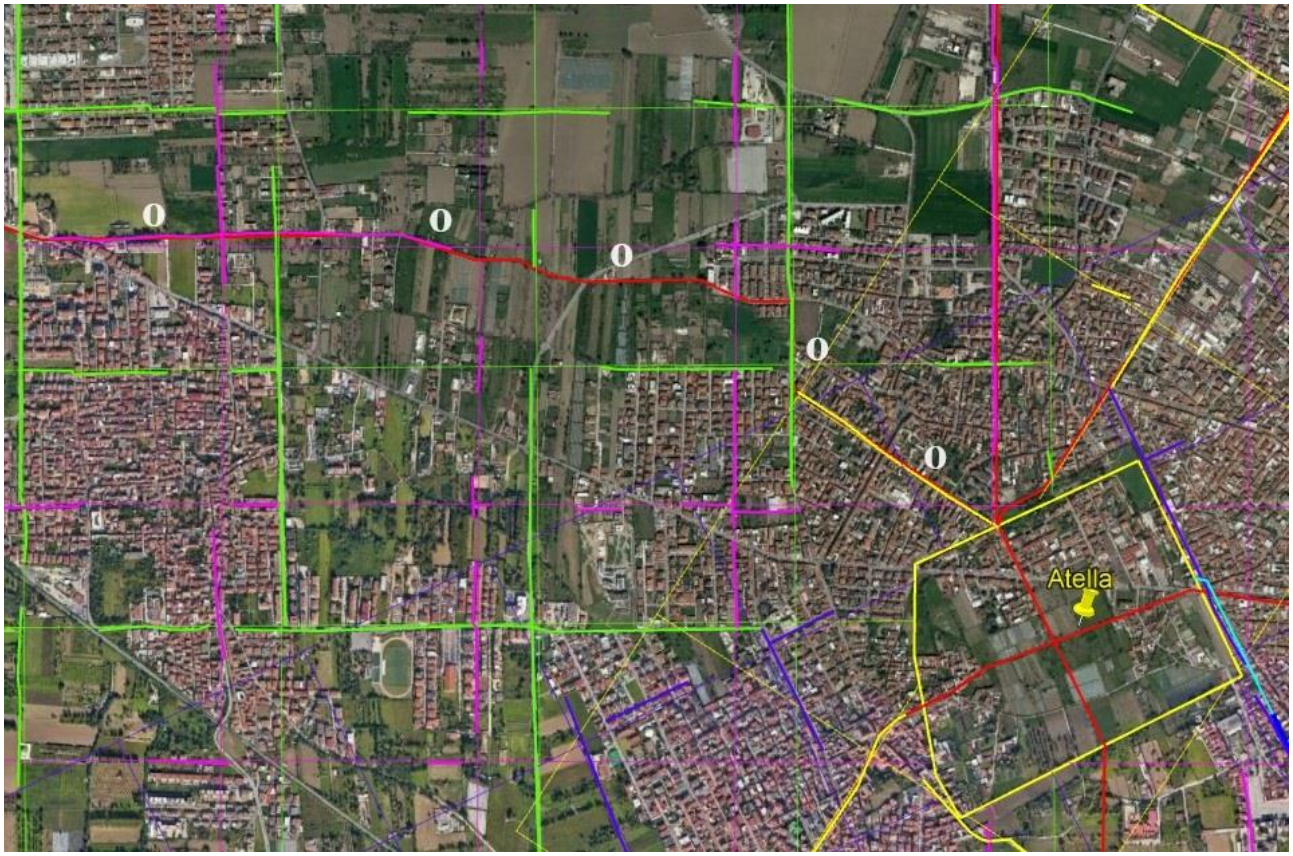


Fig. 3.10A - Via *Atella - (Verxa) - Ad Septimum - Vicus Feniculensis - Volturnum*. Segmento 1 (procedendo da oriente verso occidente).

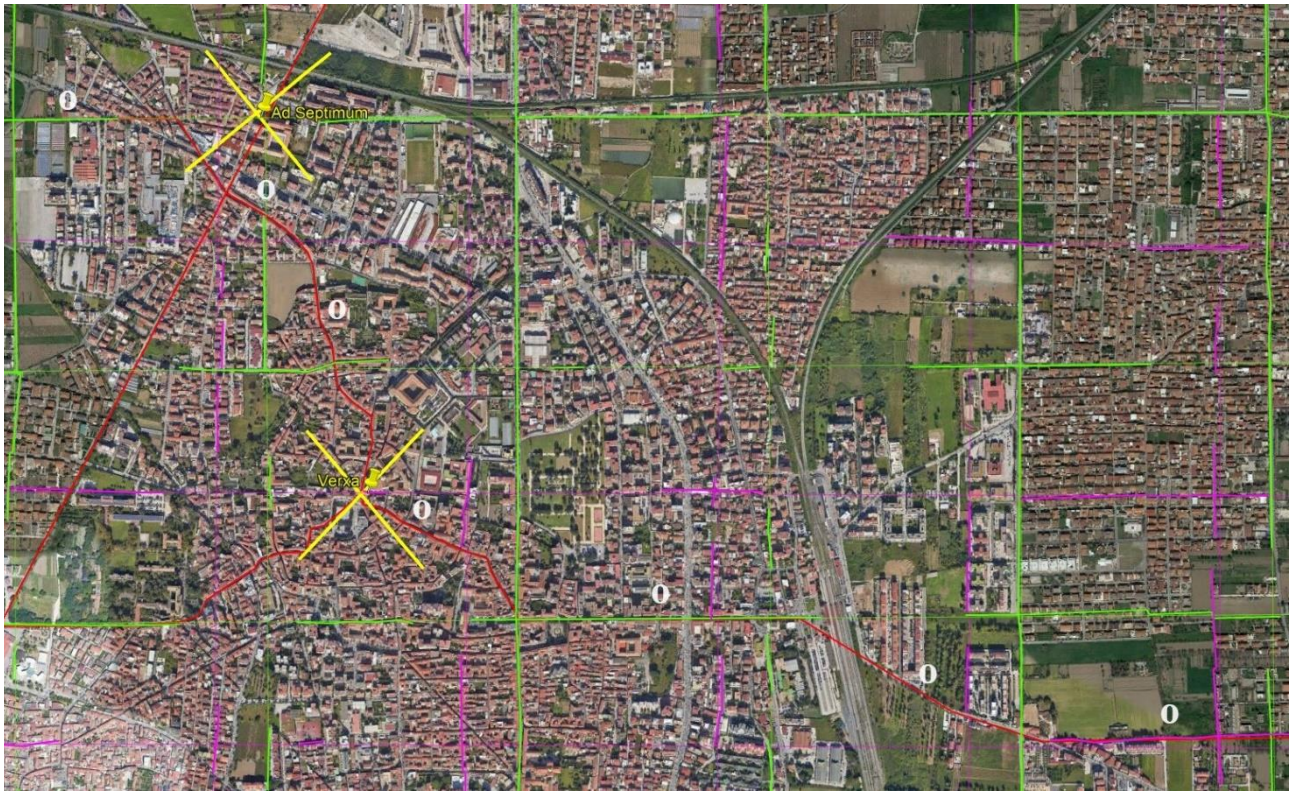


Fig. 3.10B - Via *Atella - (Verxa) - Ad Septimum - Vicus Feniculensis - Volturnum*. Segmento 2.



Fig. 3.10C - Via *Atella - (Verxa) - Ad Septimum - Vicus Feniculensis - Volturnum*. Segmento 3.



Fig. 3.10D - Via *Atella - (Verxa) - Ad Septimum - Vicus Feniculensis - Volturnum*. Segmento 4.



Fig. 3.10E - Via *Atella - (Verxa) - Ad Septimum - Vicus Feniculensis - Volturnum*.
Segmento 5. Questa parte dell'itinerario non ha lasciato persistenze evidenti.

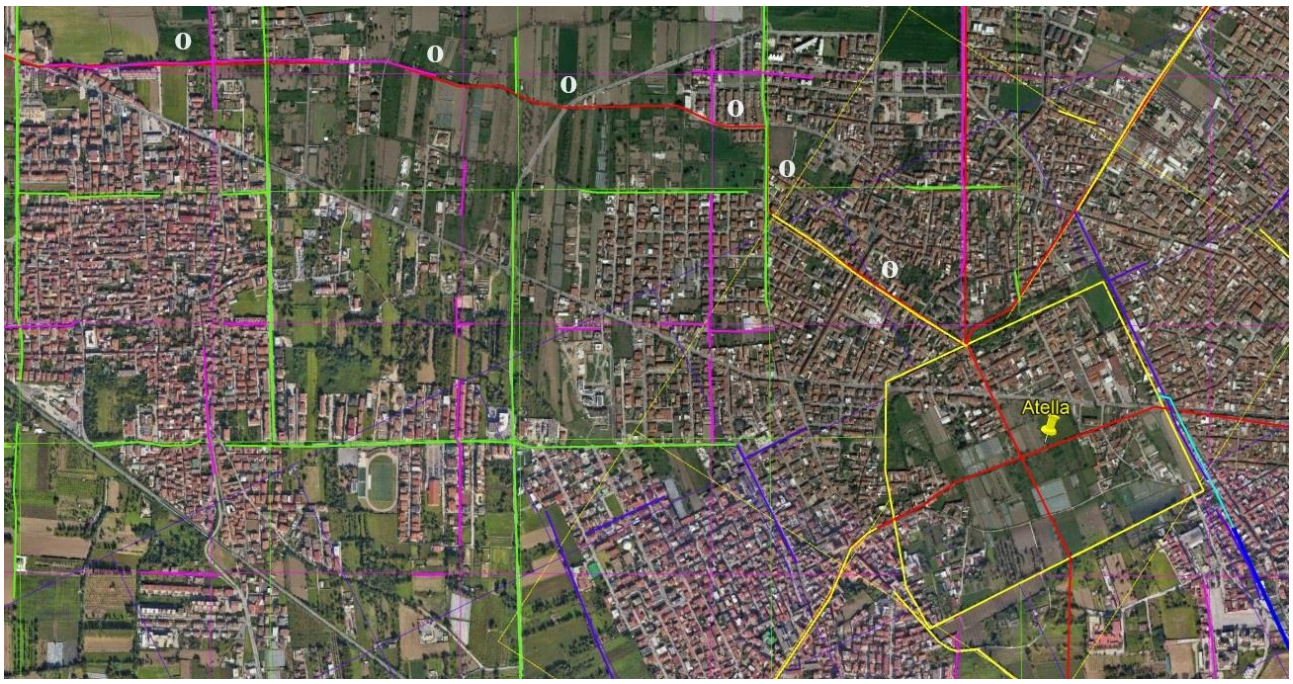


Fig. 3.11A - *Via Atella - (Verxa) - Liternum* (fino a *Verxa* coincide con il precedente itinerario *Atella - (Verxa) - Volturnum*). Segmento 1 (procedendo da oriente verso occidente).

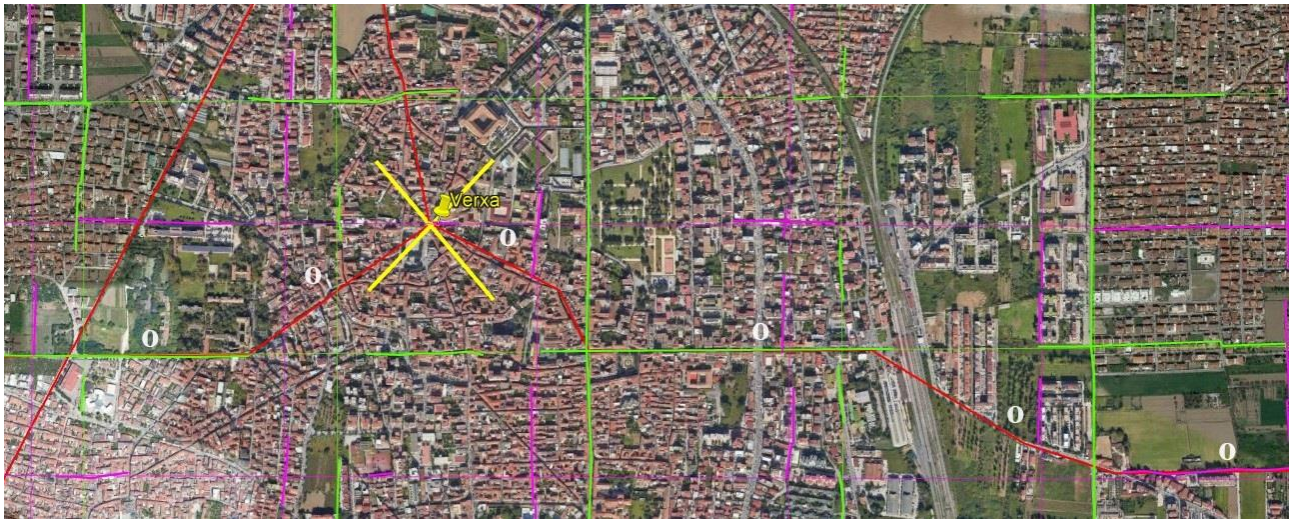


Fig. 3.11B - *Via Atella - (Verxa) - Liternum*. Segmento 2.



Fig. 3.11C - *Via Atella - (Verxa) - Liternum*. Segmento 3.



Fig. 3.11D - *Via Atella - (Verxa) - Liternum*. Segmento 4.

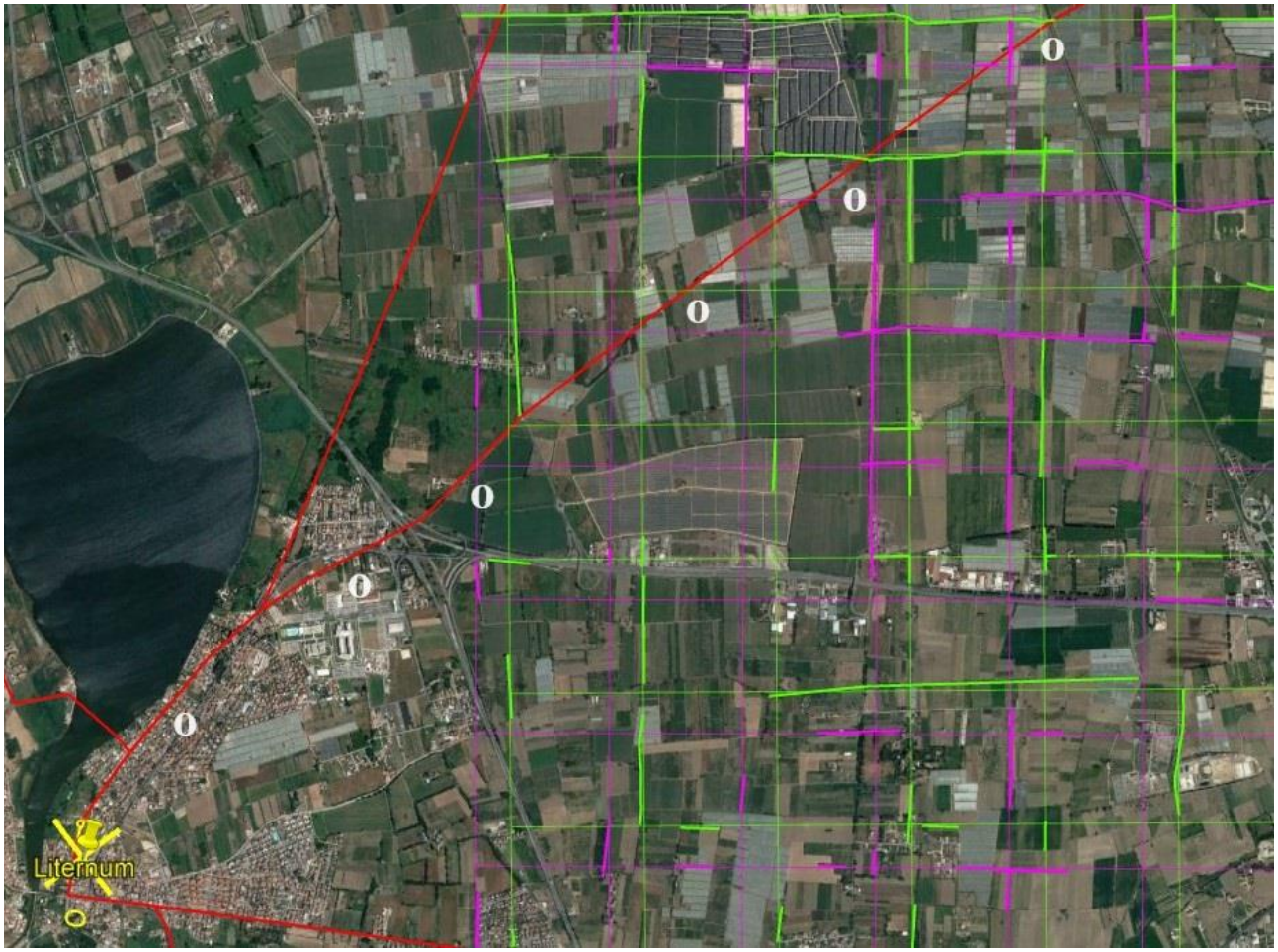


Fig. 3.11E - *Via Atella - (Verxa) - Liternum*. Segmento 5.

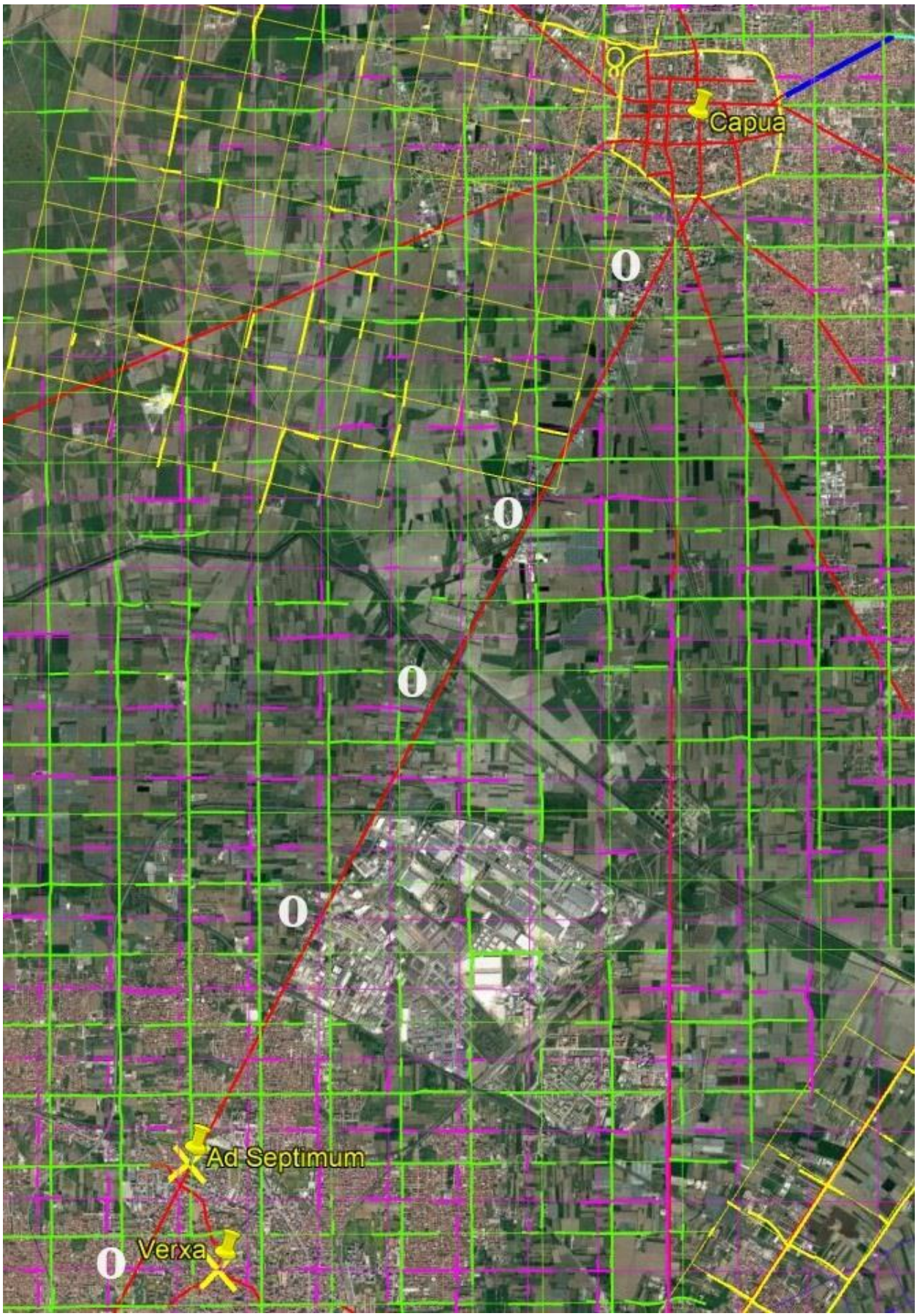


Fig. 3.12A - Via *Capua - Ad Septimum - Cumae* (con diramazione per *Puteoli*, indicata con <o'>). Segmento 1 (procedendo da settentrione verso mezzogiorno).

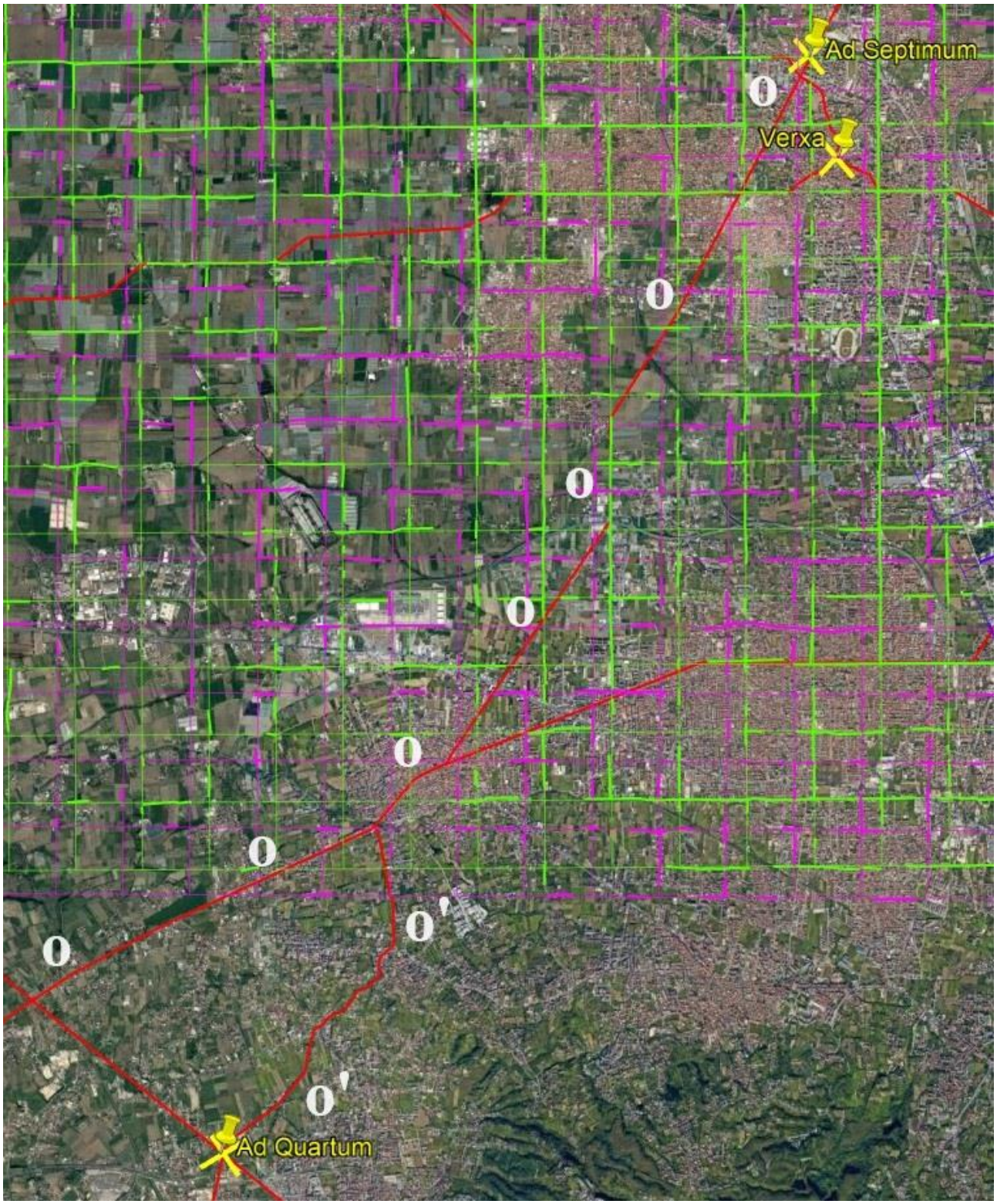


Fig. 3.12B - Via *Capua - Ad Septimum - Cumae* . Segmento 2.



Fig. 3.12C - Via *Capua - Ad Septimum - Cumae*. Segmento 3.

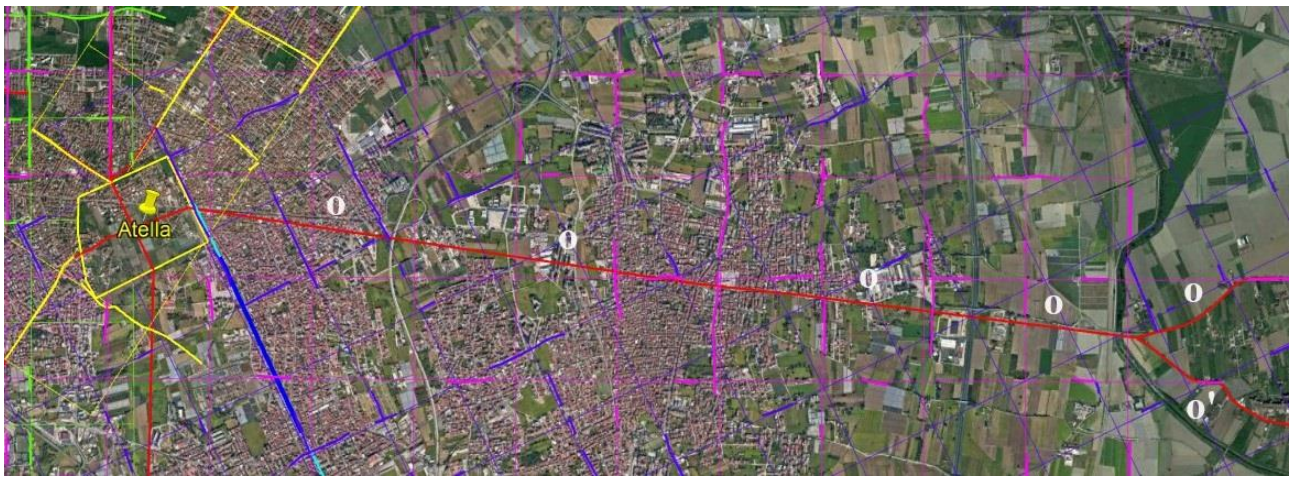


Fig. 3.13A - Via *Atella* - *Suessula* (con diramazione per *Acerrae*, indicata con <o'>).
Segmento 1 (procedendo da occidente verso oriente).

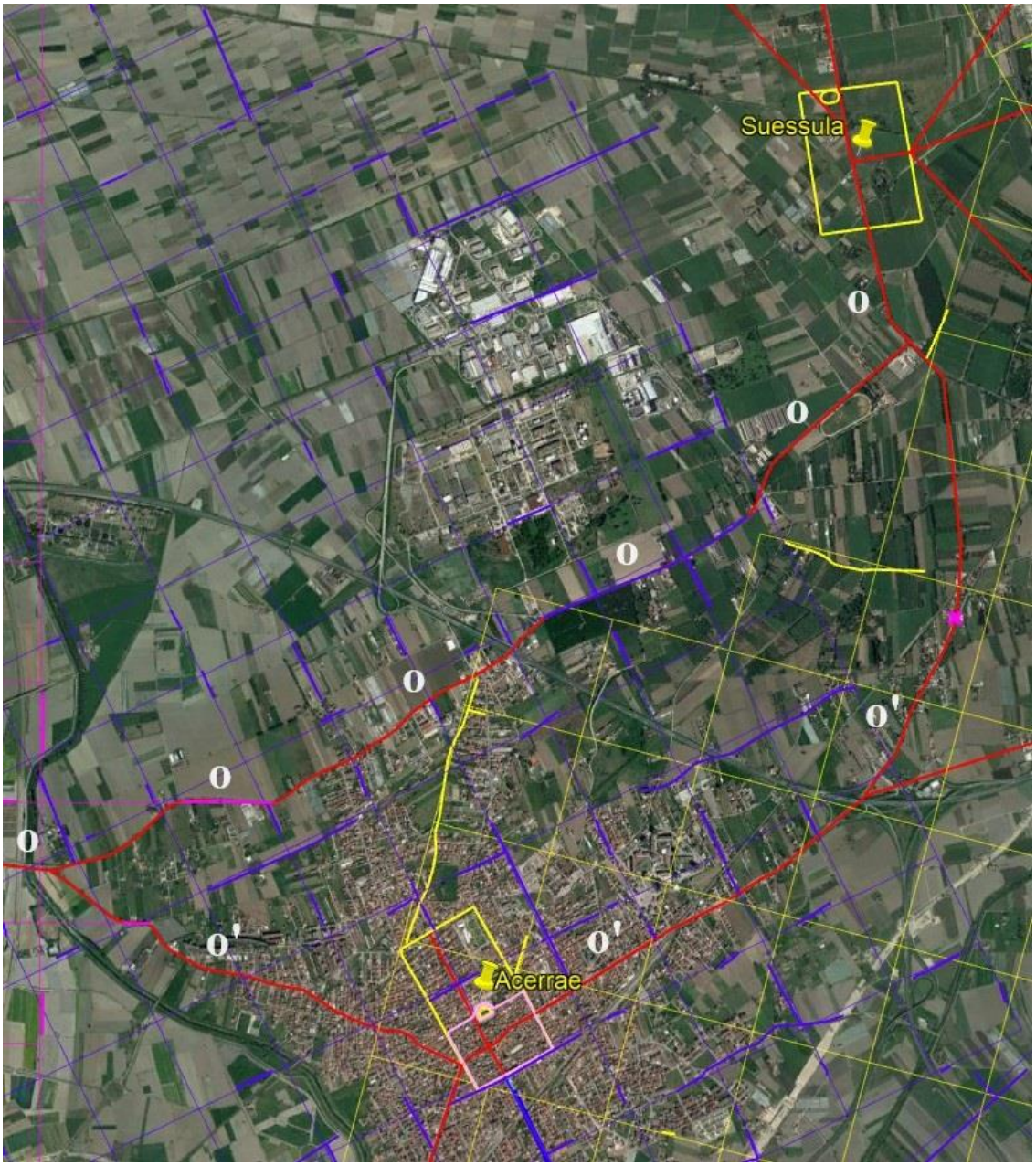


Fig. 3.13B - Via *Atella* - *Suessula*. Segmento 2.

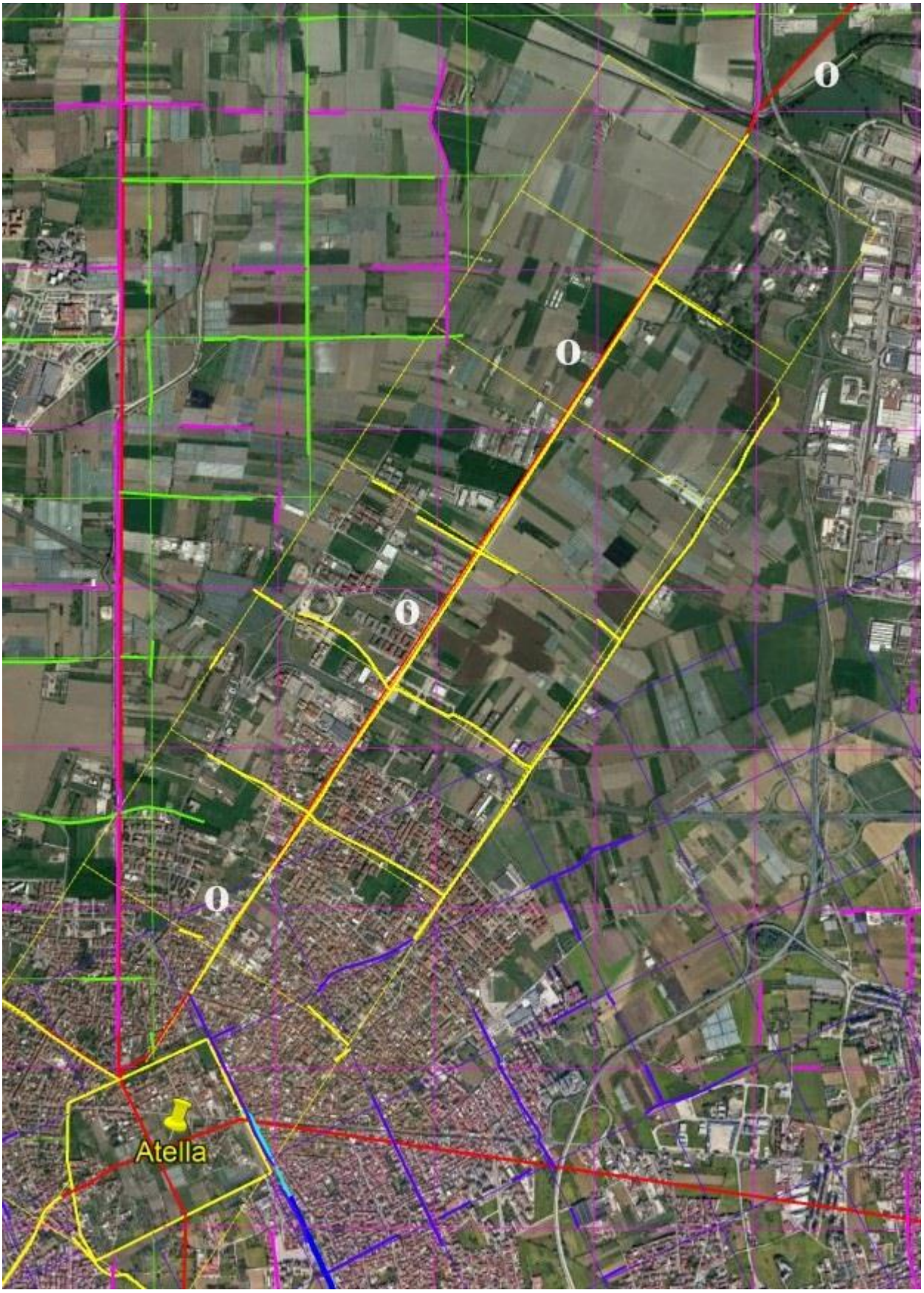


Fig. 3.14A - Via *Atella* - *Calatia*. Segmento 1 (procedendo da mezzogiorno verso settentrione).

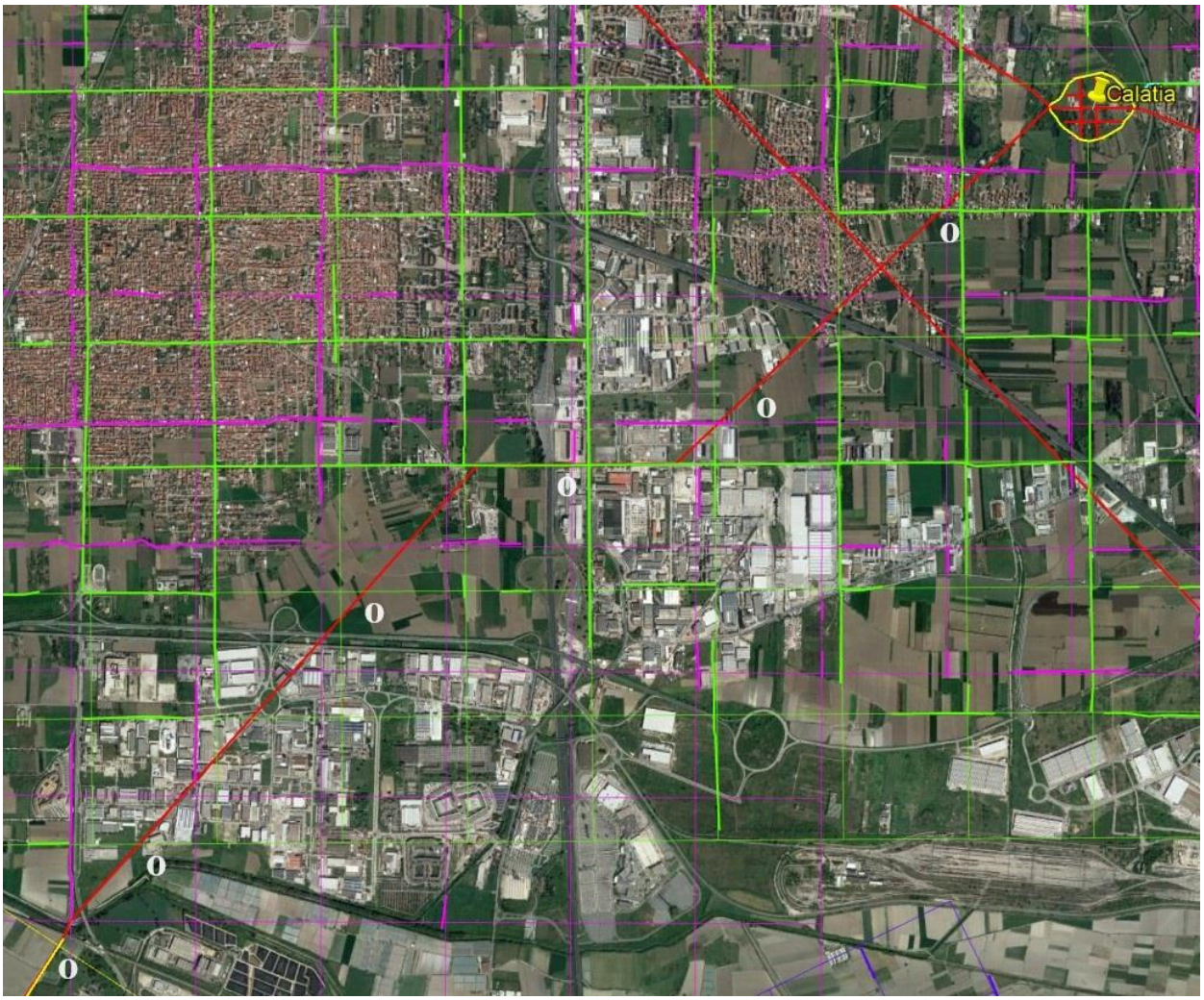


Fig. 3.14B - Via *Atella* - *Calatia*. Segmento 2.



Fig. 3.15A - Via *Atella* - *Cumae* (con diramazione per *Puteoli*, indicata con <o'>).
Segmento 1 (procedendo da settentrione verso mezzogiorno).



Fig. 3.15B - Via *Atella* - *Cumae*. Segmento 2.

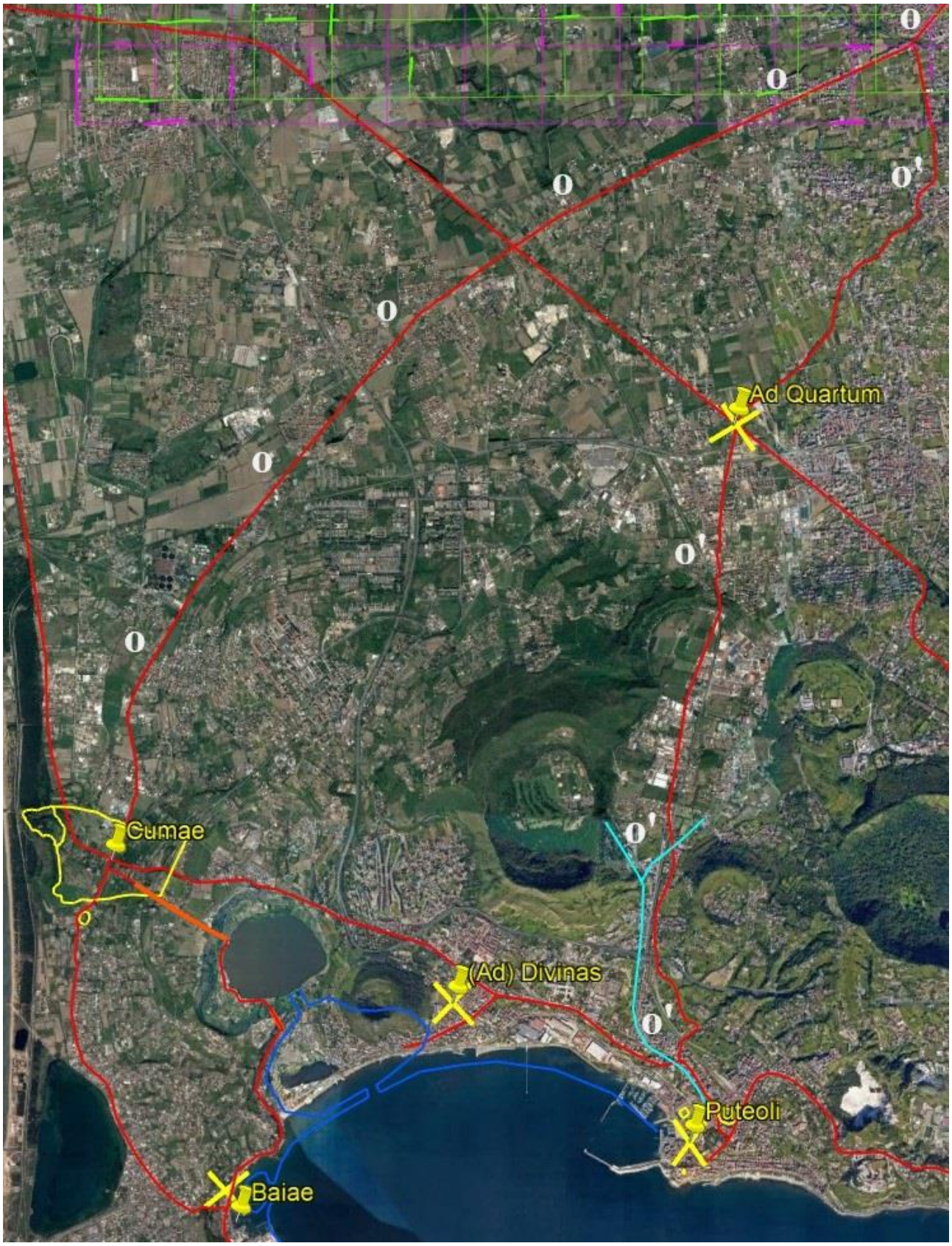


Fig. 3.15C - Via *Atella* - *Cumae*. Segmento 3.

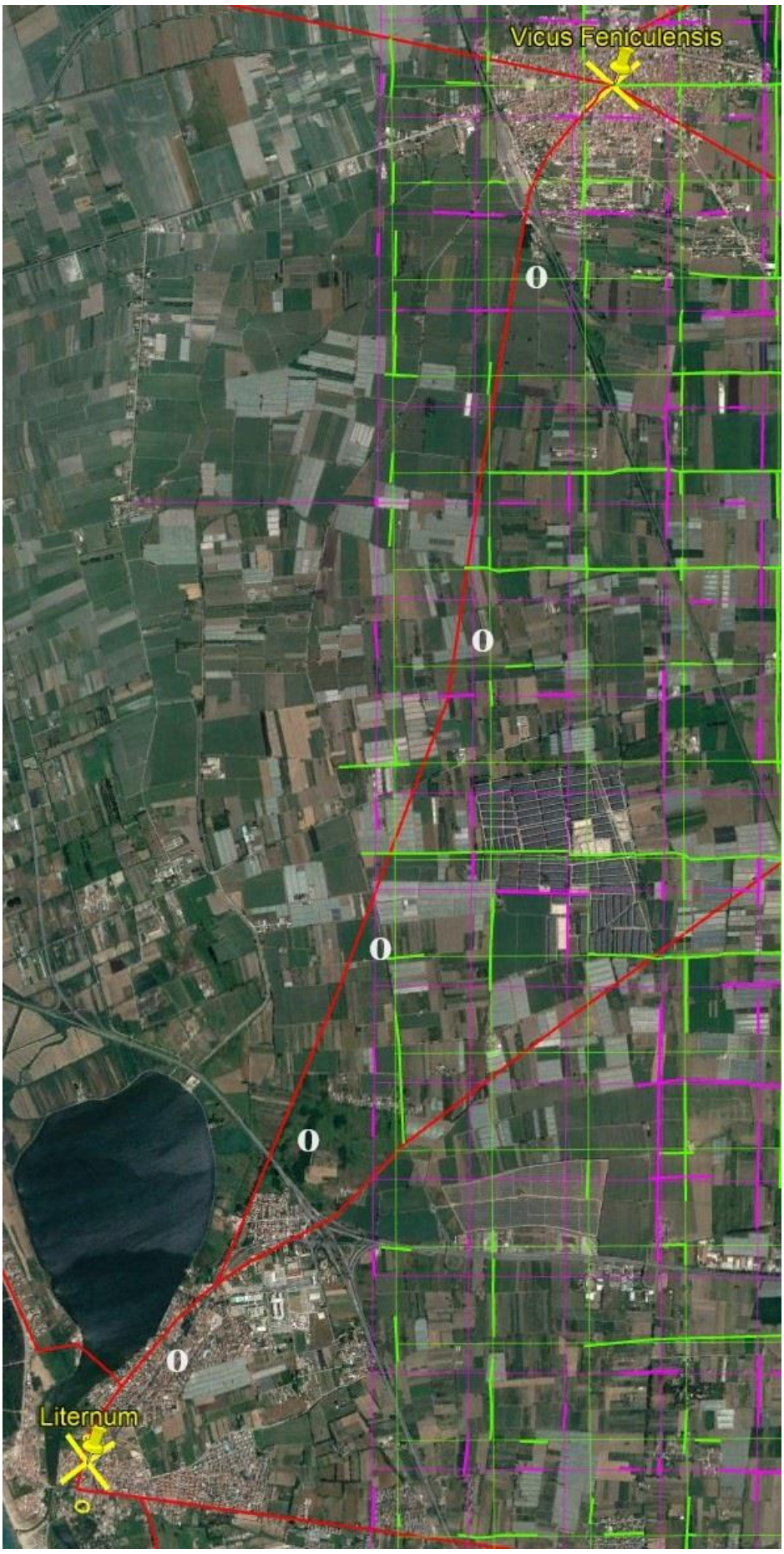


Fig. 3.16 - Via *Vicus Feniculensis* - *Liternum*. Il tracciato solo in alcuni tratti è intuibile.

§ 3.3 – Alcune vie di epoca preromana

Le vie di epoca preromana, in particolare quelle di epoca osca, in generale non sono determinabili. Però sono state ipotizzate due itinerari (*Cumae-Suessula*, e *Palepolis -Capua*) che rivestono particolare interesse. Questi itinerari si incrociavano in punto detto appunto *gruma / groma* in epoca etrusca proprio nel luogo dove è oggi il centro abitato di Grumo (Fig. 3.17A). Con la nascita di *Atella*, nel V secolo a.C., fu necessaria una deviazione di questo itinerario in modo da farlo passare per *Atella* (Fig. 3.17B). E' interessante notare che sull'antico itinerario ipotizzato vi sono ora ben sette popolosi centri abitati nell'arco di soli 12 km circa: Cardito, già Nolito, Frattamaggiore, Grumo Nevano, Casandrino, Giugliano in Campania, Panecocolo, Qualiano. Inoltre sulla deviazione determinata dalla nascita di *Atella*, dal lato est vi è Caivano e dal lato ovest Sant'Antimo (Fig. 3.17C).

Questa tematica è stata dettagliatamente discussa in un articolo pubblicato pochi anni fa sull'etimologia di Grumo[5], in cui si prospetta anche con motivati argomenti che analoga etimologia ha il nome Roma.

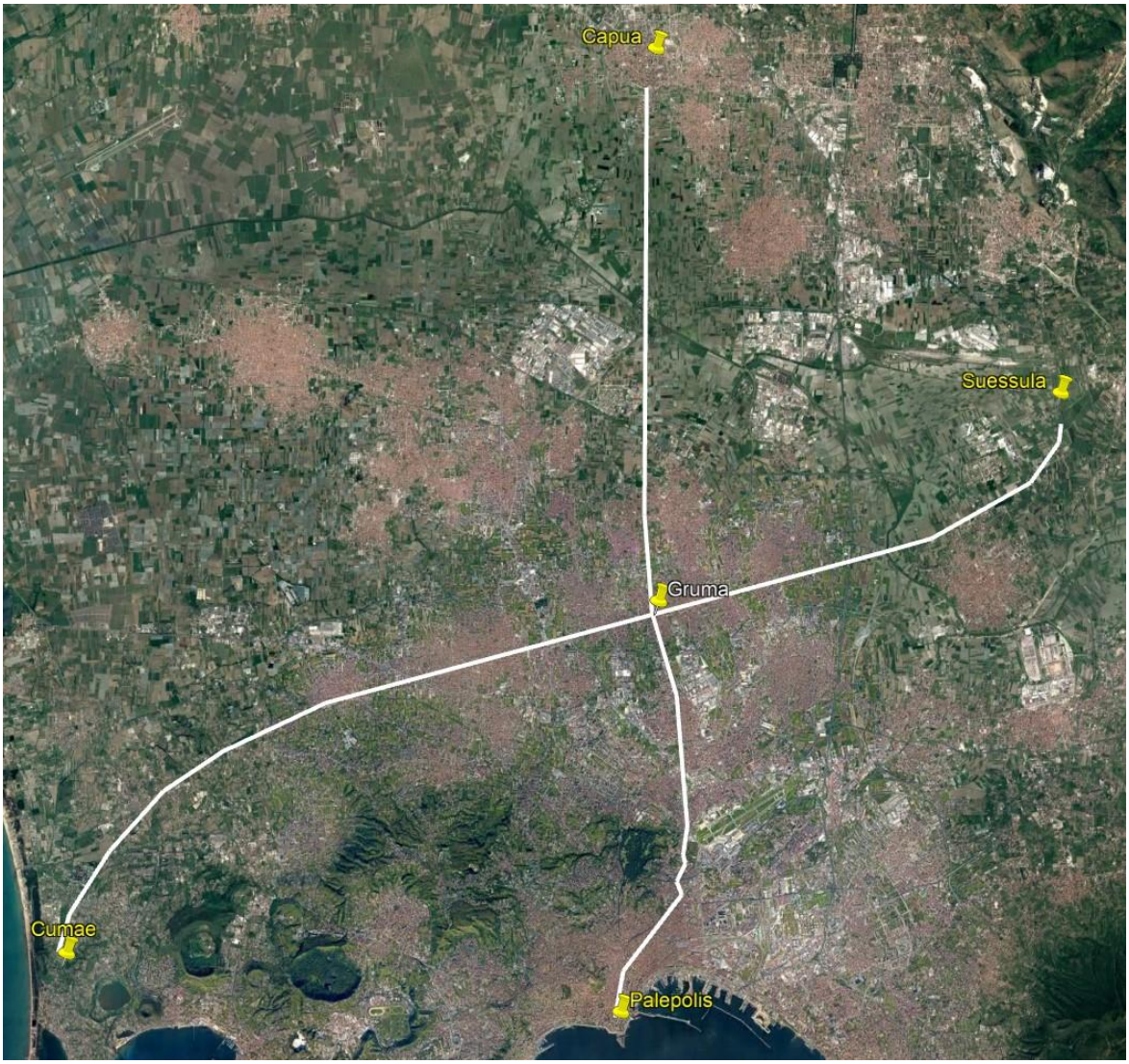


Fig. 3.17A – I due itinerari (*Cumae-Suessula*, e *Palepolis-Capua*) e il loro punto d'incrocio (*gruma / groma*) nel punto dove è ora Grumo.

[5] Giacinto Libertini, *Etimologia di Grumo*, RSC, n. 164-169, 2022. L'ipotesi dell'itinerario *Cumae-Suessula* e della sua importanza fu proposta dall'archeologo F. von Duhn nel 1878.

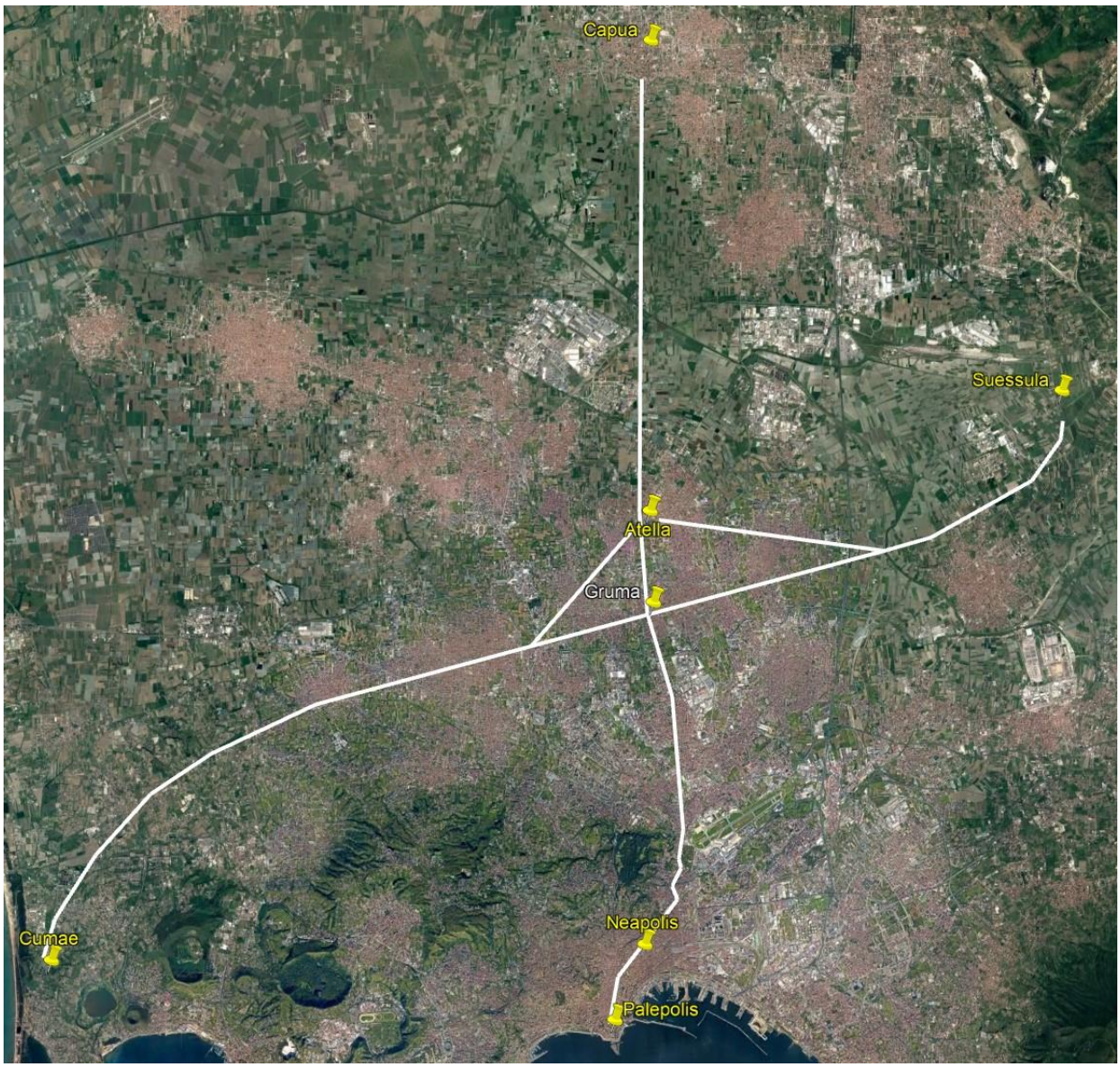


Fig. 3.17B – Modifica dell'itinerario *Cumae-Suessula* dopo la nascita di *Atella* (V sec. A. C.).

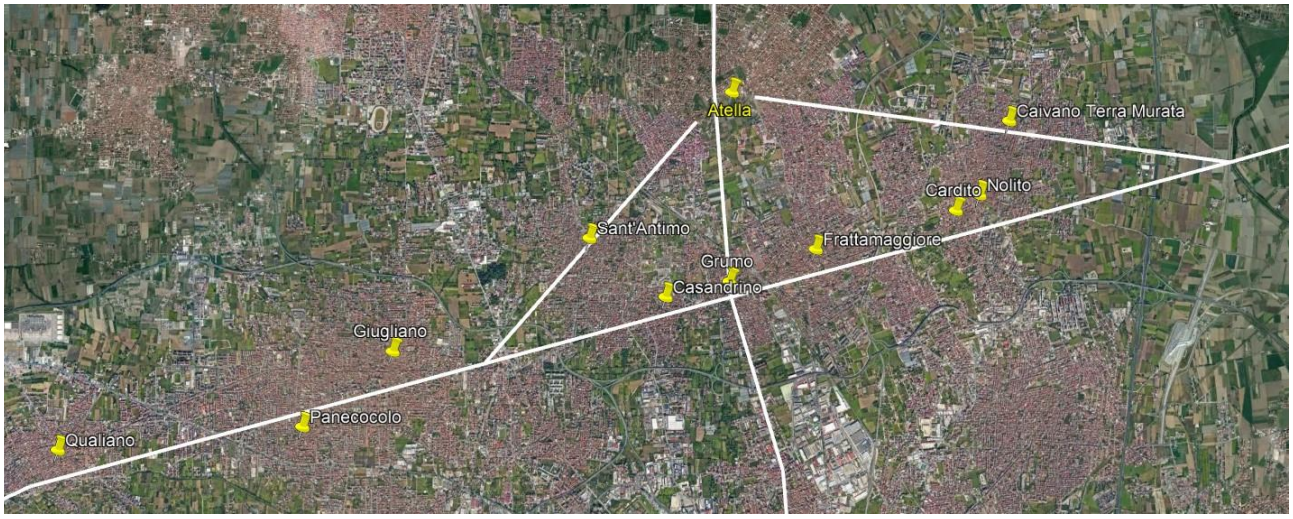


Fig. 3.17C – I centri attuali (con origine antica) posti sull'itinerario *Cumae-Suessula* e sulla sua deviazione per *Atella.*

Capitolo 4
Riferimenti documentali relativi ai centri oggetto dello studio

I luoghi sono così ripartiti in base all'ubicazione del centro e alla loro identificazione:

§ 4.1 - Luoghi con origine certa o verosimile dalla diocesi di *Cumae*
§ 4.1.1 - Riportati nelle *Rd* come "*In Cumano Diocesis Aversane*" e con localizzazione nota
§ 4.1.2 - Luoghi con verosimile origine dalla diocesi di *Cumae*
§ 4.1.3 - Altri luoghi identificati
§ 4.1.4 - Riportati nelle *Rd* come "*In Cumano Diocesis Aversane*" e con localizzazione ignota
§ 4.2 - Luoghi con origine certa o verosimile dalla diocesi di *Atella*
§ 4.2.1 - Riportati nelle *Rd* come "*In Atellano Diocesis Aversane*" e con localizzazione nota
§ 4.2.2 - Luoghi con verosimile origine dalla diocesi di *Atella*
§ 4.2.3 - Riportati nelle *Rd* come "*In Atellano Diocesis Aversane*" e con localizzazione ignota
§ 4.3 - Luoghi vicini studiati per definire i collegamenti viari dell'area oggetto di studio
§ 4.3.1 - Nella diocesi di Napoli
§ 4.3.2 - Nella diocesi di Acerra
§ 4.4 – Documenti dai bollari di collazione del XV secolo della diocesi di Aversa e da altre fonti
§ 4.5 - Elenco di casali di Aversa e di Napoli da varie fonti

§ 4.1 - Luoghi con origine certa o verosimile dalla diocesi di *Cumae*

Nelle *Rd*, nell'ambito delle decime relative alla diocesi di Aversa, sono riportati chiese e centri con origine "*In Cumano Diocesis Aversane*", di cui per una parte è nota la localizzazione (§ 4.1.1) e per un'altra parte è ignota (§ 4.1.4).

A questi centri occorre aggiungere Panicoli / Panacuocolo (attuale Villaricca) che, secondo la testimonianza di Parente (p. 70), prima era di pertinenza della diocesi di Aversa, verosimilmente con origine dalla diocesi di *Cumae*, e poi fu attribuito alla diocesi di Napoli (§ 4.1.2).

Infine occorre considerare un paio di luoghi di nota localizzazione nella zona un tempo pertinente alla diocesi di *Cumae* (§ 4.1.3).

§ 4.1.1 - Riportati nelle *Rd* come "*In Cumano Diocesis Aversane*" e con localizzazione nota

Aversa Prima della fondazione della città normanna di Aversa già esisteva un villaggio di nome *Averze* con una chiesa dedicata a S. Paolo: *Mndhp*, t. II, p. I, documento riportato in Prefazione, nota 4, pagg. 8-10, a. 1022, *in loco qui vocatur Sanctum Paulum ad Averze*;	La città di Aversa o i suoi vescovi sono citati in numerosi documenti dei *Rnam*: *Rnam* 406, a. 1066; *Rnam* 423, a. 1074; *Rnam* 470, a. 1093; *Rnam* 473, a. 1094; *Rnam* 481, a. 1094; *Rnam* 484, a. 1095; *Rnam* 488, a. 1097; *Rnam* 489, a. 1097; *Rnam* 490, a. 1097; *Rnam* 493, a. 1098; *Rnam* 496, a. 1098; *Rnam* 500, a. 1100; *Rnam* 501, a. 1110; *Rnam* 502, a. 1106 o 1107; *Rnam* 503, a. 1100; *Rnam* 505, a. 1101; *Rnam* 506, a. 1101; *Rnam* 508, a. 1102; *Rnam* 511, a. 1103; *Rnam* 514, a. 1104; *Rnam* 518, a. 1105; *Rnam* 521, a. 1105; *Rnam* 522, a. 1106; *Rnam* 523, a. 1106; *Rnam* 525, a. 1107; *Rnam* 526, a. 1107; *Rnam* 527, a. 1107; *Rnam* 532, a. 1109; *Rnam* 534, a. 1109; *Rnam* 537, a. 1111; *Rnam* 543, a. 1113; *Rnam* 550, a. 1112; *Rnam* 556, a. 1114; *Rnam* 557, a. 1114; *Rnam* 559, a. 1115; *Rnam* 560, a. 1115; *Rnam* 572, a. 1118; *Rnam* 574, a. 1119; *Rnam* 578, a. 1120; *Rnam* 581, a. 1120; *Rnam* 582, a. 1121; *Rnam* 583, a. 1122; *Rnam* 594, a. 1125; *Rnam* 595, a. 1125; *Rnam* 601, a. 1126; *Rnam* A. 25, a. 1101-1106; *Rnam* A. 51, XI secolo; Il monastero / chiesa di San Biagio è citato nei seguenti documenti dei *Rnam*:

	Rnam 410, a. 1070, *comes in urbe averse ... beati blassii christi confessoris qui constructum est iusta averse ... suprascripto sancto monasterio sancti blassii ... actum averse*; *Rnam* 444, a. 1087, *ecclesia sancte reparate et sancti blassii cum omnibus pertinentiis suis*; *Rnam* 489, a. 1097, *et ecclesiam Sancte Reparate. et Sancti blasii cum omnibus pertinentiis suis*; *Rnam* 490, a. 1097, *ecclesiam sancte Reparate et sancti blassii cum omnibus pertinentiis suis*; *Rnam* 505, a. 1101, *monasterio puellarum Sancti Blaxii. Constructo prope murum nostrae aversanae urbis ... predicto monasterio sancti blaxii ... prephato monasterio Sancti blaxii*; Per brevità sono omesse le numerose altre citazioni di Aversa e del monastero di S. Biagio in Cdna, Cdsa, Rca e altre fonti. Le chiese di Aversa menzionate nelle *Rd* sono: *Rd* a. 1308, 3496-3499 e 3506 *S. Marie de Platea*; *Rd* a. 1308, 3490, 3500 e 3501 *S. Iohannis*; *Rd* a. 1308, 3488 e 3489 *S. Odoeni*; *Rd* a. 1308, 3502 e 3503 *S. Nicolai*; *Rd* a. 1308, 3495 *S. Blasii*; *Rd* a. 1308, 3494 *S. Crocis*; *Rd* a. 1308, 3493 *S. Petri*; *Rd* a. 1308, 3492 *S. Agathe*; *Rd* a. 1308, 3491 *S. Andree*; *Rd* a. 1324, 3670-3673 *S. Marie de Platea*; *Rd* a. 1324, 3678, 3684 e 3685 *S. Iohannis*; *Rd* a. 1324, 3688 e 3699 *S. Adoeni*; *Rd* a. 1324, 3679 e 3680 *S. Nicolai*; *Rd* a. 1324, 3676 e 3677 *S. Blasii*; *Rd* a. 1324, 3667 *SS. Philippi et Iacobi*; *Rd* a. 1324, 3683 *S. Marthe*; *Rd* a. 1324, 3681 *S. Crucis*; *Rd* a. 1324, 3674 *S. Petri de S. Laurentio*; *Rd* a. 1324, 3686 *S. Agathe*; *Rd* a. 1324, 3682 *S. Andree*; *Rd* a. 1324, 3675 *S. Vincentii de Palude*; Nel Cdsa sono menzionate le seguenti chiese di Aversa: *S. Agathes, S. Andrea, S. Audoenus, S. Blasius, S. Crucis, S. Iohannes, S. Laurentius, S. Maria de Platea, S. Nicholaus, S. Paulus* (chiesa vescovile), *SS. Philippus et Iacobus, S. Vincencius*. Inoltre, mentre manca la chiesa di S. Marta, vi sono le seguenti chiese non menzionate nelle *Rd*: *S. Antoninus, S. Fortunatus, S. Franciscus, S. Iohannes de Porta Nova, S. Iulianes, S. Maria ad Bulunnanum, S. Maria Infirmorum, S. Maria Preciosa, S. Salvator*, S. Sinopius, Alcune chiese sono menzionate nei seguenti documenti dei *Rnam*: *Rnam* 488, a. 1097, *terra aecclesiae sancti iohannis de aversa*; *Rnam* 490, a. 1097, *ecclesiam sancti petri sitam ante predictum monasterium sancti Laurentii*; *Rnam* 505, a. 1101, *terra aecclesie Sanctae dei genitricis virginisque Mariae maioris ... terra predicte aeclesiae Sancte dei genitricis et virginis. Marie*;

	Per brevità si omettono le citazioni delle chiese di Averse nel Cdna, nel Cdsa, nei Rca e in altre fonti.
Borgo di San Lorenzo (parte di Aversa) (*Burgum Sancti Laurentii*)	*Rnam* 395, a. 1054, *abbati de cenovio sancti laurentii*; *Rnam* 402, a. 1060, *SANCTI PETRI AC SANCTI LAURETII CENOBIO IN TERCIA PARTE ADVERSI MILIARII SITO*; *Rnam* 411, a. 1070, *monasterio sancti laurentii levite et martiris christi qui dicitur ad septimum ... eidem monasterio sancti laurentii qui et dicitur de aversa ... prope muros averse ... monasterium sancti blasii quid est prope prescriptum monasterium*; *Rnam* 412, a. 1070, *monasterio sancti laurentii levite et martiris christi qui dicitur ad septimum ... eidem monasterio sancti laurentii qui et dicitur de aversa ... prope muros averse ... monasterium sancti blasii quod est prope prescriptum monasterium*; *Rnam* 429, a. 1079, *monasterium sancti laurentii levite et martiris christi qui dicitur ad septimum*; *Rnam* 433, a. 1082, *monasterio Sancti Laurentii aversano*; *Rnam* 435, a. 1082, *Monasterio sancti laurentii aversano*; *Rnam* 436, a. 1082, *monasterio sancti laurentii aversano ... prephatum monasterium sancti laurentii*; *Rnam* 438, a. 1083, *sancto laurentio de aversa*; *Rnam* 442, a. 1087, *sancta dei ecclesia laurentium de civitate aversa*; *Rnam* 444, a. 1087, *ABBATIS UGONIS SANCTI LAURENTII ... monasterio sancti laurentii levite et martiris christi sito circa muros aversane urbis ... monasterium sancti blassii quod est prope prescriptum monasterium ... Scriptum averse*; *Rnam* 449, a. 1090, *abbas monasterio beatissimus martir et lebita laurentius*; *Rnam* 452, a. 1092, *ABBATI VENERABILIS MONASTERII SANCTI LAURENTII. QUOD IUXTA CIVITATEM AVERSANAM SITUM EST ... beati laurentii martiris monasterium ... ipsum beati laurentii martiris monasterium*; *Rnam* 453, *ABBATI VENERABILIS MONASTERII SANCTI LAURENTII. QUOD IUXTA CIVITATEM AVERSANAM SITUM EST ... beati laurentii martiris monasterium ... ipsum beati laurentii martiris monasterium*; *Rnam* 454, a. 1092, *monasterio sancti martiris Laurentii quod constructum est in aversana civitate*; *Rnam* 455, *monasterio beati martiris Laurentii de aversa ... iamdicto monasterio sancti laurentii de aversa*; *Rnam* 456, a. 1092, *monasterio sancti martiris Laurentii quod constructum est in aversana civitate*; *Rnam* 459, a. 1092, *monasterio Beati Laurentii levite et martiris christi sito prope aversanam urbem*; e inoltre in: *Rnam* 460, a. 1092; *Rnam* 461, a. 1093; *Rnam* 470, a. 1093; *Rnam* 473, a. 1094; *Rnam* 481, a. 1094; *Rnam* 484, a. 1095; *Rnam* 485 bis, a. 1095; *Rnam* 489, a. 1097; *Rnam* 490, a. 1097; *Rnam* 493, a. 1098; *Rnam* 496, a. 1098; *Rnam* 500, a. 1110; *Rnam* 501, a. 1100; *Rnam* 502, 1106 o 1107; *Rnam* 503, a. 1100; *Rnam* 505, a. 1101; *Rnam* 506, a. 1101; *Rnam* 508, a. 1102; *Rnam* 511, a. 1103; *Rnam* 514, a. 1104; *Rnam* 517, a. 1105; *Rnam* 518, a. 1105; *Rnam* 519, a. 1105; *Rnam* 521, a. 1105; *Rnam* 522, a. 1106; *Rnam* 523, a. 1106; *Rnam* 525, a. 1107; *Rnam* 526, a. 1107; *Rnam* 527, a. 1107; *Rnam* 532, a. 1109; *Rnam* 534, a. 1109; *Rnam* 543, a. 1113; *Rnam* 550, a. 1112; *Rnam* 555, a. 1114; *Rnam* 556, a. 1114; *Rnam* 557, a. 1114;

	Rnam 559, a. 1115; *Rnam* 560, a. 1115; *Rnam* 565, a. 1116; *Rnam* 566, a. 1117; *Rnam* 572, a. 1118; *Rnam* 574, a. 1119; *Rnam* 578, a. 1120; *Rnam* 582, a. 1121; *Rnam* 594, a. 1125; *Rnam* 595, a. 1125; *Rnam* 601, a. 1126; *Rnam* A. 25, a. 1101-1106; Cdna CI, a. 1176, *iuxta burgum predicti monasterii Sancti Laurentii*; Un documento del 1266 (v. D'Errico – Vassalli monastero) riporta 43 vassalli abitanti *Suburbii S. Laurentii* e vassalli del monastero. Ciò corrisponde a circa 215 abitanti; Per brevità sono omesse le numerose altre citazioni in Cdna, Cdsa, Rca e altre fonti.
Degazano (a sud di Aversa; Parente, vol. I, p. 191, "presso l'attuale convento detto de' Cappuccini; ora de' pp. Passionisti") (*Decazanus, Degazanus, Dygazanus*)	*Rd* a. 1308, 3432 *Pr. Michael cap. S. Iuliane de Cazano pro capellania*; *Rd* a. 1324, 3775 *Pr. Nicolaus Spugola pro e. S. Iuliane de villa Dygazani*; *Mndhp*, t. II, p. I, documento riportato in Prefazione, nota 4, pagg. 8-10, a. 1022, *in Decazanum*; *Mndhp*, t. II, p. I, a. 1015, doc. 247 in *Regesta Neapolitana*, *in Decatitianum* (*Degazzanum*?); *Rnam* 391, a. 1048, *stefani madelmi de decazano*; *Rnam* A. 54, a. 1085-1111?, *addecazanum*; Cdna LVIII, a. 1150, *in territorio ville Degazani*; Cdna LXXVII, a. 1160, *in territorio ville Degazani*; Cdna LXXIX, a. 1160, *in territorio ville Degazani*; Cdna LXXXVI, a. 1165, *habitator quoque ville que vocatur Degazanus ... in territorio prescripte ville Degazani*; Cdna CXI, a. 1181, *in pertinentiis Degazani*; Cdna CXXXIV, a. 1188, *orto in villa Degazani*; Cdna CLV, a. 1196, *tenimenti sui Degazani, in villa Fornani pichuli*; Cdna CLVI, a. 1196, *infra villam ipsam Degazani*; Cdna-csb XXIV, a. 1095, *loco ubi dicitur Degazzanu*; Cdsa XL, a. 1204, *in pertinenciis ville Degazani*; Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, (*mutuatores Averse*:) *Petrus de Marco de Digarano* (-> *Digazano*) *... Aversanus cum Ianuario fratre de Digazano*; D'Errico - Bollari Aversa, 60-II, a. 1451, ch. S. Giuliana; D'Errico - Bollari Aversa, 231-I 22-II, a. 1465, ch. S. Giuliana; D'Errico - Bollari Aversa, 340-I, a. 1476, ch. S. Giuliana;
Savignano (a sud-est di Aversa, nelle immediate vicinanze; ora quartiere di Aversa) (*Savignanum, Savinianum*)	*Rd* a. 1324, 3756 *Pr. Thomas Russus de villa Savignani pro e. S. Iohannis eiusdem ville*; Parente, vol. I, p. 210, a. 910, "Registro di Pietro Diacono: *Villa Savignani in Liburia prope Atellam*; dell'anno 910. ... isolato dalla città [di Aversa] nel 1310, poi borgo della stessa, ed alla stessa incorporato;" *Mndhp*, t. II, p. I, documento riportato in Prefazione, nota 4, pagg. 8-10, a. 1022, *in loco qui vocatur Savinianum*; *Mndhp*, t. II, p. I, documento riportato in Prefazione, nota 4, pagg. 10-11, a. 1083, *in Saviniano*;

	Cdna CXXIII, a. 1183, *in pertinentiis villa Savignani*; Cdsa CCXIV, a. 1244, *in pertinenciis ville Savignani ... terra Sancti Iohannis de Savignano*; Cdsa CXXXXIV, a. 1231, *Iohannis Macza de Savignano*; Rca, vol. II, 11, a. 1269, p. 238, *in pertinentiis ville Savingnani* (-> *Savignani*); Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, (*mutuatores Averse*:) *Dominicus de Amorosa de Savignano ... Petrus de Trocta de Savignano*; Rca, vol. XXI, 194, p. 48, a. 1278, *in Villa Cese infra ipsam villam, domus II ... in villa Savignani ... terram Vitalis de Cesa ... hominum de Iullano ... in pertin. pred. ville Cese ... Livicie de Sancto Antimo*; Fonti Aragonesi, vol. XII, p. 76, a. 1439, *casale Sancti Antimi, casale Piponi, casale Arbusculi, casale quod dicitur Locupuli, ... Casale dicti Orta, casale Vocceto* (-> *vocatum*) *Pumillyano, casale quod dicitur Savigino* (-> *Savignano*) *de pertinentia Averse*; D'Errico - Bollari Aversa, 238v-I, a. 1469, ch. S. Giovanni Battista; D'Errico - Bollari Aversa, 78-II, a. 1471, ch. S. Giovanni Battista; D'Errico - Bollari Aversa, 121v-I, a. 1475, ch. S. Giovanni Battista;
Friano (Parente, vol. I, p. 192, "villaggio lunghesso la consolare al mezzo giorno di Aversa"; "Vi esiste anch'oggi una chiesa, un tempo parrocchiale, ... di presente conosciuta sotto il titolo di Madonna delle Grazie di Friano"; nella carta del 1836-1840 è riportata come "Mad. di Frignano" nei pressi della "Mas.ª Frignano") (*Frianum*, *Friianum*)	*Rd* a. 1308, 3456 *Pr. Angelus de Marco cap. S. Laurentii de Foyano* (-> *Friani*); *Rd*, a. 1308, 3474 *Pr. Iacobus cap. S. Laurentii de villa Finani* (-> *Friani*); *Rd* a. 1324, 3694 *Pr. Iacobus de Marco pro medietate ecclesie S. Laurentii de Friano*; *Rd*, a. 1324, 3695 *Pr. Georgius de Symeone pro reliqua medietate ipsius ecclesie*; Parente, vol. I, p. 191, a. 1374, "Nel 1374 Giovanna I donò allo spedale, sotto il titolo di *Santa Spina Corona* da lei fondato in Napoli alla piazza *delle Corregge*, ... tra molti feudi, anche i casali di Mariano [Mairano?], Tribunate; Friano; e Castelluccio in pertinenza di Aversa ..."; Parente, vol. I, p. 192, "Vi esiste anch'oggi una chiesa, un tempo parrocchiale, che alcuni credono dedicata a s. Nicolò di Bari; altri a s. Lorenzo; di presente conosciuta sotto il titolo di Madonna delle Grazie di Friano (vedi q. ch. al 2.° vol.). Sulla via consolare si traversa il piccolo Ponte di Friano, che segna i confini tra la nostra provincia e quella di Napoli." Cdna X, a. 1097, donaz. Chiese *S. Maria de Casa Pesenda, S. Laurentii de Friiano, S. Cesarii de Cesa, S. Alpidiani de Forano*; Psga-II 2, a. 1168, *in tenimento Friani ... in loco Friani*; Psga-II 115, a. 1250, *abitatoribus de loco qui nominatur Frianum territorium Aberse ... in suprascripto loco Frianu ... de ipso loco Frianum*; Rca, vol. V, 14, a. 1270, p. 192, *in pertin. ville Friani ... quam laborant homines ville Friani*; Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, (*mutuatores Averse*:) *Petrus Barbetus de Fuiano* (-> *Friano*) *... Tamarus de eadem villa ... heres Iohannis Scharani de Friano*;

Carinaro (*Carginarium*, *Corginarium*)	*Rd* a. 1324, 3782 *Pr. Franciscus Carusus de Aprano pro e. S. Eufemia de villa Corginarii*; *Rd* a. 1324, 3788 *Pr. Adiutor de Benedicto pro e. seu cappellania S. Marie de villa Carginarii*; Cdsa XXXI, a. 1203, *Robbertum de Quarginario ... Robbertus de Quarginario*; Cdsa CL, a. 1232, *pertinenciis ville Quarginarii*; Cdsa CXIV, a. 1232, *Robbertus cognomine de Quarginario ... Signum manus suprascripti Robberti de Quarginario*; D'Errico - Bollari Aversa, 149v-I, a. 1455, ch. S. Eufemia; D'Errico - Bollari Aversa, 148-I, a. 1460, ch. S. Eufemia; D'Errico - Bollari Aversa, 85v-I, a. 1473, ch. S. Eufemia;
Casal di Principe (*Casalis*, *Casalis Principis*)	*Rd* a. 1308, 3420 *Pr. Iacobus Bullanus cap. S. Salvatoris pro capellania*; *Rd* a. 1324, 3738 *Pr. Nicolaus de Casandrino pro tercia parte ecclesia S. Salvatoris de villa Casalis Principis*; *Rd* a. 1324, 3739 *Pr. Iacobus Marotta pro alia tercia parte ipsius ecclesie*; *Rd* a. 1324, 3740 *Pr. Bartholomeus Buczerius pro reliqua tercia parte eiusdem ecclesie*; *Rnam* 214, a. 989, *hospitibus illorum de loco qui nominatur casalem ... alperto hospite nostro qui fuit abitator in memorato loco casalem*; *Rnam* 247, a. 997, *sapatini de loco qui nominatur casale territorio liburiano*; *Rnam* 257, a. 998, *terra de homines de casale*; *Rnam* 392, a. 1050, *abitatori sumus de finibus liburie loco casale*; Cdna LXX, a. 1158, *ballivus Casalis et Felicis*; Cdna-csb XLVII, a. 1056, *loco Casale*; Cdna-csb LXII, a. 1230, *ville Casalis principis*; Cdsa XVI, a. 1200, *Signum manus Robb(erti) de Casal(i)*; Cdsa LXV, a. 1212, *Landonis cognomine de Casali ... in villa Casalis Principis ... ecclesia Sancti Salvatoris de suprascripta villa Casalis Principis*; Cdsa CXXXII, a. 1230, *in pertinenciis scilicet ville Casale Principis*; Cdsa CCLV, a. 1255, *habitator ville Casalis Principis de territorio Aversano ... in ipsa villa Casalis*; Rca, vol. I, 5, p. 98, a. 1267, *in massaria Casalis Principis*; Rca, vol. II, 4, p. 236, a. 1269, *Casale Principis, situm in pertinentiis Averse*; Rca, vol. XIV, 105, p. 147, a. 1276, *homines casalis Principis de territorio Aversano*; Rca, vol. XIV, 105, p. 174, a. 1276, *contra vassallos suos Casalis Principis ... qui proprium dereliquerunt incolatum*; Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, (*mutuatores Averse*:) *Iohannes Gurrisio de Casali*; Rca, vol. XX, 247, p. 126, a. 1278, *de reintegratione membrorum distractorum Casalis sui Principis in pertin. Averse*; Rca, vol. XX, 255, p. 128, a. 1278, *Mentio Guillielmi Stendardi mil. dom. Casalis de Principe*; Rca, vol. XXI, 482, p. 323, a. 1278, *venditione Casalis Principis in pertinentiis Averse*;

	Rca, vol. XXIV, 65, p. 11, a. 1280, *Notatur Guillelmus Standardus qui petit subventionem a vassallis suis ... casalis Sancti Antimi, ... casalis Piponi, ... casalis Quatrapanis ... casalis Principis*; Fonti Aragonesi, vol. III, doc. I-413, a. 1453, *Luce Galgani, lictera assensus super casali Principis*;
Felice / S. Donato a Felice (in località S. Donato a nord di Casal di Principe[1]) (*Felicis*, *Sanctum Donatum ad Felice* / *Felicem*, *Sanctum Donatum*)	*Rd* a. 1308, 3415 *Pr. Bartholomeus Buccerius cap. S. Andree pro capellania*; *Pr. Laurentius Magrecta cap. S. Marie pro cappellania*; *Rd* a. 1324, 3765 *Pr. Laurentius Cavallerius pro e. S. Andree de Villa Felicis*; *Chron. Casin*., L. II, p. 401, a. 1052 circa, *Fundos in loco Felice*; *Rnam* 91, a. 960, *terra posita vero ad sanctum donatum ad felice*; *Rnam* 165, a. 977, *habitatori iuxta sanctum donatum ad felice*; *Rnam* A. 54, a. 1085-1111?, *Ad felicem*; Cdna LXX, a. 1158, *ballivus Casalis et Felicis*; Cdsa XVI, a. 1200, *in pertinenciis ville Sancti Donati ad Felicem*; Cdsa CXXV, a. 1229, *in villa Sancti Donati*; Cdsa CXXXXI, a. 1231, *in villa Sancti Donati*; Cdsa CLXXXVII, a. 1237, *Symonis de Felice*; Cdsa CLXXXVIII, a. 1237, *Symon de Felice*; Cdsa CLXXXIX, a. 1237, *Symonis de Felice*; D'Errico – Bollari Aversa, 154v-I 56 – II, chiesa di S. Donato di Felice, a. 1457;
Casaluce (*Casalucis*)	*Rd* a. 1324, 3755 *Pr. Dominicus de Carasia pro ecclesiis S. Marie de villa Casalucis et S. Nicolai de villa Piri*; *Mndhp*, *Appendix*, a. 964, *homines de Casaluci ... homines de Casaluci*; Cdna CLIII, a. 1196, *in gualdo Centure, casale Piri, in territorio Piri, Symonis de Casaluce, in campo Sancti Marcellini*; Cdsa XXII, a. 1201, *terra Symonis de Casaluce*; Cdsa XXXI, a. 1203, *Simon de Casalucio*; Cdsa LXIV, a. 1212, *Thomas cognomine de Casaluce ... Guofredo de Casaluce fratre suo*; Rca, vol. II, 128, a. 1271, p. 265, *et pars Casalucii*; Rca, vol. XXXIX, 18, p. 20, a. 1292, *Petro de Sancto Archangelo, ... Francisco de Sancto Archangelo, ... Goffrido de Casaluce militibus, ... Frederico de Insula milite ... Ligorio de Aprano milite*; Fonti Aragonesi, vol. III, doc. II-670, a. 1470, *Minichelli dicti Cambarronis et Joannis Manzasapris de Casaluci, pertinentiis Averse*; D'Errico - Bollari Aversa, 11-II, a. 1425, ch. S. Maria; D'Errico - Bollari Aversa, 231-I 22-II, a. 1465, ch. S. Maria;

[1] D'Errico - Bollari Aversa, nella nota 65: "Il sito di Felice, che si trovava nel territorio che sarebbe stato di Casal di Principe (cfr. documento 245), è forse individuabile nel luogo dove si trovava la chiesa rurale di S. Donato a nord del centro abitato di Casal di Principe."

	D'Errico - Bollari Aversa, 286v-I, a. 1476, ch. S. Maria;
Aprano (fraz. di Casaluce) (*Apranum*)	*Rd* a. 1308, 3440 *Pr. Petrus de Gayta cap. S. Salvatoris et S. Marcellini*; *Rd* a. 1324, 3772 *Pr. Petrus de Gayta pro ecclesiis S. Salvatoris de villa Garillani et S. Marcellini de Aprano*; *Rd* a. 1324, 3781 *Pr. Petrus Duranti de villa Aprani pro ecclesia S. Angeli de villa Pipoli*; *Mndhp*, *Appendix*, a. 964, *Donati et Decorati de Apranu ... homines de Apranu ... homines de Apranu ... homines de Apranu ... homines de Apranu ... homines de Apranu*; *Rnam* A. 54, a. 1085-1111?, *Landolfus fusci de aprano*; Cdsa XXIII, a. 1201, *Ligorisii de Aprano*; Cdsa LVI, a. 1209, *Iohannes cognomine Pirontus de villa Aprani ... domus Spenindei de Aprano*; Cdsa CLVII, a. 1232, *domino Ligorio de Aprano*; Rca, vol. II, 68, a. 1270, p. 253, *in villa Aprani*; Rca, vol. III, 417, p. 178, a. 1270, *villis Bruiani* (-> *Bugnano*), *Casepuzane, Casolle Sancte Adiutori, Aprani, et terrarum in Ponte Silicis; quas dictus Raynaldus de Avella dedit Henrico de Sancto Arcangelo*; Rca, vol. XXI, 118, p. 35 a. 1278, *de donatione ville Aprani de pertinentiis Averse*; Rca, vol. XXI, 467, p. 320, a. 1278, *bona de Baronia Francisca ... villa Bugnarie* (-> *Bugnani*) *... villa Case Puczane ... Henrico de Sancto Arcangelo ... villa Casolle Sancti Aiutorii ... startia in villa Aprani*; Rca, vol. XXVIII, 39, p. 88, a. 1286, *Villa Aprani*; Rca, vol. XXXIX, 18, p. 20, a. 1292, *Petro de Sancto Archangelo, ... Francisco de Sancto Archangelo, ... Goffrido de Casaluce militibus, ... Frederico de Insula milite ... Ligorio de Aprano milite*; Rca, vol. XXXIX, 63, p. 105, a. 1292, *Henricus de Aprano miles de Neapoli*; Rca, vol. XL, 138, p. 54, a. 1292, *Cesarius de Aprano*; Rca, vol. XLIII, 29, p. 7, a. 1292, *Cesario de Aprano*; Rca, vol. XLIII, 163, p. 27, a. 1292, *Petrus de Sancto Archangelo miles ... Goffridus de Casaluce miles ... Ligorius de Aprano miles*; Rca, vol. XLIV, 654, p. 285, a. 1293, *Cesarii de Aprono*; D'Errico - Bollari Aversa, 48v-I 1–II a. 1464, ch. S. Marcellino; D'Errico - Bollari Aversa, 136v-I, a. 1469, ch. S. Marcellino;
Pipone (a nord-ovest di Casaluce, località Pepone) (*Piponis*, *Puponis*)	*Rd* a. 1308, 3430 *Pr. Martinus cap. S. Angeli de villa Pipone*; *Rd* a. 1324, 3781 *Pr. Petrus Duranti de villa Aprani pro ecclesia S. Angeli de villa Piponi*; *Rd* a. 1324, 3780 *Pr. Iohannes de Murrone pro e. S. Tammari de villa Piponi*; Parente, vol. I, p. 206, a, 900, "Un certo Ranaldo figlio di Leone donavalo al monistero Cassinese fin dal 900 (Pet. Diac. in Reg. lit. C pag. 35)" *Rnam* 444, a. 1087, *villanos qui sunt in vico piponis*; *Rnam* 489, a. 1097, *villanos qui sunt in loco piponis*; *Rnam* 490, a. 1097, *villanos qui sunt in loco piponis*; *Rnam* 534, a. 1109, *villanos qui sunt in vico piponis*; *Rnam* 537, a. 1111, *villa que noncupatur sanctus angelus de Pipone*; *Rnam* A. 54, a. 1085-1111?, *ad sanctum angelum ad piponem*;

	Cdsa XLV, a. 1205, *Iohannes Magnus de villa Pipone*; Rca, vol. II, 3, a. 1269, p. 236, *casalia Sancti Antimi, Pomiliani, Piponi*; Rca, vol. IV, 798, a. 1268, p. 119, *casalia S. Antimi, Pomillani, Piponi*; Rca, vol. VII, 73, p. 123, a. 1271, *casalium Ponticiti, Pomillani, S. Antimi, Piponi, Quatrapani ...*; Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, (*mutuatores Averse*:) *Tamarius de Pipone*; Rca, vol. XX, 100, p. 101, a. 1278, *in Villa Puponis et pertin. eius de baronia Francisca in pertin. Averse*; Rca, vol. XX, 104, p. 101, a. 1278, *in villa Cuponi* (-> *Puponi*) *de baronia Francisce in pertin. Averse*; Rca, vol. XXIV, 65, p. 11, a. 1280, *Notatur Guillelmus Standardus qui petit subventionem a vassallis suis ... casalis Sancti Antimi, ... casalis Piponi, ... casalis Quatrapanis ... casalis Principis*; Fonti Aragonesi, vol. XII, p. 76, a. 1439, *casale Sancti Antimi, casale Piponi, casale Arbusculi, casale quod dicitur Locupuli, ... Casale dicti Orta, casale Vocceto* (-> *vocatum*) *Pumillyano, casale quod dicitur Savigino* (-> *Savignano*) *de pertinentia Averse*;
Piro (nei pressi di Casalnuovo a Piro, fraz. di Casaluce, luogo non id.; Parente, vol. I, p. 205, "all'oriente dell'attuale Casalnuovo a Piro") (*Pirum*)	*Rd* a. 1324, 3755 *Pr. Dominicus de Carasia pro ecclesiis S. Marie de villa Casalucis et S. Nicolai de villa Piri*; *Mndhp*, Appendix, a. 964, *in loco Piru ... in jam dicto loco Piru*; *Rnam* 37, a. 943, *hospites ... de loco qui vocatur pirum territorio liburiano ... thium et nepote de nominato loco pirum territorio liburiano*; *Rnam* A. 54, a. 1085-1111?, *Bernardus frater eius de piro*; Parente, vol. I, p. 205-206, "Ne fa parola Pietro Diacono (ex. Reg, fol. 336) *Galganus habitator in villa Piro in Liburia obtulit in monasterio s. Martini petiam terrae in Tuberola*." Cdna CLIII, a. 1196, *in gualdo Centure, casale Piri, in territorio Piri, Symonis de Casaluce, in campo Sancti Marcellini*; Cdna-csb LIII, a. 1073, *villa que dicitur Piro*; Cdsa II, a. 1198, *Iohannis de Piro*; Rca, vol. VIII, 210, p. 141, a. 1271, *ecclesiis S. Marie de Bagnara et S. Nicolai de Piro*; D'Errico - Bollari Aversa, 12-I, a. 1441, ch. S. Nicola;
Casapesenna (*Casapisente, Casapescende, Casa Pesenda, Casapisinna*)	*Rd* a. 1308, 3437 *Pr. Iohannes cap. S. Marie de villa Casapisente*; *Rd* a. 1324, 3779 *Pr. Iohanne de Casapescende pro e. S. Marie de dicta villa Casapescende*; Rnam 81, a. 958, *terra hominibus de casapisinna*; *Chron. Casin*., L. II, p. 401, a. 1052 circa, *fundos in casa Pesenna*; Cdna X, a. 1097, donaz. Chiese *S. Maria de Casa Pesenda, S. Laurentii de Friiano, S. Cesarii de Cesa, S. Alpidiani de Forano*;

	Cdsa XIX, a. 1201; *terra ecclesia Sancte Marie de Casapisinda*; Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, (*mutuatores Averse*:) *Cervasius de villa Casapesenda*;
Calitto (a sud di Casapesenna, località Galitta) (*Calipti*)	*Rd* a. 1324, 3746 *Pr. Fruganus pro e. S. Viti de villa Calipti*; Parente, vol. I, p. 181, a. 816, "Villa menzionata in una carta del monistero di s. Maria di Capua del 816: *Petiam terrae prope Villam Calipti* (In Repertorio Recupiti fol. 331)"; Parente, vol. I, p. 182, a. 1310, "Nel Registro di Carlo II del 1310 chiamasi *Casale Calipti*. ... Esisteva nel 1379. Ora non sopravvive che un nome non dimenticato."; Cdsa CXXXVII, a. 1230, *terra ecclesie Sancti Viti de suprascripta villa Calitri*;
Isola (a est di Casapesenna) (*Ysula*, *Ysila*)	*Rd* a. 1324, 3753 *Pr. Dominicus de Mobilia de villa Ysuli pro e. S. Petri de dicta villa Ysuli*; Parente, vol. I, p. 193: a. 812, "Trovasene menzione nella Cronica del Volturno fin dall'812 (apud Mur.); nella quale un Asilmio Posone *offert monasterio s. Vincentii alium casalem in Insula cum omnia sua pertinentia territoria, vineae, silva, prata ...*"; *Mndhp*, t. II, p. I, documento riportato in Prefazione, nota 4, pagg. 10-11, a. 1083, *in loco Ysele*; Cdna CXV, a. 1181, *habitator in villa Ysule*; Cdna CLII, a. 1196, *in pertinentiis ville Ysile*; Cdsa XIX, a. 1201, *Signum manus Marini de Ysula*; Cdsa XXXIV, a. 1203, *Signum manus Iohannis de Insula*; Cdsa LV, a. 1209, *terra olim Marini de Ysula*; Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, (*mutuatores Averse*:) *Iohannes de Mattheo de Isili*; Rca, vol. XVII, 69, p. 38, a. 1277, *Yohannes de Matteo de Ysiti ... Petrus de Fragola ... Petrus de Iulliano ... Philippus de Crispano ... Simeon de Sancto Elpidio*; Rca, vol. XXXV, 310, p. 120, a. 1290, *terra Insula sita in Iustitiaratu Terre Laboris*; Rca, vol. XXXIX, 18, p. 20, a. 1292, *Petro de Sancto Archangelo, ... Francisco de Sancto Archangelo, ... Goffrido de Casaluce militibus, ... Frederico de Insula milite ... Ligorio de Aprano milite*; D'Errico - Bollari Aversa, 77v-I, a. 1462, ch. S. Pietro; D'Errico - Bollari Aversa, 259v-I, a. 1470, ch. S. Pietro; D'Errico - Bollari Aversa, 353-I, a. 1489, ch. S. Pietro;
Frignano Maggiore (Frignano) (*Frugnanum* / *Fraganum* / *Fulganum* / *Forignanum*	*Rd* a. 1308, 3412 *Pr. Iohannis de Trasino cap. S. Nazarii de villa Fragani maioris*; *Rd* a. 1308, 3446 *Pr. Nicolaus de Argentio cap. S. Nazarii de villa Fulgani maioris*; *Rd* a. 1308, 3414 *Pr. Iohannes Pausi cap. S. Nazarii*;

maior, *Ferrunianum*, *Ferugnanum*)	*Rd* a. 1324, 3759 *Pr. Thomas Pantaleonus pro tertia parte ecclesia S. Nazarii de villa Frugnani maioris*; *Rd* a. 1324, 3760 *Pr. Nicolaus de Armenia pro alia tertia parte ipsius ecclesie*; *Rd* a. 1324, 3761 *Pr. Iohannes de Parisio pro reliqua tertia parte eiusdem ecclesie*; *Rd* a. 1324, 3762 *Pr. Iohannes Florentinus pro e. S. Iohannis de dicta villa Frugnani*; *Mndhp*, *Appendix*, a. 964, *petia in Ferrunianu ... homines de Ferronianu Maiore ..... in Ferrunianu ... petia in Ferrunianu Maiore*; *Rnam* 205, a. 986, *in loco ferrunianu et cum omni parte de ecclesia sancti nazarii constructa in predicto loco ferruniano*; *Rnam* 211, a. 988, *in loco ferrunianu et cum omni parte de ecclesia sancti nazarii constructa in predicto loco ferruniano*; *Rnam* 407, a. 1067, *domum de ominibus de ferrunianum*; *Rnam* 537, a. 1111, *passu presbyteri Landonis de forignano maiori*; *Rnam* A. 54, a. 1085-1111?, *Iste dationes sunt de frugnano maiore ... Iste dationes sunt de frugnano parvo ... landonis presbiteri de frugnano*; Sss 1411, a. 976-1025, *terre positis ... in Casoria ... et de Ferugnano*; Cdna XXI, a. 1122, *ecclesiam sanctae Dei genitricis Mariae Preciosae ... in villa quae noncupatur Mairanus ... in territorio villae Forignani maioris*; Cdna LXXXVII, a. 1166, *in territorio ville Forignani maioris*; Cdsa CLIII, a. 1232, *Iohanne Buardo de villa Frignani Maioris ... in pertinenciis suprascripte ville Frignani Maioris*; Cdsa CLXIII, a. 1235, *terra ecclesie Sancti Martini de villa Frignani*; Cdsa CLXXXI, a. 1237, *Nicholaus Varius de Frugnano*; Cdsa CCI, a. 1241, *in suprascripta villa Frignano*; Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, (*mutuatores Averse*:) *Iohannes de Coco de Villa Frignani Maioris ... Andreas de Leto de eadem villa ... Minichus Zaccarelus de eadem villa ... Leonardus Zaccarellus de eadem villa*; Rca, vol. XLVIII, 208, p. 93, a. 1294, *Frignani casalis nonnulla bona*; Fonti Aragonesi, vol. III, doc. II-860, a. 1470, *Nicolai Burdoni de Villa Frigniani Maioris de Aversa*;
Frignano Piccolo (Villa di Briano) (*Frignanum Piczulum*, *Frugnanum Pizulum*, *Ferrunianum Pittulum*, *Furinianum Pictulum* *Forignanum Pizzolum* / *Pizzulum*, *Frugnanum Parvum*, *Ferromanum Pictulum*, *Fornanum Pichulum*)	*Rd* a. 1308, 3428 *Pr. Nicolaus de Gussio cap. S. Marie de villa Frignani Piczuli*; *Rd* a. 1324, 3763 *Pr. Andreas de Leto pro duobus partibus ecclesie S. Marie de Frugnano Pizulo*; *Rd* a. 1324, 3764 *Pr. Michael de Barbaro pro reliqua tertia parte dicte ecclesie S. Marie*; *Mndhp*, *Appendix*, a. 964, *Iohanni de Ferruniani Pittulu ... homines de Ferrunianum Pittolum*; *Rnam* 77, a. 957, *havitator autem in loco qui vocatur ferrunianum pittulum territorio liguriano*; *Rnam* 193, a. 982, *stephani de furinianum pictulum*;

	Rnam 488, a. 1097, *terra aecclesie sanctae dei genitricis et virginis mariae de forignano pizzulo*; *Rnam* 489, a. 1097, *terre in forignano piczulu*; *Rnam* 490, a. 1097, *terre in forignano pizzulu*; *Rnam* 534, a. 1109, *terrarum in forignano pizzolu*; *Rnam* A. 54, a. 1085-1111?, *Iste dationes sunt de frugnano maiore ... Iste dationes sunt de frugnano parvo*; Sss 1460, a. 1191-1197, *fundoras et terras de loco Ferromane Pictulum; et fundoras et terras de loco Santi Marcellini; et fundoras et terras de loco Vintinianum*; Cdna-csb II, a. 1133, *Rigelis de Forignano piczulo*; Cdna CLV, a. 1196, *tenimenti sui Degazani, in villa Fornani pichuli*; Cdsa LVI, a. 1209, *Goffridi de Fornano piczulo*; Cdsa LXXIX, a. 1215, *Iohannis Visconti de Frugnano Pichulo ... Signum manus Iohannis Visconti de Frugnano Pichulo*; Cdsa LXXXIV, a. 1217, *Iohannis Citi de Frugnano pichulo*; Cdsa XCI, a. 1219, *domus Vitalis de Frugnano Pichulo*; Cdsa CLXVIII, a. 1233, *ha[bitator] Ville Fergnani Picchuli*; Rca, vol. I, 332, a. 1269, p. 270, Carlo I dona una scampia nella villa di Frignano piccolo; Rca, vol. II, 771, a. 1269, p. 201, Carlo I dona alcuni beni in Frignano piccolo; Rca, vol. II, 11, a. 1273, p. 239, *una terre in pertinentiis ville Fullani (-> Frignani?) ubi dicitur ad Gualdum Briani*; Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, (*mutuatores Averse*:) *Iohannes de Presbitero de villa Frignani Pichuli ... Nicolaus Fichararius de eadem villa ... Andreas Sparagnus de eadem villa*; Rca, vol. XXXVIII, 514, p. 127, a. 1292, *in Aversa et casali Frugnoni Parvi*; Rca, vol. XXXIX, 48, p. 98, a. 1292, *in Aversa et casale Frignani Parvi*; Rca, vol. XLVII, 88, p. 267, a. 1294, *bonorum feudalium sitorum in Aversa et casali Frignani Parvi*; Rca, vol. XLVIII, 109, p. 62, a. 1294, *bona sita in Aversa et casali Frugnani Parvi*; Fonti Aragonesi, vol. III, doc. II-430, a. 1470, *iura et acciones fiscalia casalis Furgnani* (-> *Frugnani*) *Piczuli, pertinenciis Averse*;
Briana (a nord di Villa di Briano, verso Ponte Annecchino, chiesa di S. Maria di Briano) (*Briana*)	*Rd* a. 1308, 3433 *Pr. Iacobus cap. S. Blasii de villa Bixani* (-> *Briani*) *pro capellania*; *Rd* a. 1324, 3745 *Pr. Iacobus Villonus pro e. S. Blasii de villa Briane*; *Rd* a. 1324, 3784 *Pr. Nicolaus Cazaguerra de Aversa pro e. S. Marie de villa Briane*; *Rd* a. 1324, 3787 *Pr. ... pro e. S. Thome de villa Briane ...*; Cdna XLVI, a. 1143, chiesa di S. Maria *in villa Briana*; Cdna L, a. 1144, *ecclesie Sancte Marie de Briana, viam que ducit ad Quadrapanem*; Cdsa CLVIII, a. 1233, *in pertinenciis ville Briane*; Cdsa CCXXI, a. 1244, *fundo existente in villa Briani quem Iohannes de Archio de eadem villa*;

	Rca, vol. V, 10, a. 1269, p. 190, *startiam terre ... in villa Briani*; Rca, vol. VII, 45, a. 1271, p. 179, *in pertin. Ville Briani*; D'Errico - Bollari Aversa, 138-I, a. 1473, ch. S. Maria;
Giugliano (Giugliano in Campania) (*Julianum* / *Iulianum* / *Iullianum maior*, *Iullianum*, *Iullanum*, *Iulianum*, *Iulianium*)	*Rd* a. 1308, 3407 *Pr. Petrus Planese cap. ecclesie S. Agnani*; *Rd* a. 1308, 3409 *Pr. Angelus de Blasio cap. S. Agne*; *Rd* a. 1308, 3408 *Pr. Nicolaus Maffia cap. ecclesie S. Nicolai de eadem villa*; *Rd* a. 1308, 3410 *Pr. Philippus Sabastianus cap. S. Ianuarii*; *Rd* a. 1308, 3411 *Pr. Clemens cap. S. Felicis de eadem villa*; *Rd* a. 1324, 3688 *Pr. Petrus Planensis pro medietate ecclesie S. Agne et S. Iohannis de Iulianio*; *Rd* a. 1324, 3689 *Pr. Criscius et Pr. Angelus de Sanctorio pro reliqua medietate ecclesiarum S. Agne et S. Iohannis*; *Rd* a. 1324, 3692 *Pr. Nicolaus de Maffia pro e. S. Nicolai*; *Rd* a. 1324, 3690 *Pr. Phylippus Sebastianus pro cappellania S. Ianuarii*; *Rd* a. 1324, 3691 *Pr. Clemens de Cicala pro e. S. Felicis*; *Mndhp*, *Appendix*, a. 964, *homines de Linianu* (-> *Iulianu*?); *Chron. Vulturn*., Conferme e donazioni di Marino duca di Napoli, a. 948?[2], pp. 446-447, *integra Cella Sancti Sossii sita in Liburias loco Pantano cum integro ipso Gualdo, in quo ipsa Ecclesia aedificata est ... terra, quae dicitur Campu de Cupuli, ... via, quae venit de Ignanu* (-> *Iulianu*) *... via, quae dicitur Ducenta, homines de Bacapoli* (-> *Lucupoli*?); *Rnam* 410, a. 1070, *in iulianu maiores*; *Rnam* 444, a. 1087, *ecclesiam sancte marie de iuliano*; *Rnam* 489, a. 1097, *Ecclesiam Sancte Marie de Iuliano*; *Rnam* 490, a. 1097, *ecclesiam sancte marie de Iuliano*; *Rnam* 522, a. 1106, *aecclesiam Sanctae Mariae virginis de iugnano* (-> *iuliano*); *Rnam* 534, a. 1109, *aecclesiam sanctae mariae de Iugnano* (-> *Iuliano*); *Rnam* 581, a. 1120, *angeli Constantini de Juliano maiore*; *Rnam* A. 54, a. 1085-1111?, *Ad iullianum ... Gregorius de iullano*; *Mndhp*, t. II, p. I, a. 1014, doc. 353 in *Regesta Neapolitana*, *habitator de loco qui nominatur Iuliano ... in dicto loco Iuliano*; Sss 2087, a. 1124, *iuxta villam Coleyani ... in territorio ville Iullani Maioris*; Cdna XXX, a. 1131, *villa Iuliani maioris*; Cdna XLV, a. 1142, *villa Iuliani*; Cdna LIII, a. 1146, *in villa Iuliani*; Cdna LXXX, a. 1160, *ville Iuliani*; Cdna LXXXIV, a. 1162, *in territorio Iuliani*; Cdna CLI, a. 1196, *ville Iuliani*; Cdna-csb, XLIV, a. 1061, *in vico Iullano maiore*; Cdna-csb, XLVIII, a. 1070, *in Iuliano maiore*; Cdsa LXXVI, a. 1215, *Signum manus Mathei Blasii de Iullano*;

[2] Il duca di Napoli Marino I governò dal 919 al 928, mentre Marino II governò dal 968 al 977. L'anno 948 non rientra in questi periodi. Inoltre vi sono altre incongruenze che non è facile spiegare e che possono altresì far pensare a un falso di scadente fattura che vuole avvalorare donazioni precedenti con la conferma da parte di un duca di Napoli.

	Cdsa CXXXVIII, a. 1230, *Laurencii cognomine de Iullano ... Signum manus Nicolai Chancone de Iullano*; Cdsa CLI, a. 1232, *Signum manus Mathei Blasii de Iullano*; Cdsa CCXXV, a. 1246, *domus Petri Manci de villa Iullano*; Cdsa CCXXXV, a. 1248, *fundo existente in villa Iullani*; Rca, vol. II, 370, a. 1269, p. 101, Re Carlo ai custodi *regiarum forestarum Puteolorum et Iullani* ordina di permettere il taglio di cento alberi per il Monastero di San Pietro ad aram; Rca, vol. IV, 798, a. 1268, p. 119, *in villa Jabloni* (-> Jullani?) *de pertin. Averse*; Rca, vol. VII, 162, p. 236, a. 1271, *Iohannem Vulcanum de Iullano*; Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, (*mutuatores Averse*:) *Riccardus de Iullano ... Iohannes Sungula de villa Iullani*; Rca, vol. XVII, 69, p. 38, a. 1277, *Yohannes de Matteo de Ysiti ... Petrus de Fragola ... Petrus de Iulliano ... Philippus de Crispano ... Simeon de Sancto Elpidio*; Rca, vol. XXI, 194, p. 48, a. 1278, *in Villa Cese infra ipsam villam, domus II ... in villa Savignani ... terram Vitalis de Cesa ... hominum de Iullano ... in pertin. pred. ville Cese ... Livicie de Sancto Antimo*; Guerra, parte II, III, p. 59, a. 1302, Diploma di Re Carlo II per l'infeudazione a Bartolomeo Siginolfo di Caivano e di vassalli anche a Giugliano e Trentola e di cui è riportata una lista di nomi; Fonti Aragonesi, vol. III, doc. I-60, a. 1452, *lictera investitura casalis Sancti Cipriani, pertinentiarum Averse, et quatuor vassallorum habitancium in casali Iuliani*; Fonti Aragonesi, vol. III, doc. I-386, a. 1453, *Monaci Minutoli de Neapoli, lictera quod possit agere ad recuperationem casalis Iugliani*; Fonti Aragonesi, vol. III, doc. II-429, a. 1470, *Czingari Ficzaroli de Jugliano*; Fonti Aragonesi, vol. III, doc. II-640, a. 1470, *Nicolai de Martinella de casali Juliani*;
Casacellere (Giugliano in Campania, località Casacelle; Parente, vol. I, p. 182, "ovvero Casicella; sita a mezzogiorno di Parete") (*Casacellari*, *Casa Cellara*, *Casacellere*, *Casa Chellara*)	*Rd.* a. 1324, 3752 *Pr. Iohannes de Riccardo pro e. S. Tammari de villa Casacellere*; *Rnam* 78, a. 957, *via publica qui pergit at casacellere*; *Rnam* 581, a. 1120, *hominum de villa quae vocatur Casacellari ... hominum de predicta villa Casacellari*; Sss 998, a. 995-1008, *custos ecclesie Sancti Brancacii de loco Casa Cugnano ... custos Sancti Tamari de loco qui nominatur Casa Cellara ... ecclesia nostram Sancte Marie de loco qui nominatur Calovine*; Cdna-csb VI, a. 1143, *in territorio ville Casachellari ... terra ecclesie Sancti Tammari*; Rca, vol. V, 14, a. 1270, p. 192, *in pertin. eiusdem ville Casacellarum ... in pertin. eiusdem ville Casacellarum*; Rca, vol. XXII, 23, p. 99, a. 1280, *Deodatus Russu de Sancto Arpindo ... Simon Tancanicus de Sancto Arpidio de villa Casacellare ... in casali Casacellare*; Rca, vol. XLVIII, 229, p. 100, a. 1294, *pertinentiis ville Casecellule ... Sancti Antimi et in aliis pertinentiis civitatis Averse*;

Casacugnano (Giugliano in Campania, località Casa Cognano; Parente, vol. I, p. 183, "villa nel gualdo di Giugliano") (*Casacugnana*, *Casa Cugnana*, *Casa Cugnano*, *Casacunnana*, *Casacugnano*, *Casacurgne*, *Casali Cuniana*)	*Rd* a. 1308, 3425 *Pr. Gregorius cap. S. Marie pro cappellania*[3]; *Rd* a. 1324, 3751 *Idem pr. Pascasius (de Riccardo) pro e. S. Marie de villa Casacurgne*; *Rnam* 78, a. 957, *in loco qui vocatur casali cuniani ... terra ... posita in casali cuniana*; *Rnam* A. 54, a. 1085-1111?, *Ad casam cugnanam*; Parente, vol. I, a. 1146, p. 183, "... carta presso il Pirro (Sic. Sacr. tom. I. pag. 335) *Datum in Villa Casacuneani anno Regni nostri MCXLVI. Ind. VII* ... 1197 ... bolla di Celstino III (apud Coss. In append. Doc. Monast. Montis Virginis) dove è denominata *Casacuneanae*"; Sss 998, a. 995-1008, *custos ecclesie Sancti Brancacii de loco Casa Cugnano ... custos Sancti Tamari de loco qui nominatur Casa Cellara ... ecclesia nostram Sancte Marie de loco qui nominatur Calovine*; Cdna XXXVIII, a. 1138, *villa Ceparani, villa Casacugnane*; Cdna LX, a. 1151, *ville Casacunnane, prope ecclesiam sancti Pancracii, in territorio Centure*; Cdna LXIII, a. 1151, *infra villam Casacugnane ... prope curtem Ceparani*; Cdna CXIV. a. 1181, *in pertinentiis ville Casacugnani ... in pertinentiis ville Parete*; Cdsa IV, a. 1198, *Matheus de Casacunnana*; Cdsa CLVI, a. 1232, *in pertinenciis ville Casacugnane*; Cdsa CCXLII, a. 1249, *in pertinenciis ville Casacugnane ... terra ecclesie Sancte Marie de Casacugnana*;
Lusciano (*Luxanum*, *Luscanum*, *Lussanum*)	*Rd* a. 1308, 3443 *Pr. Nicolaus de Marco cap. S. Marie de Luxano ...*; *Rd* a. 1308, 3416 *Pr. Nicolaus de Falco de villa Luxani*; *Rd* a. 1324, 3773 *Pr. Nicolaus de Luxano pro e. S. Marie de ipsa villa Luxani*; *Mndhp*, *Appendix*, a. 964, *petia nomina ad Parete ... homines de Rizzanu* (-> *Lussanu*?); *Rnam* 79, a. 957, *boni de loco qui nominatur luscanum*; *Rnam* 107, a. 965, *boni de loco qui nominatur luscanum*; *Rnam* 391, a. 1048, *abitatori sumus in liburie loco qui nominatur lussanu ... abitator de suprascripto loco lussanu ... abitatori de suprascripto loco lussanum*;

[3] Non è specificata la località e vi sono altri luoghi in cui vi è una chiesa dedicata a S. Maria nel 1324 e nessuna chiesa indicata per il 1308, fra cui Carinaro, Casacugnano, Casaluce, Briana e Mairano. La decima indicata in RD 3425, *tar. III ½*, trova per gli anzidetti luoghi nel 1324 i valori: Carinaro *tar. unum*; Casacugnano *tar. III*; Casaluce e Piro *tar. II gr. quindecim* (quindi per due chiese, di cui una S. Maria *de villa Casalucis*); Briana *tar. I, gr. tria*; Mairano *tar. unum*. L'unico valore che si avvicina a tar. III ½ è quello di Casacugnano.

	Cdsa XXXIV, a. 1203, *Signum manus Riccardi de Lussano militis*; Cdsa CXV, a. 1224, *Signum manus Riccardi de Lussano militis Aversani*; Cdsa CXXXXVI, a. 1231, *Signum manus Riccardi de Lussano militis Averse*; Cdsa CLXXXIV, a. 1237, *in pertinenciis ville Lussani ... terra ecclesie Sancte Marie de Lussano*; Cdsa CCXIV, a. 1244, *in pertinentiis ville Lussani*; Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, (*mutuatores Averse*:) *Goffridus de Maffeo de villa Gussani* (-> *Lussani*?) *... Riccardellus de eadem villa ... Nicolaus apothecarius de eadem villa*;
Parete (*Paretis, Paritis*)	*Rd* a. 1308, 3421 *Pr. Pascasius de Riccardo cap. S. Petri pro capellania*; *Rd* a. 1324, 3750 *Pr. Pascasius de Riccardo pro e. S. Petri de villa Paretis*; *Rnam* 75, a. 957, *abitator in pariti*; *Mndhp*, *Appendix*, a. 964, *petia nomina ad Parete ... homines de Rizzanu* (-> *Lussanu*?); *Mndhp*, t. II, p. I, a. 982, doc. 236 in *Regesta Neapolitana*, *ospites de loco qui vocatur Pariete ad illi Graniarii*; Cdna CXIV, a. 1181, concess. terre *in pertinentiis ville Casacugnani ... in pertinentiis ville Parete*; Cdsa CXXVIII, a. 1230, *presbiteri Raonis de Parete*; Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, (*mutuatores Averse*:) *Iohannes de Michele de villa Parete*; Rca, vol. XXII, 23, p. 99, a. 1280, *terram Francisci de Pareta ... Franciscus de Parete*; D'Errico - Bollari Aversa, 326-I, a. 1476, ch. S. Pietro;
Centora (a nord-ovest di Parete e a sud-est di Trentola, località Torre di Centora) (*Centura, Centora, Centuria*)	*Chron. Vulturn*., Conferme e donazioni di Sicardo, principe di Benevento, a. 833, pp. 386-387, *via antiqua, quae venit de Ducenta ... terra de hominibus de Centora, & directe exit usque ad locum que dicitur Cree, unde aqua exit, & sic directè intrat in lacum Patriense ... in eodem loco Liburii Cellam Sancti Sussii*; *Chron. Vulturn*., Conferme e donazioni dell'imperatore Ludovico Pio, a. 819 (-> a. 834[4]), pp. 371-372, *Cellam Sancti Sossii, cum inclyta curte, & Waldum, quae est in partibus Liburiae, qui dicitur Pantanum ... via antiqua, quae venit à Ducenta, ... terra de hominibus de Centora, ... usque ad locum que dicitur Cree, unde aqua exit, & sic directè intrat in lacum Patriense*;

[4] Il diploma fa riferimento alla conferma e donazione dell'833 di Sicardo, che fu principe di Benevento dall'832 all'839 e quindi l'anno 819 è impossibile. Poiché Ludovico Pio fu imperatore dall'814 all'840, e il documento risulta redatto nel III giorno dopo le Idi di gennaio (ovvero 11 gennaio), ciò è compatibile con i primi sei mesi dell'820 (non dell'819), che erano dodicesima indizione. Comunque, essendo tale anno anteriore alla donazione di Sicardo dell'833, è verosimile che si debba fare riferimento alla successiva dodicesima indizione che cade negli ultimi sei mesi dell'833 e nei primi sei mesi dell'834, ovvero poco dopo la donazione di Sicardo. In breve, è da ritenersi un errore di trascrizione l'anno di impero di Ludovico che dovrebbe essere XX e non VI e pertanto il documento andrebbe datato 11 gennaio 834.

	Rd a. 1324, 3757 *Pr. Bartholomeus de Clara pro ecclesiis S. Iohannis de villa Centure, S. Nicolai et S. Iuliane*; *Mndhp*, t. II, p. I, documento riportato in Prefazione, nota 4, pagg. 10-11, a. 1083, *ecclesiam Sancti Petri de Cintoria*; *Rnam* 130, a. 969, *avitatores de loco qui vocatur centura territorio liburiano*; *Rnam* 489, a. 1097, *villanos et terram de centora*; *Rnam* 490, a. 1097, *villanos et terras de centora*; *Rnam* 534, a. 1109, *villanos et terras de centora*; *Rnam* A. 54, a. 1085-1111?, *Raolinus de centora*; Cdna LX, a. 1151, *ville Casacunnane, prope ecclesiam sancti Pancracii, in territorio Centure*; Cdna LXXIV, a. 1159, *in territorio ville Centurie*; Cdna CLIII, a. 1196, *in gualdo Centure, casale Piri, in territorio Piri, Symonis de Casaluce, in campo Sancti Marcellini*; Cdna-csb XXXIII, a. 1116, *ville Centuri*; Cdsa XIX, a. 1201, *in pertinenciis ville Centure*; Cdsa CCXLVII, a. 1249, *in pertinenciis ville Centura*; Cdsa CCLI, a. 1252, *fundo ... intus villam Centuris ... viam vicinalem per quam tenditur ad ecclesiam Sancti Nicolai de supradicta villa*; Rca, vol. I, 320, p. 268, a. 1269, *terra Centure, que est de tenimento Averse*; Rca, vol. I, 329, p. 269, a. 1269, *in villa Centure, que est de tenimento Averse*; Rca, vol. XXXII, 563, p. 255, a. 1290, *assecuratio vassallorum quos habet in villa Centorii pertinentie Averse*;
Qualiano (*Colianum, Calagianum, Coloyanum, Calovine, Coliana, Caloiana, Coleyanum, Cloanum, Colesana*)	*Rnam* 581, a. 1120, *in territorio villæ Colesanæ ... in territorio prenominate villae Colesanae*; *Mndhp*, t. II, p. I, a. 1137, doc. 668 in *Regesta Neapolitana*, *terras suas de loco qui nominatur Caloiana*; Sss 537, q. 976-994, *ecclesia vocabulo Sancte Marie ad Colianum*; Sss 709, a. 978-993, *ecclesia Sancti Magni, que dicitur esse videris in loco Cloani*; Sss 1166, a. 976-994, *ecclesia Sancte Marie Accalayana ... posita vero in loco Calagiano*; Sss 1549, a. 978-993, *ecclesia sua sub vocabulo Sancti Magni, que sita esse videtur in loco Coliana*; Sss 1576, a. 981, *ecclesiam ... Sancte Marie Dei Genitricism que nominatur ad Coloyano*; Sss 1577, a. 986, *ecclesia ... Sancte Marie de Coloyano*; Sss 998, a. 995-1008, *custos ecclesie Sancti Brancacii de loco Casa Cugnano ... custos Sancti Tamari de loco qui nominatur Casa Cellara ... ecclesia nostram Sancte Marie de loco qui nominatur Calovine*; Sss 323, a. 1010-1011, *in loco qui nominatur Coliana*; Sss 321, a. 1011-1025, *in loco Coliana*; Sss 324, a. 1127-1136, *habitator de loco Coliane*; Sss 853, a. 1013-1020, *in ipso loco Calbeczanu et in suprascripto loco Caloiane*; Sss 2087, a. 1124, *iuxta villam Coleyani ... in territorio ville Iullani Maioris*; Sss 324, a. 1127-1136, *habitator de loco Coliane*;

	Sss 1304, a. 1128-1143, *iusta loco Caloiana*; Sss 1398, a. 1137-1154, *in loco qui nominatur Caloyane*; Sss 983, a. 1173-1181, *in loco Caloiana*; Sss 1460, a. 1191-1197, *fundoras et terris et selvis et ancillis in loco Coliana, cum integris duabus ecclesiis, una vocabulo Sancte Marie*; Sss 1006, a. 1198-1250, *habitatore de loco Calbiczano ... in casale Coliana*; Sss 876, a. 1254-1258, *in loco Cloano ... prope Calvizanum*; Nel 1340 Roberto d'Angiò e sua moglie Sancio donarono Qualiano come feudo al monastero di S. Chiara in Napoli[5];
San Cipriano (San Cipriano d'Aversa) (*Sanctus Ciprianus*)	*Rd* a. 1308, 3426 *Pr. Stephanus Camense* (-> *calvensis*?) *cap. S. Cipriani*; *Rd* a. 1324, 3426 *Pr. Stephanus Camense* (-> *calvensis*?) *cap. S. Cipriani*; Cdsa XLII, a. 1205, *in pertinenciis suprascripte ville Sancti Cipriani ... infra suprascriptam villa Sancti Cipriani*; Cdsa C, a. 1222, *de villa Sancti Cipriani ... intus suprascriptam villam Sancti Cipriani*; Rca, vol. V, 29, a. 1269, p. 198, *petia terre una in casali S. Cipriani*; Rca, vol. VIII, 104, p. 18, a. 1271, *Ioannes Capuanus, Petrus Capuanus, Mattheus Capuanus, in villa Sancti Cipriani*; Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, (*mutuatores Averse*:) *Peregrinus de Maria de Sancto Cipriano*; Rca, vol. XXIII, 28, p. 28, a. 1280, *petia una terre in casali Sancti Cipriani*; Rca, vol. XXIII, 184, p. 228, a. 1280, *bona in Villa Sancti Cipriani de pertinentie Averse*; Fonti Aragonesi, vol. III, doc. I-60, a. 1452, *lictera investitura casalis Sancti Cipriani, pertinentiarum Averse, et quatuor vassallorum habitancium in casali Iuliani*; D'Errico - Bollari Aversa, 112-I, a. 1451, ch. S. Croce; D'Errico - Bollari Aversa, 231-I 22-II, a. 1465, ch. S. Croce;
San Marcellino (*Sanctus Marcellinus*)	*Rd* a. 1308, 3427 *Pr. Iohannes Bavolus cap. S. Marcellini*; *Rd* a. 1324, 3748 *Pr. Adiutor de Benedicto pro e. S. Marcellini*; *Rnam* A. 54, a. 1085-1111?, *Rothbertas sancti marcellini*; *Mndhp*, *Appendix*, a. 964, *in loco proprio de Sancto Marcellino ... Fascari de S. Marcello* (-> *S. Marcellino*?); Sss 768, a. 1010-1011, *habitator in loco Sancto Marcellino ... territorio Padulano*; Sss 1460, a. 1191-1197, *fundoras et terras de loco Ferromane Pictulum; et fundoras et terras de loco Sancti Marcellinum; et fundoras et terras de loco Vintinianum*; Cdna LXXVI, a. 1159, *in territorio Sancti Marcellini, in gualdo Ceparani*; Cdna CIX, a. 1180, *ville Sancti Marcellini*;

[5] Giovanni Sabatino, *Ipotesi storico-urbanistiche sull'origine e sullo sviluppo della città di Qualiano*, Istituto di Studi Atellani, Frattamaggiore 1986.

	Cdna CLIII, a. 1196, *in gualdo Centure, casale Piri, in territorio Piri, Symonis de Casaluce, in campo Sancti Marcellini*; Cdna-csb IX, a. 1145, *habitator in loco Sancti Marcellini*; Cdna-csb XX, a. 1155, *habitator in loco Sancti Marcellini*; Cdna-csb, XXXV, a. 1124, *ville Sancti Marcellini*; Cdsa LXIV, a. 1212, *in pertinentiis ville Sancti Marcellini et vocatur starcia Sancti Marcellini ... terra ecclesie Sancti Marcellini*; Cdsa LXXVI, a. 1215, *Petrum cognomine de Sancto Marcellino ... domus ipsius Petri de Sancto Marcellino*; Cdsa CLI, a. 1232, *Petrum cognomine de Sancto Marcellino*; Cdsa CCXXII, a. 1243, *in pertinenciis ville Sancti Marcellini*; Cdsa CCXIII, a. 1244, *in pertinentiis ville Sancti Marcellini*; Rca, vol. II, 765, a. 1269, p. 199, *villa Sancti Marcellini*; Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, (*mutuatores Averse*:) *Petrus de Auxilia de Sancto Marcellino*; D'Errico - Bollari Aversa, 98-II, a. 1444, ch. S. Marcellino; D'Errico - Bollari Aversa, 43v-I, a. 1454, ch. S. Marcellino; D'Errico - Bollari Aversa, 259v-I, a. 1470, ch. S. Marcellino;
Teverola (*Tuburula, Tevoriolum*)	*Rd* a. 1308, 3413 *Pr. Martinus de Rocca cap. S. Herasmi*; *Rd* a. 1324, 3742 *Pr. Georgius Fidelis de villa Ducenti pro ecclesiis SS. Herasmi et Iohannis de Tuburula*; *Mndhp*, *Appendix*, a. 964, *homines de Teborola*; *Rnam* 153, a. 973, *in loco qui vocatur tevoriolum*; Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, (*mutuatores Averse*:) *Nicolaus Cinchius de Tuburola*; Rca, vol. XLVII, 656, p. 229, a. 1293, *medietatem casalis Tabarole*; Rca, vol. XLVIII, 31, p. 147, a. 1294, *medietatem casalis Tobarole*; Parente, vol. I, p. 205-206, "Ne fa parola Pietro Diacono (ex. Reg, fol. 336) *Galganus habitator in villa Piro in Liburia obtulit in monasterio s. Martini petiam terrae in Tuberola*." D'Errico - Bollari Aversa, 140v-I, a. 1468, ch. S. Erasmo; D'Errico - Bollari Aversa, 140v-I, a. 1468, ch. S. Giovanni Evangelista;
Trentola (parte di Trentola-Ducenta) (*Trentula, Trentola*)	*Rd* a. 1308, 3419 *Pr. Thomas Insagnatore cap. S. Archangeli pro cappellania*; *Rd* a. 1324, 3776 *Pr. Thomas Sagaturre pro e. S. Angeli de villa Trentule*; Cdna-csb XLVI, a. 1050, *vico Trentola*; Cdsa CLVI, a. 1232, *Iohannis Scuterii de Trentula*; Cdsa CCII, a. 1242, *Guillelmi de Trencula* (-> *Trentula*); Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, (*mutuatores Averse*:) *Iohannes de Stabile de Trentula ... Petrus de Afragola, de Trentula*;

	Guerra, parte II, III, p. 59, a. 1302, Diploma di Re Carlo II per l'infeudazione a Bartolomeo Siginolfo di Caivano e di vassalli anche a Giugliano e Trentola e di cui è riportata una lista di nomi; D'Errico - Bollari Aversa, 21-I, a. 1468, ch. S. Angelo; D'Errico - Bollari Aversa, 301-I, a. 1475, ch. S. Angelo;
Ducenta (parte di Trentola-Ducenta) (*Ducenta*)	*Chron. Vulturn*., Donazione di Gisulfo I, duca di Benevento, a. 703 circa, pp. 347-349, *Via antiqua, quae de Ducenta venit*; *Chron. Vulturn*., Conferme e donazioni di Sicardo, principe di Benevento, a. 833, pp. 386-387, *via antiqua, quae venit de Ducenta ... terra de hominibus de Centora, & directe exit usque ad locum que dicitur Cree, unde aqua exit, & sic directè intrat in lacum Patriense ... in eodem loco Liburii Cellam Sancti Sussii*; *Chron. Vulturn*., Conferme e donazioni dell'imperatore Ludovico Pio, a. 819 (-> a. 834[6]), pp. 371-372, *Cellam Sancti Sossii, cum inclyta curte, & Waldum, quae est in partibus Liburiae, qui dicitur Pantanum ... via antiqua, quae venit à Ducenta, ... terra de hominibus de Centora, ... usque ad locum que dicitur Cree, unde aqua exit, & sic directè intrat in lacum Patriense*; *Chron. Vulturn*., Conferme e donazioni di Marino duca di Napoli, a. 948?[7], pp. 446-447, *integra Cella Sancti Sossii sita in Liburias loco Pantano cum integro ipso Gualdo, in quo ipsa Ecclesia aedificata est ... terra, quae dicitur Campu de Cupuli, ... via, quae venit de Ignanu* (-> *Iulianu*) *... via, quae dicitur Ducenta, homines de Bacapoli* (-> *Lucupoli*?); *Rd* a. 1308, 3442 *Pr. Angelus de Aversano cap. S. Georgii*; *Rd* a. 1324, 3766 *Pr. Angelus de Aversano pro e. S. Georgii de villa Ducente*; *Rnam* 505, a. 1101, *in terra leburie in loco ubi dicitur ducenta*; Cdna-csb XXXIX, a. 1131, *ville Ducente*; Cdna-csb XLII, a. 1058, *habitantes in Ducenta*; Rca, vol. II, 1, a. 1269, *Ducenta pro focul. XXIII, unc. V, tar. XXII et med*.; Rca, vol. III, 581, a. 1270, *Silva Ducenta*; Rca, vol. III, 746, a. 1270, p. 245, *Silva Ducent pertinet ad monast. S. Laurentii de Aversa*; Rca, vol. VI, 1421, a. 1270, p. 262, *custodiam foreste regie apud Capuam, que vocatur Ducenta*; Rca, vol. VIII, 181, p. 136, a. 1271, *Mandat ne monasterium S. Laurentii de Aversa molestetur in possessione silve Ducente*; Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, (*mutuatores Averse*:) *Riccardus de Giliberto de villa Ducenta ... Iacobus Fidelis de eadem villa*; Rca, vol. XX, 229, p. 124, a. 1278, *de possessione terre Ducente*; D'Errico - Bollari Aversa, 195-I, a.1461, ch. S. Giorgio; D'Errico - Bollari Aversa, 329v-I 24-II, a.1464, ch. S. Giorgio; D'Errico - Bollari Aversa, 338-I, a. 1476, ch. S. Giorgio;
Vico di Pantano (Villa Literno)	*Rd* a. 1308, 3434 *Pr. Benedictus de Guidio cap. S. Tamari et S. Marie de villa Viti* (-> *Vici*) *pro cappellania*; *Rd* a. 1308, 3418 *Pr. Iohannes de Riccardi cap. S. Tamari pro capellania*;

[6] V. nota 3 di questo capitolo.
[7] V. nota 1 di questo capitolo.

(*Vicum, Villa Vici*)	*Rd* a. 1308, 3445 *Pr. Nicolaus Theanus cap. S. Marci de villa Viti* (-> *Vici*); *Rd* a. 1324, 3736 *Pr. Paulus de Hugone pro ecclesiis S. Tammari, S. Maria de villa Vici, S. Marie de Savilone et S. Petri constructi in domibus domini dicte Ville Vici*; *Rd* a. 1324, 3777 *Pr. Petrus de Octaviano pro ecclesia S. Marci de villa Vici*; Cdna CV, a. 1177, cappella di S. Pietro *aput Vicum, in pertinentiis supradicte ville Vici*; Cdna-csb LVIII, a. 1222, *in pertinentiis ville Vici*; D'Errico - Bollari Aversa, 74-II, a. 1465, ch. S. Maria; D'Errico - Bollari Aversa, 109-II, a. 1495, ch. S. Maria; Cdsa XVIII, a. 1201, *in pertinenciis* [*ville Vici*?] *ubi dicitura ad Sanctum Andream de Vico*; Cdsa LXXXV, a. 1217, *in pertinentiis ville Vici*; Cdsa CXXX, a. 1230, *in pertinentiis ville Vici in loco ubi dicitur ad Sanctum Andream prope ipsam ecclesiam ... fundus est intus suprascriptam villa Vici, prope ecclesiam Sancti Petri de eadem villa*; Cdsa CLX, a. 1233, *in villa Vici de tenimento Averse*; Cdsa CLXI, a. 1233, *presbiter Petrus de villa Vici de tenimento Averse*; Rca, vol. VII, 18, p. 272, a. 1271, *castrum Vici de Pantano, in pertinentiis Averse*;
Cupoli (in territorio di Villa Literno, località Li Cuponi) (*Cupolis, Cupulis, Cupolo, Lucupuli*)	*Rd* a. 1308, 3422 *Pr. Petrus cap. ville Cupolis*; *Rd* a. 1324, 3774 *Pr. Martinus de Risigola pro ecclesiis S. Ornati et S. Marcellini de villa Cupolis*; *Chron. Vulturn*., Conferme e donazioni di Marino duca di Napoli, a. 948?[8], pp. 446-447, *integra Cella Sancti Sossii sita in Liburias loco Pantano cum integro ipso Gualdo, in quo ipsa Ecclesia aedificata est ... terra, quae dicitur Campu de Cupuli, ... via, quae venit de Ignanu* (-> *Iulianu*) *... via, quae dicitur Ducenta, homines de Bacapoli* (-> *Lucupoli*?); *Chron. Casin*., L. II, p. 401, a. 1052 circa, *Curtes & terras in finibus Liburiae loco Porano prope lacum Patriae. Fundum in Vico Cupuli*; *Rnam* 280, a. 1010, *stefani ursimundi de lucupuli ... maurilupi de lucupuli ... ursi zallidei de lucupuli*; *Rnam* 489, a. 1097, *Ecclesia Sancti Renati* (-> *Ornati*?) *qui in vico cupuli*; *Rnam* 490, a. 1097, *ecclesiam sancti Renati que in via Cupuli*; *Rnam* 534, a. 1109, *aecclesiam Sancti Renati quae est in vico cupuli*; *Rnam* A. 54, a. 1085-1111?, *Marolta paldi de cupuli*; *Mndhp*, t. II, p. I, a. 1006, doc. 328 in *Regesta Neapolitana*, *habitatrix in loco Puli*; *Mndhp*, t. II, p. I, a. 1028, doc. 418 in *Regesta Neapolitana*, *abitatoribus de loco Puli territorio Liburiano, massa Patriense*; Cdna XXIII, a. 1124, *villa Poranum, hominibus de Cupuli, in territorio Cupuli*;

[8] V. nota 1 di questo capitolo.

	Cdna LXXXII, a. 1162, *ville Cupuli*; Cdna LXXXV, a. 1164, *territorio ville Cupuli*; Cdna CXXXII, a. 1187, *ville Cupolis*; Cdna-csb VII, a. 1143, *ville Cupuli*; Cdna-csb VIII, a. 1143, *ville Cupuli*; Cdna-csb XXVII, a. 1107, *villa Cupuli*; Cdna-csb XXXIV, a. 1121, *Landulfus de Quadrapane ... maneo in Legurie tellure, scilicet in villa Cupuli*; Cdna-csb XXXVII, a. 1126, *ville Cupuli*; Cdna-csb, LII, a. 1098, *loco ad Cupuli*; Cdsa XI, a. 1199, *in pertinenciis ville Cupoli*; Cdsa XVII, a. 1201, *in pertinenciis ville Cupoli*; Cdsa XVIII, a. 1201, *prope ecclesiam Sancti Castrensis ... terra Congregacionis ecclesie Sancti Ornati*; Cdsa XXX, a. 1203, *apud villam Cupoli ... in suprascripta villa Cupoli*; Cdsa XLVII, a. 1205, *de pertinenciis ville Cupoli in gualdo ipsius ville ... prope ecclesiam Sancti Castrensis ... terra Congragacionis ecclesie Sancti Ornati*; Cdsa LXXV, a. 1215, *in pertinenciis ville Cupolis de tenimento Averse*; Cdsa CCLX, a. 1262, *Robberto de Cupolo*; Fonti Aragonesi, vol. XII, p. 76, a. 1439, *casale Sancti Antimi, casale Piponi, casale Arbusculi, casale quod dicitur Locupuli, ... Casale dicti Orta, casale Vocceto* (-> *vocatum*) *Pumillyano, casale quod dicitur Savigino* (-> *Savignano*) *de pertinentia Averse*;

§ 4.1.2 - Luoghi con verosimile origine dalla diocesi di *Cumae*

Panecocolo / Panacuocolo (Villaricca) (*Panecoculum, Panecocolum, Panequoculum*)	*Rnam* 212, a. 988, *in loco qui vocatur panequoculi*; *Rnam* A. 48, a. ?, *in loco qui nominatur panecoculum*; *Mndhp*, t. II, p. I, a. 1031, doc. 434 in *Regesta Neapolitana*, *Camice, de villa Panicoculi ... in prescripto loco Panicoculi*; *Mndhp*, t. II, p. I, a. 1066, doc. 498 in *Regesta Neapolitana*, *in loco qui nominatur Panecoculum*; *Mndhp*, t. II, p. I, a. 1137, doc. 668 in *Regesta Neapolitana*, *terras suas de loco qui nominatur Panecoculo*; *Mndhp*, t. II, p. I, a. 1139, doc. 680 in *Regesta Neapolitana*, *posita in loco qui nominatur Panequoculum*; Sss 1028, a. 976-1025, *terra ... posita intus Panequoculum et superscripto loco Calbiczanum*; Sss 1358, a. 976-1025, *in loco Panequoculi*; Sss 2056, a. 1003, *in loco qui nominatur Paniquoculi*; Sss 323, a. 1010-1011, *habitator de loco Mugnano ... in loco Mugnano et Panecoculo*; Sss 207, a. 1011-103, *petia terre de loco Panecocolo*; Sss 1780, a. 1027/1042, *in loco qui nominatur Panequoculi*; Sss 260, a.1198-1213, *loco Panecocolo ... loco Carvizzano*; Sss 38, a. 1204, *in loco Carvizzani ... ubi dicitur ad Panecocolo*; Psga-I 33, a. 1183, *terra mea posita in Panecoculo*; Rca, vol. VIII, 104, p. 18, a. 1271, *Petrus de Cicala, in casali Paniscoculi ... Nicolaus de Mariliano, Palmerius de Mariliano, in casali Paniscoculi*;

	Rca, vol. XIV, 145, p. 156, a, 1276, *vassallis quod habet in casalibus ... Cese et Panicoculi*; Rca XX, 137, p. 106, a. 1278, *Angelus Caczapoti, Sergius Caczapoti de villa Paniscocoli*;

§ 4.1.3 - Altri luoghi identificati

Cella Sancti Sossii (chiesa e piccolo monastero dipendente dal Monastero di San Vincenzo al Volturno; 4,5 km a sud-ovest di Villa Literno dove vi è una chiesa dedicata a San Sossio)	*Chron. Vulturn*., Conferme di Carlo Magno, Re dei Franchi e dei Longobardi, a. 774 circa, pp. 349-350, *Ecclesia S. Sosii in Liburias, cum inclito waldo, quem obtulit Dominus Gisolfus Dux*; *Chron. Vulturn*., Conferme e donazioni di Sicardo, principe di Benevento, a. 833, pp. 386-387, *via antiqua, quae venit de Ducenta ... terra de hominibus de Centora, & directe exit usque ad locum que dicitur Cree, unde aqua exit, & sic directè intrat in lacum Patriense ... in eodem loco Liburii Cellam Sancti Sussii*; *Chron. Vulturn*., Conferme e donazioni dell'imperatore Ludovico Pio, a. 819 (-> a. 834[9]), pp. 371-373, *Cellam Sancti Sossii, cum inclyta curte, & Waldum, quae est in partibus Liburiae, qui dicitur Pantanum ... via antiqua, quae venit à Ducenta, ... terra de hominibus de Centora, ... usque ad locum que dicitur Cree, unde aqua exit, & sic directè intrat in lacum Patriense*; *Chron. Vulturn*., Conferme di Ugo e Lotario, re di Italia, a. 941, pp. 427-428, *cellam Sancti Sossii in Liburiae cum toto ipso Gualdo in loco Pantano*; Federici, vol. III, doc. 204, Conferme di papa Nicola, a. 959, *cellam Sancti Sossii in Liburia, in loco qui dicitur Pantano, cum ipso gualdo integro*; *Chron. Vulturn*., Conferme dell'imperatore Ottone, a. 962, pp. 438-439, *Cellam Sancti Sossii in Liburie cum toto ipso Gualdo loco Pantano*; *Chron. Vulturn*., Conferme e donazioni di Marino duca di Napoli, a. 948?[10], pp. 446-447, *omnes terras fundatas, & exfundatas quas possidetis in loco Vivano, & in Casolla Sancti Adjutorii ... Vice-Domini Cellae vestrae Ecclesiae Sancti Sosii de suprascripto Waldo*; Federici, vol. II, doc. 145, Conferme di papa Benedetto VII, a. 982, *cella Sancti Sossii in Liburie, loco Pantano cum integro ipso vualdo*; Federici, vol. III, doc. 184, Conferme di papa Sergio, a. 1012, *cella Sancti Sossii in Liburia*; Federici, vol. III, doc. 185, Conferme dell'imperatore Enrico, a. 1014, *cellam Sancti Sossii cum inclito vualdo suo, in loco Liburie, ubi dicitur Pantanum*; Federici, vol. III, doc. 187, Conferme dell'imperatore Corrado, a. 1038, *cellam Sancti Sossii cum inclita vualdo suo in loco Liburie, ubi dicitur Pantanum*; Cdna CXLVII, a. 1195, *in pertinenciis ville Sancti Sossi*; Cdna-csb II, a. 1133, *iuxta gualdum Sancti Sossii*; Cdsa XXXIII, a. 1203, *in pertinenciis ville Sancti Sossi ... infra suprascriptam villam Sancti Sossi ... fundus ecclesie Sancti Sossi*; Cdsa XXXVI, a. 1204, *in pertinenciis ville Sancti Sossi ... intus ipsam villam Sancti Sossi ... fundu ecclesie Sancti Sossi*; Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, (*mutuatores Averse*:) *Bartholomeus Balsanus de Sancto Saxo*;

[9] V. nota 3 di questo capitolo.
[10] V. nota 1 di questo capitolo.

	Parente, vol. I, p. 209, "Nelle carte de' bassi tempi, presso il Pratilli, del secolo VII e VIII, vien nominata *ecclesia s. Sossii in Silice*, forse perchè poco lontano dalla via Domiziana." Parente, vol. I, p. 210, "In altra carta del monistero di S. Gio. di Capua del 1310, riscontrasi: *Ecclesia s. Sossii cum omnibus pertinentiis suis*";
Cree / *Crate* / *Mons Vivus* (sorgente e villaggio presso il lago Patria)	*Chron. Vulturn*., Conferme e donazioni di Sicardo, principe di Benevento, a. 833, pp. 386-387, *locum que dicitur Cree, unde aqua exit, & sic directè intrat in lacum Patriense*; *Chron. Vulturn*., Conferme e donazioni dell'imperatore Ludovico Pio, a. 819 (-> a. 834[11]), pp. 371-373, *usque ad locum que dicitur Cree, unde aqua exit, & sic directè intrat in lacum Patriense*; *Chron. Vulturn*., a. 893[12], p. 410, *gualdum, quod habebant in Liburias, loco ubi dicitur Cree*; Cdna XIII, a. 1101, menzione di un luogo *Cre*, senza altra specificazione; Cdna LXVIII, a. 1160, *in gualdo montis Vivi*; Cdna CLV, a. 1196, *ad montem Vivum*; Parente (vol. I, pp. 188-189): "Crate era un piccolo villaggio accosto al lago di Patria nel luogo anch'oggi detto Fontana di Creta; *Cree unde aqua exit* (§. 3 lib. IV). Credesi già molto antico perché se ne trova menzione nella Cron. del Volturno (apud Murator. tom. I, pag. 371). Tra le allegate concessioni de' nostri Cassinesi di S. Lorenzo lor fatte da Aloara vedova del principe Pandolfo di Capua; morto nel 960; toccanti il lago Patria, e la chiesa colà di S. Fortunata vi si riscontra donato un territorio con una certa acqua chiamata *Cree*, o *Montebibus*. ... Ora il villaggio è affatto distrutto, e quel predio appartiene alla nostra mensa vescovile, onde in molte descrizioni di fondi della detta mensa s'incontra spesso la denominazione di Fontana di Creta. Anch'oggi, in una grotta di tufo vulcanico, sgorga perenne questa limpidissima fonte."

§ 4.1.4 - Riportati nelle *Rd* come "*In Cumano Diocesis Aversane*" e con localizzazione ignota

Campodominico (loc. ign.; nei pressi di Frignano Piccolo) (*Campodompnico, Campo Dominico, Capidonici*)	*Rd* a. 1308, 3448 *Pr. Nicolaus Bisicale cap. S. Blasii de villa Capidonici*; *Rd* a. 1324, 3786 *Pr. Michael de Barbaro de villa Frugnani pro e. S. Blasii de Campodompnico*; Archivio di Stato di Napoli, Corporazioni religiose soppresse, vol. 4421, f. 35v, a. 1364, *In Campo Dominico pertinentiarum Averse prope Fragnanum Pizzulum*[13] D'Errico - Bollari Aversa, 2v-I, a. 1473, ch. S. Biagio;
Casaferrea	*Rd* a. 1308, 3431 *Pr. Venerosus cap. S. Petri de Casa ferrata pro capellania*; *Rd* a. 1324, 3769 *Pr. Venerosus pro e. S. Petri de villa Casaferrii*;

[11] V. nota 3 di questo capitolo.

[12] Il documento è datato mese di marzo, indizione XV, anno settimo dell'imperatore Leone. Il marzo 882 è indizione XV ma non era ancora imperatore Leone VI, detto il Saggio (886-912). Diversamente il marzo 893 è indizione XI e corrisponde al 7° anno dell'impero di Leone VI. Pertanto l'indizione dovrebbe essere emendata in XI e il documento attribuito all'893 come riportato in Federici.

[13] Riportato in Amedeo Feniello, *Les campagnes napolitaines à la fin du Moyen Âge: mutations d'un paisage rural*, Collection de l'Ecole Française de Rome, 348, Roma 2005, p. 243 (evidenziato in D'Errico – Bollari Aversa)

(loc. ign.; verosimilmente in località Casaferro in territorio di Frignano[14]) (*Casaferrea*, *Casa ferrea*, *Casa ferrata*, *Casaferria*, *Casaferra*)	*Rnam* 39, a. 943, *loco qui vocatur casaferrea territorio liburiano ... terris de nominato loco casaferrea*; *Rnam* 88, a. 960, *filiis quondam veneri de loco qui vocatur casa ferrea territorium paludanum*; *Rnam* 153, a. 973, *in casa ferrea*; *Rnam* 221, a. 990, *avitator vero in loco qui vocatur casaferria territorio padulano ... in memorato loco casaferria*; *Mndhp*, *Appendix*, a. 964, *homines de Casaferre ... petia in Casaferre*; *Mndhp*, t. II, p. I, documento riportato in Prefazione, nota 4, pagg. 8-10, a. 1022, *ecclesias Sancti Petri de loco qui vocatur Casaferrea*; Sss 844, a. 976-994, *de loco Casa ferrea, territorio Padulano ... in loco Casaferrea*; Parente, vol. I, p. 183, a. 1100, "... diploma del Margarino (tom. IV, pag. 61): *Cum tota pertinentia nostri monasterii loco Casaferrie in Liburia cum servis et ancillis. Datum Capuae anno MC. Ind. VII*"; Cdna XXIX, a. 1131, *ad aecclesiam sanctae Dei genitricis Mariae Preciosae ... in villa quae nuncupatur Mairanus ... in territorio villa Sancti Petri ad Casam Ferream*; Cdsa II, a. 1198; *Ville Casaferrie de tenimento Averse*; Cdsa CLXXVII, a. 1236, *terra ecclesie Sancti Petri ad Casaferiam*; Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, (*mutuatores Averse*:) *Iacobus de Marocta de Casa ferrea*; Parente, vol. I, p. 191, a. 1374, "Nel 1374 Giovanna I donò allo spedale, sotto il titolo di *Santa Spina Corona* da lei fondato in Napoli alla piazza *delle Corregge*, ... tra molti feudi, anche i casali di Mariano [Mairano?], Tribunate; Friano; e Castelluccio in pertinenza di Aversa ...";
Ceparano (loc. ign.; nei pressi di Casacugnana) (*Ceparanum*)	Cdna XXXVIII, a. 1138, *villa Ceparani, villa Casacugnane*; Cdna LII, a. 1146, *in gualdo Ceparani*; Cdna LIV, a. 1146, *habitator ville Mairani, in territorio Ceparani*; Cdna LVI, a. 1149, *ville Ceperani*; Cdna LXIII, a. 1151, *infra villam Casacugnane ... prope curtem Ceparani*; Cdna LXXV, a. 1159, *in gualdo ceparani*; Cdna LXXVI, a. 1159, *in territorio Sancti Marcellini, in gualdo Ceparani*;
Cerbano / Cervano (loc. ign.) (*Cerbanum*, *Cervanum*)	*Rd* a. 1308, 3417 *Pr. Petrus Mullica cap. S. Michaelis*; *Rd* a. 1308, 3423 *Pr. Bartholomeus de Amoroso cap. S. Michaelis pro cappellania*; *Rd* a. 1324, 3758 *Idem pr. Bartholomeus (de Clara) pro e. S. Michaelis de Cervano*; Cdna-csb III, a. 1140, *in vico qui nuncupatur Cerbanus*; Cdna-csb XXV, a. 1095, *loco qui dicitur Cervanus*;

[14] Al termine di una lunga persistenza di un *limes* della centuriazione *Ager Campanus II*, che passa fra Frignano Piccolo (Villa di Briano) e Frignano Maggiore (Frignano), sul lato orientale e immediatamente prima di raggiungere i Regi Lagni, nella carta IGM del 1955 è riportata una zona denominata Casaferro che potrebbe essere quella dove vi era il villaggio di Casaferrea. D'Errico - Bollari Aversa, nella nota 81 a riguardo di Casaferrea e Mairano: "Entrambi i villaggi situati verso il Clanio, sorgevano nell'attuale territorio del comune di Frignano."

	Cdna-csb XLIII, a. 1068, *villa qui dicitur Cerbani*; Cdsa CCVIII, a. 1243, *in pertinentiis ville Cerbani*;
Fecciata (loc. ign.; nel territorio di Frignano Maggiore[15]) (*Feciata, Fecciata, Feczata, Ficcata, Ficzato, Ficzati*)	*Rd* a. 1308, 3447 *Pr. Stephanus Cannensis et pr. Benerosus cap. ecclesie S. Salvatoris de villa Ficcate*; *Rd* a. 1324, 3768 *Idem pr. Stephanus (calvensis) pro medietate ecclesie S. Salvatoris de Ficzato*; *Rd* a. 1324, 3770 *Idem pr. Venerosus pro reliqua medietate dicte ecclesie S. Salvatoris de villa Ficzati*; *Mndhp*, *Appendix*, a. 964, *homines de Fecciata ... homines Fecciata ... homines de Fecciata*; *Mndhp*, t. II, p. I, documento riportato in Prefazione, nota 4, pagg. 8-10, a. 1022, *ecclesiam Sancti Salvatoris de loco qui dicitur ad Fecciata*; *Mndhp*, t. II, p. I, documento riportato in Prefazione, nota 4, pagg. 10-11, a. 1083, *ecclesiam Sancti Salvatoris de loco Feczata*; *Rnam* 488, a. 1097, *infra fines liguriae loco qui dicitur feciata ... terra hominum de feciata*; Cdsa IV, a. 1198, *Rogerius cognimine de Fechata ... Signum manus suprascripti Rogerii de Fechata*; Cdsa XIII, a. 1200, *in pertinentiis ville Fuchani* (?); Cdsa XXXV, a. 1204. *Riccardi de Feczata*; Cdsa CLXXV, a. 1235, *Fochanus de villa Fechani de tenimento Averse ... presbiter Petri de Fechano*; Cdsa CLXXVII, a. 1236, *in pertinenciis Ville Fechate apud paludem ... Mathei de Phecata*; Cdsa CLXXXVII, a, 1237, *Mathei de Feczata*; Cdsa CLXXXVIII, a. 1237, *Mathei de Feczata*; Cdsa CLXXXIX, a. 1237, *domu heredum olim Mathei de Feczata*; Cdsa CCII, a. 1242, *Petrus Vicinus de villa Fecchate*; Cdsa CCXXXI, a. 1247, *Petrus cognomine Vicinus de villa Fecate ... in suprascripta villa Fechata*; Cdsa CCXXXIV, *domum Robberti de Fechano*; Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, (*mutuatores Averse*:) *Iohannes Calvisius de villa Fichati ... Silvester Calvisius de eadem villa*;
Garillano (loc. ign.; nei pressi di Casaluce[16]) (*Garillanum*, *Garelianum*)	*Rd* a. 1308, 3440 *Pr. Petrus de Gayta cap. S. Salvatoris et S. Marcellini*; *Rd* a. 1324, 3772 *Pr. Petrus de Gayta pro ecclesiis S. Salvatoris de villa Garillani et S. Marcellini de Aprano*; Parente, vol. I, p. 193, a. 920, "Ebbelo donato a Monte Cassino un certo Gualdone nel 920. *Concessit huic monasterio villam Garillani cum servis et ancillis* (Reg. Petri Diac. Fol. 26)."; *Mndhp*, *Appendix*, a. 964, *Angeli de Garilianu*;

[15] D'Errico - Bollari Aversa, nella nota 81: "*in pertinentiis ville Fizate seu Frignani maioris*", Bollari, I f. 20v."

[16] D'Errico - Bollari Aversa, nella nota 42, a proposito del centro: "Correttamente Del Villano [Claudio Del Villano, *Casaluce. Storia e civiltà nella penombra*, Il Basilisco, Aversa, 1991], p. 151, lo situa nel territorio dell'attuale comune di Casaluce."

	Rnam 68, a. 955, *hospitibus meis de vico qui nominatur garelianum ... in nominato loco garilianum*; *Rnam* A. 54, a. 1085-1111?, *sparanus. et leo de gareliano ... Alferius formosi de galeriano ... Iohannes de gareliano ... iohannis clerici de gareliano*; Cdna LXXIII, a. 1158, *in territorio ville Garillani*; Cdna. CVII, a. 1180, *villa Garillani*; Cdna IV, a. 1087, *quatuor petias terrae, quae sunt in campo Galiani* (*Gariliani*?); Cdsa LXXVII, a. 1215, *presbiter Stephanus de Garillano*; Cdsa XCIV, a. 1220, *Signum manus presbiteri Stephani de Garillano*; Cdsa CXXVI, a. 1229, *Signum manus presbiteri Stephani de Garillano*; Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, (*mutuatores Averse*:) *Petrus de Presbytero de villa Garillani*; D'Errico - Bollari Aversa, 3-II, a. 1434, ch. S. Salvatore; D'Errico - Bollari Aversa, 199v-I, a. 1455, ch. S. Salvatore; D'Errico - Bollari Aversa, 247v-I, a. 1474, ch. S. Salvatore;
Leporano (loc. ign.) (*Liporanum*, *Leporanum*, *Leboranum*)	*Rd* a. 1308, 3424 *Pr. Dominicus de Mopilia cap. S. Nicolai pro capellania*; *Rd* a. 1324, 3754 *Idem Pr. Dominicus (de Mobilia) pro e. S. Nicolai de Liporano*; Parente, vol. I, p. 194, a. 987, "Al monistero di S. Giovanni di Capua donavalo nel 987 il principe Landolfo V: *fundos et gualdora in Leporanu de Liburia* (Arca L. fol. 361)"; Cdna-csb XXVIII, a. 1119, *habitatores in supscripto loco Leborano*; Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, (*mutuatores Averse*:) *Iohannes de Ricca de Leporano ... Nicolaus de Bartholomeo de Leporano*; D'Errico – Bollari Aversa, I f. 138r-138v, a. 1473, *petia terre nemorosa in pertinentiis ville Frignani pizuli (...) in loco ubi dicitur alu Parano*[17] *seu la Starza de la Magdalena*; D'Errico - Bollari Aversa, 259v-I, a. 1470, ch. S. Nicola;
Mairano (loc. ign.; presso Casaferrea[18]) (*Mairanum*, *Mayranum*)	*Rd* a. 1324, 3743 *Pr. Nicolaus de Purpura pro ecclesia S. Crucis de villa Mayrani*; *Rd* a. 1324, 3744 *Idem pr. Nicolaus (de Purpura) pro e. S. Marie de dicta villa Mayrani*; *Mndhp*, *Appendix*, a. 964, *terra de hominibus de Mairanu ... terra de Mairanis ... homines de Mairanu ... homines de Mairanu*; Parente, vol. I, p. 203, a. 1141, "villa esistente nel 1141 sino al 1374 a tempi di Giovanna I.ª che la donava allo spedale di Spina Corona"; *Rnam* A. 54, a. 1085-1111?, *Ad mairanum ... Stabilis martini mairani*;

[17] Secondo D'Errico dovrebbe intendersi Luparano ovvero Leporano. Sarebbe il toponimo del luogo, un campo, che ripete il nome del villaggio ormai abbandonato.

[18] D'Errico - Bollari Aversa, nella nota 81 a riguardo di Casaferrea e Mairano: "Entrambi i villaggi situati verso il Clanio, sorgevano nell'attuale territorio del comune di Frignano."

	Cdna XXI, a. 1122, *aecclesiae sanctae Dei genitricis Mariae Preciosae ... in villa quae nuncupatur Mairanus ... in territorio villae Forignani maioris*; Cdna XXIX, a. 1131, *ad aecclesiam sanctae Dei genitricis Mariae Preciosae ... in villa quae nuncupatur Mairanus ... in territorio villa Sancti Petri ad Casam Ferream*; Cdna XLII, a. 1141, *aecclesia Sancte Mariae Preciosae ... in territorio villae Mairani*; Cdna LIV, a. 1146, *habitator ville Mairani, in territorio Ceparani*; Cdsa XXII, a. 1201, *domini Iohannis de Mayrano*; Cdsa XLV, a. 1205, *Iohannes cognomine Mayrani ... Iohannis Mayrani*; Rca, vol. II, 16, a. 1269, p. 241, *in pertinentiis ville Mayrani*; Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, (*mutuatores Averse*:) *Iohannes Peregrinus de Mayrano*;
Malvicino (Parente, p. 203, "Malbuitino villaggio sul lago di Patria, in cui era la nota chiesa di s.ª Fortunata") (*Malbuisino, Portus Malvicini, Malivicino*)	Parente, p. 203 una Bolla di Innocenzio III del 1202 dove si legge: *item ecclesia sanctae Fortunatae cum quodam casale quod dicitur Malbuisino, et aqua Patriae ...*; Parente riporta anche il testo di un documento del 1311 in cui si dice (v. p. 274): *Portus Malvicini, Piscariae, et jus piscandi in praedicta aqua Patriae* e *Ecclesiam, quae vocatur S. Fortunata, sita juxta praedictum lacum Patriae*; Un documento del 1266 (v. D'Errico - Vassalli Monasteri) riporta 14 vassalli del Monastero di San Lorenzo per *villa Malivicini.* Ciò corrisponde a circa 70 abitanti;
Narzano (loc. ign.; nei pressi di Frignano Piccolo[19]) (*Narzanum*)	*Rd* a. 1308 3435 *Pr. Bartholomeus cap. S. Elpidii et S. Barbare pro cappellania*; *Rd* a. 1324, 3711 *Pr. Bartholomeus de Marzano pro ecclesiis S. Elpidii et S. Barbare*; Cdna CIX, a. 1180, *finis terra Narzani*; Cdsa CCLVI, a. 1260, *presbiter Iacobus capellanus ecclesiarum Sancti Elpidii et Sancte Barbare de villa Narzani de pertinentiis Aversanis ... terra dictarum ecclesiarum Sancti Elpidii et Sancte Barbare*; Sss 1460, a. 1191-1197, *terras de loco Nanczanum* (-> *Narzanum*?); Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, (*mutuatores Averse*:) *Petrus Iullanus de villa Maczani* (-> *Narzani*?);
Nobilis (in territorio di Aversa, loc. ign.; Parente, vol. I, p. 203, "circa un mille passi discosta dal cenobio di S. Lorenzo")	*Rd* a. 1308, 3441 *Pr. Phylippus de Gayta cap. S. Marie de villa Nobilium*; *Rd* a. 1324, 3778 *Pr. Phylippus de Gayta pro e. S. Marie de villa Nobilis*; *Rnam* 429, a. 1079, *villam que dicitur nobole*; *Rnam* 444, a. 1087, *ecclesiam de nobole*; *Rnam* 489, a. 1097, *Ecclesiam de Nobile*; *Rnam* 490, a. 1097, *ecclesiam de nobole*;

[19] D'Errico - Bollari Aversa, nella nota 77: "nel documento n. 107 si parla di un appezzamento di terreno «*in pertinenciis (...) ville Frignani pizuli in loco ubi dicitur ad Viam Narzani*», Bollari, I f. 90r."

(*Nobilis, Nobiles, Nobolis, Nobule*)	*Rnam* 534, a. 1109, *aecclesiam de nobole*; *Rnam* A. 54, a. 1085-1111?, *Iohannes acerramus nobole habet modium terrarum ... casalis nobole dationes sunt. Scaditiones nobile ... De sedibus nobole ...*; Cdna XXII, a. 1124, *hominibus de Nobole*; Cdna XXXI, a. 1132, *in ville Nobule*; Cdsa LXXV, a. 1215, *Sabbatini de Nobili*; Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, (*mutuatores Averse*:) *Iacobus de Iubino de Nobile*; Un documento del 1266 (v. D'Errico – Vassalli monastero) riporta 14 vassalli del Monastero di San Lorenzo *de villa Nobili.* Ciò corrisponde a circa 70 abitanti;
Olivola (loc. ign.; nei pressi di Casignano) (*Olivola, Olibula*)	*Rd* a. 1324, 3720 *Pr. Adiutor pro cappellania S. Marie de Pinu et S. Salvatoris de Olivola*; Cdna VI, a. 1092, *casale Olibulae ... ecclesiam Sanctae Mariae et Sancti Nicolai, site in ipso casali*; Cdna VIII, a, 1093, *ecclesiam quandam Sanctae Mariae, scilicet de Olivola*; Rca, vol. II, 732, a. 1269, p. 184, *Bona in Olivola et Casignyano in Aversa*; Rca, vol. II, 748, a. 1269, p. 192, *tenuit in Villaclivula* (-> *Villa Olivula*) *et Casignano de tenimento Aversa*; Rca, vol. II, 13, a. 1269, p. 239, *in villis Olivole et Casignani de tenimento Averse*; Rca, vol. II, 29, a. 1269, p. 244, *pars quam habet Curia in Olivola*; Rca, vol. XXIV, 64, p. 11, a. 1280, *Notatur Egidio de Mustarolo qui petit subventionem a vassallis suis quos habet in ... Villa Cayvani, Villa Casolle Valenzani, Villa Olivole, Villa Casignani ...*; Rca, vol. XXIV, 26, p. 113, a. 1281, *casalis Colli et Olivole in Iustitiaratu Terre Laboris*; Rca, vol. XXV, 255, p. 57, a. 1281, *casalibus Colli, Olivule et Avelle de Iustitiaratu Terre Laboris et Comitatus Molisii*; D'Errico - Bollari Aversa, 154v-I 56-II, a. 1457, ch. S. Salvatore;
Pastorano (loc. ign.; Parente, vol I, p. 205, "villa antichissima nelle vicinanze di Carinaro"; e anche in prossimità di Casignano[20]) (*Pastoranum, Pasturanum*)	*Rd* a. 1308, 3444 *Pr. Petrus Tamarellus cap. S. Angeli de villa Pastorani*; *Rd* a. 1324, 3783 *Pr. Franciscus de Falco de villa Luxani pro e. S. Angeli de villa Pasturani*; *Rnam* 183, a. 981, *terra de ominibus de Pastoranum*; *Mndhp*, t. II, p. I, documento riportato in Prefazione, nota 4, pagg. 8-10, a. 1022, *in loco qui dicitur Pastoranum*; *Mndhp*, t. II, p. I, documento riportato in Prefazione, nota 4, pagg. 10-11, a. 1083, *in villa que dicitur Pastoranu*; Cdna XXII, a. 1124, *hominibus de Pasturano ... hominum de Pasturano*;

[20] D'Errico - Bollari Aversa, nella nota 51 in riferimento a Pastorano: "Il suo territorio doveva essere limitrofo a quello di Casignano, visto che il documento n. 74 riporta: «*in pertinenciis ville Casignani seu Pastorani*», Bollari, I f. 136r."

	Parente, vol. I, p. 205, a. 961, "diploma di concessione del 961 riportata dal Gattola (tom. III. Hist. Cass. pag. 622.) *Waldum in Pastorano*"; Cdsa XXXIII, a. 1203, *Ego Philippus cognomine de Pastorano ... Signum manus Robberti de Pastorano*; Cdsa XXXVI, a. 1204, *Ego Blasius cognomine de Pastorano ... Signum manus suprascripti Blasii de Pastorano*; Cdsa CLXIV, a. 1233, *Sabbatinus cognomine de Clara de villa Pastorano*; Cdsa CLXIX, a. 1233, *Iohannes et Petrus cognomine Iudicis de villa Pastorani de tenimento suprascripte civitatis Averse ... domus et vacuum Iohannis Russi de suprascripta villa Pastorani*; D'Errico - Bollari Aversa, 154v-I 56-II, a. 1457, ch. S. Angelo;
Pendice (loc. ign.; nel territorio di Orta di Atella[21]) (*Pindicis*, *Pennicis*)	*Rnam* 407, a. 1067, *gualpulo qui fuistis de loco qui vocatur pindici territorio liburiano*; Parente, vol. I, p. 205, "fu donata nel 1121 alla mensa episcopale unitamente a Socivo (vedi Doc. C.) *Subichium et Pennicem*"; D'Errico - Bollari Aversa, 245v-I 52-II, a. 1440, ch. rurale di S. Erasmo; D'Errico - Bollari Aversa, 16v-I, a. 1464, ch. S. Erasmo;
Porano (loc. ign.; Parente, vol. I, p. 206, "villa presso al lago di Patria") (*Poranum*)	*Rnam* A 54, a. 1085-1111?, *Ad poranum*; *Chron. Casin*., L. II, p. 401, a. 1052 circa, *Curtes & terras in finibus Liburiae loco Porano prope lacum Patriae. Fundum in Vico Cupuli*; Cdna XXIII, a. 1124, donaz. terre presso *villa Poranum, hominibus de Cupuli, in territorio Cupuli*;
Pulvica (loc. ign.; nel Gualdo) (*Pulvica*, *Polbeca*)	*Mndhp*, *Appendix*, a. 964, *in loco Polbeca*; Cdsa LIX, a. 1209, *in Gualdo Pulvice*; Cdsa LX, a. 1210, *Ego Iohannes cognomine de Pulvica ... in pertinenciis ville Pulvice ... Iohannes de Pulvica ... Signum Manus suprascripti Iohannis de Pulvica*;
Quadrapane (Parente, vol. I, p. 208: "villa tra il Clanio e Casal di Principe, ora distrutta", luogo non id., verosimilmente in località Quadrapane a nord-est di Casal di Principe[22]) (*Quatra Panis*, *Quatrapanis*, *Quadrapanis*)	*Rd* a. 1324, 3741 *Idem pr. Bartholomeus (Buczerius) pro e. S. Anelli de Quatapane*; *Rnam* 257, a. 998, *in finibus liburie loco qui nominatur quatra panis ... in eodem loco quatra pane ... terra turboaldi de quatra pane*; *Rnam* 261, a. 999, *in loco quatra pane*; *Rnam* 392, a. 1050, *finibus liburie loco qui nominatur quadrapanis*; *Rnam* 397, a. 1055, *terra turboaldi de predicto loco quatrapane*; Parente, vol. I, a. 208, a. 993, "Erasmo Gattula (tom. 3 p. 612) riporta altresì un diploma del 993, con cui Laidolfo il Vafro principe di Benevento dona all'abate Mansone un territorio in Quadrapane; dove costruiva pure una chiesa intitolata a s. Mauro."

[21] D'Errico - Bollari Aversa, nella nota 51 in riferimento a Pendice e Bugnano: "Due antichi villaggi posti nell'attuale territorio di Orta di Atella, verso i Regi Lagni, l'antico fiume Clanio."

[22] Sul lato destro della via che conduce al ponte Annecchino, prima della via che porta al Santuario della Madonna di Briano, nella carta IGM del 1955 è riportata una zona chiamata Quadrapane dove forse era il villaggio scomparso.

	Cdna L, a. 1144, *terre ecclesie Sancte Marie de Briana, di cui una sulla viam que ducit ad Quadrapanem*; Cdna-csb XXXIV, a. 1121, *Landulfus de Quadrapane ... maneo in Legurie tellure, scilicet in villa Cupuli*; Cdsa CCXXIV, a. 1245, *Nicolai de Quadrapane*; Rca, vol. II, 4, a. 1269, p. 236, *casale Quadrapane, situm in pertinenciis Averse*; Rca, vol. III, 332, a. 1270, p. 165, *casalia Catrapani et Pontichiti*; Rca, vol. VI, 607, a. 1270, p. 126, *casale Quadrapanis et casale Pontichiti ... in Iustitiaratu Terre Laboris*; Rca, vol. VII, 42, p. 61, a. 1271, *omnibus probentibus casalium Quadrapanis et Ponticiti*; Rca, vol. VII, 67, p. 65, a. 1271, *concessionis casalium Quatrapanis et Ponticiti*; Rca, vol. VII, 73, p. 123, a. 1271, *casalium Ponticiti, Pomillani, S. Antimi, Piponi, Quatrapani ...*; Rca, vol. VII, 14, p. 189, a. 1271, *Exequtoria concessionis ... casalis Quatrapanis*; Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, (*mutuatores Averse*:) *Petrus de Rosa de Quadrapane ... Leonardus de Cancia de Villa Quatripane*; Rca, vol. XXIV, 65, p. 11, a. 1280, *Notatur Guillelmus Standardus qui petit subventionem a vassallis suis ... casalis Sancti Antimi, ... casalis Piponi, ... casalis Quatrapanis ... casalis Principis*;
Sabina (loc. ign.) (*Sabina*)	*Rd* a. 1308, 3438 *Pr. Petrus cap. S. Marie de villa Sabine*;
Sancta Allaneta (loc. ign.) (*Sancta Allaneta* / *Allianeta* / *Albaneta)*	*Rd* a. 1324, 3785 *Pr. Petrus de Cesis de Aversa pro e. S. Iuliane de villa S. Albanete*; *Rnam* A. 54, a. 1085-1111? *guillelmi sancti allanete ... guido sancte allanete ... De sancta allianeta*;
Tribunata (loc. ign.; in territorio di Vico di Pantano; Parente, vol. I, p. 211-212, "Là dove era la sua chiesa parrocchiale vedesi una croce; e propriamente in quel luogo, ove oggi ancora si addimanda *alla crocella di Vico*; o *s. Giovanni*."[23]) (*Tribunata*)	*Rd* a. 1308, 3429 *Pr. Petrus cap. S. Iohannis de villa Tribunati*; *Rd* a. 1324, 3737 *Pr. Matheus de Avellino pro e. S. Iohannis de villa Tribunate*; Parente, vol. I, p. 211, a. 986-996, "Triconata ovvero Tribunata, secondo che viene menzionata da Pietro Diacono (Reg. pag. 66): *Laidulfus capuanus obtulit huic sancto monasterium possessionem suam in Tribunata tempore Mansonis hujus loci abatis;* che visse dal 986 al 996."; Cdna XXV, a. 1126, *ville que dicitur Gricinianum ... terra in Trigunata* (-> *Tribunata*); Cdna CXLIV, a. 1192, *ville Tribunate*; Cdsa XXXIX, a. 1204, *Signum manus Mathei de Friano*; Cdsa XLIII, a. 1205, *fratres de villa Friani*; Cdsa CXXXIX, a. 1230, *fundus Cressoni de Friani*;

[23] Si veda Alfonso Gallo, *Aversa Normanna*, Napoli 1938, p. 98.

	Cdsa CCXIV, a. 1244, *Stephano de Friano*; Cdsa CCXXV, a. 1246, *domus Petri Scandini de villa Fryano*; Cdsa CCXLV, a. 1249, *super fundo suo Fryani quem Peregrinus cognomine ... de eadem villa*; Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, (*mutuatores Averse*:) *Petrus de Crissio de Tribonata ... Dominicus de Philippo de eadem villa*; Parente, vol. I, p. 191, a. 1374, "Nel 1374 Giovanna I donò allo spedale, sotto il titolo di *Santa Spina Corona* da lei fondato in Napoli alla piazza *delle Corregge*, ... tra molti feudi, anche i casali di Mariano [Mairano?], Tribunate; Friano; e Castelluccio in pertinenza di Aversa ..."; D'Errico - Bollari Aversa, 78-II, a. 1471, ch. rurale di S. Giovanni;
Vintignano (Parente, vol. I, p. 212, "Figurava per fuochi VIII nel Registro del 1459 di Ferdinando d'Aragona ... E' sito verso Parete. Esistono poche casipole ed una chiesetta"; forse dove è indicata nella carta IGM del 1955, a nord-est di Parete e nei pressi dell'abitato, "Mass.[a] Vendignano") (*Vintignanum*, *Vintinianum*)	*Rd* a. 1308, 3436 *Pr. Donatus cap. S. Secundini de villa Miramagni* (-> *Vintignan*i); *Rd* a. 1308, 3439 *Pr. Petrus de Clara cap. S. Martini de villa Vutigani* (-> *Vintignani*); *Rd* a. 1324, 3749 *Pr. Franciscus de Beatrice de Vintignano pro e. S. Secundini de predicta villa Vintignani*; *Rd* a. 1324, 3747 *Pr. Petrus de Clara pro e. S. Martini de villa Vintignani*; Sss 1460, a. 1191-1197, *fundoras et terras de loco Ferromane Pictulum ... et fundoras et terras de loco Santi Marcellini; et fundoras et terras de loco Vintinianum*; Sss 405, a. 1278, *in pertinentiis Vincignani* (-> *Vintignani*); Cdsa XXXIV, a. 1203, *in pertinenciis ville Vintinnani*; Cdsa CXXXVIII, a. 1230, *Signum Manus Petri Homodei de Vintignano*; Cdsa CCIV, a. 1242, *domus Clementis de Vintignano*; Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, (*mutuatores Averse*:) *Guillelmus Sadulfus de Vincinani (-> Vintinani) ... Iacobus Fidelis de eadem villa*; D'Errico - Bollari Aversa, 16v–I, a. 1464, ch. S. Martino; D'Errico - Bollari Aversa, 8v -I 101-II, a. 1465, ch. S. Martino;
Vivano (loc. ign.; nei pressi di Centora[24]) Parente, vol. I, p. 212, "poco lungi da Gricignano") (*Vivanum*, *Bivanum, Vinanum*)	*Chron. Vulturn*., Conferme e donazioni di Marino duca di Napoli, a. 948?[25], pp. 446-447, *omnes terras fundatas, & exfundatas quas possidetis in loco Vivano, & in Casolla Sancti Adjutorii ... Vice-Domini Cellae vestrae Ecclesiae Sancti Sosii de suprascripto Waldo*; *Rnam* A. 54, a. 1085-1111?, *Stephanus de vivano*; Cdna CIX, a. 1180, *in pertinentiis ville Bivani*; Cdsa CCLVI, a. 1260, *in pertinenciis ville Bivani ... Iohannis de Damiano de eadem villa Bivani*;

[24] D'Errico - Bollari Aversa, nella nota 83 a riguardo del centro: "Vinano, ma anche Vivano, Bivano, si trovava non lungi da Centore, come ci conferma lo stesso documento: «(…) *in pertinentiis ville Vinani seu Centore*»: Bollari, II f. 84r."
[25] V. nota 1 di questo capitolo.

	Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, (*mutuatores Averse*:) *Bartholomeus de Lamberto de villa Bivani ... Stephanus de Lamberto de eadem villa*; D'Errico - Bollari Aversa, 74–II, a. 1465, ch. rurale di S. Biagio di Vinano; D'Errico - Bollari Aversa, 301-I, a. 1475, ch. S. Biagio di Vinano; D'Errico - Bollari Aversa, 340-I, a. 1476, ch. S. Biasio di Vinano;

§ 4.2 - Luoghi con origine certa o verosimile dalla diocesi di *Atella*

Nelle *Rd*, nell'ambito delle decime relative alla diocesi di Aversa, sono riportati centri con origine "*In Atellano Diocesis Aversane*", di cui per una parte è nota la localizzazione (§ 4.2.1) e per un'altra parte è ignota (§ 4.2.3).

Inoltre occorre considerare alcuni importanti centri con verosimile origine dalla diocesi di *Atella* (§ 4.2.3).

§ 4.2.1 - Riportati nelle *Rd* come "*In Atellano Diocesis Aversane*" e con localizzazione nota

Caivano (*Cayvanum*, *Caivanum*, *Caybanum*, *Calbanum*, *Caribanum*)	*Rd* a. 1308, 3466 *Pr. Nicolaus de Grandone cap. S. Petri de villa Cayvano*; *Rd* a. 1308, 3454 *Pr. Laurentius Severini cap. S. Barbare de villa Caynone* (-> *Cayvane*) *Rd* a. 1324, 3697 *Pr. Petrus Panacthonus pro e. S. Petri de Cayvano*; *Rd* a. 1324, 3723 *Pr. Iohannes de Marco pro ecclesiis S. Barbare de Caivano et S. Marie de Campillono*; Lanna junior, p. 76, a. 591, Epistola di Papa Gregorio Magno, *Ecclesiam S. Mariae Campisonis* (-> *Campilionis*); *Rnam* 39, a. 943, *in loco qui vocatur calbanum ... in nominato loco calbanum*; *Rnam* 428, a. 1077, *abitator de loco qui nominatur caribano*; *Rnam* 557, a. 1114, *via pulvica* (-> *publica*) *una que descendit ad caivanum et alia ad carditum*[26]; *Mndhp*, t. II, p. I, documento riportato in Prefazione, nota 4, pagg. 8-10, a. 1022, *de loco qui vocatur Caibanum*; Lanna senior, a. 1119, Cap. VII, Diploma di Roberto Principe di Capua, *consensu et praecibus Raynaldi de Cayvano fidelis nostri*; Parente, vol. I, p. 270, a. 1142, Bolla di Innocenzo II, *et sicut villae Cayvanensis territorium dividit a Nolana et Acerrana Parocchia*; Lanna junior, pp. 82-83, a. 1255, Bolla di Papa Alessandro IV, *quondam Adelicia de Cayvano, mater Andreotti de Castello ad mare*; Guerra, parte II, III, p. 59, a. 1302, Diploma di Re Carlo II per l'infeudazione di Caivano a Bartolomeo Siginolfo con una lunga lista di *Nomina hominum, & Vassallorum dicti Casalis Cayvani*; Sss 1460, a. 1191-1197, *fundoras et terras de loco Casapascati; et fundoras et terras et servis de loco Pascarole; et fundoras et terras de loco Caybani*;

[26] Questa via veniva da Afragola e poi si biforcava andando da un lato (ad occidente) verso Cardito e dall'altro verso Caivano.

	Cdna CXXX, a. 1186, *terra ecclesia Sancti Petri de Caivano ... terra presbiteri Dominici de Cayvano ... terra predicti presbiteri Dominici de Cayvano*; Cdna-csb XI, a. 1149, *Ego Blanca uxor quondam Raynaldi de Caivano ... in gualdo quod dicitur Casapachi*; Cdsa XII, a. 1199, *Iacon[us] Stabil[is] Pet[ri] de Anata habitator ville Cayvani ... in ipsa villa Cayvani*; Cdsa XLIV, a. 1205, *in tenimento Averse scilicet in pertinenciis ville Caivani ... in loco ubi dicitur Viginti quinque*; Cdsa LIV, a. 1208, *in pertinenciis ville Cayvani in loco ubi dicitur ad Campum de Sancto ... terra ecclesie Sancte Marie de suprascripta villa Cayvani*; Cdsa LXIII, a. 1212, *Signum manus Iohannis Epifani de Cayvano*; Cdsa CXXVII, a. 1229, *in pertinenciis villa Cervane (-> Caivani?, v. doc. del 1205) et est in loco ubi dicitur ad Vigintiquinque*; Cdsa CCLXIII, a. 1262, *domus Laurentii de Cayvano*; Cdsa CCLXIX, a. 1262, *Symon de Suria de Caivano ... Signum manus suprascripti Caivani de Suria*; Rca, vol. II, 15, p. 240, a. 1273, *in Cayvano et pertinentiis eius ... in villa Cayvani* ... [segue una serie di 14 tributari]; Rca, vol. II, 85, p. 257, a. 1271, *in pertinentiis Palude Carbonarie*; Rca, vol. XII, 134, p. 21, a. 1273, *Mandatum pro Iohanne de Salciaco mil., de bonis pheudalibus, que ipse tenet in ... Caivano*; Rca, vol. XII, 204, p. 227, a. 1273, *Mandat ne Iohannes de Salciaco mil. ... molestet Nicolaum de Rocca, canonicum aversanum, super possessione cappelle S. Petri de Caivano*; Rca, vol. XIV, 19, p. 108, a. 1275, *Mandatum pro Iohanne de Sacziaco mil., ... viro qd. Sibilie de Caivano, de possessione certorum feudorum in ... Caivano ... Iohannes Martini de Caivano ... Iohannes Cephalanus et Guillelmus frater eius qui tenent petiam terre in Cayvano*; Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, *Iohannes Cusentinus de Cayvano*; Rca, vol. XVIII, 152, p. 73, a. 1277, (*mutuatores Averse*:) *In villa Cayvani:* ... [sono elencati i nomi di 16 tributari]; Rca, vol. XIX, 271, p. 68, a. 1278, *in pertinentiis Ville Cayvane de territorio Averse*; Rca, vol. XXIV, 63, p. 11, a. 1280, *Notatur Iohannes de Salsiaco mil. qui petit subventionem a vassallis suis quos habet in ... Cayvano*; Rca, vol. XXIV, 64, p. 11, a. 1280, *Notatur Egidio de Mustarolo qui petit subventionem a vassallis suis quos habet in ... Villa Cayvani, Villa Casolle Valenzani, Villa Olivole, Villa Casignani ...*; Rca, vol. XXXV, 9, p. 147, a. 1290, *infrascripta iura Curie consistentia ... in membris in baiulacionis Cayvani pro unc. auri VII*; Fonti Aragonesi, vol. I, p. 99, a. 1441 *(FFebrer del any MCCCCXXXXI), Antonello de Cayvano conestable*; Fonti Aragonesi, vol. I, p. 120, a. 1441 *(Deembre), Antonello de Cayvano (conestable)*; Fonti Aragonesi, vol. III, doc. I-141, a. 1452, *Eiusdem* [*Arnaldi Sanc*] *lictera commissionis assecurationis vassallorum terre Cayvani*; Fonti Aragonesi, vol. III, doc. I-213, a. 1452, *Arnaldi de Sanç, lictera assecurationis vassallorum terre Cayvani*; Fonti Aragonesi, vol. III, doc. II-4, a. 1469, *Curie commissio directa Antonello de Cayvano quod pulgari faciat laneum*;

	Fonti Aragonesi, vol. III, doc. II-387, a. 1470, *Jacobi de Arecio de Neapoli, habitatoris Caivani*; *Inventarium*, a. 1491-3; In 24 pagine fittamente scritte (pp. 230-253), è descritto minuziosamente il feudo di Caivano distinto in due centri abitati adiacenti, vale a dire Caivano propriamente detto, circondato da mura e perciò detto *Terra Murata*, e il secondo detto *Burgo de la Lopara*. I due centri avevano distinte chiese parrocchiali (S. Pietro e S. Barbara) ma un solo feudatario con un Castello, che pure è minuziosamente descritto. La chiesa di S. Maria di Campiglione non era parrocchiale ma aveva qualche abitazione nei pressi (*Burgo de Sancta Maria de Campellone*). Infine un ulteriore gruppo di case costituiva il *Burgo de San Iohanni* con una cappella dedicata a tale santo ma senza una propria parrocchia. A parte altre chiese, sono citati la chiesa/cappella di Sancto Fortunato (in campagna) e più volte la chiesa di *Sancto Iacopo* nel borgo *de la Lopara.*
Casolla Valenzana (fraz. di Caivano) (*Casolla Massa Balentianense, Casolla Vallenzana, Casolla Valenzana, Casolla Vallinzani, Casale Valentiano, Casolla, Casulla Valenzana, Casolla Villazani*)	*Rd* a. 1308, 3458 *Pr. Martinus cap. S. Marie de villa Casale Valentiano*; *Rd* a. 1308, 3459 *Pr. Iohannes de Aversana cap. S. Marie de eadem villa*; *Rd* a. 1324, 3724 *Pr. Iohannes Mullica et Pr. Dominicus de ... pro ecclesiis S. Marie de Casolla Vallinzani*; *Chron. Casin*., L. II, p. 402, a. 1052 circa, *Terras in Massa Valentiana*; *Mndhp*, t. II, p. I, documento riportato in Prefazione, nota 4, pagg. 8-10, a. 1022, *de loco qui dicitur Casolla, una cum ecclesia Sancte Marie ... in Casolla Valenczana ... in memorato loco Casolla*; *Mndhp*, t. II, p. I, documento riportato in Prefazione, nota 4, pagg. 10-11, a. 1083, *ecclesiam Sancte Marie de Casolla*; *Mndhp*, t. II, p. I, a. 1015, doc. 355 in *Regesta Neapolitana*, *in loco qui vocatur Casolla Balentiana ... massa Balentiana ... de memorato loco Casolla Balentiana*; *Rnam* 260, a. 999, *gititio filium quondam iohannis presbyteri de loco qui vocatur casolla massa balentianense*; *Rnam* 429, a. 1079, *Vicum qui dicitur casolla vallenzana*; *Rnam* 444, a. 1087, *casollam et ecclesiam sancte marie cum villanis et pertinentiis suis*; *Rnam* 489, a. 1097, *Casollam et Ecclesiam Sancte Marie cum villanis et pertinentiis suis*; *Rnam* 490, a. 1097, *Casollam et ecclesiam sancte marie cum villanis et pertinentiis suis*; *Rnam* 534, a. 1109, *casolla cum aecclesia Sancte Mariae. cum villanis cum pertinentiis suis*; Cdna XXI, a. 1122, *presbiter Iohannes de Casolla*; Cdsa CLXXXI, a. 1237, *Bartholomeus cognomine Doferius de villa Casolle Valenzane*; Cdsa CCL, a. 1252, *curtis dompne Marie de Casolla Vallenzona*; Psga-II 145, a. 1263, *abitator de loco qui nominatur Casulla Balentiana*; Rca, vol. I, 329, p. 269, a. 1269, *Nicholai Anserzione de Casole Valenzani de Aversa*;

	Rca, vol. II, 11, p. 238, a. 1273, *Concessa sunt in pheodum predicto Ioanni de Salciaco et heredibus suis ... item petia una terre in pertinentiis ville Casolle Valenzani ...*; Rca, vol. II, 15, p. 240, a. 1273, *Concessa sunt ... Egidio de Mostarolo, primogenito et heredi Philippi de Mostarolo, ... in villa Casolle Valenzani: inter ceteros Petrus de Auferio cum fratribus, Iohannes de Ianuario*; Rca, vol. X, 72, p. 20, a. 1273, *altera in pertinentiis ville Casolle Valenzani, ubi dicitur 'ad viam publicam'*; Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, *heres Iohannis Laguensis de Casolla Villazani*; Rca, vol. XVIII, 152, p. 73, a. 1277, *In villa Casulle Valenzane: Petrus de Auferio ...* (seguono i nomi di altri otto contribuenti); Rca, vol. XXIV, 64, p. 11, a. 1280, *Notatur Egidio de Mustarolo qui petit subventionem a vassallis suis quos habet in ... Villa Cayvani, Villa Casolle Valenzani, Villa Olivole, Villa Casignani ...*; Un documento del 1266 (v. D'Errico - Vassalli monastero) riporta 62 vassalli del Monastero di San Lorenzo abitanti *in villa Casolle Valenzane.* Ciò corrisponde a circa 310 abitanti;
Pascarola (fraz. di Caivano) (*Pascarola*, *Paschariola*, *Piscarola*)	*Rd* a. 1308, 3469 *Pr. Nicolaus de Turture cap. S. Marie de Pastorale* (-> *Pascarole*); *Rd* a. 1308, 3465 *Pr. Nicolaus de Turture cap. S. Gregorii* (-> *S. Georgii*); *Rd* a. 1324, 3705 *Pr. Cosanus* (-> *Rosanus*) *de Cayvano pro cappellania S. Georgii de Pascarola*; *Rd* a. 1324, 3715 *Nicolaus Drugectus pro e. S. Marie de Pascarola*; *Mndhp*, tomo II, parte I, documento riportato in Prefazione, nota 4, pagg. 8-10, a. 1022, *in Pascariole*; *Rnam* 386, a. 1045, *terris de paschariola ... terris de loco gualdum: et de paschariola*; Sss 1460, a. 1191-1197, *fundoras et terras de loco Casapascati; et fundoras et terras et servis de loco Pascarole; et fundoras et terras de loco Caybani*; Cdna CXXX, a. 1186, *cappella Sancte Marie infra curtem nostram Pascarole, in pertinentiis predicte ville Pascarole*; Cdna-csb LVII, a. 1266, *in pertinenciis ville Pascarole et ville Saliceti ... via Casapasquate ... terram Mathei de Pascarola*; Cdna-csb LXI, a. 1371, *villa Pascarole, terra ubi dicitur Sanctus Georgius*; Cdsa CIV, a. 1222, *Iohannes cognomine Magister de villa Pascarole*; Rca, vol. I, 329, p. 269, a. 1269, *Petri de Piscarole*; Rca, vol. II, 85, p. 257, a. 1271, *Nicolao de Rugeth et Isabelle uxori, heredibus etc. [conceduntur] bona ... Inter que bona: .... in villa Pascarole petia una terra iuxta domum Martini de Rahone de eadem villa ... item in pertinentiis Palude Carbonarie ...*; Rca, vol. III, doc. 422, p. 68, a. 1271, *Matthei de Pascarola de Aversa*; Rca, vol. V, doc. 10, p. 190, a. 1269, *Matthei de Pascarola de Aversa*; Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, *Iacobus de Bartholomeo de Villa Pascarole ... Urtillus de eadem villa*; Rca, vol. XVIII, 152, p. 73, a. 1277, *In villa Pascarole: Gaudius de Rogerio*;

	Rca, vol. XXIV, 108, p. 18, a. 1280, *Notatur Nicolaus Darget miles hostiarius et fam. qui petit subventionem a vassallis suis casalis Pascarole et Malveti de pertinenciis Averse*;
Sant'Arcangelo (località di Caivano) (*Sanctus Archangelus, Sanctus Arcangelis, S. Angelus de Palude, S. Archangelo*)	*Rd* a. 1308, 3479 *Pr. Petrus Cusentinus cap. S. Angeli de Palude* (-> *S. Arcangelo*); *Rd* a. 1324, 3728 *Pr. Symeon de Cardito et Pr. Petrus de Fracta maiori pro e. S. Archangeli de S. Archangelo*; *Mndhp*, tomo II, parte I, documento riportato in Prefazione, nota 4, pagg. 8-10, a. 1022, *ecclesia Sancti Angeli de loco qui vocatur Valenciani, cum ecclesia Sancti Severini*; *Rnam* 555, a. 1114, *Ego chosus sancti archangeli testis sum*; *Rnam* 557, a. 1114, *Ego chosus Sancti archangeli testis sum*; *Rnam* 572, a. 1118, *terra sancti michaelis arcangeli*; *Rnam* 612, a. 1131, *terra sancti arcangeli ... terra ecclesie sancti arcangeli ... terra de suprascripta ecclesia sancti archangeli*; Mongelli, vol. I, doc. 197, a. 1132: Si parla del nobilissimo don Eleazaro figlio di don Adelardo di Sant'Arcangelo, territorio di Aversa, ora abitante in Avella; Mongelli, vol. I, doc. 204, a. 1133, Don Eleazaro, '*nobilissimo militi*', figlio del fu Adelardo di Sant'Arcangelo, territorio di Aversa; Mongelli, vol. I, doc. 371, a. 1158, Lazaro di S. Arcangelo; Mongelli, vol. I, doc. 421, a. 1163, Lazaro di S. Arcangelo; Mongelli, vol. I, doc. 423 a. 1163, Eleazaro di S. Arcangelo; a. 1126, *terra quam tenet Ciofus de Sancto Archangelo*; in Jole Mazzoleni, *Le pergamene di Capua*, Napoli, 1957-60, vol. I, p. 55. *Catalogus baronum*, vol. I, p. 595, a. 1161-1168, '*Philippus Sancti Archangeli tenet feudum I. militis, sicut ipse dixit, et cum augmento obtulit milites II.*; a. 1195, *Robertus de Sancto Arcangelo filius Juelis*; In: Leopoldo Santagata, *Storia di Aversa*, Eve Editrice, Aversa 1991, vol. I, p. 259. Cdna LXXVI, a. 1159, *Signum Robberti de Sancto Archangelo*; Cdna LXXVII, a. 1160, *Robbertus de Sancto Archangelo*; Cdna LXXIX, a. 1160, *Signum Robberti de Sancto Archangelo*; Cdna LXXXIII, a. 1162, *Signum Robberti de Sancto Archangelo*; Cdna LXXXIX, a. 1168, *Guidonis de Sancto Archangelo*; Cdna-csb XXXVI, a. 1125, *consilio quoque ac interventu .... Philippi de Sancto Archangelo*; Cdna-csb LVII, a. 1266, *terram Bartholomei de Sancto Archangelo*; Cdsa LV, a. 1209, *Signum manus Riccardi de Sancto Archangelo*; Cdsa CCXXVII, a, 1246, *Signum manus Robberti de Sancto Archangelo*; Rca, vol. II, 11, p. 238, a. 1273, *in pertinentiis ville S. Arcangeli ... et terram Henrici de Sancto Arcangelo*; Rca, vol. II, 85, p. 257, a. 1271, *terram heredum Henrici de Sancto Arcangelo*;

	Rca, vol. III, 417, p. 178, a. 1270, *villis Bruiani* (-> *Bugnani*), *Casepuzane, Casolle Sancte Adiutori, Aprani, et terrarum in Ponte Silicis; quas dictus Raynaldus de Avella dedit Henrico de Sancto Arcangelo*; Rca, vol. IV, 72, a. 1269, p. 11, *Petro de Sancto Arcangelo*; Rca, vol. IV, 139, a. 1269, p. 23, *Petro de Sancto Arcangelo*; Rca, vol. VII, 115, p. 29, a. 1270, *Letitia f. qd. Henrici de Sancto Archangelo de Aversa*; Rca, vol. VIII, 300, p. 76, a. 1271, *Henrico de Sancto Arcangelo*; Rca, vol. VIII, 339, p. 82, a. 1271, *Petrus et Franciscus de Sancto Arcangelo*; Rca, vol. VIII, 67, p. 102, a. 1271, *Henricum et Petrum de Sancto Arcangelo*; Rca, vol. VIII, 418, p. 171, a. 1271, *Mariam uxorem qd. Henrici de Sancto Archangelo de Aversa ... Petrucius de Sancto Archangelo, eiusdem Marie filius*; Rca, vol. VIII, 430, p. 173, a. 1271, *Gemmam filiam not. Stephani de Sancto Arcangelo*; Rca, vol. IX, 83, p. 239, a. 1272, *Petrum de Sancto Arcangelo*; Rca, vol. IX, 123, p. 244, *vassallis suis de casali S. Arcangeli de Aversa*; Rca, vol. IX, 123, p. 244, a. 1272, *Mandatum de pheudali servitio debito a Sinfrido de Rocca pro vassallis suis de casali S. Arcangeli de Aversa*; Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, (*mutuatores Averse*:) *Petrus de Marco de Villa Sancti Arcangeli*; Rca, vol. XVIII, 152, p. 73, a. 1277, (*mutuatores Averse*:) *In villa Sancti Archangeli: Iohannes de Madio tar. XVI, gr. XIX; Passamonte tar. XVI, gr. XVIII*; Rca, vol. XVIII, 271, p. 135, a. 1277 *Mathiam f. qd. Henrici de Sancto Archangelo, mil.*; Rca, vol. XX, 147, p. 111, a. 1278, *Herricus de Sancto Archangelo*; Rca, vol. XXI, 467, p. 320, a. 1278, *bona de Baronia Francisca ... villa Bugnarie* (-> *Bugnani*) *... villa Case Puczane ... Henrico de Sancto Arcangelo ... villa Casolle Sancti Aiutorii ... startia in villa Aprani*; Rca, vol. XXXIX, 18, p. 20, a. 1292, *Petro de Sancto Archangelo, ... Francisco de Sancto Archangelo, ... Goffrido de Casaluce militibus, ... Frederico de Insula milite ... Ligorio de Aprano milite*; Rca, vol. XLIII, 163, p. 27, a. 1292, *Petrus de Sancto Archangelo miles ... Goffridus de Casaluce miles ... Ligorius de Aprano miles*;
Cardito (*Carditum, Cardetum*)	*Rd* a. 1308, 3451 *Pr. Iohannes Frandine cap. S. Blasii*; *Rd* a. 1324, 3693 *Pr. Iohannes de Flandina pro cappellania S. Blasii de Cardito*; *Rd* a. 1324, 3728 *Presbiter Symeon de Cardito*; *Rnam* 557, a. 1114, *una startiam iusta nolitum et carditum ... via pulvica una que descendit ad caivanum et alia ad carditum*; Sss 462, a. 1285, *Petri de Cardito*; Cdsa CCLXXIII, a. 1264, *in pertinenciis villarum Nolliti et Carditi*; Rca, vol. II, 1, p. 218, a. 1268, *Cardetum, pro focul. XXI, unc. V, tar. VII et med.*; Rca, vol. III, 38, p. 8, a. 1270, *Provisio pro hominibus castri Cardeti*; Guerra, parte I, doc. I, a. 1311, *homines ... Cardeti ...*;

	a. 1339, *Chicchellus Caraczolus Dominus casalis Carditi, de pertinentijs Civitatis Neapolis*, Rep. Sicola XI, 57-58, riportato in Capasso, p. 344; D'Errico – Bollari Aversa, 312-I, a. 1476, ch. S. Biagio; D'Errico – Bollari Aversa, 110-II, a. 1495, ch. S. Biagio;
Carditello (fraz. di Cardito)	D'Errico – Bollari Aversa, 110v-II, a. 1495, ch. rurale di S. Eufemia in territorio di Cardito nel luogo detto *S. Fomia*; Per la chiesa di S. Eufemia, oggi chiesa parrocchiale dei Ss. Giuseppe e Eufemia, p.za Giovanni XXII, non vi sono documenti che attestano la sua presenza in epoca precedente[27];
Nolito (parte di Cardito) (*Nolitum*, *Nollitum*)	*Rnam* 2, a. 820, *vico qui vollitum* (-> *nollitum*) *nominatur*; *Rnam* 489, a. 1097, *Nolitum cum villanis et terris*; *Rnam* 490, a. 1097, *nolitum cum villanis et terris*; *Rnam* 534, a. 1109, *Nolitum cum villanis et terris*; *Rnam* 555, a. 1114, *casale noliti ... terrarum de supradicto feudo noliti*; *Rnam* 557, a. 1114, *una startiam iusta nolitum et carditum ... via pulvica una que descendit ad caivanum et alia ad carditum*; Cdna IX, a. 1094, *casalem qui dicitur Nolitum*; Cdsa CCLXXIII, a. 1264, *in pertinenciis villarum Nolliti et Carditi*; Parente, vol. I, p. 204, "esistente nel IX secolo, siccome dalla cronica di Cingla (apud Assemannum Ital. Script. Hist. Tom. III). [Giuseppe Simone Assemani, *Italicae Historiae Scriptores*]"; Parente, vol. I, p. 204, a. 1202, "Tra le donazioni da' Cassinesi di s. Lorenzo vantate nella Bolla d'Innocenzio III del 1202 si annovera *Item Ecclesia s. Johannis cum quodam Casali quod dicitur Nollitus, cum villanis, redditibus, tenimentis* ..."; Un documento del 1266 (v. D'Errico - Vassalli monastero) riporta 16 vassalli del Monastero di San Lorenzo abitanti in *Nullito*. Ciò corrisponde a circa 80 abitanti;
Casandrino (*Casandrinum, Casandunum, Cossandrinum*)	*Rd* a. 1308, 3462 *Pr. Petrus magistri cap. S. Marie de Casandune*; *Rd* a. 1324, 3725 *Pr. Petrus de Magistro pro e. S. Marie de Cossandrino*; *Rnam* 386, a. 1045, *terris de loco casandri*; *Rnam* 599, a. 1127, *ominibus de casandrini*; Cdna XX, a. 1121, *Petre venerabilis presbiter, fili quondam Iohannis Farrichelli, qui habitas in nostra villa Casandrini ... in prenotata villa Casandrini ... rogatus a predicto Hugone de Casandrino*;

[27] Però il sito della chiesa è sul tracciato di un *limes* (limite) della centuriazione *Acerra-Atella I* (Persistenza, fig. 14). Inoltre, come già detto in Persistenza, nota 368 a pag. 77: "Gaetano Capasso mi comunicò che le fondamenta della chiesa di S. Eufemia, emerse durante lavori eseguiti alcuni decenni orsono, apparivano essere di fattura antichissima. Probabilmente la chiesa è il rifacimento in chiave cristiana di una struttura pagana."

	Cdna-csb XL, a. 1132, *Hugonis de Casandrino ... in territorio prescripte ville Casandrini*; Rca, vol. X, 363, p. 91, a. 1272, *Franciscus de Casandrino, de pertin. Averse*; Rca, vol. XIX, 89, p. 115, a. 1277: in un documento, perso, era riportata notizia di un omicidio avvenuto a Casandrino, villaggio del territorio napoletano; Rca XX, 137, p. 106, a. 1278, Sono riportati i nomi di 10 *homines de villa Secundiliani*, fra cui gli *heredes Nasi Maczie et Damianus Massarius qui habitant in villa Casandrini*; D'Errico – Bollari Aversa, 26-I 82-II, a. 1466, ch. S. Maria; D'Errico – Bollari Aversa, 238v-I, a. 1469, ch. S. Maria;
Cesa (*Cesa*)	*Rd* a. 1324, 3732 *Pr. Thomas de Iullano pro e. S. Cesarii de villa Cese*; Cdna X, a. 1097, donaz. Chiese *S. Maria de Casa Pesenda, S. Laurentii de Friiano, ecclesiam Sancti Cesarii de Cesa, S. Alpidiani de Forano*; Cdna LXVIII, a. 1156, donaz. di terre *in terr. ville Cesa*; Cdsa LV, a. 1209, *Signum manus presbiteri Martini de Cesia*; Cdsa CXXVI, a. 1229, *Iohannes de Saxa de villa Cese*; Cdsa CXXXXIV, a. 1231, *Iudecta uxor olim Clementis cognomine de Cesa*; Cdsa CXXXXVII, a. 1231, *Benedicti cognomine de Goffrido de villa Cesie ... in suprascripta villa Cese*; Cdsa CL, a. 1232, *terra Angeli Marie de Cesa*; Cdsa CCXXV, a. 1246, *magister Iohannes cognomine de Rogerio habitator ville Cesie de tenimento Averse*; Cdsa CCXLII, a. 1249, *terra heredum olim Iacobi de Saxa de Cesa*; Rca, vol. II, 129, p. 36, a. 1268, *in villa Cese de pertinentiis Averse*; Rca, vol. IV, 130, p. 22, a. 1269, *vaxalli sui ville Cese*; Rca, vol. XIV, 145, p. 156, a, 1276, *vassallis quod habet in casalibus ... Cese et Panicoculi*; Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, *Goffridus de Cesa*; Rca, vol. XXI, 194, p. 48, a. 1278, *in Villa Cese infra ipsam villam, domus II ... in villa Savignani ... terram Vitalis de Cesa ... hominum de Iullano ... in pertin. pred. ville Cese ... Livicie de Sancto Antimo*; Rca, vol. XXII, 23, p. 99, a. 1280, *Marcucius* (-> *Martucius*) *de Cesa ... Martucius de Cesa ... Martucius de Cesa cum fratre suo ... terram Petri Magnini de Cesa ... Petrus de Veniso de Cesa ... Martucius de Cesa ... terram Angeli de Cesa ... fundum Matucii de Cesa, quem tenet Angelus de Cesa*; Rca, vol. XXIV, 9, p. 110, a. 1281, *decimis proventum pheudi casalis Cese*; Fonti Aragonesi, vol. III, doc. I-273, a. 1453, *Ioannis Barrese de Neapoli, lictera concessionis meri et mixti imperii super casali Cese*; Fonti Aragonesi, vol. III, doc. II-313, a. 1470, *lictera assensus super obligatione feudi Cese*; Fonti Aragonesi, vol. III, doc. II-676, a. 1470, *Gabrielis Castoni de Villa Cese, pertinenciis civitatis Averse*; Fonti Aragonesi, vol. III, doc. II-727, a. 1470, *Joannis Francisci de Cesa*; D'Errico – Bollari Aversa, 239v-I, a. 1451, ch. S. Cesario; D'Errico – Bollari Aversa, 192-I, a. 1462, ch. S. Cesario; D'Errico – Bollari Aversa, 216v-I, a. 1472, ch. S. Cesario;

	D'Errico – Bollari Aversa, 304-I, a. 1476, ch. S. Cesario;
Crispano (*Crispanum*)	*Rd* a. 1308, 3460 *Pr. Iohannes cap. S. Gregorii*; *Rd* a. 1324, 3704 *Pr. Iohannes de Orto pro cappellania S. Gregorii de Crispano*; *Rnam* 25, a. 936, *hominibus de loco qui dicitur paritinule ... de loco qui appellatur crispanum*; *Rnam* 612, a. 1131, *terra de illu crispanum*; Rca, vol. II, 16, p. 241, a. 1269, *in villa Crispani*; Rca, vol. VII, 45, p. 219, a. 1271, *ville Crispani*; Rca, vol. XVII, 69, p. 38, a. 1277, *Yohannes de Matteo de Ysiti ... Petrus de Fragola ... Petrus de Iulliano ... Philippus de Crispano ... Simeon de Sancto Elpidio*; Rca, vol. XVIII, 152, p. 73, a. 1277, (*mutuatores Averse*:) *In villa Crispani: Philippus de Crispano tar. XVI, gr. XVIII*; D'Errico – Bollari Aversa, 27-II, a. 1448, ch. S. Gregorio; D'Errico – Bollari Aversa, 177v-I, a. 1473, ch. S. Gregorio;
Fratta Maggiore (Frattamaggiore) (*Fracta*, *Fracta Maior*)	*Rd* a. 1308, 3455 *Pr. Thomas de Fracta cap. S. Sossi*; *Rd* a. 1324, 3699 *Pr. Stephanus de Fracta Maiori pro e. S. Sossii de dicta villa*; *Rnam* 9, a. 921, *colonus et habitator in loco qui vocatur fracta*; *Rnam* 301, a. 1016, *una petia de terra que nominatur fracta maiore posita in memorato loco lanceasinum*; Sss 331, a. 1267, *in loco Fracta ubi dicitur ad Cocellone*; Sss 1743, a. 1267, *de villa Fracte Maioris ... in loco qui nominatur Fracta, ubi dicitur Acocilione*; Sss 355, a. 1307, *in villa Fracte*; Rca, vol. VIII, 104, p. 18, a. 1271, *Bartholomeus Surrentinus, in villa Fracte*; Rca XX, 137, p. 106, a. 1278, *Sergius Riccius qui habitat in villa Fracte*; D'Errico – Bollari Aversa, 253-I 32v-II, a. 1448, ch. S. Sossio;
Fratta Piccola (parte di Frattaminore) (*Fracta piczula*, *Fraccapizula*, *Fracta*)	*Rd* a. 1308, 3452 *Pr. Iohannes Fractulone cap. S. Mauri de Villa fracta*; *Rd* a. 1324, 3721 *Pr. Franciscu de Amorosa pro e. S. Mauri de Fracta piczula*; *Mndhp*, t. II, p. I, a. 945, doc. 53 in *Regesta Neapolitana*, *commorantes in loco qui nominatur Fractula Piczula, Massa Atellana*; Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, *Martinus Amatus de Fraccapizula*; D'Errico – Bollari Aversa, 36-II, a. 1441, ch. S. Mauro; D'Errico – Bollari Aversa, 75-I, a. 1461, ch. S. Mauro; D'Errico – Bollari Aversa, 297-I, a. 1470, ch. S. Mauro;

Pomigliano (parte di Frattaminore) (*Pummillanum, Pumilianum, Pumilianum massa atellana*)	*Rd* a. 1308, 3450 *Pr. Aversanus cap. S. Symeonis*; *Rd* a. 1324, 3722 *Pr. Aversanus de Marino pro e. S. Symeonis de villa Pummillani*; *Rnam* 10, a. 922, *coloni de loco qui vocatur pumilianum massa atellana*; *Rnam* 13, a. 928, *havitatorem in loco qui vocatur pumilianum massa atellana*; *Rnam* 23, a. 935, *commanentes in loco qui vocatur pumilianum massa atellana ... in memorato loco pumilianum*; *Rnam* 86, a. 960, *mauri de loco qui vocatur pumilianum massa atellana ... fundum vestrum constitutum in eodem loco pumilianum*; Sss 701, a. 977 o 992, *Mauro ... abitator de loco Casapuczana, offeruit ... integram ecclesiam vocabulo Beatissimi Simionis, que ego a novo fundavi in loco Pumillano et ad Atella*; Sss 1593, a. 977 o 992, *Maurus ... habitator de loco qui nominatur Casapuzana, offeruit ... ecclesiam ... sub vocabulo Beatissimi Simeoni, quem ipse construxit et edificavit, sitam in loco Pumilliano*; Sss 750, a. 984, *Piperro, habitator de Pumillano, de Atella ... in loco Pumillano*; *Mndhp*, tomo II, parte I, documento riportato in Prefazione, nota 4, pagg. 8-10, a. 1022, *Impumiliano, Atellano territorio*; Parente, vol. I, pp. 269-270, Menziona un documento del 1121, riportato nelle pagg. 264-269 in cui il principe Giordano confermò le donazioni alla chiesa aversana dei suoi predecessori, fra cui *Subichium insuper et Pennicem, et villam Sancti Elpidij cum omnibus pertinentiit suis et homines quos eadem ecclesia habet in Pumiliano, Univano* (-> *Nivano*) *et Casapuczana*; Cdsa CCXLIV, a. 1249, *habitatores ville Pumiliani de tenimento Averse ... intus suprascriptam villam Pumiliani*; Rca, vol. II, 3, a. 1269, p. 236, *casalia Sancti Antimi, Pomiliani, Piponi*; Rca, vol. IV, 798, a. 1268, p. 119, *casalia S. Antimi, Pomillani, Piponi*; Rca, vol. VII, 73, p. 123, a. 1271, *casalium Ponticiti, Pomillani, S. Antimi, Piponi, Quatrapani ...*; Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, *Symeon de Stabile de Pumillano*; Rca, vol. XXII, 23, p.99, a. 1280, *Thomasius Bassus de Pumiliano ... Symon de Stabile de Pumiliano*; Fonti Aragonesi, vol. XII, p. 76, a. 1439, *casale Sancti Antimi, casale Piponi, casale Arbusculi, casale quod dicitur Locupuli, ... Casale dicti Orta, casale Vocceto* (-> *vocatum*) *Pumillyano, casale quod dicitur Savigino* (-> *Savignano*) *de pertinentia Averse*;
Pardinola (a confine fra Frattaminore e Frattamaggiore) (*Paritinula, Aparitinula*)	*Rnam* 25, a. 936, *hominibus de loco qui dicitur paritinule ... de loco qui appellatur crispanum*; Rca, vol. XXII, 23, p. 99, a. 1280, *Item alia petia de terra in loco ubi dicitur Aparatinula iuxta terram Herrici Petri Montule quam tenet Philippus de Crispinis ... Item alia petia de terra in loco ubi dicitur Aparatinula iuxta terra Egidii de Muccarello mil.*;

Gricignano (Gricignano di Aversa) (*Gricignanum, Gricinianum, Grichinnanum, Griccinanum*)	*Rd* a. 1308, 3449 *Pr. Nicolaus de Cancia cap. S. Andree*; *Rd* a. 1324, 3710 *Pr. Nicolaus de Cantia pro cappellania S. Andree de Gricignano*; *Chron. Casin*., L. II, p. 401, a. 1052 circa, *Curtem iuxta Gracinianum in loco qui dicitur Senosa*; Cdna XXV, a. 1126, *ville que dicitur Gricinianum, altra terra "in Trigunata"*; Cdna CL, a. 1195, *Sergii Constantini de villa Grichinnani*; Cdsa CLXXX, a. 1237, *Riccardus de Muntorio de villa Grichinnani ... suprascriptam villam Grichinnani*; Cdsa CCLVIII, a. 1261, *Iohannes Dati habitator ville Griccinani de territoro Averse ... terra Nicolai Dominici de dicta villa Griccinani ... terra Petri Bricconis de dicta villa Griccinani*; D'Errico – Bollari Aversa, 79-I, a. 1455, ch. S. Andrea; D'Errico – Bollari Aversa, 353-I, a. 1489, ch. S. Andrea; D'Errico – Bollari Aversa, 356-I, a. 1489, ch. S. Andrea; D'Errico – Bollari Aversa, 361-I, a. 1494, ch. S. Andrea;
Casignano (a nord di Gricignano) (*Casignanum*, *Casinianum*)	*Rd* a. 1308, 3484 *Pr. Leonardus Piponus cap. S. Martini de Casignani*; *Rd* a. 1324, 3731 *Pr. Leonardus Piponus pro e. S. Martini de Casignano*; Cdna XV, a. 1104, *ecclesiam Sancti Martini, loco Casiniani*; Cdsa CXXXXIV, a. 1231, *Signum manus Petri de Casignano*; Cdsa CLXXXI, a. 1237, *Roggerius de Casignano ... Signum manus suprascripti Rogerii de Carignano*; Rca, vol. II, 13, a. 1269, p. 239, *in villis Olivole et Casignani de tenimento Averse*; Rca, vol. II, 732, a. 1269, p. 184, *Bona in Olivola et Casignyano in Aversa*; Rca, vol. II, 748, a. 1269, p. 192, *tenuit in Villaclivula* (-> Villa Olivula) *et Casignano de tenimento Aversa*; Rca, vol. XXIV, 64, p. 11, a. 1280, *Notatur Egidio de Mustarolo qui petit subventionem a vassallis suis quos habet in ... Villa Cayvani, Villa Casolle Valenzani, Villa Olivole, Villa Casignani ...*;
Casolla S. Adiutore (a est di Gricignano) (*Casolla, Casolla Sancti Adiutorii* / *Aiutoris* / *Aytoris*)	*Rd* a. 1308, 3463 *Pr. Silvester cap. S. Aytoris*; *Rd* a. 1308, 3472 *Pr. Matheus cap. S. Aytoris de eadem villa*; *Rd* a. 1324, 3726 *Pr. Mactheus de Burello pro medietate ecclesie S. Salvatoris de Casolla*; *Rd* a. 1324, 3727 *Pr. Nicolaus Maironus de Aversa pro reliqua medietate ipsius ecclesie*; *Chron. Vulturn*., Conferme e donazioni di Marino duca di Napoli, a. 948?[28], pp. 446-447, *omnes terras fundatas, & exfundatas quas possidetis in loco Vivano, & in Casolla Sancti Adjutorii ... Vice-Domini Cellae vestrae Ecclesiae Sancti Sosii de suprascripto Waldo*;

[28] V. nota 1 di questo capitolo.

	Cdsa XLIII, a. 1205, *Iohannes de Casolla*; Cdsa LXXV, a. 1215, *Signum manus Goffridi sutoris de Casolla*; Cdsa CLVI, a. 1232, *Dyonisie et Iohannis de Casolle*; Cdsa CCXLIII, a. 1249, *intus villam Casolle Sancti Aiutoris*; Rca, vol. II, 68, p. 253, a. 1270, *villa Casolle Sancti Adiutorii*; Rca, vol. III, 417, p. 178, a. 1270, *villis Bruiani* (-> *Bugnani*), *Casepuzane, Casolle Sancte Adiutori, Aprani, et terrarum in Ponte Silicis; quas dictus Raynaldus de Avella dedit Henrico de Sancto Arcangelo*; Rca, vol. VIII, 300, p. 76, a. 1271, *villa Casolle Sancti Adiutorii*; Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, *Nicolaus Baranus de Villa Casolle Sancti Adiutoris*; Rca, vol. XXI, 121, p. 36, a. 1278, *Villa Casolle Sancti Adiutoris de baronia Francisca sita in pertnentiis civitatis Averse*; Rca, vol. XXI, 467, p. 320, a. 1278, *bona de Baronia Francisca ... villa Bugnarie* (-> *Bugnani*) *... villa Case Puczane ... Henrico de Sancto Arcangelo ... villa Casolle Sancti Aiutorii ... startia in villa Aprani*;
Sancti Vincentii (*villa*) (a nord-est di Gricignano, a confine con il territorio di Succivo[29])	Cdsa CCLVIII, a. 1261, *in pertinentiis ville Sancti Vincentii*, nelle vicinanze di Gricignano; Un documento del 1266 (v. D'Errico - Vassalli monastero) riporta 16 vassalli abitanti in *villa Sancti Vincentii* e vassalli del monastero. Ciò corrisponde a circa 80 abitanti;
Grumo (parte di Grumo Nevano) (*Grumum, Grummum, Grimmum, Grume*)	*Rd* a. 1308, 3476 *Pr. Iohannes Lupulus cap. S. Tamari de Giuppi* (-> *Grummi*); *Rd* a. 1308, 3480 *Pr. Petrus de Corrado cap. S. Comari* (->*Tamari*) *de villa g<a?>ni* (-> *Grummi*); *Rd* a. 1324, 3717 *Pr. Iacobus de Phylippo pro medietate cappellanie S. Tammari de Grummo*; Rd a. 1324, 3718 *Pr. Franciscus Ruffus pro medietate ipsius cappellanie*; *Mndhp*, vol. I, *Appendix momumentorum ad chronica ducum et episcoporum neapolitanorum*, *Acta translationis sancti Athanasii episcopi Neapolitani, a. 877, venientes ad locum qui dicitur Grumum*; *Rnam* 69, a. 955, *terras positas in loco qui vocatur grummum*; *Rnam* 310, a. 1019, *quondam petri de grimmum*; *Rnam* A. 54, a. 1085-1111?, *In grume*; Cdna-csb XL, a. 1132, *in territorio ville Grumi ... in supradicto territorio ville Grumi ... terra ecclesie Sancti Tamari de eadem villa Grumi*; Rca, vol. IV, 467, a. 1269, p. 72, *petiam unam de terra sita in Gruma in Cabana* (?); Rca, vol. VIII, 104, p. 18, a. 1271, *Ioannes de Christi, in casali Grumi ... Martinus Scaranus, Cesarius Scaranus, Ligorius Scaranus, Ioannes Scaranus, alius Ioannes Scaranus, alius Martinus Scaranus, in villa Grumi*; Rca, vol. XXII, 23, p. 99, a. 1280, *terram Pauli de Grumo*;

[29] Nella carta IGM del 1955, foglio 184 - Aversa, a nord-est di Gricignano e a nord di Succivo è riportato un luogo denominato "S. Vincenzo (rov.ᵉ)" e un po' sotto "Mass.ª S. Vincenzo". Nella carta del 1836-1840, a est di Gricignano è riportata una "Via S. Vincenzo" che è indirizzata verso il luogo anzidetto (non indicato).

	Rca, vol. XXXV, 20, p. 269, a. 1291, *Iohannes de Marra possidet casale Grumi in Terra Laboris*; Rca, vol. XXXVI, 259, p. 62, a. 1292, *dom. Iohanni de Marra, provisio contra vassallos suos angariaros casalis sui Grumi*; Rca, vol. XXXVIII, 129, p. 35, a. 1292, *permutat cum casale Grummi*; Fonti Aragonesi, vol. III, doc. I-253, a. 1453, *Sanduli Brancatii, lictera assecurationis vassallorum Ville Grummi*; Fonti Aragonesi, vol. III, doc. I-304, a. 1453, *Sandali Brancatii dicti Imbriachi, lictera assecurationis vassallorum aliquorum suorum habitancium in villa Grummi*;
Nevano (parte di Grumo Nevano) (*Nivanum*)	*Rd* a. 1308, 3477 Pr. *Peregrinus cap. S. Viti de Vinano* (-> *Nivano*); *Rd* a. 1324, 3709 *Pr. Peregrinus de Fracta maiori pro cappellania S. Viti de Nivano*; Parente, vol. I, pp. 269-270, Menziona un documento del 1121, riportato nelle pagg. 264-269 in cui il principe Giordano confermò le donazioni alla chiesa aversana dei suoi predecessori, fra cui *Subichium insuper et Pennicem, et villam Sancti Elpidij cum omnibus pertinentiit suis et homines quos eadem ecclesia habet in Pumiliano, Univano* (-> *Nivano*) *et Casapuczana*; D'Errico – Bollari Aversa, 279-I, a. 1460, ch. rurale di S. Vito;
Malitello (verosimilmente a nord di Melito) (*Malitellum, Malitum Sancti Petri, Malitum Pictulum, Malitum*)	*Rd* a. 1308, 3473 *Pr. Stephanus cap. S. Iohannis de villa Maliti*; *Rnam* 361, a. 1034, *qui fuit abitator in loco qui nominatur malitu sancti petri et modo abitare videor in malitu sancte neapolitane ecclesie ... in memorato loco malitum foris illo fossato publico*; *Rnam* 413, a. 1071, *terra mea qui est inter carpinianum et malitum pictulum ... terra mea posita in malitum ...terra qui est inter carpinianum et malitum pictulum ... in memorato loco malitum ... de memorato loco malitum*; Sss 1308, a. 1278, *villa Maliti maiore ... starcza ... in loco Malitellu*; Rca, vol. XLIV, 125, p. 566, a. 1293, *Malitum Piczulum o Malitellum ... Malitum Maius*;
Orta (Orta di Atella) (*Orta, Ortum, Villaorta*)	*Rd* a. 1308, 3470 *Pr. Iohannes capellanus S. Maximi et S. Donati de Villaorte*; *Rd* a. 1324, 3696 *Pr. Nicolaus Busonus pro ecclesiis S. Maximi et S. Donati de Orto*; *Rd* a. 1308, 3930 *Presbiter Nicolaus de Orto pro beneficio suo*; *Rd* a. 1308, 4158 *Presbiter Iohannes de Orta pro beneficiis suis*; *Chron. Casin.*, L. II, p. 402, a. 1052 circa, *Curtem in Laneo ad pontem ruptum*; Cdna LXIV, a. 1152, *presbitero Iohanni, habitatori ville de Orta*; Cdsa XXV, a. 1202, *Iohannis de Orto ... in pertinenciis ville Orti*; Cdsa CCLIX, a. 1261, *terra Roberti de Orta*;

	Rca, vol. I, 252, a. 1267, p. 89, *Nicolaus de Orta*; Rca, vol. I, 278, a. 1269, p. 259, *Nicolao de Orta*; Rca, vol. II, 1, p. 218, a. 1268, *Ortula* (-> Orta?), *pro focul. XLVIIII, unc. XII, tar. VII et med.*; Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, *Robertus de Lauro de villa Orte*; Rca, vol. XX, 710, p. 255, a. 1278, *Egidio de Orta*; Rca, vol. XXII, 23, p. 99, a. 1280, *in casali Orte ... Iohannes de Paulo de Casapuczano ... Robbertus Vulpenus de Orta ... Robberti de Lauro de Orta ... petia terre ubi dicitur Orta Piczula iuxta terram Angeli de Petro de Orta*; Fonti Aragonesi, vol. XII, p. 76, a. 1439, *casale Sancti Antimi, casale Piponi, casale Arbusculi, casale quod dicitur Locupuli, ... Casale dicti Orta, casale Vocceto* (-> *vocatum*) *Pumillyano, casale quod dicitur Savigino* (-> *Savignano*) *de pertinentia Averse*; D'Errico – Bollari Aversa, 66-II, a. 1436, ch. S. Massimo; D'Errico – Bollari Aversa, 284-I, a. 1475, ch. S. Massimo; D'Errico – Bollari Aversa, 282v-I, a. 1475, ch. S. Massimo; D'Errico – Bollari Aversa, 66-II, a. 1436, ch. S. Donato; D'Errico – Bollari Aversa, 284-I, a. 1475, ch. S. Donato;
Bugnano (località di Orta di Atella) (*Bugnanum*)	*Rd* a. 1308, 3481 *Pr. Nicolaus Martano cap. S. Martini de Bugnani*; *Rd* a. 1308, 3485 *Pr. Andreas de Gimundo cap. S. Nicolai de Casapuzana*[30]; *Rd* a. 1324, 3734 *Pr. Iohannes Brancatius pro e. S. Martini de villa Bugnani*; *Rd* a. 1324, 3729 *Pr. Riccardus de Augustino et Pr. Riccardus de Laudano pro e. S. Nicolay de Casapuczana*; Cdna CXXI, a. 1183, *in villa que dicitur Bugnanum*; Cdsa CXCVI, a. 1240, *Petrus de Bugnano*; Rca, vol. III, 417, p. 178, a. 1270, *villis Bruiani* (-> *Bugnani*), *Casepuzane, Casolle Sancte Adiutori, Aprani, et terrarum in Ponte Silicis; quas dictus Raynaldus de Avella dedit Henrico de Sancto Arcangelo*; Rca, vol VII, 63, p. 182, a. 1269, *molendini in terra Boyani* (-> *Bugnani*); Rca, vol. VIII, 300, p. 76, a. 1271, *villa Biniane*; Rca, vol. XXI, 467, p. 320, a. 1278, *bona de Baronia Francisca ... villa Bugnarie* (-> *Bugnani*) *... villa Case Puczane ... Henrico de Sancto Arcangelo ... villa Casolle Sancti Aiutorii ... startia in villa Aprani*; D'Errico – Bollari Aversa, 331-I, a. 1476, ch. S. Nicola di Casapozzano; D'Errico – Bollari Aversa, 245v-I 52-II, a. 1440, ch. rurale di S. Martino;
Casapascata (località di Orta di Atella a confine con il territorio di Caivano) (*Casapascati*, *Casapescatis*, *Casapascata*)	*Rd* a. 1324, 3735 *Pr. Iohannes Fariolus pro e. S. Marie de Paradisu de Casapescatis*[31];. Parente, vol. I, p. 184, a. 1105, "villa mentovata da Pietro Diacono (fol. 110) con queste parole: *Villa Casapascate in Liburia in Gualdu, quam donavit s. Benedicto Vilmundus della Afabrola anno MCV*";

[30] La chiesa di S. Nicola era a Bugnano, 2 km a nord-est di Casapuzzana. La parrocchia di S. Nicola di Bugnano fu soppressa nel 1613 ed il titolo fu aggiunto a quello di S. Michele Arcangelo di Casapuzzano (v. Crispino *et al.*, p. 43).
[31] La chiesa di S. Maria del Paradiso, ridotta a cappella abbandonata, fu abbattuta nel 1983 per la costruzione del depuratore del comprensorio di Orta (v. Can. Alessandro Lampitelli, *Casapozzano. La sua storia e la nostra origine*, S. Arpino 1986, p. 89).

	Rnam 51, a. 948, *fundum positum in loco qui vocatur casapascati ... fundum Corbuli de ipso loco casapascati ... in nominato loco casapascati*; Sss 1354, a. 913-959, *in loco Casapastati* (-> *Casapascati*); Sss 1460, a. 1191-1197, *fundoras et terras de loco Casapascati; et fundoras et terras et servis de loco Pascarole; et fundoras et terras de loco Caybani*; Cdna-csb XI, a. 1149, *Ego Blanca uxor quondam Raynaldi de Caivano ... in gualdo Casapachi*; Cdna-csb, LVII, a. 1266, *in pertinenciis ville Pascarole et ville Saliceti, via Casapasquate*; Cdsa CXCIV, a. 1239, *Martino cognomine Donati de villa Casapastato de tenimento Averse*; Cdsa CCLX, a. 1262, *in pertinenciis ville Casapascati in loco ubi dicitur ad Sanctam Mariam ad Paradisum ... suprascripte ecclesie Sancte Marie ad Paradisum*[32]; D'Errico – Bollari Aversa, 67v-I 65-II, a. 1454, ch. rurale di S. Maria al Paradiso;
Casapuzzano (fraz. di Orta di Atella) (*Casapuzana, Casapuczana, Casa puzzana, Casa puczana, Casapizana*)	*Rd* a. 1308, 3443 ... *Pr. Nicolaus Cesarus cap. S. Salvatoris de villa Casalis puczani*; *Rd* a. 1324, 3730 *Pr. Iunta de Vito pro e. S. Michaelis de Casapuczana*; *Mndhp*, tomo II, parte I, documento riportato in Prefazione, nota 4, pagg. 8-10, a. 1022, *de loco qui vocatur Casapuczana*; *Rnam* 488, a. 1097, *in vico qui dicitur casa puzzana ... curtisanos qui in prescripto fundo de casa puzzana habitant*; Sss 701, a. 977-992, *abitator de loco Casapuczana*; Sss 1593, a. 977-992, *habitator de loco qui nominatur Casapuzana*; Parente, vol. I, pp. 269-270, Menziona un documento del 1121, riportato nelle pagg. 264-269 in cui il principe Giordano confermò le donazioni alla chiesa aversana dei suoi predecessori, fra cui *Subichium insuper et Pennicem, et villam Sancti Elpidij cum omnibus pertinentiit suis et homines quos eadem ecclesia habet in Pumiliano, Univano* (-> *Nivano*) *et Casapuczana*; Cdna CLI, a. 1196, *Iohannis cognomine de Casapuczana*; Cdsa CXXXXV, a. 1231, *domus Iohannis de Casapuzana ... domus suprascripti Iohannis de Casapuzana*; Cdsa CCLII, a. 1253, *Iohannis de Casapuczana*; Cdsa CCLIV, a. 1253, *abbati Iohanni de Casapuzana*; Rca, vol. II, 68, p. 253, a. 1270, *Villa Casapuczane cum hominibus startiis et molendino*; Rca, vol. III, 417, p. 178, a. 1270, *villis Bruiani (-> Bugnani), Casepuzane, Casolle Sancte Adiutori, Aprani, et terrarum in Ponte Silicis; quas dictus Raynaldus de Avella dedit Henrico de Sancto Arcangelo*;

[32] V. nota precedente.

	Rca, vol. VIII, 300, p. 76, a. 1271, *villa Casapuczane*; Rca, vol XVII, 43, p. 13, a. 1277, (*mutuatores Averse*:) *Nicolaus Piczilla de Casapizana*; Rca, vol. XXI, 467, p. 320, a. 1278, *bona de Baronia Francisca ... villa Bugnarie* (-> *Bugnani*) *... villa Case Puczane ... Henrico de Sancto Arcangelo ... villa Casolle Sancti Aiutorii ... startia in villa Aprani*; Rca, vol. XXII, 23, p. 99, a. 1280, *in casali Orte ... Iohannes de Paulo de Casapuczano ... Robbertus Vulpenus de Orta ... Robberti de Lauro de Orta ... petia terre ubi dicitur Orta Piczula iuxta terram Angeli de Petro de Orta*; Rca, vol. XLVII, 117, p. 31, a. 1294, è menzionato un certo Tommaso di Iacopo da Casapuzzana; Fonti Aragonesi, vol. III, doc. II-423, a. 1470, *Cubelli de Laurentio, Andree de Laurentio et fratrum habitatorum ville Case Pozane, civilitas civitatis Averse*; D'Errico – Bollari Aversa, 243-I 7–II, a. 1443, ch. S. Michele; D'Errico – Bollari Aversa, 120-I 15-II, a. 1450, ch. S. Michele; D'Errico – Bollari Aversa, 125-I 373-I 17-II, a. 1450, ch. S. Michele; D'Errico – Bollari Aversa, 63-I, a. 1454, ch. S. Michele; D'Errico – Bollari Aversa, 68v-I 64-II, a. 1464, ch. S. Michele; D'Errico – Bollari Aversa, 324v-I, a. 1470, ch. S. Michele; D'Errico – Bollari Aversa, 325v-I, a. 1476, ch. S. Michele; D'Errico – Bollari Aversa, 108-II, a. 1495, ch. S. Michele;
Sant'Antimo (*Sanctum Antimum, Sanctum Anthimum, S. Antimum*)	*Rd* a. 1308, 3461 *Pr. Sabatinus cap. S. Antonii* (-> *S. Antimi*); *Rd* a. 1308, 3453 *Pr. Nicolaus de Ambrosio cap. S. Antonii* (-> *S. Antimi*) *de eadem villa*; *Rd* a. 1324, 3706 *Pr. Sabbatinus de Ammonda pro medietate cappellanie S. Antimi*; *Rd* a. 1324, 3707 *Item Pr.* (*Sabbatinus de Ammonda*) *pro cappellania S. Macthei de dicta villa*; *Rd* a. 1324, 3708 *Pr. Guillelmus de Profecto pro medietate dicte cappellanie S. Antimi*; *Rnam* 540, a. 1112, *hominibus de loco qui nominatur sanctum anthimu ... hominibus de memorato loco sanctum anthimum*; *Rnam* A. 54, a. 1085-1111?, *Ad sanctum antimum*; *Rnam* 599, a. 1127, *hom(i)nibus de loco qui nominatur sanctum anthimum ... ominibus de memorato loco sanctum anthimum ... terra de ominibus de sanctum anthimu*; Cdsa XX, a. 1201, *Martin[us], Petr[us] et Bonuncutrus .... habitatores ville Sancti Antimi*; Cdsa XXXVII, a. 1204, *in pertinenciis predicte ville Sancti Antimi*; Cdsa XL, a. 1204, *Signus manus Hugonis de Sancto Antimo*; Cdsa LVIII, a. 1209, *domus et hortus Basuyni di Sancto Antimo*; Cdsa CXXXIII, a. 1230, *Signum manus Iohannis Peregrini de Sancto Antimo*; Rca, vol. II, 3, p. 235, a. 1268, *castrum Sancti Antimi valet unc. XXXX*; Rca, vol. II, 3, a. 1269, p. 236, *casalia Sancti Antimi, Pomiliani, Piponi*; Rca, vol. IV, 798, a. 1268, p. 119, *casalia S. Antimi, Pomillani, Piponi*; Rca, vol. V, 14, a. 1270, p. 192, *in pert. S. Antimi*;

	Rca, vol. VII, 73, p. 123, a. 1271, *casalium Ponticiti, Pomillani, S. Antimi, Piponi, Quatrapani ...*; Rca, vol. XVI, 29, p. 194, a. 1275, *Bartholomeum de Amabili de villa Sancti Antimi de territorio Averse*; Rca, vol. XXI, 194, p. 48, a. 1278, *in Villa Cese infra ipsam villam, domus II ... in villa Savignani ... terram Vitalis de Cesa ... hominum de Iullano ... in pertin. pred. ville Cese ... Livicie de Sancto Antimo*; Rca, vol. XXIV, 65, p. 11, a. 1280, *Notatur Guillelmus Standardus qui petit subventionem a vassallis suis ... casalis Sancti Antimi, ... casalis Piponi, ... casalis Quatrapanis ... casalis Principis*; Rca, vol. XXVII, 3, p. 98, a. 1284, *casali sui Sancti Antimi*; Rca, vol. XLVIII, 229, p. 100, a. 1294, *pertinentiis ville Casecellule ... Sancti Antimi et in aliis pertinentiis civitatis Averse*; Fonti Aragonesi, vol. XII, p. 76, a. 1439, *casale Sancti Antimi, casale Piponi, casale Arbusculi, casale quod dicitur Locupuli, ... Casale dicti Orta, casale Vocceto* (-> *vocatum*) *Pumillyano, casale quod dicitur Savigino* (-> *Savignano*) *de pertinentia Averse*;
Sanctum Elpidium (Sant'Arpino) (*Sanctum Elpidium, Sanctum Helpidium, Sanctum Arpindum, Sanctum Arpidium*)	*Rd* a. 1308, 3486 *Pr. Thomas Pignaro cap. S. Leucii de S. Elpidio*; *Rd* a. 1308, 3483 *Pr. Nicolaus Viola cap. S. Elpidii*; *Rd* a. 1308, 3482 *Pr. Guillelmus de Raynone cap. S. Marie de Atella*; *Rd* a. 1324, 3701 *Pr. Thomas de Grigmaldo de Aversa pro medietate ecclesia S. Elpidii*; *Rd* a. 1324, 3702 *Pr. Phylippus Ursupalumbus de Aversa pro reliqua medietate predicte ecclesie*; *Rd* a. 1324, 3714 *Pr. Thomas Pingnarius pro cappellania S. Lutii* (-> *Leucii*) *de S. Chudio* (-> *Elpidio*); *Rd* a. 1324, 3716 *Pr. Franciscus Carusus pro e. S. Iacobi de S. Chudio* (-> *Elpidio*); *Rd* a. 1324, 3719 *Pr. Guillelmus de Raynone pro e. S. Marie de Atellis*; *Rnam* 2, a. 820, *actum in sanctum helpidium ... arsafi de sanctum helpidium*; *Mndhp*, vol. I, *Appendix momumentorum ad chronica ducum et episcoporum neapolitanorum*, *Acta translationis sancti Athanasii episcopi Neapolitani*, a. 877, *in Atellas devenirent ... et apud ecclesiam S. Elpidii manserunt*; *Mndhp*, t. II, p. I, a. 1015, doc. 355 in *Regesta Neapolitana*, *terra ... que vocatur ad Tetitianum, posita in memorato loco Atelle ... a parte occidentis terra ecclesie Sancti Canioni de memorato loco*; Parente, vol. I, pp. 269-270, Menziona un documento del 1121, riportato nelle pagg. 264-269 in cui il principe Giordano confermò le donazioni alla chiesa aversana dei suoi predecessori, fra cui *Subichium insuper et Pennicem, et villam Sancti Elpidij cum omnibus pertinentiit suis et homines quos eadem ecclesia habet in Pumiliano, Univano* (-> *Nivano*) *et Casapuczana*; Cdna XCIX, a. 1175, *in villa scilicet que dicitur Sancti Elpidii*; Cdsa XVI, a. 1200, *Signum manus Steph[an]i de Sancto Elpidio*; Cdsa. XXI, a. 1201, *Stephanus de Sancto Elpidio*; Cdsa XLIII, a. 1205, *Sabbatinus et Matheus fratres de villa Sancti Elpidii*; Cdsa XLVIII, a. 1206, *fundus Stephani de Sancto Elpidio*;

	Cdsa LXXX, a. 1215, *Signum manus Stephani de Sancto Helpidio militis Averse*; Cdsa, LXXXIX, a. 1219, *Signum manus Robberti de Sancto Helpidio militis*; Cdsa CXXXIV, a. 1230, *Guerrayso de villa Sancti Helpidii*; Cdsa. CLXXI, a. 1234, *Ego Lando, presbiter rector ecclesie Sancti Leutii de villa Sancti Elpidii ... Gregorio Squadra, suprascripte ville Sancti Elpidii habitatori ... fundum in eadem villa Sancti Elpidii ... suprascripte ecclesie Sancti Leutii pertinentem ... finis terra ecclesie Sancti Elpidii ... suprascripta ecclesia Sancti Elpidii*; Cdsa. CLXXXVII, a. 1237, *Ego Robbertus cognomine de Sancto Elpidio filius olim Stephani eiusdem cognominis miles Aversanus*; Cdsa CLXXXVIII, a. 1237, *dominum Robbertum de Sancto Elpidio militem Aversanum*; Cdsa CLXXXIX, a. 1237, *Ego Robbertus cognomine de Sancto Elpidio filius olim Stephani eiusdem cognominis miles Aversanus*; Cdsa CCII, a. 1242, *Matheus de Sancto Helpidio*; Cdsa CCXXXVI, a. 1248, *Matheo de Sancto Elpidio ... Ego supradictus Matheus de Sancto Elpidio interfui et subscripsi*; Cdsa CCXXXVII, a. 1248, *Matheo de Sancto Elpidio*; Cdsa CCXXXIX, a. 1248, *Stephanus cognomine de Sancto Elpidio filius olim domini Robberti eiusdem cognominis civis Aversanus*; Cdsa CCLIV, a. 1253, *domum Iohannis Russi de Sancto Elpidio*; Cdsa CCLXIII, a. 1262, *Iohanne Russo ... Sancti Elpidii de Aversa*; Rca, vol. II, 765, p. 199, a. 1269, *villa Sancti Elpidii*; Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, (*mutuatores Averse*:) *Laurentius de Sancto Elpidio ... mag. Iohannes de Pandulfo de Sancto Elpidio*; Rca, vol. XVII, 69, p. 38, a. 1277, *Yohannes de Matteo de Ysiti ... Petrus de Fragola ... Petrus de Iulliano ... Philippus de Crispano ... Simeon de Sancto Elpidio*; Rca, vol. XXII, 23, p. 99, a. 1280, *Deodatus Russu de Sancto Arpindo ... Simon Tancanicus de Sancto Arpidio de villa Casacellare ... in casali Casacellare*; Fonti Aragonesi, vol. III, doc. I-102, a. 1452, *lictera capitanie casalis Sancti Arpini, pertinentiarum Averse*; D'Errico – Bollari Aversa, 297-I, a. 1470, ch. S. Canione; D'Errico – Bollari Aversa, 32-I 48-II, a. 1442, ch. S. Maria di Atella; D'Errico – Bollari Aversa, 71v- I, a. 1468, ch. S. Maria di Atella;
Succivo (*Sussici*um, *Suscichium*, *Sussichium*)	*Rd* a. 1308, 3475 *Pr. Petrus Scriptia cap. S. Salvatoris de villa Suffici* (-> *Sussici*); *Rd* a. 1324, 3698 *Pr. Martinus de Donato pro e. S. Salvatoris de Sussicio*; *Mndhp*, t. II, p. I, a. 1015, doc. 355 in *Regesta Neapolitana*, *de loco qui vocatur Russicium* (-> *Sussicium*); Parente, vol. I, pp. 269-270, Menziona un documento del 1121, riportato nelle pagg. 264-269 in cui il principe Giordano confermò le donazioni alla chiesa aversana dei suoi predecessori, fra cui *Subichium insuper et Pennicem, et villam Sancti Elpidij cum omnibus pertinentiit suis et homines quos eadem ecclesia habet in Pumiliano, Univano* (-> *Nivano*) *et Casapuczana*;

	Cdsa CCLIX, a. 1261, *pecia terre Iohannis Baylardi de villa Sussicii ... in dicta villa Sussicii ... in pertinenciis dicte ville Sussicii*; Cdsa CCLXVII, a. 1262, *Thomasius de Presbitero de villa Suscichii de Aversa ... Iohannes Baylardus de predicta villa Surcichii ... in predicta villa Suscichii ... in pertinenciis dicte ville Suscichii*; Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, (*mutuatores Averse*:) *Florius de Sussichio*; D'Errico – Bollari Aversa, 237-I, a. 1473, ch. S. Salvatore;
Teverolaccio (località di Succivo) (*Tuburola, Tyburola Sancti Sossi*)	*Rd* a. 1308, 3478 *Pr. Nicolaus Tamarello cap. S. Sossi et S. Erasmi*; *Rd* a. 1324, 3700 *Pr. Rogerius de Terrisio pro ecclesiis S. Sossii de Tuburola et S. Herasmi de Villa Pendicis*; Cdsa XLIII, a. 1205, *Curtisia de villa Tyburole Sancti Sossi*; D'Errico – Bollari Aversa, 71v-I, a. 1468, ch. S. Sossio;

§ 4.2.2 - Luoghi con verosimile origine dalla diocesi di *Atella*

Afragola (*Afraora, Afragola, Affragola, Affragora, la Frahola, Fragola*)	*Rnam* 363, a. 1034/1035, *posita vero foris arcora dudum aqueductus ... in iamdicto loco foris arcora dudum aqueductus*; *Rnam* 530, a. 1108, *posita intus arcora et foris arcora dudum aqueductus ... situm foris memorata arcora*; *Rnam* 538, a. 1112, *posita intus arcora et foris arcora dudum aqueductus ... situm foris memorata arcora*; *Rnam* 612, a. 1131, *in loco qui nominatur afraore ... in suprascripto loco afraore*; *Rd* a. 1308, 4166 *Pr. Petrus de Arco Pinto pro beneficiis suis*; *Rnam* 328, a. 1025, *hoc est parente, abitatores in loco qui vocatur Arcupintum*; *Rnam* 341, a. 1028, *abitatores in loco qui vocatur Arcupintum*; Sss 2044, a. 1226-1241, *in loco Afragole*; Sss 916, a. 1263, *in loco Affragole*; Sss 331, a. 1267, *habitatoribus de villa Fraore*; Sss 1037, a. 1269, *de loco Afragola*; Sss 1144, a. 1269, *qui fuisti de Affragole ... in loco Affragole*; Sss 1037, a. 1269, *parenti meo de loco Afragola*; Sss 1025, a. 1278, *villa Affragole*; Sss 1459, a. 1290, *in superscripto loco Afragole*; Sss 365, a. 1295, *habitator de villa Afragole*; Sss 1764, a. 1295, *habitatrice de villa Afragole*; Cdna-csb VII, a. 1143, *Nicholai de la Frahola*; Cdna LXXXV, a. 1164, *Pagani de Affragora ... Rainaldi de Affragora*; Psga-I 2, a. 1146, *commorantes de loco qui nominatur a Fraore ... in eodem loco qui nominatur a Fraore*; Psga-II 18, a. 1209, *in loco qui nominatur Afraore ... abitatoribus de suprascripto loco Afraore*; Psga-II 19, a. 1209, *de loco qui nominatur Afraore ... de ipso loco Afraore*;

	Psga-II 46, a. 1222, *in loco qui nominatur Afraore, non longe da ecclesia Sancti Georgi de ipso loco*; Psga-II 94, a. 1243, *abitatoribs de loco qui nominatur Catarellu*; Psga-II 138, a. 1261, *in suprascripto loco Afraore ... in suprascripto loco qui nominatur Afraore ... in suprascripto loco Afraore ... de suprascripto loco Afraore*; Psga-II 146, a. 1264, *abita[tor de loco qui nominatur A]fraore sancte Neapolitane Ecclesie ... in suprascripto loco Afraore*; Rca, vol. III, 271, p. 44, a. 1269, *in loco qui dicitur Fragola*; Rca, vol. VII, 36, a. 1270, *reddituum ville Afragole*; Rca, vol. VIII, 104, p. 18, a. 1271, *Ioannes de Laurentio, in casali Afragole, Sperindeo in eodem casali ... Donatus Fuscus, Neapolitanus de Fusco, in casali Afragole ... Stephanus de Cicala, in villa Afragole ... Stephanus de Zoffo, in villa Afragole ... Iacobus Biscont, in villa Afragole ... Ioannes de Bernardo, in villa Afragole ... Ligorius de Ursone, Petrus de Ursone, in villa Afragole; Mattheus de Mariliano, in villa Afragole;* *Rca, vol. VIII, 104, p. 18, a. 1271, Petrus Corbiserius, Iacobus Corbiseriusm in villa Cantarelle ... Ioannes de Cicala, in villa Cantarelli ... Gualterius de Zoffo, in villa Cantarelli*; Rca, vol. IX, 10, p. 60, a. 1272, *de redditibus etiam ville Afragole, de tenimento Neapolis*; Rca, vol. X, 134, p. 242, a. 1272, *in villa Afragole*; Rca, vol. X, 141, p. 243, a. 1272, *de redditibus ville Afragole*; Rca, vol. XVII, 69, p. 38, a. 1277, *Yohannes de Matteo de Ysiti ... Petrus de Fragola ... Petrus de Iulliano ... Philippus de Crispano ... Simeon de Sancto Elpidio*; Rca, vol. XX, 189, p. 118, a. 1278, *de pheudo in casali Afragole*; Rca, vol. XX, 194, p. 119, a. 1278, *bona in Afragola*; Rca XX, 137, p. 106, a. 1278, *homines de villa Casorie et villa Afragole de territorio neapolitano ... Nomina hominum ipsorum captorum de villa Afragole et Casoria sunt hec vid.: Bartholomeus de Magistro, Nicolaus Rictius, Bartholomeus Pica, Angelus de Simone de villa Casorie, Federicus Castaldus de villa Afragole ...* sono poi riportati i nomi di oltre 55 *homines de dicta villa Casoria* e quelli di oltre 53 *homines de villa Afragole ...* *Nomina fideiussorum ipsorum sunt hec: Robertus Castaldus, Pascalis Mutus de Casali Afragole, Nicolaus Demetrius qui dicitur de Martino, Petrus Maulinus (o Manconus) de villa Casoria*; Rca, vol. XXI, 133, p. 37, a. 1278, *In Afragola*; Rca, vol. XXI, 19, p. 80, a. 1278, *in casali Maliti ... in Afragola*; Rca, vol. XXVII, 404, p. 185, a. 1284, *in casali Afragole de pertinentiis Neapolis*; Rca, vol. XXVII, 231, p. 239, a. 1284, *in casali Afragole*; Rca, vol. XXVII, 287, p. 412, a. 1284, *in casali Afragole de pertinentiis Neapolis*; Rca, vol. XXVII, 4, p. 467, a. 1285, *decimas cesinatis Afragole*; Rca, vol. XXVII, 13, p. 469, a. 1284, *reditibus ville Afrecoli*; Rca, vol. XXX, 418, p. 117, a. 1289, *cesinas terrarum casalis Afragole*; Rca, vol. XXXII, 1, p. 74, a. 1289, *cesinas terrarum casalium Afragole sitas in Iustitiaratu Terre Laboris*; Rca, vol. XXXV, 9, p. 267, a. 1291, *cesine terrarum in casali Afragole*; Rca, vol. XXXVI, 41, p. 25, a. 1292, *terras in casali Afragole*; Rca, vol. XXXVI, 51, p. 26, a. 1292, *a vassallis quos ille habet in Afragola*; Rca, vol. XXXIX, 22, p. 25, a. 1292, *domino Petro de Lamannono domino casalis Afragole*;

	Rca, vol. XL, 2, p. 2, a. 1292, *multa bona in casale Afragole cum hominibus vaxallis*; Rca, vol. XLIII, 55, p. 132, a. 1292, *de homicidiis ... et Angeli de Marcora de villa Fragole*; Rca, vol. XLVII, 264, p. 85, a. 1294, *homines ville Afragole*; Fonti Aragonesi, vol. III, doc. II-363, a. 1470, *Petri etAlexandri Montoni et aliorum de Villa Afragola*; Fonti Aragonesi, vol. III, doc. II-411, a. 1470, *Petri Mangoni et notarii Alexandri, eius filii, de Afragola*;
Arzano (*Arzanum, Artianum, Arsanum*)	*Rd* a. 1308, 4174, *Pr. Bartholomeus de Arzano pro beneficiis suis*; *Rd* a. 1308, 4175, *Pr. Leonus de Arzano pro beneficiis suis*; *Mndhp*, t. II, p. I, a. 937, doc. 39 in *Regesta Neapolitana*, *terram arbustatam positam in Arzano*; *Mndhp*, t. II, p. I, a. 1110, doc. 599 in *Regesta Neapolitana*, *in loco qui nominatur Artianum*; *Mndhp*, t. II, p. I, a. 1133, doc. 660 in *Regesta Neapolitana*, *in loco qui nominatur Squillaci, qui est in loco Artianum*; Rca, vol. VII, 38, p. 192, a. 1271, *feudum in Arzano*; Rca, vol. VIII, 104, p. 18, a. 1271, *Laurentius de Lauro, in villa Arzani; Petrus Piscopus, Martinus Piscopus, Boniscontrus Piscopus, Cesarius Piscopus, in villa Arzani; Pascasius de Sicla, Martinus de Sicla, in villa Arzani*; Psga-II 49, a. 1223, *in loco qui nominatur Artianu ...abitatores de suprascripto loco Artianu*; Psga-II 99, a. 1247, *in loco qui nominatur Artianu*; Psga-II 110, a. 1249, *in loco qui nominatur Arsanum ... in suprascripto loco Arsianu*;
Lanceasinum (a sud di Arzano, a confine con Secondigliano, v. nota 4 in Capitolo 1 - Introduzione)	*Rnam* 299, a. 1016, *abitatores autem in loco qui vocatur Lanceasinum ... abitatoribus de memorato loco lanceasinum*; *Rnam* 301, a. 1016, *abitator in loco qui nominatur langeasinum ... una petia de terra que nominatur fracta maiore posita in memorato loco lanceasinum ... de memorato loco lanceasinum*; Sss 172, a. 1154-1166?, due terre *in loco Lanzaasino*; Rca, vol. VIII, 104, p. 18, a. 1271, *Nicolaus de Lauro, in villa Lanziasini*; Rca, vol. XX, 52, p. 87, a. 1278, *Mentio Sancti Cesarii de Villa Lanzasini*; Rca, vol. XX, 137, p. 106, a. 1278, Sono riportati i nomi di 16 *homines* di *villa Lanzasini*, fra cui *Iohannes Primicerius qui habitat in Sancto Cesario de villa Lanzasini ... Item Petrus de Rosa, Iohannes de Rosa heredes qd. Iohannis de Rosa, Bartholomeus de Rosa, Benenotus de Rosa, Ligorius de Rosa, Angelus Barricella et Nicolaus de Caiatia de villa Arzani ... Petrus de Rosa de villa Arzani, Ligorius Surgente de villa Lanzazini*;
Casavatore (*Casabatore, Casabautore, Casabautone, Casavatore*)	*Rd* a. 1308, 4172, *Pr. Angelus de Casavatore pro beneficiis suis*; Sss 356, a. 1118-1143, *villa Casabautore ... terra Casabautone*; Sss 359, a. 1127-1136, *in loco Casaaurea ... in loco Casabautore, intus ipsa villa*; Sss 475, a. 1127-1136, *in loco Casabatore*;

	Giustiniani, t. III, v. Casavatore, "Alcuni credono che l'antico suo nome fosse stato Casabuttore. Nell'Inventario de' beni, che possedea l'ospedale di S. Atanasio del 1336, spesso citato dal Chiarito, si appella però Casavatore."
Casoria (*Casaaurea, Casa Aurea, Casoria*)	*Rnam* 328, a. 1025, *abitator in loco qui vocatur casa aurea ipsius neapolitane ecclesie*; *Mndhp*, vol. II, p. II, *Diplomata et chartae ducum Neapolis*, B. *Documenta aetatis incertae*, doc. 4, a. fra 993 e 998, *quod est foris silve de loco qui nominatur Casorie*; Sss 1411, a. 976-1025, *terre positis ... in Casoria ... et de Ferugnano*; Sss 359, a. 1127-1139, *in loco Casaaurea ... in loco Casabautore, intus ipsa villa*; Sss 475, a. 1127-1136), *in loco Casaaurea ... terra in Casaaurea intus illum vicum*; Sss 327, a. 1137-1154, *non longe da Casoria*; Sss 486, a. 1267, *habitator ville Casaauree*; Sss 1439, a. 1270, *de loco Casaurea ... in loco Casoria*; Sss 1441, a. 1284, *de villa Casoria ... in loco Casoria*; Sss 746, a. 1285-1309, *habitatore de Casoria ... in loco Casoria*; Psga-I 21, a. 1175, *abitatoribus de loco qui nominatur Ccasa aurea*; Psga-I 26, a. 1178, *in loco qui nominatur Casaaurea*; Psga-I 29, a. 1180, *in loco qui nominatur Casaaurea ... de ipso loco Casaaurea*; Psga-I 34, a. 1183, *in loco qui nominatur Casa aurea ... de suprascripto loco Casa aurea*; Psga-II 10, a. 1203, *loco qui nominatur Casaura*; Psga-II 58, a. 1227, *habitatoribus de loco qui nominatur Casauria sancte Neapolitane Ecclesie*; Psga-II 63, a. 1231, *abitatores de loco qui nominatur Casaura sancte Neapolitane Ecclesie ... in suprascripto loco Casaura*; Psga-II 109, a. 1249, *in loco qui nominatur Casaura*; Psga-II 122, a. 1254, *in eo loco qui nominatur Casaura*; Psga-II 129, a. 1258, *in loco qui nominatur Casaura*; Rca, vol. VIII, 104, p. 18, a. 1271, *Dominicus Surrentinus, in villa Casorie ... Min (?) Sallanus, Ioannes de Sallano, Ligorius Sallanus, in casali Casorie ... Andreas Pinen[sis], in villa Casorie ... Ligorius Sallanus, in casali Casorie*; Rca XX, 137, p. 106, a. 1278, *homines de villa Casorie et villa Afragole de territorio neapolitano ... Nomina hominum ipsorum captorum de villa Afragole et Casoria sunt hec vid.: Bartholomeus de Magistro, Nicolaus Rictius, Bartholomeus Pica, Angelus de Simone de villa Casorie, Federicus Castaldus de villa Afragole* ... sono poi riportati i nomi di oltre 55 *homines de dicta villa Casoria* e quelli di oltre 53 *homines de villa Afragole* ... *Nomina fideiussorum ipsorum sunt hec: Robertus Castaldus, Pascalis Mutus de Casali Afragole, Nicolaus Demetrius qui dicitur de Martino, Petrus Maulinus (o Manconus) de villa Casoria*; Fonti Aragonesi, vol. III, doc. II-569, a. 1470, *Sanctilli Vilgarie, de Villa Casorie*;
Melito di Napoli	*Rd* a. 1308, 4153 *Pr. Petrus de Malito pro beneficiis suis*;

(*Malitum, Malitum Sancte Neapolitane Ecclesie foris illo fossato publico, Malitum Maior, Maletum, Millitum*)	*Rnam* 16, a. 932, *terris posite in malitum*; *Rnam* 54, a. 949, *in loco qui vocatur malitum*; *Rnam* 82, a. 959, *fundum qui ponitur ad malitum ... alium fundum pictulum ibi ipsum ad malitum*; *Rnam* 173, a. 979, *in loco qui vocatur malitum*; *Rnam* 226, a. 992, *in loco qui nominatur malitum ... in memorato loco malitum*; *Rnam* 329, a. 1026, *fundum meum que abeo at malitum foris illum fossatum publicum*; *Rnam* 361, a. 1034, *qui fuit abitator in loco qui nominatur malitu sancti petri. et modo abitare videor in malitu sancte neapolitane ecclesie ... in memorato loco malitum foris illo fossato publico*; *Rnam* 413, a. 1071, *terra mea qui est inter carpinianum et malitum pictulum ... terra mea posita in malitum ...terra qui est inter carpinianum et malitum pictulum ... in memorato loco malitum ... de memorato loco malitum*; *Rnam* 420, a. 1074, *ecclesia sancti nicolay que constructa adesse videt in loco malito*; *Rnam* 421, a. 1074, *integra ecclesia sancti nicolay; que constructa autem exe videtur; in loco malito ... in suprascripto loco malito*; *Rnam* 451, a. 1091, *abitatoribus de loco qui vocatur malitum maiore ... custus vero ecclesie beatissimi nicolay christi confessoris que sita est intus illu vicu de eodem loco malitum ... in memorato loco malitum*; *Rnam* 540, a. 1112, *abitatoribus de loco qui nominatur malitu maiore ... custoditore in ecclesia vestra bocabulo beatissimi nicolay christi confessoris qui edificatum est intus obedientia vestra de memorato loco malitu maiore ... in memorato loco qui nominatur malitu maiore*; *Rnam* 599, a. 1127, *abitatoribus de loco qui nominatur malitu maiore ... integra ecclesia vestra bocabulo beatissimi nicolay ... in loco qui vocatur malitum maiore ... in memorato loco malitum maiore ... de memorato loco malitum maiore*; *Rnam* A. 51, XI secolo, *vicum qui dicitur de malito maiore. ubi est ecclesia sancti nycolai*; Sss 1308, a. 1278, *villa Maliti maiore … starcza … in loco Malitellu*; Cdsa CVI, a. 1223, *Signum manus Nicolai de Maleto*; Rca, vol. II, 85, p. 257, a. 1271, *in pertinentiis ville Maleti*; Rca, vol. VII, 67, p. 183, a. 1271, *in villa Maleti, de pertin. Averse*; Rca, vol. VII, 37, p. 192, a. 1271, *in villa Maleti*; Rca, vol. VIII, 40, p. 42, a. 1271, *in loco Maliti*; Rca, vol. VIII, 303, p. 77, a. 1271, *in pertinentiis Averse, vid. in villa Maleti*; Rca, vol. VIII, 336, p. 82, a. 1271, *in villa Maleti*; Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, (*mutuatores Averse*:) *Iohannes Piccillus de Millito ... Andreas de Millito*; Rca, vol. XVII, 66, p. 34, a. 1277, *Bartholomeus de Melito*; Rca, vol. XXI, 19, p. 80, a. 1278, *in casali Maliti ... in Afragola*; Rca, vol. XXVII, 518, p. 80, a. 1284, *Leo de Milito*; Rca, vol. XLIV, 125, p. 566, a. 1293, *Malitum Piczulum o Malitellum ... Malitum Maius*; Fonti Aragonesi, vol. IX, p. 40, a. 1486, *Fiorio de Melito*;

§ 4.2.3 - Riportati nelle *Rd* come "*In Atellano Diocesis Aversane*" e con localizzazione ignota

Arbustolo (loc. ign.; non lontano da Ponte a Selice, forse in territorio di Gricignano[33]) (*Arbustulum*, *Arbusculum*)	*Rd* a. 1324, 3712 *Item Pr. Nicolaus Mullica pro cappellania S. Michaelis de Arbusculo*; *Rnam* 131, a. 969, *avitator de loco qui vocatur arbustulo territorio liburiano*; *Rnam* 514, a. 1104, *iohannes abellanum de arbustolo*; *Rnam* A. 54, a. 1085-1111?, *Ad arbustulum*; Cdna XXII, a. 1124, *hominibus de Arbustolo*; Cdna-csb V, a. 1142, *in territorio ville Arbustoli*; Cdsa CLXV, a. 1233, *Nazarius de Arbustolo*; Cdsa CLXIII, a. 1235, *in pertinenciis ville Arbustoli*; Rca, vol. XVII, 43, p. 13, a. 1277, (*mutuatores Averse*:) *Clementus de Arbustula*; Fonti Aragonesi, vol. XII, p. 76, a. 1439, *casale Sancti Antimi, casale Piponi, casale Arbusculi, casale quod dicitur Locupuli, ... Casale dicti Orta, casale Vocceto* (-> *vocatum*) *Pumillyano, casale quod dicitur Savigino* (-> *Savignano*) *de pertinentia Averse*; D'Errico – Bollari Aversa, 53-I 26-II, a. 1454, ch. S. Michele;
Bagnara (loc. ign.; non lontano da Ponte a Selice, forse in territorio di Gricignano [34]) (*Bagnara, Baniara, Bannaro*)	*Rd* a. 1308, 3468 *Pr. Iohannes Blancatius cap. S. Marie de Bannaro*; *Rd* a. 1324, 3733 *Pr. Petrus de Phylippo pro ecclesiis S. Marie de villa Bagnare et S. Marie de Ponte Silicis*; Cdna XXIV, a. 1125, *in territorio Baniare, presso Pontem Silicem*; Cdsa XXXII, a. 1203, *Andre de Bannara*; Cdsa XLI, a. 1204, *Andree de Bagnara ... predicto Andree de Bagnara*; Cdsa CXXXV, a. 1230, *Iohannes de Bagnara*; Rca, vol. VIII, 339, p. 82, a. 1271, *Maria de Bagnara*; Rca, vol. VIII, 210, p. 141, a. 1271, *ecclesiis S. Marie de Bagnara et S. Nicolai de Piro*; Rca, vol. IX, 83, p. 239, a. 1272, *casale Balnearie*; D'Errico – Bollari Aversa, 114-I, a. 1435, ch. S. Maria a Bagnara nel territorio di Arbustolo; D'Errico – Bollari Aversa, 39v-I 84-II, a. 1454, ch. rurale di S. Maria; D'Errico – Bollari Aversa, 11-II, a. 1425, ch. S. Maria a Ponte a Selice;
Campomare / Capomario (loc. ign.)	*Rd* a. 1308, 3487 *Pr. Thomas Russus cap. S. Angeli de Campomare*;

[33] D'Errico - Bollari Aversa, nota 45: "Arbustolo e Bagnara erano due casali di Aversa posti nella suddivisione diocesana riferita all'antica diocesi atellana, non lontano da Ponte a Selice. Cfr. Bruno D'Errico, *Contributo per la storia dei casali di Aversa scomparsi. Il casale di Raiano*, in RSC, n. 106-107, 2001". Parente (vol. I, p. 176) dice altresì "nel Gualdo di Giugliano", ma se Arbustolo era presso Giugliano nelle *Rd* avrebbe dovuto essere elencato "*In Cumano Diocesis Aversane*" e quindi il suggerimento di Parente sarebbe fuorviante. Il territorio comunale più vicino al Ponte a Selice e facente parte della zona atellana è quello di Gricignano,

[34] Parente (vol. I, p. 179) dice "villa nel gualdo di Giugliano". Per il resto vedi nota precedente.

(*Campomare*, *Capomario*, *Campimaris*)	*Rd* a. 1324, 3703 *Pr. Iohannes Florentinus pro capellania S. Angeli de Capomario ...*; Cdsa XLIII, a. 1205, *Iohannes de Formoso de villa Campumari*; Cdsa CXXVI, a. 1229, *Signum manus Angeli de Canponari*; Rca, vol. V, 14, a. 1270, p. 192, *in villa Campimaris ... presbiter Iohannis Campinaris*;
Casa aurea raviosa (loc. ign.; presso i Regi Lagni, non lontano da Arbustolo e Bagnara[35]) (*Casa aurea raviosa*, *Casaaurea raviosa*, *Casoria*, *Casa Auria*)	*Rd* a. 1308, 3467 *Pr. Petrus Margarita cap. S. Stephani*; *Rd* a. 1324, 3713 *Pr. Nicolaus Fariolus pro cappellania S. Stephani de Casoria*; *Rnam* 63, a. 952, *serbis et ancillis communalis nostris et vestris de loco qui vocatur casa aurea raviosa*; *Rnam* 168, a. 978, *commanentes autem in loco qui vocatur casaaurea raviosa ... fundum ex ipso loco casaaurea*; *Rnam* 183, a. 981, *abitator in loco qui nominatur casa aurea raviosa*; *Rnam* 211 bis, a. 988, *abitatores in vico qui vocatur casa aurea raviosa territorio liguriano*; *Rnam* 505, a. 1101, *Tertia petia est ad Casoriam*; Cdna XXII, a. 1124, *hominum de Casoria*; Cdna LXXII, a. 1158, *in territorio Case Aurie*; Cdsa CXXXV, a. 1230, *terra ecclesia Sancti Stephani de Casoria*; Cdsa CCXXVII, a. 1246, *Iohannis ... Casa aurea*; D'Errico – Bollari Aversa, 39v-I 84-II, a. 1453, ch. S. Stefano di Casoria;
Fauciano (loc. ign.; nelle pertinenze di Gricignano[36]) (*Fauzano*, *Fauchano*)	*Rd* a. 1308, 3471 *Pr. Petrus Mollica capellanus S. Symeonis de villa Fauzano*; *Rd* a. 1324, 3711 *Pr. Nicolaus Mullica pro cappellania S. Symeonis de Fauchano*; D'Errico – Bollari Aversa, 74-II, a. 1465, ch. rurale di S. Simeone di Fauzano;
Pino (loc. ign.) (*Pinum*)	*Rd* a. 1308, 3464 *Pr. Aytorius cap. S. Salvatoris*; *Rd* a. 1324, 3720 *Pr. Adiutor pro cappellania S. Marie de Pinu et S. Salvatoris de Olivola*; *Rnam* 153, a. 973, *commanentes autem in loco qui vocatur pinum territorio padulano ... ad campum iuris memorate ecclesie sancti heuthimii pertinente de fundum memorate ecclesie situm in eodem loco pinum*;

[35] D'Errico - Bollari Aversa, nella nota 60 a riguardo del centro: "Antico casale aversano, probabilmente abbandonato già alla fine del XV secolo, situato presso i Regi Lagni, non lontano da Arbustolo e Bagnara: cfr. nota 45."

[36] D'Errico - Bollari Aversa, nella nota 82 a riguardo del centro: "Dal documento si rileva che la chiesa dell'antico casale di Fauzano, all'epoca (1465) già disabitato, si trovava in territorio di Gricignano: «(…) *ruralis ecclesie Sancti Simeonis de Fauzano in pertinentiis ville Gricignani*», Bollari, II f. 74r."

Sancta Iulianes (loc. ign.)	Cdna-csb XXV, a. 1095, *in vico qui dicitur Sancta Iulianes ... ecclesia, videlicet Sancte Iulianes ... ecclesia Sancte Iulianetis*;

§ 4.3 – Luoghi vicini studiati per definire i collegamenti viari dell'area oggetto di studio

Per definire i collegamenti viari dell'area oggetto di studio, è stato opportuno e necessario estendere, almeno in parte, lo studio ad altri centri vicini.

§ 4.3.1 - Nella diocesi di Napoli

Calvizzano (*Calbectianum, Calbetianum, Cabectianum, Calbeczanum, Calbiczanum, Calbiczianum, Calvizanum, Carvizzanum, Cabizzanum, Colbetianum*)	*Rd* a. 1308, 4147 *Archipresbiter de Calvizano pro beneficiis suis*; *Rnam* 8, a. 921, *in pulianum loco calberitianum*; *Rnam* 21, a. 934, *terra de hominibus calbectianum*; *Rnam* 60, a. 951, *terra que nominantur at mulianum pictulum situm in calbetitianum ... una terra tua campese que nominatur ad arbustum in campum ante sanctum iacobum*; *Rnam* 230, a. 993, *terra petri de calbetianum*; *Rnam* 231, a. 993, *terra petri de calbetianum ... terra memorati petri de calbetianum*; *Rnam* 275, a. 1005, *in loco qui vocatur calbetianum ... terra stephani curistelli ex ipso loco Colbetianum*; *Rnam* 316, a. 1020, *in loco qui nominatur calbetianum*; *Rnam* 612, a. 1131, *in loco qui nominatur cabectianum ... positum in loco calbectianum ... suprascripto loco calbectianum*; *Mndhp*, t. II, p. I, a. 1012, doc. 345 in *Regesta Neapolitana*, *habitatores loci Calbiczani ... in dicto loco Calbiczani*; *Mndhp*, t. II, p. I, a. 1094, doc. 567 in *Regesta Neapolitana*, *in loco Calbizzani*; Sss 827, a. 913-959, *germanis de loco Calbiczano*; Sss 1290, a. 959-963 o 1028-1068, *in loco Calbiczano*; Sss 1028, 976-1025, *terra ... posita intus Panequoculum et superscripto loco Calbiczanum*; Sss 1259, a. 976-1025, *presbiterum, primicerio de loco Calbiczano*; Sss 853, a. 1013-1020, *in ipso loco Calbeczanu et in suprascripto loco Caloiane*; Sss 854, a. 1127-1136, *habitatoribus de loco qui nominatur Calbeczanum*; Sss 2081, a. 1127-1136, *habitatore de loco Calvizani*; Sss 674, a. 1137-1154, *habitatore de Calbiczano ... in loco ... prope Marani*; Sss 850, a. 1154-1160, *habitatoribus de loco Calbiczano*; Sss 478, a. 1160-1175, *in villa Carvizzani*; Sss 834, a. 1189-1194, *habitator de Calbiczanum*; Sss 1006, a. 1198-1250, *habitatore de loco Calbiczano ... in casale Coliana*; Sss 260, a.1198-1213, *loco Panecocolo ... loco Carvizzano*; Sss 38, a. 1204, *in loco Carvizzani ... ubi dicitur ad Panecocolo*; Sss 361, a. 1219-1246, *habitatoribus ville Carvizzani*; Sss 482, a. 1219-1246, *habitatoribus ville Carvizzani*; Sss 876, a. 1254-1258, *in loco Cloano ... prope Calvizanum*; Psga-I 5, a. 1151, *abitator de loco qui nominatur Calbeczianum ... de ex ipso loco qui nominatur Calbeczianum*; Psga-I 6, a. 1153, *in loco qui nominatur Calbiczanum*; Psga-I 9, a. 1154, *illoco qui nominatur Calbiczanu ... de suprascripto loco Calbiczianu*;

	Psga-I 12, a. 1167, *abitatoribus de loco qui nominatur Calbiczianu ... in ipso loco Calbiczianu*; Psga-I 22, a. 1176, *in loco qui nominatur Patruschanu non procul ab ecclesia Sancti Abbaciri ac ipso loco quod est super lloco qui nominatur Calbiczianu ... suprascripto loco Calbiczianu*; Psga-I 27, a. 1179, *in loco qui nominatur Calbeczianum*; Psga-I 28, a. 1179, *in loco qui nominatur Calbicziano*; Psga-I 29, a. 1180, *in loco qui nominaur Calbiczianu*; Psga-I 36, a. 1184, *in loco qui nominatur Calbiczianu ad illu arcu, non longe da ecclesia Sancti Iacobi ... in suprascripto loco Calbeczianu*; Psga-I 37, a. 1185, *abitatoribus suprascriptis in loco qui nominatur Calbectianum ... domino Iohanni diaconi qui nominatur Cacace, custos de integra ecclesia Sancti Iacobi de ipso loco Calbeczianu*; Psga-I 41, a. 1188, *terra posita vero in lovo qui nominatur Calbiczanu*; Psga-I 42, a. 1189, *abitatores de loco qui nominatur Calbiczanu ... in nominato loco Calbictianu*; Psga-I 45, a. 1192, *abitator de loco qui nominatur Calbiczianu ... supra ipso loco Calbiczianu*; Psga-II 7, a. 1201, *in loco qui nominatur Calbectianu*; Psga-II 11, a. 1204, *abitatoribus de loco qui nominatur Calbictianu ... abitatoribus de suprascripto loco Calbictiano*; Psga-II 13, a. 1207, *abitatoribus de loco qui nominatur Calbictianum*; Psga-II 17, a. 1208, *abitatoribus de loco qui nominatur Calbictianu ... abitatoribus de suprascripto loco Calbictianu*; Psga-II 19, a. 1209, *in loco qui nominatur Calbictianu ... terra de ecclesia Sancti Iacobi de ipso loco Calbictianum*; Psga-II 35, a. 1219, *posita vero illoco qui nominatur Calbictianu ... abitatore de suprascripto loco Calbictianu ... abitatores de suprascripto loco Calbictianu*; Psga-II 38, a. 1221, *in loco qui nominatur Calbictianu*; Psga-II 39, a. 1221, *illoco qui nominatur Calbictianu ... terra ecclesie Sancti Iacobi de suprascripto loco Calbictianu*; Psga-II 46, a. 1222, *in loco qui nominatur Calbictianu ... in suprascripto loco Calbictianu*; Psga-II 55, a. 1226, *abitator de loco qui nominatur Calbictianum ... positu vero in loco Calbictianum*; Psga-II 60, a. 1228, *abitatoribus de loco qui nominatur Calbictianum ... in suprascripto loco Calbictianum ... carraria commune, qui vadit ad Calbictianum*; Psga-II 66, a. 1233, *in loco qui nominatur Calbictianum ... fundum ecclesie Sancti Iacobi de suprascripto loco Calbictianum, qui est iuris sancte Neapolitane Ecclesie*; Psga-II 67, a. 1234, *in loco qui nominatur Calbictianum*; Psga-II 68, a. 1234, *abitatoribus de loco qui nominatur Calbictianum ... in suprascripto loco Calbictianum*; Psga-II 69, a. 1234, *abitator de loco qui nominatur Calbictianum ... in suprascripto loco Calbictianum*; Psga-II 78, a. 1236, *abitator de loco qui nominatur Calbitianu ... in suprascripto loco qui nominatur Calbitianu*; Psga-II 79, a. 1236, *abitatoribus de loco qui nominatur Calbictianu ... in ipso loco Calbictianu*; Psga-II 81, a. 1237, *in loco qui nominatur Calbictianu*; Psga-II 83, a. 1237, *in loco qui nominatur Calbictianu*; Psga-II 84, a. 1237, *in loco qui nominatur Calbictianu*; Psga-II 98, a. 1247, *in loco qui nominatur Calbictianu*;

	Psga-II 102, a. 1247, *in loco qui nominatur Calbictianum*; Psga-II 104, a. 1248, *in loco qui nominatur Calbictianum*; Psga-II 107, a. 1248, *abitatoribus de loco qui nominatur Calbictianum ... in suprascripto loco Calbictianu*; Psga-II 111, a. 1249, *in loco qui nominatur Calbictianu*; Psga-II 112, a. 1249, *in loco qui nominatur Calbictianu*; Psga-II 114, a. 1250, *in loco qui nominatur Calbictianum*; Psga-II 116, a. 1252, *in loco qui nominatur Calbictianu*; Psga-II 119, a. 1253, *abitatoribus de loco qui nominatur Calbictiano ... in suprascripto loco qui nominatur Calbictianu ... in loco qui nominatur suprascripto Calbictiano*; Psga-II 130, a. 1258, *in loco qui nominatur Calbictianum*; Psga-II 134, a. 1260, *in loco qui nominatur Calbitianu*; Psga-II 135, a. 1260, *in loco qui nominatur Calbictianu*; Psga-II 141, a. 1263, *abitator de loco qui nominatur Calbictianu ... in suprascripto loco Calbictianu*; Rca, vol. III, 246, a, 1270, p. 39, *terra in casali Calviczani*; Rca, vol. V, 29, a. 1269, p. 198, *in casali Calviczani ... in dicto casali Calviczano*; Rca, vol. V, 216, a. 1270, p. 255, Il Re nomina suo consigliere, giudice e familiare Graziadore di Calvizzano; Rca, vol. VI, 1303, a. 1270, p. 245, *Ex parte quorundam habitatorum terre Calvizani, casalis civitatis Neapolis ... pred. terre Calviczani*; Rca, vol. VII, 38, p. 192, a. 1271, *in casale Marani*; Rca, vol. VIII, 104, p. 18, a. 1271, *Ioannes Surrentinus de Cappella, in casali Calviczani; Sergius Surrentinus in eodem casali ... Petrus de Cicala, in casali Calviczani ... Ligorius Biscont, in villa Calviczani, Stephanus Biscont, in eadem villa ... Ioannes de Lauro, in villa Calviczani*; Rca, vol. XVI, 524, p. 157, a. 1277, *Mandatum pro Gratiadeo de Calvixano, iud. fam. Regio*; Rca, vol. XXIII, 28, p. 28, a. 1280, *petia una terre in casali Calvizani ... in dicto casali Calvizani ubi dicitur ad Caulianum iuxta terram Sancti Iacobi et iuxta terram Sancti Severini*;
Arcora (parte di Casalnuovo di Napoli) (*Arcora, Arcora dudum Aqueductus*)	*Mndhp*, t. II, p. I, a. 975, doc. 206 in *Regesta Neapolitana*, *commanentes autem in loco qui vocatur Arcora dudum aqueductus*; *Mndhp*, t. II, p. I, a. 1016, doc. 364 in *Regesta Neapolitana*, *de Arcora ... habitatoribus predicti loci Arcora dudum Aqueductus*; *Mndhp*, t. II, p. I, a. 1029, doc. 421 in *Regesta Neapolitana*, *quod est inter Arcora dudum Aqueductus*; *Mndhp*, t. II, p. I, a. 1106, doc. 588 in *Regesta Neapolitana*, *in loco qui nominatur Arcora dudum Aqueductus ... in locu Arcora*; *Mndhp*, t. II, p. I, a. 1108, doc. 593 in *Regesta Neapolitana*, *terra ... posita intus Arcora et foris Arcora dudum Aqueductus*; *Mndhp*, t. II, p. I, a. 1112, doc. 602 in *Regesta Neapolitana*, *terra posita intus Arcora et foris Arcora dudum Aqueductus*; *Mndhp*, t. II, p. I, a. 1119, doc. 620 in *Regesta Neapolitana*, *in loco qui nominatur Arcora*; Sss 239, a. 1137-1154, *habitator de loco Arcore*; Sss 241, a. 1137-1154, *habitator de loco Arcore*; Sss 1777, a. 1147, *de loco qui nominatur Arcora dudum Aqueductus*; Sss 1829, a. 1147, *de villa Arcora*; Sss 1741, a. 1150, *in loco Arcora et dicitur a Tabula*; Sss 238, a.1178-1179, *habitator de Licignana ... in villa Arcore*;

	Sss 1821, a. 1179, *de loco Arcora*; Sss 257, a. 1185, *habitator de Arcora ... in loco Arcora et Licignana*; Sss 1824, a. 1185, *de loco Arcora*; Sss 793, a. 1198-1250, *habitatore de loco Arcora*; Sss 910, a. 1198-1250, *habitatore de loco Arcora*; Sss 237, a. 1246, *in villa Arcore*; Sss 1769, a. 1250, *in loco Arcora*; Sss 1834, a. 1250, *in loco Arcora*; Sss 223, a. 1263, *habitatoribus de villa Arcore*; Sss 230, a. 1267, *in dicta villa Arcore ... Cutragnolo de Licignana*; Sss 222, a. 1282, *habitatoribus de villa Arcora*; Sss 1459, a. 1290, *habitator de loco qui nominatur Arcora*; Psga-I 16, a. 1173, *illoco qui nominatur Arcora*; Psga-I 47, a. 1195, *nos modo commanere viderimus illoco quim nominatur Arcora dudu Aqueductus ... in suprascripto loco Arcora dudu Aqueductus ... de ipso loco Arcora*; Psga-II 32, a. 1217, *in loco qui nominatur Arcora dudum Aqueductus*; Psga-II 33, a. 1217, *in loco Arcora dudum aqueductus*; Psga-II 45, a. 1222, *abitator de loco qui nominatur Arcora dudum aqueductus ... in suprascripto loco Arcora*; Psga-II 54, a. 1225, *in loco qui nominatur Arcora dudum aqueductus*; Psga-II 82, a. 1237, *abitator de loco qui nominatur Arcora dudum aqueductus ... in ipso loco Arcora foris ipsa Harco[ra]*;
Licignano (parte di Casalnuovo di Napoli)[37] (*Licinianum, Licinianum quod est foris Arcora*)	*Rnam* 236, a. 994, *in loco qui vocatur liciniana quod est foris arcora dudum aqueductus*; *Rnam* 422, a. 1074, *inlloco qui nominatur mascarelli at liciniana ... in loco qui nominatur marcarelli at liciniana*; *Rnam* 612, a. 1131, *in loco qui nominatur licinianum foris arcora ... bia publica que badit ad liciniana*; *Mndhp*, t. II, p. I, a. 957, doc. 94 in *Regesta Neapolitana*, *terra que nominatur Mascarella, posita in Licinianum*; *Mndhp*, t. II, p. I, a. 975, doc. 206 in *Regesta Neapolitana*, *via publica que pergit ad Liciniana*; Sss 1933, a. 989/1004/1019, *in loco Licignana, quod est fori Arcora*; Sss 1493, a. 995-1008, *in loco qui nominatur Liciniana quod est foris Arcora*; Sss 256, a. 1164, *habitator de Licignana*; Sss 238, a. 1178-1179, *habitator de Licignana ... in villa Arcore*; Sss 257, a. 1185, *in loco Arcora et Licignana*; Sss 1824, a. 1185, *in loco Licignana*; Sss 259, a. 1198-1213, *habitator de loco Licignana ... in dicta villa Licignana*; Sss 230, a. 1267, *in dicta villa Arcore ... Cutragnolo de Licignana*; Sss 1081, a. 1289, *habitator de loco Licignana*; Psga-II 144, a. 1263, *abitator de loco qui nominatur [Licini]ana*;

[37] La parrocchia di Maria SS. Annunziata in Licignano dipende dal vescovo di Acerra e non da quello di Napoli.

Marano (Marano di Napoli) (*Maranum*)	*Rnam* 2, a. 820, *in locum qui nominatur maranum*; *Rnam* 21, a. 934, *terra de hominibus de maranum ... hominibus de memorato loco maranum*; *Rnam* 36, a. 942, *in loco qui vocatur maranum*; *Rnam* 101, a. 963, *in loco qui nominatur maranum*; *Rnam* 166, a. 977, *iohannis monachi de loco maranum*; *Rnam* 195, a. 983, *ursi presbyteri qui fuit abitator in maranum ... in memorato loco maranum*; *Rnam* 202, a. 985, *terras ... in maranum ... in memorato loco maranum*; *Rnam* 210, a. 988, *terra ... posita in maranum ... in memorato loco maranum ... ecclesia sancti castrensi de marano ubi custus esse videtur*; *Rnam* 228, a. 992, *in loco qui nominatur maranum ... da memorato vico qui nominatur maranum ... da memorato vico maranum*; *Rnam* 249, a. 997, *in loco qui nominatur maranum ... abitatoribus in memorato loco maranum*; *Rnam* 258, a. 998, *supra maranum*; *Rnam* 283, a. 1011, *de loco qui nominatur maranum*; *Rnam* 288, a. 1013, *abitatoribus in loco qui nominatur maranum ... in memorato loco maranum*; *Rnam* 332, a. 1027, *et amodo avitare videmus in loco qui vocatur maranum*; *Mndhp*, t. II, p. I, a. 959, doc. 109 in *Regesta Neapolitana*, *Andree, presbitero custodi ecclesie S. Castrensi de Maranu*; *Mndhp*, t. II, p. I, a. 963, doc. 126 in *Regesta Neapolitana*, *sita in Maranum*; *Mndhp*, t. II, p. I, a. 997, doc. 299 in *Regesta Neapolitana*, *fundum suum positum in loco qui nominatur Maranum ... de memorato loco Maranum*; *Mndhp*, t. II, p. I, a. 1066, doc. 498 in *Regesta Neapolitana*, *in loco qui nominatur Maranum*; Sss 1501, a. 1119/1134, *in loco Maranu*; Sss 674, a. 1137-1154, *habitatore de Calbiczano ... in loco ... prope Marani*; Psga-I 36, a. 1184, *bia publica qui badit in loco Maranu*; Psga-II 143, a. 1263, *in loco qui nominatur Maranu intus illa billa*; Rca, vol. III, 246, a. 1270, p. 39, *terra in casali Marani*; Rca, vol. IV, 887, a. 1269, p. 134, *Guilielmi de Marano*; Rca, vol. V, 29, a. 1269, p. 198, *in casali Marani*; Rca, vol. VIII, 104, p. 18, a. 1271, *Stephanus de Caserta, Gulielmus de Caserta, Petrus de Caserta, Paulus de Caserta, numerantur in villa Marani*; Rca, vol. XX, 68, p. 92, a. 1278, *Maria de Aquino domina Marani*; Rca, vol. XX, 296, p. 136, a. 1278, *Mentio Marie de Aquino, tenentis castrum Marani*; Rca, vol. XX, 624, p. 243, a. 1278, *Raonem de Marano*; Rca, vol. XXIII, 28, p. 28, a. 1280, *petia una terre in casali Marni ... petia una de terra in casali Marani*; Rca, vol. XXXIX, 16, p. 19, a. 1292, *Egidio de Marano*; Fonti Aragonesi, vol. IX, p. 38, a. 1486, *Nardo de Marano*; Fonti Aragonesi, vol. IX, p. 39, a. 1486, *Nardo de Marano*;
Mugnano (Mugnano di Napoli) (*Munianum, Mugnanum*)	*Rnam* 69, a. 955, *in loco qui vocatur munianum*; *Rnam* 82, a. 959, *campum qui vocatur et ponitur ad munianum ... pischine de nominato loco munianum*; *Rnam* 276, a. 1006, *quondam leoni de loco qui nominatur munianum ... terra tuctotrolini de memorato loco munianum*;

	Rnam 612, a. 1131, *in loco qui nominatur munianum*; *Mndhp*, t. II, p. I, a. 1137, doc. 668 in *Regesta Neapolitana*, *in loco qui nominatur Munianum ... de dicto loco Munianum ... hominibus suis de memorato loco Munianum*; *Mndhp*, t. II, p. I, a. 1137, doc. 669 in *Regesta Neapolitana*, *hominibus suis de loco Munianum*; Sss 323, a. 1010-1011, *habitator de loco Mugnano ... in loco Mugnano et Panecoculo*; Sss 548, a. 1011-1013, *Petro, presbitero de Mugnano ... ecclesiam Sancte Marie de dicta villa Mongnani*; Psga-II 37, a. 1220, *terra posita vero in loco qui nominatur Mugnanu*; Psga-II 77, a. 1235, *loco qui nominatur Munianu*; Rca, vol. VIII, 104, p. 18, a. 1271, *Petrus de Cicala, in villa Mugnani ... Nicolaus Mediabracha, in villa Mugnani*;
San Pietro a Patierno (fino al 1926 Comune autonomo, poi quartiere di Napoli) (*Paternum, Sanctum Petrum at / ad Paternum super clibum, Sanctum Petrum a Patierno*)	*Rnam* 17, a. 932, *in ecclesia mea bocabulo sancti petri ad paternum*; *Rnam* 58, a. 951, *terre de sanctum petrum at paternum*; *Rnam* 89, a. 960, *custos ecclesie sancti petri christi apostoli posita at paternum*; *Rnam* 164, a. 977, *habitator super clibum at sanctum petrum at paternum ... fundum positum in memorato loco at sanctum petrum at paternum*; *Rnam* 180, a. 980, *in loco qui vocatur ad sanctum petrum ad paternum*; *Rnam* 182, a. 980, *terra ... posita ... ad sanctum petrum ad paternum*; *Rnam* 226, a. 992, *in loco qui nominatur at sanctum petrum at paternum quod est super clibum benebentanum*; *Rnam* 230, a. 993, *in loco qui vocatur at sanctum petrum at paternum super clibum*; *Rnam* 231, a. 993, *in loco qui nominatur at sanctum petrum at paternum super clibum*; *Rnam* 241, a. 996, *grimmi de loco qui vocatur sanctum petrum ad paternum ... in memorato loco ad sanctum petrum*; *Rnam* 310, a. 1019, *in loco qui vocatur paternum at sanctum petrum ... in memorato loco paternum*; *Rnam* 328, a. 1025, *super clibum in loco qui vocatur paternum ad sanctum petrum ... de memorato loco paternum*; *Rnam* 413, a. 1071, *et de sanctum petrum at paternum quod est super clibum*; Per la chiesa di S. Pietro a Patierno *Rnam* 17, a. 932, *in ecclesia mea bocabulo sancti petri ad paternum*; *Rnam* 89, a. 960, *custos ecclesie sancti petri christi apostoli posita at paternum*; *Rnam* 446, a. 1088, *bocabulo beatissimi petri christi apostoli qui appellatur at paternum*; *Rnam* 447, a. 1088, *integra ecclesia vestra pertinente memorati vestri monasterii bocabulo beatissimi petri christi apostoli qui vocatur at paternum*; *Rnam* 448, a. 1088, *custus esse videor de ecclesia beatissimi petri christi apostoli que appellatur at paternum ... de memorata ecclesia sancti petri ... ipsa ecclesia sancti petri*; *Rnam* 570, a. 1117, *sancti petri at paternuum ... memorata ecclesia sancti petri ad paternum*;

	Mndhp, t. II, p. I, a. 985, doc. 247 in *Regesta Neapolitana*, *Murtilianum at S. Petrum at Paum* (-> *Paternum*); Sss 217, a. 1198-1213, *sita in Sancto Petro ad Paterno*; Sss 422, a. 1118-1143, *in loco Sancto Petro ad Paterno*; Sss 423, a, 1291, *ad Sanctum Petrum ad Paternum*; Sss 352, a. 1160-1175, *habitator de villa Sancti Petri ad Paterni*; Sss 83, a. 1246-1250, *in loco Sancti Petri ad Paternum*; Sss 42, a. 1198-1250, *in loco Sancti Petri ad Paternum*; Sss 2020, a.1250, *in loco Sancti Petri ad Paternum*; Sss 5, a. 1268, *ad [Ca]pud de Clio, qui vadit ad Sanctum Petrum ad Paternum*; Sss 697, a. 1268, *in loco qui nominatur Capud de Clio, prope viam que vadit ad Santum Petrum ad Paternum*; Psga-I 1, a. 1141, *in loco qui n[ominatur] ad Sanctum Petrum qui dicitur [ad] Paternum*; Psga-I 21, a. 1175, *in loco ... ad Sanctum Petrum Appaternum*; Psga-I 38, a. 1185, *abitatoribus delo qui nominatur Sanctu Petru Appaternu*; Psga-II 40, a. 1221, *illoco qui nominatur Sanctu Petru Appaternu*; Psga-II 59, a. 1228, *abitatores de loco qui nominatur Sanctu Petru ad Paternum*; Psga-II 61, a. 1230, *in loco qui nominatur Sanctum Petrum ad Paternum*; Psga-II 62, a. 1231, *in loco qui nominatur Sancti Petri a Paternu*; Psga-II 139, a. 1262, *in loco qui nominatur [Sanctus Pet]rus a Paternum prope illa billa*; Psga-II 147, a. 1265, *abitator de loco qui nominatur Sanctu Petru ad Paternu ... positu in Sancto Petro a Patierno*;
Secondigliano (fino al 1926 Comune autonomo, poi quartiere di Napoli) (*Secundilianum, Sicundilianum*)	*Rd* a. 1308, 4173 *Pr. Marcus de Sicundiliano pro beneficiis suis*; *Rnam* 548, a. 1113, *in loco qui nominatur secundilianum*; Psga-II 30, a. 1215, *abitatoribus de loco qui nominatur Sicundilianu sancte Neapolitane Ecclesie ... in suprascripto loco Sicundilianu*; Rca XX, 137, p. 106, a. 1278, Sono riportati i nomi di 10 *homines de villa Secundiliani*, fra cui gli *heredes Nasi Maczie et Damianus Massarius qui habitant in villa Casandrini*; Rca, vol. XXXIX, 63, p. 105, a. 1292, *in casali Sicundillani de pertinentiis Neapolis*;

§ 4.3.2 - Nella diocesi di Acerra

Acerra (*Acerra*)	*Rnam* 7, a. 920, *loco que vocatur acerre ... abitantem de eodem loco acerre*; *Rnam* 320, a. 1021, *abitator in acerre ... iusta illa padule at illu ponte de memorato loco acerre*; *Rnam* 429, a. 1079, *cellas in acerra sancti coni et sancti severini*; *Rnam* 444, a. 1087, *ecclesiam sancti cononis ... in territorio acerre*; *Rnam* 489, a. 1097, *Ecclesiam Sancti Cononis et Ecclesiam Sancti Severini que sunt in Acerra ... in territorio Suessole et Acerre ... Ecclesiam Sancti severini et Sancti Cononis que sunt ut predixi in Acerra*; *Rnam* 490, a. 1097, *ecclesiam sancti Cononis et ecclesiam sancti Severini que sunt in acerra ... in territorio suessule et acerre ... ecclesiam sancti severini videlicet et sancti Cononis que sunt ut predixi in acerra*;

	Rnam 496, a. 1098, *in acerrano episcopatu ... ecclesiam beati cononis et ecclesiam sancti angeli et ecclesiam sancti severini*; *Rnam* 534, a. 1109, *aecclesiam sancti Cononis et aecclesiam sancti Severini que sunt in acerra ... in territorio Suessule et acerre*; *Rnam* 547, a. 1113, *iohanne qui nominatur de acerre ... domini leonardi qui fuit comite de sessula et de acerre*; *Rnam* 558, a. 1114, *civitatis Acerre dei gratia humilis episcopus ... nobiscum Acerrae conveniant ... aecclesiae beatae mariae*; *Rnam* 561, a. 1115, *domino ioanne qui nominatur de acerre ... domini bernardi qui fuit comes de sexula et de acerre ... domini bernardi qui fuit comes de sessula et de acerre*; *Rnam* 572, a. 1118, *decimas de platea acerri ... de hominibus nostris suessole aut de acerre*; Per brevità sono omesse le numerose altre citazioni di Acerra in altre fonti.

§ 4.4 – Documenti dai bollari di collazione del XV secolo della diocesi di Aversa e da altre fonti

In D'Errico - Bollari Aversa, vi è il repertorio di documenti datati fra gli anni 1425 e 1496, in cui è menzione di luoghi, chiese e cappelle del territorio oggetto di studio. Di seguito si riporta un loro elenco sintetico, con le seguenti annotazioni:

- il numero dopo il nome della località è il numero delle volte che un luogo è citato, a parte i riferimenti a chiese o cappelle;
- il numero dopo il nome di una chiesa o cappella è il numero di volte che è menzionata (se superiore a 1);
- l'asterisco indica che la chiesa o cappella non è riportata nei documenti di epoca precedente;
- i riferimenti riguardanti Aversa sono stati omessi per brevità;
- alcuni documenti di particolare interesse sono stati inseriti dove opportuno.

Ecco quindi l'elenco:

Aprano (0)	ch. S. Marcellino (2) * capp. di S. Tommaso Arcivescovo (nel *fortellicium*) (2) * ch. S. Potito * capp. S. Antonio
Arbustolo (2)	ch. S. Michele
Bagnara (1)	ch. rurale S. Maria di Bagnara ch. S. Maria a Bagnara nel territorio di Arbustolo
Borgo di S. Lorenzo di Aversa (0)	* cappellania di S. Marco * confraternita di S. Pietro *in Vinculis*
Briana (0)	ch. S. Maria
Bugnano (0)	ch. S. Nicola di Casapozzano (2) ch. rurale di S. Martino * ch. S. Pietro
Caivano (1)	ch. S. Pietro (11) ch. SS. Annunziata (4) ch. S. Barbara (3) ch. S. Maria di Campiglione presso Caivano / fuori le mura di Caivano capp. di S. Giovanni in Caivano (2) / fuori le mura di Caivano nel borgo omonimo (2) ch. S. Fortunato nel territorio di Caivano capp. S. Giacomo nel borgo della Lupara di Caivano (2)
Calitto (1)	-
Campodominico (1)	ch. S. Biagio di Campodonico
Carditello (0)	Chiesa rurale di S. Eufemia in territorio di Cardito nel luogo detto *S. Fomia*
Cardito (0)	ch. S. Biagio (2)
Carinaro (2)	ch. S. Eufemia di Carinaro (3) * ch. S. Venere in territorio di Carinaro
***Casa Aurea Raviosa* (0)**	ch. parrocchiale di S. Stefano di Casoria
Casacellere (1)	ch. S. Tammaro di Casicella (2)
Casaferrea (1)	-
Casal di Principe (14)	ch. di S. Salvatore (2) * ch. S. Andrea * ch. S. Maria Preziosa in territorio di Casal di Principe * ch. S. Aniello in territorio di Casal di Principe
Casaluce (4)	ch. S. Maria (3)
Casandrino (0)	ch. S. Maria (2)

	* capp. S. Giacomo (3) * capp. di S. Tommaso apostolo
Casapascata (1)	ch. rurale di S. Maria al Paradiso di Casapascata
Casapesenna (1)	* ch. S. Croce (2)[38]
Casapuzzano (2)	ch. S. Michele di Casapozzano (8) * ch. S. Brancaccio * capp. S. Maria Annunziata * capp. S. Giacomo nel *fortellicium*
Casignano (0)	ch. S. Martino (2) * ch. S. Stefano
Casolla S. Adiutore (3)	ch. S. Adiutore (2) * capp. S. Pietro * capp. S. Giovanni Evangelista
Casolla Valenzana (1)	-
Centora (3)	-
Cesa (2)	ch. S. Cesario (4) * ch. rurale di S. Aniello
Crispano (1)	ch. S. Gregorio (2)
Degazano (6)	ch. S. Giuliana (3)
Ducenta (0)	ch. S. Giorgio (3)
Fauciano (1)	ch. rurale di S. Simeone di Fauzano
Fecciata (0)	* ch. S. Croce di Fizata[39]
Frattamaggiore (0)	ch. di S. Sossio * ch. S. Giuliana * capp. S. Giovanni Battista (3) * capp. S. Nicola * capp. SS. Corpo di Cristo * capp. di S. Maria di Monte Vergine
Fratta Piccola (1)	ch. di S. Mauro (3) * ch. S. Cecilia * capp. S. Angelo * capp. S. Giovanni Evangelista
Friano (0)	ch. (sine cura) S. Lorenzo (3) * capp. S. Leonardo
Frignano Maggiore (3)	ch. S. Nazario (2) * capp. S. Giovanni Evangelista nel palazzo baronale
Frignano Piccolo (10)	ch. S. Maria (2) * ch. S. Anastasia in territorio di Frignano Piccolo
Garillano (0)	ch. S. Salvatore (3) * ch. S. Giuliano
Giugliano (11)	ch. S. Anna (4) ch. S. Giovanni Evangelista (3) ch. S. Nicola (3) ch. S. Felice (3) * ch. S. Cesario (2) * ch. / capp. S. Andrea (2) * ch. S. Sofia * capp. S. Giacomo

[38] Nei documenti più antichi vi è la chiesa di S. Maria e ora la chiesa di S. Croce. E' probabile che sia la stessa chiesa con dedica cambiata.

[39] Nei documenti precedenti vi è una chiesa dedicata al San Salvatore.

	* capp. S. Maria della Pietà * capp. S. Maria Maddalena * capp. di S. Salvatore * S. Maria * S. Sepolcro * S. Angelo
Gricignano (0)	ch. S. Andrea (4) * capp. S. Lucia * capp. S. Maria Annunziata
Grumo (1)	ch. S. Tammaro (3) * capp. S. Aniello
Isola (0)	ch. S. Pietro (3)
Leporano (0)	ch. S. Nicola
Lusciano (6)	ch. S. Maria (4)
Mairano (4)	ch. S. Maria (Preziosa) (2) * ch. S. Carzio
Melito (1)[40]	-
Narzano (0)	ch. rurale di S. Elpidio ch. sine cura di S. Barbara
Nevano (0)	ch. rurale di S. Vito
Olivola (0)	ch. S. Salvatore di Oliva
Orta (2)	ch. di S. Massimo (3) ch. S. Donato (2)
Parete (2)	ch. S. Pietro * ch. S. Maria Salome denominata S. Maria della Rotonda in territorio di Parete * ch. S. Angelo in territorio di Parete
Pascarola (1)	ch. S. Giorgio * capp. di S. Margherita (2) (posta all'interno del *fortellitium*) * ch. S. Severino * ch. SS. Trinità * ch. S. Giovanni della famiglia Pacello
Pastorano (1)	ch. S. Angelo
Pendice (0)	ch. (rurale) di S. Erasmo (2)
Pipone (1)	ch. S. Tammaro (2) ch. S. Angelo
Piro (1)	ch. S. Nicola a Piro
Pomigliano di Atella (0)	ch. S. Simeone (2)
Raiano (0)	capp. SS. Trinità
San Cipriano (2)	* ch. S. Croce (2)[41] * ch. S. Nicola de Franchis
San Donato a Felice (0)	* ch. S. Donato di Felice ch. rurale di S. Andrea di Felice in territorio di Casal di Principe
San Marcellino (6)	ch. S. Marcellino (3) * capp. S. Nicola
Sant'Antimo (0)	ch. S. Antimo (2) * ch. S. Gennaro in territorio di S. Antimo o S. Arpino
Sant'Arcangelo (0)	ch. S. Angelo (2)

[40] Non è chiaro se si tratti di Melitello o di Melito, ma solo Melitello apparteneva alla diocesi di Aversa.
[41] Nei documenti precedenti vi è una chiesa dedicata a S. Cipriano che forse cambiò dedica.

	* ch. S. Agata * capp. di S. Maria nel *fortellitio*
Sant'Arpino (2)	ch. S. Elpidio (3) ch. S. Maria d'Atella (2) ch. S. Canione ch. S. Giacomo ch. S. Lucio[42] * ch. sine cura di S. Pietro di Atella * ch. sine cura di S. Agata * capp. S. Maria Maddalena * ch. S. Gennaro in territorio di S. Antimo o S. Arpino
Savignano (0)	ch. S. Giovanni Battista (3) * ch. S. Caterina
Succivo (0)	ch. S. Salvatore
Teverola (1)	ch. parrocchiale di S. Giovanni Battista ch. S. Erasmo * ch. di S. Nazario * ch. di S. Leonardo in territorio di Teverola * ch. di S. Antonio * ch. S. Giovanni Evangelista
Teverolaccio (1)	ch. S. Sossio
Trentola (2)	ch. S. Angelo (2)
Tribunata (3)	ch. (rurale) di S. Giovanni
Vintignano (2)	ch. S. Martino (3) ch. di S. Secondino
Vico di Pantano (1)	ch. S. Maria (2) ch. S. Tammaro (2) ch. S. Marco ch. S. Pietro ch. di S. Andrea nel gualdo di Vico di Pantano (2) * ch. S. Giovanni (2)
Vivano (1)	* ch. (rurale) S. Biagio di Vinano (3)

Altri documenti:

Menzione di:	Pagine	Data
Chiesa di S. Maria di Giacomo [o di Cleofa] conosciuta come S. Maria a Cubito nel Gualdo	18 - II	16/01/1457
Rettoria della chiesa di S. Padario nel Gualdo	127v-I 88 - II	04/04/1460
Rettoria della chiesa di S. Giovanni ad Paludem	330 - I	28/07/1463
Rettoria della chiesa di S. Marina sita nel luogo all'Ara de Iubeta, e decima sui mulini di S. Antonio vetere sul Lagno	70 - I	19/04/1468

Altri documenti di epoca angioina riguardanti Caivano, Pascarola, Casolla Valenzana e Sant'Arcangelo sono riportati in B. D'Errico, *Alcuni documenti inediti o poco noti su Caivano, Pascarola, Casolla Valenzana e Sant'Arcangelo*, RSC, n. 120-121, 2003. Questi documenti, che qui per brevità non si riportano, sono tratti da:
- Archivio di Stato di Napoli

[42] Forse S. Leucio.

--- Carlo De Lellis, *Notamenta ex registris Caroli II, Roberti et Caroli ducis Calabrie*, vol. III, IV e IV bis (documenti degli anni fra il 1299 e il 1341);
--- Monasteri soppressi, vol. 4421: *Beni stabili e Renditi che possedeva lo Regal Monasterio di Santa Maria Madalena di Napoli* (doc. a. 1364);
--- Monasteri soppressi, vol. 2684, *Scritture e notizie raccolte da D. Antonio Scotti* (docc. anni 1342-1346 e anche 1508-1535);
- Biblioteca Nazionale di Napoli
--- Ms. Brancacciana IV.B.15 (doc. anno 1303);
--- Ms. Brancacciana IV.C.11, Indice di registri angioini (docc. a. 1332-1342);
--- Carlo De Lellis, *Discorsi di famiglie nobili*, ms. X.6.A. (doc. a. 1348);
--- Ms A.XX.1, Inventario dei beni di San Lorenzo di Aversa (doc. a. 1549).

§ 4.5 - Elenco di casali di Aversa e di Napoli da varie fonti

Nella Tabella 4.1 sono riportati i casali di Aversa e i relativi fuochi così come riportati in tre fonti documentali rispettivamente degli anni 1459, 1601 e 1759.
Anche i dati riguardanti il centro capoluogo sono stati riportati dove disponibili.
Per stimare la popolazione, si può considerare un numero di componenti di ciascun nucleo familiare pari a 5, ovvero bisogna moltiplicare il numero dei fuochi per cinque. Occorre però considerare gli esenti (ad esempio, componenti del clero) che dovevano essere in numero non trascurabile specialmente nel centro capoluogo.
La Tabella 4.2 elenca i casali di Napoli fra i centri oggetto di studio o considerati per definire le vie di connessione in epoca medioevale. A tale scopo sono considerati un cedolare angioino del 1268 riportato da De Seta e l'elenco dei Casali di Napoli del 1601 riportato da Mazzella.
Infine, relativamente agli stessi centri, la Tabella 4.3 riporta quelli elencati fra le "Terre della provintia di Terra di Lavoro" nel lavoro di Mazzella.

Tabella 4.1 - Casali della Città di Aversa e relativi fuochi
Abbreviazioni: n. = numero; f. = fuochi; *foc.* = focolari, fuochi;

Guerra, parte I, doc. VII, a. 1459	**Mazzella, p. 41, a. 1601**	**Guerra, parte II, doc. VII, a. 1759**
-	Aversa f. 1320	Aversa f. n. 1381
Apranum pro foc. XIII.	Aprano f. 43	Aprano f. n. 67
Arbustulum pro foc. VII.	-	-
Cardetum pro foc. XV.	Cardito f. 49	Cardito f. n. 209
Gariginaro pro foc. XVIIII.	Carinara f. 85	Carinaro f. n. 97
Casale Pisenda pro foc. V.	Casapesenna f. 33	Casapesenna f. n. 46
Casale Principis pro foc. LI.	Casal di Prencipe f. 121	Casale di Principe f. n. 148
Casolla Sancti Adjutorii pro foc. XVIIII.	Casale Santa Aitoro f. 9	Casolla S. Ajutoro f. n. 9
Casolla Valenzana pro foc. XXIII.	Casolla valenzana f. 32	Casolla Valenzana f. n. 42
Casaluce pro foc. XV.	-	-
Casapuzana pro foc. LVIII.	Casapuzzana f. 70	Casapuzzano f. n. 26
Casignano pro foc. VII.	Casignano f. 46	Casignano f. n. 29
Casoria pro foc. III. (Casaurea raviosa)	-	-
Cesa pro foc. XXXXII.	Cese f. 95	Cesa f. n. 170
Crispanum pro foc. XXIIII.	Crispano f. 89	Crispano f. n. 118
Degaczanum pro foc. XV.	-	-

Ducenta pro foc. XIII.	Ducenta f. 40	Ducenta f. n. 183
Fratta pizula pro foc. XXIIII.	Fratta picciola f. 60	Fratta piccola f. n. 116
Friano pro foc. XII.	-	-
Frignano Majore pro foc. XVI.	Frignano maggiore f. 112	Frignano mag. f. n. 171
Frignano Piczulo pro foc. XXXII.	-	Frignano piccolo f. n. 154
Juglianum pro foc. CIIXXX.	Iugliano f. 742	Giugliano f. n. 772
Gariglianum pro foc. IIII.	-	-
Gricignano pro foc. XXXI.	Gricignano f. 93	Gircignano f. n. 102
Insula pro foc. IIII.	Insula f. 14	Isola f. n. 7
Lussanum pro foc. XXV.	Tusciano (-> Lusciano) f. 86	Lusciano f. n. 248
Malito pro foc. VI. (Malitum sancti Petri)	-	-
Orta pro foc. XXIIII.	Orta f. 47	Orta f. n. 108
Parete pro foc. XX.	Parete f. 69	Parete f. n. 208
Pascarola pro foc. XXXX.	Pascarola f. 90	Pascarola f. n. 92
Piponum pro foc. VI.	Pupone f. 13	-
Pomiglianum Atellæ pro foc. XXXI.	Pumigliano d'Atella f. 54	Pomigliano d'Atella f. n. 118
-	-	Qualiano[43] f. n. 23
Sanctus Arcangelus pro foc. XXXVIIII.	Sant'Arcangelo f. 20	-
Sanctus Arpidius pro foc. XXXII.	Santo Arpino f. 63	S. Arpino f. n. 142
Sanctus Ciprianus pro foc. XV.	Santo Cipriano f. 48	S. Cipriano f. n. 258
Sanctus Marcellinus pro foc. VII.	Santo Marcellino f. 33	San Marcellino f. n. 133
Santantomo pro foc. LXXX.	Sant'Antamo f. 436	S. Antimo f. n. 609
Servignano pro foc. IIII.	-	-
Sussitivum pro foc. XXXXVIII.	Sugivo f. 76	Succivo f. n. 214
Theborola pro foc. XXV.	Teverola f. 113	Teverola f. n. 122
-	Teverolaccio f. 12	Teverolaccio f. n. 3
Trentula pro foc. XVIII.	Trentola f. 79	Trentola f. n. 332
Ventignano pro foc. VIII.	-	-
Vico de Pantano pro foc. XXVI.	-	Vico di Pant. f. n. 64
Vivano pro foc. V.	-	-
		Zaccaria f. n. 23

Tabella 4.2 - Casali della Città di Napoli

De Seta, pp. 18-19	**De Seta, pp. 18-19**	**Mazzella, p. 40**	**Comune o quartiere attuale**
Cedolare angioino, a. 1268	Summonte, a. 1585	Casali di Napoli, a. 1601	
Afragola	Fraola	La Fragola	Afragola
-	-	Lo Salice	(Afragola)
-	Arcus Pintua	-	(Afragola)
-	Cantarellum	-	(Afragola)

[43] Come riportato nella documentazione relativa, Qualiano nel 1340 fu donato come feudo al monastero di S. Chiara in Napoli e quindi per vari secoli non fu annoverato fra i casali di Aversa.

Arzanum	Arzano	Arzano	Arzano
Lanzasinum	-	-	(Arzano)
Calbiczanum	Calvizzano	Carnizzaro	Calvizzano
-	-	Casal nuovo	Casalnuovo di Napoli
Casandrinum	Casandrino	Casandrino	Casandrino
Casavatore	Casavatore	Casavatore	Casavatore
Casoria	Casoria	Casoria	Casoria
Fracta Major	Fratta Maggiore	Fratta maiure	Frattamaggiore
Grummum	Grummo	Grummo	Grumo Nevano
Maranum	Marano	Marano	Marano di Napoli
Malitum	Melito	Melito	Melito di Napoli
Mugnanum	Mognano	Mugnano	Mugnano di Napoli
Coliana	-	-	Qualiano
Secundillyanum	Secondigliano	Secundigliano	Secondigliano (quartiere di Napoli)
S. Petrus ad Paternum	S. Pietro a Patierno	Santo Pietro à Patierno	S. Pietro a Patierno (quartiere di Napoli)
Panicoculum	Panecuocolo	Panecuocolo	Villaricca

Tabella 4.3 - Terre della provintia di Terra di Lavoro

Mazzella, pp. 35-38, a. 1601
Acerra f. 137
Feudo della Cerra f. 86
Caivano f. 420
Vico di pantano[44] f. 76

[44] E' da notare che Mazzella per il 1601, come Caivano, riporta anche Vico di Pantano, attuale Villa Literno, quale terra della provincia di Terra di Lavoro e non come casale di Aversa. Al contrario Guerra per il 1759 riporta Vico di Pantano come casale di Aversa.

Capitolo 5
Cartografia relativa ai centri abitati

La cartografia illustra i centri e i lughi in un ordine basato sulla loro posizione geografica, procedendo da occidente verso oriente e dal nord verso il sud. E' inoltre riportata la ricostruzione virtuale della rete di vie medioevali.

§5.1 - Vico di Pantano (Villa Literno)
§5.2 - Chiesa di San Sossio e Cupoli (Villa Literno), Calitto (Casapesenna), Centora (Parete), Casacugnano e chiesa di S. Maria a cubito (Giugliano in Campania)
§5.3 – Casal di Principe, S. Donato a Felice e Quadrapane (Casal di Principe), Casaferrea (Frignano), S. Cipriano di Aversa, Casapesenna, Isola e Calitto (Casapesenna)
§5.4 – Calitto (Casapesenna), Centora (Parete), Casacugnano e chiesa di S. Maria a cubito (Giugliano in Campania)
§5.5 – Casal di Principe e S. Donato a Felice (Casal di Principe), S. Cipriano (San Cipriano di Aversa), Chiesa di S. Maria di Briano (Briano) e Frignano Piccolo (Villa di Briano)
§5.6 - Frignano Piccolo (Villa di Briano), Frignano Maggiore (Frignano), San Marcellino
§5.7 - San Marcellino, Trentola e Ducenta (Trentola Ducenta)
§5.8 – Parete e Vintignano (Parete), Lusciano, Casacellere (Giugliano in Campania)
§5.9 - Qualiano, Panecocolo (Villaricca), Calvizzano, Marano (Marano di Napoli)
§5.10 - Casaluce, Aprano e Pipone (Casaluce), Piro (Casalnuovo a Piro, Casaluce), Teverola
§5.11 - Aversa, Borgo di San Lorenzo e Savignano (Aversa)
§5.12 - Savignano, Degazano, e Friano (Aversa)
§5.13 - Giugliano (Giugliano in Campania), Panecocolo (Villaricca), Mugnano (Mugnano di Napoli), Calvizzano
§5.14 - Gricignano, Casignano, Casolla S. Adjutore e S. Vincenzo (Gricignano di Aversa), Cesa
§5.15 - Sant'Antimo, Casandrino
§5.16 - Melito (Melito di Napoli)
§5.17 – Casapuzzano e Bugnano (Orta di Atella), Pascarola (Caivano)
§5.18 - Succivo, Orta di Atella, Sant'Arpino, Pomigliano di Atella e Fratta Piccola (Frattaminore) ("cratere atellano")
§5.19 - Frattamaggiore, Grumo e Nevano (Grumo Nevano)
§5.20 - Caivano, Pascarola (Caivano), Crispano
§5.21 - Sant'Arcangelo e Casolla Valenzano (Caivano)
§5.22 - Sant'Arcangelo e Casolla Valenzano (Caivano), Acerra
§5.23 - Cardito, Carditello e Nolito (Cardito)
§5.24 - Afragola
§5.25 - Afragola, Licignano e Arcora (Casalnuovo di Napoli)
§5.26 - Arzano, Casoria, Casavatore, Secondigliano e S. Pietro a Patierno (Napoli)

Nel nome di ciascuna immagine, la lettera finale dopo il numero della figura indica la fonte da cui è tratta la base dell'immagine su cui sono state poste le opportune modifiche:
A = Carta del Rizzi-Zannoni del 1793;
B = Carta del Regno di Napoli del 1836-1840 (con aggiunte successive);
C = Google Earth;
D = Google Earth con sovrapposti i reticoli delle centuriazioni e i punti in cui coincidono con strade e confini attuali (persistenze);
I = Carte IGM del 1955;
X = altra origine.

§5.1 - Vico di Pantano (Villa Literno)

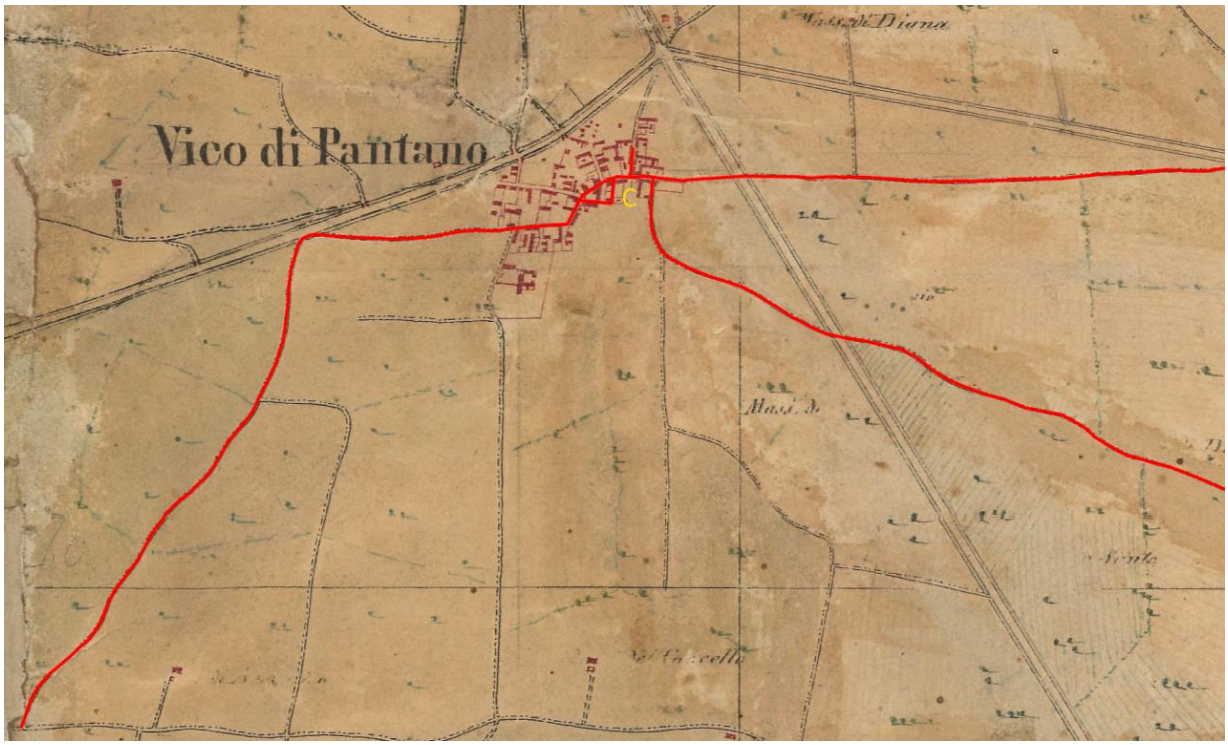


Fig. 5.1B – Vico di Pantano (Villa Literno).



Fig. 5.1C - Vico di Pantano (Villa Literno).



Fig. 5.1D - Vico di Pantano (Villa Literno).

§5.2 – Chiesa di San Sossio e Cupoli (Villa Literno), Calitto (Casapesenna), Centora (Parete), Casacugnano e chiesa di S. Maria a cubito (Giugliano in Campania)

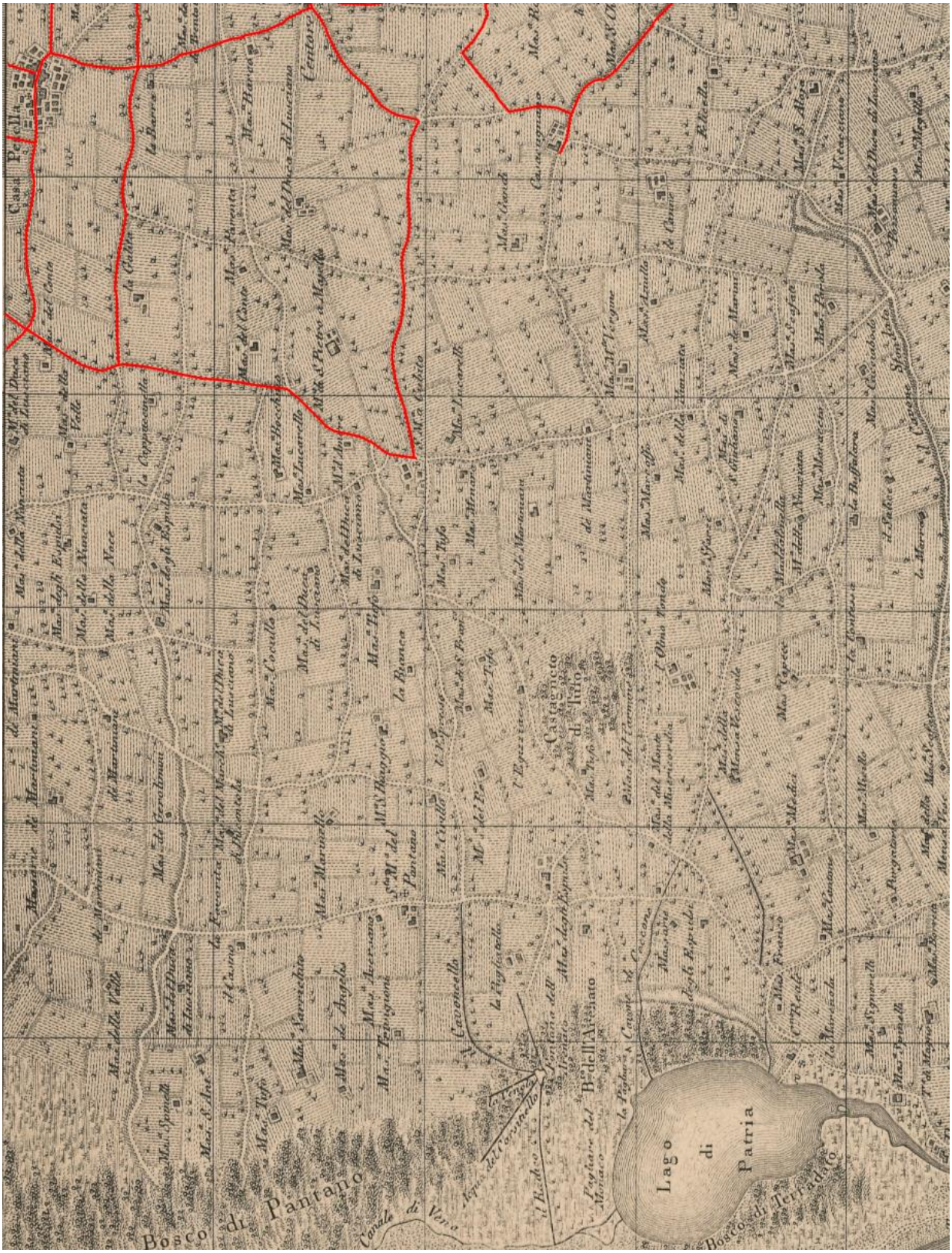


Fig. 5.2A – (Immagine ruotata) Centora (Parete), la Galita (Calitto, Casapesenna), Casacugnano e chiesa di S. Maria a Cubito (Giugliano in Campania), Fontana dell'Arenato (fontana di Crea?), Acqua del Carsitiello e il Canale di Vena (*Frigidum*?) (fra Villa Literno e Giugliano in Campania).



Fig. 5.2A – Particolare dell'immagine precedente che mostra la Fontana dell'Arenato (sorgente di Crea?) e il Canale di Vena (*Frigidum*?) (fra Villa Literno e Giugliano in Campania).

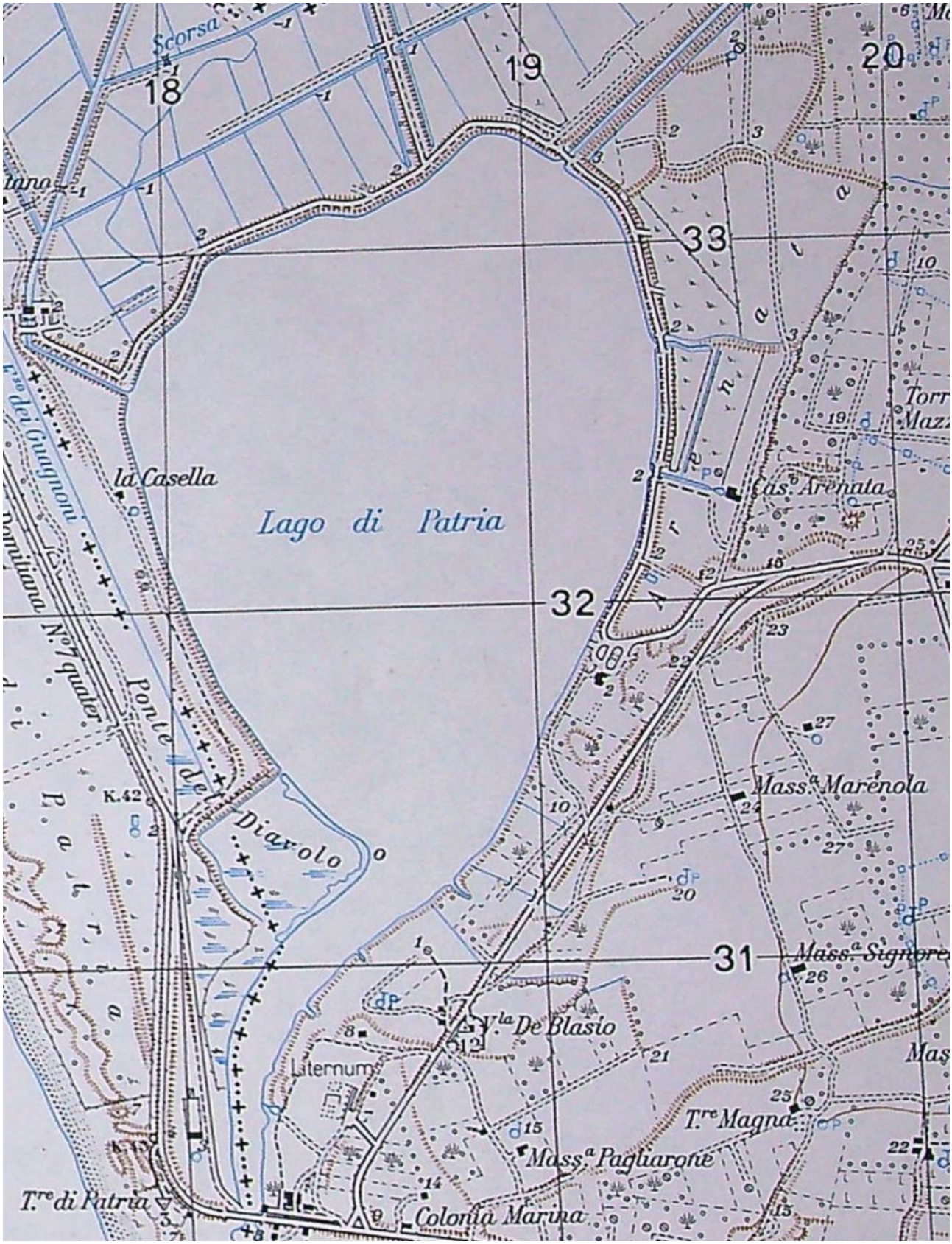


Fig. 5.2I – Contrada Arenata e Casino Arenata.

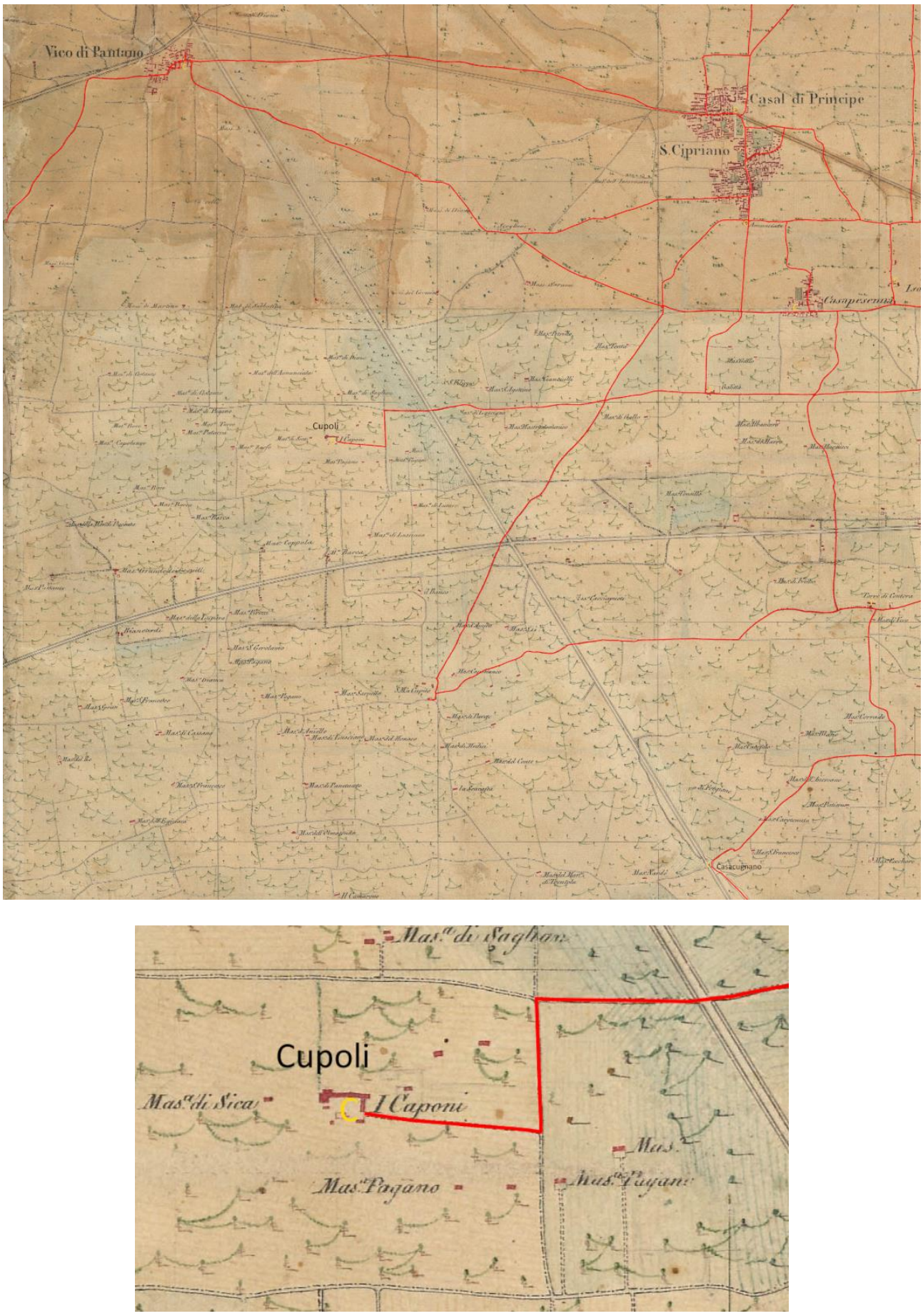


Fig. 5.2B – Sopra: I Caponi (Cupoli, Villa Literno), Calitto (Casapesenna), Centora (Parete), Casacugnano e Chiesa di S. Maria a Cubito (Giugliano in Campania); Sotto: I Caponi (Cupoli).

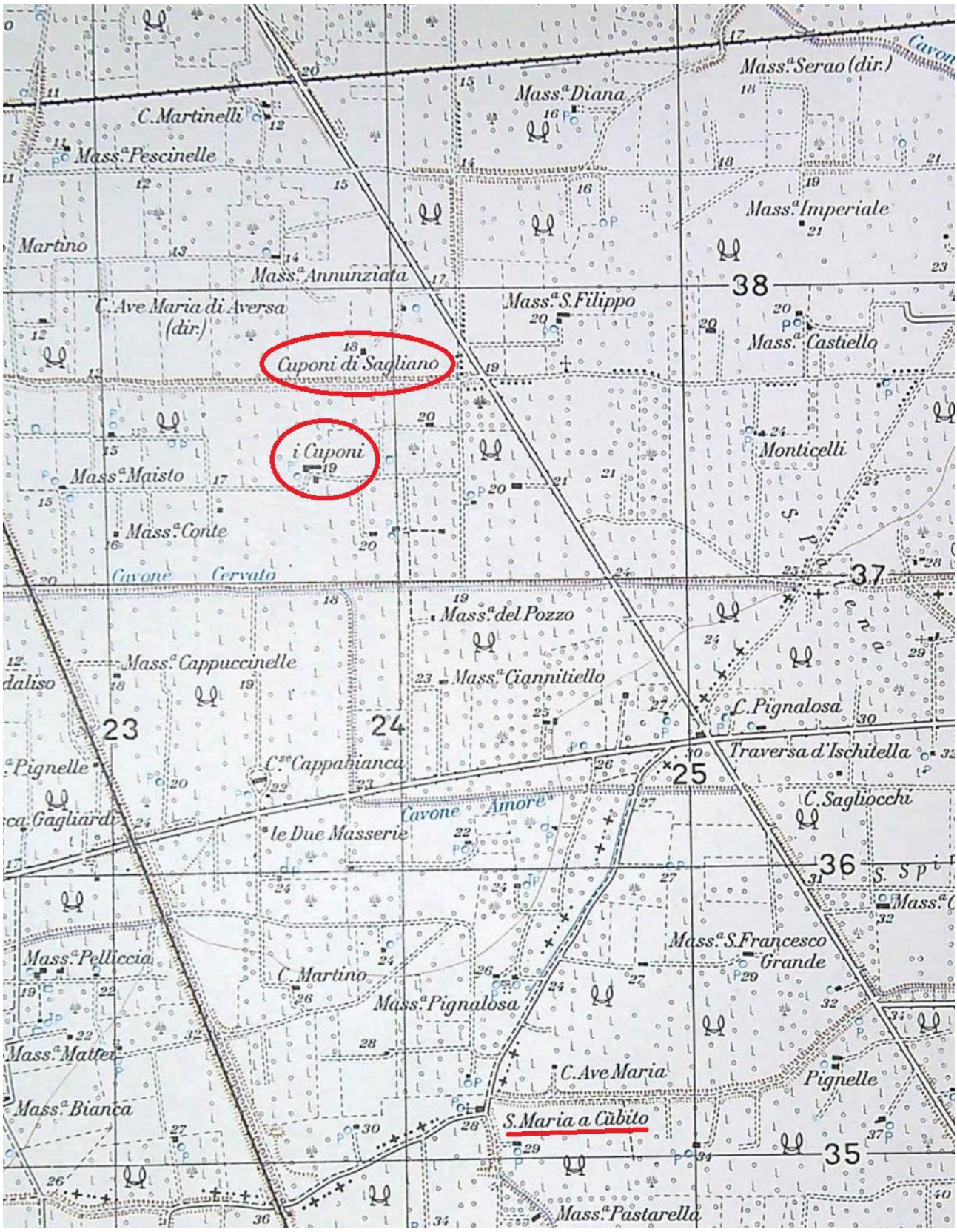


Fig. 5.2I – I Cuponi e i Cuponi di Sagliano (Cupoli, Villa Literno), chiesa di S. Maria a cubito (Giugliano in Campania).

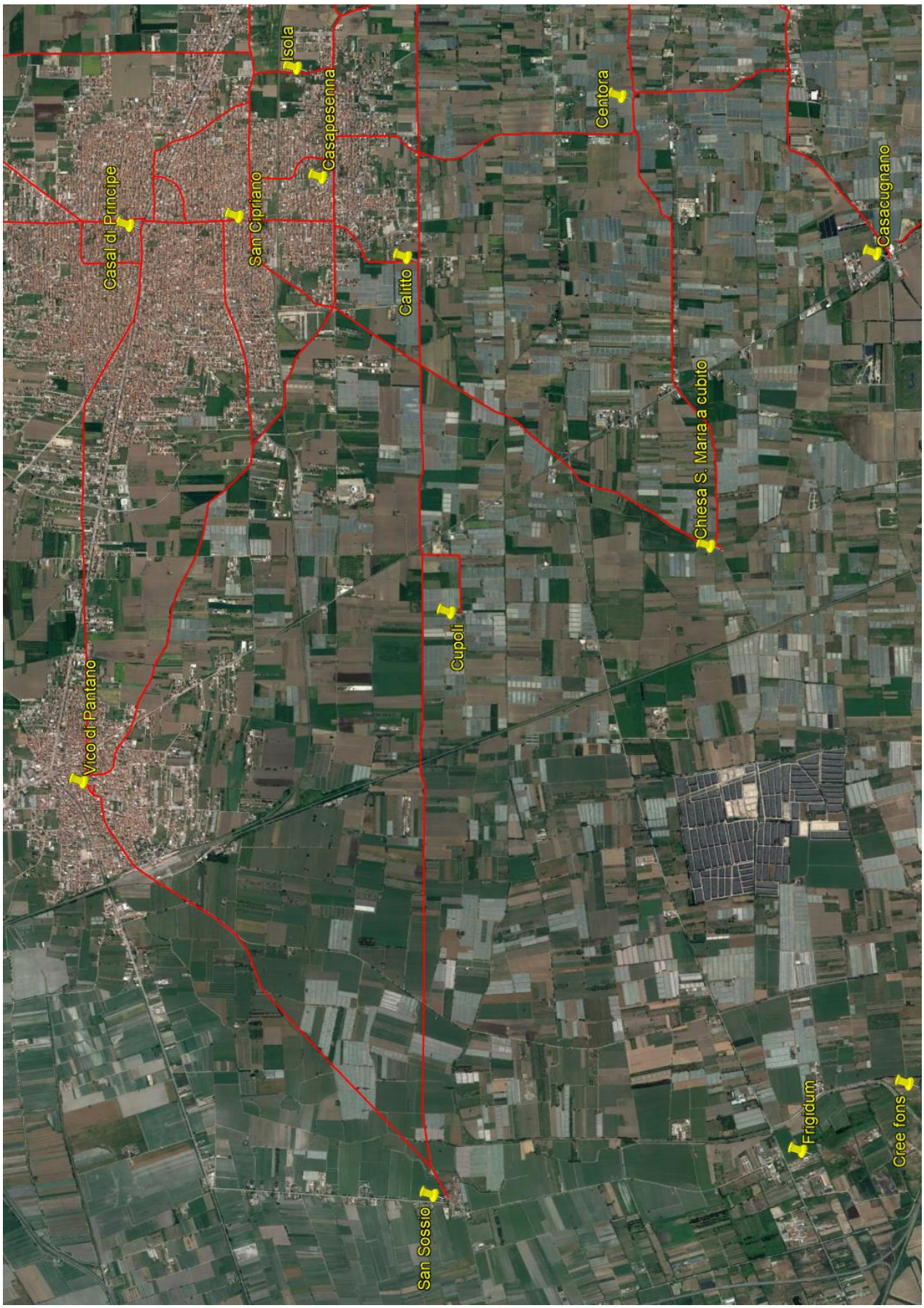


Fig. 5.2C – (Immagine ruotata) chiesa di San Sossio (Villa Literno), Cupoli (Villa Literno), Calitto (Casapesenna), Centora (Parete), Casacugnano e chiesa di S. Maria a cubito (Giugliano in Campania).

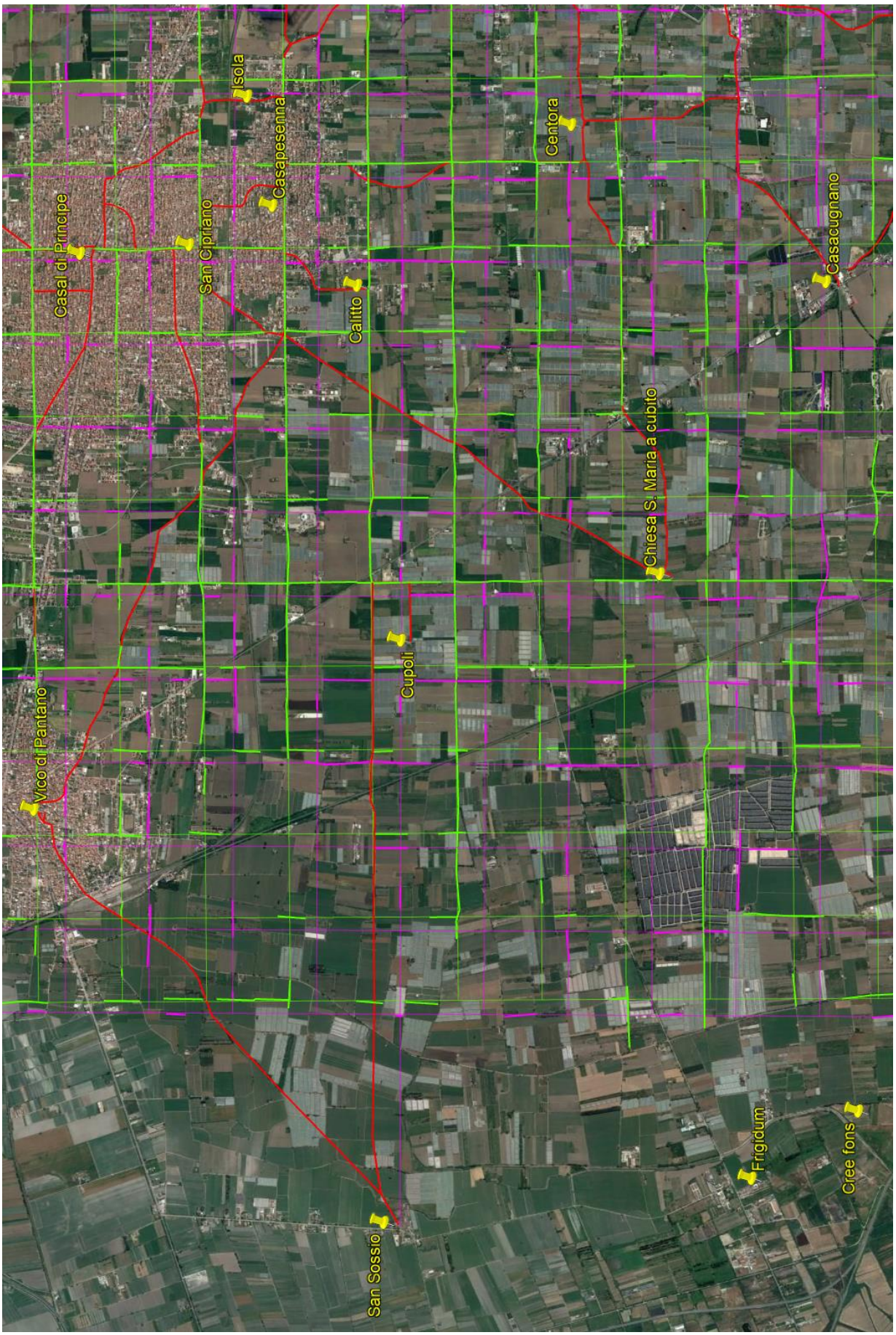


Fig. 5.2D – (Immagine ruotata) chiesa di San Sossio (Villa Literno), Cupoli (Villa Literno), Calitto (Casapesenna), Centora (Parete), Casacugnano e chiesa di S. Maria a cubito (Giugliano in Campania).

§5.3 - Casal di Principe, S. Donato a Felice e Quadrapane (Casal di Principe), Casaferrea (Frignano), S. Cipriano di Aversa, Casapesenna, Isola e Calitto (Casapesenna)



Fig. 5.3A - Casapesenna, Isola e la Galita (Calitto) (Casapesenna).

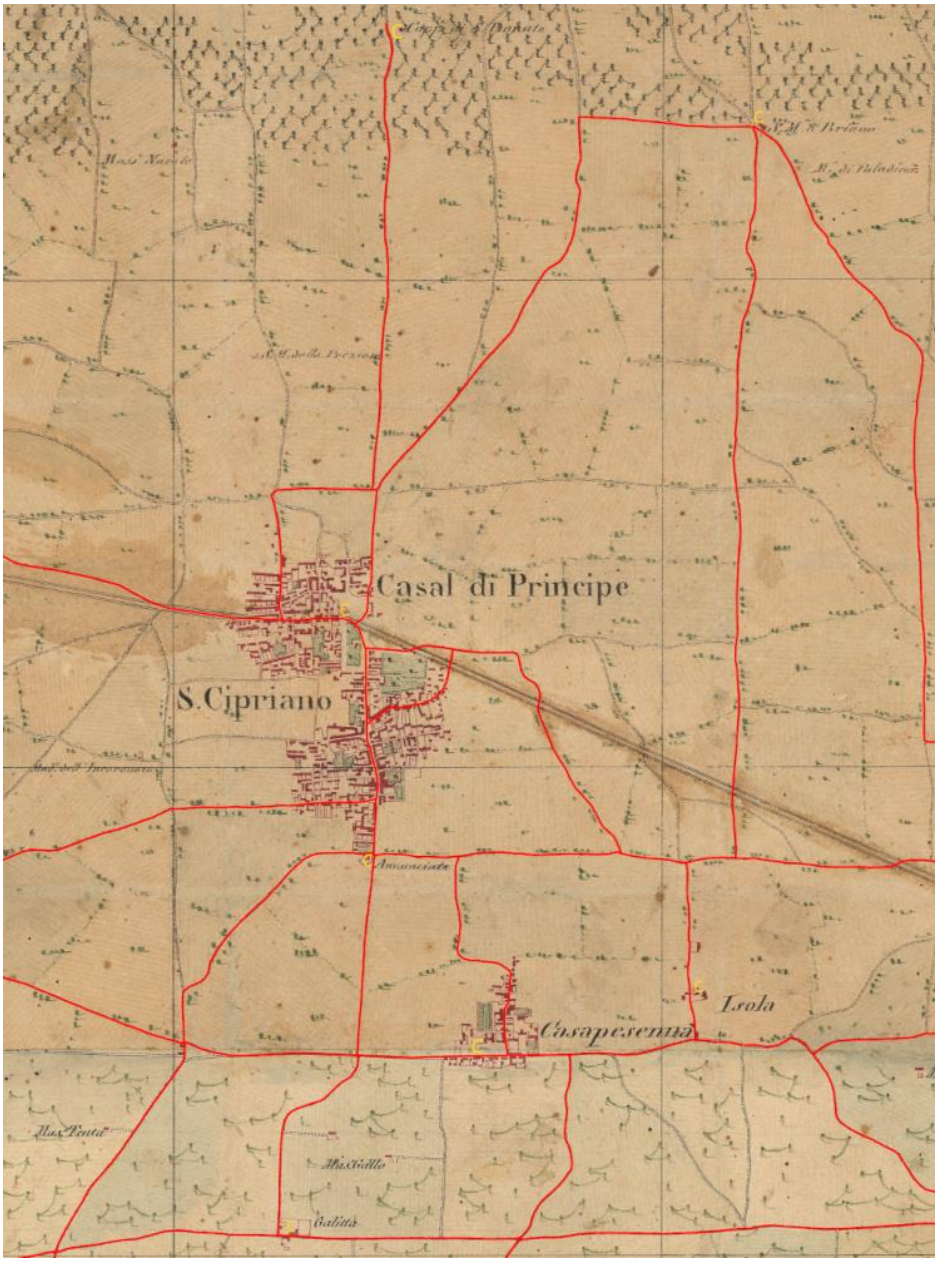


Fig. 5.3B - Casal di Principe e S. Donato a Felice (Casal di Principe), S. Cipriano, Casapesenna, Isola e Galitta (Calitto) (Casapesenna).

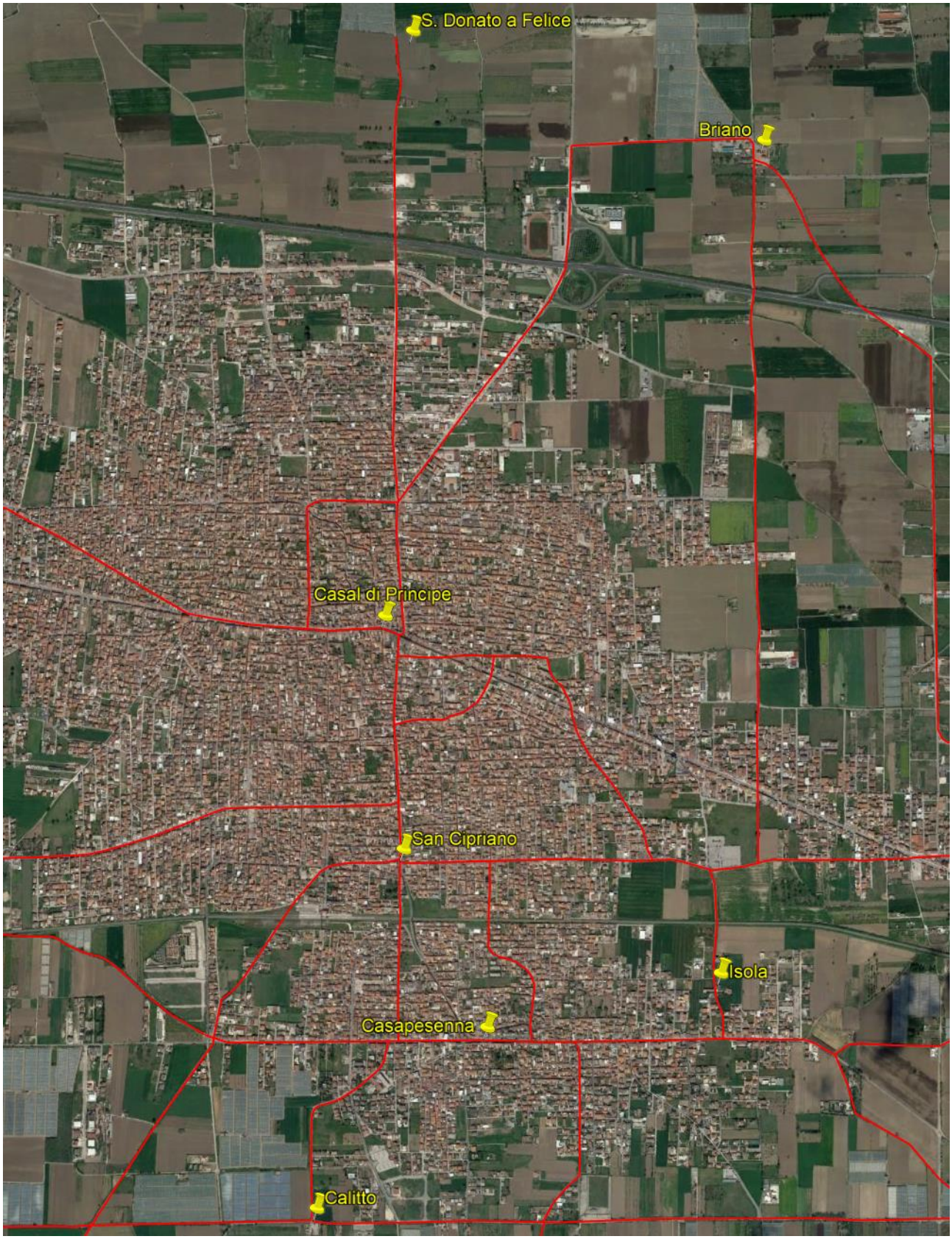


Fig. 5.3C - Casal di Principe, S. Cipriano, Casapesenna, Isola e Galitta (Calitto) (Casapesenna).

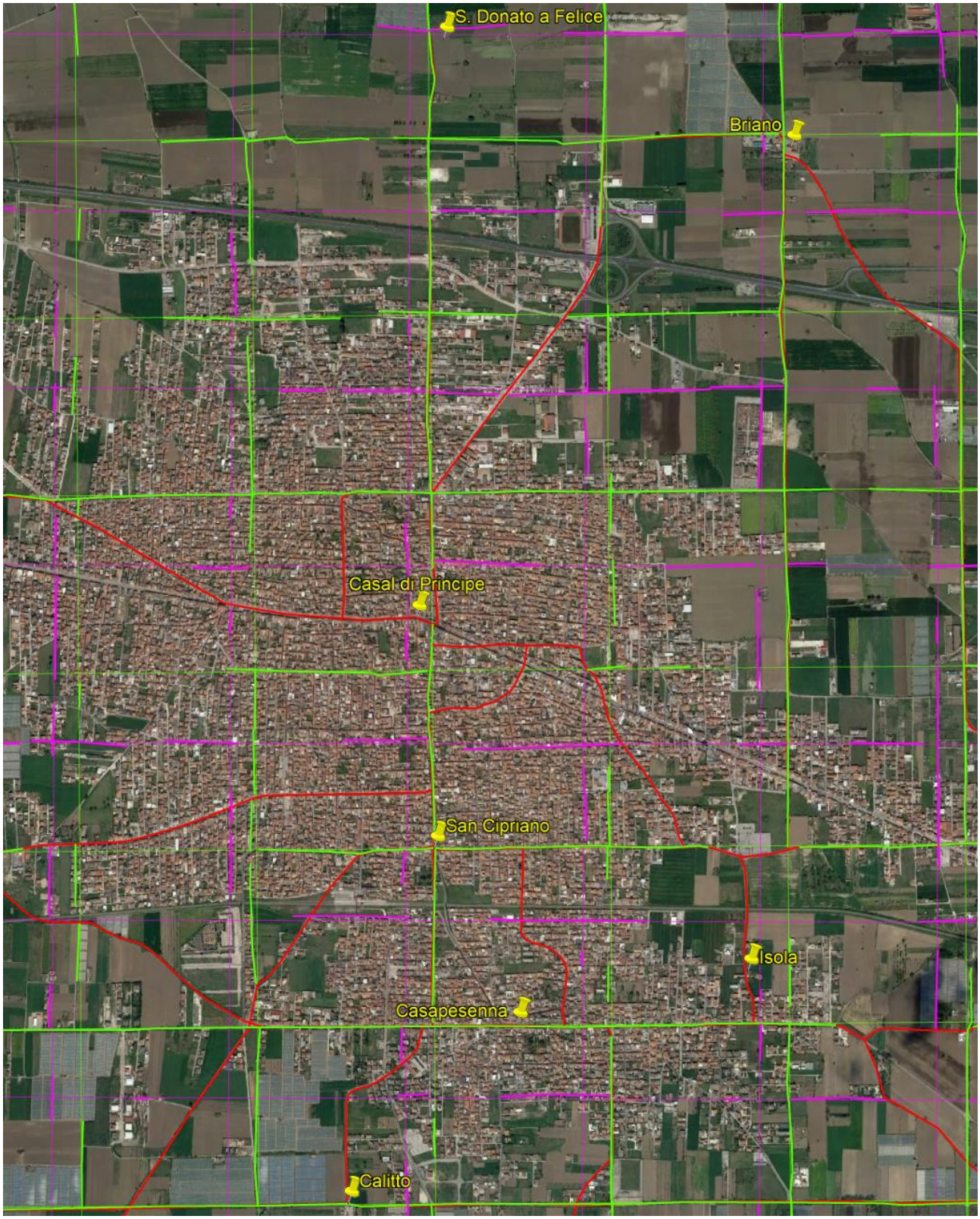


Fig. 5.3D - Casal di Principe, S. Cipriano, Casapesenna, Isola e Galitta (Calitto) (Casapesenna).

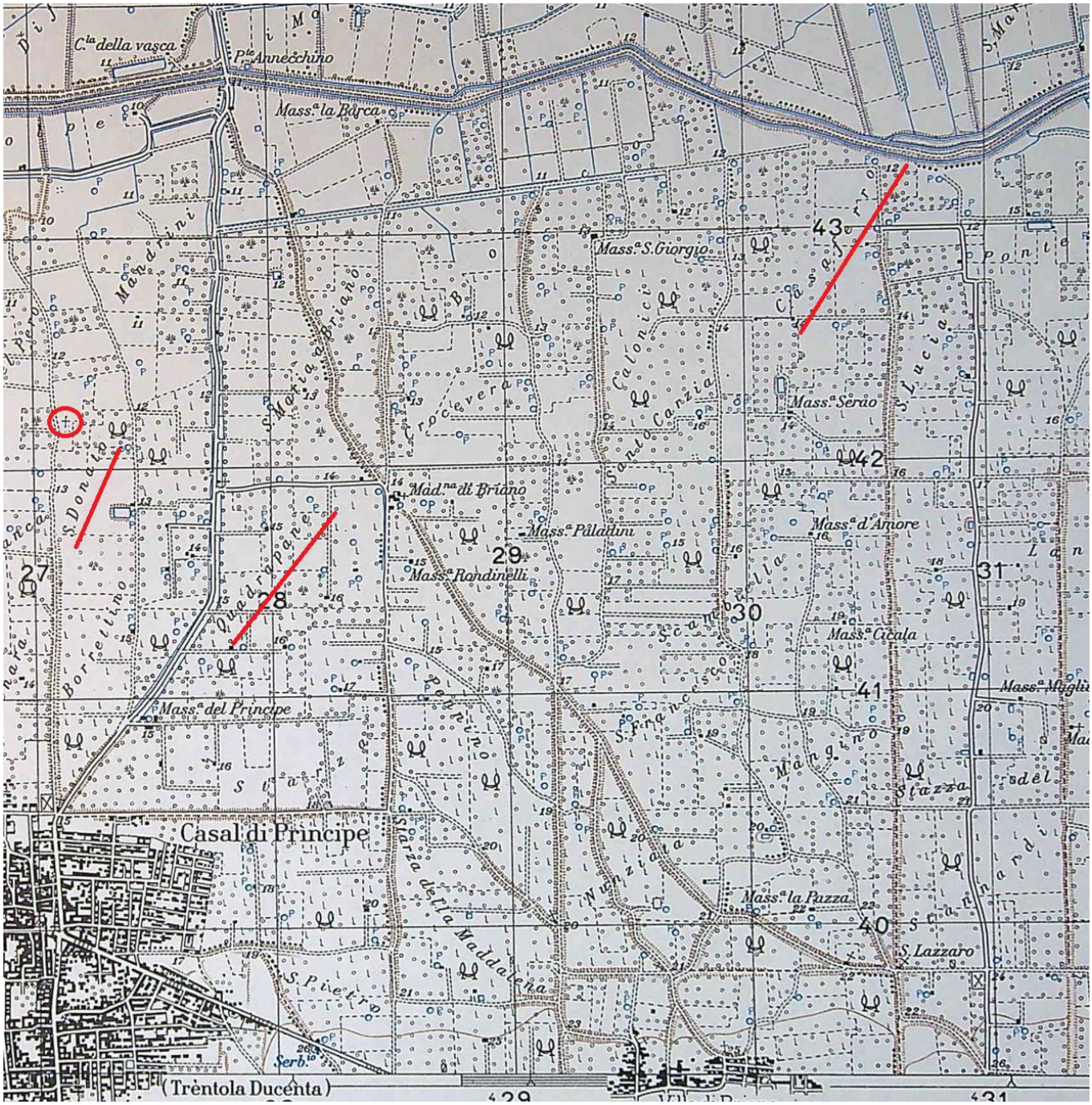


Fig. 5.3I – Quadrapane e S. Donato a Felice (Casal di Principe), e Casaferrea (Frignano). La cappella di S. Donato (forse esistente come rudere all'epoca) è evidenziata con un cerchio.

§5.4 – Calitto (Casapesenna), Centora (Parete), Casacugnano e chiesa di S- Maria a cubito (Giugliano in Campania)

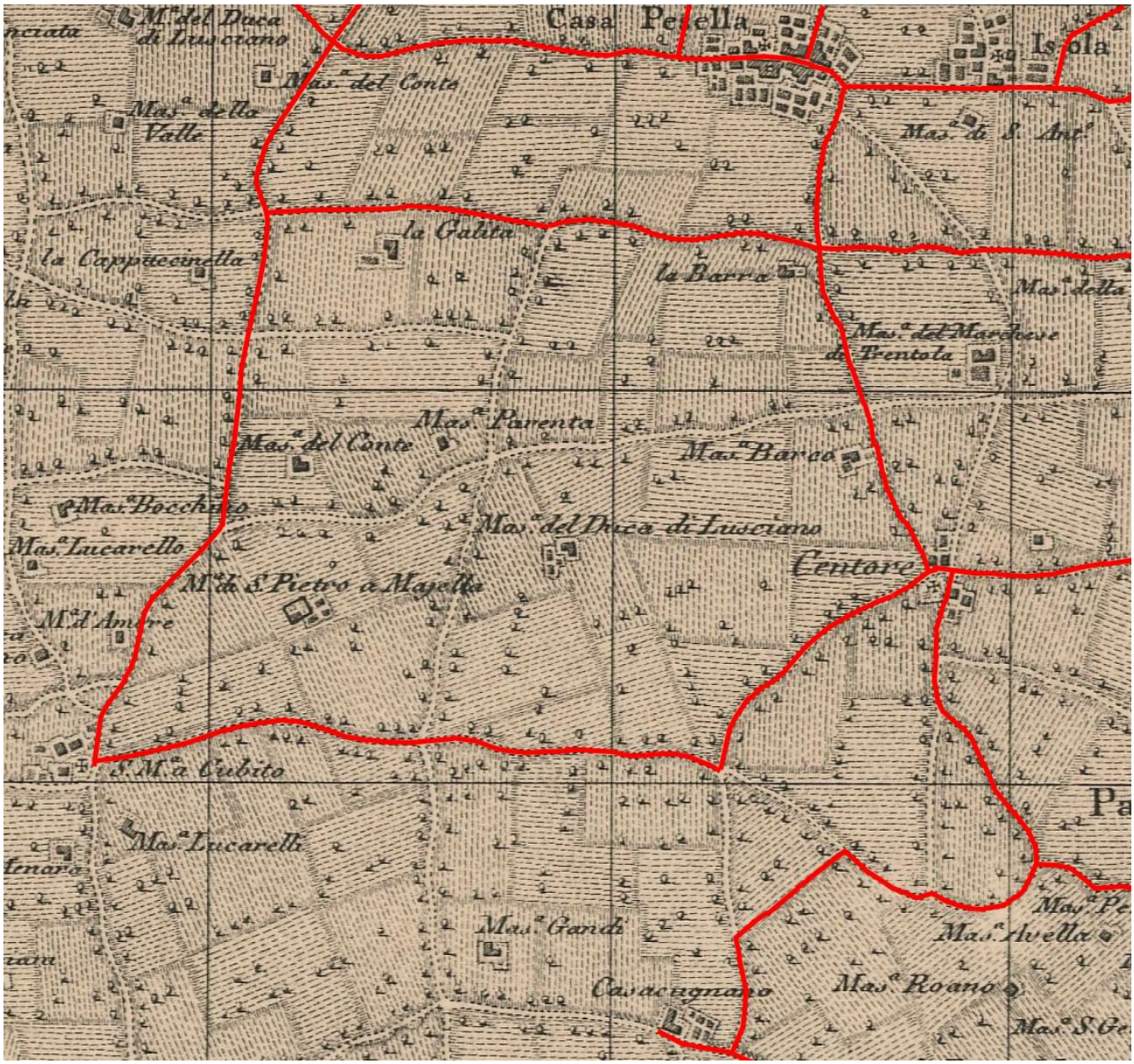


Fig. 5.4A – La Galita (Calitto, Casapesenna), Centore (Centora, Parete), Casacugnano e chiesa di S. Maria a cubito (Giugliano in Campania).

La chiesa di S. Maria a cubito (in territorio di Villa Literno) si trova sull'itinerario *Atella-Liternum* nel punto in termina una diramazione medioevale dell'itinerario *Atella–Vicus Feniculensis–Volturnum* originatasi più di un chilometro prima dalla chiesa di S. Cipriano nell'omonimo centro. Con la scomparsa di *Liternum*, la chiesa costituì un punto di continuazione a forma di gomito (*cubitum*) fra i due itinerari anzidetti e da qui forse il nome.
Secondo una fantasiosa interpretazione la chiesa sarebbe stata edificata da Carlo II d'Angiò a seguito della canonizzazione da parte di Papa Bonifacio VIII di suo zio Luigi IX di Francia, con il nome di San Ludovico d'Angiò, avvenuta nel 1297. Avendo ricevuto la notizia della canonizzazione proprio in tal luogo si inginocchiò piegandosi poi in avanti e appoggiandosi sui gomiti e decise di fondare ivi una chiesa che avrebbe preso il nome da tale posizione[1].

[1] Agostino Basile, *Memorie istoriche della Terra di Giugliano*, Stamperia Simoniana, Napoli 1800. Non vi sono documenti a sostegno di questa storia.

Secondo B. Capasso la chiesa era originariamente la chiesa di S. Renato di Cupoli[2], ma anche in questo caso non vi sono documenti in merito.
Un interessante documento del 16/1/1457, riportato come repertorio in D'Errico – Bollari Aversa, 18-II, riporta "Chiesa di S. Maria di Giacomo [o di Cleofa] conosciuta come S. Maria a Cubito nel Gualdo".

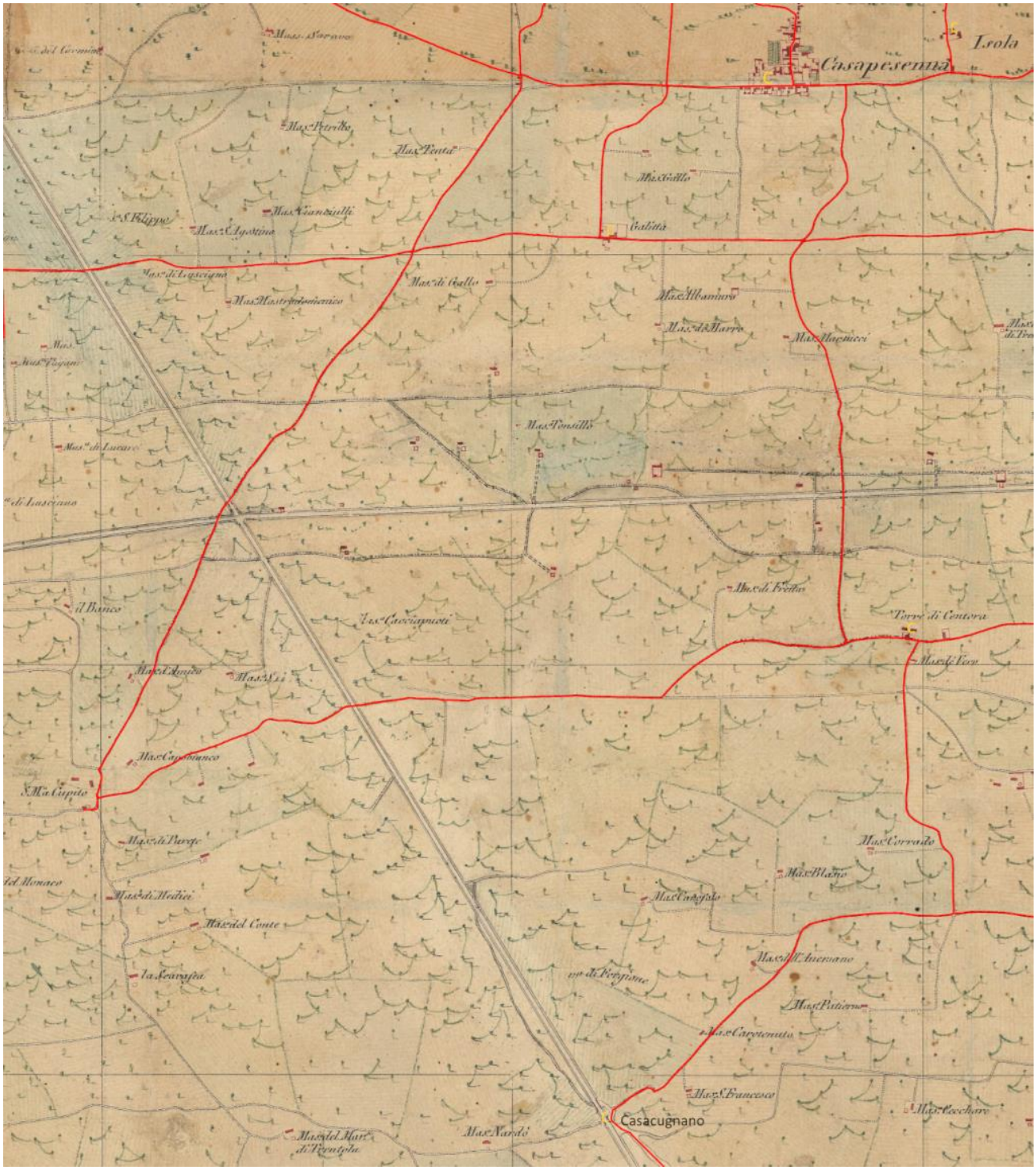


Fig. 5.4B - Galitta (Calitto, Casapesenna), Torre di Centora (Centora, Parete), (Casacugnano) e chiesa di S. M.a Cupito (S. Maria a cubito) (Giugliano in Campania).

[2] *Mndhp*, t. II, p. II, *Neapolitani ducatus descriptio*, nota 348.

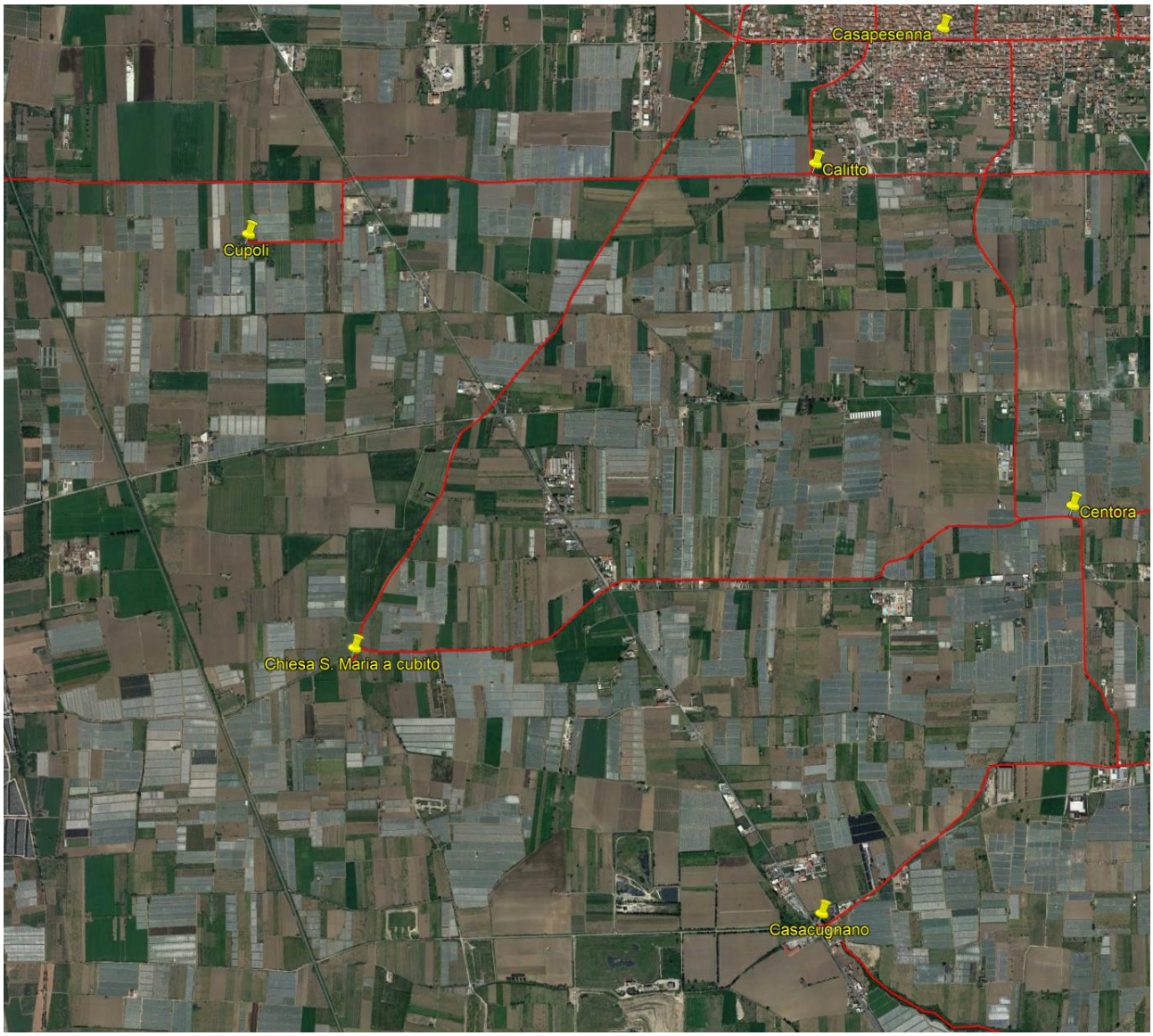


Fig. 5.4C – Calitto (Casapesenna), Centora (Parete), Cupoli (Villa Literno), Casacugnano e chiesa di S. Maria a cubito (Giugliano in Campania).

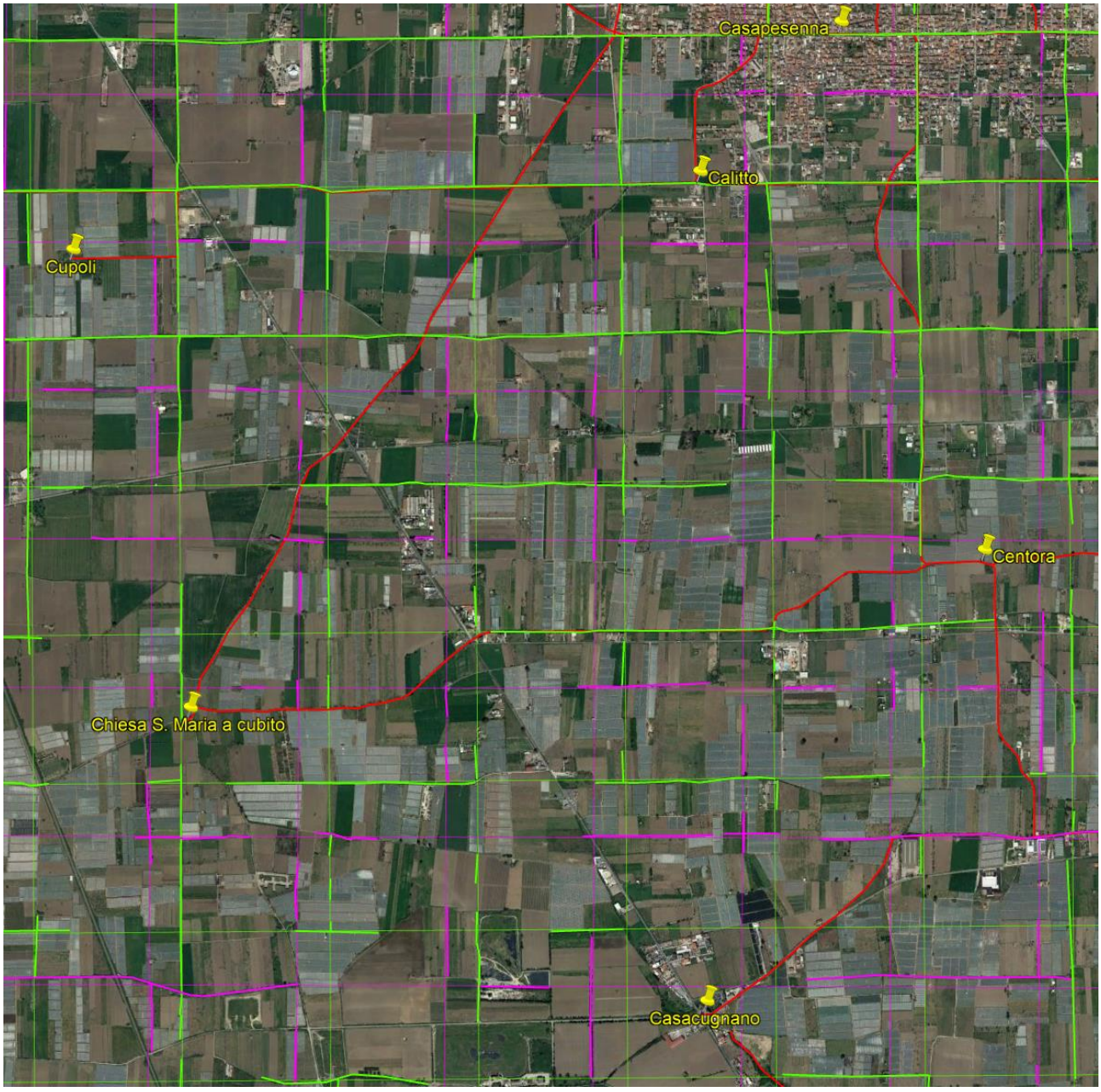


Fig. 5.4D – Calitto (Casapesenna), Centora (Parete), Cupoli (Villa Literno),
Casacugnano e chiesa di S. Maria a cubito (Giugliano in Campania).

§5.5 – Casal di Principe e S. Donato a Felice (Casal di Principe), S. Cipriano (San Cipriano di Aversa), Chiesa di S. Maria di Briano (Briano) e Frignano Piccolo (Villa di Briano)

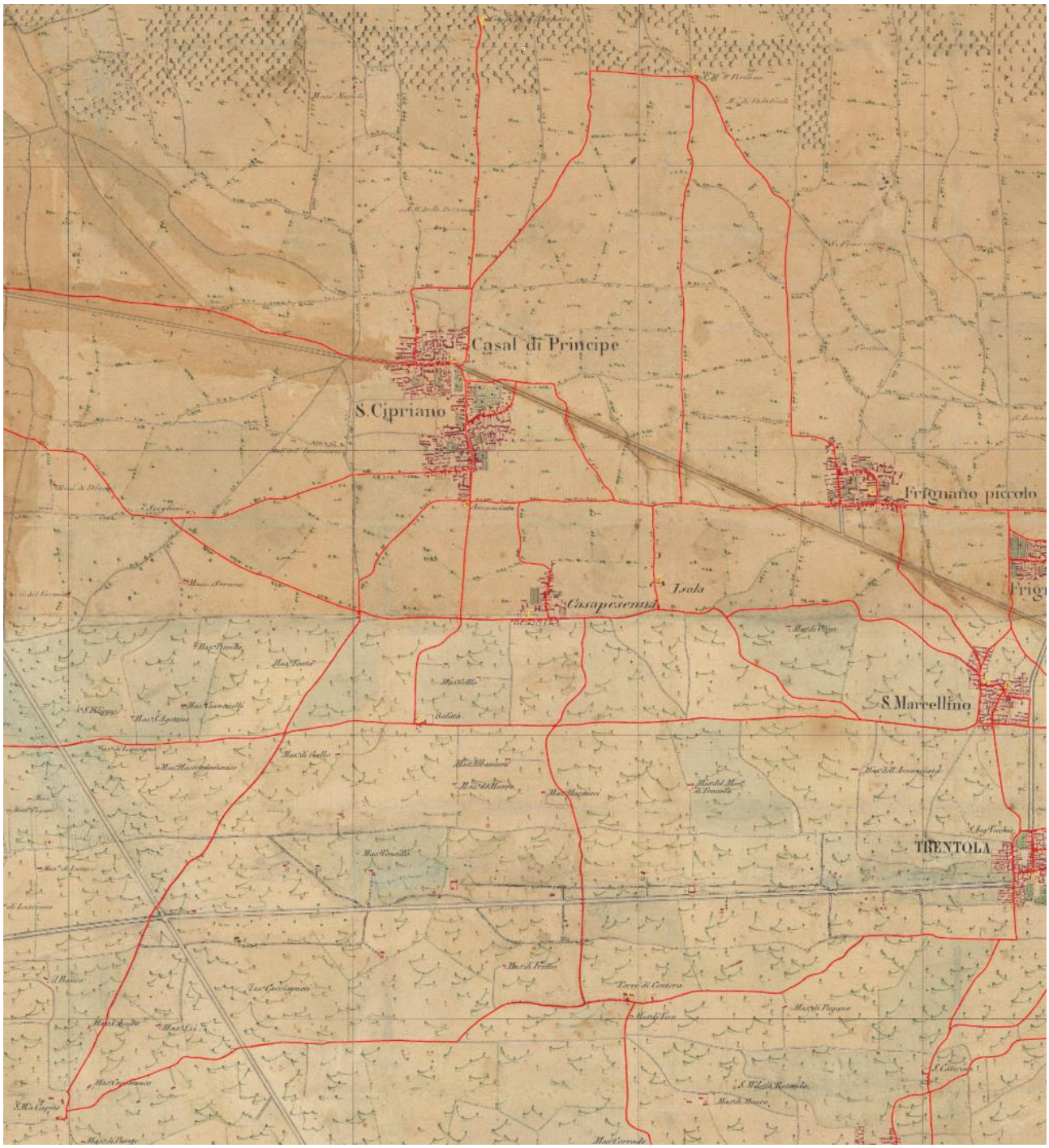


Fig. 5.5B - Casal di Principe e S. Donato a Felice (Casal di Principe), S. Cipriano (San Cipriano di Aversa), Chiesa di S. Maria di Briano (Briano) e Frignano Piccolo (Villa di Briano).

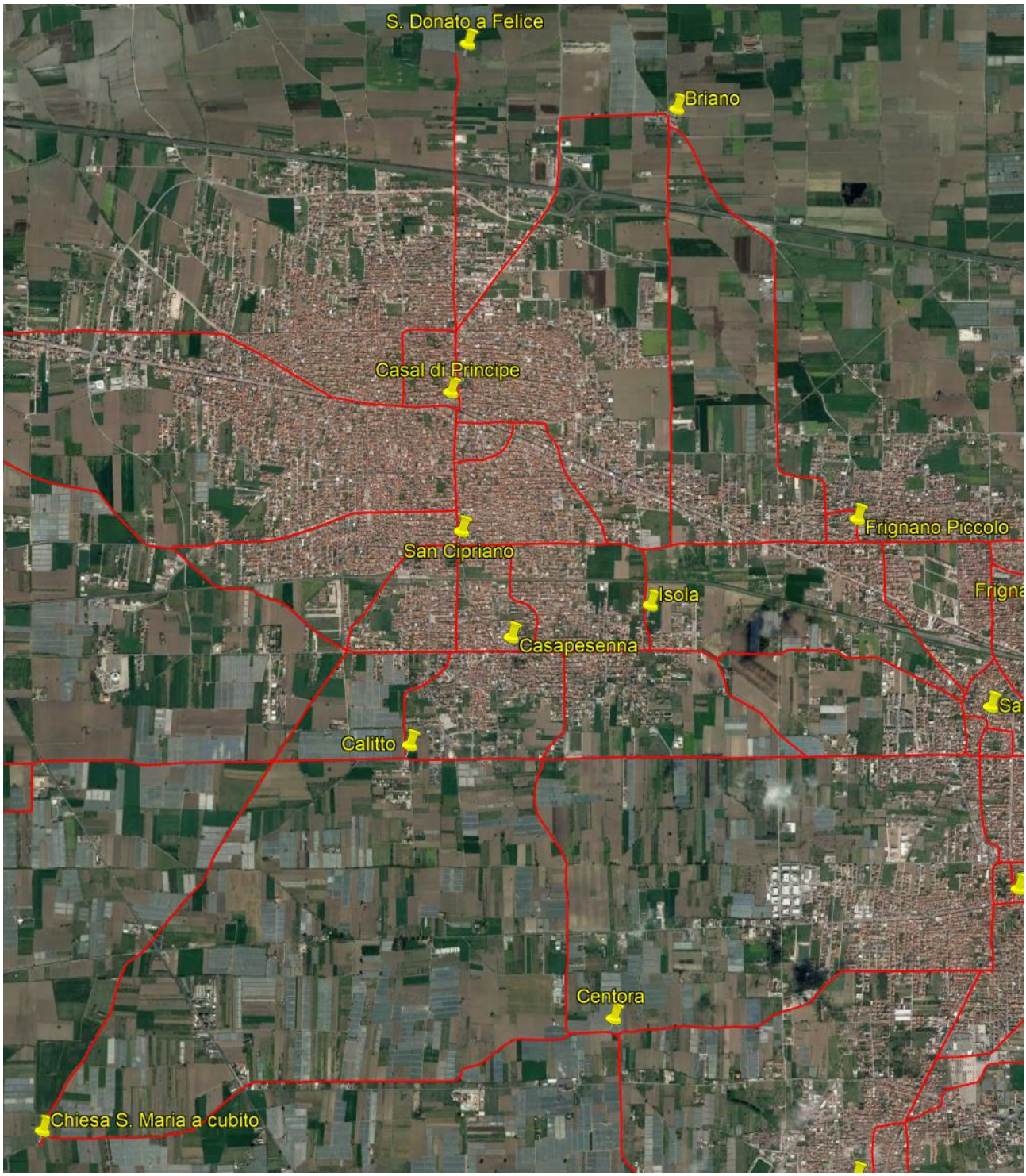


Fig. 5.5C - Casal di Principe e S. Donato a Felice (Casal di Principe), S. Cipriano (San Cipriano di Aversa), Chiesa di S. Maria di Briano (Briano) e Frignano Piccolo (Villa di Briano).

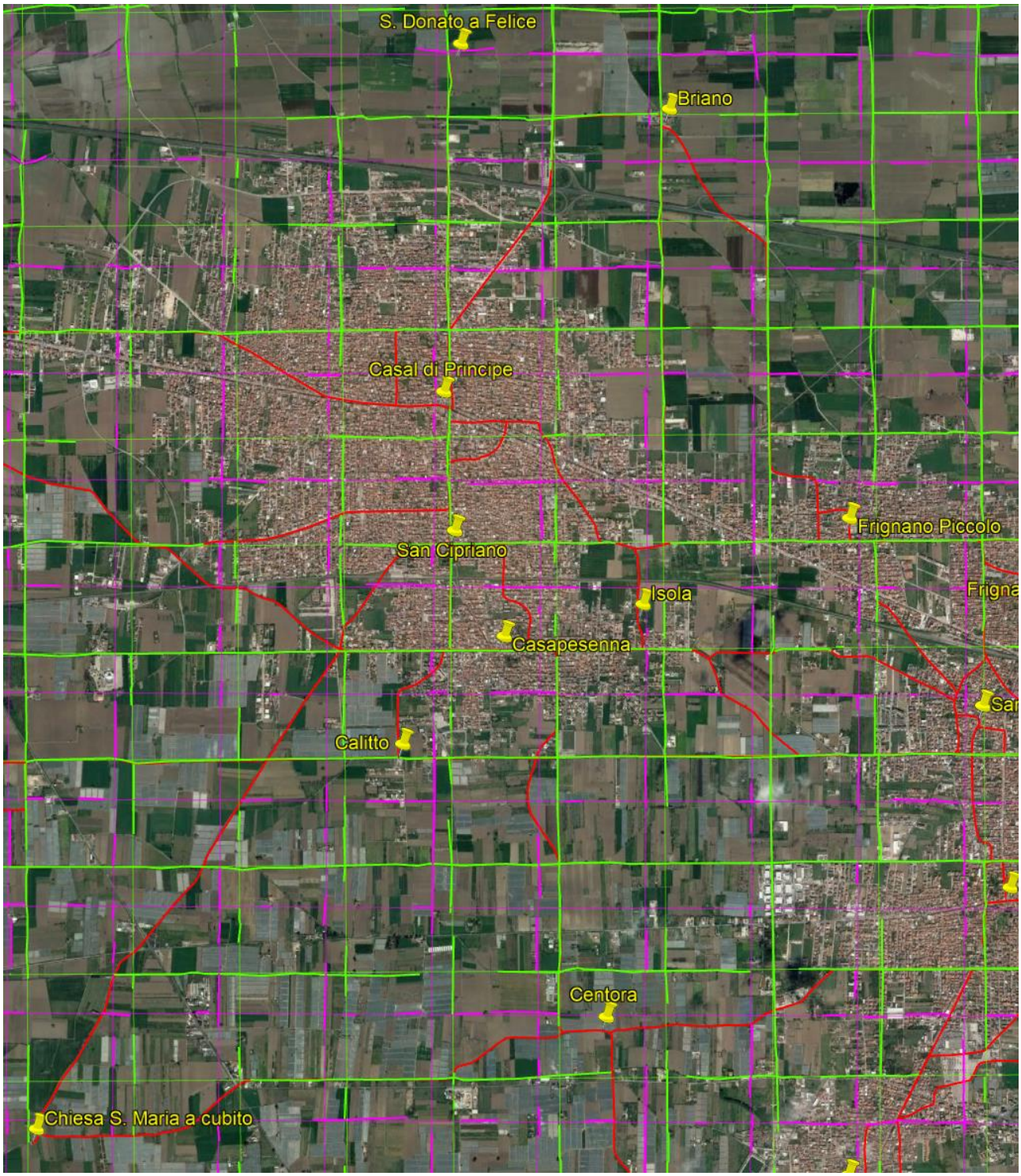


Fig. 5.5D - Casal di Principe e S. Donato a Felice (Casal di Principe), S. Cipriano (San Cipriano di Aversa), Chiesa di S. Maria di Briano (Briano) e Frignano Piccolo (Villa di Briano).

§5.6 - Frignano Piccolo (Villa di Briano), Frignano Maggiore (Frignano), San Marcellino

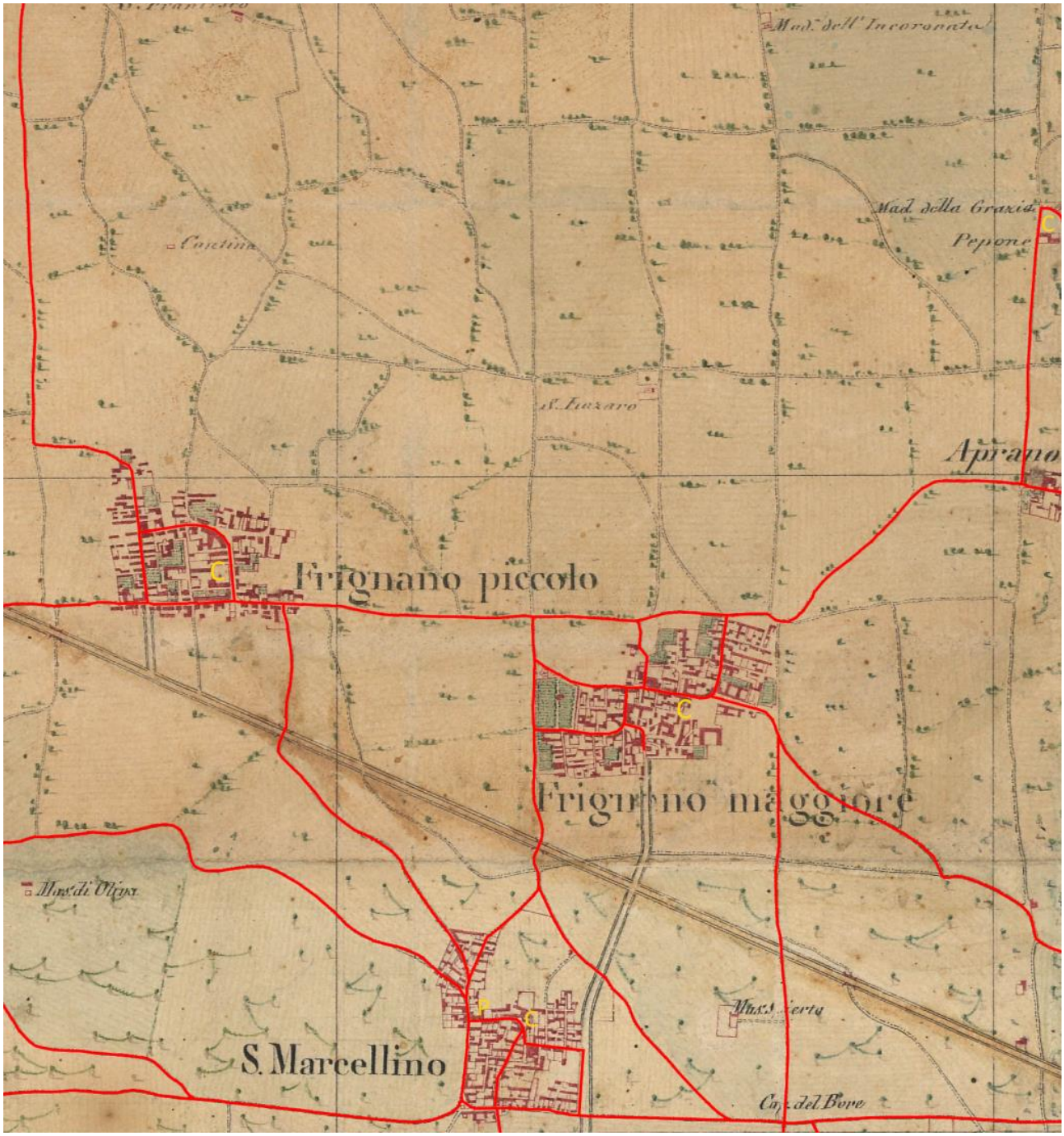


Fig. 5.6B - Frignano Piccolo (Villa di Briano), Frignano Maggiore (Frignano), San Marcellino.

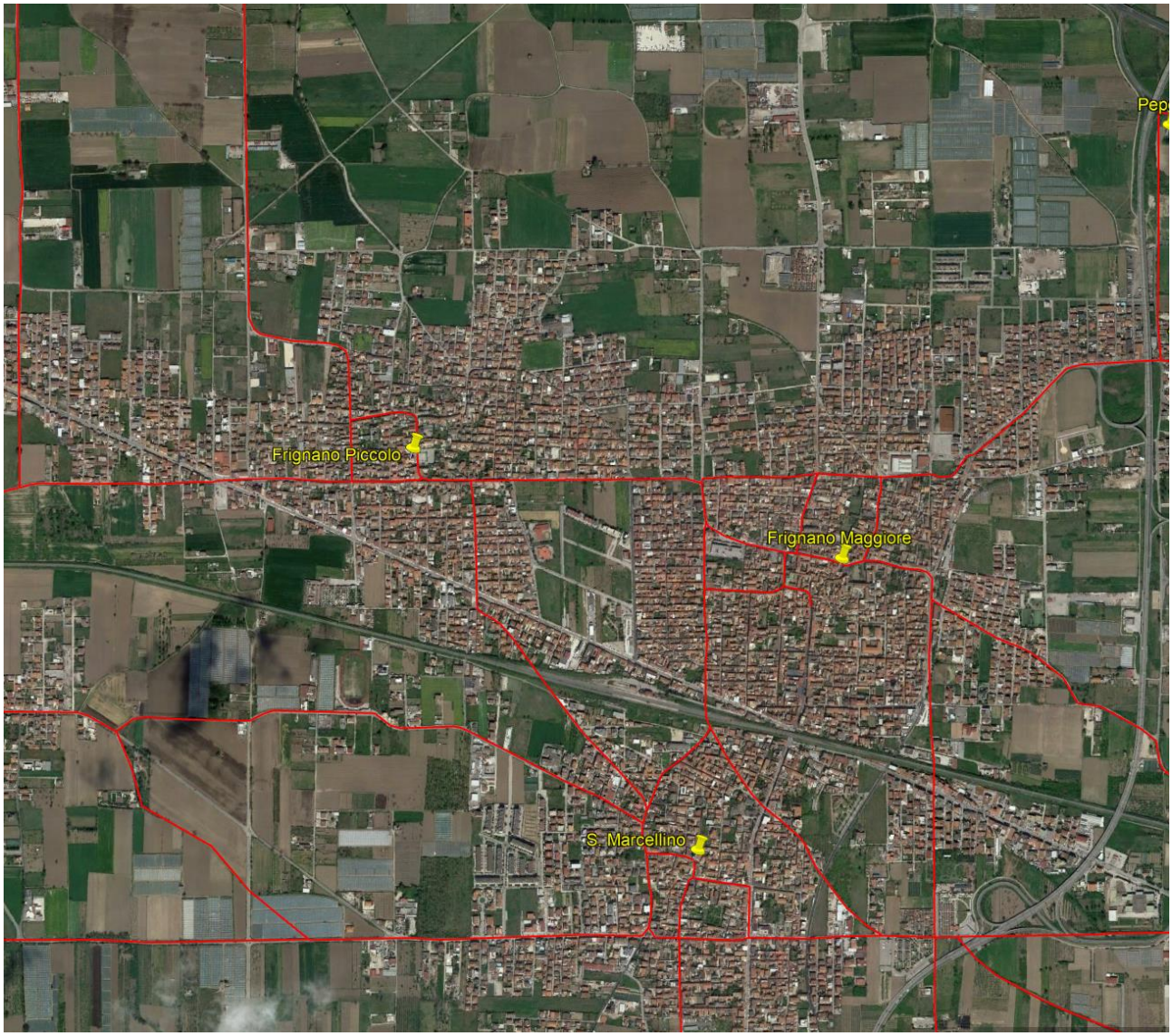


Fig. 5.6C - Frignano Piccolo (Villa di Briano), Frignano Maggiore (Frignano), San Marcellino.

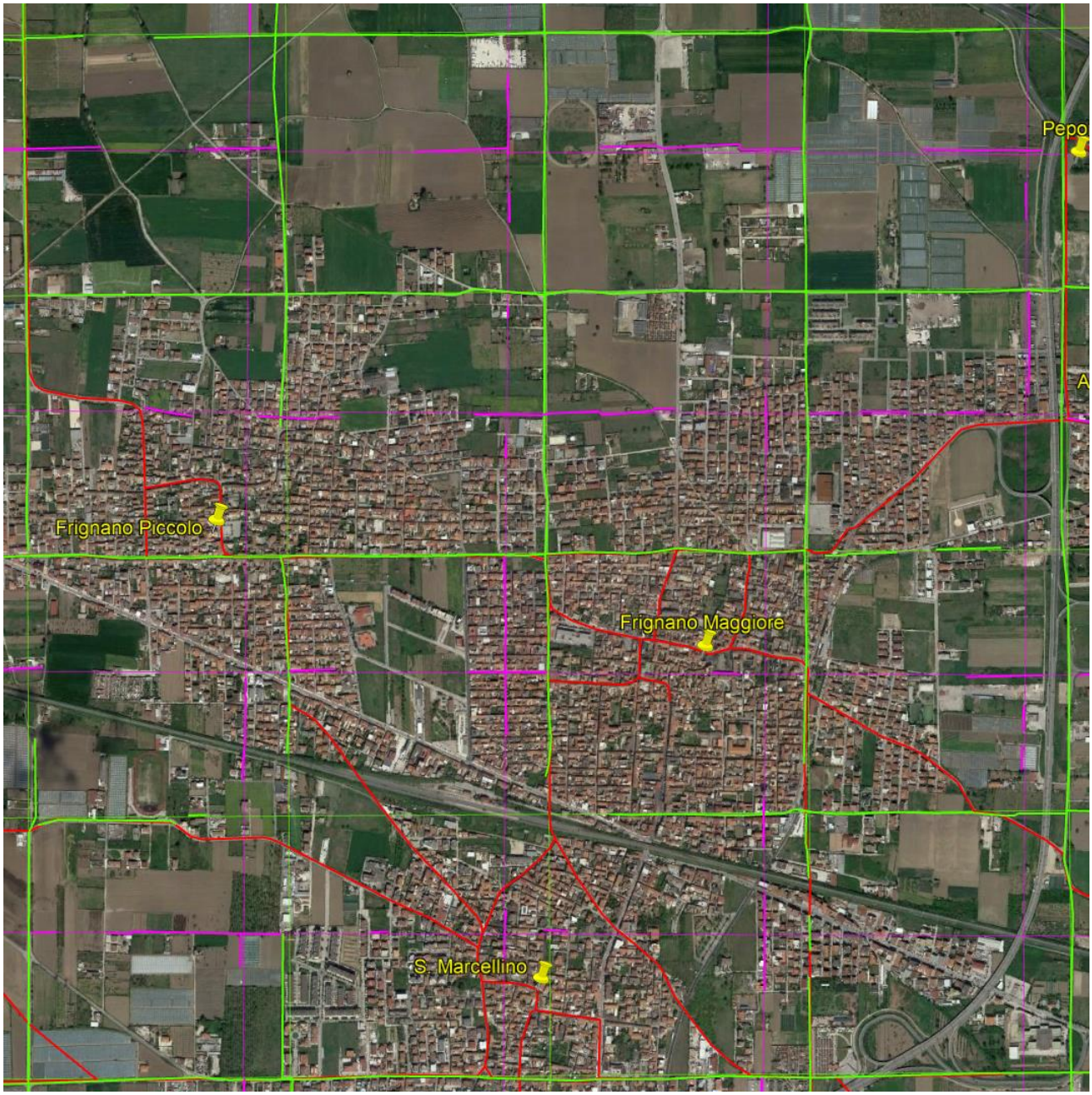


Fig. 5.6D - Frignano Piccolo (Villa di Briano), Frignano Maggiore (Frignano), San Marcellino.

§5.7 - San Marcellino, Trentola e Ducenta (Trentola Ducenta)

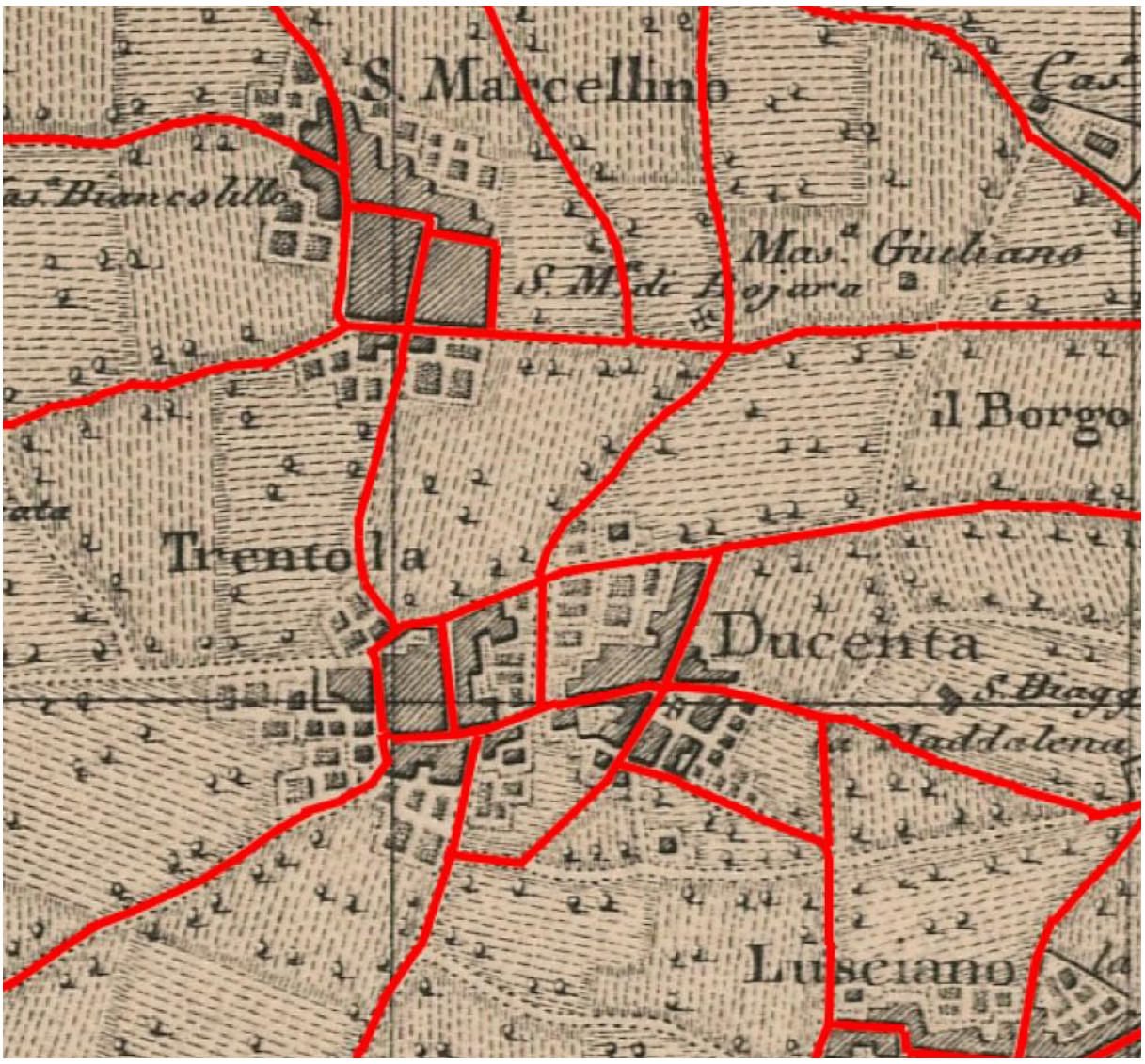


Fig. 5.7A - San Marcellino, Trentola e Ducenta (Trentola Ducenta).

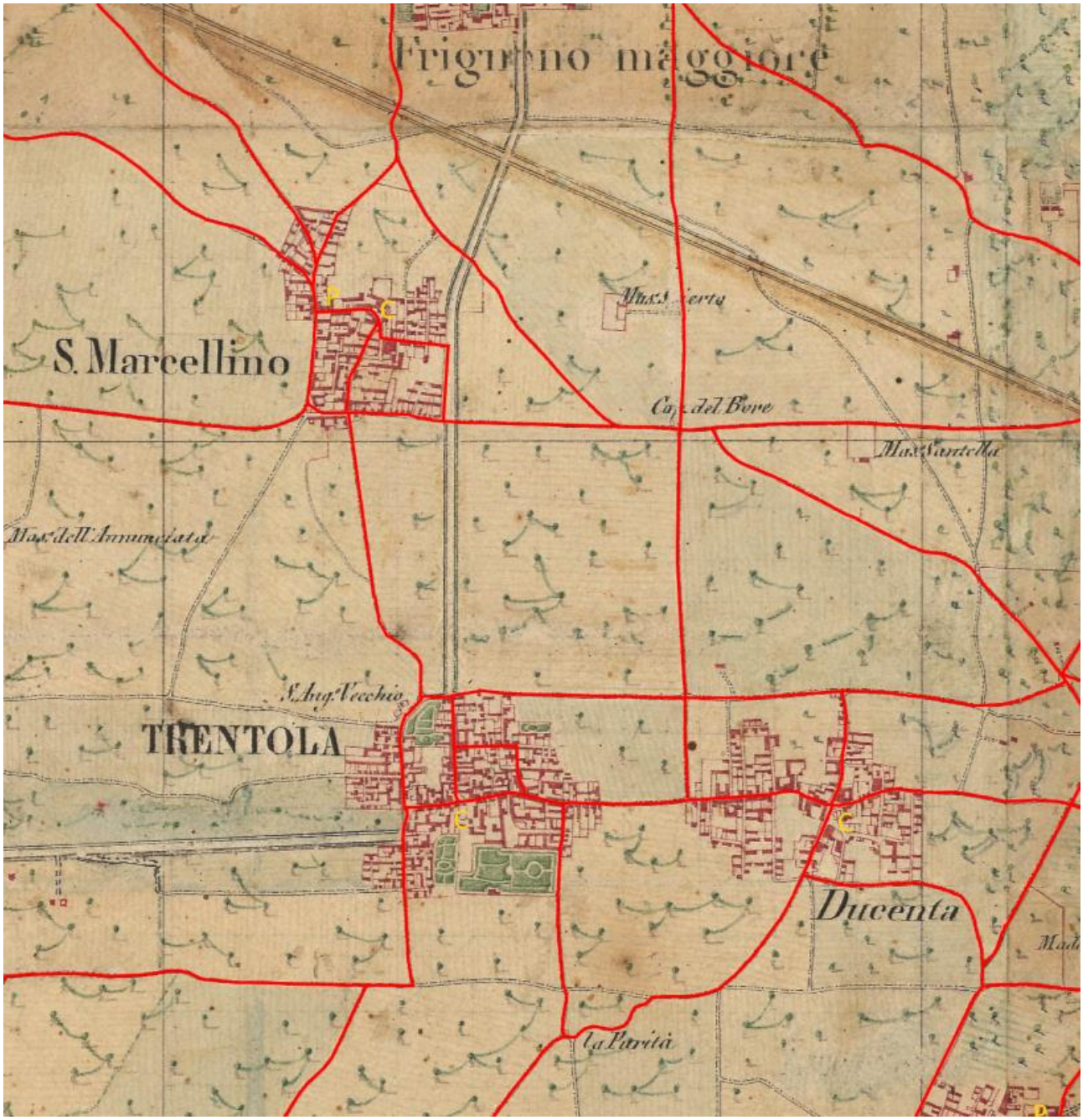


Fig. 5.7B - San Marcellino, Trentola e Ducenta (Trentola Ducenta).

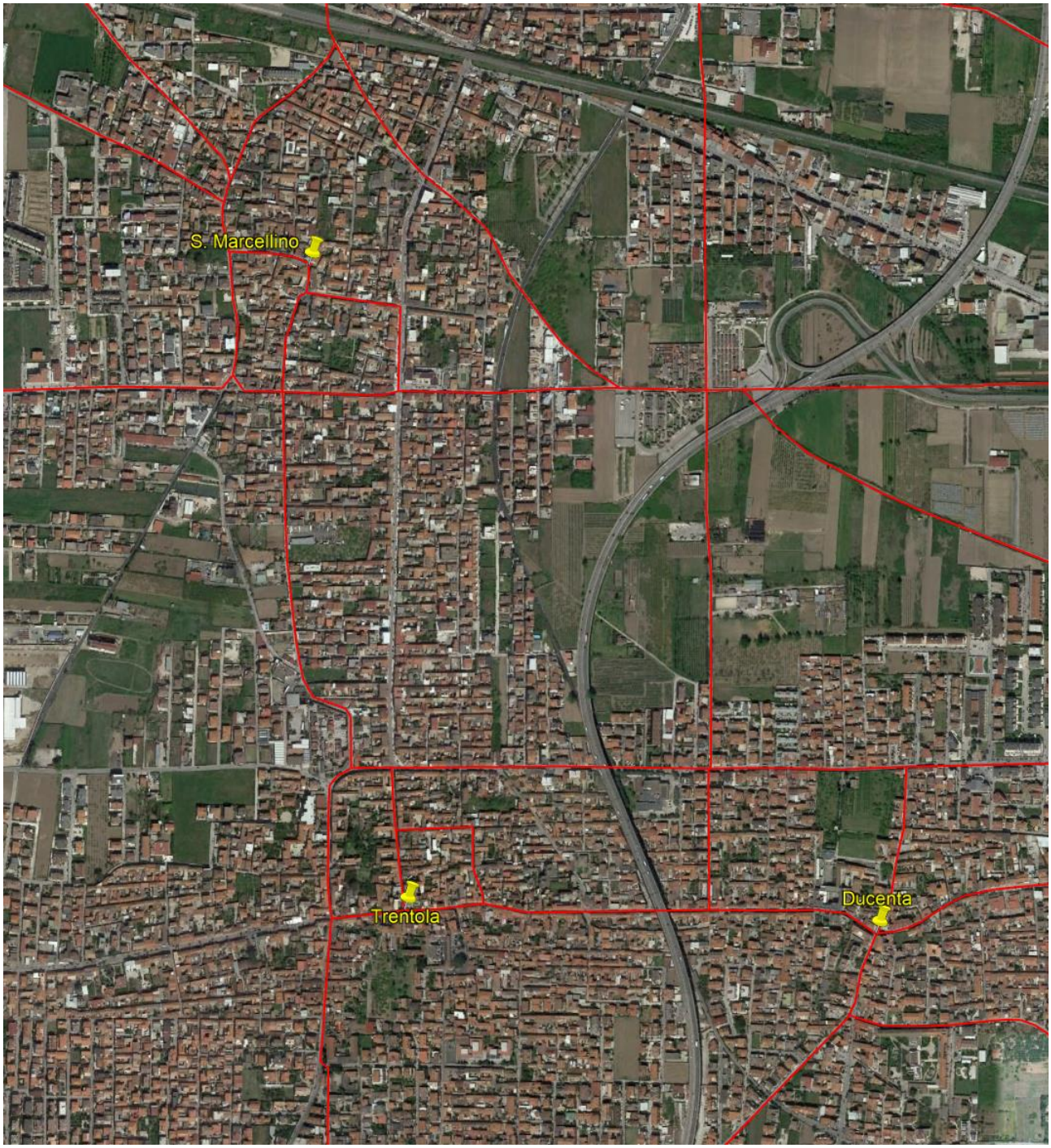


Fig. 5.7C - San Marcellino, Trentola e Ducenta (Trentola Ducenta).

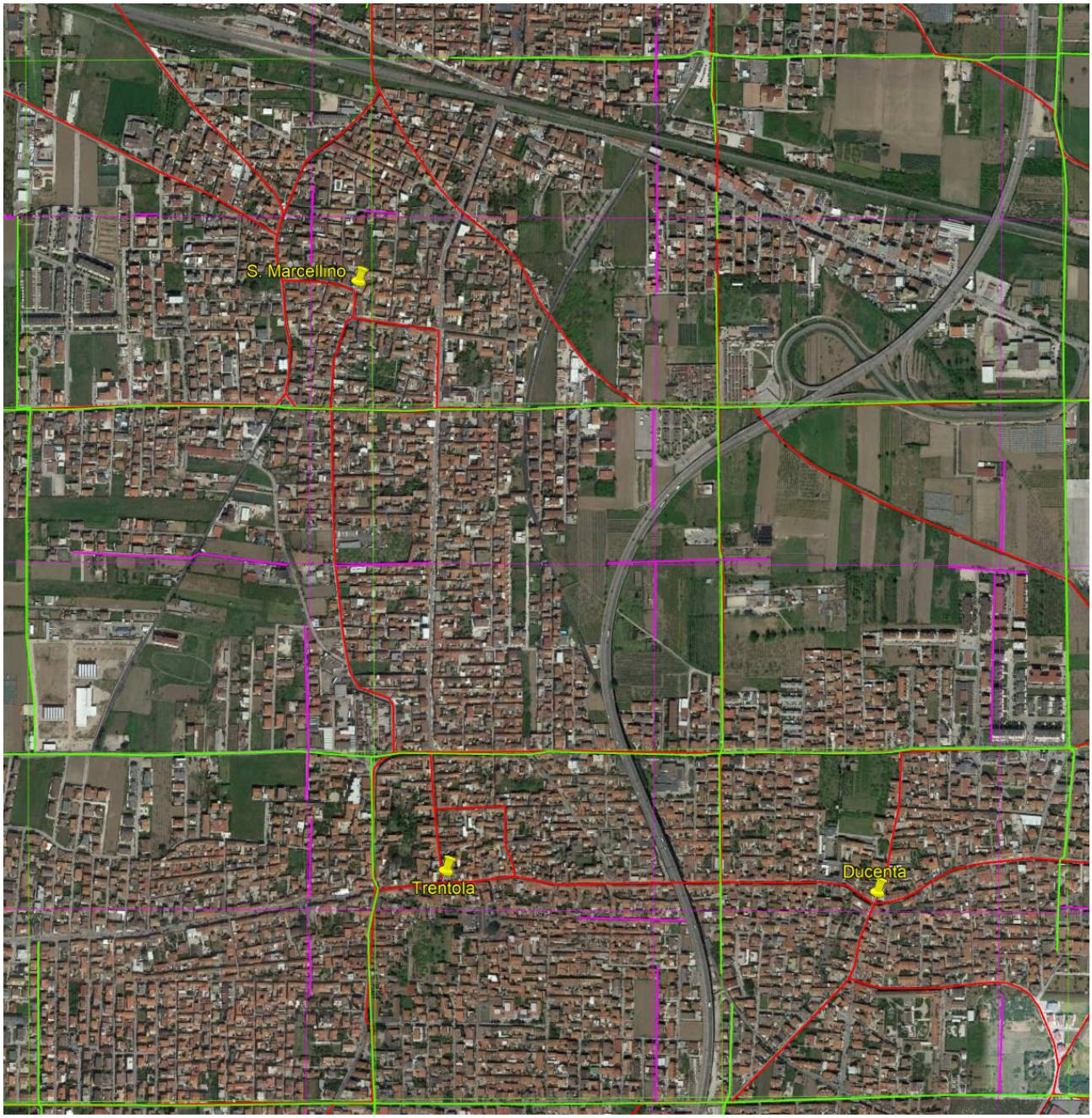


Fig. 5.7D - San Marcellino, Trentola e Ducenta (Trentola Ducenta).

§5.8 – Parete e Vintignano (Parete), Lusciano, Casacellere (Giugliano in Campania)

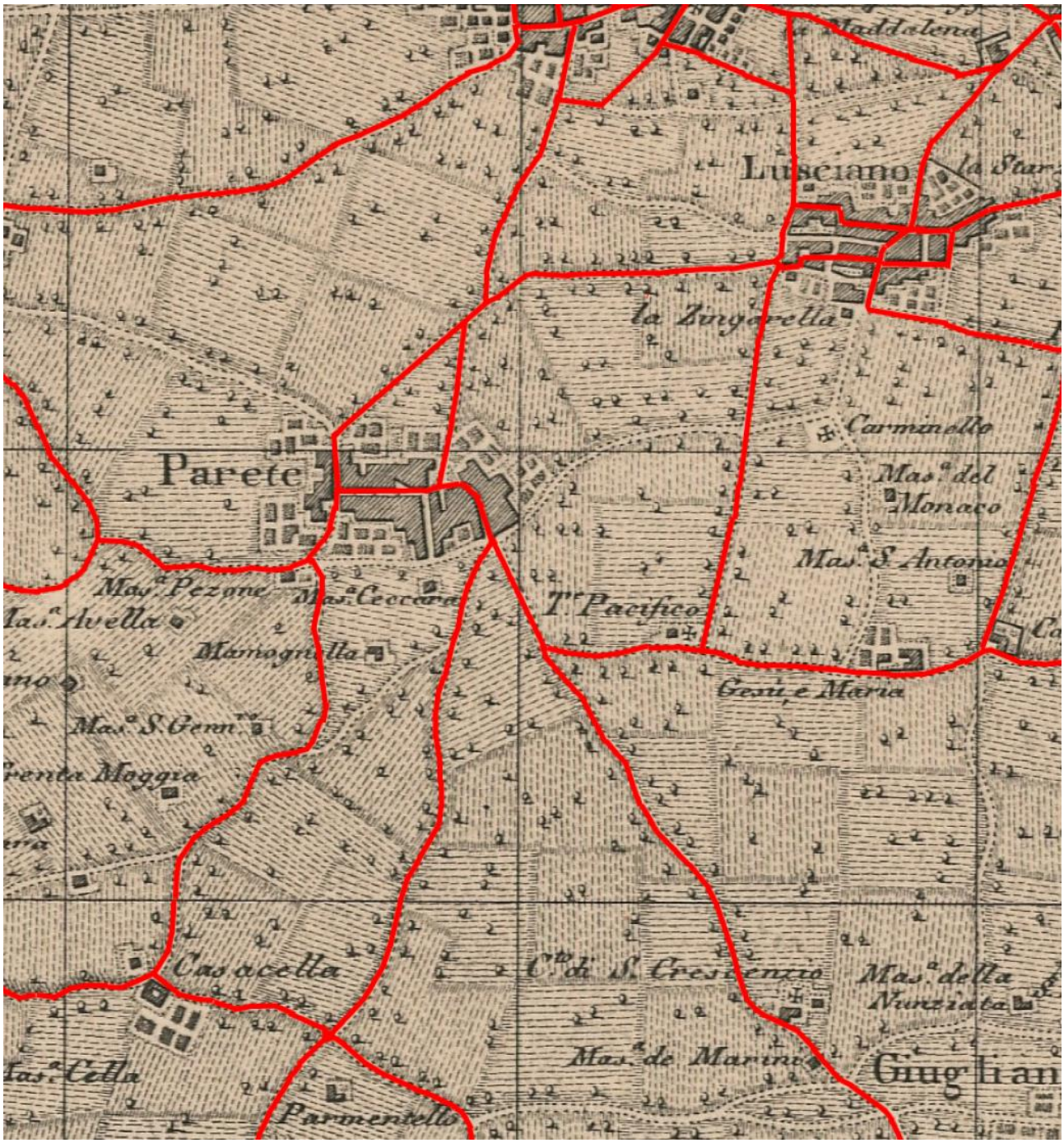


Fig. 5.8A - Parete, Lusciano, Casacella (Casacellere, Giugliano in Campania).

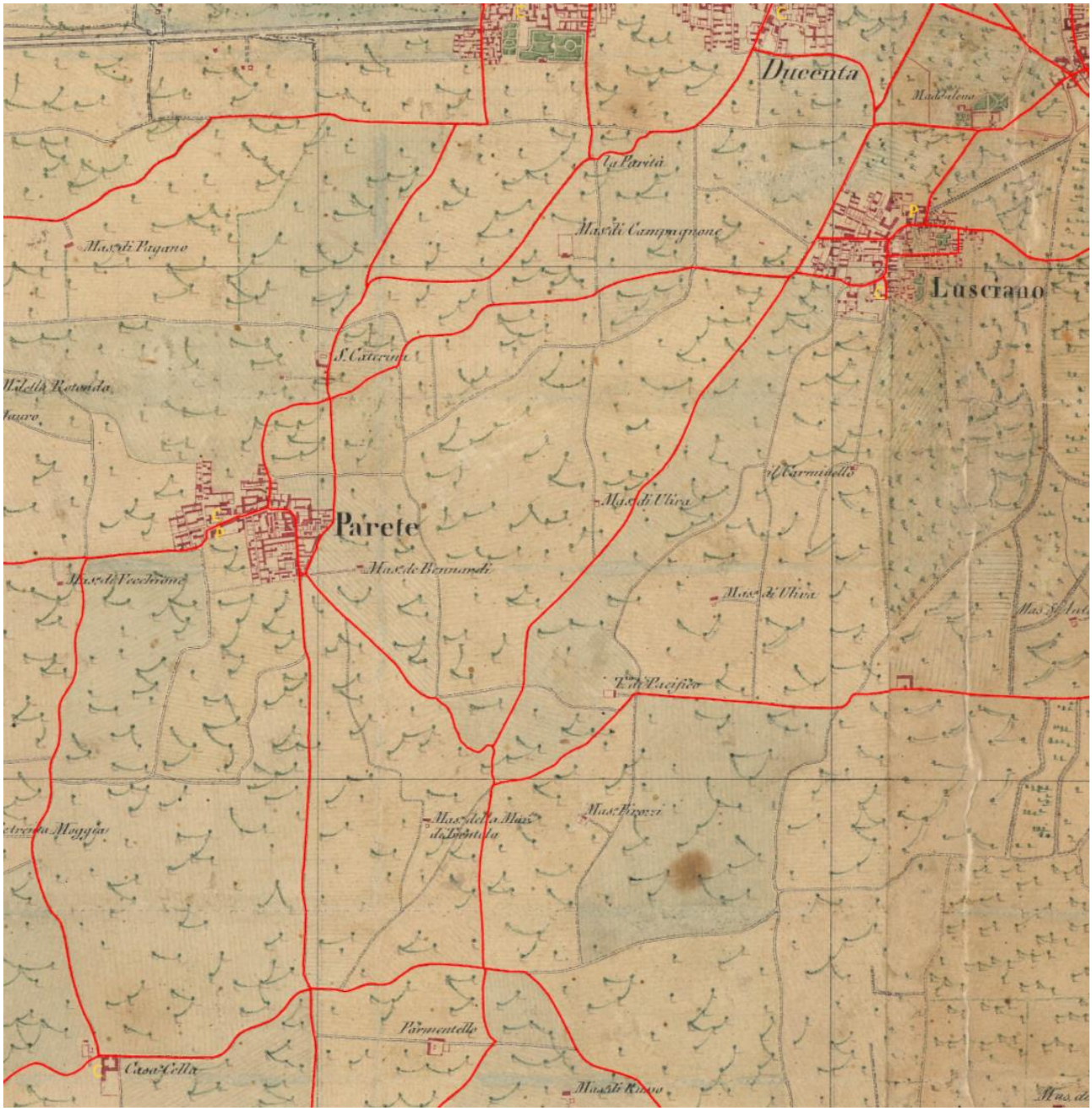


Fig. 5.8B – Parete, Lusciano, Casacella (Casacellere, Giugliano in Campania).

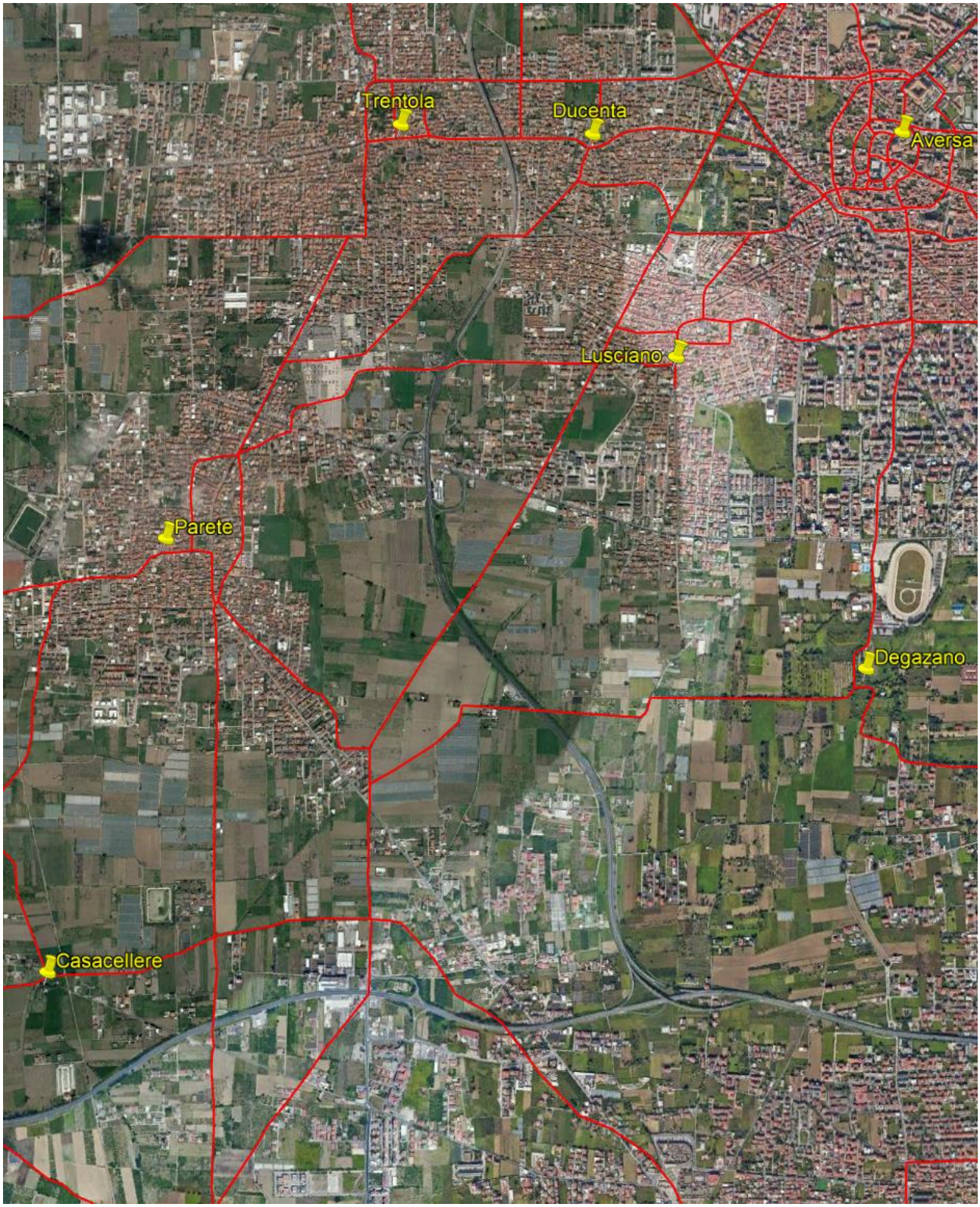


Fig. 5.8C - Parete, Lusciano, Casacellere (Giugliano in Campania).

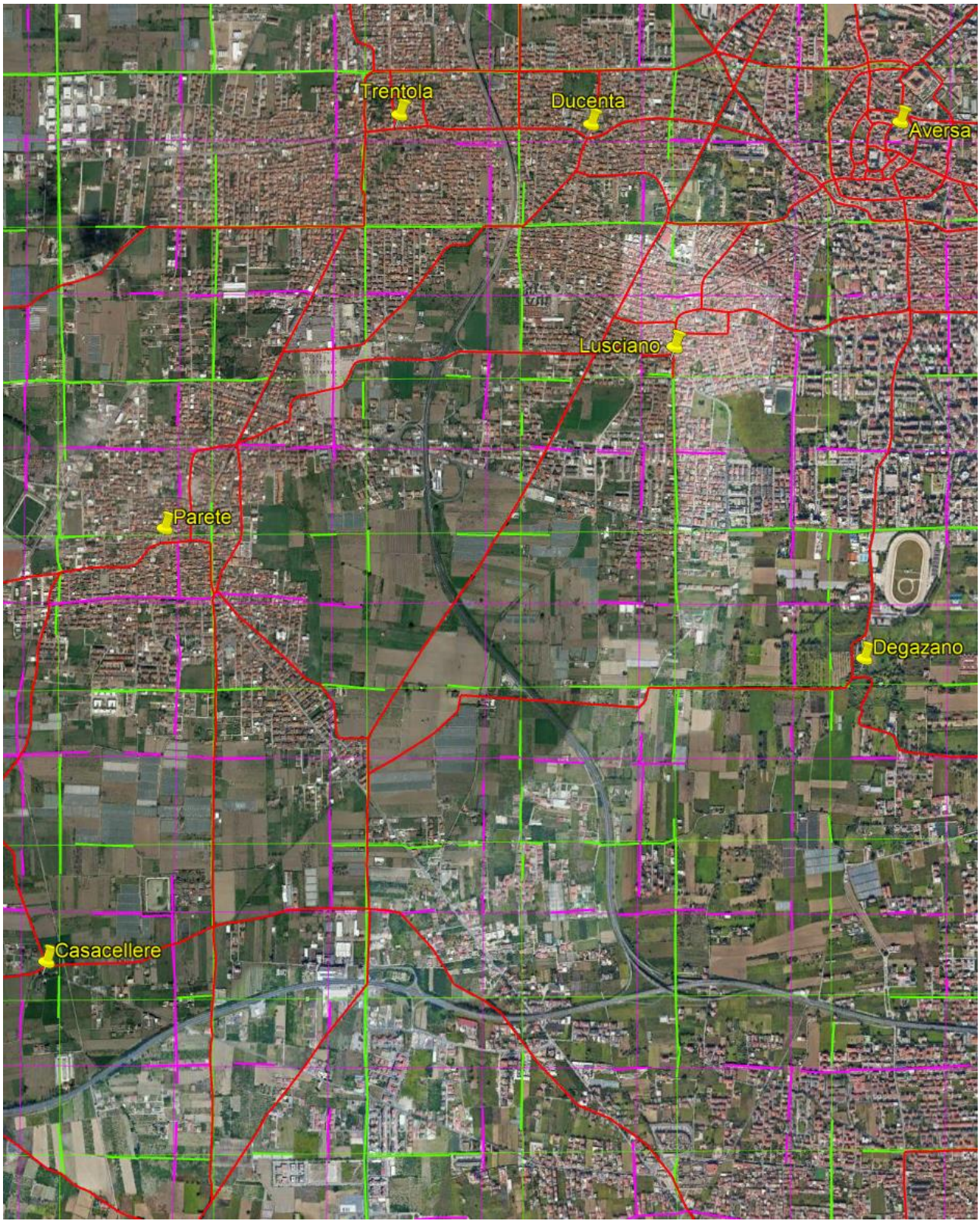


Fig. 5.8D - Parete, Lusciano, Casacellere (Giugliano in Campania).

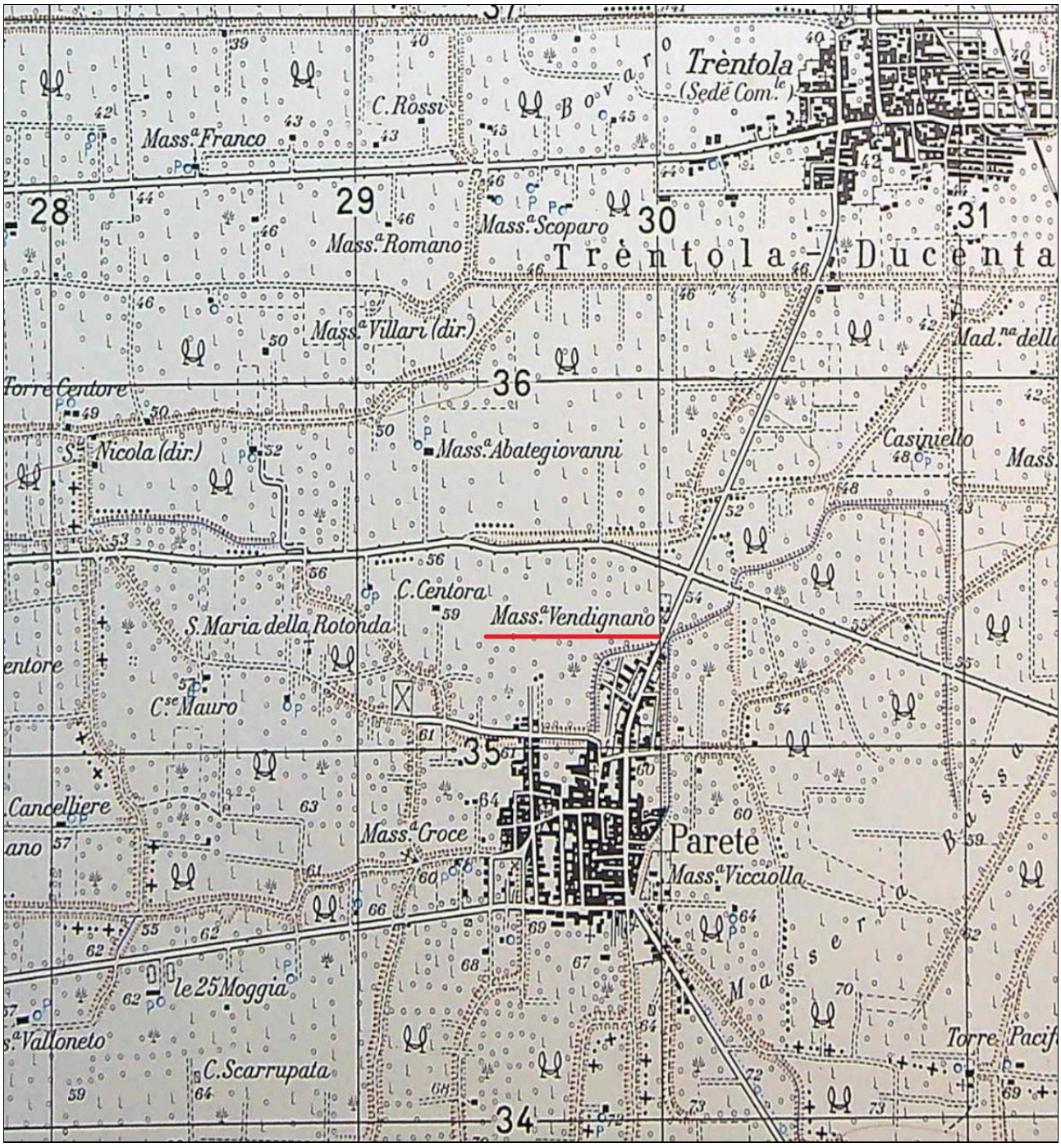


Fig. 5.8I - “Mass.ª Vendignano” potrebbe essere la zona in cui era Vintignano.

§5.9 – Qualiano, Panecocolo (Villaricca), Calvizzano, Marano (Marano di Napoli)

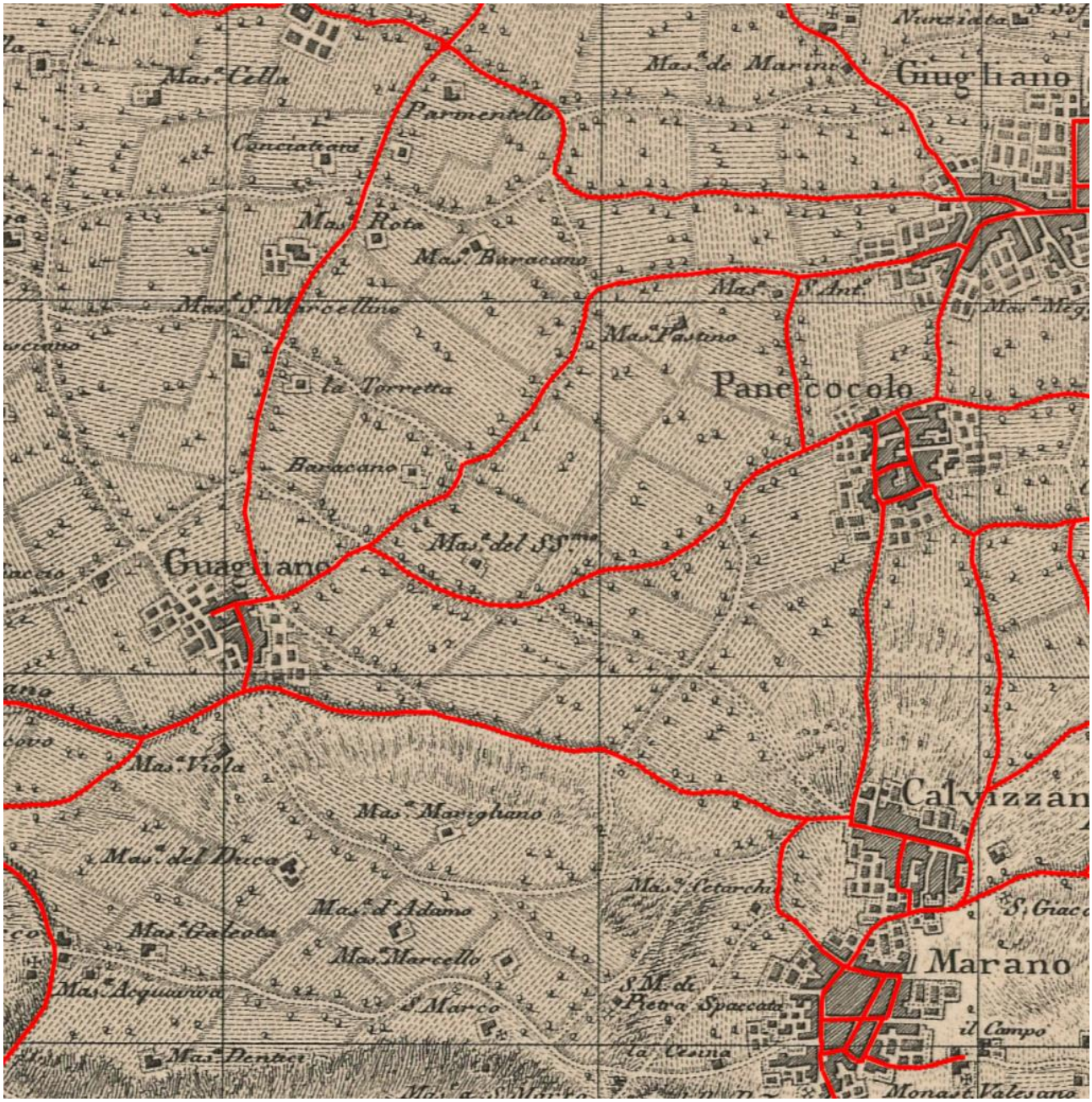


Fig. 5.9A – Guagliano (Qualiano), Panecocolo (Villaricca), Calvizzano, Marano (Marano di Napoli).

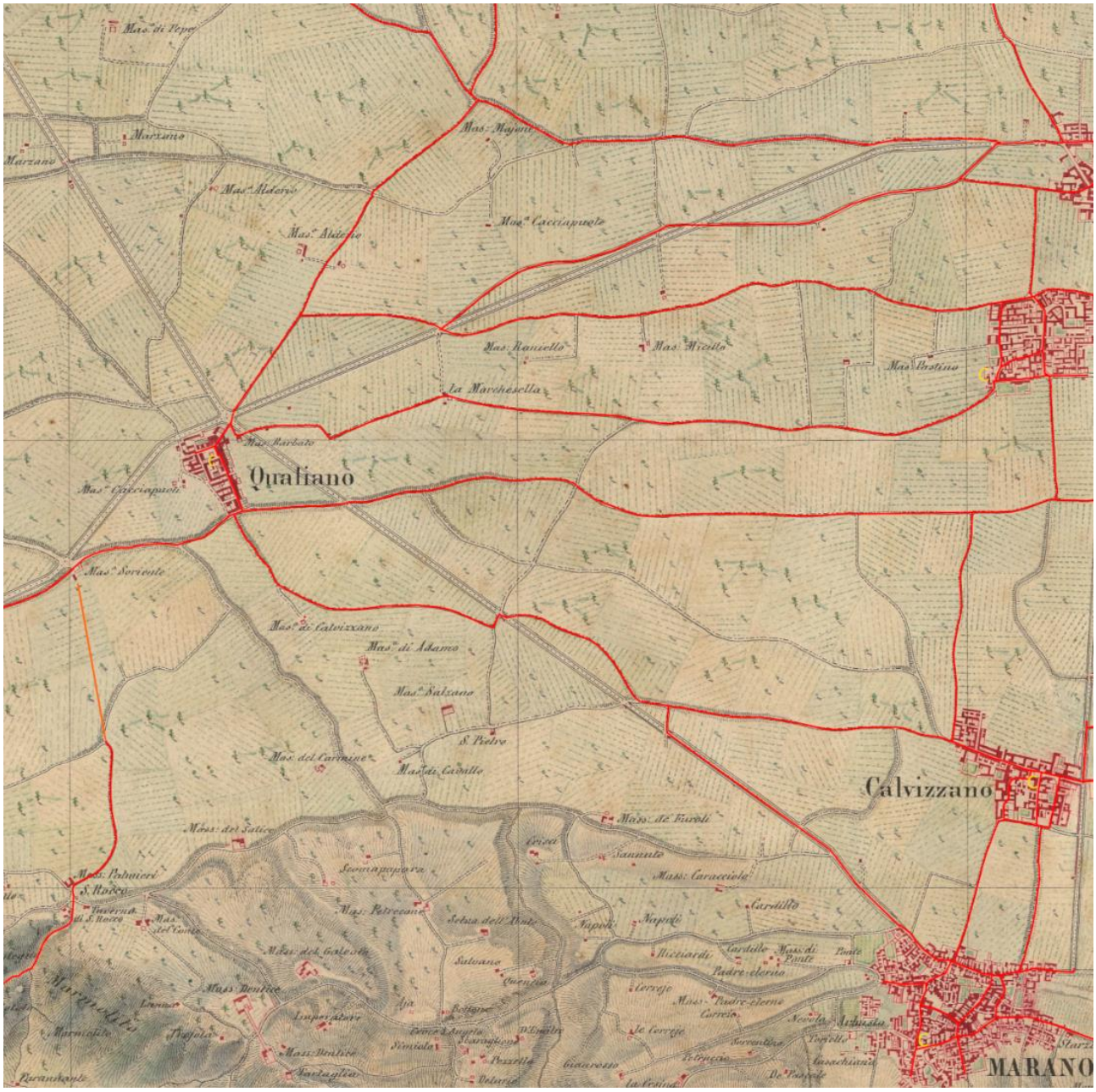


Fig. 5.9B - Qualiano, Calvizzano, Marano (Marano di Napoli).

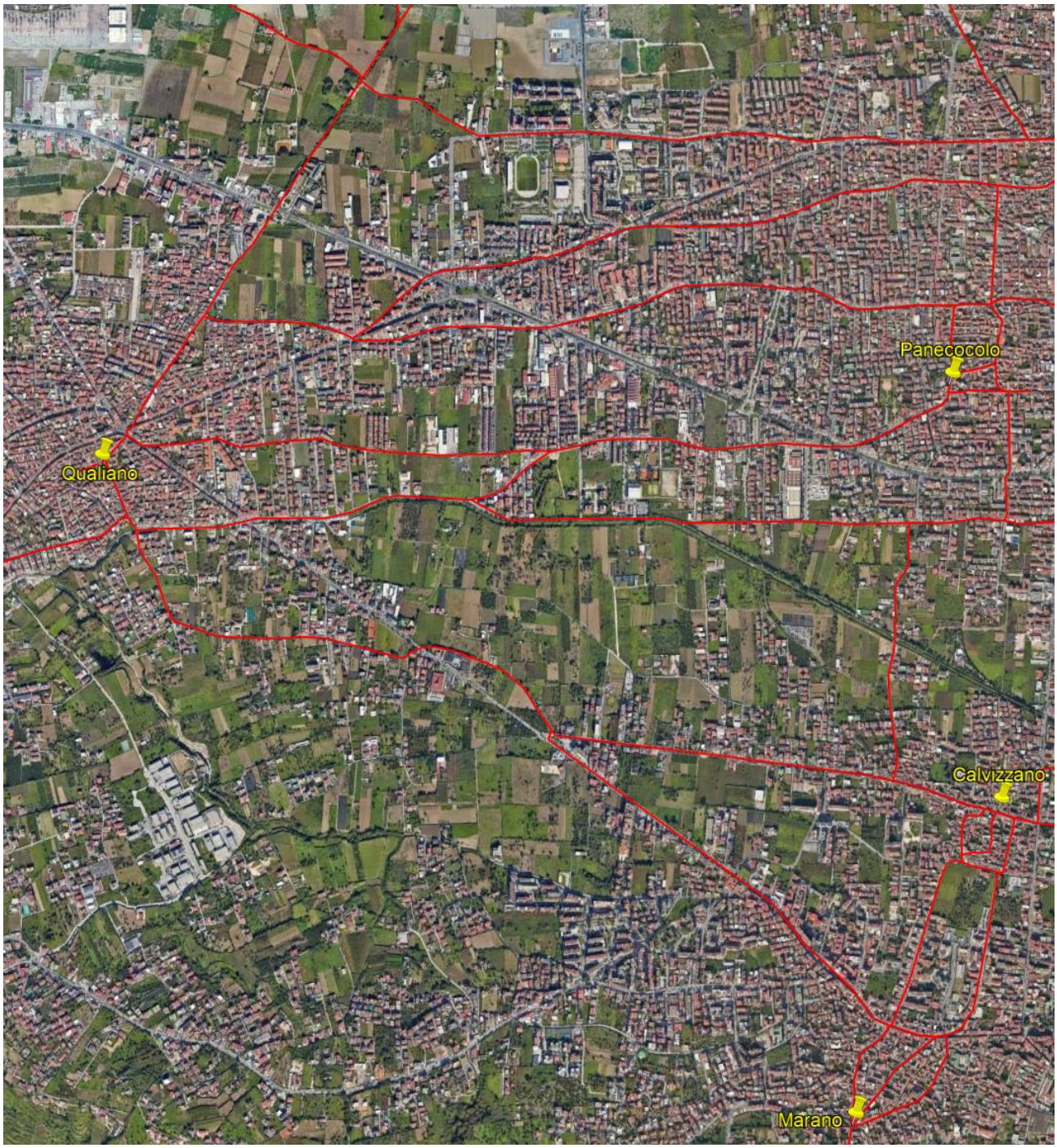


Fig. 5.9C - Qualiano, Panecocolo (Villaricca), Calvizzano, Marano (Marano di Napoli).



Fig. 5.9D - Qualiano, Panecocolo (Villaricca), Calvizzano, Marano (Marano di Napoli).

§5.10 – Casaluce, Aprano e Pipone (Casaluce), Piro (Casalnuovo a Piro, Casaluce), Teverola

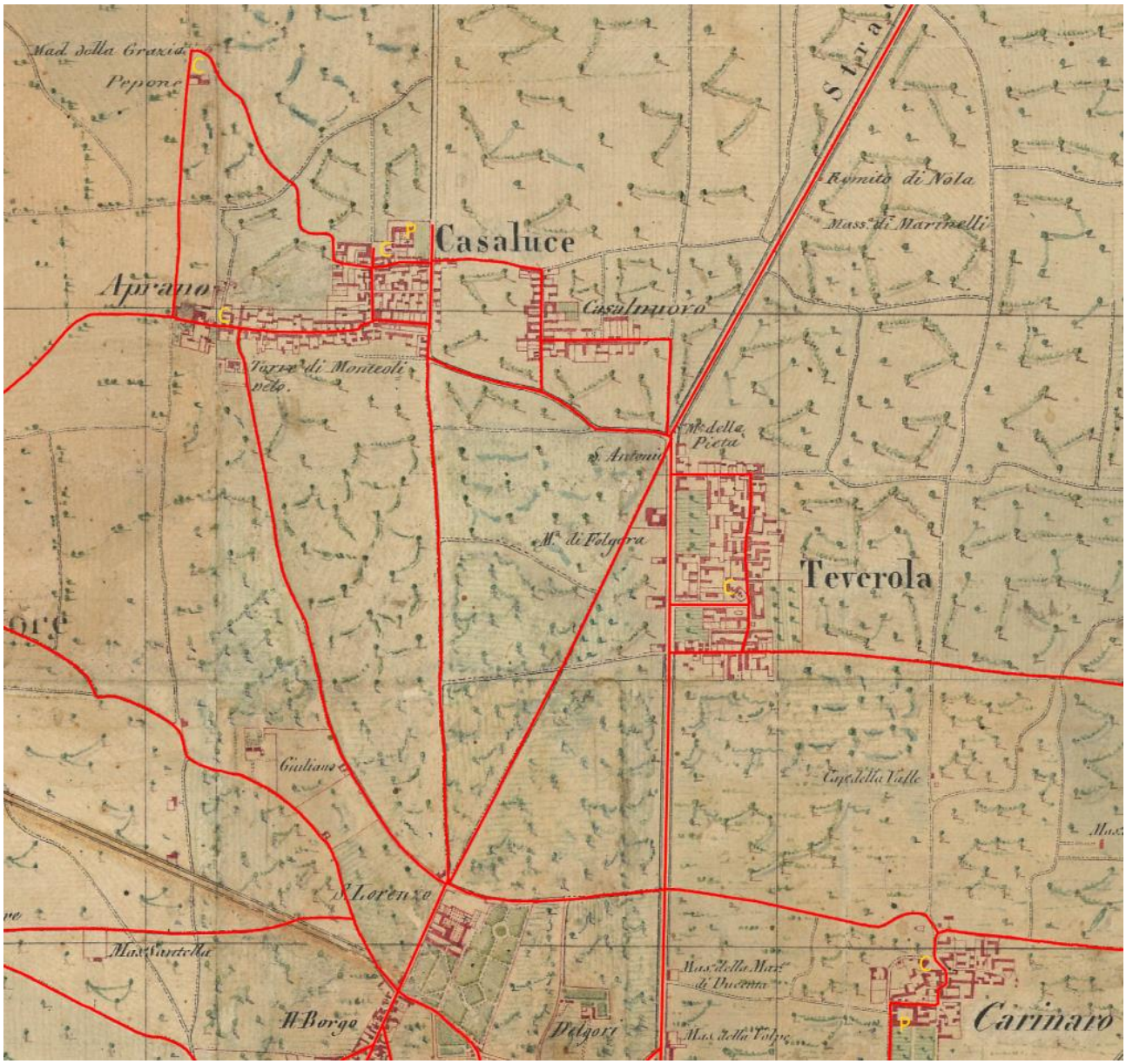


Fig. 5.10B - Casaluce, Aprano e Pepone (Pipone) (Casaluce), Piro (Casalnuovo a Piro, Casaluce), Teverola.

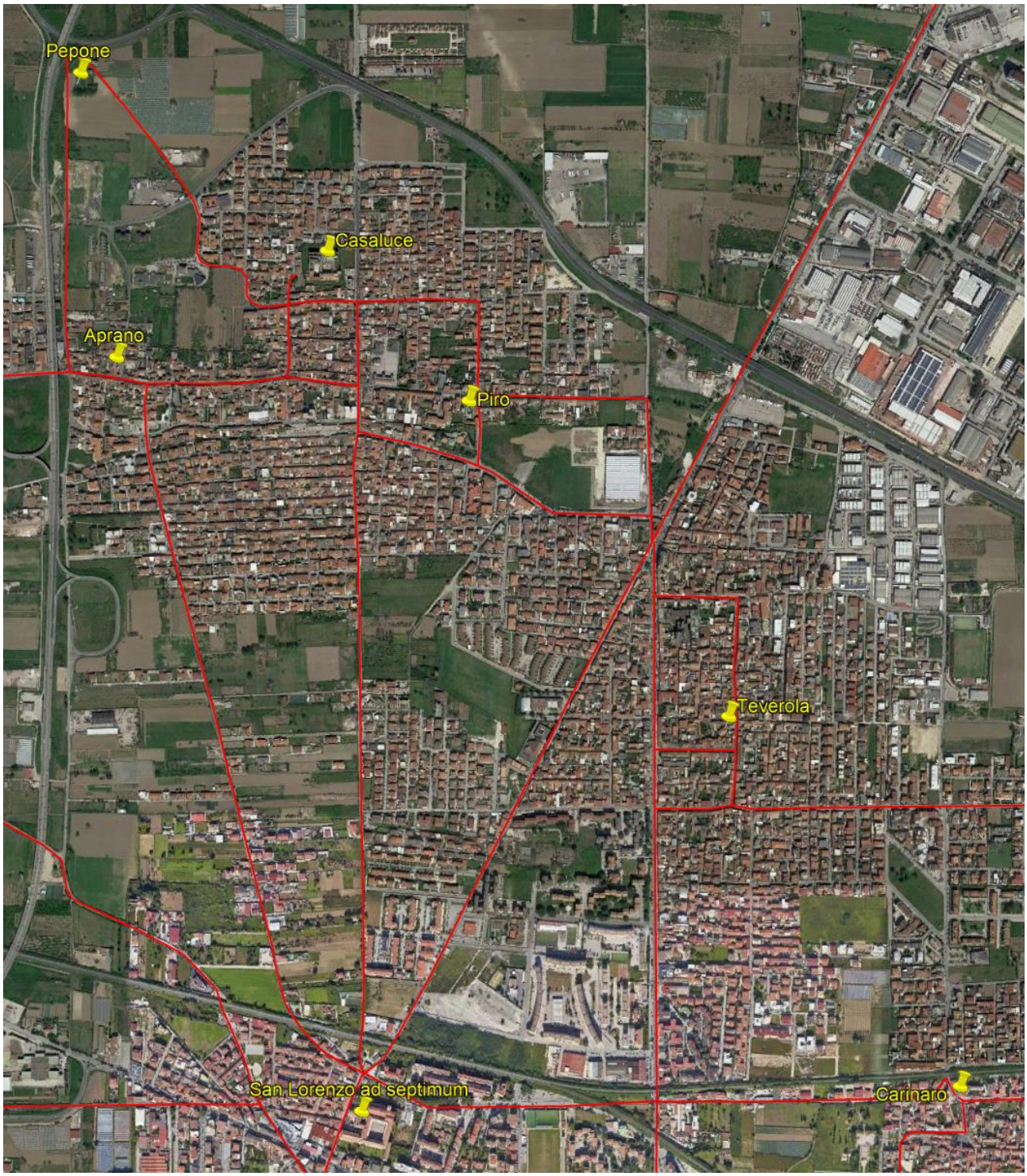


Fig. 5.10C - Casaluce, Aprano e Pipone (Casaluce), Piro (Casalnuovo a Piro, Casaluce), Teverola.

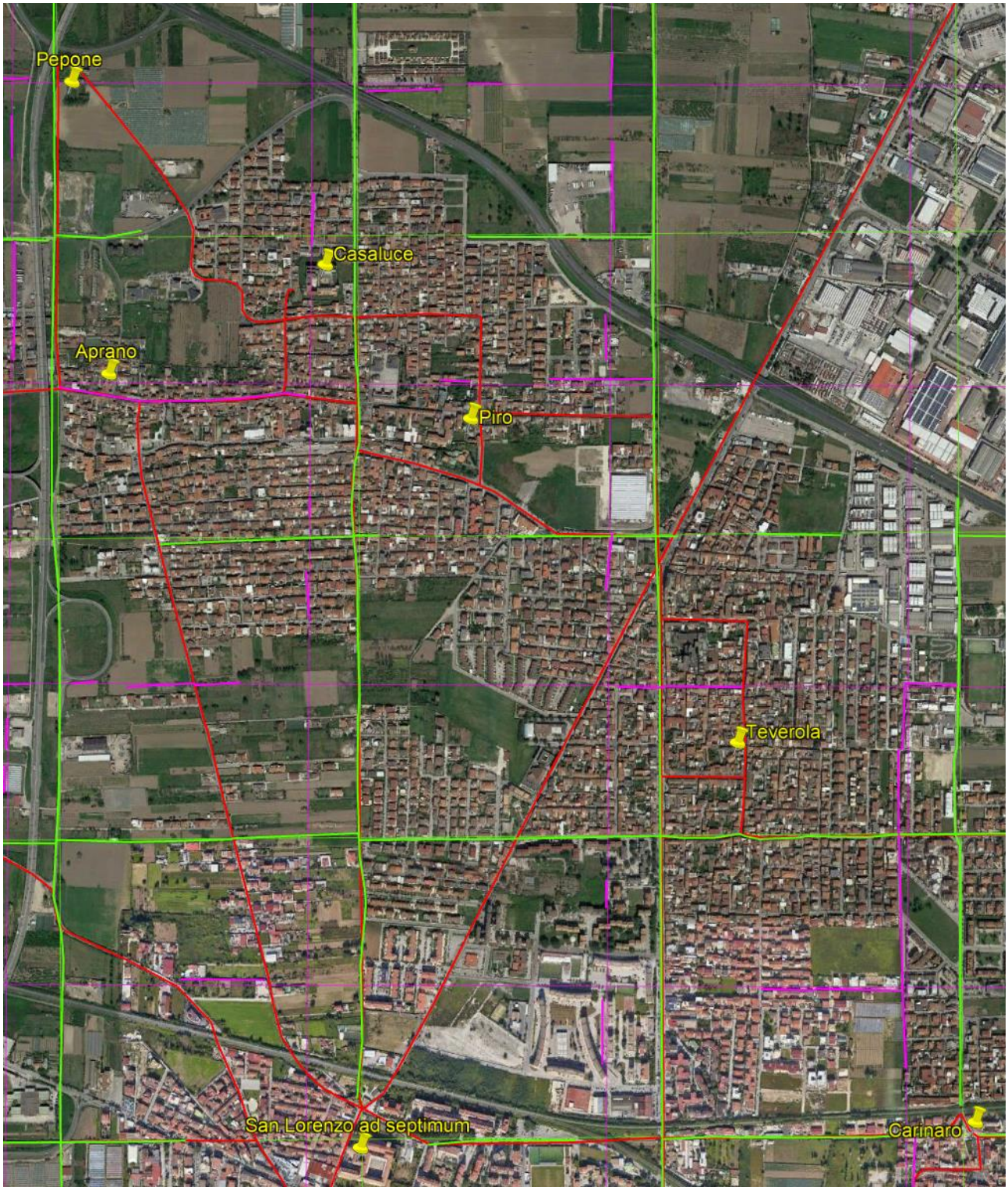


Fig. 5.10D - Casaluce, Aprano e Pipone (Casaluce), Piro (Casalnuovo a Piro, Casaluce), Teverola.

§5.11 – Aversa, Borgo di San Lorenzo e Savignano (Aversa)

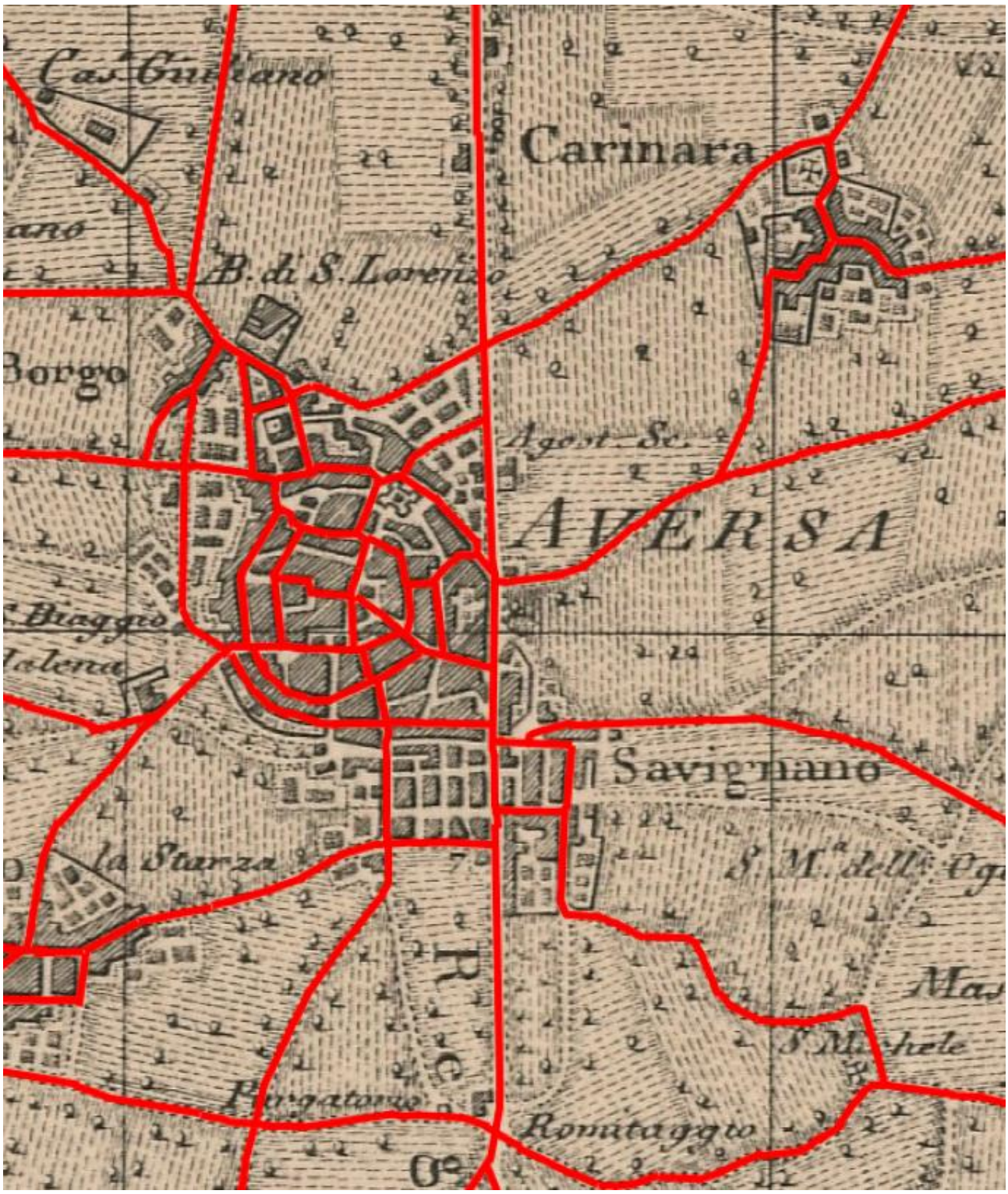


Fig. 5.11A - Aversa, Borgo di San Lorenzo e Savignano (Aversa).

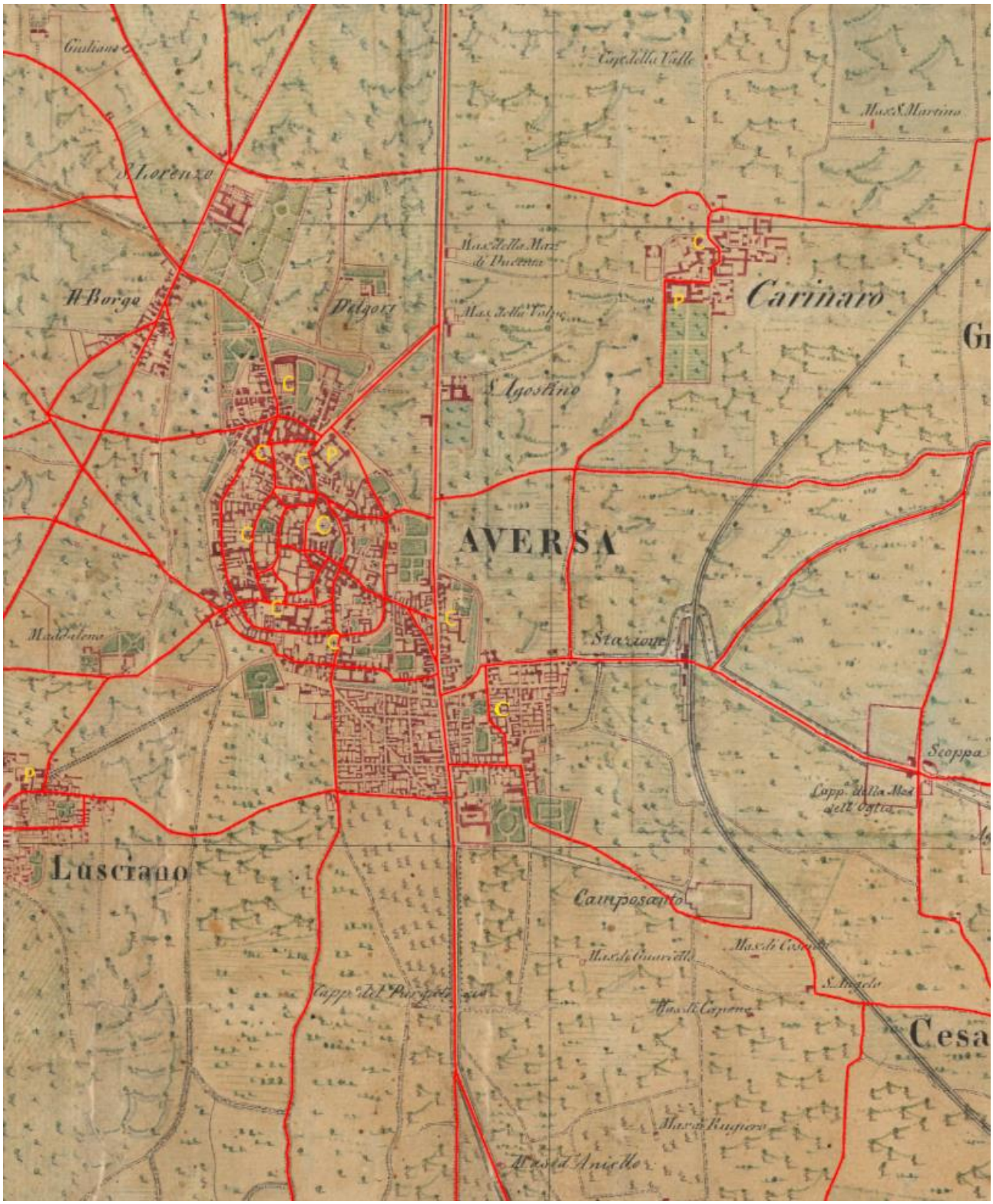


Fig. 5.11B - Aversa, S. Lorenzo (Borgo di San Lorenzo) e (Savignano) (Aversa).

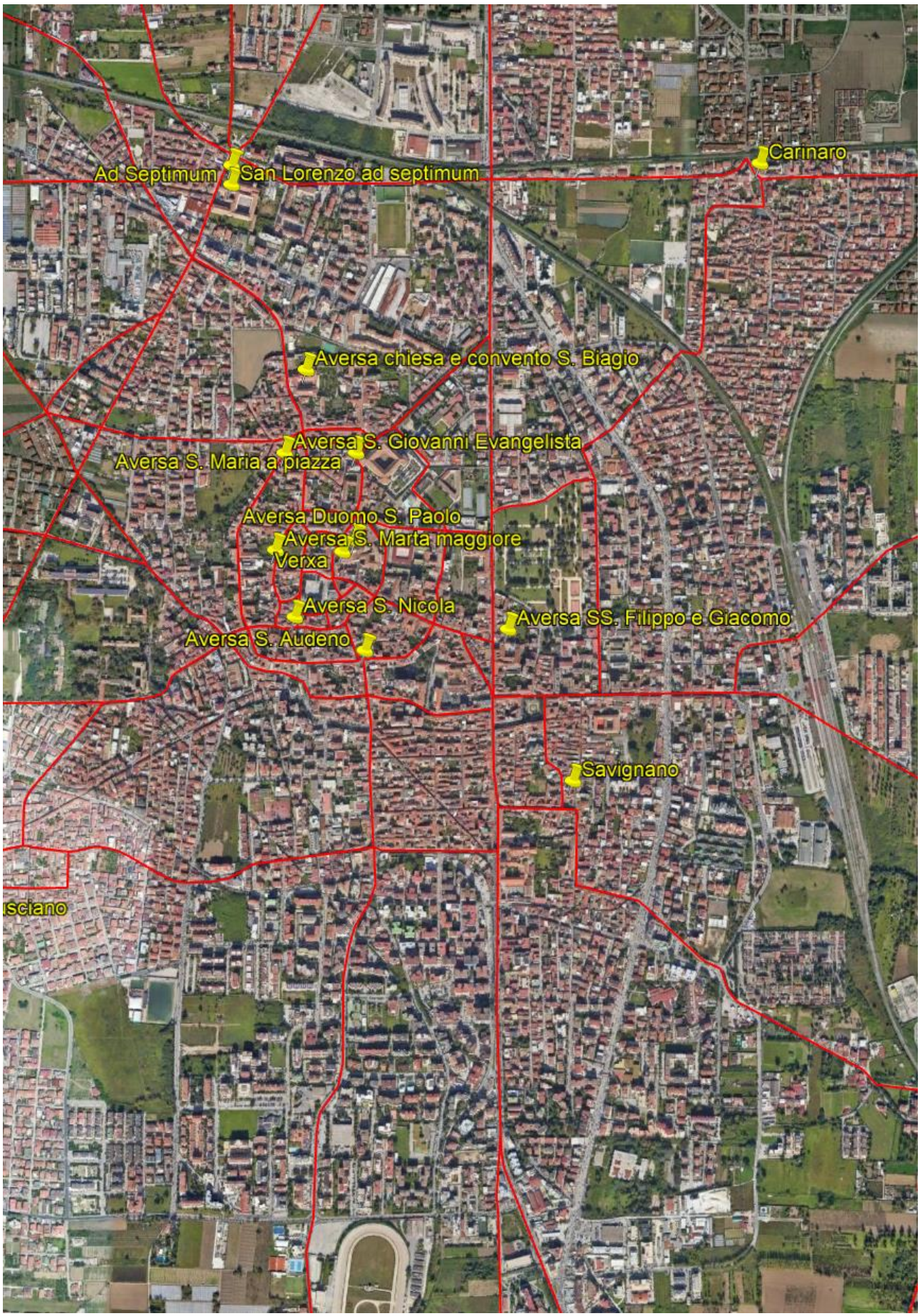


Fig. 5.11C – Le chiese di Aversa, Borgo di San Lorenzo, già *Ad Septimum*, e Savignano (Aversa).

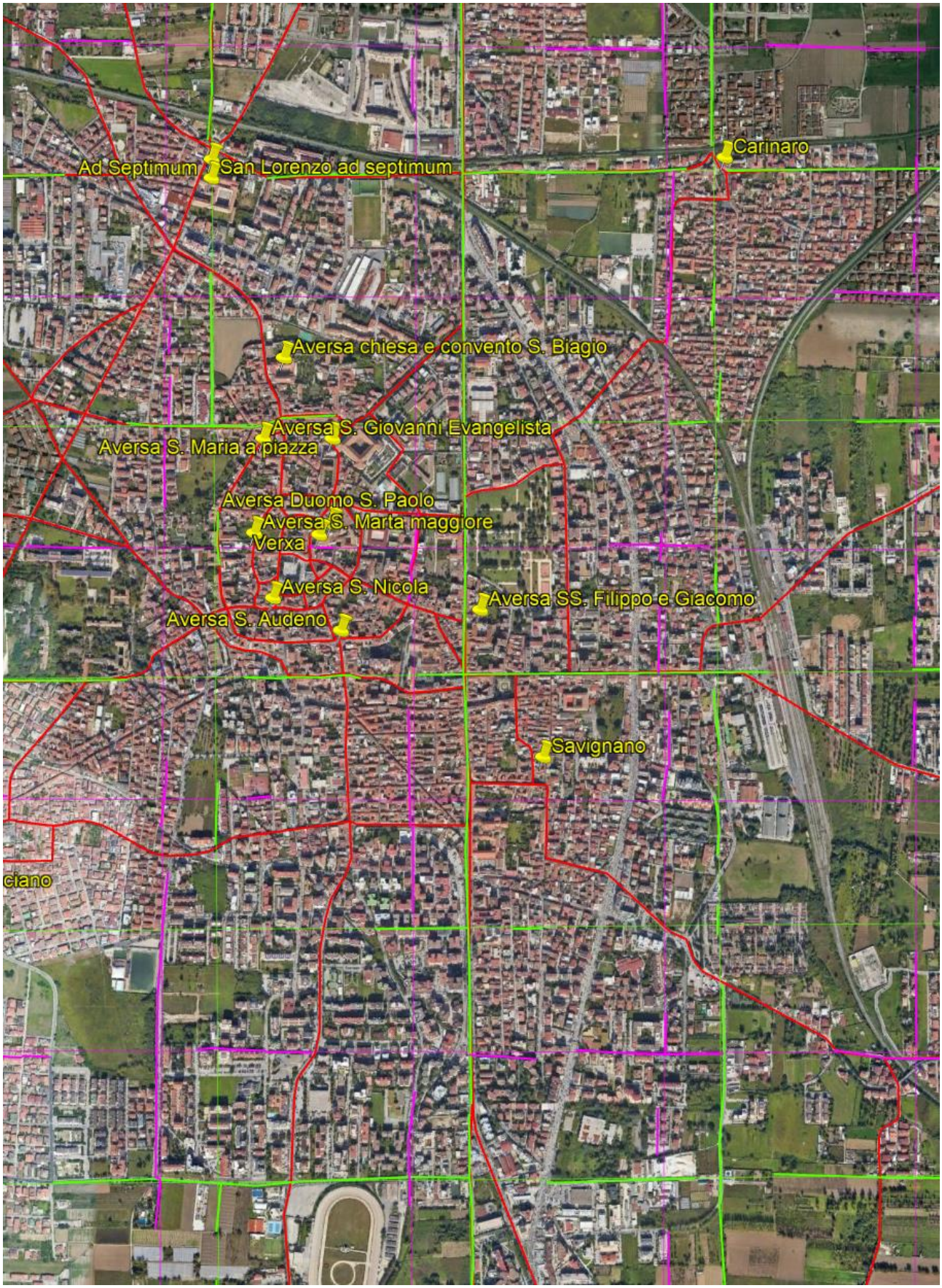


Fig. 5.11D - Le chiese di Aversa, Borgo di San Lorenzo, già *Ad Septimum*, e Savignano (Aversa).

§5.12 – Savignano, Degazano, e Friano (Aversa)

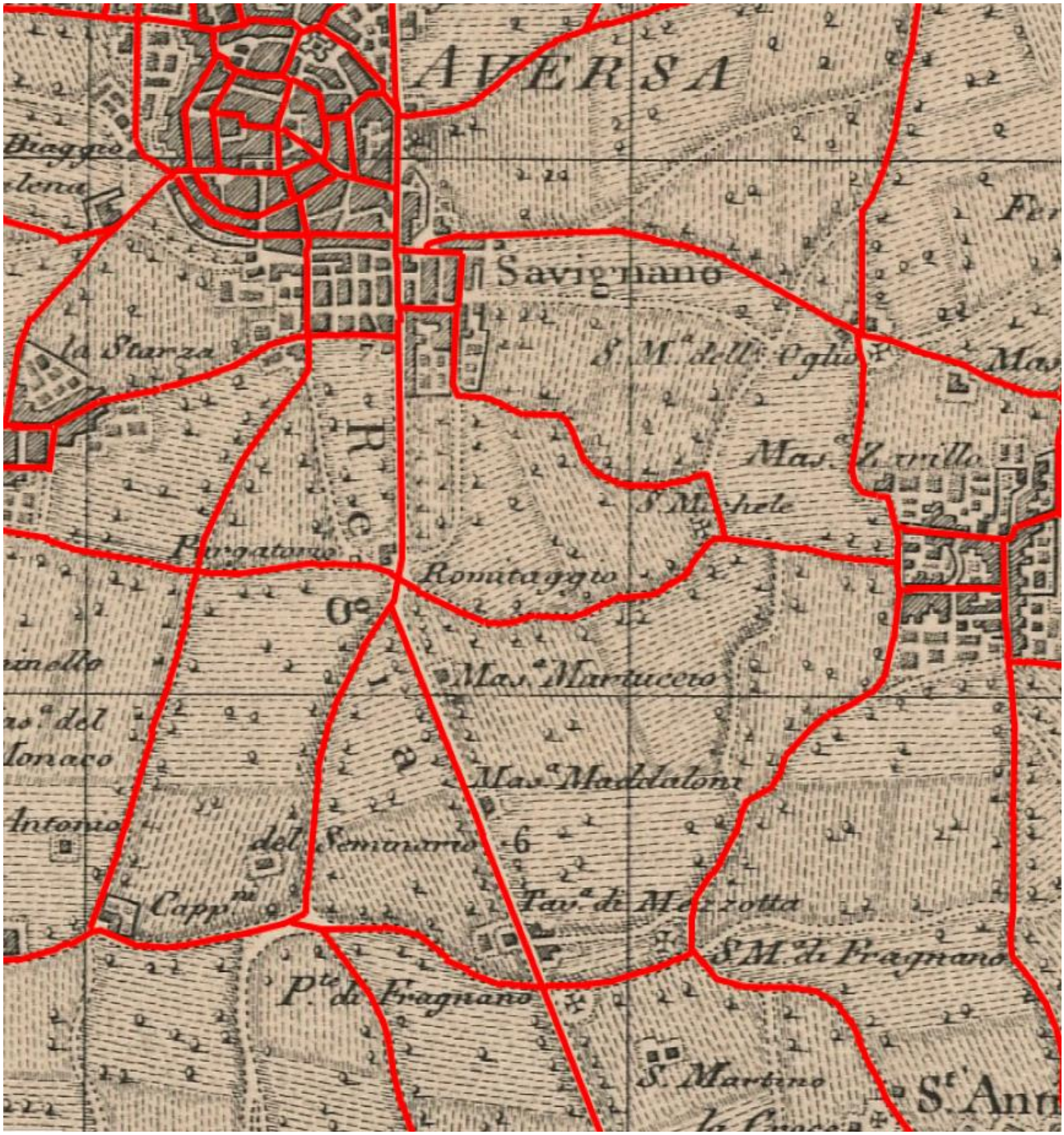


Fig. 5.12A – Savignano, Capp.ni (Degazano), e S. M.a di Fragnano (Friano) (Aversa).

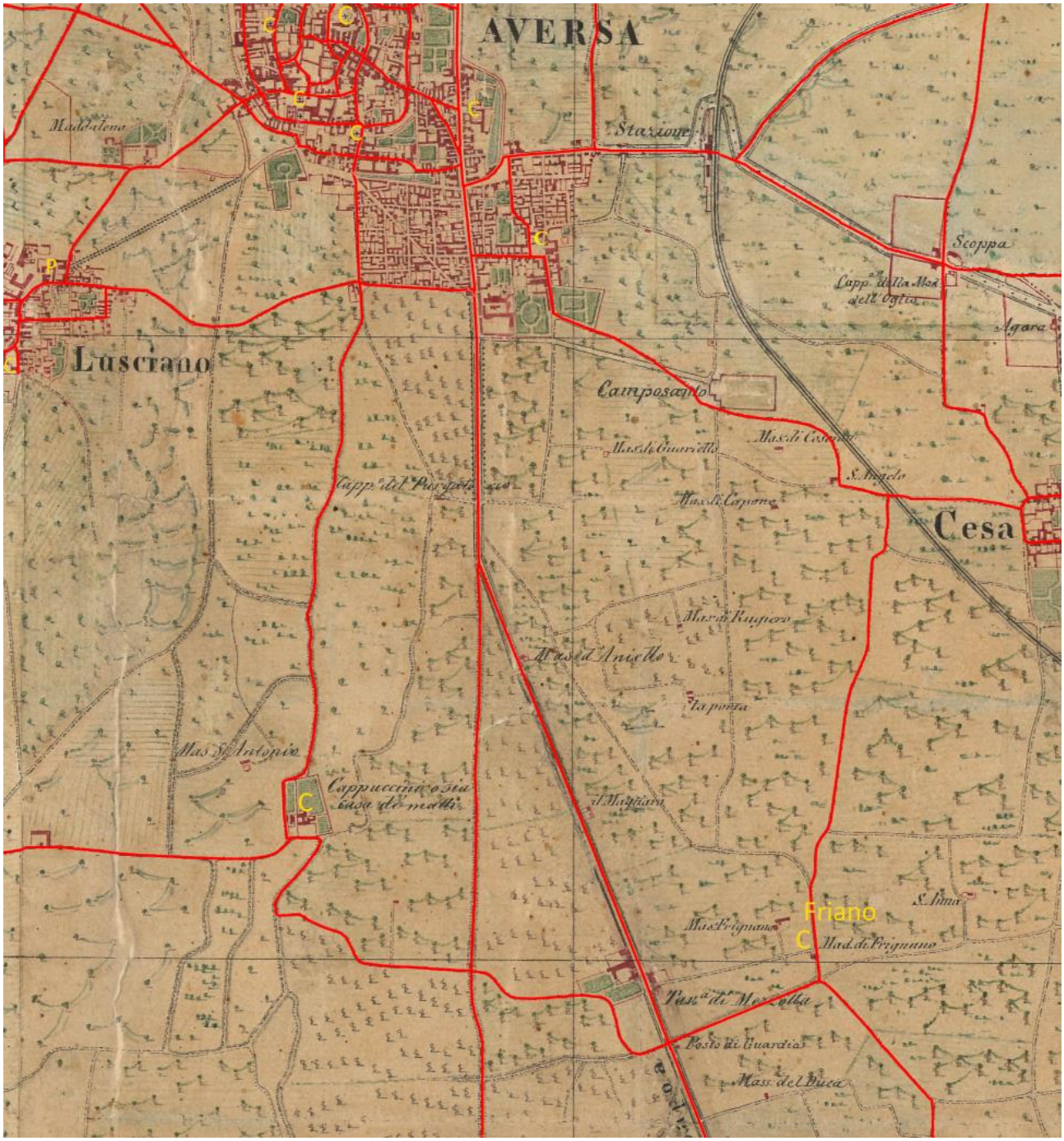


Fig. 5.12B – (Savignano), Cappuccini o sia Casa de' matti (Degazano), e Mad. di Frignano (Friano) (Aversa).

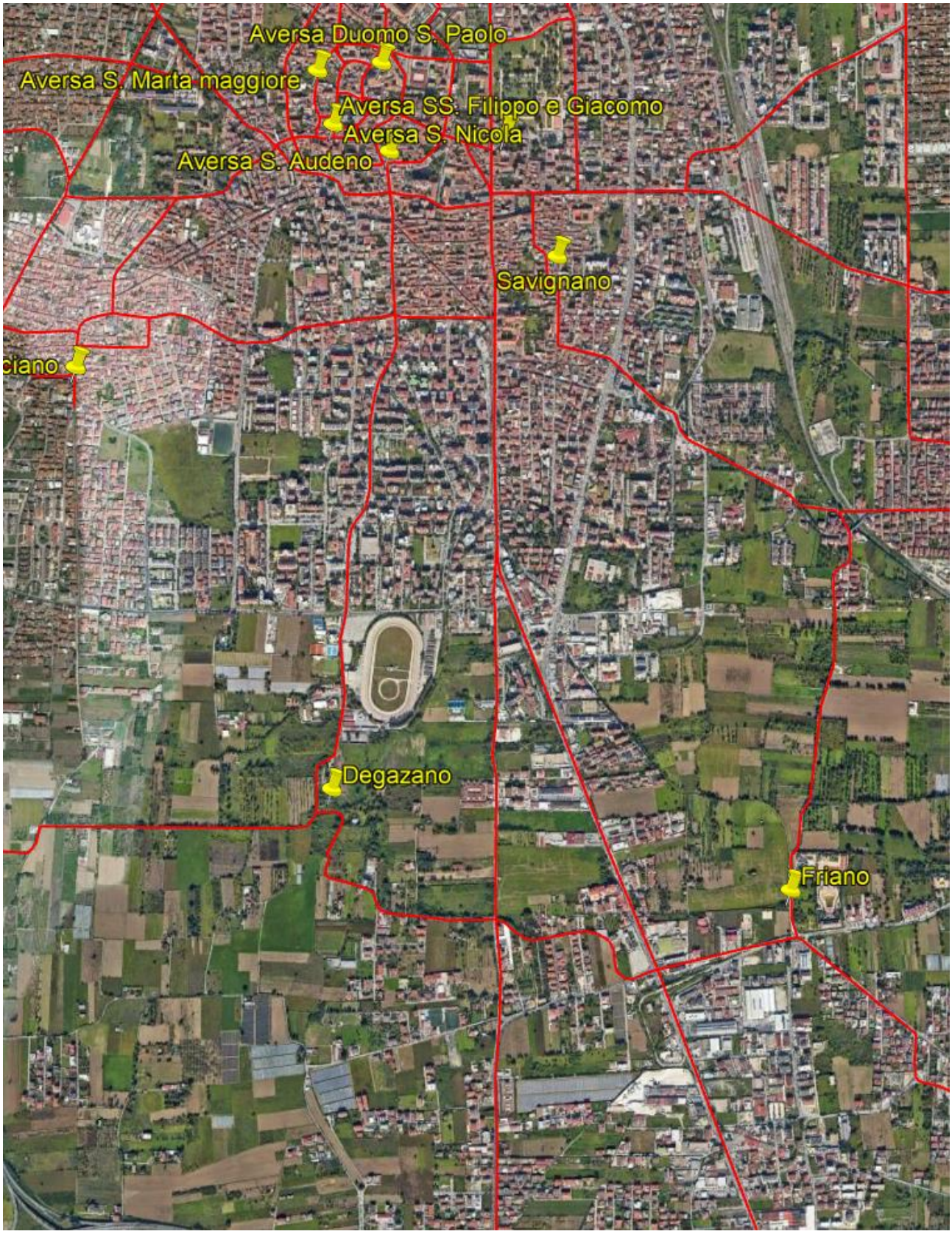


Fig. 5.12C – Savignano, Degazano, e Friano (Aversa).

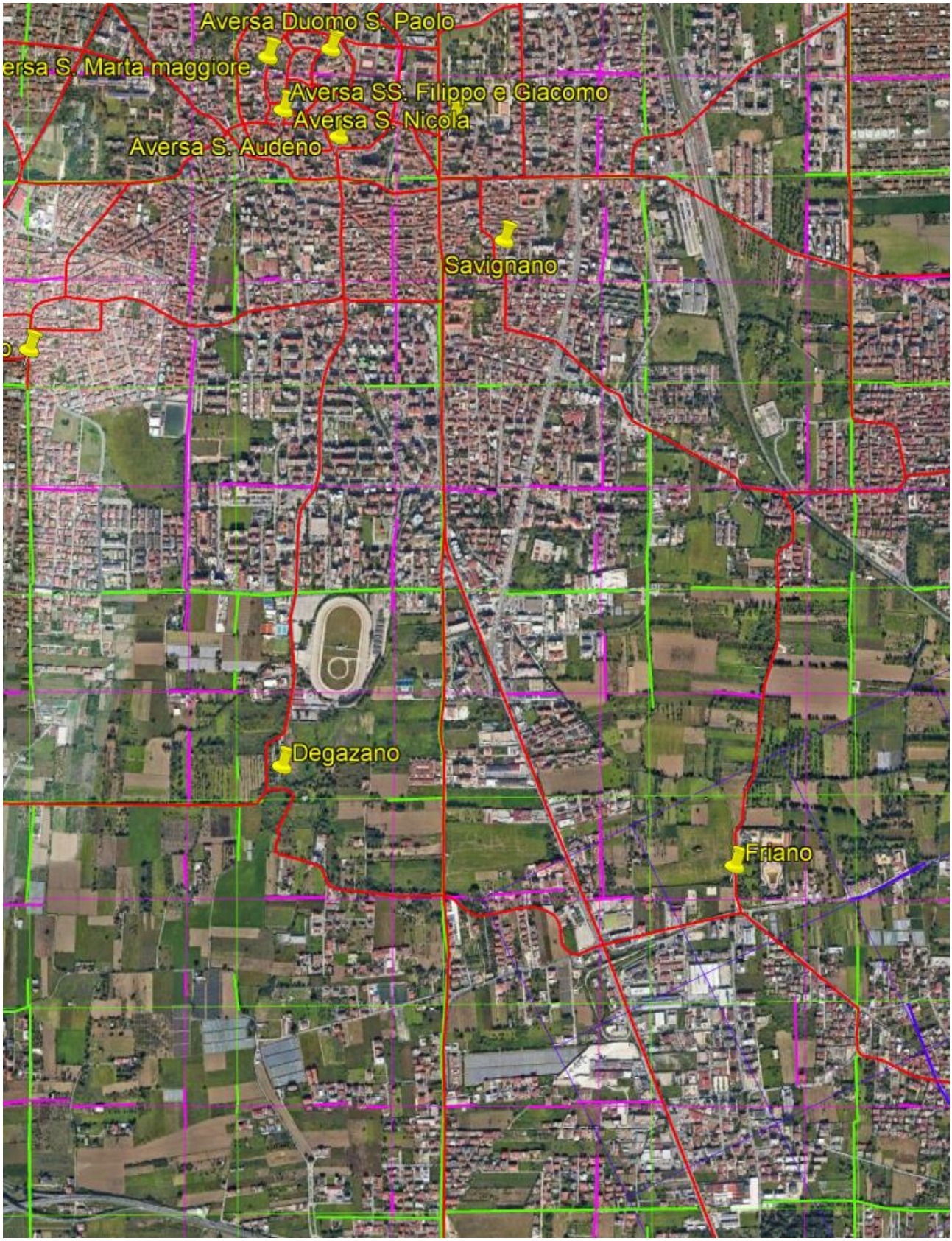


Fig. 5.12D - Savignano, Degazano, e Friano (Aversa).

§5.13 – Giugliano (Giugliano in Campania), Panecocolo (Villaricca), Mugnano (Mugnano di Napoli), Calvizzano

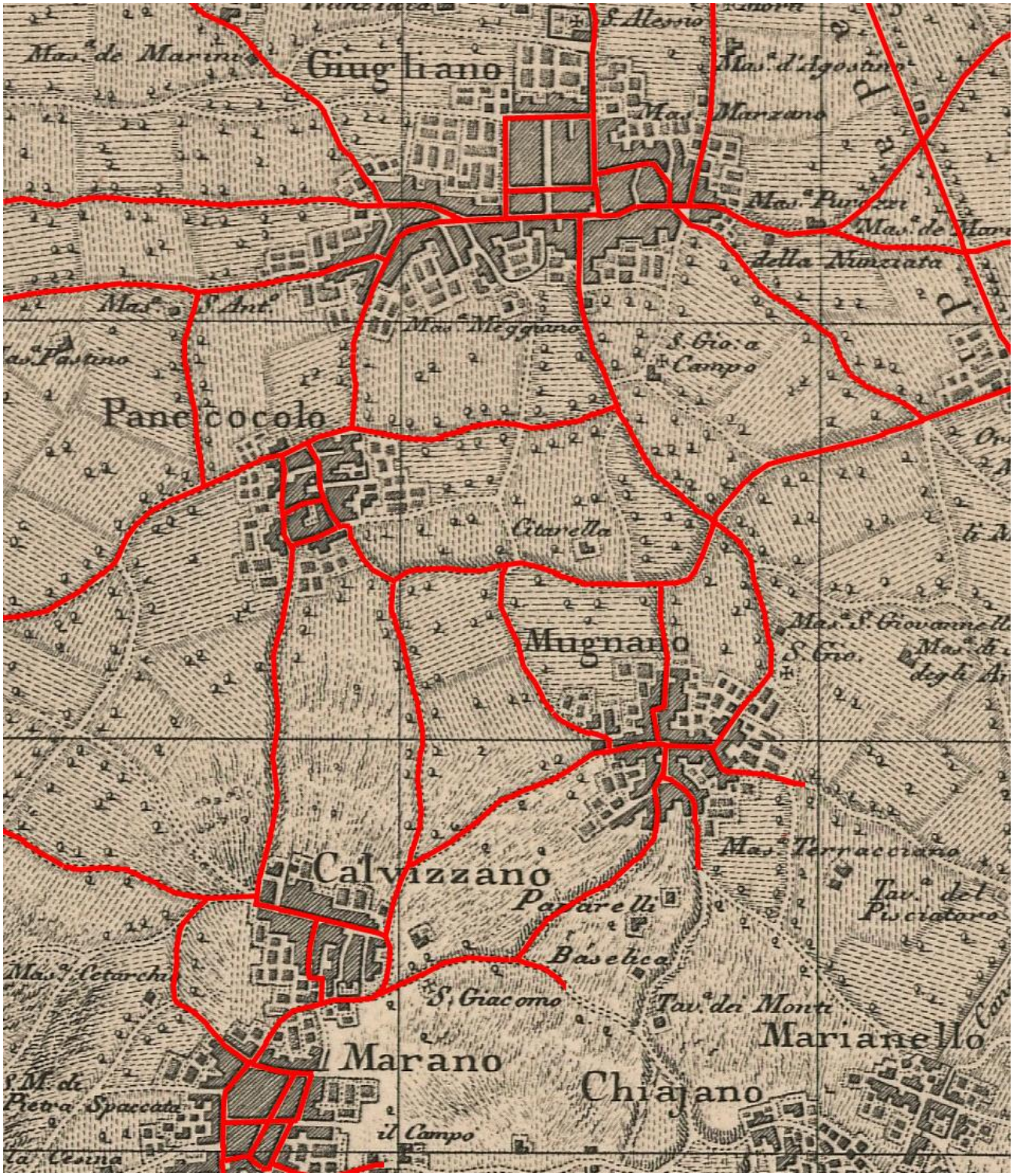


Fig. 5.13A – Giugliano (Giugliano in Campania), Panecocolo (Villaricca), Mugnano (Mugnano di Napoli), Calvizzano, Marano (Marano di Napoli).

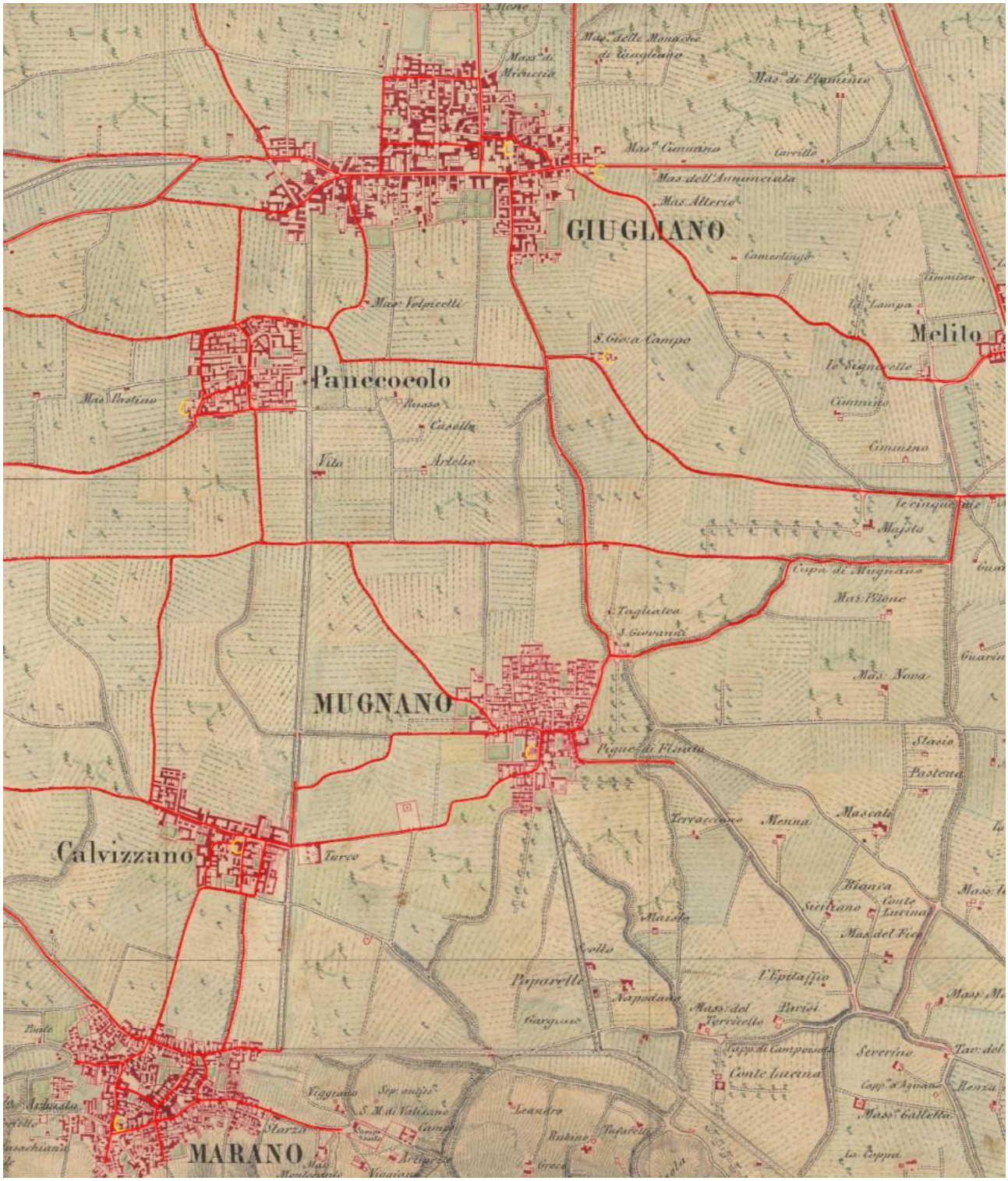


Fig. 5.13B – Giugliano (Giugliano in Campania), Panecocolo (Villaricca), Mugnano (Mugnano di Napoli), Calvizzano, Marano (Marano di Napoli).

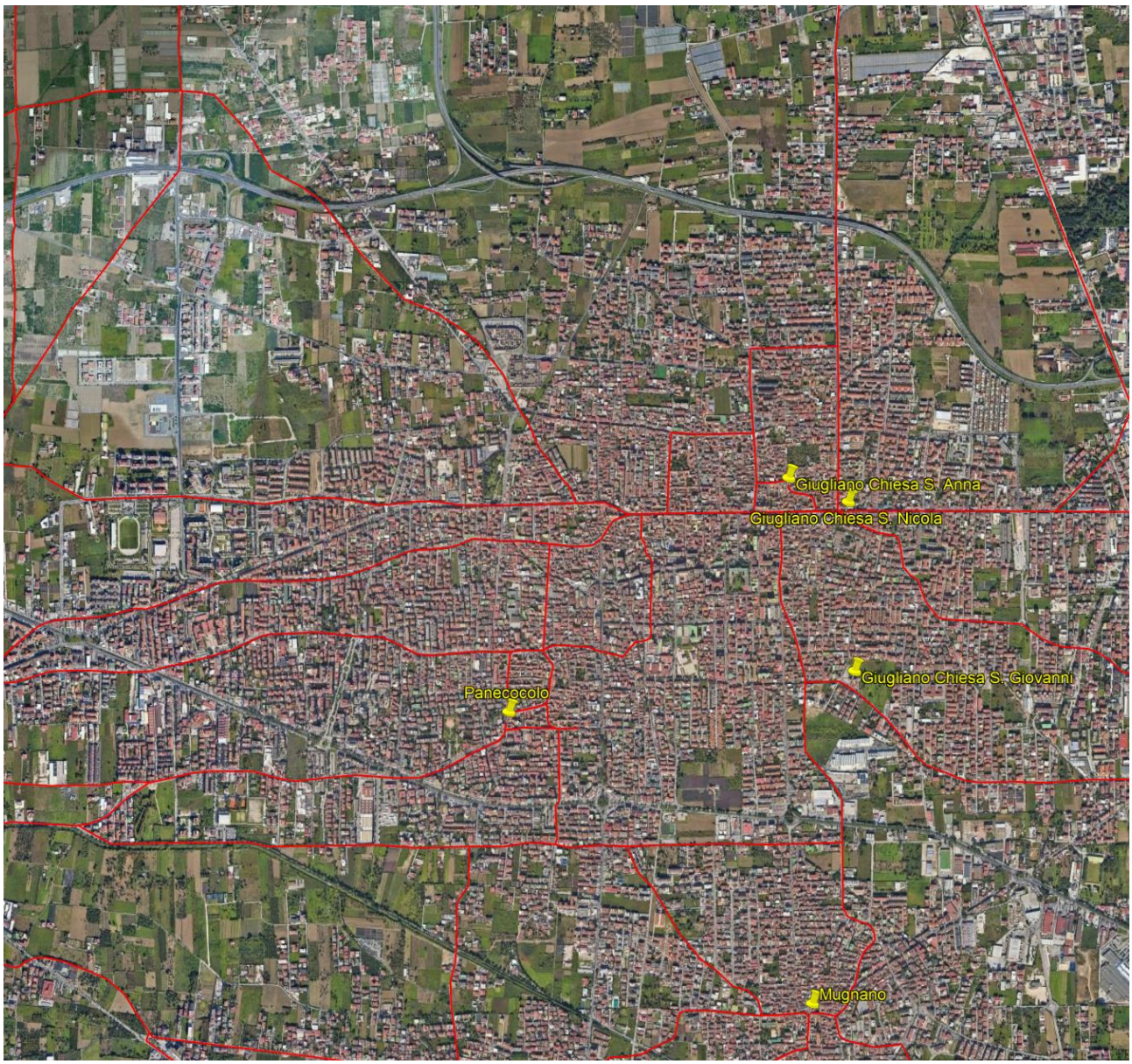


Fig. 5.13C - Giugliano (Giugliano in Campania), Panecocolo (Villaricca), Mugnano (Mugnano di Napoli).

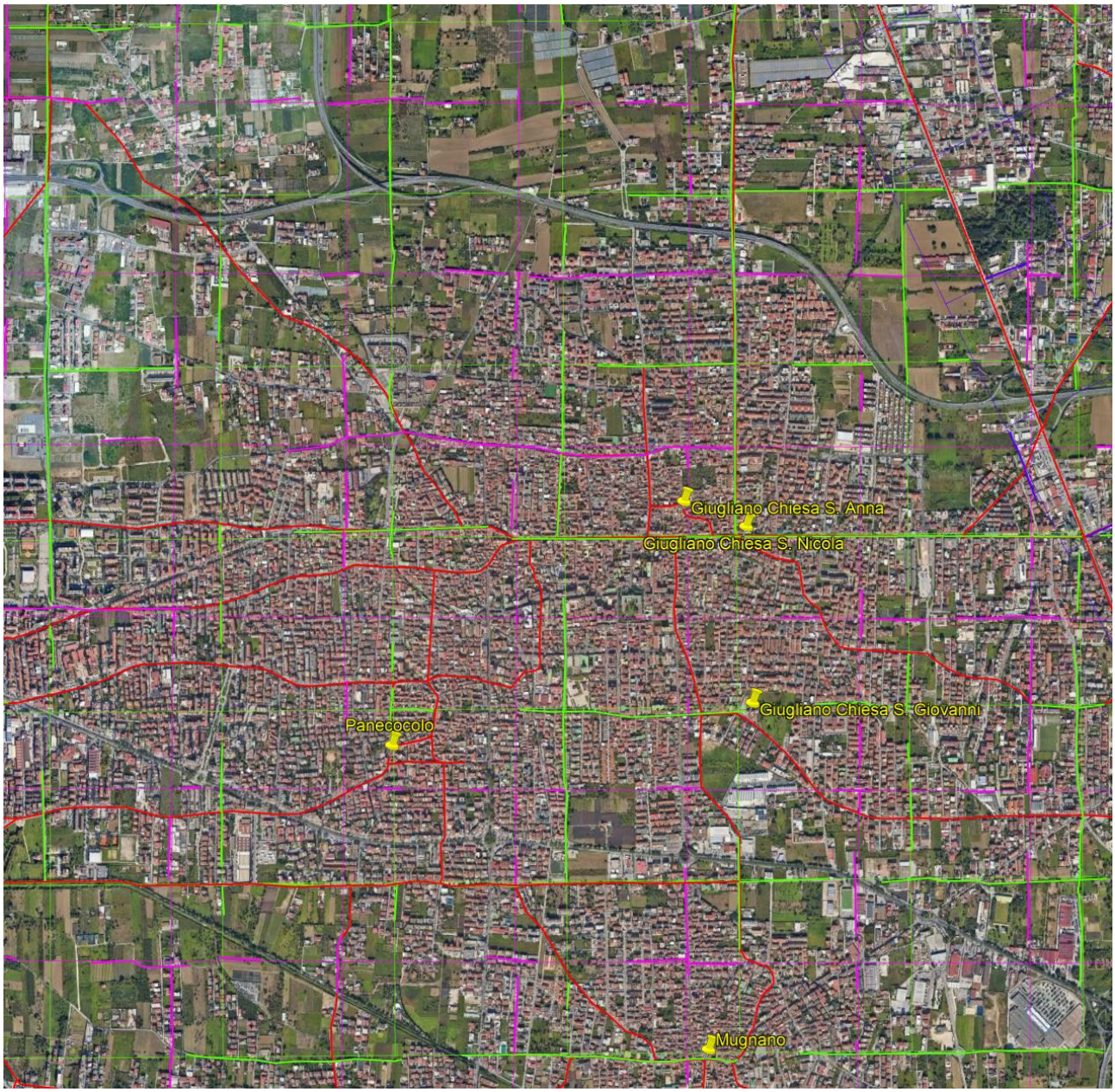


Fig. 5.13D - Giugliano (Giugliano in Campania), Panecocolo (Villaricca), Mugnano (Mugnano di Napoli).

§5.14 – Gricignano, Casignano, Casolla S. Adjutore e S. Vincenzo (Gricignano di Aversa), Cesa

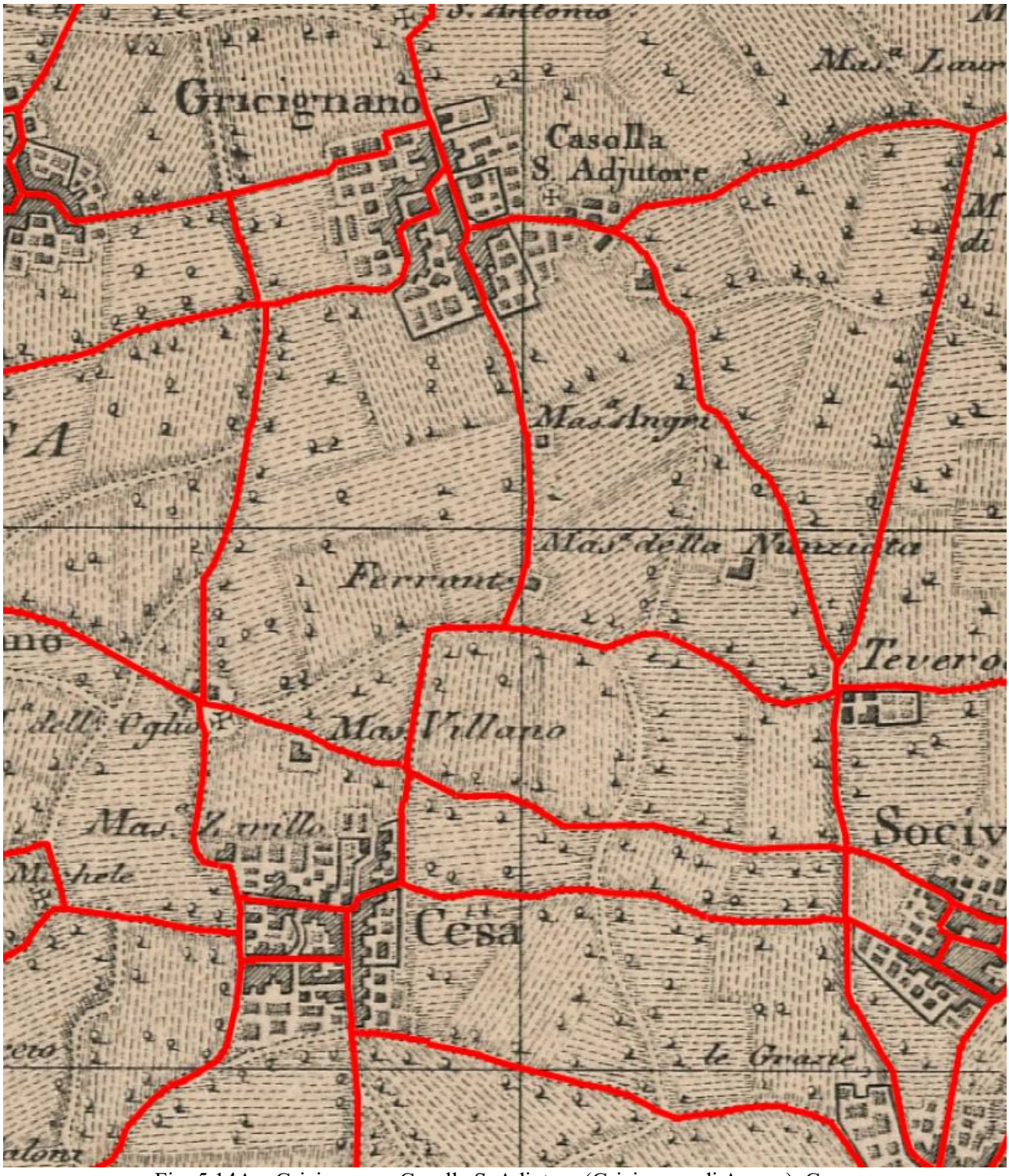


Fig. 5.14A – Gricignano e Casolla S. Adjutore (Gricignano di Aversa), Cesa.

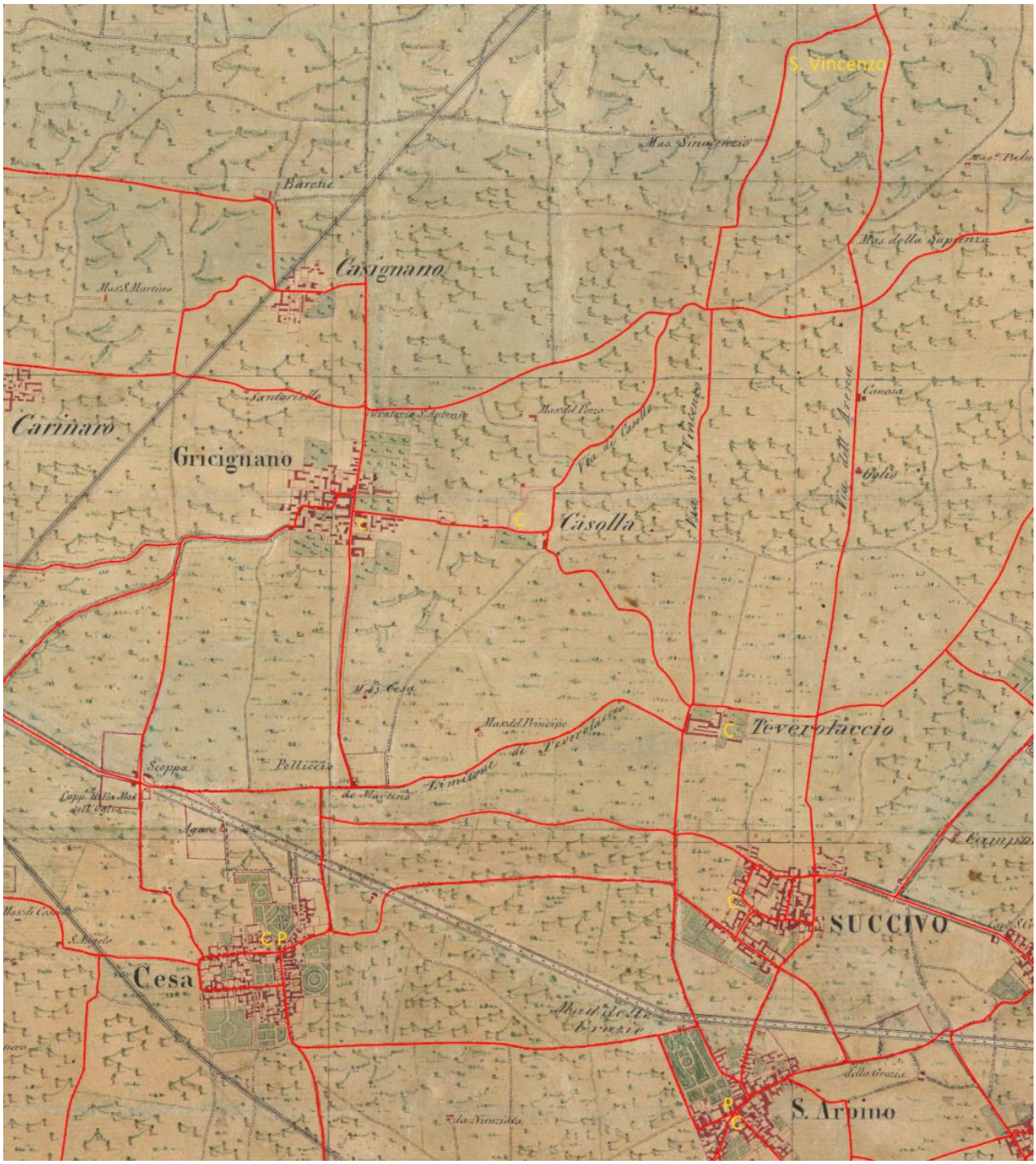


Fig. 5.14B - Gricignano, Casignano, Casolla (S. Adjutore) e S. Vincenzo (Gricignano di Aversa), Cesa.
Da notare la “Via S. Vincenzo” che conduce al sito di S. Vincenzo.

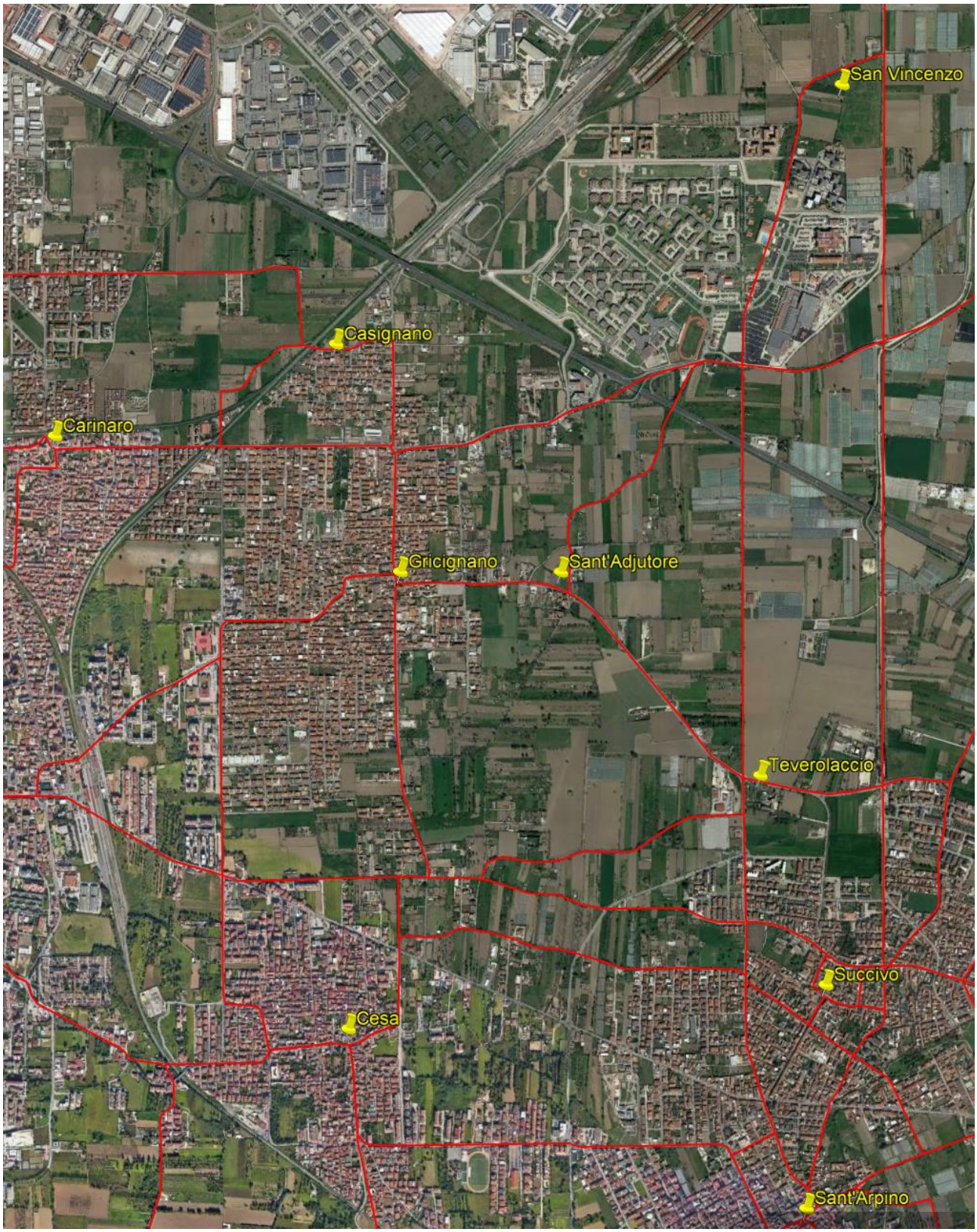


Fig. 5.14C - Gricignano, Casignano, e Casolla S. Adjutore (Gricignano di Aversa), Cesa.

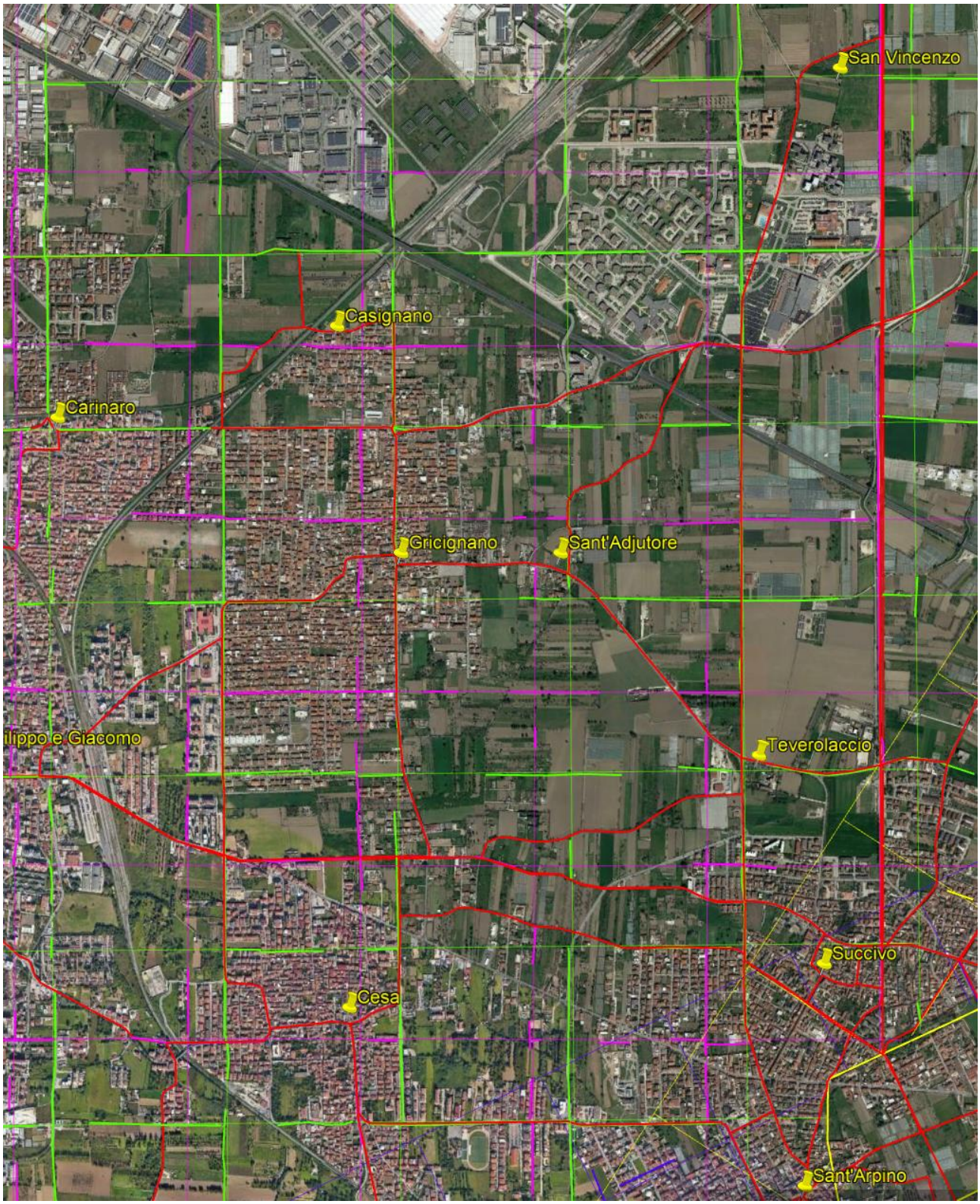


Fig. 5.14D - Gricignano, Casignano, e Casolla S. Adjutore (Gricignano di Aversa), Cesa. Da notare che S. Vincenzo era posto nei pressi di un *limes* della centuriazione *Ager Campanus I* che coincideva con parte della via da *Capua* a *Atella*, primo tratto della *via Capua-Neapolis* (la cosiddetta *via Atellana).*

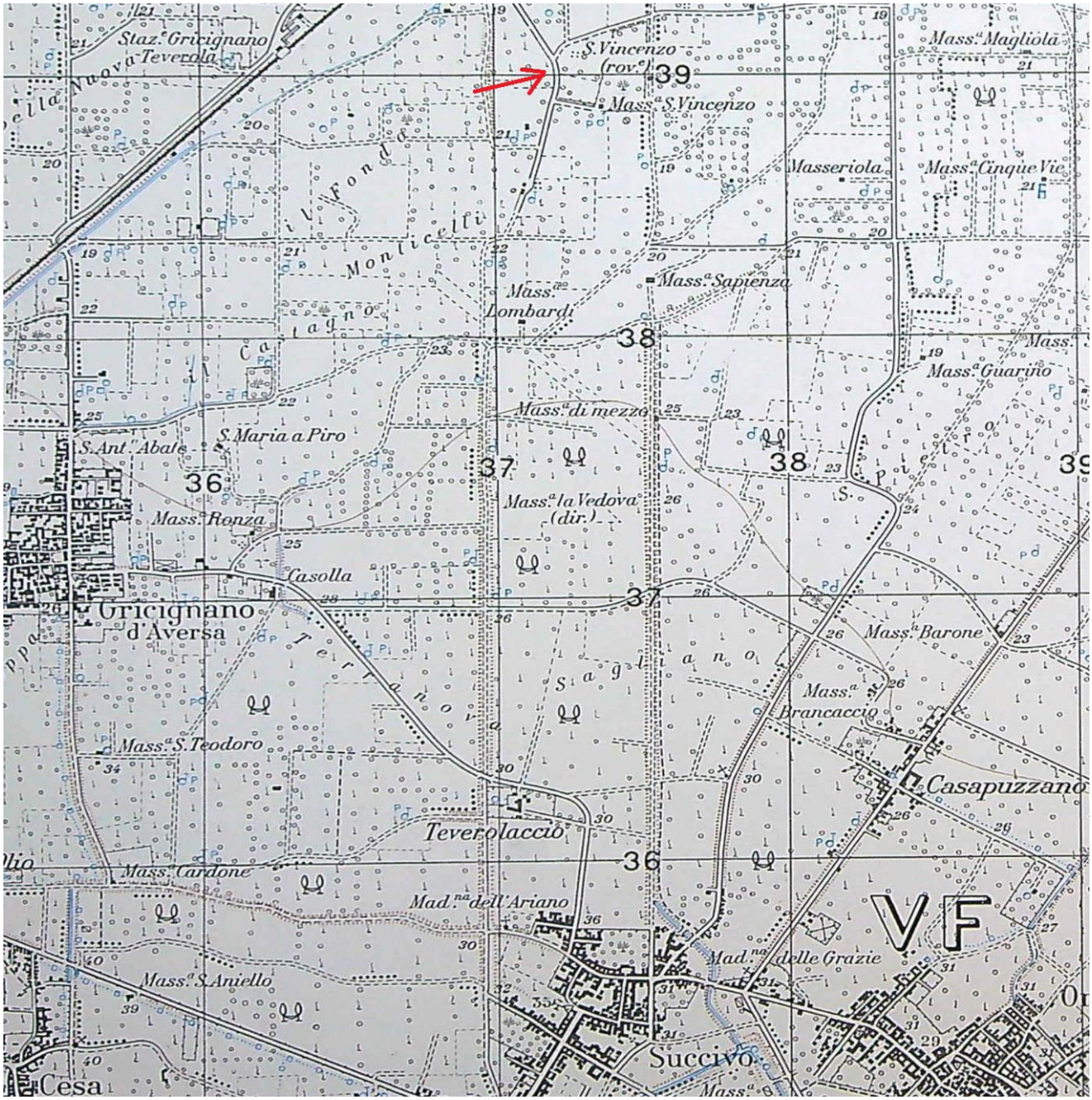


Fig. 5.14I – “S. Vincenzo (rov.e)” e “Mass.a S. Vincenzo” nella parte in alto della carta IGM del 1955. La persistenza del rettilineo della cosiddetta via Atellana si interrompe in un tratto nei pressi della “Mass.a Sapienza”.

§5.15 - Sant'Antimo, Casandrino

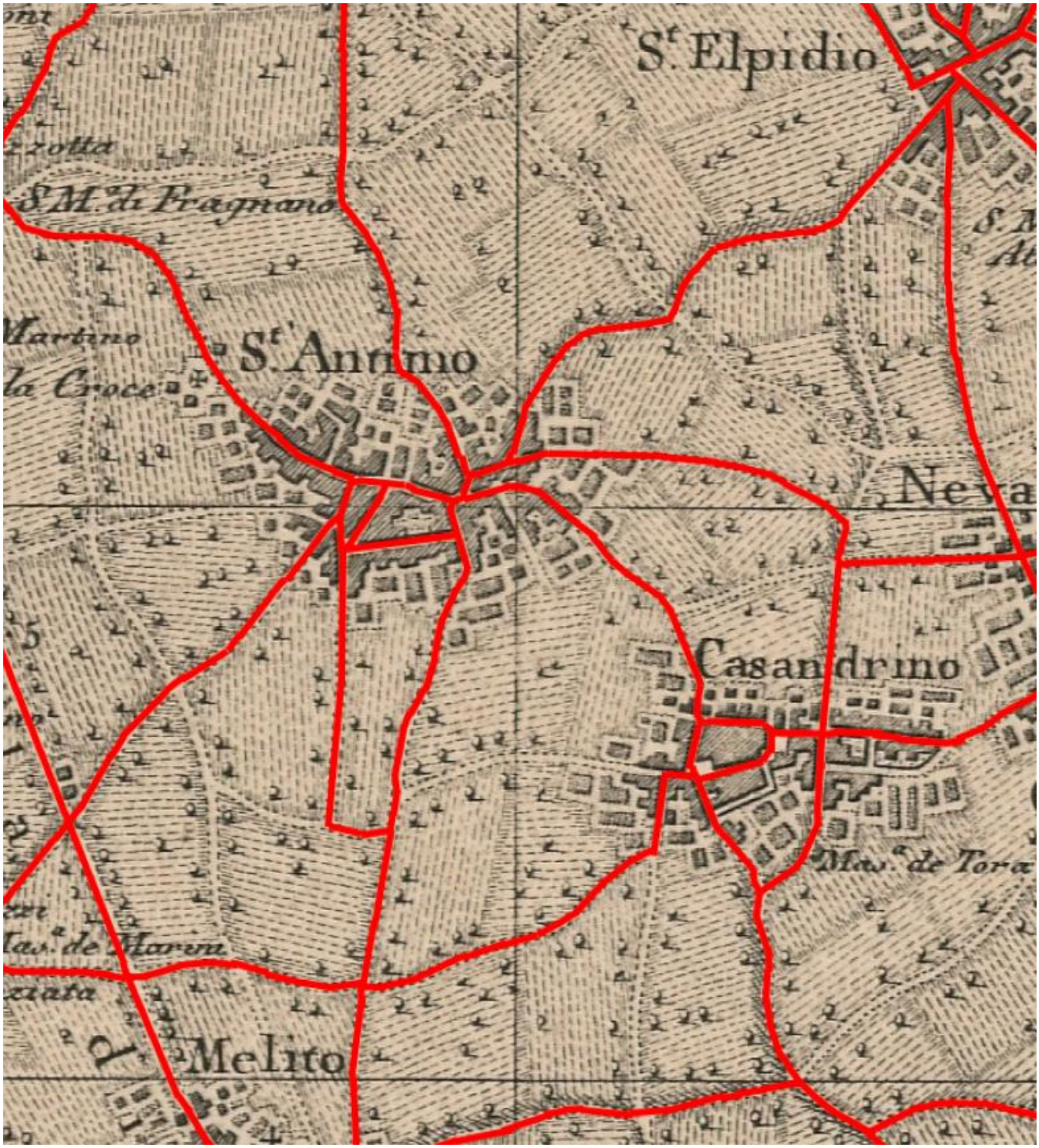


Fig. 5.15A – S^{t}'Antimo (Sant'Antimo), Casandrino.

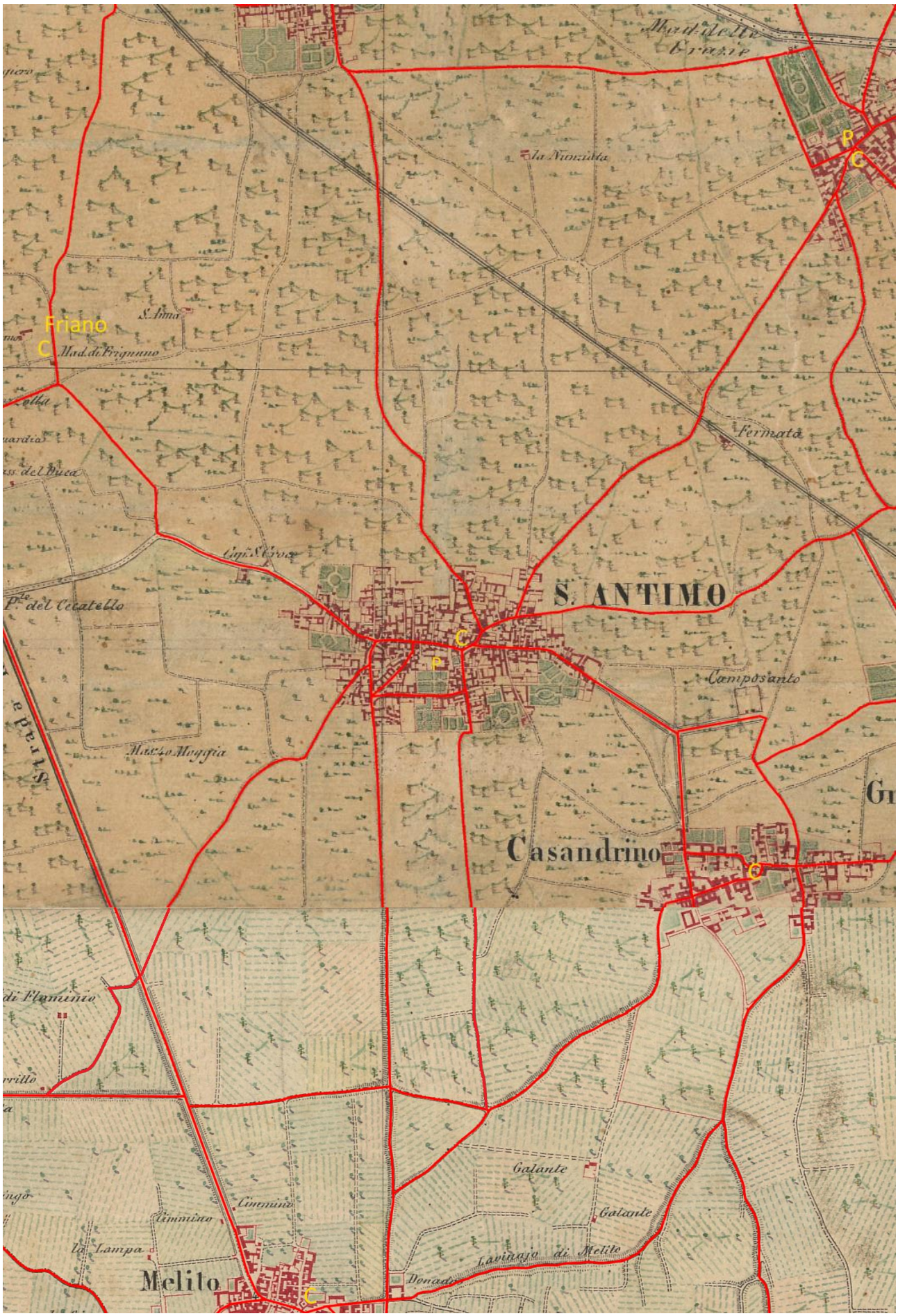


Fig. 5.15B – S. Antimo (Sant'Antimo), Casandrino.

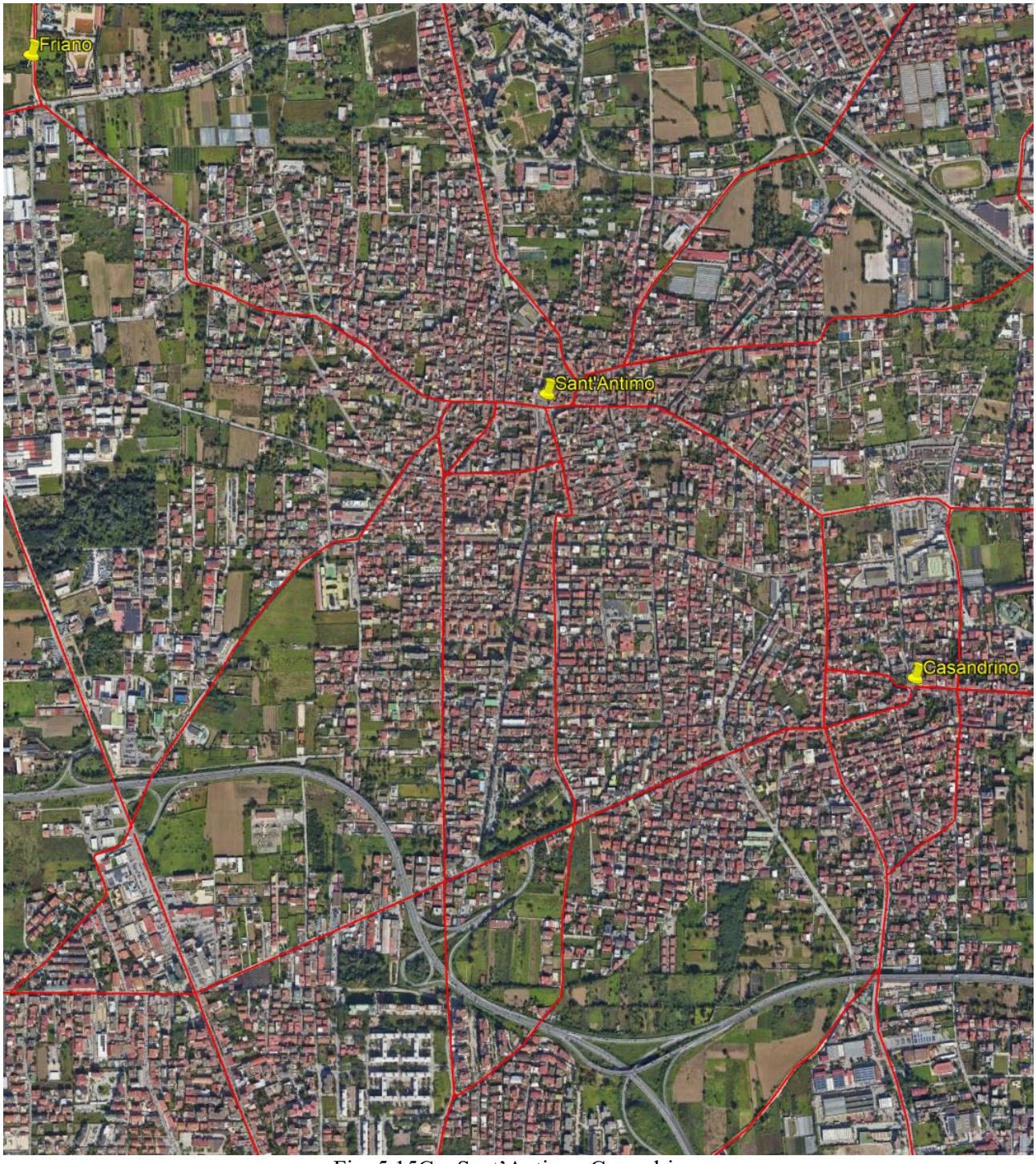


Fig. 5.15C – Sant’Antimo, Casandrino.

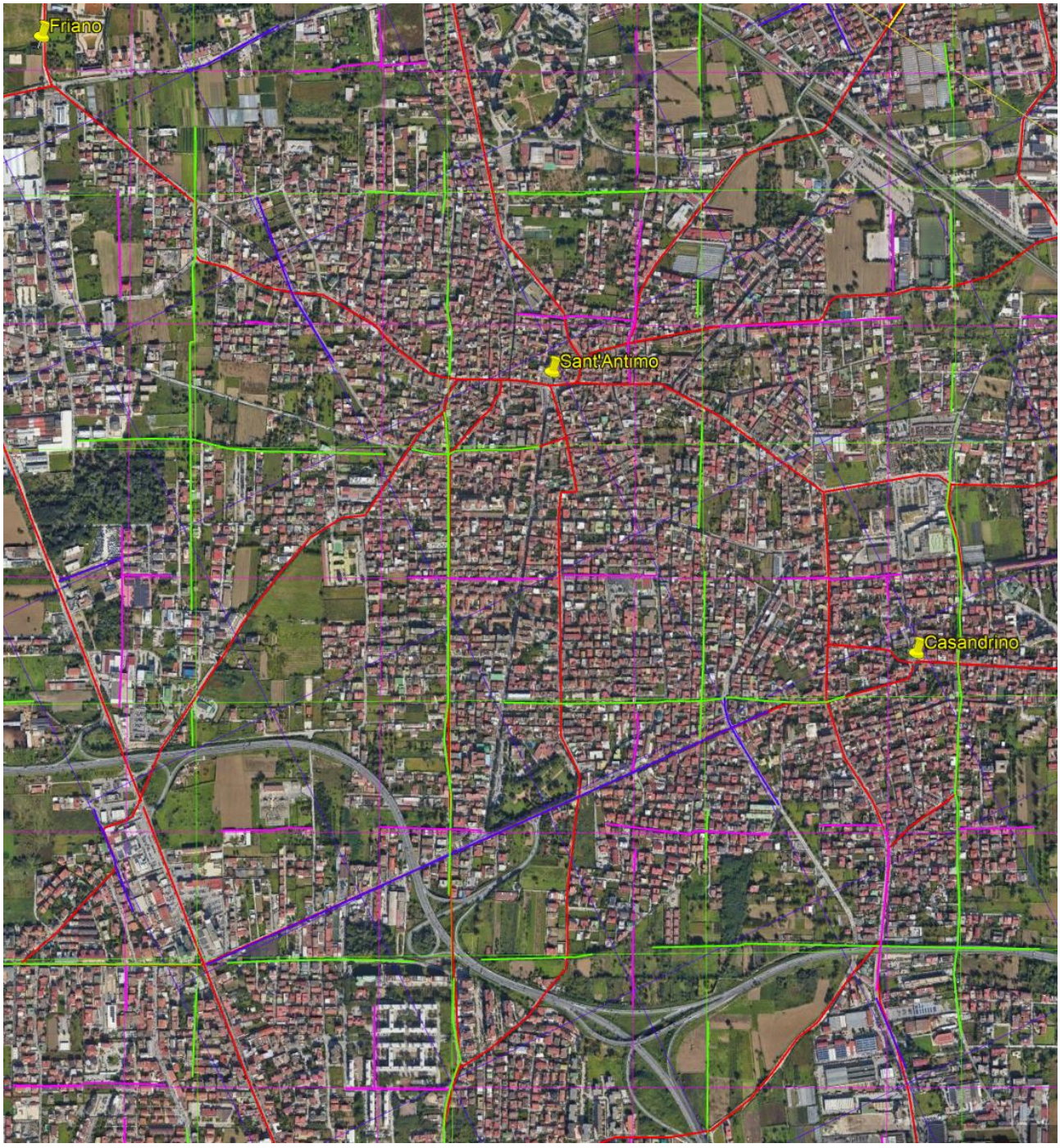


Fig. 5.15D - Sant'Antimo, Casandrino.

§5.16 – Melito (Melito di Napoli)

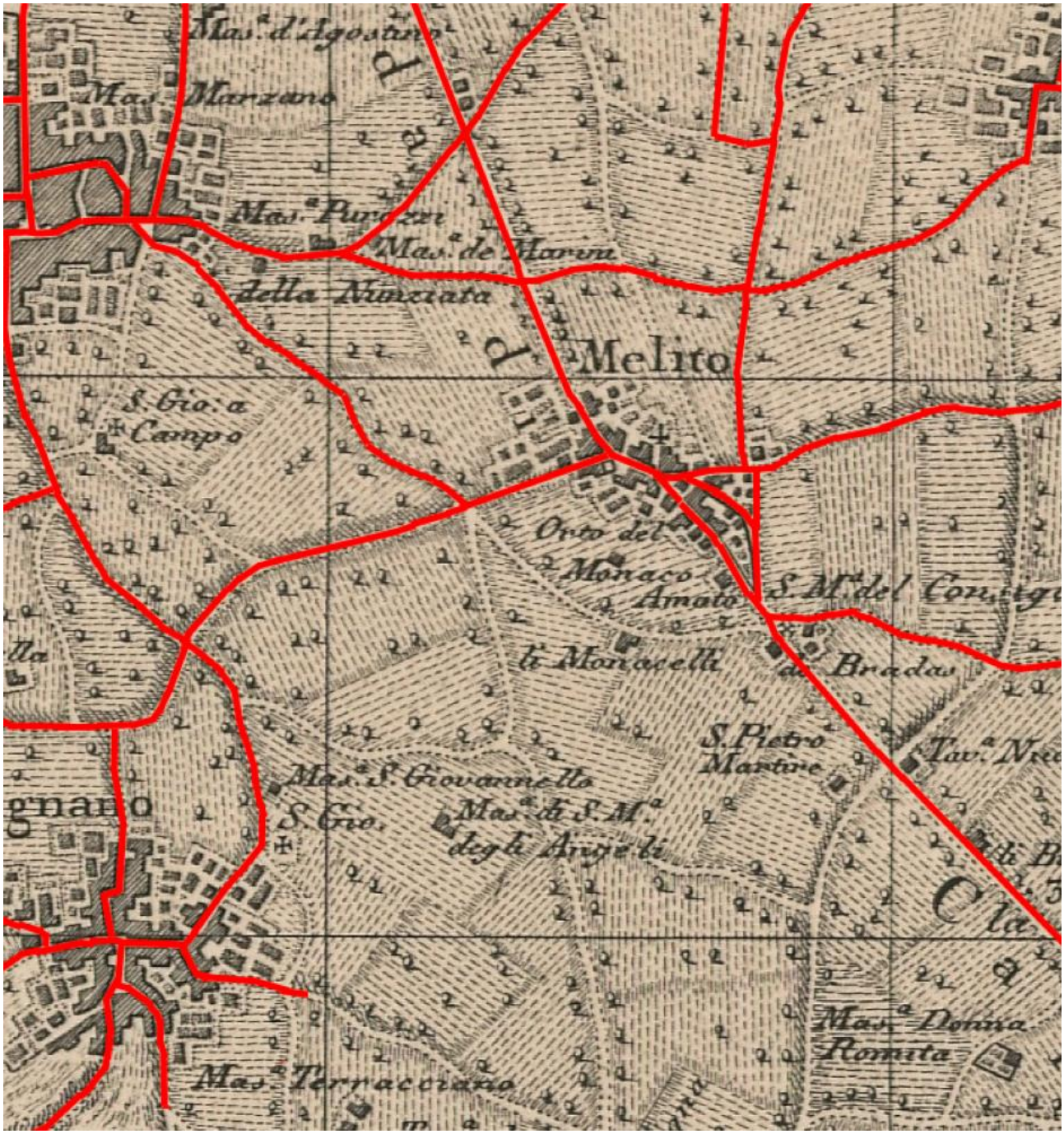


Fig. 5.16A - Melito (Melito di Napoli).

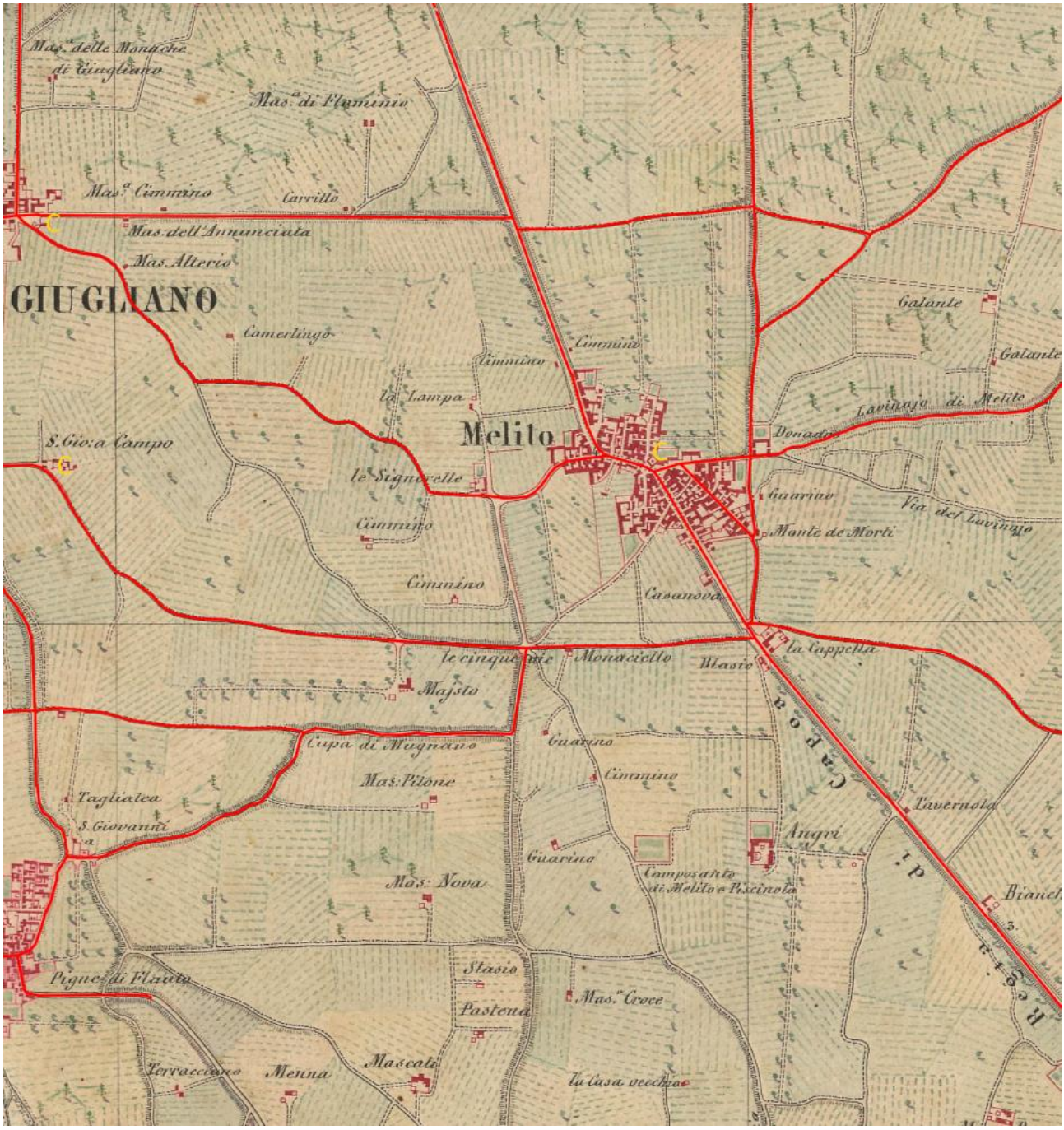


Fig. 5.16B - Melito (Melito di Napoli).



Fig. 5.16C - Melito (Melito di Napoli).

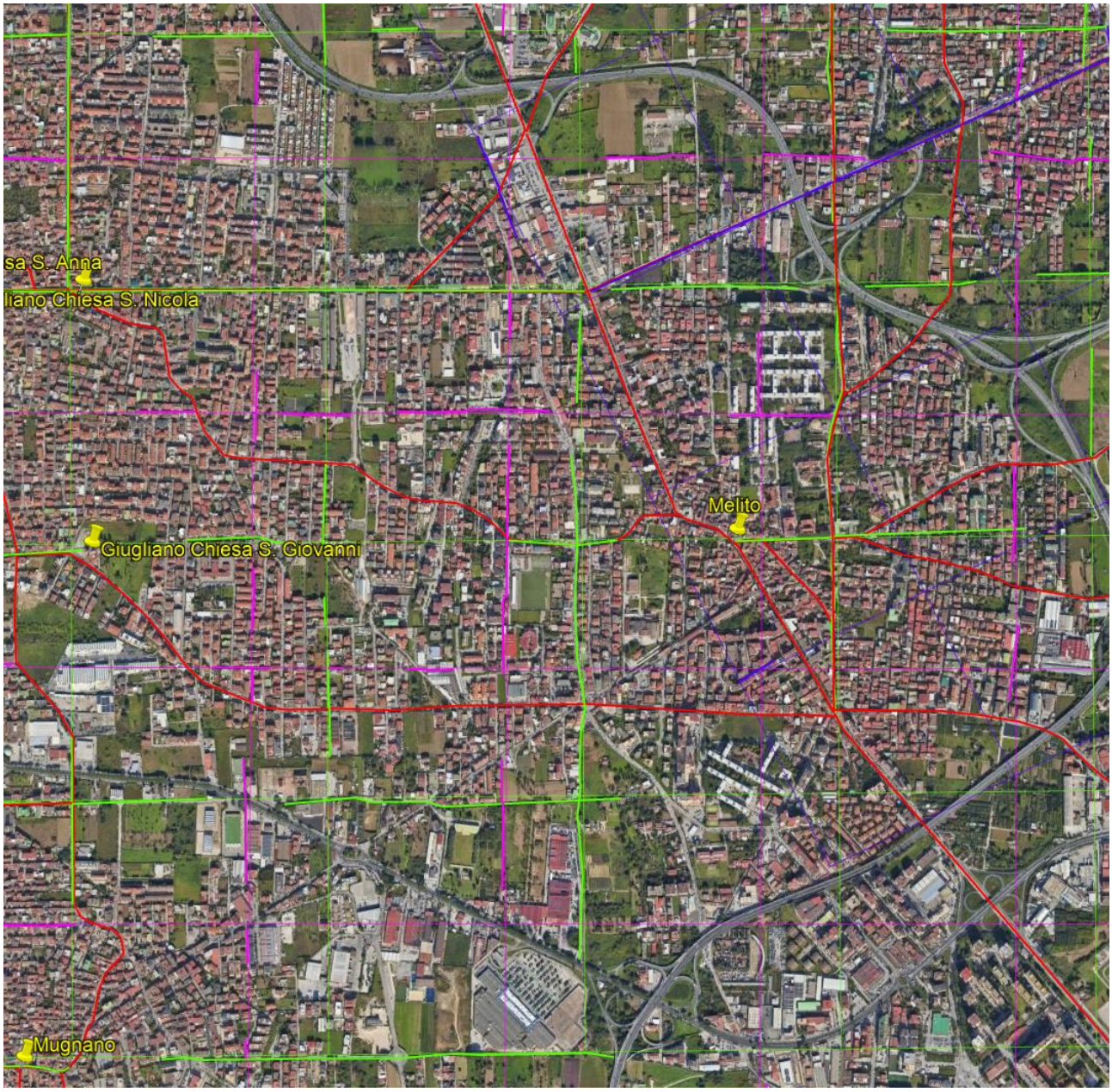


Fig. 5.16D - Melito (Melito di Napoli).

§5.17 – Casapuzzano e Bugnano (Orta di Atella), Pascarola (Caivano)

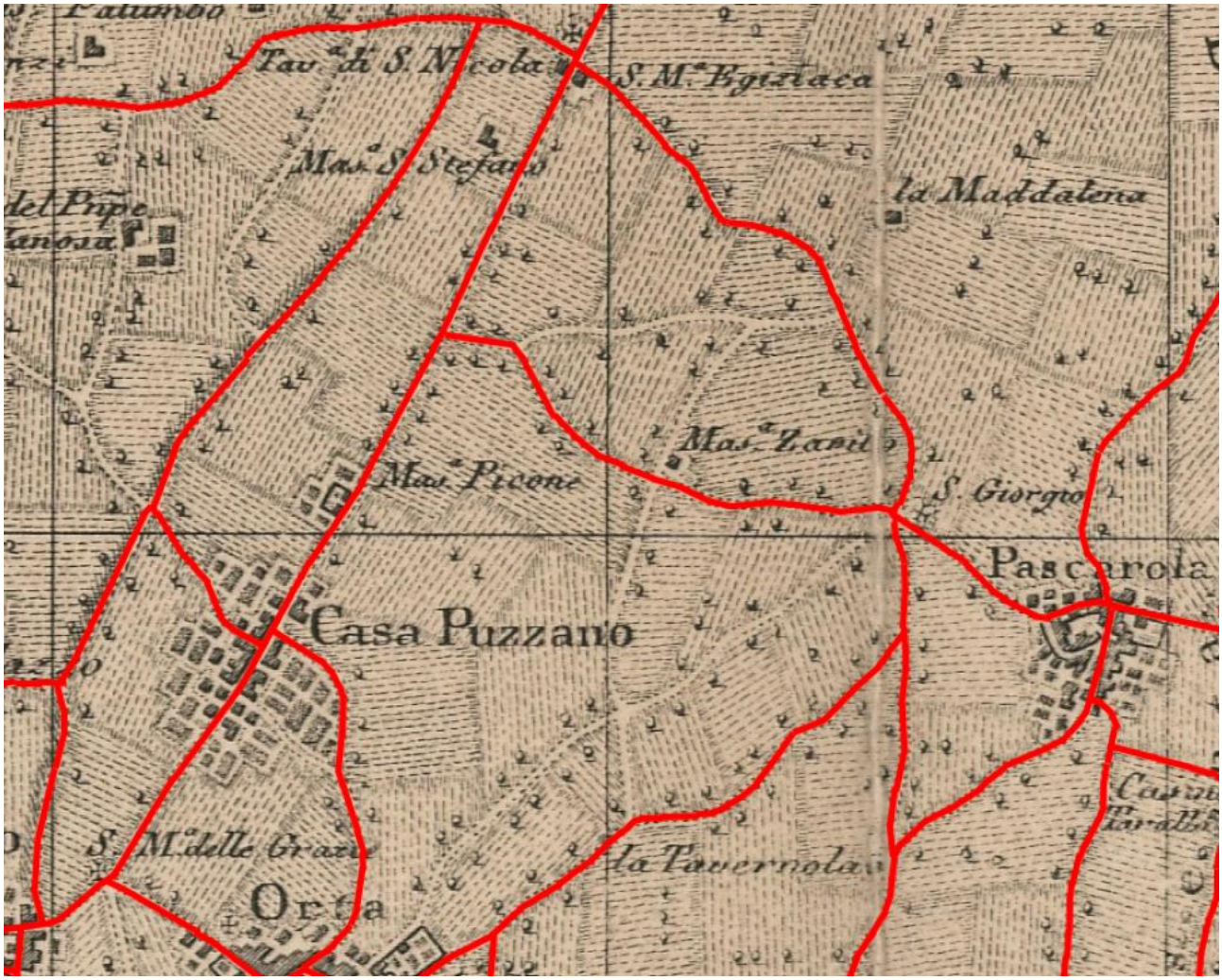


Fig. 5.17A – Casapuzzano (Orta di Atella), Tav.ª di S. Nicola (Bugnano, Orta di Atella), S. Giorgio (Pascarola–S- Giorgio, Caivano), Pascarola (Caivano).

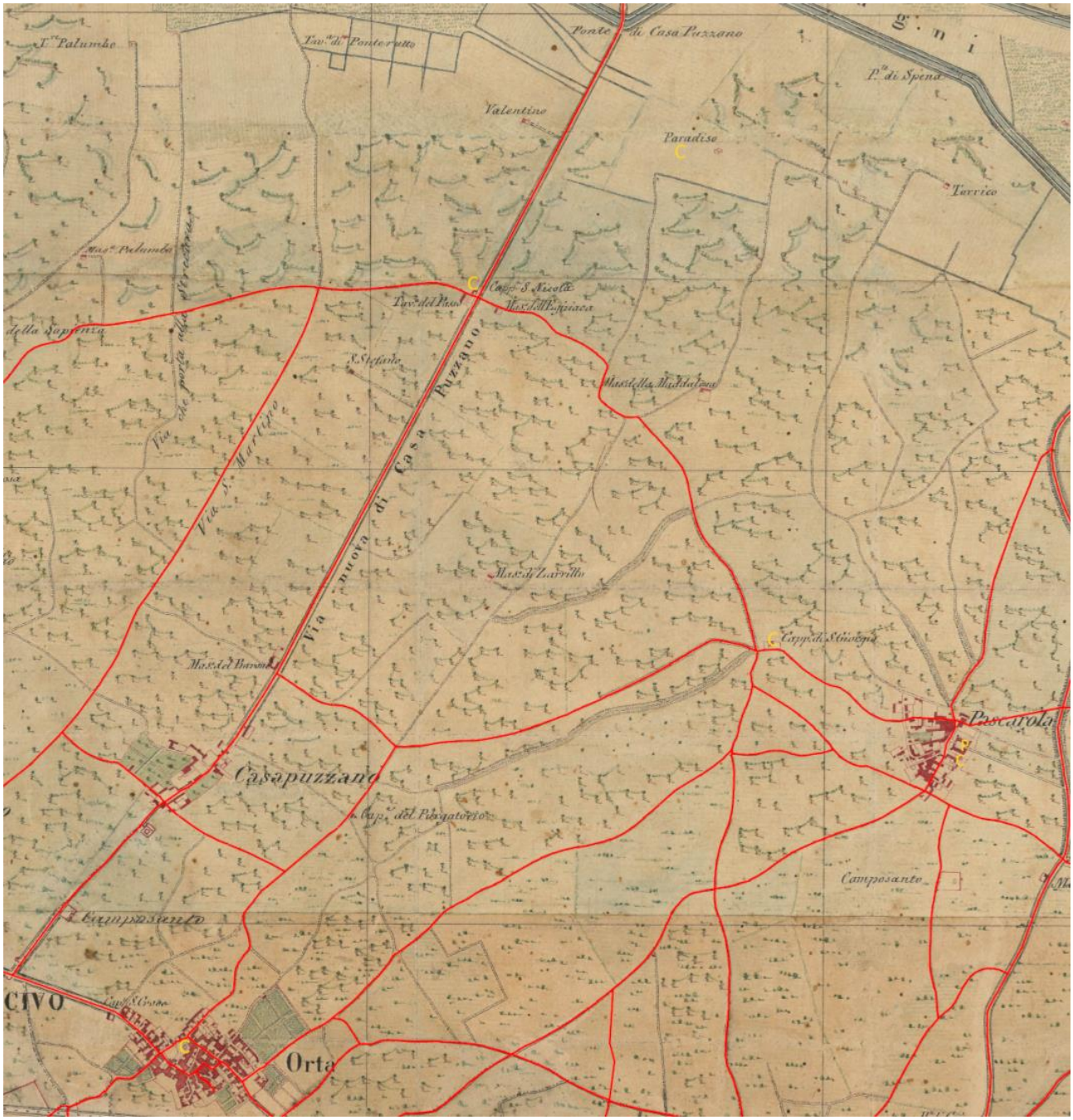


Fig. 5.17B – Casapuzzano (Orta di Atella), Capp. di S. Nicola (Bugnano, Orta di Atella), Capp. di S. Giorgio (Pascarola–S. Giorgio, Caivano), Pascarola (Caivano). Da notare "Via S. Martino" che conduce al sito di Bugnano ("Capp. S. Nicola") dove vi era anche una chiesa dedicata a S. Martino.

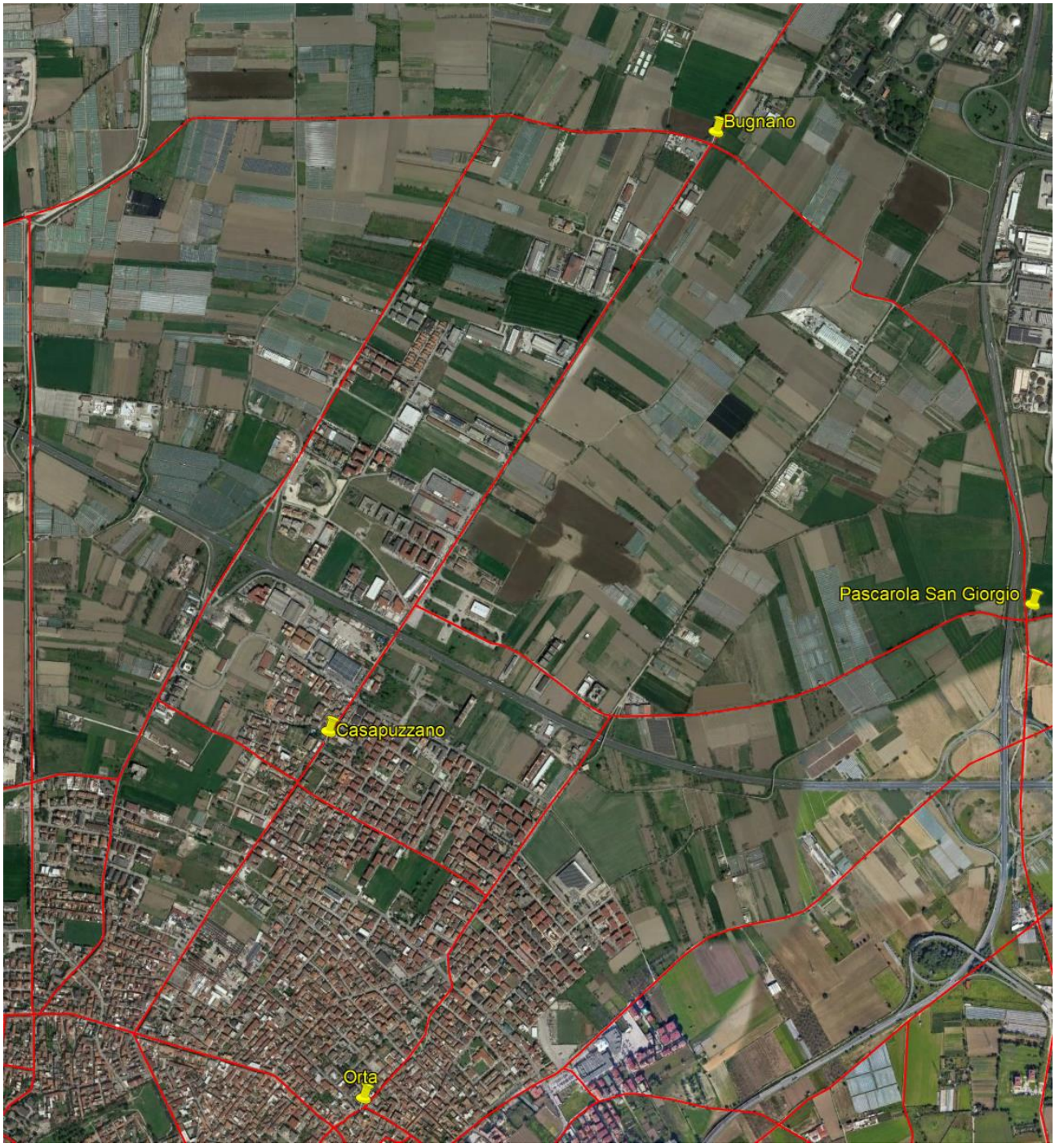


Fig. 5.17C – Casapuzzano e Bugnano (Orta di Atella), Pascarola-S. Giorgio (Caivano).



Fig. 5.17D – Casapuzzano e Bugnano (Orta di Atella), Pascarola-S. Giorgio (Caivano).

§5.18 – Succivo, Orta di Atella, Sant'Arpino, Pomigliano di Atella e Fratta Piccola (Frattaminore) ("cratere atellano")

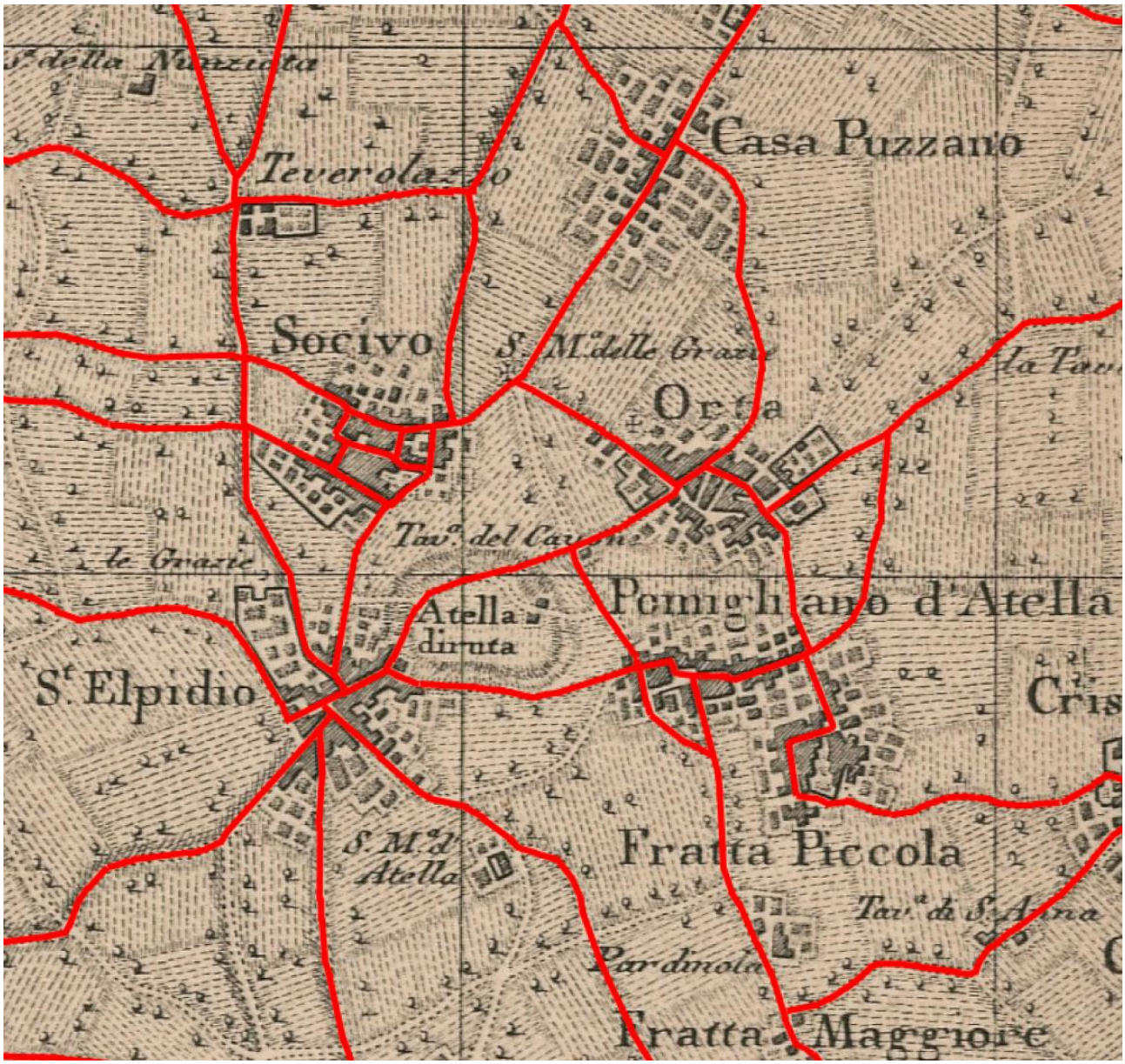


Fig. 5.18A – Socivo (Succivo), Orta (Orta di Atella), S. Elpidio (Sant'Arpino), Pomigliano di Atella e Fratta Piccola (Frattaminore) ("cratere atellano").

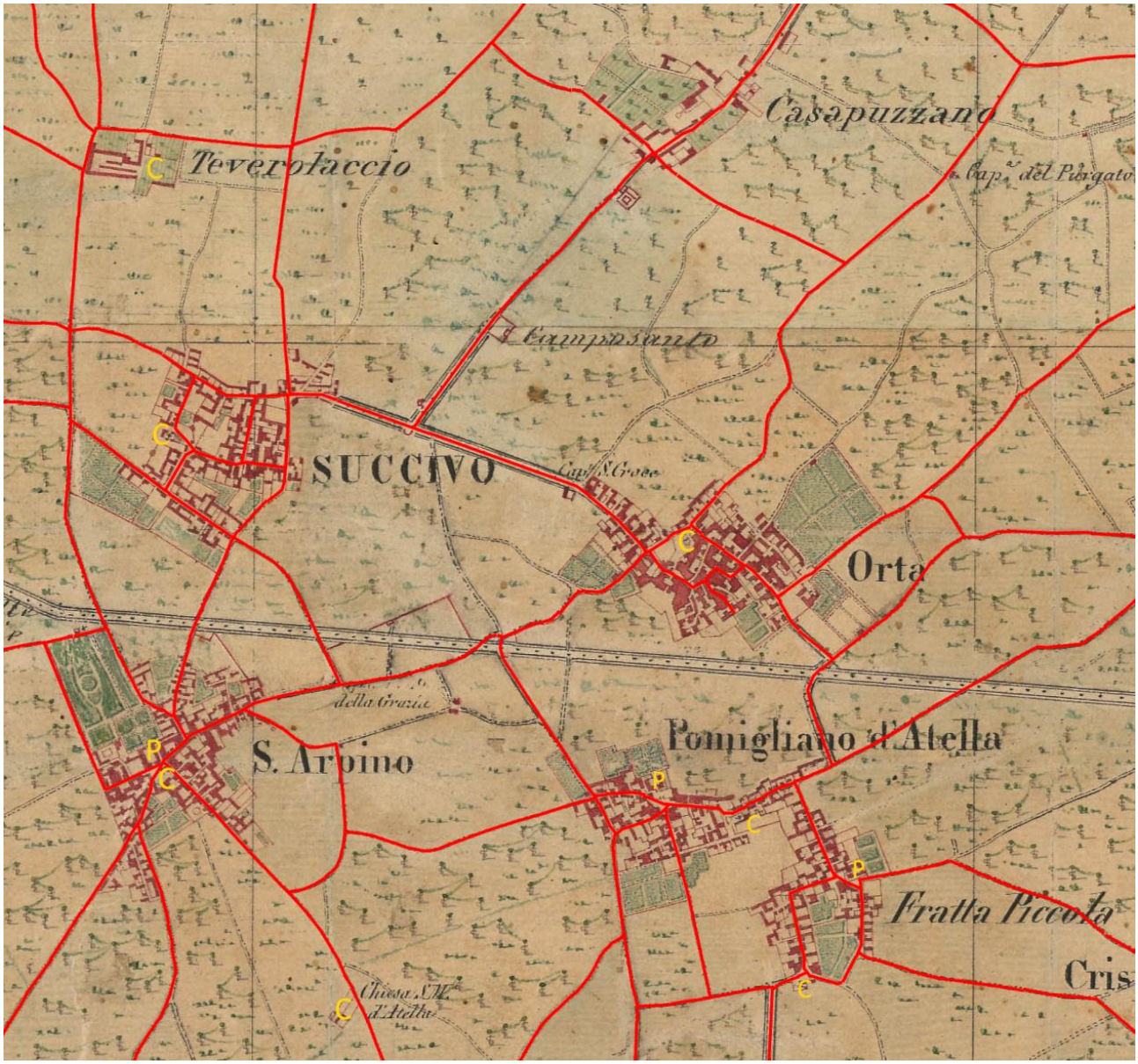


Fig. 5.18B – Succivo, Orta (Orta di Atella), S. Arpino (Sant'Arpino), Pomigliano di Atella e Fratta Piccola (Frattaminore) ("cratere atellano").

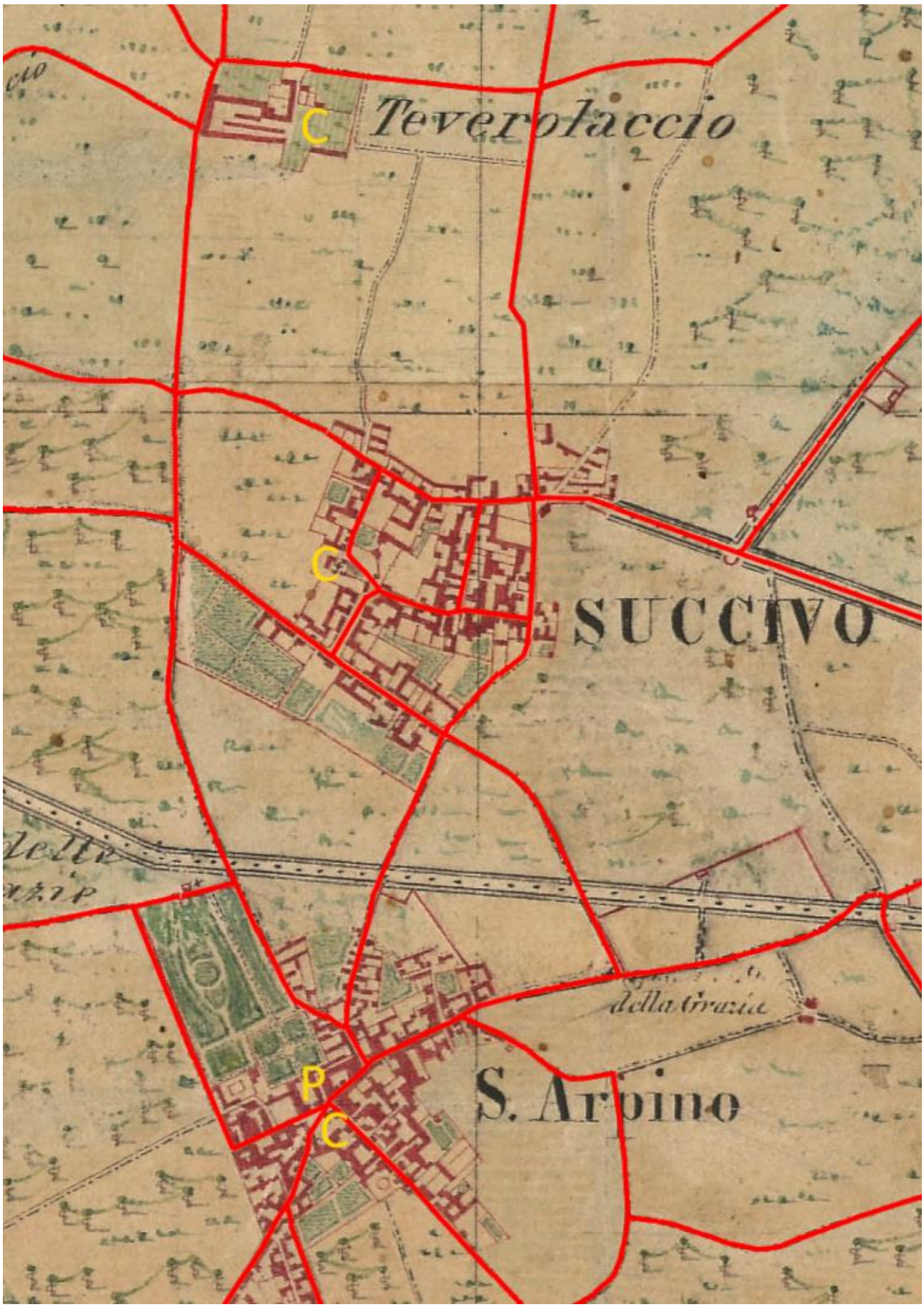


Fig. 5.18B bis – Succivo e S. Arpino (Sant'Arpino) (lato occidentale del "cratere atellano").

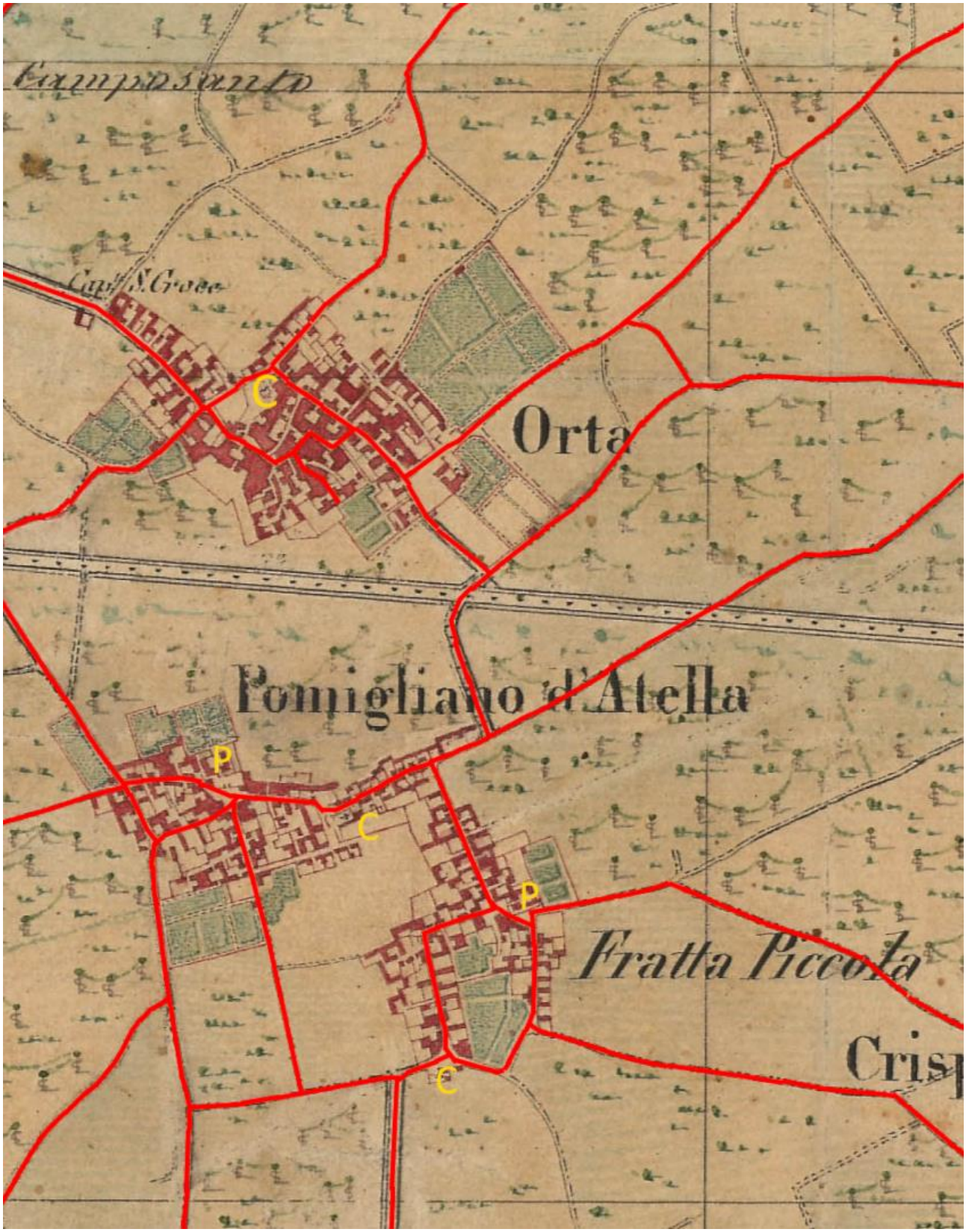


Fig. 5.18B tris – Orta (Orta di Atella), Pomigliano di Atella e Fratta Piccola (Frattaminore) (lato orientale del "cratere atellano").

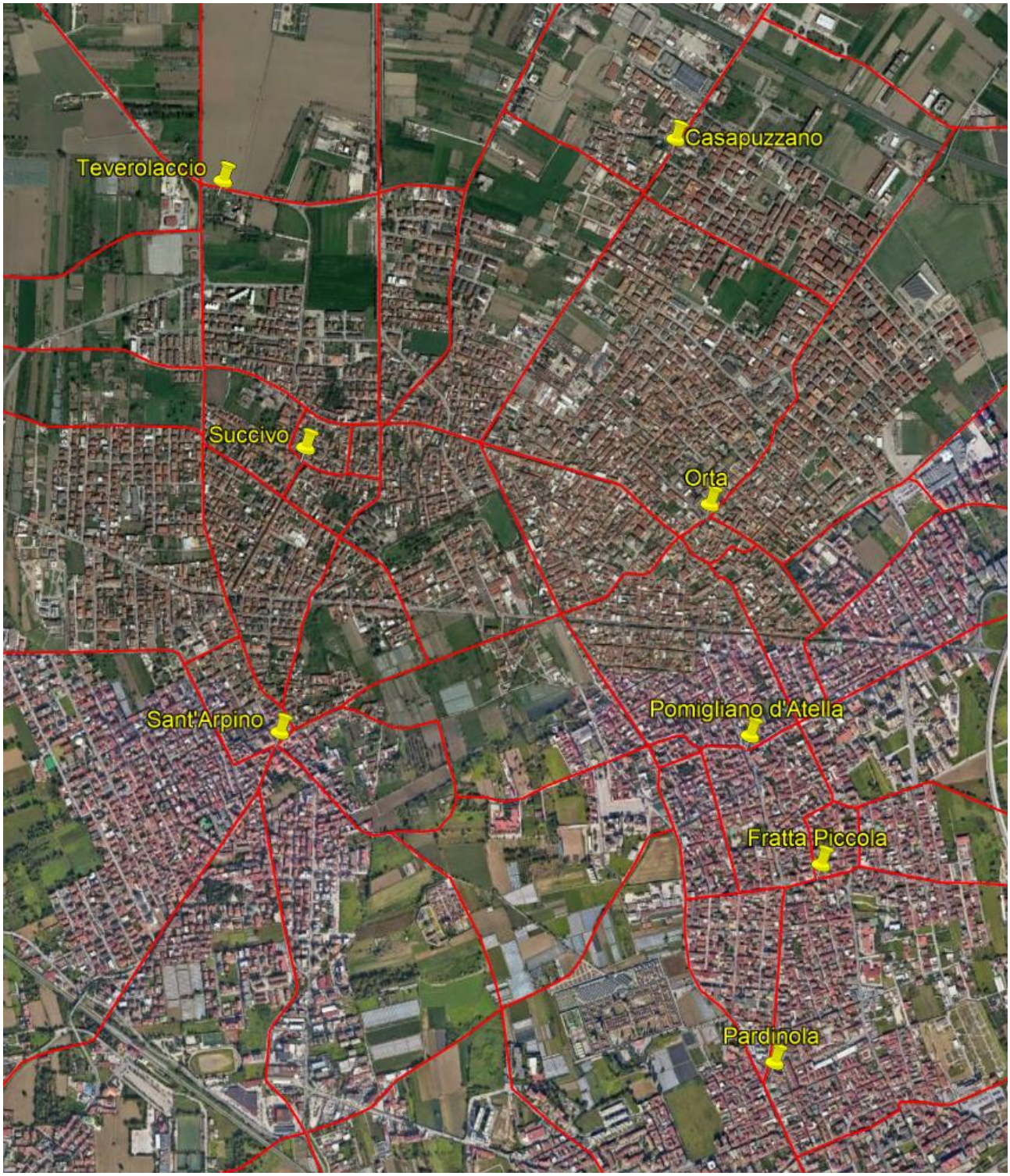


Fig. 5.18C - Succivo, Orta di Atella, Sant'Arpino, Pomigliano di Atella e Fratta Piccola (Frattaminore) ("cratere atellano").

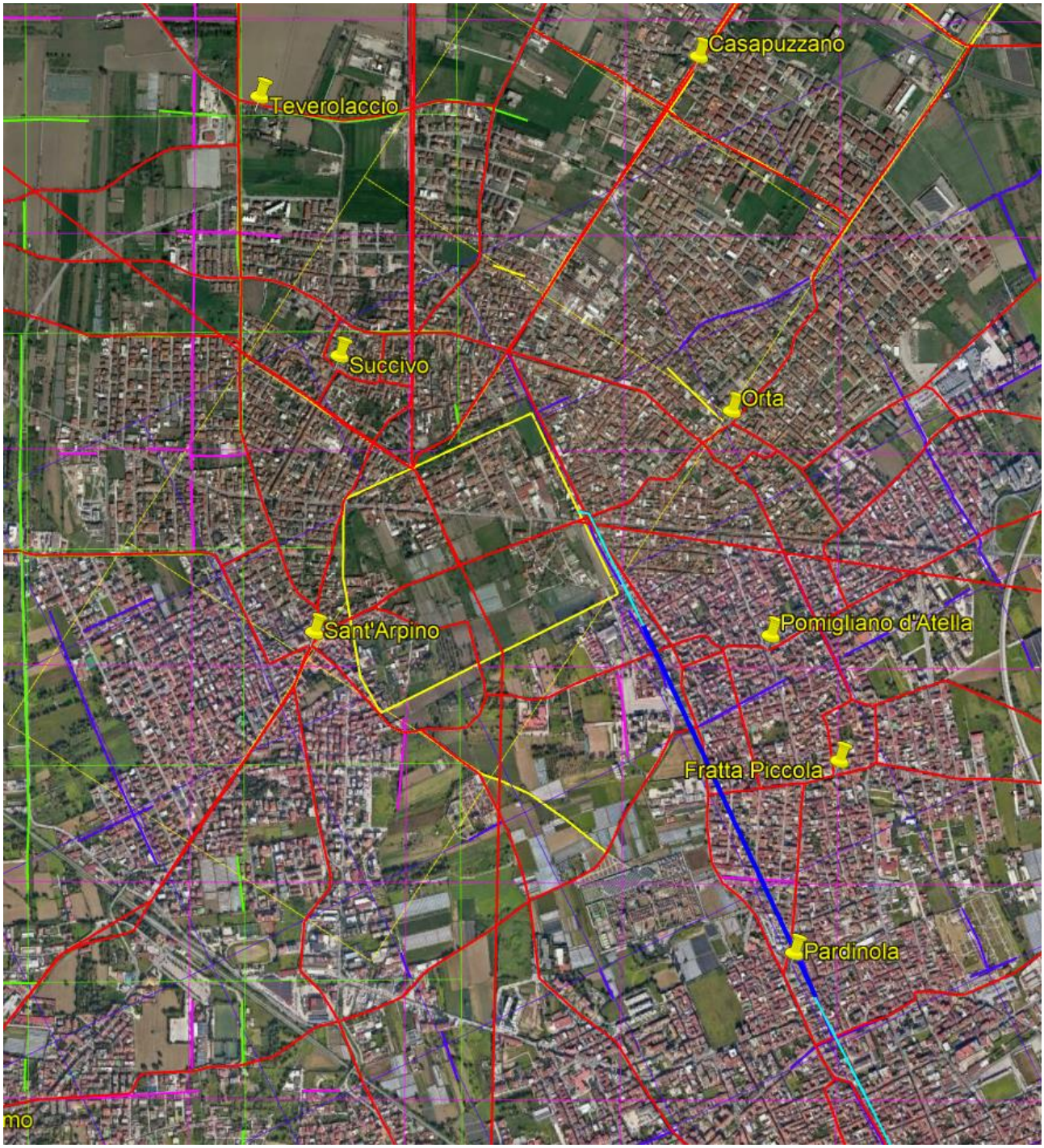


Fig. 5.18D - Succivo, Orta di Atella, Sant'Arpino, Pomigliano di Atella e Fratta Piccola (Frattaminore) ("cratere atellano").

§5.19 – Frattamaggiore, Grumo e Nevano (Grumo Nevano)



Fig. 5.19A – Fratta Maggiore (Frattamaggiore), Grumo e Nevano (Grumo Nevano).

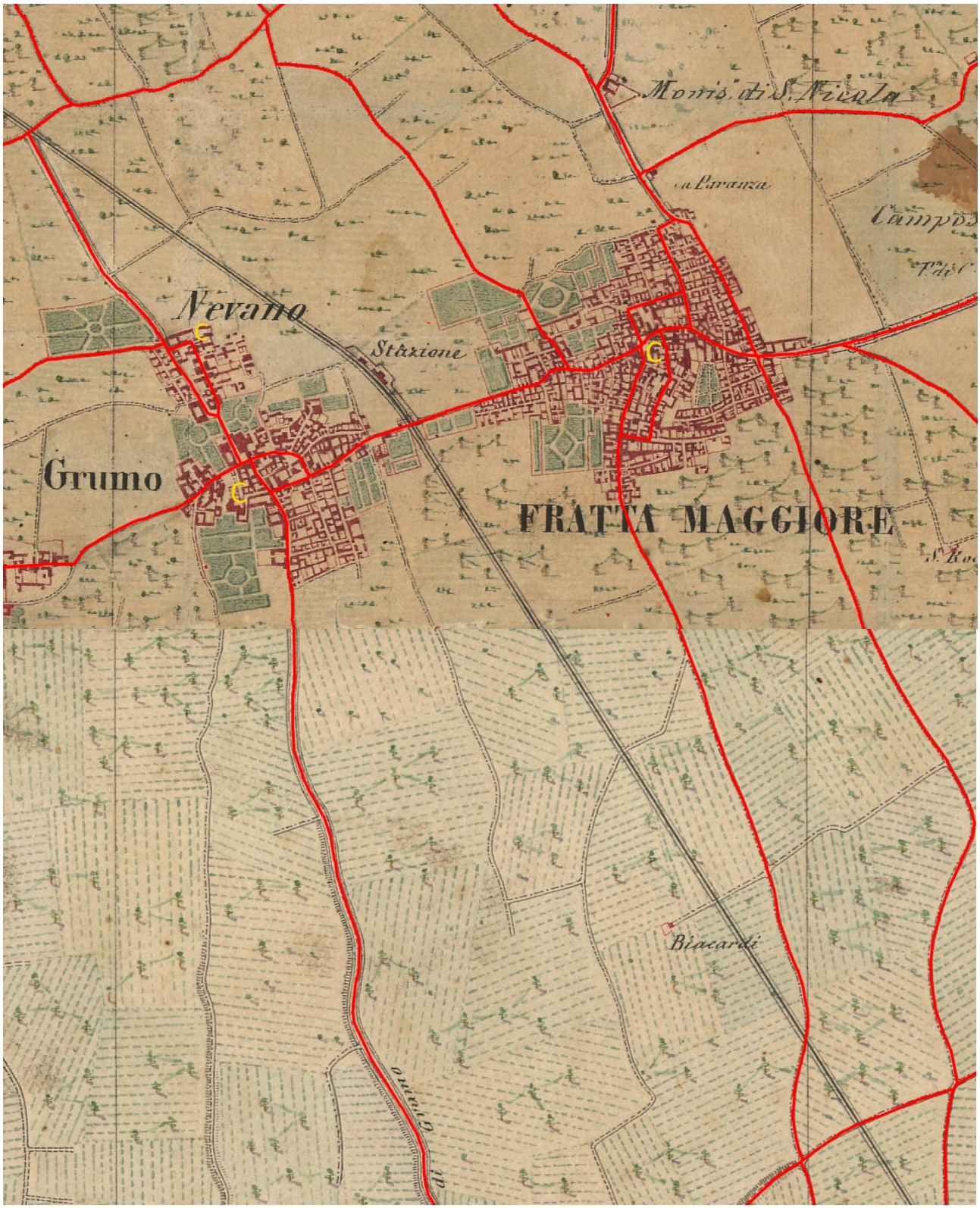


Fig. 5.19B - Fratta Maggiore (Frattamaggiore), Grumo e Nevano (Grumo Nevano).

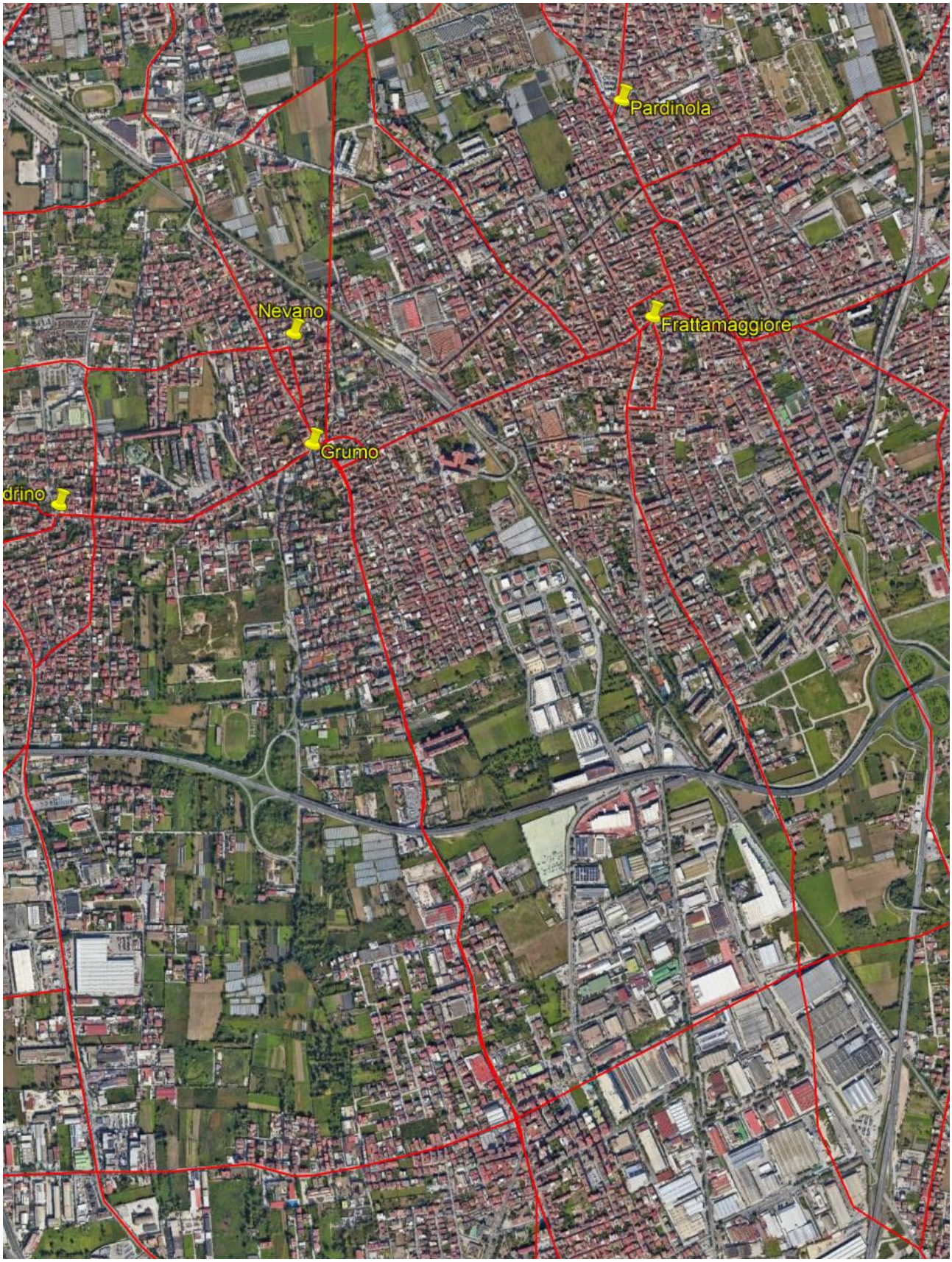


Fig. 5.19C - Frattamaggiore, Grumo e Nevano (Grumo Nevano).



Fig. 5.19D - Frattamaggiore, Grumo e Nevano (Grumo Nevano).

§5.20 – Caivano, Pascarola (Caivano), Crispano

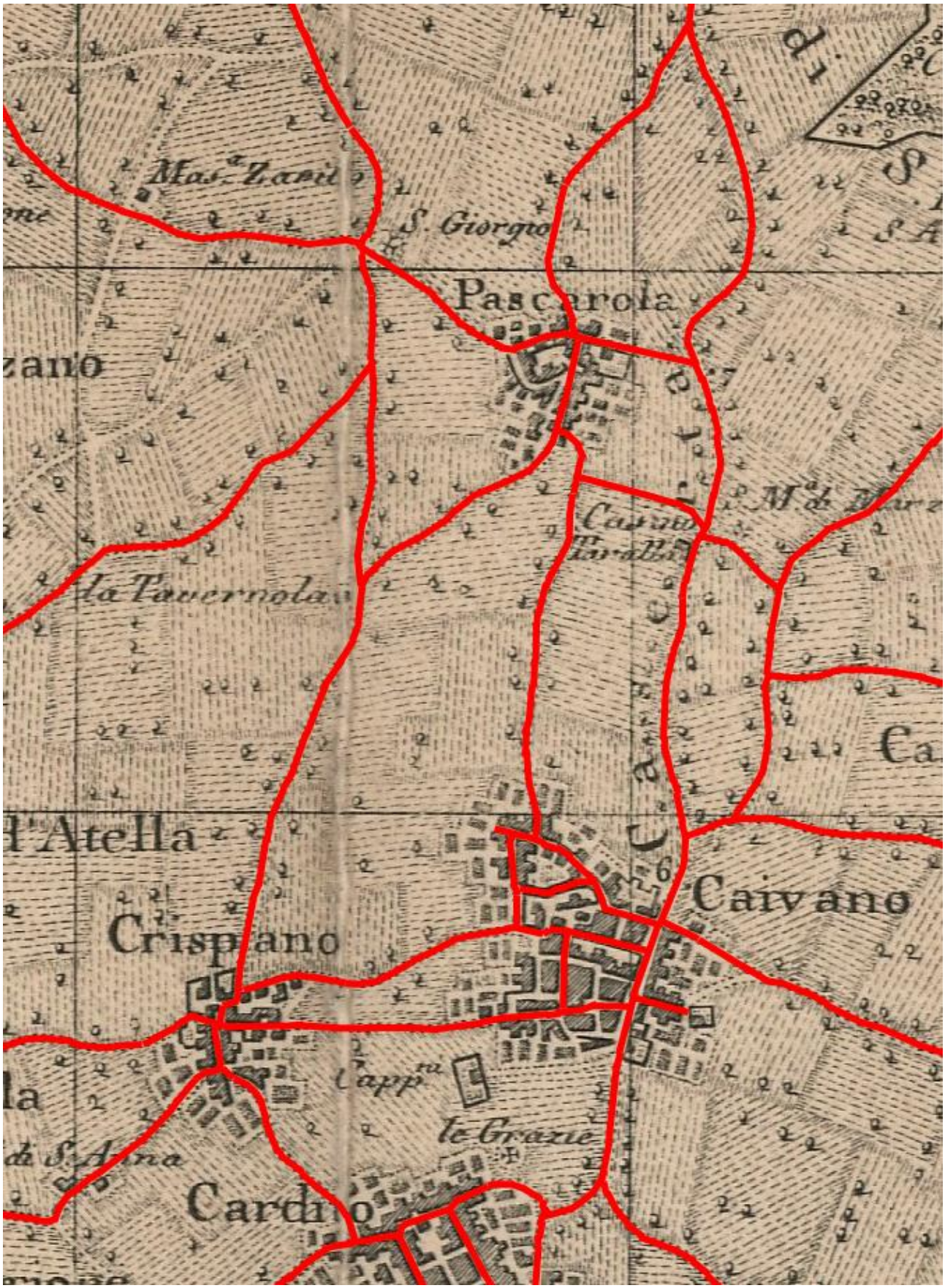


Fig. 5.20A – Caivano, S. Giorgio (Pascarola-S. Giorgio) e Pascarola (Caivano), Crispano.

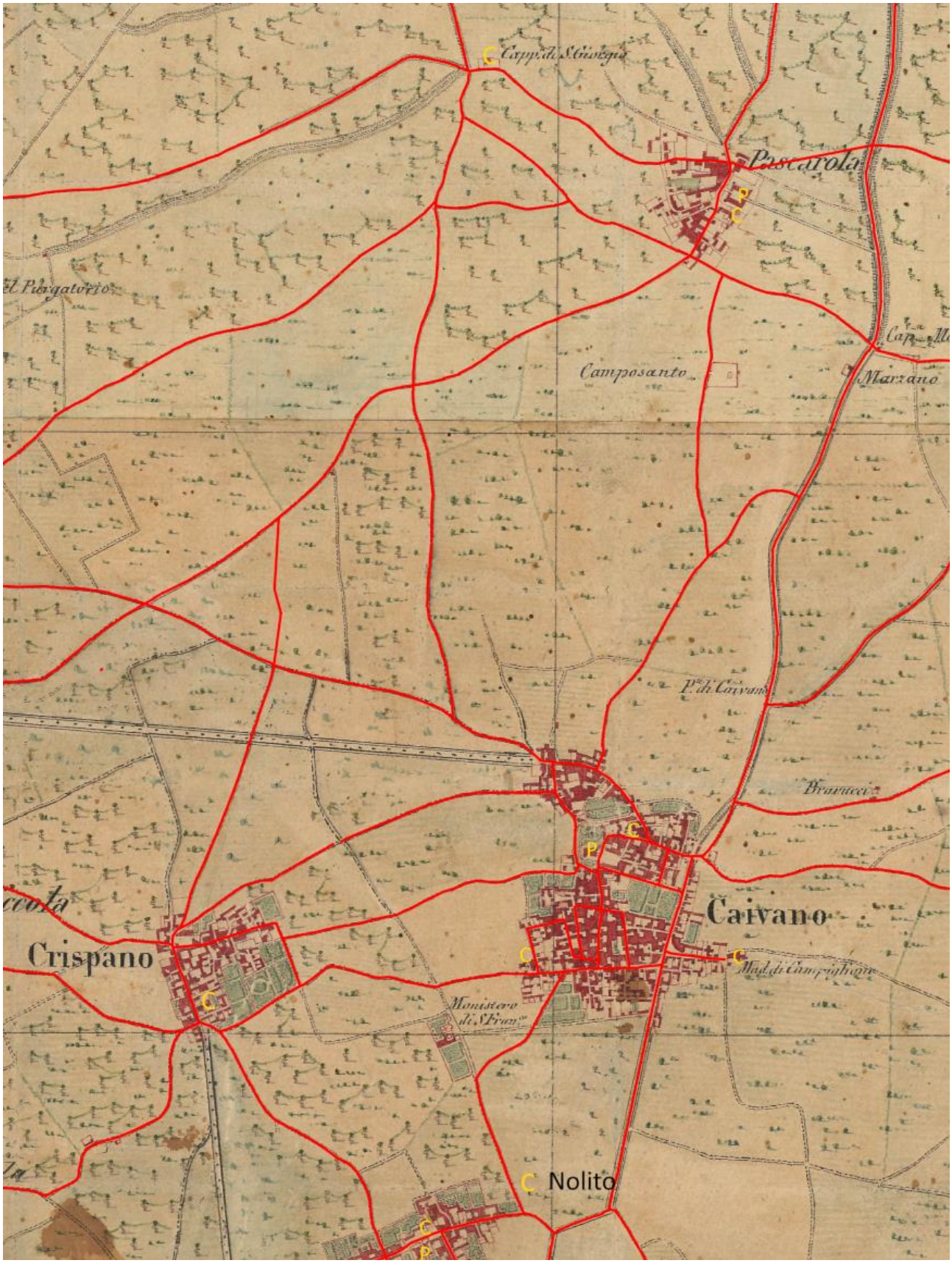


Fig. 5.20B - Caivano, Capp.ª di S. Giorgio (Pascarola-S. Giorgio) e Pascarola (Caivano), Crispano.

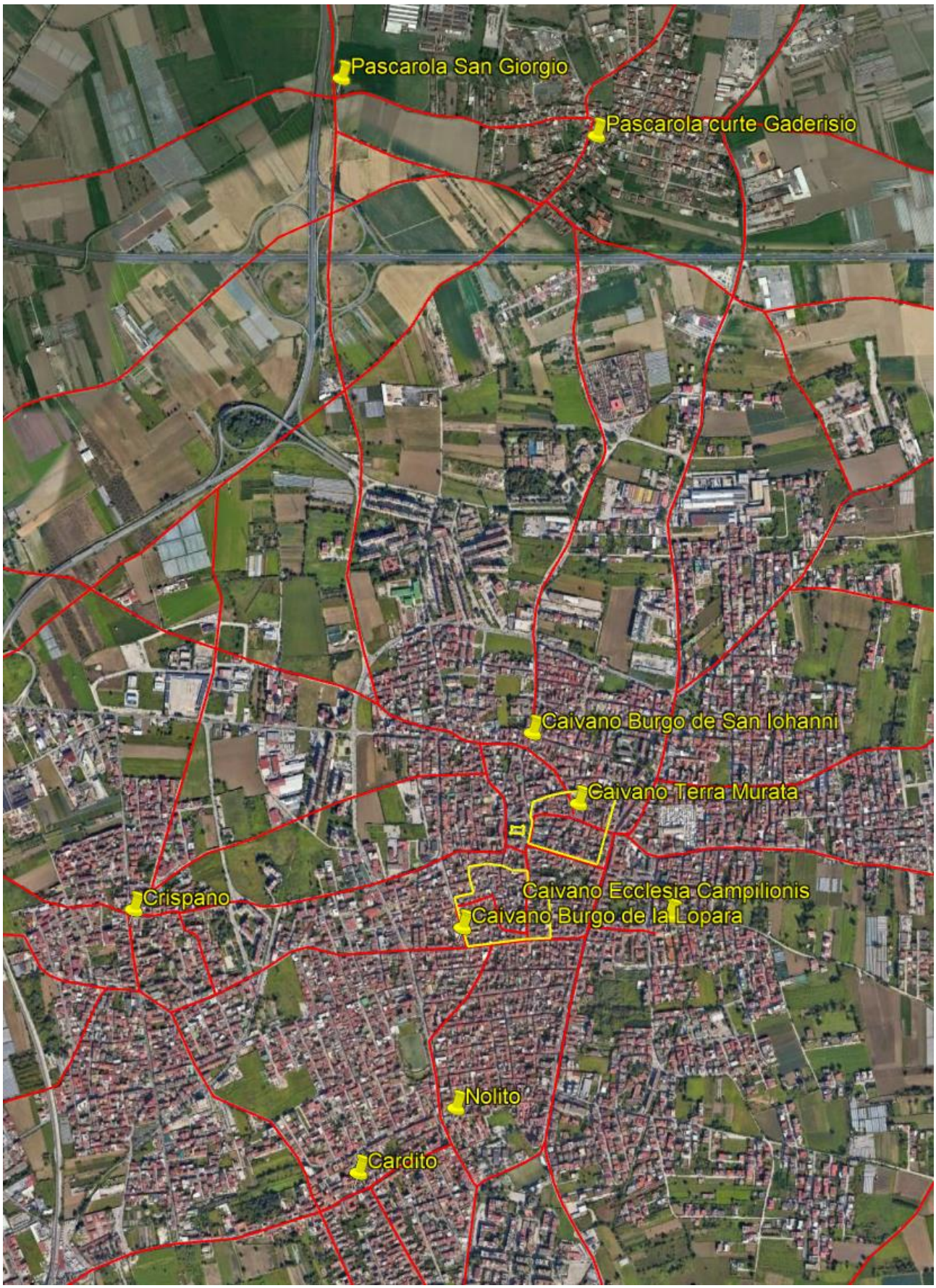


Fig. 5.20C – Caivano (Terra Murata, Burgo de la Lopara, Burgo de San Iohanni, Ecclesia Campilionis), Pascarola-S. Giorgio e Pascarola-curte Gaderisio (Caivano), Crispano.

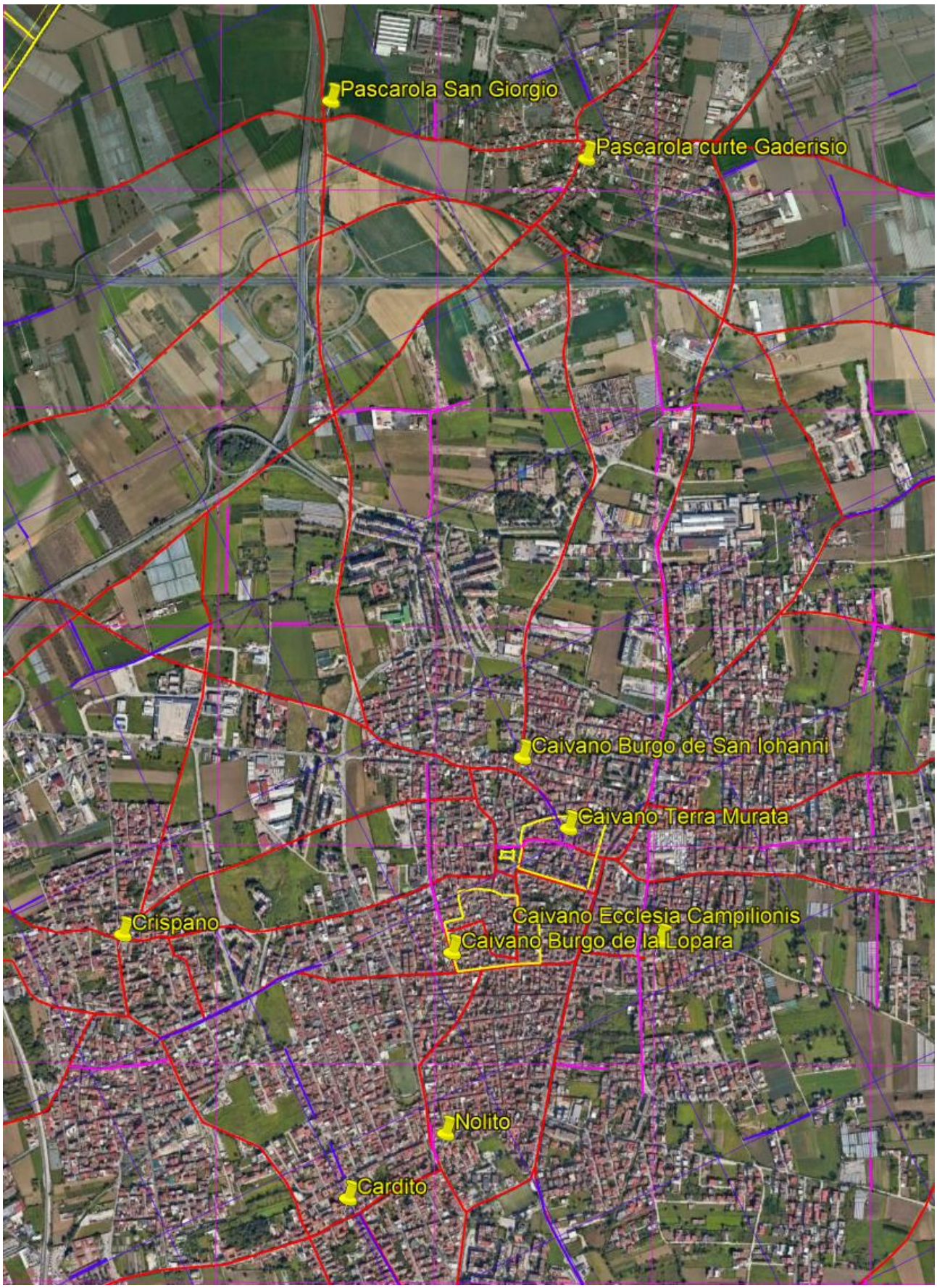


Fig. 5.20D – Caivano (Terra Murata, Burgo de la Lopara, Burgo de San Iohanni, Ecclesia Campilionis), Pascarola-S. Giorgio e Pascarola-curte Gaderisio (Caivano), Crispano.

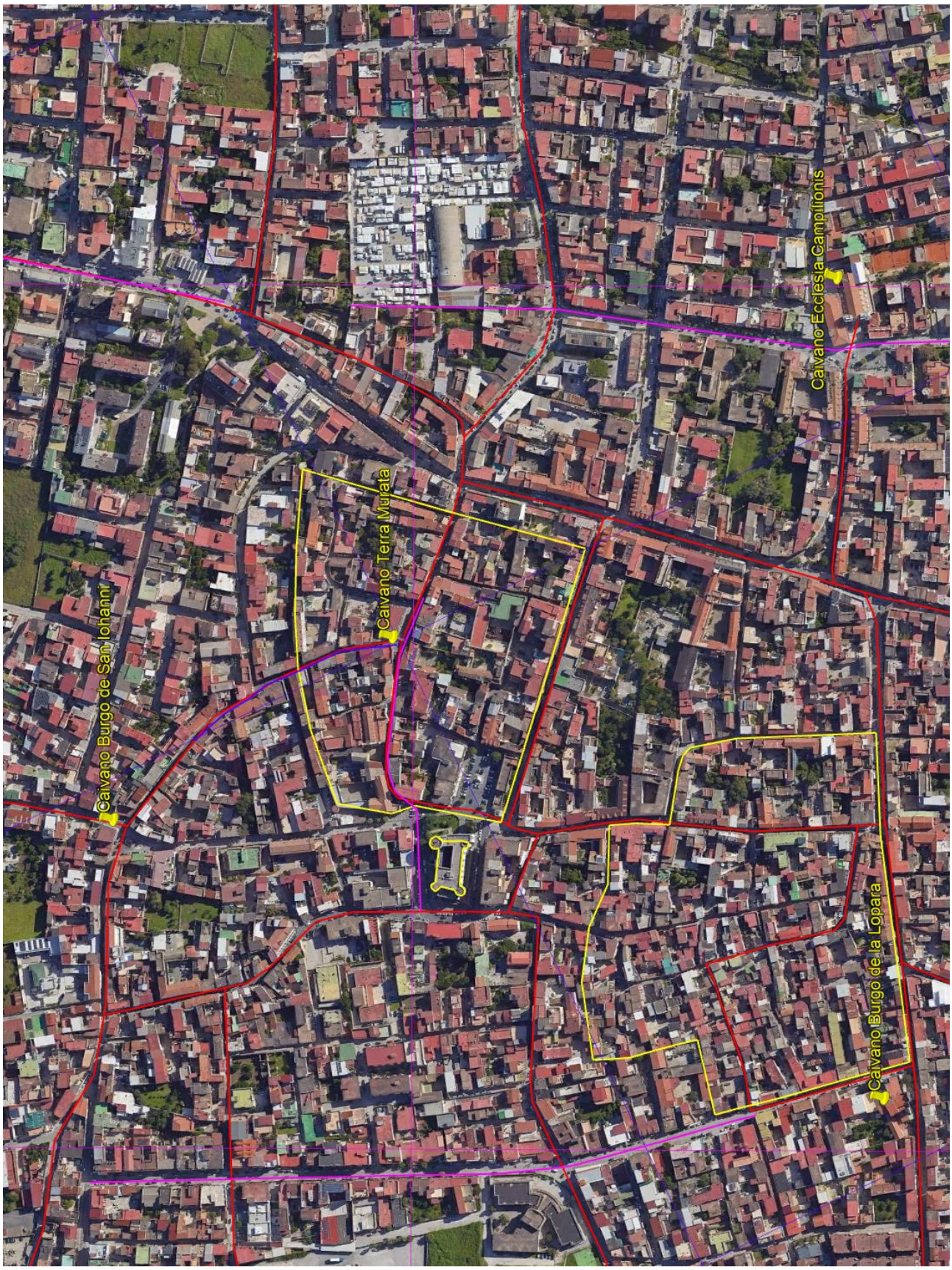


Fig. 5.20D bis – (Immagine ruotata) Particolare della immagine precedente che mostra la divisione dell'abitato di Caivano in due centri distinti (Caivano propriamente detto, o Terra Murata di Caivano, e Burgo de la Lopara), così come ricavabile dalle informazioni riportate nell'*Inventarium* del 1492.

§5.21 - Sant'Arcangelo e Casolla Valenzano (Caivano)

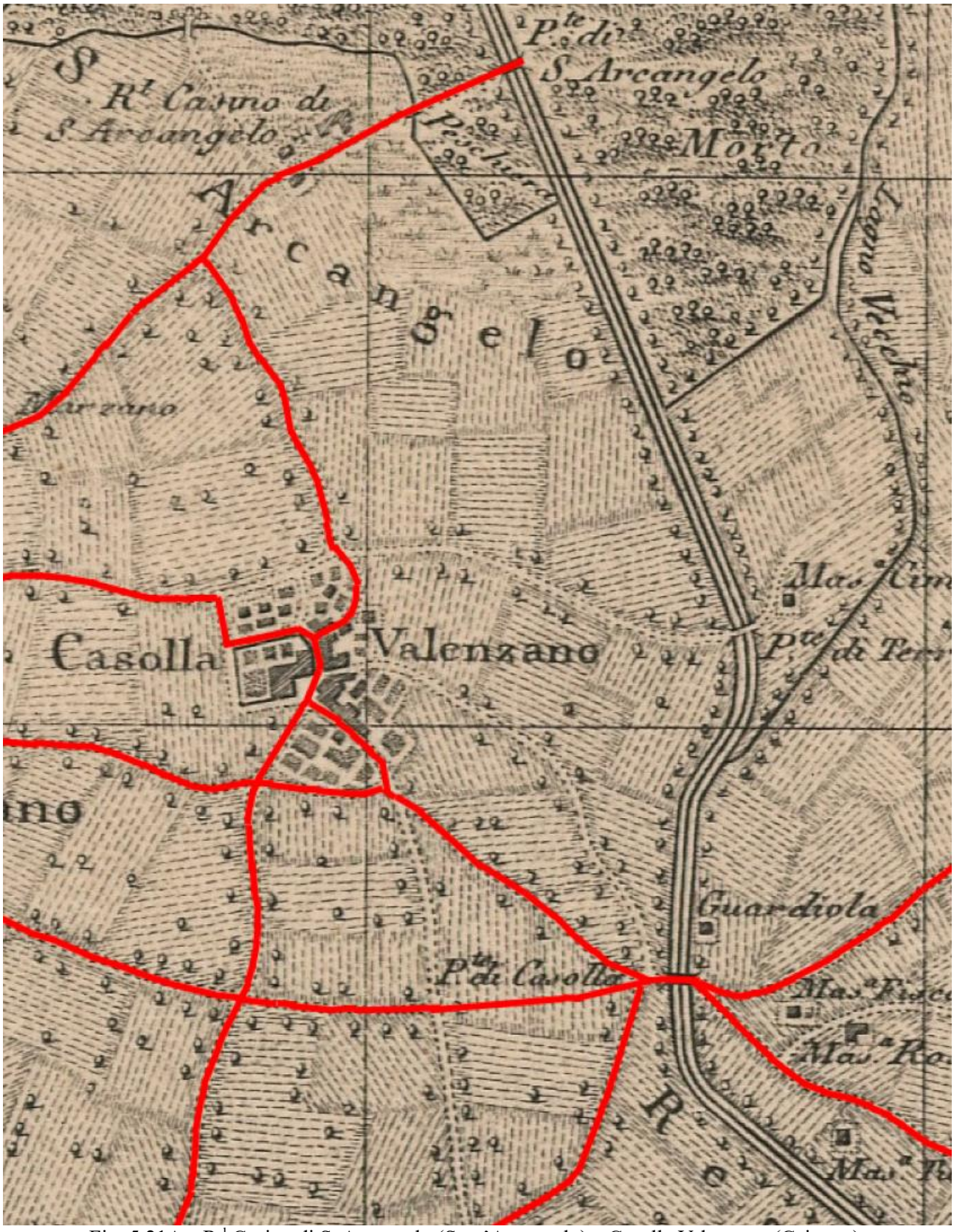


Fig. 5.21A – R.[1] Casino di S. Arcangelo (Sant'Arcangelo) e Casolla Valenzano (Caivano).

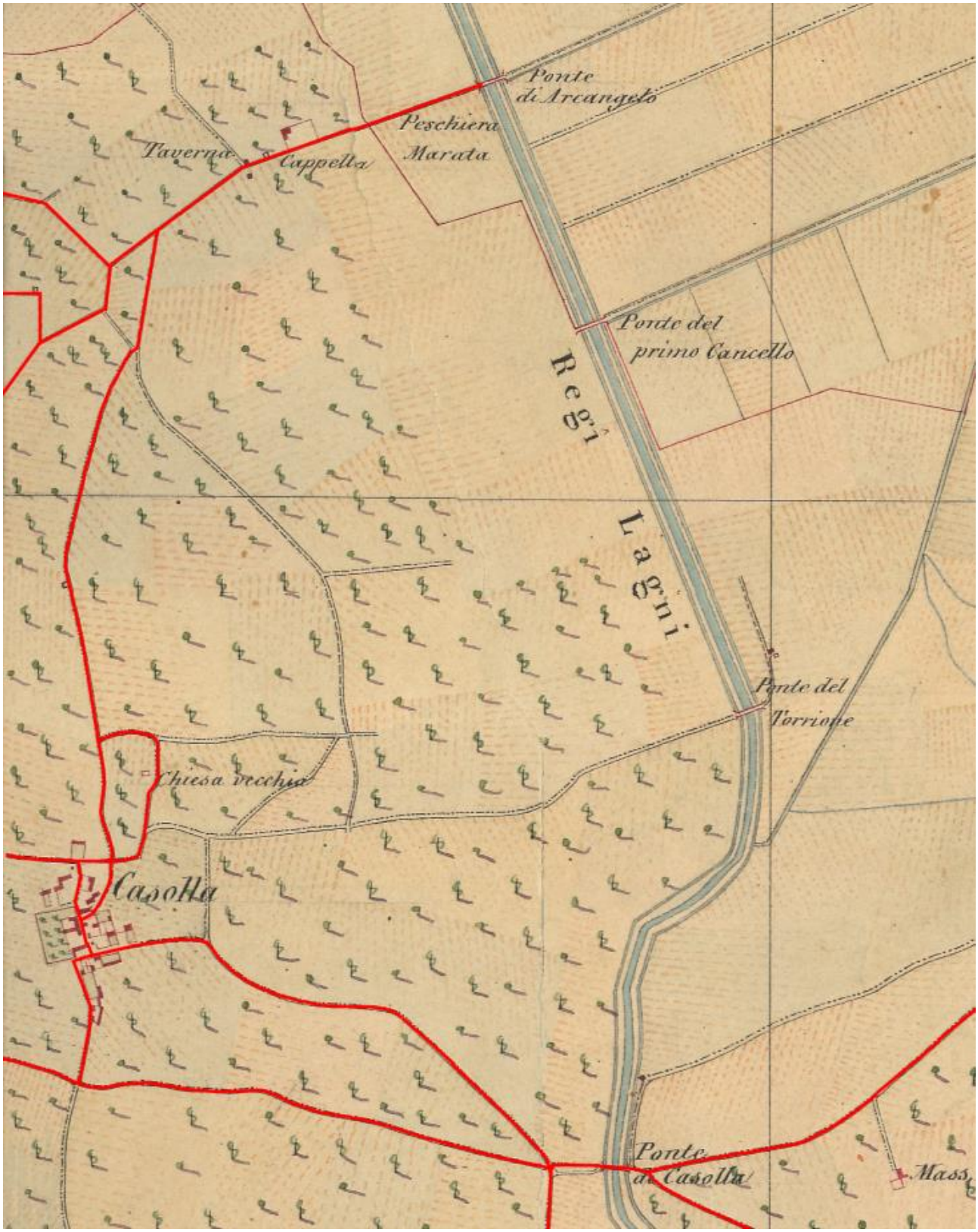


Fig. 5.21B – Taverna e Cappella (di Sant'Arcangelo) (Caivano),
Chiesa vecchia (di Casolla) e Casolla (Valenzana) (Caivano).

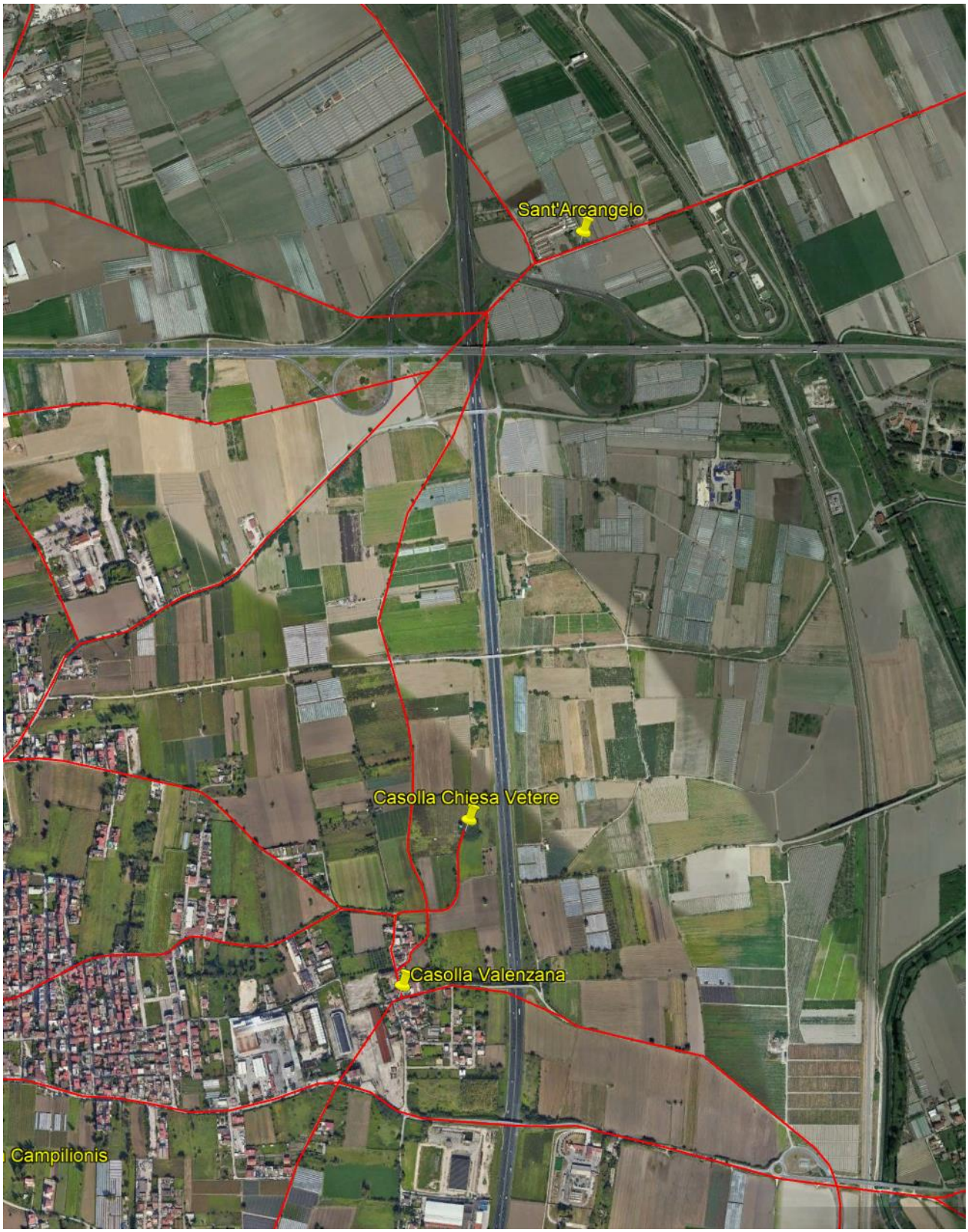


Fig. 5.21C - Sant'Arcangelo (Caivano), Casolla Chiesa Vetere e Casolla Valenzana (Caivano).

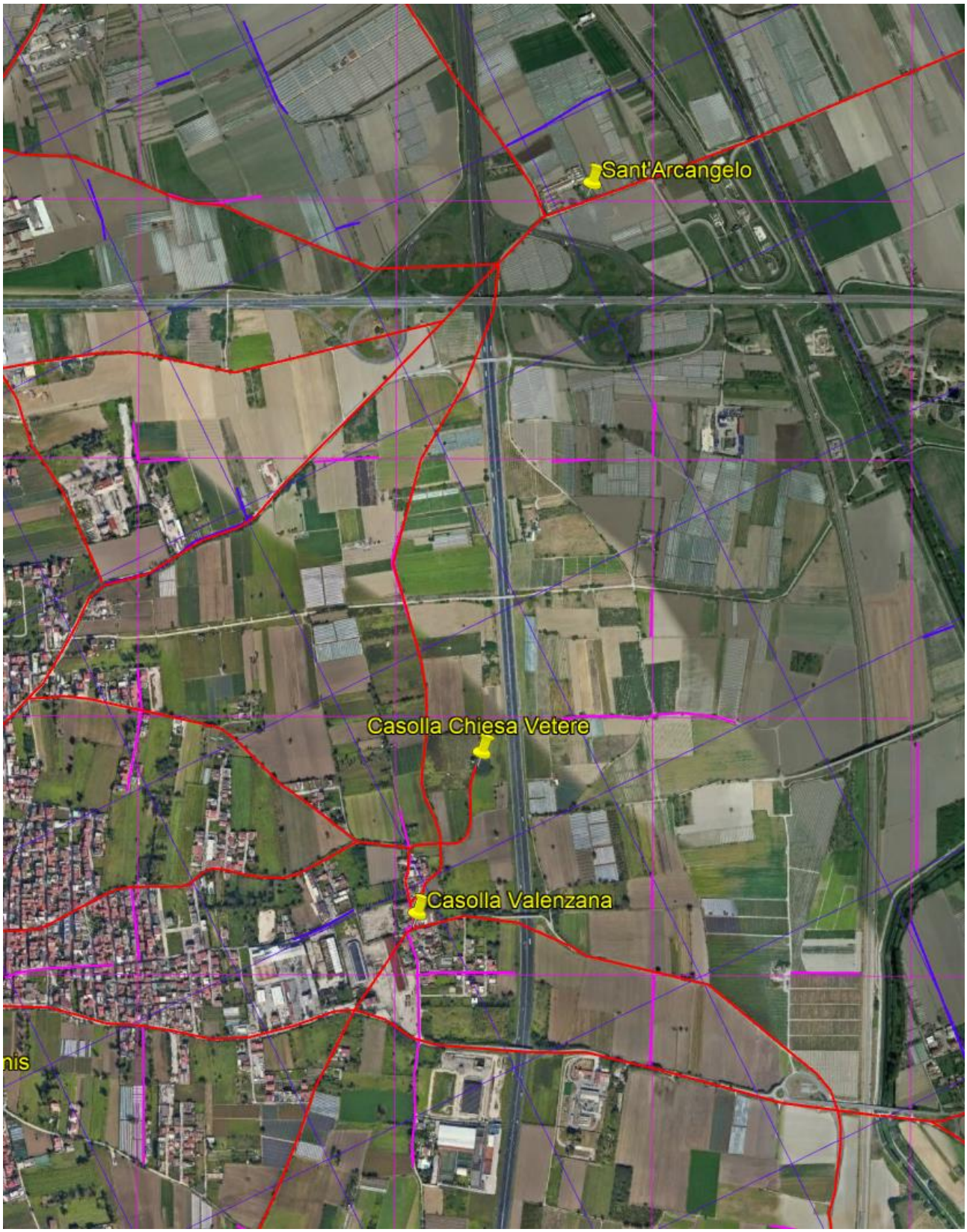


Fig. 5.21D - Sant'Arcangelo (Caivano), Casolla Chiesa Vetere e Casolla Valenzana (Caivano).

§5.22 - Sant'Arcangelo e Casolla Valenzano (Caivano), Acerra

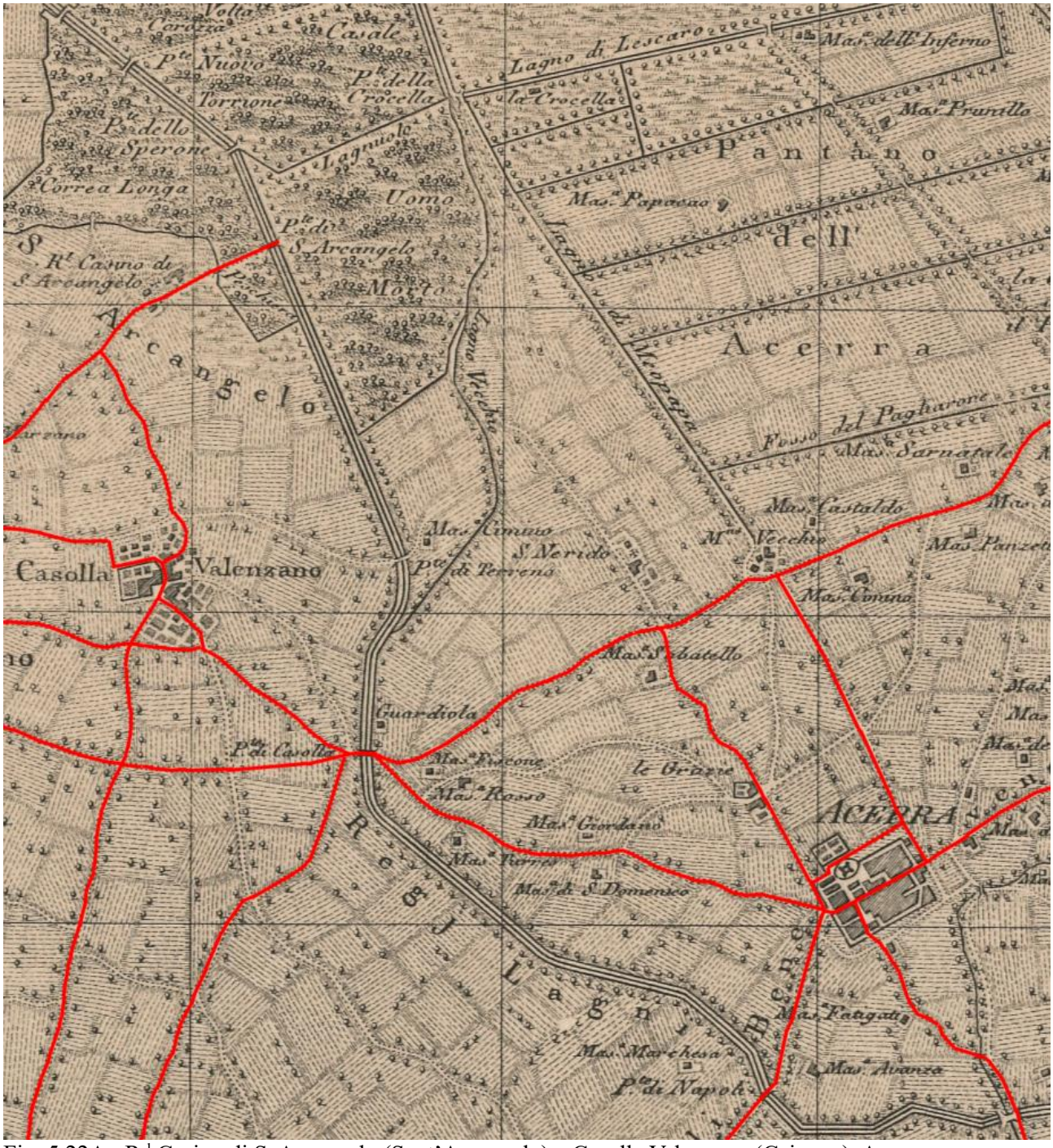


Fig. 5.22A - R.[l] Casino di S. Arcangelo (Sant'Arcangelo) e Casolla Valenzano (Caivano), Acerra.

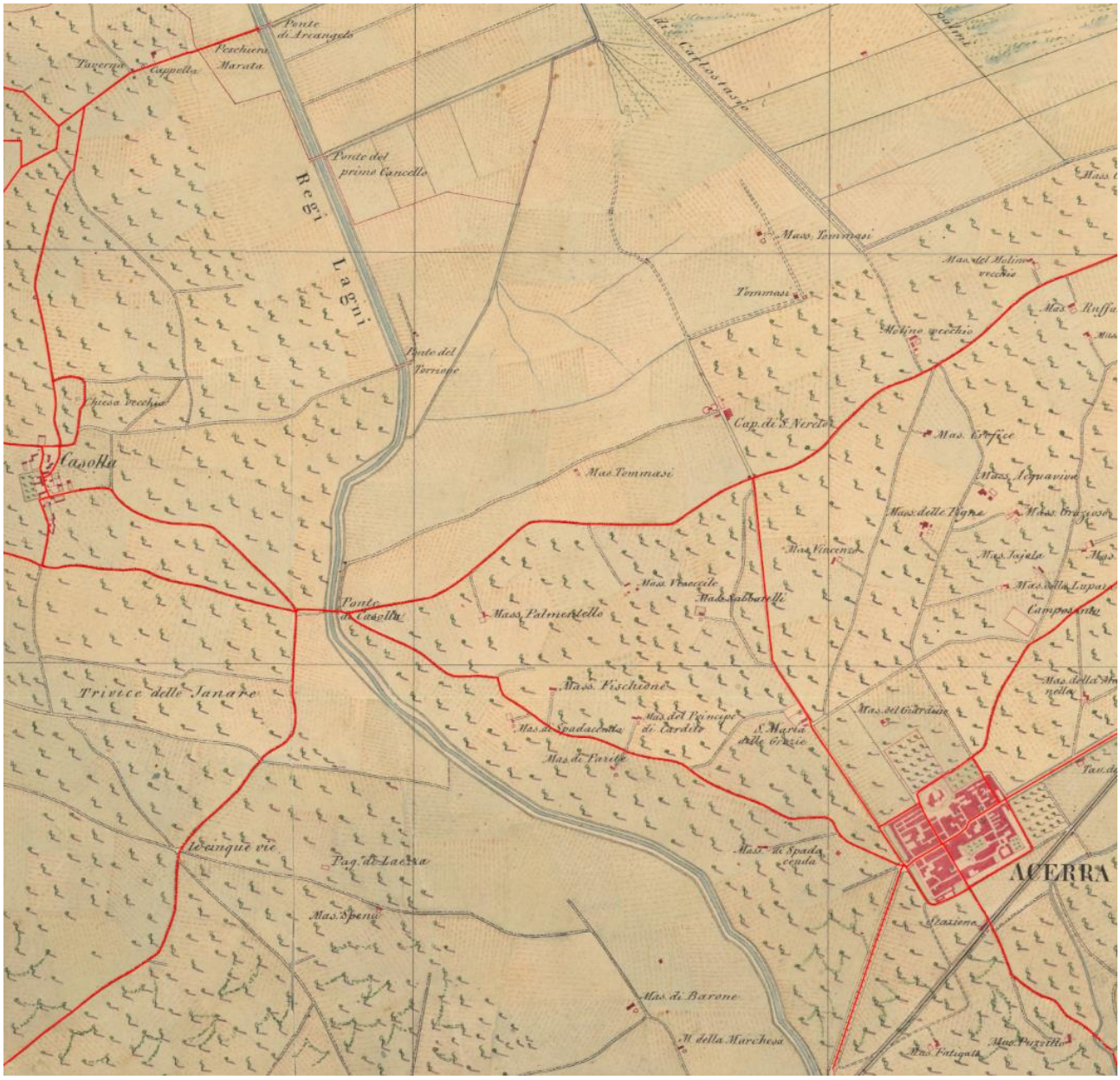


Fig. 5.22B – Taverna e Cappella (di S. Arcangelo), Chiesa vecchia (Chiesa Vetere di Casolla) e Casolla (Valenzano) (Caivano), Acerra.



Fig. 5.22C - Sant'Arcangelo, Casolla Chiesa Vetere e Casolla Valenzano (Caivano), Acerra.

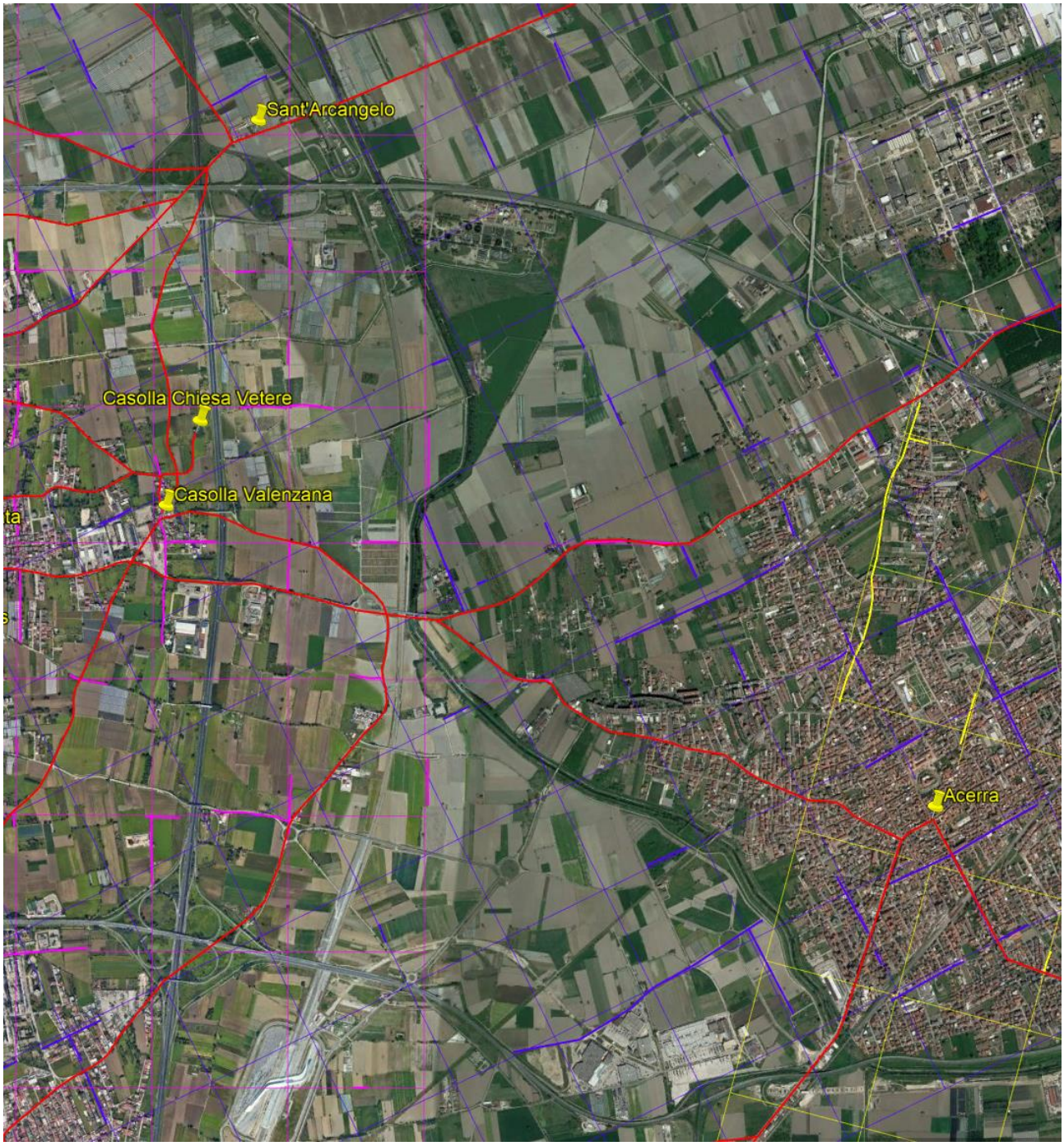


Fig. 5.22D - Sant'Arcangelo, Casolla Chiesa Vetere e Casolla Valenzano (Caivano), Acerra.

§5.23 – Cardito, Carditello e Nolito (Cardito)

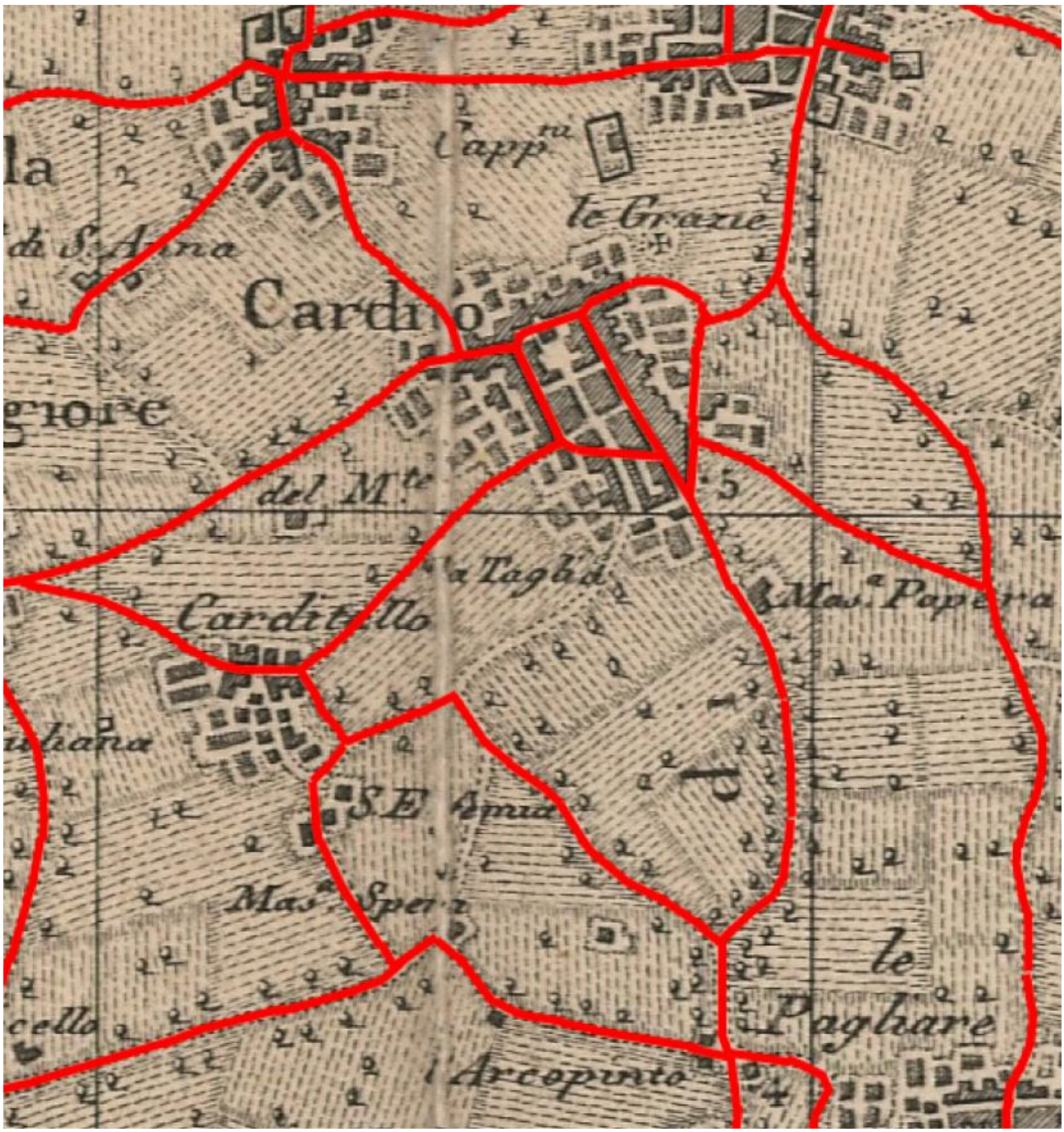


Fig. 5.23A - Cardito, Carditello e le Grazie (Nolito) (Cardito).

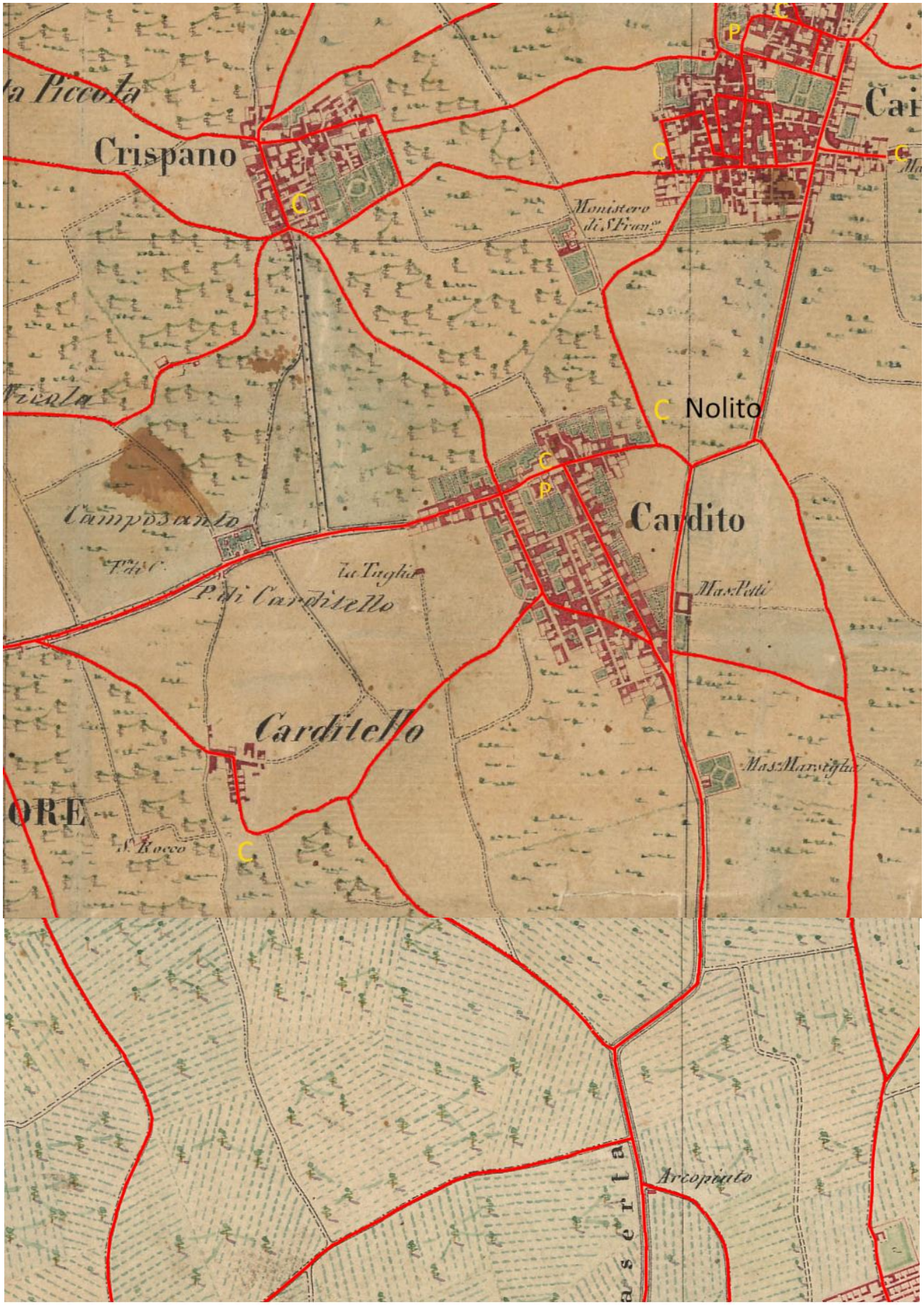


Fig. 5.23B - Cardito, Carditello e (Nolito) (Cardito).



Fig. 5.23C - Cardito, Carditello e Nolito (Cardito).



Fig. 5.23D - Cardito, Carditello e, Nolito (Cardito).

§5.24 - Afragola

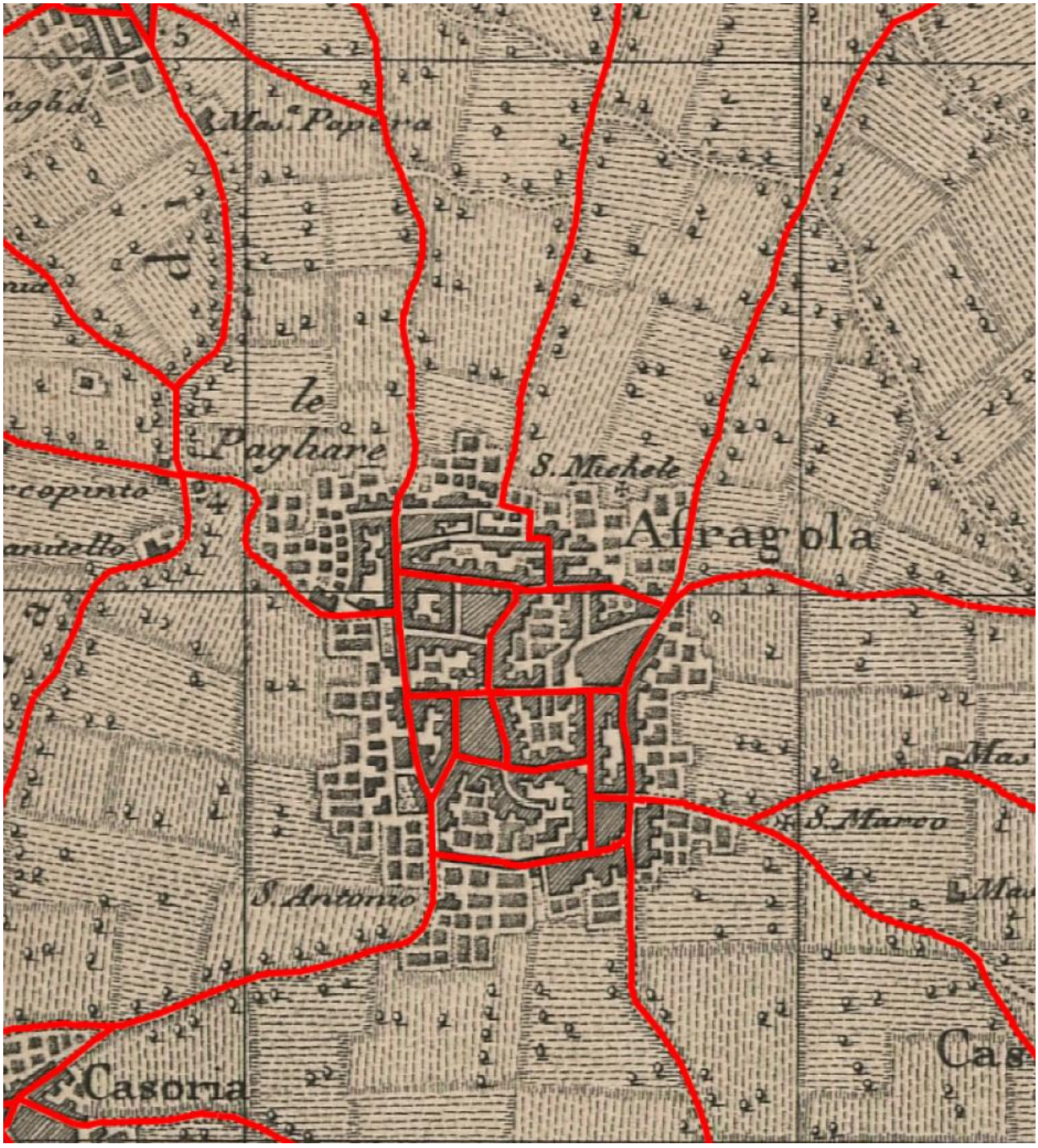


Fig. 5.24A – Afragola.

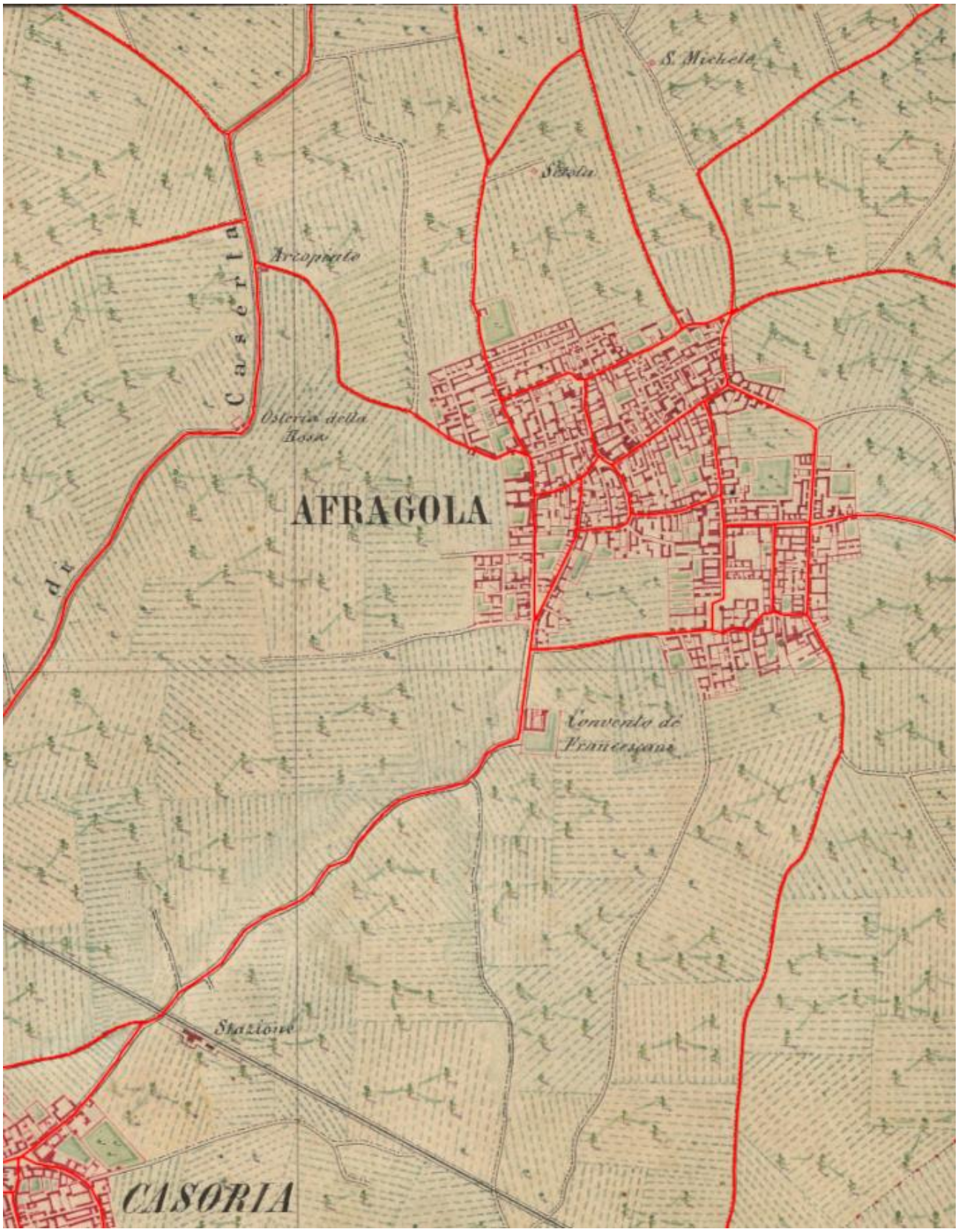


Fig. 5.24B - Afragola.

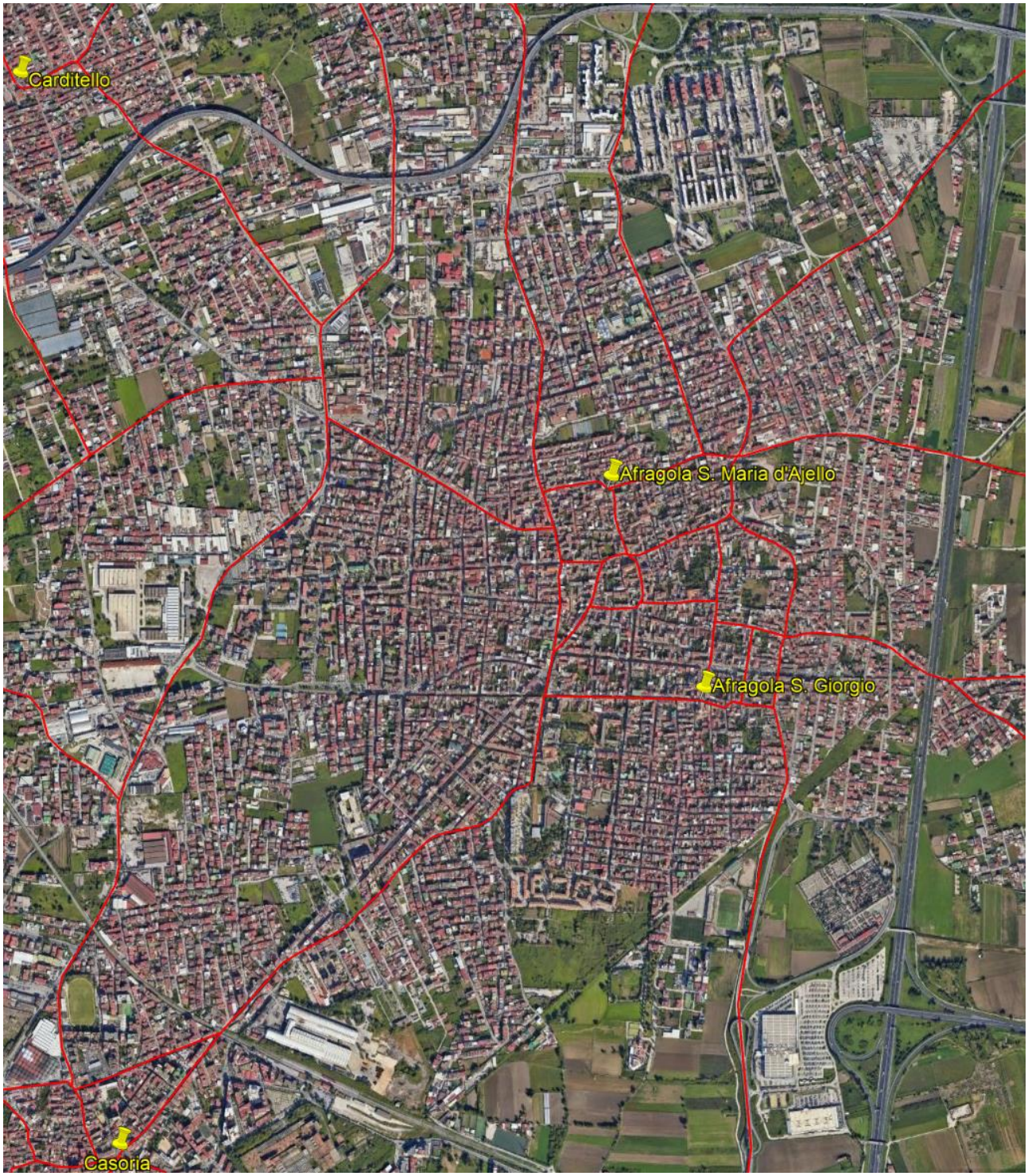


Fig. 5.24C – Afragola-chiesa di S. Maria d'Ajello, Afragola-chiesa di S. Giorgio.

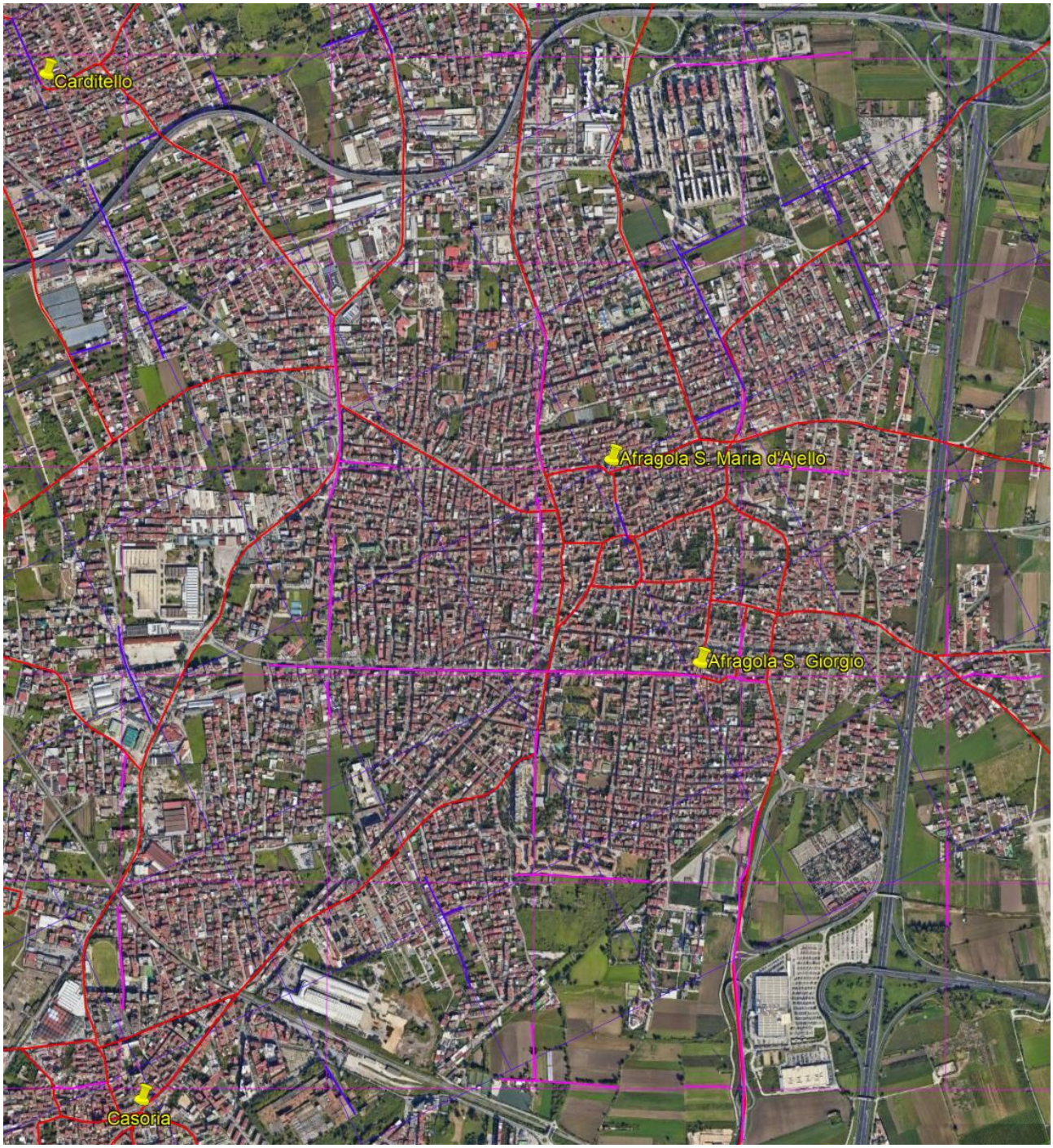


Fig. 5.24D – Afragola-chiesa di S. Maria d'Ajello, Afragola-chiesa di S. Giorgio.

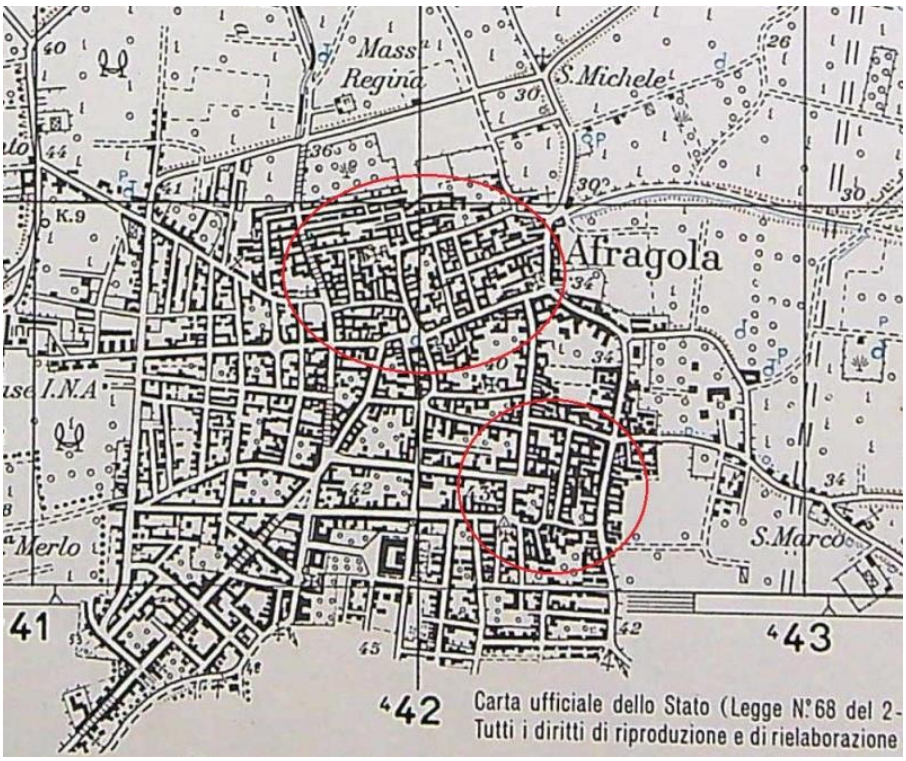


Fig. 5.24I – Afragola nella carta IGM del 1955. Le due zone di Afragola con maggiore densità abitativa in tale anno e presumibilmente di più antica e distinta origine (immagine dall'articolo Vie di Afragola).



Fig. 5.24X – Afragola in una carta IGM del 1876. E' ben visibile la separazione fra la zona di Afragola intorno alla chiesa di S. Giorgio e quella intorno alla chiesa di S. Maria di Ajello.

§5.25 – Afragola, Licignano e Arcora (Casalnuovo di Napoli)

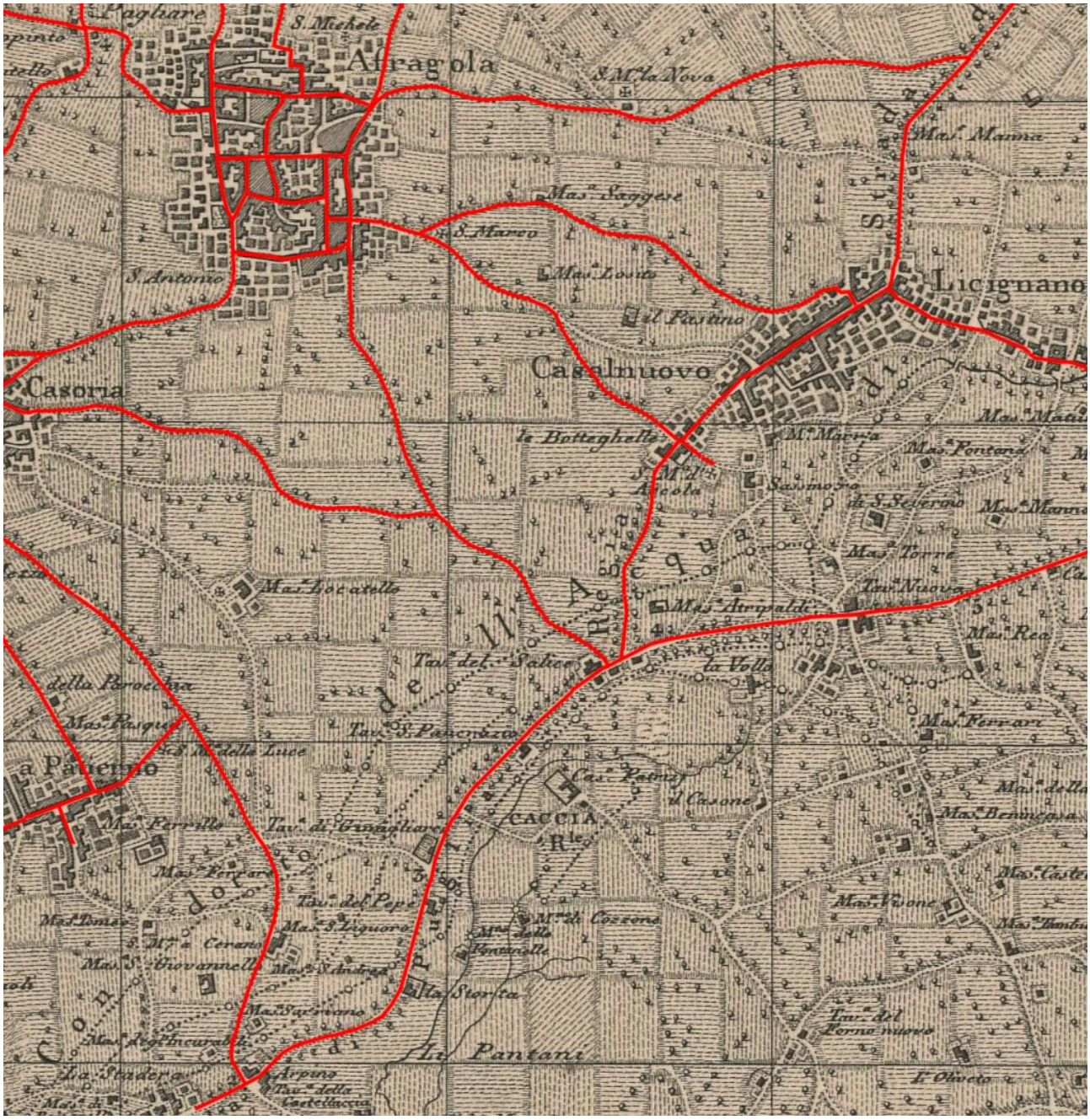


Fig. 5.25A – Afragola, Licignano e S. M.ª d'Arcola (Arcora) (Casalnuovo di Napoli).



Fig. 5.25B – Afragola, Licignano e Casalnuovo (Casalnuovo di Napoli).

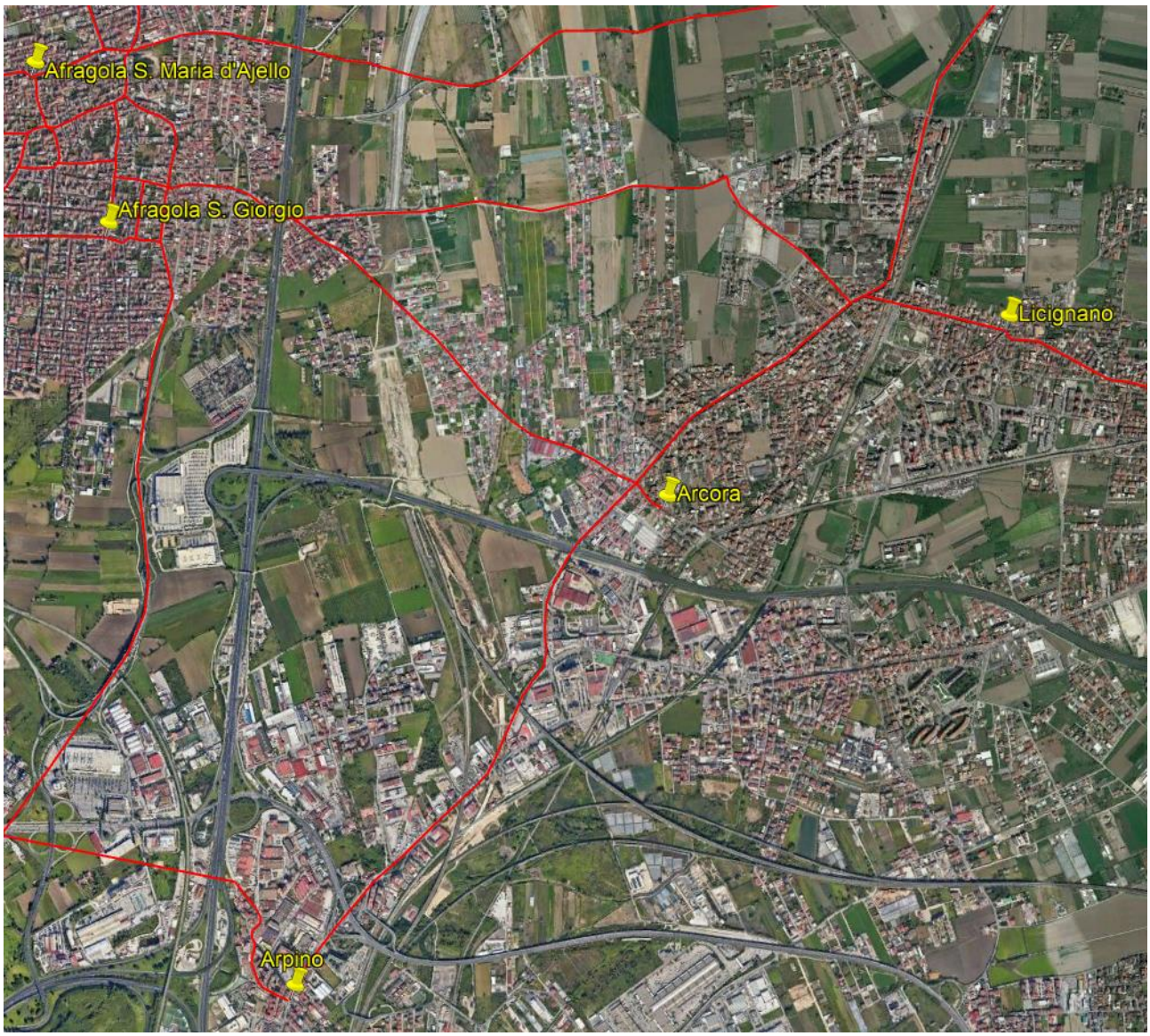


Fig. 5.25C – Afragola-S. Maria d'Ajello e Afragola-S. Giorgio (Afragola), Licignano e Arcora (Casalnuovo di Napoli).

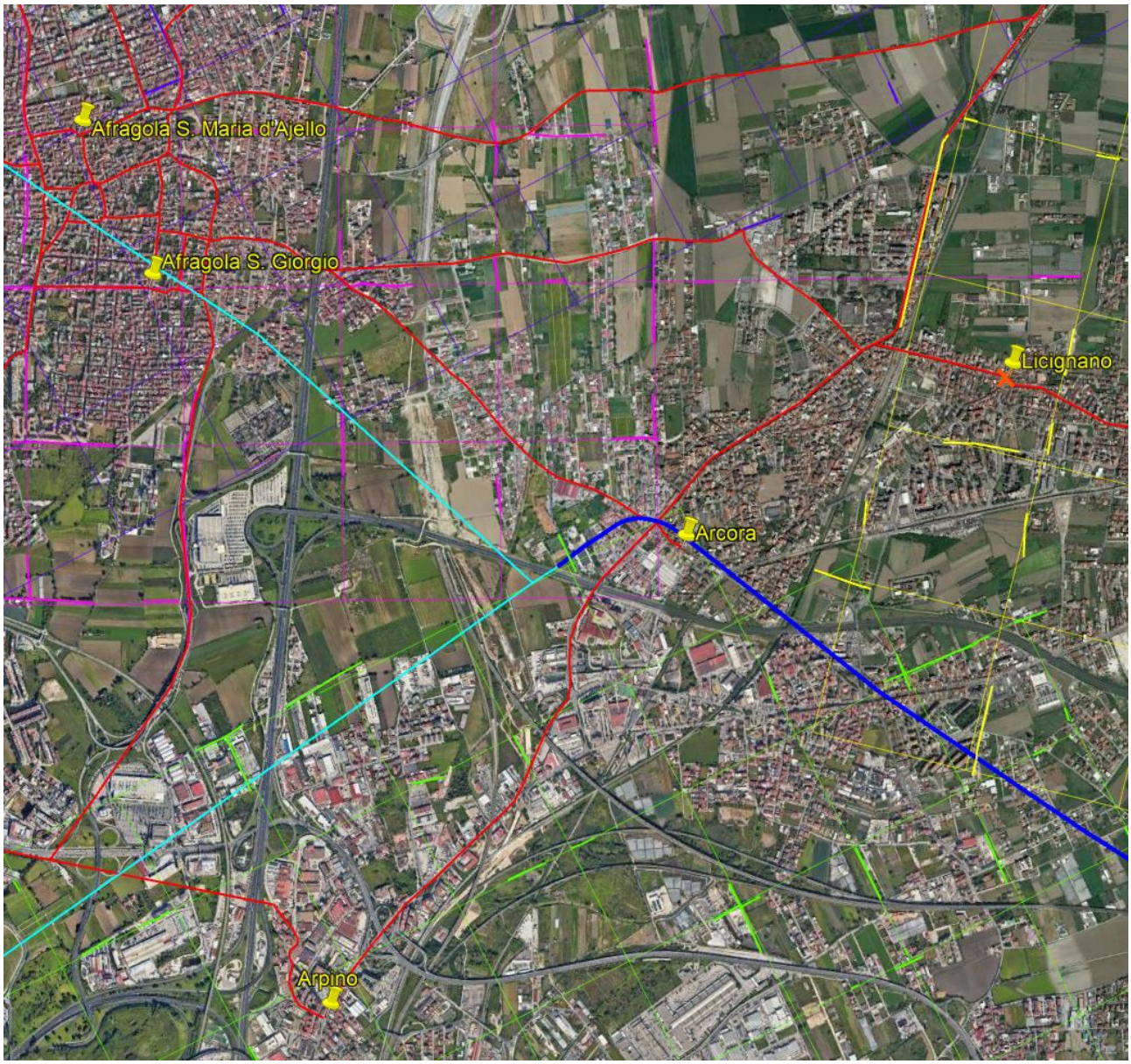


Fig. 5.25D - Afragola-S. Maria d'Ajello e Afragola-S. Giorgio (Afragola), Licignano e Arcora (Casalnuovo di Napoli).

§5.26 – Arzano, Casoria, Casavatore, Secondigliano e S. Pietro a Patierno (Napoli)

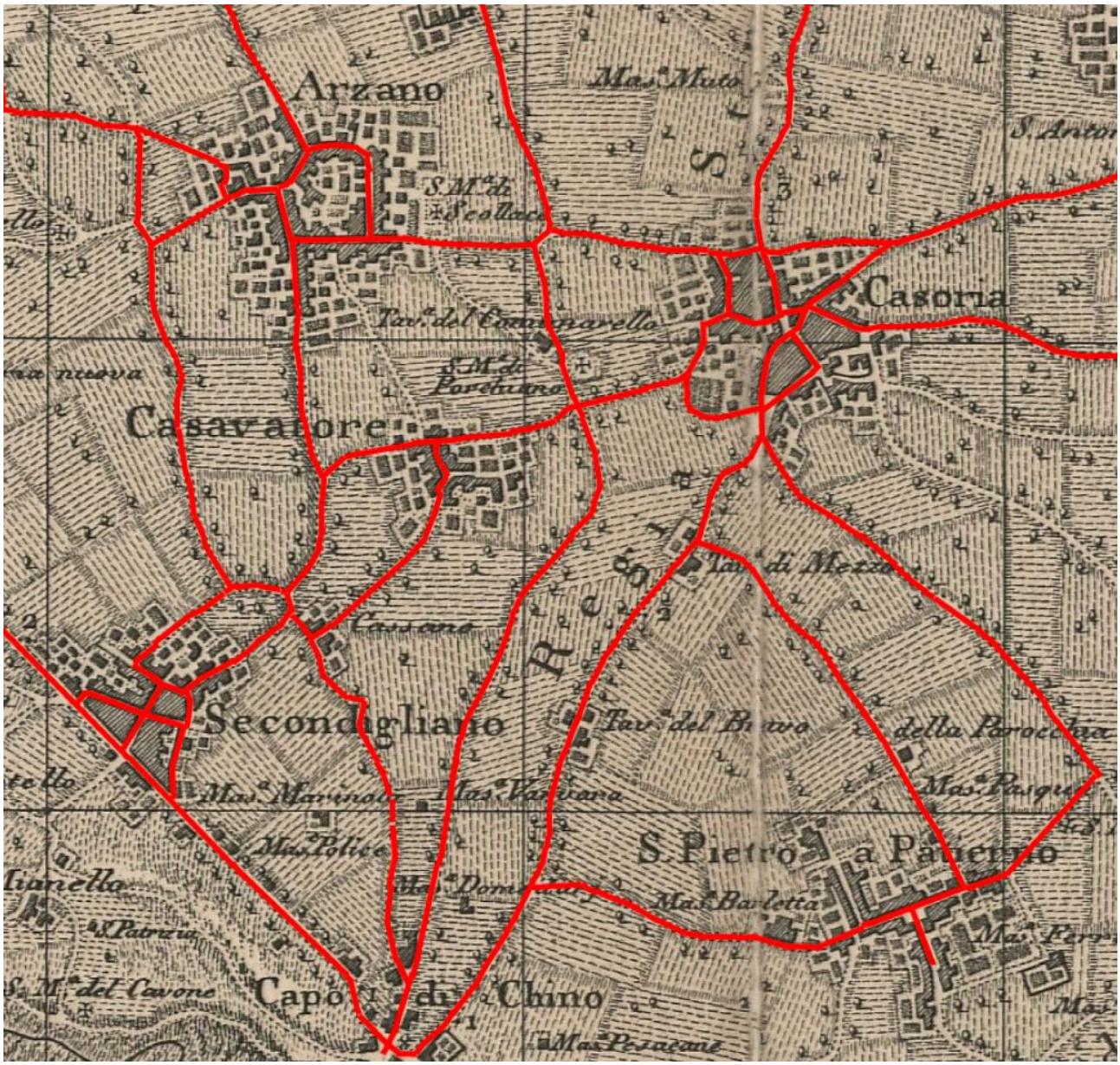


Fig. 5.26A - Arzano, Casoria, Casavatore, Secondigliano e S. Pietro a Patierno (Napoli).

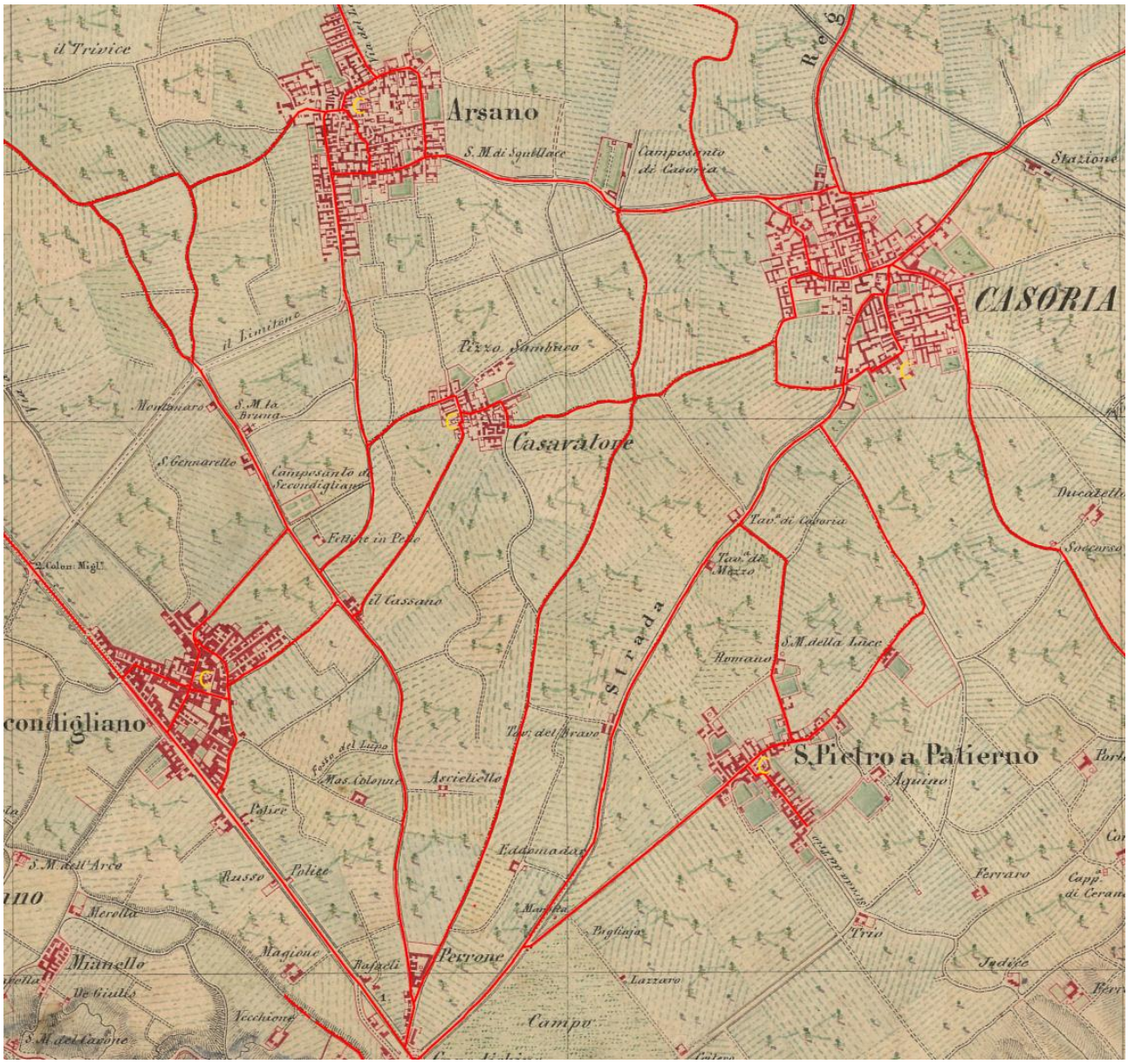


Fig. 5.26B – Arsano (Arzano), Casoria, Casavatore, Secondigliano e S. Pietro a Patierno (Napoli).

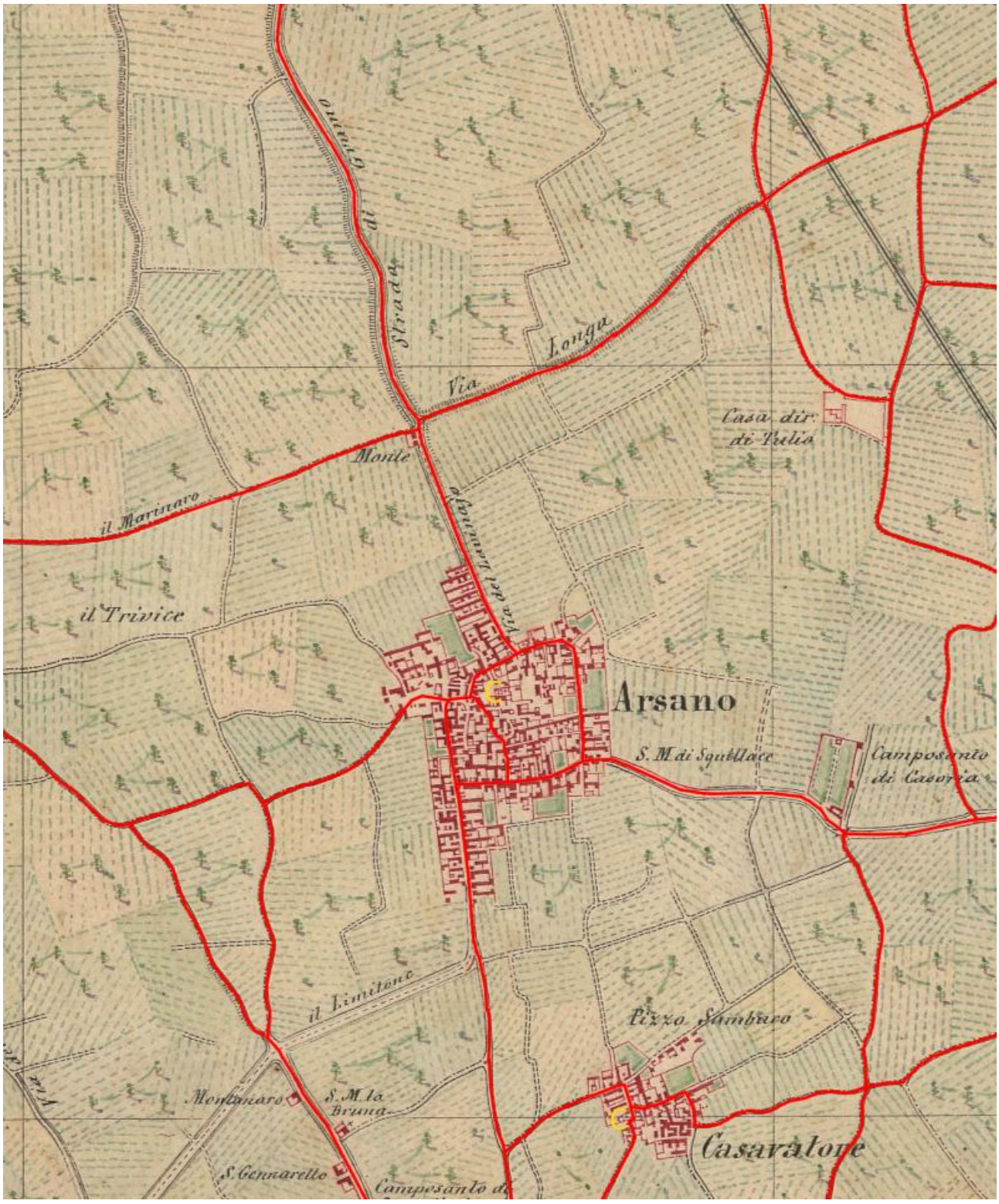


Fig. 5.26B – Particolare: Arsano (Arzano) e Casavatore.

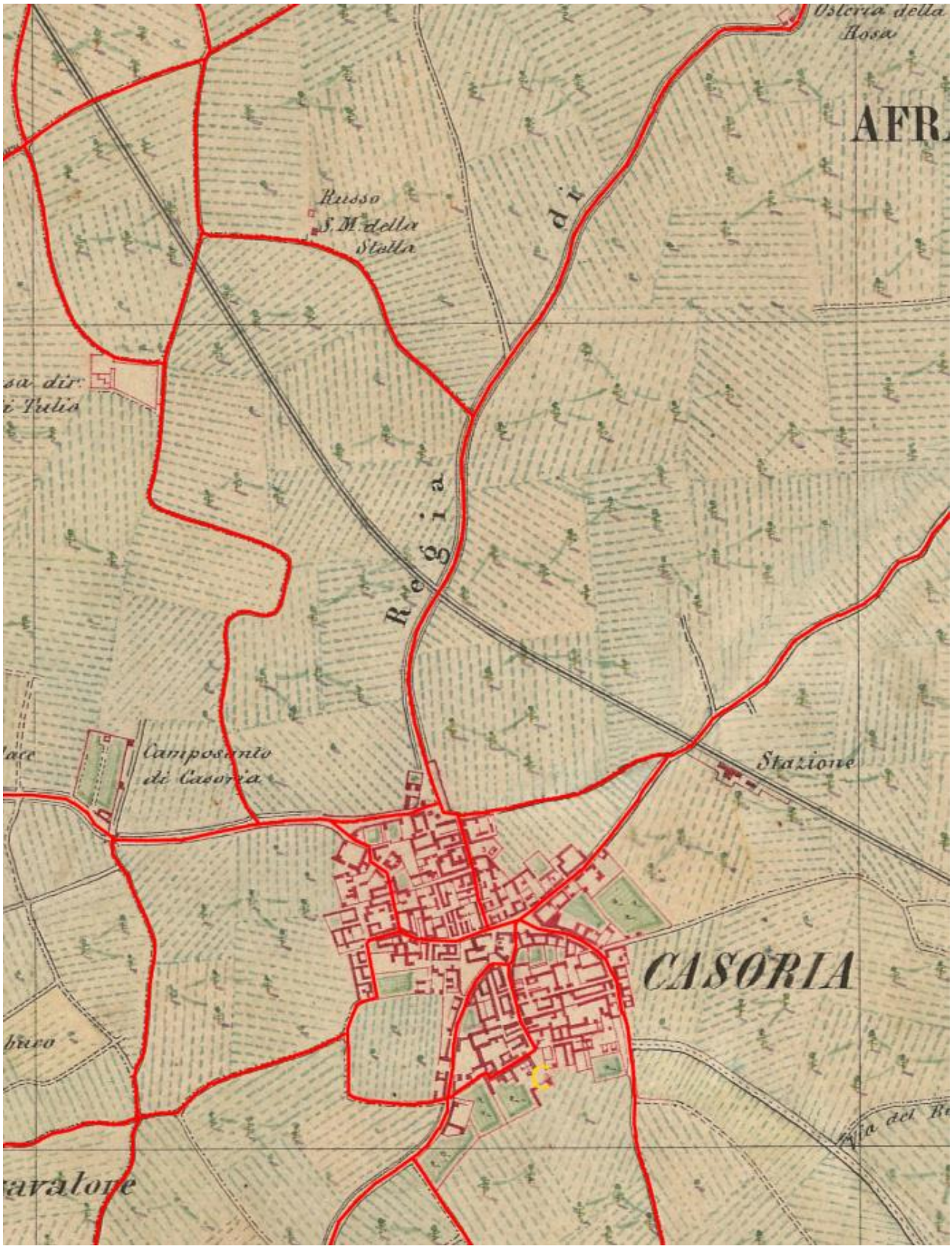


Fig. 5.26B – Particolare: Casoria.

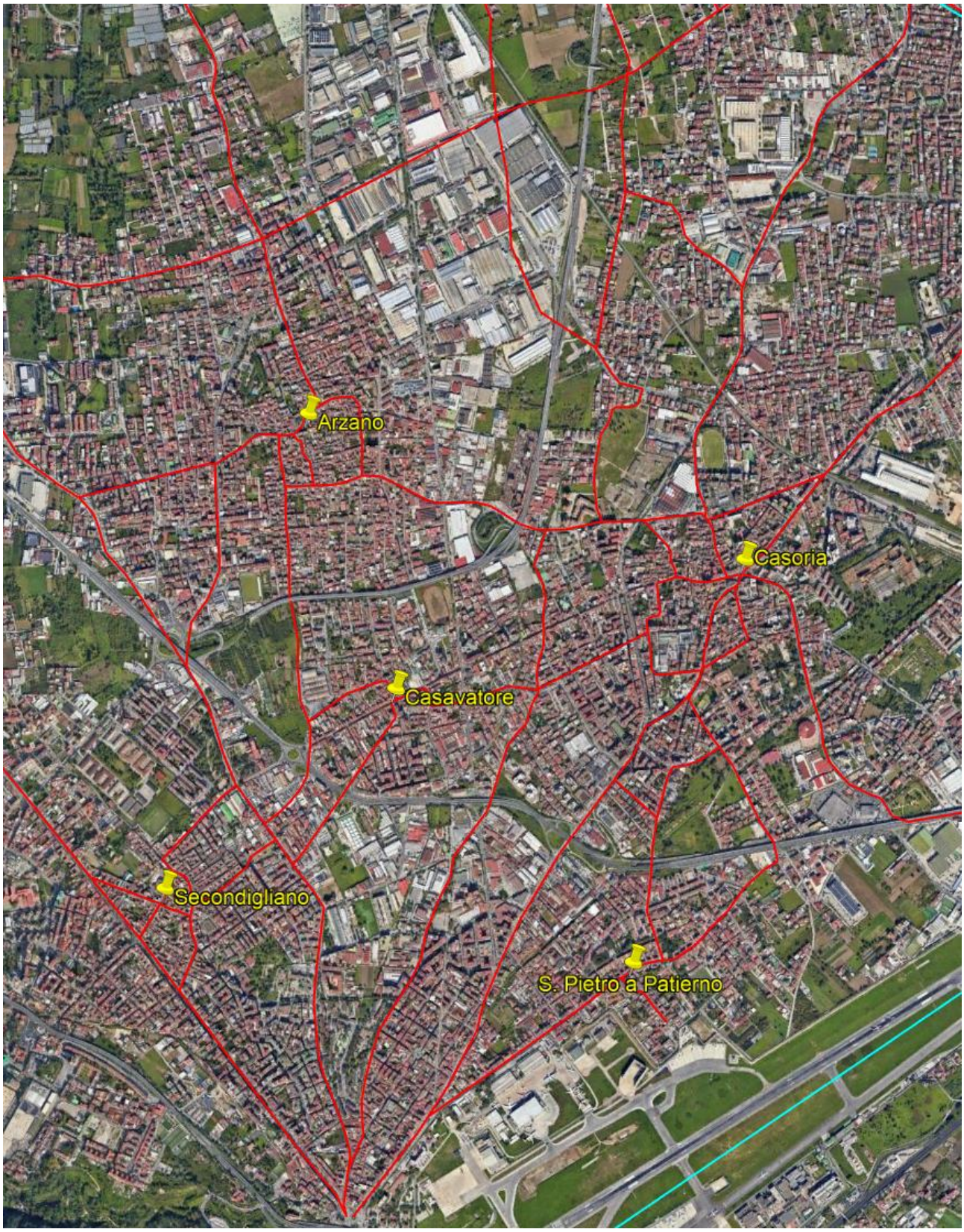


Fig. 5.26C – Arzano, Casoria, Casavatore, Secondigliano e S. Pietro a Patierno (Napoli).

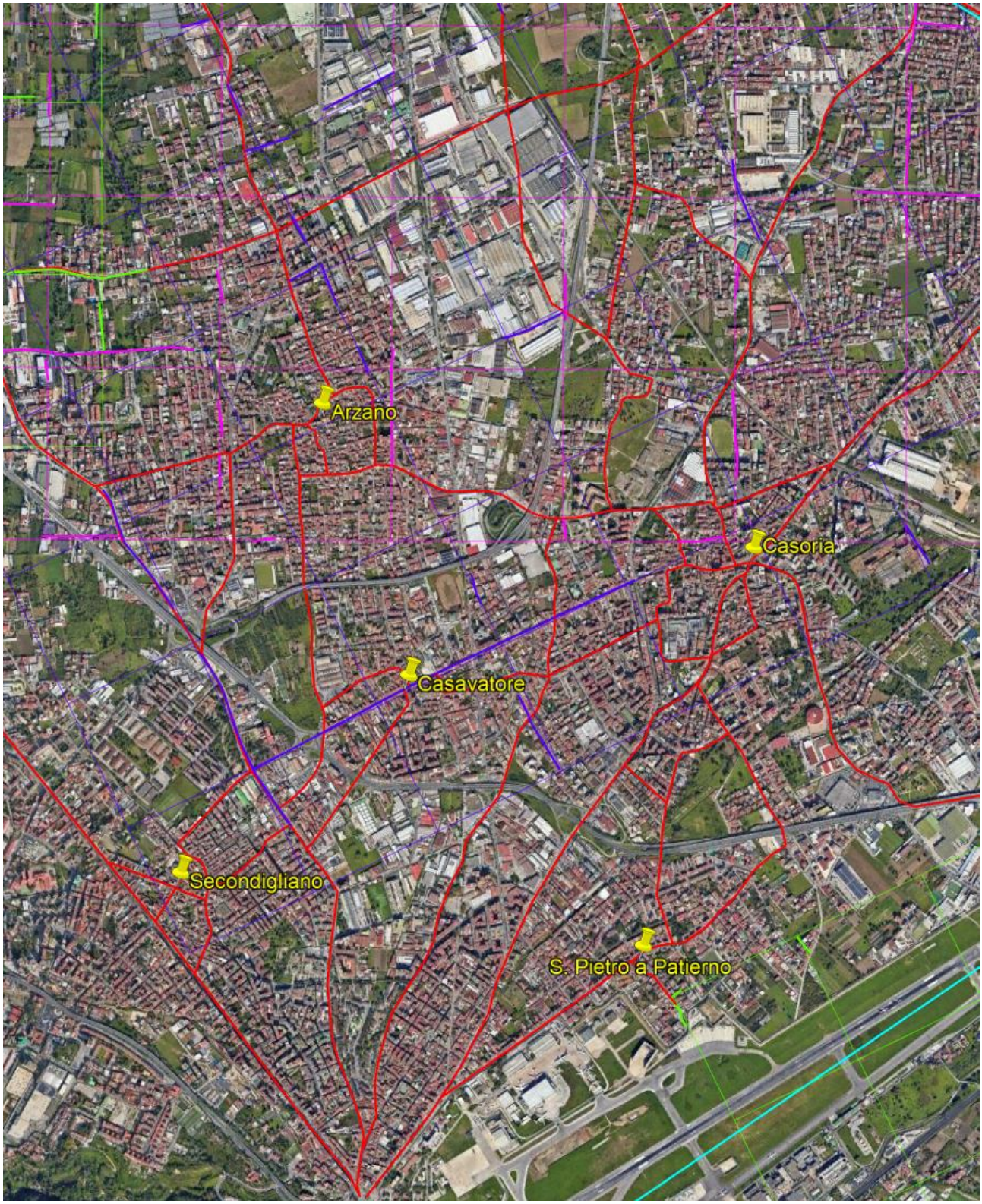


Fig. 5.26D – Arzano, Casoria, Casavatore, Secondigliano e S. Pietro a Patierno (Napoli).



Fig. 5.26D – (Immagine ruotata) Arzano, Casavatore, Casoria.

Capitolo 6
Riferimenti documentali relativi alle chiese

In questo capitolo, in relazione alle chiese e alla loro documentazione, sono riportati nell'ordine:

§ 6.1 – Luoghi con origine certa o verosimile dalla diocesi di *Cumae*
§ 6.1.1 – Riportati nelle *Rd* come "*In Cumano Diocesis Aversane*" e con localizzazione nota
§ 6.1.2 – Luoghi con verosimile origine dalla diocesi di *Cumae*
§ 6.1.3 – Altri luoghi identificati
§ 6.1.4 - Riportati nelle *Rd* come "*In Cumano Diocesis Aversane*" e con localizzazione ignota
§ 6.2 – Luoghi con origine certa o verosimile dalla diocesi di *Atella*
§ 6.2.1 – Riportati nelle *Rd* come "*In Atellano Diocesis Aversane*" e con localizzazione nota
§ 6.2.2 - Luoghi con verosimile origine dalla diocesi di *Atella*
§ 6.2.3 - Riportati nelle *Rd* come "*In Atellano Diocesis Aversane*" e con localizzazione ignota
§ 6.3 – Luoghi vicini studiati per definire i collegamenti viari dell'area oggetto di studio
§ 6.3.1 - Nella diocesi di Napoli
§ 6.3.2 - Nella diocesi di Acerra

§ 6.1 – Luoghi con origine certa o verosimile dalla diocesi di *Cumae*

Sono di seguito riportati i riferimenti ai principali documenti relativi a chiese in luoghi con origine certa o verosimile dalla diocesi di *Cumae.*

§ 6.1.1 - Riportati nelle *Rd* come "*In Cumano Diocesis Aversane*" e con localizzazione nota

Aversa	*Rnam* 406, a. 1066; *Rnam* 423, a. 1074; *Rnam* 470, a. 1093; Prima della fondazione di Aversa normanna: *Mndhp*, a. 1022;	duomo S. Paolo Apostolo, piazza del Duomo;	*e. S. Pauli* (*Mndhp*, a. 1022; numerose menzioni in *Rd*);
		ch. S. Maria a Piazza, piazza S. Maria a Piazza;	*e. S. Marie de Platea* (*Rd* a. 1308, 3496-3499 e 3506; *Rd* a. 1324, 3670-3673; *Rnam*, a. 1101);
		ch. S. Giovanni Evangelista, vicolo S. Giovanni;	*e. S. Iohannis* (*Rd* a. 1308, 3490, 3500 e 3501; *Rd* a. 1324, 3678, 3684 e 3685; *Rnam*, a. 1097;
		ch. S. Audeno nella Trinità, via Golia 2;	*e. S. Odoeni* / S. Adoeni (*Rd* a. 1308, 3488 e 3489; *Rd* a. 1324, 3688 e 3699);
		ch. S. Nicola, S. Nicola 1;	*e. S. Nicolai* (*Rd* a. 1308, 3502 e 3503; *Rd* a. 1324, 3679 e 3680);
		ch. SS. Filippo e Giacomo, via Roma 249;	*e. SS. Philippi et Iacobi* (*Rd* a. 1324, 3667);
		ch. S. Pietro Celestino-Santuario Maria Regina, via Roma 249;	*e. S. Petri / S. Petri de S. Laurentio* (*Rd* a. 1308, 3493; *Rd* a. 1324, 3674; *Rnam*, a. 1097);
		ch. S. Andrea apostolo, via S. Paolo;	*e. S. Andree* (*Rd* a. 1308, 3491; *Rd* a. 1324, 3682);
		ch. S. Marta maggiore, via S. Marta 50;	*e. S. Marthe* (*Rd* a. 1324, 3683);
		ch. e convento S. Biagio delle monache, via S. Biagio 35;	*monasterium puellarum Sancti Blasii et e. S. Blasii et S. Reparate* (*Rnam*, a. 1070; *Rnam*, a. 1087; *Rnam*, a. 1097; *Rnam*, a. 1097; *Rnam*, a. 1101; omesse le numerose altre citazioni in Cdna, Cdsa, Rca e altre fonti) *e. S. Blasii* (*Rd* a. 1308, 3495; *Rd* a. 1324, 3676 e 3677);

			e. S. Crocis (*Rd* a. 1308, 3494; *Rd* a. 1324, 3681); *e. S. Agathe* (*Rd* a. 1308, 3492; *Rd* a. 1324, 3686); *e. S. Vincentii de Palude* (*Rd* a. 1324, 3675); Nel Cdsa sono menzionate le seguenti chiese di Aversa: *S. Agathes*, *S. Andrea*, *S. Audoenus*, *S. Blasius*, *S. Crucis*, *S. Iohannes*, *S. Laurentius*, *S. Maria de Platea*, *S. Nicholaus*, *S. Paulus* (chiesa vescovile), *SS. Philippus et Iacobus*, *S. Vincencius*. Inoltre, mentre manca la chiesa di S. Marta, vi sono le seguenti chiese non menzionate nelle *Rd*: *S. Antoninus*, *S. Fortunatus*, *S. Franciscus*, *S. Iohannes de Porta Nova*, *S. Iulianes*, *S. Maria ad Bulunnanum*, *S. Maria Infirmorum*, *S. Maria Preciosa*, *S. Salvator*, *S. Sinopius*;
Borgo di San Lorenzo (parte di Aversa)	*Rnam*, a. 1054; *Rnam*, a. 1060; *Rnam*, a. 1070;	Monastero di S. Lorenzo ad septimum, via S. Lorenzo, via S. Lorenzo 45;	*Monasterium S. Laurentii ad septimum* (*Rnam*, a. 1054; *Rnam*, a. 1060; *Rnam*, a. 1070; e molti altri omessi per brevità);
Degazano (a sud di Aversa)	*Mndhp*, a. 1015; *Mndhp*, a. 1022; *Rnam*, a. 1048;	Ruderi ch. S. Giuliana e poi del convento dei Cappuccini;	*e. S. Iuliane* (*Rd* a. 1308, 3432; *Rd* a. 1324, 3775); D'Errico - Bollari Aversa, a. 1451, ch. S. Giuliana;
Savignano (a sud-est di Aversa)	Parente, a. 910; *Mndhp*, a. 1022; *Mndhp*, a. 1083;	ch. S. Giovanni Battista, via Isonzo 3;	*e. S. Iohannis* (*Rd* a. 1324, 3756; Cdsa, a. 1244; D'Errico - Bollari Aversa, a. 1469, ch. S. Giovanni Battista;
Friano	Cdna, a. 1097; Psga-II, a. 1168; Psga-II, a. 1250;	ch. Madonna di Friano (ruderi)	*e. S. Laurentii de Friani* (*Rd* a. 1308, 3456, 3474; *Rd* a. 1324, 3694, 3695; Cdna, a. 1097);
Carinaro	Cdsa, a. 1203; Cdsa, a. 1232; Cdsa, a. 1232;	ch. S. Eufemia, via Piave;	*e. S. Eufemie* (*Rd* a. 1324, 3782); D'Errico - Bollari Aversa, a. 1455, ch. S. Eufemia; D'Errico - Bollari Aversa, a. 1460, ch. S. Eufemia; *e. S. Marie* (*Rd* a. 1324, 3788);
Casal di Principe	*Rnam*, a. 989; *Rnam*, a. 997; *Rnam*, a. 998;	ch. SS. Salvatore, via S. Lucia 4;	*e. S. Salvatoris* (*Rd* a. 1308, 3420; *Rd* a. 1324, 3738, 3739, 3740; Cdsa, a. 1212);
Felice / S. Donato a Felice (in località S. Donato a nord di Casal di Principe)	*Rnam*, a. 960; *Rnam*, a. 977; *Chron. Casin*., a. 1052 circa;	-	*e. S. Andree* (*Rd* a. 1308, 3415; *Rd* a. 1324, 3765); *e. S. Marie* (*Rd* a. 1308, 3415); D'Errico - Bollari Aversa, a. 1457, ch. S. Donato di Felice;
Casaluce	*Mndhp*, a. 964; Cdna, a. 1196; Cdsa, a. 1201;	ch. S. Maria ad Nives, piazza Castello;	*e. S. Marie* (*Rd* a. 1324, 3755); D'Errico - Bollari Aversa, a. 1425, ch. S. Maria; D'Errico - Bollari Aversa, a. 1465, ch. S. Maria;

Aprano (a ovest di Casaluce)	*Mndhp*, a. 964; *Rnam*, a. 1085-1111? Cdsa, a. 1201;	ch. S. Marcellino, corso Umberto 257;	*e. S. Marcellini* (*Rd* a. 1308, 3440; *Rd* a. 1324, 3772); D'Errico - Bollari Aversa, a. 1464, ch. S. Marcellino;
Pipone (a nord-ovest di Casaluce, loc. Pepone)	*Rnam*, a. 1087; *Rnam*, a. 1097; *Rnam*, a. 1097;	-	*e. S. Angeli* (*Rd* a. 1308, 3430; *Rd* a. 1324, 3781; *Rnam*, a. 1111; *Rnam* a. 1085-1111?) *e. S. Tammari* (*Rd* a. 1324, 3780);
Piro (a est di Casaluce)	*Mndhp*, a. 964; *Rnam*, a. 943; *Rnam*, a. 1085-1111?	ch. S. Nicola di Bari, via Chiesa 5;	*e. S. Nicolai* (*Rd* a. 1324, 3755); D'Errico - Bollari Aversa, a. 1441, ch. S. Nicola;
Casapesenna	*Rnam*, a. 958; *Chron. Casin*., a. 1052 circa; Cdna, a. 1097;	ch. S. Croce?, piazza A. Petrillo;	*e. S. Marie* (*Rd* a. 1308, 3437; *Rd* a. 1324, 3779; Cdna, a. 1097; Cdsa, a. 1201);
Calitto (a sud di Casapesenna, loc. Galitta)	Parente, a. 816; Cdsa, a. 1230; Parente, a. 1310;	-	*e. S. Viti* (*Rd* a. 1324, 3746; Cdsa, a. 1230);
Isola (a est di Casapesenna)	Parente, a. 812; *Mndhp*, a. 1083; Cdna, a. 1181;	ch. Maria SS. Delle Grazie?, via Vasco de Gama;	*e. S. Petri* (*Rd* a. 1324, 3753); D'Errico - Bollari Aversa, a. 1462, ch. S. Pietro; D'Errico - Bollari Aversa, a. 1470, ch. S. Pietro;
Frignano Maggiore (Frignano)	*Mndhp*, a. 964; *Rnam*, a. 986; *Rnam*, a. 988;	ch. SS. Nazario e Celso, piazza della Repubblica;	*e. S. Nazarii* (*Rd* a. 1308, 3412, 3446, 3414; *Rd* a. 1324, 3759, 3760, 3761; *Rnam*, a. 986; *Rnam*, a. 988); *e. S. Iohannis* (*Rd* a. 1324, 3762); *e. S. Martini* (Cdsa, a. 1235);
Frignano Piccolo (Villa di Briano)	*Rnam*, a. 957; *Mndhp*, a. 964; *Rnam*, a. 982;	ch. Maria SS. Assunta in Cielo, via Cavour 16;	*e. S. Marie* (*Rd* a. 1308, 3428; *Rd* a. 1324, 3763; *Rd* a. 1324, 3764; *Rnam*, a. 1097);
Briana (Villa di Briana)	Cdna, a. 1143; Cdna, a. 1144; Cdsa, a. 1233;	ch. Madonna di Briano;	*e. S. Marie* (*Rd* a. 1324, 3784; Cdna, a. 1143; Cdna, a. 1144; *e. S. Blasii* (*Rd* a. 1308, 3433; *Rd* a. 1324, 3745); *e. S. Thome* (*Rd* a. 1324, 3787);
Giugliano in Campania	*Mndhp*, a. 964; *Chron. Vulturn*., a. 948?[1]; *Rnam*, a. 1070;	ch. dell'Annunziata, piazza dell'Annunziata; ch. S. Anna, via S. Anna 23; ch. S. Nicola di Bari, via S. Vito 1; ch. S. Giovanni Evangelista, corso Campano 197;	*e. S. Marie* (*Rnam*, a. 1087; *Rnam*, a. 1097; *Rnam*, a. 1097; *Rnam*, a. 1106; *Rnam*, a. 1109); *e. S. Agne* (*Rd* a. 1308, 3409; *Rd* a. 1324, 3688, 3689); *e. S. Nicolai* (*Rd* a. 1308, 3408; *Rd* a. 1324, 3692); *e. S. Iohannis* (*Rd* a. 1324, 3688, 3689); *e. S. Agnani* (*Rd* a. 1308, 3407); *e. S. Ianuarii* (*Rd* a. 1308, 3410; *Rd* a. 1324, 3690);

[1] V. nota 1 del capitolo 4.

			e. S. Felicis (*Rd* a. 1308, 3411; *Rd* a. 1324, 3691);
Casacellere (Giugliano in Campania, loc. Casacelle)	*Rnam*, a. 957; *Rnam*, a. 1120; Sss, a. 995-1008;	-	*e. S. Tammari* (*Rd* a. 1324, 3752; Sss, a. 995-1008; Cdna-csb, a. 1143);
Casacugnano (Giugliano in Campania, loc. Casa Cognano)	*Rnam*, a. 957; Sss, a. 995-1008; *Rnam*, a. 1085-1111;	-	*e. S. Marie* (*Rd* a. 1324, 3751; Cdsa, a. 1249); *e. S. Brancacii* (Sss, a. 995-1008);
Lusciano	*Mndhp*, a. 964; *Rnam*, a. 957; *Rnam*, a. 965;	ch. S. Maria Assunta, via Costanzo 138;	*e. S. Marie* (*Rd* a. 1308, 3443; *Rd* a. 1324, 3773; Cdsa, a. 1237);
Parete	*Rnam*, a. 957; *Mndhp*, a. 964; *Mndhp*, a. 982;	ch. S. Pietro Apostolo, corso Umberto I 1;	*e. S. Petri* (*Rd* a. 1308, 3421; *Rd* a. 1324, 3750); D'Errico - Bollari Aversa, a. 1476, ch. S. Pietro;
Centora (a nord-ovest di Parete e a sud-est di Trentola, loc. Torre di Centora)	Chron. Vulturn., a. 833; *Chron. Vulturn*., a. 834[2]; *Rnam*, a. 969;	-	*e. S. Nicolai* (*Rd* a. 1324, 3757; Cdsa, a. 1252); *e. S. Petri* (*Mndhp*, a. 1083); *e. S. Iohannis et e. S. Iuliane* (*Rd* a. 1324, 3757);
Qualiano	Sss, q. 976-994; Sss, a. 976-994; Sss, a. 978-993;	ch. S. Stefano?, piazza Mercato;	*e. S. Maria ad Colianum* (Sss, q. 976-994; Sss, a. 976-994; Sss, a. 978-993; Sss, a. 981; Sss, a. 986; Sss, a. 995-1008; Sss 1460, a. 1191-1197; *e. S. Magni* (Sss, a. 978-993);
San Cipriano d'Aversa	Cdsa, a. 1205; Cdsa, a. 1222; Rca, a. 1269;	ch. dell'Annunziata?, via Roma;	*e. S. Cipriani* (*Rd* a. 1308, 3426; *Rd* a. 1324, 3426); D'Errico - Bollari Aversa, a. 1451, ch. S. Croce; D'Errico - Bollari Aversa, a. 1465, ch. S. Croce;
San Marcellino	*Mndhp*, a. 964; *Rnam*, a. 1085-1111?; Sss, a. 1010-1011;	ch. S. Marcellino, via Palma 3;	*e. S. Marcellini* (*Rd* a. 1308, 3427); D'Errico - Bollari Aversa, a. 1444, ch. S. Marcellino; D'Errico - Bollari Aversa, a. 1454, ch. S. Marcellino;
Teverola	*Mndhp*, a. 964; *Rnam*, a. 973; Rca, a. 1277;	ch. S. Giovanni Evangelista, via Garibaldi;	*e. S. Herasmi* (*Rd* a. 1308, 3413; *Rd* a. 1324, 3742); D'Errico - Bollari Aversa, a. 1468, ch. S. Erasmo; D'Errico - Bollari Aversa, a. 1468, ch. S. Giovanni Evangelista;
Trentola (parte di Trentola-Ducenta)	Cdna-csb, a. 1050; Cdsa, a. 1232; Cdsa, a. 1242;	ch. S. Michele Arcangelo, via S. Michele Arcangelo;	*e. S. Archangeli / Angeli* (*Rd* a. 1308, 3419; *Rd* a. 1324, 3776); D'Errico - Bollari Aversa, a. 1468, ch. S. Angelo;

[2] V. nota 3 del capitolo 4.

Ducenta (parte di Trentola-Ducenta)	*Chron. Vulturn*., a. 703 circa; *Chron. Vulturn*., a. 833; *Chron. Vulturn*., a. 834[3];	ch. S. Giorgio Martire, via Nuova Cottolegno 1;	*e. S. Georgii* (*Rd* a. 1308, 3442; *Rd* a. 1324, 3766); D'Errico - Bollari Aversa, a. 1461, ch. S. Giorgio;
Villa Literno (già Vico di Pantano)	Cdna, a. 1177; Cdsa, a. 1201; Cdna-csb, a. 1222;	ch. S. Maria Assunta, via Chiesa 28;	*e. S. Marie* (*Rd* a. 1308, 3434; *Rd* a. 1324, 3736); D'Errico - Bollari Aversa, a. 1465, ch. S. Maria; D'Errico - Bollari Aversa, a. 1495, ch. S. Maria; *e. S. Tamari* (*Rd* a. 1308, 3434; *Rd* a. 1308, 3418; Rd a. 1324, 3736); *e. S. Marci* (*Rd* a. 1308, 3445; *Rd* a. 1324, 3777); *e. S. Petri* (*Rd* a. 1324, 3736; Cdna, a. 1177; Cdsa, a. 1230); *e. S. Marie de Savilone* (*Rd* a. 1324, 3736); *e. S. Andrea* (Cdsa, a. 1230);
Cupoli (in territorio di Villa Literno, loc. Li Cuponi)	*Chron. Vulturn*., a. 948?[4]; *Rnam*, a. 1010; *Chron. Casin*., a. 1052 circa;	-	*e. S. Ornati* (*Rd* a. 1324, 3774; Cdsa, a. 1201; Cdsa, a. 1205); *e. S. Renati* (*S. Ornati*?) (*Rnam*, a. 1097; *Rnam*, a. 1097; *Rnam*, a. 1109;) *e. S. Castrensis* (Cdsa, a. 1201; Cdsa, a. 1205); *e. S. Marcellini* (*Rd* a. 1324, 3774);

§ 6.1.2 – Luoghi con verosimile origine dalla diocesi di *Cumae*

Panecocolo / Panacuocolo (Villaricca)	*Rnam*, a. 988; Sss, a. 976-1025; Sss, a. 976-1025;	ch. S. Maria dell'Arco, piazza Giovanni XXIII;	-

§ 6.1.3 – Altri luoghi identificati

Cella / e. Sancti Sossii	*Chron. Vulturn*., a. 833; *Chron. Vulturn*., a. 834[5]; *Chron. Vulturn*., a. 948?[6];	ch. S. Sossio, loc. San Sossio;	*e. S. Sossii* (*Chron. Vulturn*., a. 833; *Chron. Vulturn*., a. 834; *Chron. Vulturn*., a. 948?);

§ 6.1.4 - Riportati nelle *Rd* come "*In Cumano Diocesis Aversane*" e con localizzazione ignota

Campodominico (loc. ign.; presso Frignano Piccolo)	*Rd* a. 1308, 3448; *Rd* a. 1324, 3786;	-	*e. S. Blasii* (*Rd* a. 1308, 3448; *Rd* a. 1324, 3786); D'Errico - Bollari Aversa, a. 1473, ch. S. Biagio
Casaferrea (loc. ign.; forse in località	*Rnam*, a. 943; *Rnam*, a. 960; *Mndhp*, a. 964;	-	*e. S. Petri* (*Rd* a. 1308, 3431; *Rd* a. 1324, 3769; *Mndhp*, a. 1022; Cdsa, a. 1236);

[3] V. nota 3 del capitolo 4.
[4] V. nota 1 del capitolo 4.
[5] V. nota 3 del capitolo 4.
[6] V. nota 1 del capitolo 4.

Casaferro a nord di Frignano)			
Ceparano (loc. ign.; presso Casacugnana)	Cdna a. 1138; Cdna, a. 1146; Cdna, a. 1146;	-	-
Cervano / Cerbano (loc. ign.)	Cdna-csb, a. 1140; Cdna-csb, a. 1095; Cdna-csb, a. 1068;	-	*e. S. Michaelis* (*Rd* a. 1308, 3417; *Rd* a. 1308, 3423; *Rd* a. 1324, 3758;
Fecciata (loc. ign.; nel territorio di Frignano Maggiore)	*Mndhp*, a. 964; *Mndhp*, a. 1022; *Mndhp*, a. 1083;	-	*s. S. Salvatoris* (*Rd* a. 1308, 3447; *Rd* a. 1324, 3768; *Rd* a. 1324, 3770);
Garillano (loc. ign.; nei pressi di Casaluce)	Parente, a. 920; *Mndhp*, a. 964; *Rnam*, a. 955;	-	*e. S. Salvatoris* (*Rd* a. 1308, 3440; *Rd* a. 1324, 3772); D'Errico - Bollari Aversa, a. 1434, ch. S. Salvatore;
Leporano (loc. ign.)	Parente, a. 987; Cdna-csb, a. 1119; Rca, a. 1277;	-	*e. S. Nicolai* (*Rd* a. 1308, 3424; *Rd* a. 1324, 3754; D'Errico - Bollari Aversa, a. 1470, ch. S. Nicola;
Mairano (loc. ign.; presso Casaferrea)	*Mndhp*, a. 964; *Rnam*, a. 1085-1111?; Cdna, a. 1122;	-	*e. S. Crucis* (*Rd* a. 1324, 3743); *e. S. Marie Preciosae* (*Rd* a. 1324, 3744; Cdna, a. 1122; Cdna, a. 1131; Cdna, a. 1141);
Malvicino (villaggio sul lago di Patria)	Bolla di Innocenzio III del 1202; doc. del 1266 riportato in da D'Errico - Vassalli monastero; doc. del 1311 riportato da Parente;	-	*e. S. Fortunatae* (Parente: Bolla di Innocenzio III del 1202; altro doc. del 1311)
Narzano (loc. ign.; presso Frignano Piccolo)	Cdna, a. 1180; Sss, a. 1191-1197; Cdsa, a. 1260;	-	*e. S. Elpidii* (*Rd* a. 1308 3435; *Rd* a. 1324, 3711; Cdsa, a. 1260); *e. S. Barbare* (*Rd* a. 1308 3435; *Rd* a. 1324, 3711; Cdsa, a. 1260);
Nobilis (loc. ign.; in territorio di Aversa)	*Rnam*, a. 1079; *Rnam*, a. 1087; *Rnam*, a. 1097;	-	*e. S. Marie* (*Rd* a. 1308, 3441; *Rd* a. 1324, 3778);
Olivola (loc. ign.; nei pressi di Casignano)	Cdna, a. 1092; Cdna, a, 1093; Rca, a. 1269;	-	*e. S. Salvatoris* (*Rd* a. 1324, 3720); D'Errico - Bollari Aversa, a. 1457, ch. S. Salvatore; *e. S. Mariae* (Cdna, a. 1092; Cdna, a. 1093); *e. S. Nicolai* (Cdna, a. 1092);
Pastorano (loc. ign, "nelle vicinanze di Carinaro" verso Casignano)	*Rnam*, a. 981; *Mndhp*, a. 1022; *Mndhp*, a. 1083;	-	*e. S. Angeli* (*Rd* a. 1308, 3444; *Rd* a. 1324, 3783); D'Errico - Bollari Aversa, a. 1457, ch. S. Angelo;
Pendice	*Rnam*, a. 1067; Parente, a. 1121;	-	D'Errico - Bollari Aversa, a. 1440, ch. rurale di S. Erasmo;

(loc. ign.; nel territorio di Orta di Atella)			D'Errico - Bollari Aversa, a. 1464, ch. S. Erasmo;
Porano (loc. ign.)	*Chron. Casin*., a. 1052 circa; *Rnam*, a. 1085-1111?; Cdna, a. 1124;	-	-
Pulvica (loc. ign.)	*Mndhp*, a. 964; Cdsa, a. 1209; Cdsa, a. 1210;	-	-
Quadrapane (loc. ign.; forse in località Quadrapane a nord-est di Casal di Principe)	*Rnam*, a. 998; *Rnam*, a. 999; *Rnam*, a. 1050;	-	*e. S. Anelli* (*Rd* a. 1324, 3741);
Sabina (loc. ign.)	-	-	*e. S. Marie* (*Rd* a. 1308, 3438);
Sancta Allaneta (loc. ign.)	*Rnam*, a. 1085-1111?;	-	*e. S. Iuliane* (*Rd* a. 1324, 3785);
Tribunata (loc. ign.; in territorio di Vico di Pantano)	Parente, a. 986-996; Cdna, a. 1126; Cdna, a. 1192;	-	*e. S. Iohannis* (*Rd* a. 1308, 3429; *Rd* a. 1324, 3737); D'Errico - Bollari Aversa, a. 1471, ch. rurale di S. Giovanni;
Vintignano (loc. ign.; forse presso Parete, a nord-est del centro)	Sss, a. 1191-1197; Cdsa, a. 1203; Cdsa, a. 1230;	-	*e. S. Secundini* (*Rd* a. 1308, 3436; *Rd* a. 1324, 3749); *e. S. Martini* (*Rd* a. 1308, 3439; *Rd* a. 1324, 3747);
Vivano (loc. ign.; nei pressi di Centora)	*Chron. Vulturn*., a. 948?[7]; *Chron. Casin*., a. 1052 circa; *Rnam*, a. 1085-1111?;	-	D'Errico - Bollari Aversa, a. 1465, ch. rurale di S. Biagio; D'Errico - Bollari Aversa, a. 1475, ch. S. Biagio; D'Errico - Bollari Aversa, a. 1476, ch. S. Biagio;

§ 6.2 – Luoghi con origine certa o verosimile dalla diocesi di *Atella*

Sono di seguito riportati i riferimenti ai principali documenti relativi a chiese in luoghi con origine certa o verosimile dalla diocesi di *Atella.*

§ 6.2.1 - Riportati nelle *Rd* come "*In Atellano Diocesis Aversane*" e con localizzazione nota

Caivano	*Rnam*, a. 943; *Rnam*, a. 1077; *Rnam*, a. 1114;	ch. S. Pietro Apostolo, via Don Minzoni; ch. S. Barbara, via S. Barbara 3; Santuario Madonna di Campiglione, via Fiore 7;	*e. S. Petri* (*Rd* a. 1308, 3466; *Rd* a. 1324, 3697; Cdna, a. 1186; Rca, a. 1273; *Inventarium*, a. 1491-3); *e. S. Barbare* (*Rd* a. 1308, 3454; *Rd* a. 1324, 3723; *Inventarium*, a. 1491-3); *e. S. Marie de Campillono* (Lanna junior, a. 591; *Rd* a. 1324, 3723; Cdsa, a. 1208; *Inventarium*, a. 1491-3);

[7] V. nota 1 del capitolo 4.

			Chiesa / cappella della *Numptiata* (*Burgo da le Lopara*), di *S. Iacobo* (*Burgo da le Lopara*), di *S. Iohanni* (*Burgo de San Iohanni*) e altre chiese / cappelle minori (*Inventarium*, a. 1491-3);
Casolla Valenzana	*Mndhp*, a. 1015; *Mndhp*, a. 1022; *Chron. Casin*., a. 1052;	ch. S. Maria (ruderi); ch. S. Maria della Sperlonga, via Palmieri 2;	*e. S. Marie* (*Rd* a. 1308, 3458; *Rd* a. 1324, 3724; *Mndhp*, a. 1022; *Mndhp*, a. 1083; *Rnam*, a. 1087; *Rnam*, a. 1097; *Rnam*, a. 1097; *Rnam*, a. 1109); *alia e. S. Marie* (*Rd* a. 1308, 3459; *Rd* a. 1324, 3724; *Inventarium*, a. 1491-3);
Pascarola	*Mndhp*, a. 1022; *Rnam*, a. 1045; Cdna, a. 1186;	ch. S. Giorgio (già ch. S. Maria), via Mazzara 8; cappella S. Giorgio (già ch. S. Giorgio), località S. Giorgio;	*e. S. Marie* (Cdna, a. 1186; *Rd* a. 1308, 3469; *Rd* a. 1324, 3715); *e. S. Georgii* (*Rd* a. 1308, 3465; *Rd* a. 1324, 3705; Cdna-csb, a. 1371);
Sant'Arcangelo (località di Caivano)	*Mndhp*, a. 1022; *Rnam*, a. 1114; *Rnam*, a. 1114;	ch. S. Arcangelo (ruderi), località S. Arcangelo; -	*e. S. Archangeli / S. Angeli de Palude* (*Rd* a. 1308, 3479; *Rd* a. 1324, 3728; *Mndhp*, a. 1022; *Rnam*, a. 1118; *Rnam*, a. 1131; *Inventarium*, a. 1491-3); *e. S. Severini* (*Mndhp*, a. 1022);
Cardito	*Rnam*, a. 1114; Cdsa, a. 1264; Sss, a. 1285;	ch. S. Biagio, piazza Garibaldi 20[8];	*e. S. Blasii* (*Rd* a. 1308, 3451; *Rd* a. 1324, 3693); D'Errico – Bollari Aversa, a. 1476, ch. S. Biagio;
Carditello (fraz. di Cardito)	-	ch. SS. Giuseppe e Eufemia, piazza Giovanni XXIII;	D'Errico – Bollari Aversa, a. 1495, ch. rurale di S. Eufemia in territorio di Cardito nel luogo detto *S. Fomia*;
Nolito (nell'abitato di Cardito)	*Rnam*, a. 820; Cdna, a. 1094; *Rnam*, a. 1097;	ch. S. Antonio e Madonna delle Grazie, via Diaz;	*e. S. Johannis* (Parente, a. 1202);
Casandrino	*Rnam*, a. 1045; Cdna, a. 1121; *Rnam*, a. 1127;	ch. Maria SS. Assunta in Cielo, piazza Umberto I;	*e. S. Marie* (*Rd* a. 1308, 3462; *Rd* a. 1324, 3725); D'Errico – Bollari Aversa, a. 1466, ch. S. Maria;
Cesa	Cdna, a. 1097; Cdna, a. 1156; Cdsa, a. 1209;	ch. S. Cesario, piazza A. De Michele;	*e. S. Cesarii* (*Rd* a. 1324, 3732; Cdna, a. 1097); D'Errico – Bollari Aversa, a. 1451, ch. S. Cesario;
Crispano	*Rnam*, a. 936; *Rnam*, a. 1131; Rca, a. 1269;	ch. S. Gregorio Magno, via Lutrario 67;	*e. S. Gregorii* (*Rd* a. 1308, 3460; *Rd* a. 1324, 3704); D'Errico – Bollari Aversa, a. 1448, ch. S. Gregorio;
Frattamaggiore	*Rnam*, a. 921; *Rnam*, a. 1016; Sss, a. 1267;	ch. S. Sossio, piazza Umberto I;	*e. S. Sossii* (*Rd* a. 1308, 3455; *Rd* a. 1324, 3699); D'Errico – Bollari Aversa, a. 1448, ch. S. Sossio;
Fratta Piccola (parte di Frattaminore)	*Mndhp*, a. 945; Rca, a. 1277;	ch. S. Maurizio, via Marconi 24;	*e. S. Mauri* (*Rd* a. 1308, 3452; *Rd* a. 1324, 3721); D'Errico – Bollari Aversa, a. 1441, ch. S. Mauro;

[8] Gaetano Capasso in: *La nostra terra Cardito*, L.E.R., Roma/Napoli 1994, riporta che la chiesa fu fatta costruire dal feudatario Loffredo nel 1580 di fronte al Castello, dedicandola a S. Biagio il cui culto era già prima fiorente. Ma poiché una chiesa dedicata a S. Biagio già esisteva nel 1308 è verosimile che nel 1580 fu rifatta integralmente una chiesa già esistente.

Pomigliano (parte di Frattaminore)	*Rnam*, a. 922; *Rnam*, a. 928; *Rnam*, a. 935;	ch. S. Simeone Profeta, via Umberto I;	*e. S. Symeonis* (*Rd* a. 1308, 3450; *Rd* a. 1324, 3722; Sss, a. 977 o 992; Sss, a. 977 o 992);
Pardinola (a confine fra Frattaminore e Frattamaggiore)	*Rnam*, a. 936; Rca, a. 1280;	-	-
Gricignano di Aversa	Cdna, a. 1126; Cdna, a. 1195; Cdsa, a. 1237;	ch. S. Andrea Apostolo, corso Umberto I;	*e. S. Andree* (*Rd* a. 1308, 3449; *Rd* a. 1324, 3710); D'Errico – Bollari Aversa, a. 1455, ch. S. Andrea;
Casignano (a nord di Gricignano)	Cdna, a. 1104; Cdsa, a. 1231; Cdsa, a. 1237;	-	*e. S. Martini* (*Rd* a. 1308, 3484; *Rd* a. 1324, 3731; Cdna, a. 1104);
Casolla S. Adiutore (a est di Gricignano)	*Chron. Vulturn*., a. 948?[9]; Cdsa, a. 1205; Cdsa, a. 1215;	-	*e. S. Aytoris / Salvatoris* (*Rd* a. 1308, 3463; *Rd* a. 1308, 3472; *Rd* a. 1324, 3726; *Rd* a. 1324, 3727);
Grumo (parte di Grumo Nevano)	*Mndhp*, a. 877; *Rnam*, a. 955; *Rnam*, a. 1019;	ch. S. Tammaro, piazza Pio XII 1;	*e. S. Tamari* (*Rd* a. 1308, 3476; *Rd* a. 1308, 3480; *Rd* a. 1324, 3717; *Rd* a. 1324, 3718; Cdna-csb, a. 1132);
Nevano (parte di Grumo Nevano)	Parente, a. 1121;	ch. S. Vito, via S. Vito 3;	*e. S. Viti* (*Rd* a. 1308, 3477; *Rd* a. 1324, 3709); D'Errico – Bollari Aversa, a. 1460, ch. rurale di S. Vito;
Malitello (verosimilmente a nord di Melito)	*Rnam*, a. 1034; *Rnam*, a. 1071; Sss, a. 1278;	-	*e. S. Iohanni* (*Rd* a. 1308);
Orta di Atella	Cdna, a. 1152; Cdsa, a. 1202; Cdsa, a. 1261;	ch. S. Massimo vescovo, via Chiesa 20; S. Donato, Santuario San Salvatore, via S. Salvatore 31;	*e S. Maximi* (*Rd* a. 1308, 3470; *Rd* a. 1324, 3696); D'Errico – Bollari Aversa, a. 1436, ch. S. Massimo; *e. S. Donati* (*Rd* a. 1308, 3470; *Rd* a. 1324, 3696); D'Errico – Bollari Aversa, a. 1436, ch. S. Donato;
Bugnano (località di Orta di Atella)	Cdna, a. 1183; Cdsa, a. 1240; Rca, a. 1270;	cappella di San Nicola (ruderi)[10], località Bugnano;	*e. S. Martini* (*Rd* a. 1308, 3481; *Rd* a. 1324, 3734); D'Errico – Bollari Aversa, a. 1440, ch. rurale di S. Martino; *e. S. Nicolai* (*Rd* a. 1308, 3485; *Rd* a. 1324, 3729); D'Errico – Bollari Aversa, a. 1476, ch. S. Nicola di Casapozzano;
Casapascata (in territorio di Orta di Atella)	*Rnam*, a. 948; Sss, a. 913-959; Parente, a. 1105;	-	*e. S. Marie de Paradisu* (*Rd* a. 1324, 3735); D'Errico – Bollari Aversa, a. 1454, ch. rurale di S. Maria al Paradiso;
Casapuzzano (fraz. di Orta di Atella)	*Mndhp*, a. 1022; *Rnam*, a. 1097; Sss, a. 977-992;	ch. S. Michele Arcangelo e ch. S. Salvatore, S. Nicola e Madonna	*e. S. Michaelis* (*Rd* a. 1324, 3730); D'Errico – Bollari Aversa, a. 1443, ch. S. Michele; D'Errico – Bollari Aversa, a. 1450, ch. S. Michele;

[9] V. nota 1 del capitolo 4.

[10] Crispino *et al.*, p. 43. La dedica della chiesa a S. Nicola fu aggiunta a quella della chiesa di S. Salvatore di Casapuzzano.

		delle Grazie, via Bugnano 70;	*e. S. Salvatoris* (*Rd* a. 1308, 3443);
Sant'Antimo	*Rnam*, a. 1085-1111?; *Rnam*, a. 1112; *Rnam*, a. 1127;	ch. S. Antimo, piazza della Repubblica;	*e. S. Antimi* (*Rd* a. 1308, 3461; *Rd* a. 1308, 3453; *Rd* a. 1324, 3706; *Rd* a. 1324, 3708); *e. S. Macthei* (*Rd* a. 1324, 3707);
Sant'Arpino	*Rnam*, a. 820; *Mndhp*, a. 877; *Mndhp*, a. 1015;	ch. S. Elpidio, piazza Umberto I 11; ch. S. Canione, via S. Canione; ch. S. Francesco già ch. S. Maria di Atella, nel cimitero di Sant'Arpino[11];	*e. S. Elpidii* (*Rd* a. 1308, 3483; *Rd* a. 1324, 3701, 3702; *Mndhp*, a. 877); *e. S. Canioni* (*Mndhp*, a. 1015); D'Errico – Bollari Aversa, a. 1470, ch. S. Canione; *e. S. Marie de Atella* (*Rd* a. 1308, 3482; *Rd* a. 1324, 3719); D'Errico – Bollari Aversa, 32-I 48-II, a. 1442, ch. S. Maria di Atella; *e. S. Leucii de S. Elpidio* (*Rd* a. 1308, 3486; *Rd* a. 1324, 3714); *e. S. Iacobi de S. Elpidio* (*Rd* a. 1324, 3716);
Succivo	*Mndhp*, a. 1015; Parente, a. 1121; Cdsa, a. 1261;	ch. della Trasfigurazione, piazza IV Novembre 18;	*e. S. Salvatoris* (*Rd* a. 1308, 3475; *Rd* a. 1324, 3698); D'Errico – Bollari Aversa, a. 1473, ch. S. Salvatore;
Teverolaccio (località di Succivo)	Cdsa, a. 1205;	ch. S. Sossio, località Teverolaccio;	*e. S. Sossi* (*Rd* a. 1308, 3478; *Rd* a. 1324, 3700); D'Errico – Bollari Aversa, a. 1468, ch. S. Sossio;

§ 6.2.2 - Luoghi con verosimile origine dalla diocesi di *Atella*

Afragola	*Rnam*, a. 1131; Sss, a. 1226-1241; Sss, a. 1263;	ch. S. Giorgio Martire, piazza S. Giorgio; ch. S. Maria d'Aiello, piazza S. Maria 18; ch. S. Marco in Sylvis o della Selvetella, piazza S. Marco;	*e. S. Georgii* (Psga-II, a. 1222); La chiesa di S. Maria d'Ajello, secondo il Castaldi[12] nacque nel XII secolo; La chiesa di S. Marco in Sylvis avrebbe avuto origine in epoca normanna (Cerbone, p. 18), ma è documentata dal 1258 (Cerbone, p. 250);
Arzano	*Mndhp*, a. 937; *Mndhp*, a. 1110; *Mndhp*, a. 1133;	ch. S. Agrippino, piazza Cimmino 5;	-
Casavatore	Sss, a. 1118-1143; Sss, a. 1127-1136; Sss, a. 1127-1136;	ch. S. Giovanni Battista, via S. Giovanni 1;	-
Casoria	*Rnam*, a. 1025; Sss, a. 976-1025; Sss, a. 1127-1139;	ch. S. Mauro Abate, largo S. Mauro;	-
Melito di Napoli	*Rnam*, a. 932; *Rnam*, a. 949; *Rnam*, a. 959;	ch. S. Maria delle Grazie?, piazza S. Stefano 1;	*e. S. Nicolai* (*Rnam*, a. 1074; *Rnam*, a. 1074; *Rnam*, a. 1091; *Rnam*, a. 1112; *Rnam*, a. 1127; *Rnam*, XI secolo);

[11] Crispino *et al.*, pp. 54-57.
[12] G. Castaldi, *Memorie storiche del comune di Afragola*, Napoli, Sangiacomo, 1830; riportato in Cerbone.

§ 6.2.3 - Riportati nelle *Rd* come "*In Atellano Diocesis Aversane*" e con localizzazione ignota

Arbustolo (loc. ign.; non lontano da Ponte a Selice)	*Rnam*, a. 969; *Rnam*, a. 1104; *Rnam*, a. 1085-1111?;	-	*e. S. Michaelis de Arbusculo* (*Rd* a. 1324, 3712); D'Errico – Bollari Aversa, a. 1454, ch. S. Michele;
Bagnara (loc. ign.; non lontano da Ponte a Selice)	Cdna, a. 1125; Cdsa, a. 1203; Cdsa, a. 1204;	-	*e. S. Marie* (*Rd* a. 1308, 3468; *Rd* a. 1324, 3733; Rca, a. 1271); D'Errico – Bollari Aversa, a. 1435, ch. S. Maria a Bagnara nel territorio di Arbustolo;
Campomare / Capomario (loc. ign.)	Cdsa, a. 1205; Cdsa, a. 1229; Rca, a. 1270;	-	*S. Angeli de Campomare / Capomario* (*Rd* a. 1308, 3487; *Rd* a. 1324, 3703);
Casa aurea raviosa (loc. ign.; presso i Regi Lagni)	*Rnam*, a. 952; *Rnam*, a. 978; *Rnam*, a. 981;	-	*e. S. Stephani* (*Rd* a. 1308, 3467; *Rd* a. 1324, 3713; Cdsa, a. 1230); D'Errico – Bollari Aversa, a. 1453, ch. S. Stefano di Casoria;
Fauciano (loc. ign.; nelle pertinenze di Gricignano)	-	-	*e. S. Symeonis* (*Rd* a. 1308, 3471; *Rd* a. 1324, 3711); D'Errico – Bollari Aversa, a. 1465, ch. rurale di S. Simeone di Fauzano;
Pino (loc. ign.)	*Rnam*, a. 973;	-	*e. S. Salvatoris* (*Rd* a. 1308, 3464); *e. S. Marie* (*Rd* a. 1324, 3720);
Sancta Iulianes (loc. ign.)	Cdna-csb, a. 1095;	-	*e. S. Iulianes* (Cdna-csb, a. 1095);

§ 6.3 – Luoghi vicini studiati per definire i collegamenti viari dell'area oggetto di studio

Sono ora riportati, relativamente alle chiese, i riferimenti ai principali documenti per i centri vicini studiati per definire i collegamenti viari.

§ 6.3.1 - Nella diocesi di Napoli

Calvizzano	*Rnam*, a. 951; Psga-I, a. 1184; Psga-I, a. 1185;	ch. S. Giacomo Apostolo, piazza Umberto I;	*e. S. Iacobi* (*Rnam*, a. 951; Psga-I, a. 1184; Psga-I, a. 1185; Psga-II, a. 1209; Psga-II, a. 1233; Rca, a. 1280);
Arcora (parte di Casalnuovo di Napoli)	*Mndhp*, a. 975; *Mndhp*, a. 1016; *Mndhp*, a. 1029;	ch. S. Maria dell'Arcora, via Arcora 42.	-
Marano di Napoli	*Rnam*, a. 820; *Rnam*, a. 934; *Rnam*, a. 942;	ch. S. Castrese, via Parrocchia 46;	*e. S. Castrensi* (*Rnam*, a. 988; *Mndhp*, a. 959);
Mugnano di Napoli	*Rnam*, a. 955; *Rnam*, a. 959; *Rnam*, a. 1006;	ch. Maria SS. Assunta in Cielo, via Diaz 7;	*e. S. Marie* (Sss, a. 1011-1013);
S. Pietro a Patierno (quartiere di Napoli)	*Rnam*, a. 932; *Rnam*, a. 960; *Mndhp*, a. 985; *Rnam*, a. 1088;	ch. S. Pietro Apostolo, piazza G. Guarino;	*e. S. Petri ad Paternum* (*Rnam*, a. 932; *Rnam*, a. 960; *Rnam*, a. 1088; *Rnam*, a. 1088; *Rnam*, a. 1088; *Rnam*, a. 1117);
Secondigliano (quartiere di Napoli)	*Rnam*, a. 1113; Psga-II, a. 1215; Rca, a. 1278;	ch. SS. Cosma e Damiano, via V. Emanuele 96;	-

§ 6.3.2 - N**ella diocesi di Acerra**

Acerra	Origine preromana, molte citazioni di epoca classica e medioevale	Duomo Maria SS. Assunta in Cielo, piazza Duomo;	*e. S. Cononis* (*Rnam*, a. 1079; *Rnam*, a. 1087; *Rnam*, a. 1097; *Rnam*, a. 1097; *Rnam*, a. 1098; *Rnam*, a. 1109); *e. S. Severini* (*Rnam*, a. 1079; *Rnam*, a. 1097; *Rnam*, a. 1097; *Rnam*, a. 1098; *Rnam*, a. 1109); *e. S. Angeli* (*Rnam* 496, a. 1098);

Capitolo 7
Cartografia per le corrispondenze fra posizioni delle chiese o dei centri e *limites* delle centuriazioni

Le chiese o i centri sono ripartiti nel modo seguente:
§ 7.1 – Chiese o centri esclusi
§ 7.2 – Chiese o centri in *Cumano Diocesis Aversane*
§ 7.2.1 - Riportati nelle *Rd* come "*In Cumano Diocesis Aversane*" e con localizzazione nota
§ 7.2.2 - Luoghi con verosimile origine dalla diocesi di *Cumae*
§ 7.2.3 - Altri luoghi identificati
§ 7.3 – Chiese o centri in *Atellano Diocesis Aversane*
§ 7.3.1 - Riportati nelle *Rd* come "*In Atellano Diocesis Aversane*" e con localizzazione nota
§ 7.3.2 - Luoghi con verosimile origine dalla diocesi di *Atella*
§ 7.4 - Luoghi vicini studiati per definire i collegamenti viari dell'area oggetto di studio
§ 7.4.1 - Nella diocesi di Napoli
§ 7.4.2 - Nella diocesi di Acerra

§ 7.1 – Chiese o centri esclusi

Oltre ai centri esclusi in quanto non è riportata l'esistenza di una chiesa, sono stati esclusi i seguenti centri per i motivi riportati a lato:

Centri	**Chiese**	**Motivo di esclusione**
Casapascata	*e. S. Marie de Paradisu;*	sito conosciuto solo come località;
Casignano	*e. S. Martini;*	sito conosciuto solo come località;
Malvicino	*e. S. Fortunatae*	sito conosciuto in modo approssimato;
Melitello	*e. S. Iohanni;*	sito conosciuto solo come località;
Calvizzano	*e. S. Iacobi* -> ch. S. Giacomo Apostolo, piazza Umberto I;	non in aree centuriate;
Marano di Napoli	*e. S. Castrensi* -> ch. S. Castrese, via Parrocchia 46;	non in aree centuriate;
S. Pietro a Patierno	*e. S. Petri ad Paternum* -> ch. S. Pietro Apostolo, piazza G. Guarino;	non in aree centuriate;
Secondigliano	- -> ch. SS. Cosma e Damiano, via V. Emanuele 96;	non in aree centuriate;

§ 7.2 – Chiese o centri in *Cumano Diocesis Aversane*

Immagini relative a chiese o centri nella parte con origine certa o probabile dalla diocesi cumana.

§ 7.2.1 - Riportati nelle *Rd* come "*In Cumano Diocesis Aversane*" e con localizzazione nota

Centri	**Chiese**	**Relazioni con le centuriazioni ...**
Aversa	*e. S. Pauli* -> duomo S. Paolo Apostolo, piazza del Duomo; *e. S. Marie de Platea* -> ch. S. Maria a Piazza, piazza S. Maria a Piazza;	*Ager Campanus I*; Le altre chiese sono successive alla fondazione di Aversa normanna e non hanno relazioni con le centuriazioni;

	e. S. Iohannis -> ch. S. Giovanni Evangelista, vicolo S. Giovanni; *e. S. Odoeni / S. Adoeni* -> ch. S. Audeno nella SS. Trinità, via Golia 2; *e. S. Nicolai* -> ch. S. Nicola, S. Nicola 1; e. SS. Philippi et Iacobi-> ch. SS. Filippo e Giacomo, via Roma 249; *e. S. Petri de S. Laurentio* -> ch. S. Pietro Celestino - Santuario Maria Regina, via Roma 249; *e. S. Marthe* -> ch. S. Marta maggiore, via S. Marta 50; *e. S. Andree* -> S. Andrea apostolo, via S. Paolo; *monasterium puellarum Sancti Blasii et e. S. Blasii* -> ch. e convento S. Biagio delle monache, via S. Biagio 35; *e. S. Crocis*; *e. S. Agathe*; *e. S. Vincentii de Palude*; e le chiese intitolate a: *S. Antoninus, S. Fortunatus, S. Franciscus, S. Iohannes de Porta Nova, S. Iulianes, S. Maria ad Bulunnanum, S. Maria Infirmorum, S. Maria Preciosa, S. Salvator, S. Sinopius*;	



Fig. 7.1 – Duomo di S. Paolo di Aversa.

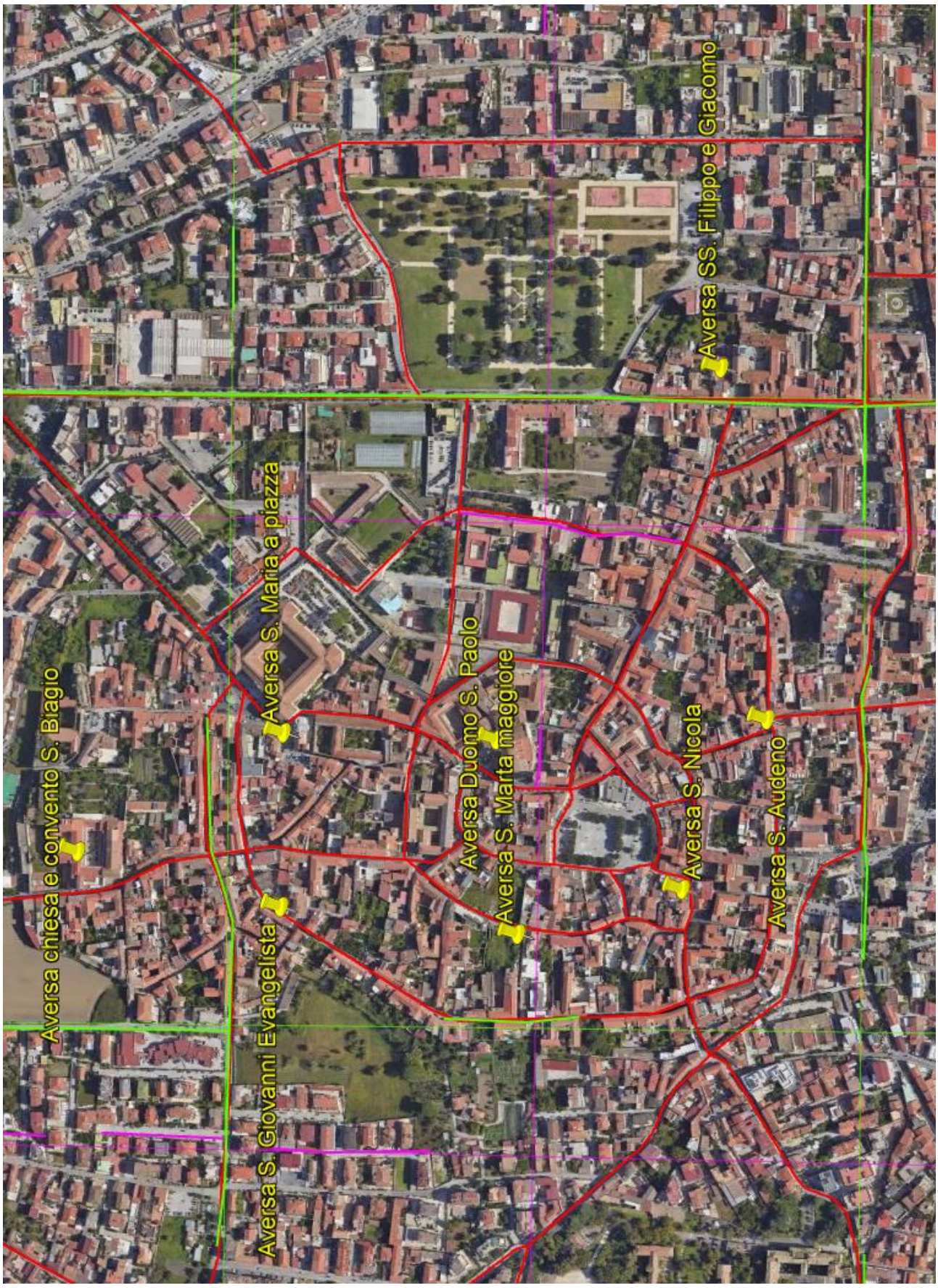


Fig. 7.2 – (Immagine ruotata) Le chiese di Aversa.

Borgo di San Lorenzo	*Monasterium S. Laurentii ad septimum* -> monastero S. Lorenzo ad septimum, via S. Lorenzo 45;	incrocio fra due *limites* di *Ager Campanus II* e via consolare *Capua-Cumae/Puteoli*;
Degazano	*e. S. Iuliane* -> ruderi ch. S. Giuliana e poi del convento dei Cappuccini;	*Ager Campanus II*;

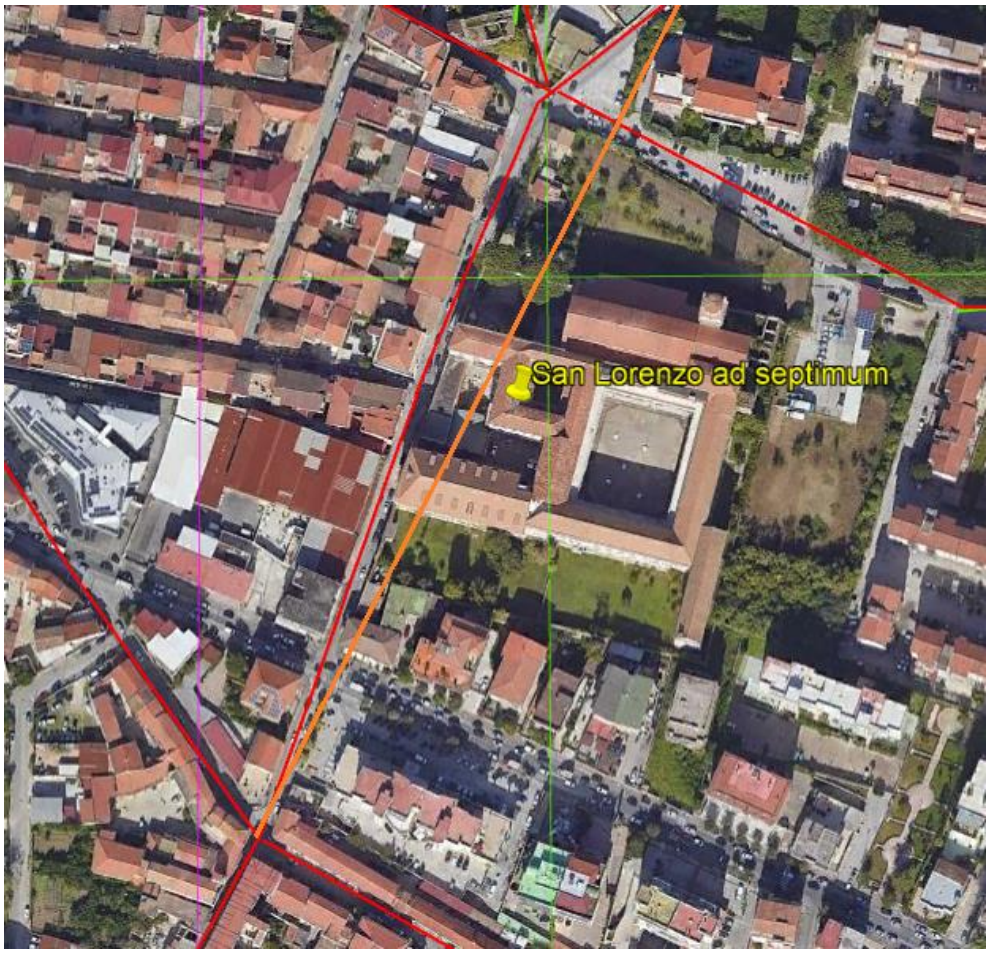


Fig. 7.3 – Monastero e ch. San Lorenzo ad septimum. In arancione il tracciato originale della via Capua-Cumae, documentato archeologicamente e deviato successivamente.

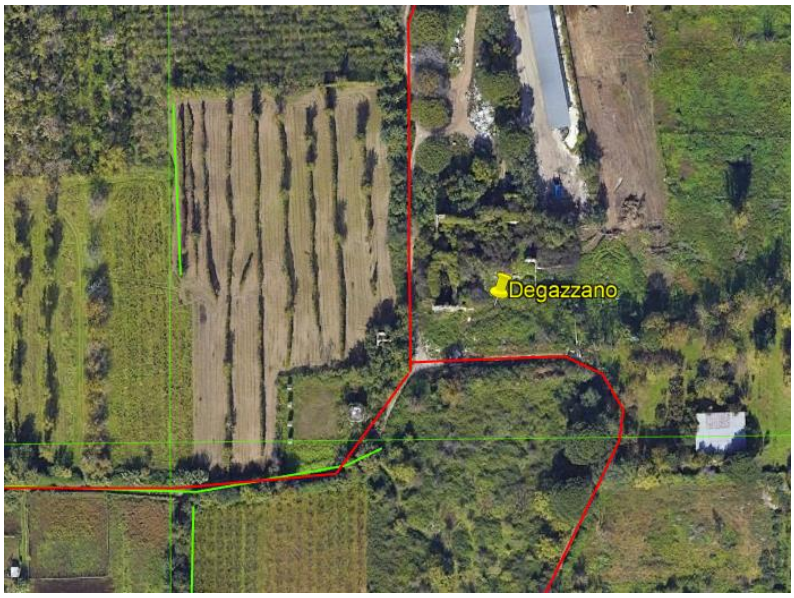


Fig. 7.4 – Degazano, ch. S. Giuliana (ruderi).

Savignano	*e. S. Iohannis* -> ch. S. Giovanni Battista, via Isonzo 3;	parallele *Ager Campanus I* e *II*;
Friano	*e. S. Laurentii de Friani* -> ch. Madonna di Frignano (ruderi);	parallele *Ager Campanus I* e *II*;



Fig. 7.5 – Savignano, ch. S. Giovanni Battista.



Fig. 7.6 - Ch. Madonna di Friano (ruderi).

Carinaro	*e. S. Eufemie* -> ch. S. Eufemia, via Piave; *e. S. Marie*;	*Ager Campanus II*;
Casal di Principe	*e. S. Salvatoris* -> ch. SS. Salvatore, via S. Lucia 4;	parallele *Ager Campanus I* e *II*;



Fig. 7.7 – Carinaro, ch. S. Eufemia.

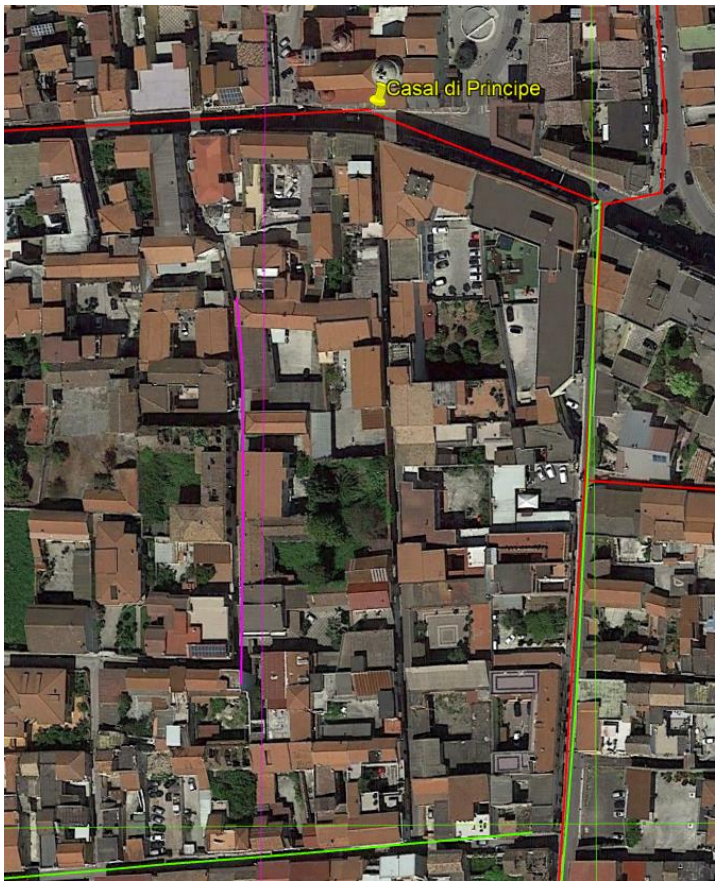


Fig. 7.8 – Casal di Principe, ch. SS. Salvatore.

Casaluce	*e. S. Marie* -> ch. S. Maria ad Nives, Piazza Castello;	parallele *Ager Campanus I* e *II*;
Aprano	*e. S. Marcellini* -> ch. S. Marcellino, corso Umberto 257;	parallele *Ager Campanus I*;



Fig. 7.9 – Casaluce, ch. S. Maria ad Nives.



Fig. 7.10 – Aprano, ch. S. Marcellino.

Pipone	*e. S. Angeli* -> -;	parallele *Ager Campanus I* e *II*;
Piro	*e. S. Nicolai*; -> S. Nicola di Bari, via Chiesa 5;	parallele *Ager Campanus I* e *II* (se il sito moderno corrisponde a quello antico di *e. S. Nicolai*);

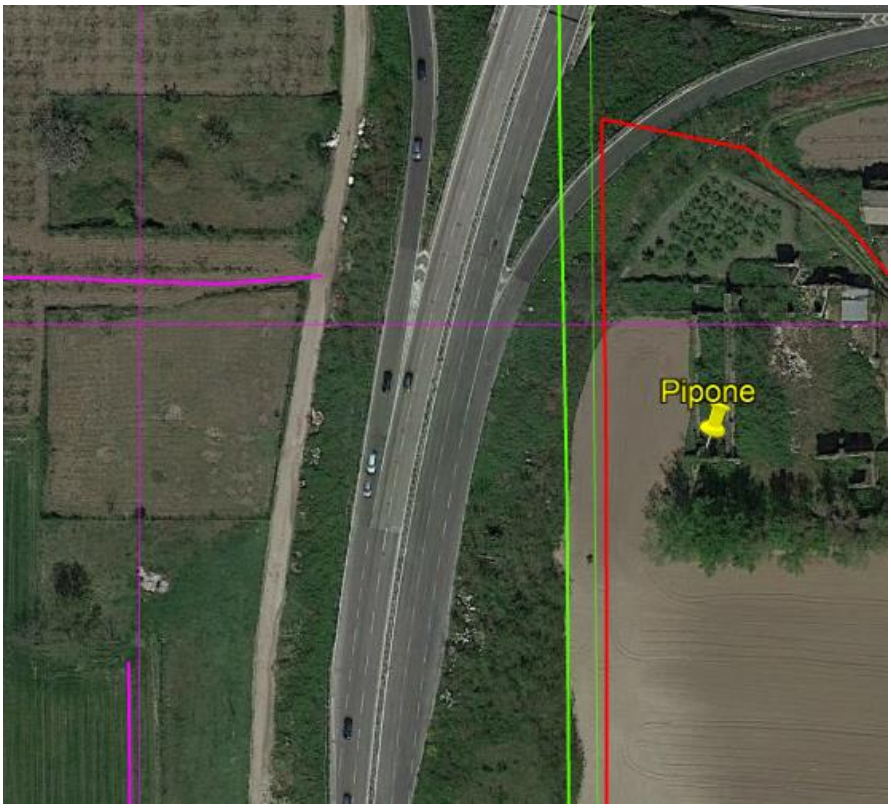


Fig. 7.11 – Pipone.



Fig. 7.12 – Casalnuovo a Piro, ch. S. Nicola di Bari.

Casapesenna	*e. S. Marie* -> ch. S. Croce?, piazza A. Petrillo;	*Ager Campanus II*;
Calitto	*e. S. Viti* -> -;	*Ager Campanus II*;



Fig. 7.13 – Casapesenna, ch. S. Croce.



Fig. 7.14 – Calitto.

Isola	*e. S. Petri* -> ch. S. Maria delle Grazie?, via Vasco de Gama;	parallele *Ager Campanus I* e *II* (se il sito moderno corrisponde a quello antico di *e. S. Petri*);
Frignano	*e. S. Nazarii* -> ch. SS. Nazario e Celso, piazza della Repubblica; *e. S. Iohannis*; *e. S. Martini*;	*Ager Campanus I*;

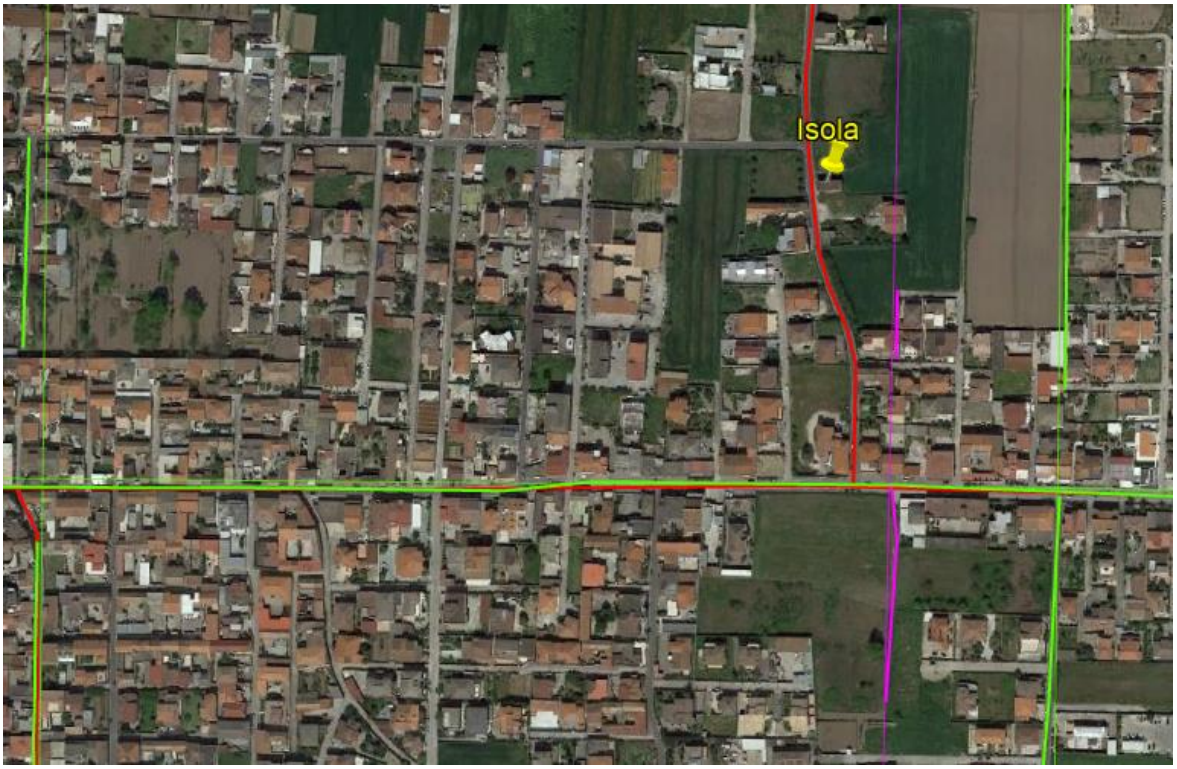


Fig. 7.15 – Isola, ch. S. Maria delle Grazie.



Fig. 7.16 – Frignano, ch. SS. Nazario e Celso.

Giugliano in Campania	*e. S. Marie* -> ch. dell'Annunziata?, piazza dell'Annunziata; *e. S. Nicolai* -> ch. S. Nicola di Bari, via S. Vito 1; *e. S. Iohannis* -> S. Giovanni Evangelista, corso Campano 197; *e. S. Agne* -> ch. S. Anna, via S. Anna 23; *e. S. Agnani*; *e. S. Ianuarii*; *e. S. Felicis*;	*Ager Campanus II*; *Ager Campanus II*; *Ager Campanus II*; nessuna correlazione;



Fig. 7.17 – Giugliano, ch. dell'Annunziata.

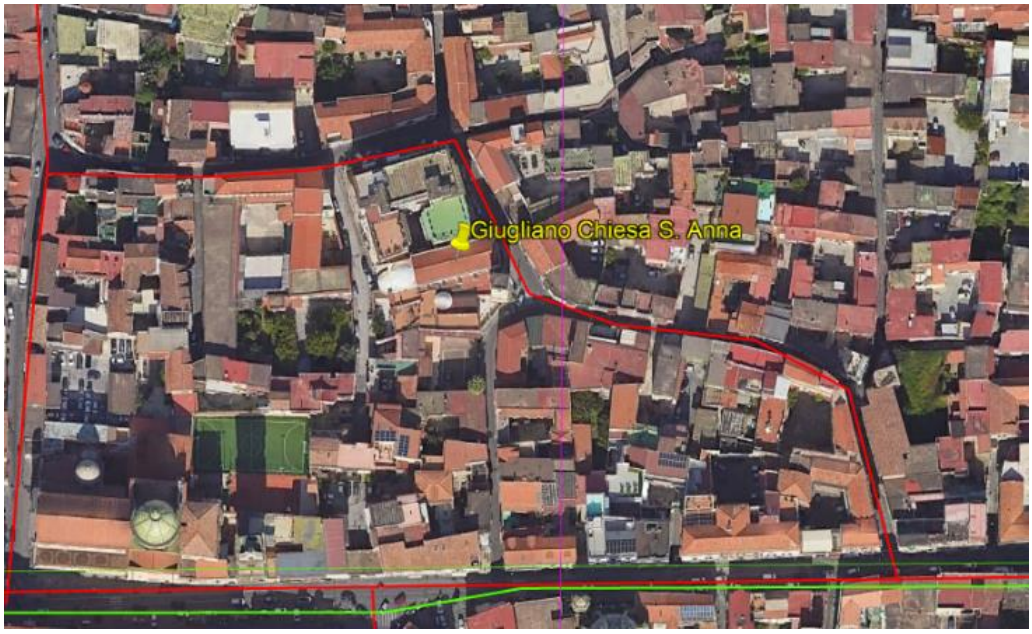


Fig. 7.18 – Giugliano ch. S. Anna.



Fig. 7.19 – Giugliano, ch. S. Nicola.



Fig. 7.20 – Giugliano, ch. S. Giovanni Evangelista.

Casacellere	*e. S. Tammari* -> -;	*Ager Campanus I* e *II*;
Casacugnano	*e. S. Marie*; *e. S. Brancacii* -> -;	parallele *Ager Campanus I* e *II*;



Fig. 7.21 – Casacellere.



Fig. 7.22 – Casacugnano.

Lusciano	*e. S. Marie* -> S. Maria Assunta, via Costanzo 138;	*Ager Campanus II*;
Parete	*e. S. Petri* -> S. Pietro Apostolo, via Umberto I 1;	parallele *Ager Campanus I* e *II*;



Fig. 7.23 – Lusciano, ch. S. Maria Assunta.

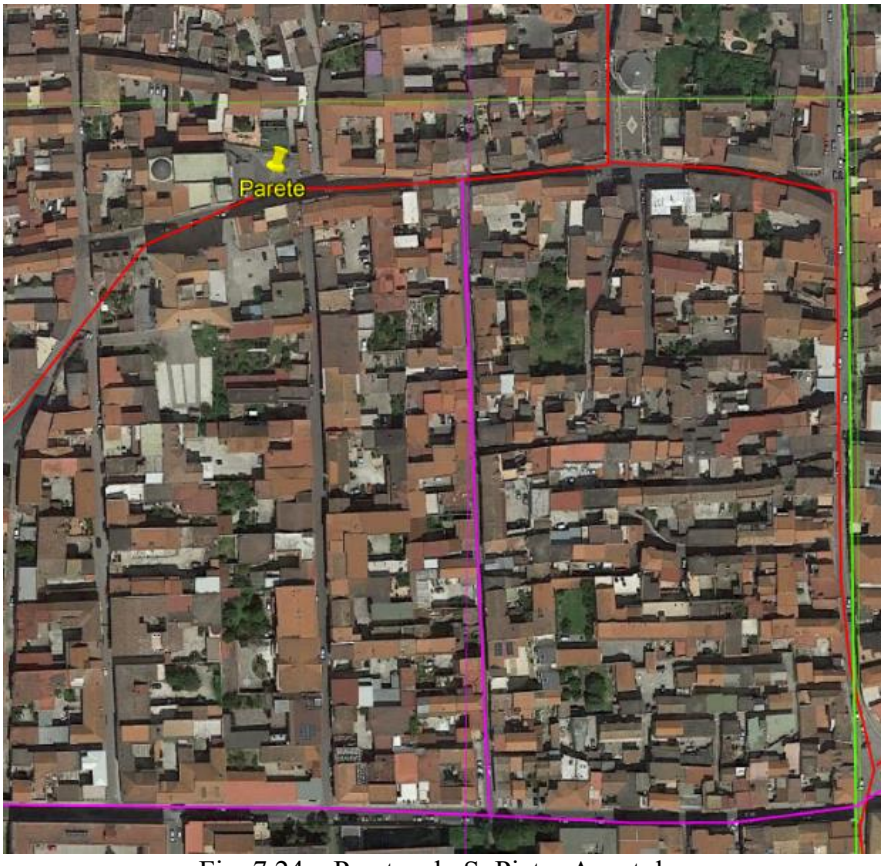


Fig. 7.24 – Parete, ch. S. Pietro Apostolo.

Centora	*e. S. Nicolai*; *e. S. Petri*; *e. S. Iohannis et e. S. Iuliane* -> -;	parallele *Ager Campanus I* e *II*;
Qualiano	*e. S. Maria ad Colianum* -> ch. S. Stefano?, piazza Mercato; *e. S. Magni*;	nessuna correlazione;



Fig. 7.25 – Centora.

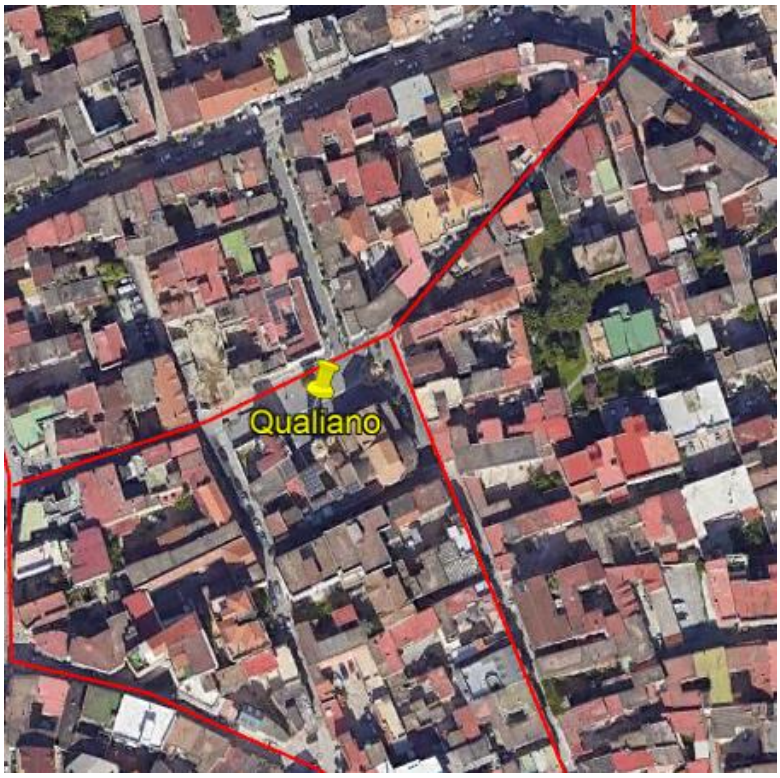


Fig. 7.26 – Qualiano, ch. S. Stefano.

San Cipriano d'Aversa	*e. S. Cipriani* -> ch. dell'Annunziata?, via Roma;	*Ager Campanus II*;
San Marcellino	*e. S. Marcellini* -> ch. S. Marcellino, via Palma 3;	parallele *Ager Campanus I* e *II*;

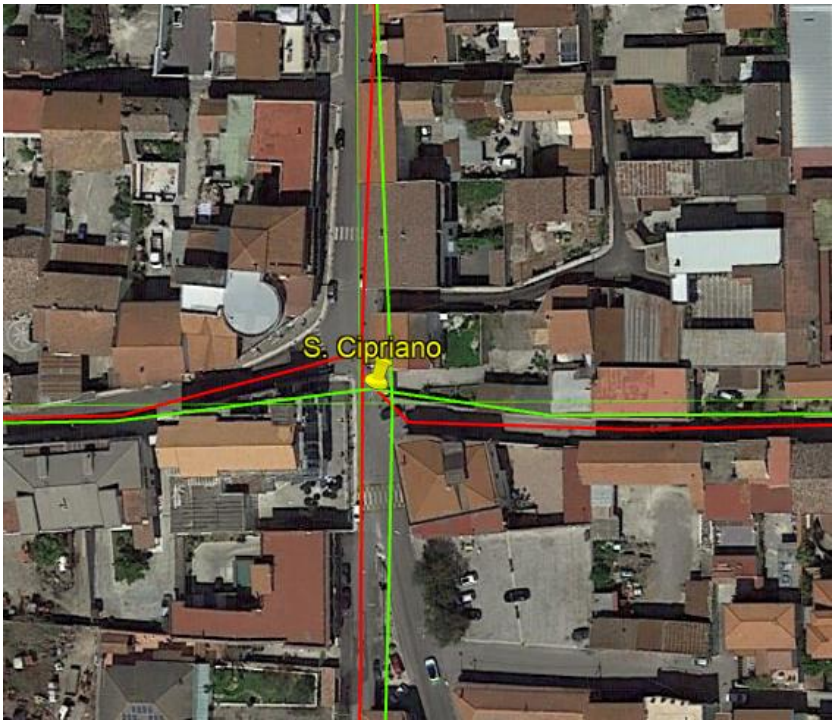


Fig. 7.27 – S. Cipriano d'Aversa, ch. dell'Annunziata.



Fig. 7.28 – S. Marcellino, ch. S. Marcellino.

Teverola	*e. S. Herasmi* -> ch. S. Giovanni Evangelista?, via Garibaldi;	parallele *Ager Campanus I* e *II*;
Trentola	*e. S. Archangeli* -> ch. S. Michele Arcangelo, via S. Michele Arcangelo;	parallele *Ager Campanus I* e *II*;



Fig. 7.29 – Teverola, ch. S. Giovanni Evangelista.

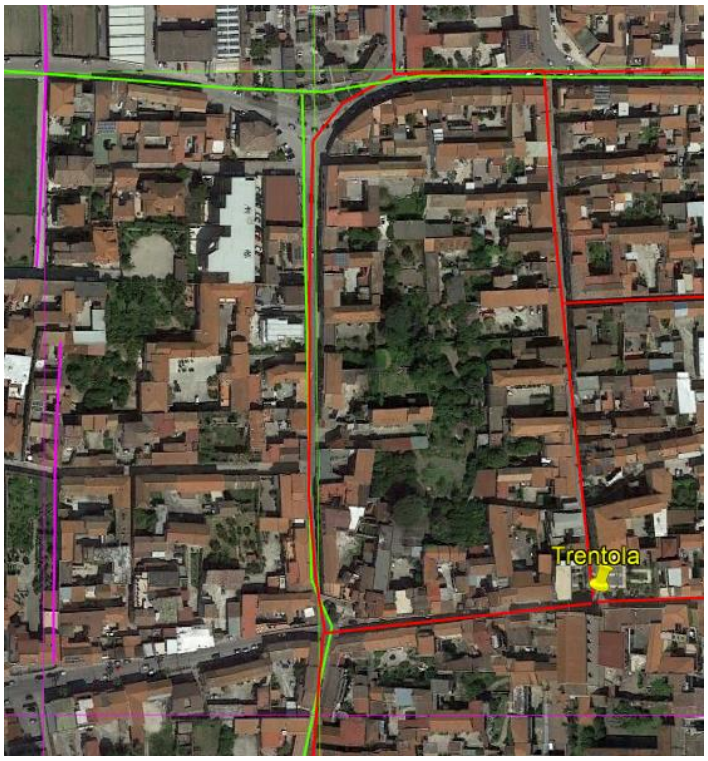


Fig. 7.30 – Trentola, ch. S. Michele Arcangelo.

Ducenta	*e. S. Georgii* -> ch. S. Giorgio Martire, via Nuova Cottolengo 1;	*Ager Campanus I*;
Villa di Briano	*e. S. Marie* -> ch. Maria SS. Assunta in Cielo, via Cavour 16;	parallela *Ager Campanus II*;

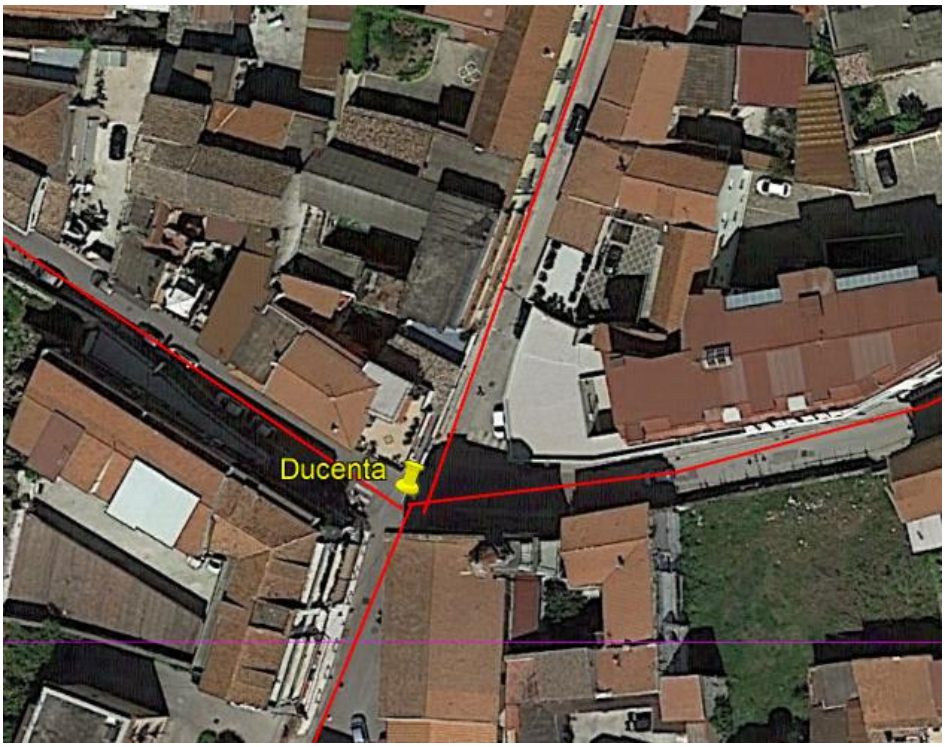


Fig. 7.31 – Ducenta, ch. S. Giorgio Martire.



Fig. 7.32 – Villa di Briano, ch. Maria SS. Assunta in Cielo.

Briano	*e. S. Marie* -> ch. Madonna di Briano; *e. S. Blasii*; *e. S. Thome*;	incrocio *Ager Campanus II*;
Vico di Pantano (Villa Literno)	*e. S. Marie* -> ch. S. Maria Assunta, via Chiesa 28; *e. S. Tamari*; *e. S. Marci*; *e. S. Petri*; *e. S. Marie de Savilone*; *e. S. Andrea*;	parallele *Ager Campanus I* e *II*;

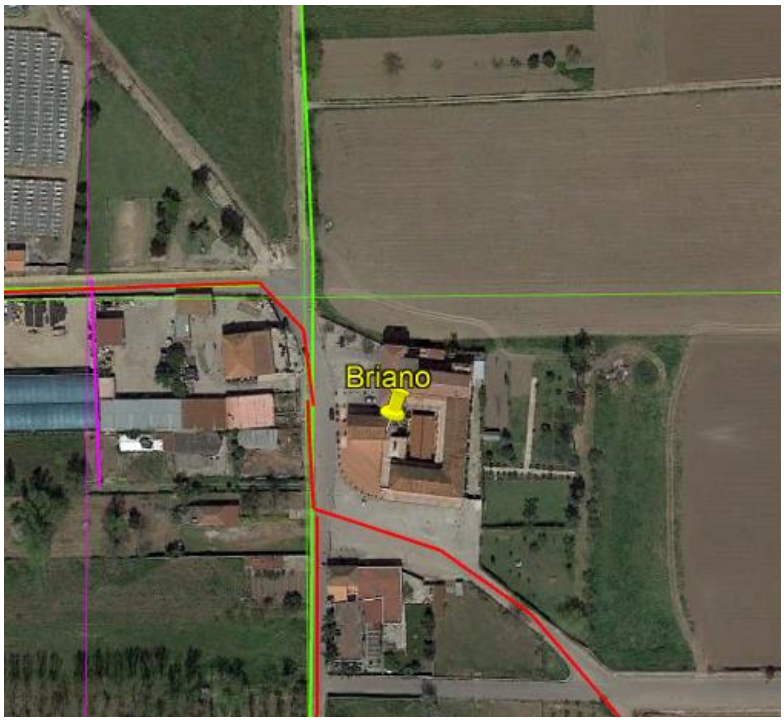


Fig. 7.33 – Briano, ch. Madonna di Briano.



Fig. 7.34 – Vico di Pantano, ch. S. Maria Assunta.

Cupoli (nei pressi di Villa Literno)	*e. S. Ornati*;	parallela *Ager Campanus I* e *II*;



Fig. 7.35 – Cupoli.

§ 7.2.2 - Luoghi con verosimile origine dalla diocesi di *Cumae*

Panecocolo	- -> ch. S. Maria dell'Arco, piazza Giovanni XXIII;	*Ager Campanus II*;



Fig. 7.36 – Panecocolo, ch. S. Maria dell'Arco.

§ 7.2.3 - Altri luoghi identificati

Cella Sancti Sossii	*cella S. Sossii* -> ch. S. Sossio, località S. Sossio, Villa Literno	Nelle vicinanze termina una delle più lunghe persistenze dell'*Ager Campanus II*; inoltre si trova sul prolungamento di un *limes* dell'*Ager Campanus I*;



Fig. 37 – (Immagine ruotata) Chiesa di San Sossio.

§ 7.3 – Chiese o centri in *Atellano Diocesis Aversane*

Immagini relative a chiese o centri nella parte con origine certa o probabile dalla diocesi atellana.

§ 7.3.1 - Riportati nelle *Rd* come "*In Atellano Diocesis Aversane*" e con localizzazione nota

Centri	**Chiese**	**Relazioni con le centuriazioni ...**
Caivano	*e. S. Petri* -> ch. S. Pietro Apostolo, via Don Minzoni; *e. S. Barbare* -> ch. S. Barbara, via S. Barbara 3; *e. S. Marie de Campillono* -> Santuario Madonna di Campiglione, via Fiore 7; Inoltre: Torre primaria del Castello di Caivano;	*Ager Campanus I*; *Ager Campanus I*; *Ager Campanus I*; *Ager Campanus I*;



Fig. 7.38 – (Immagine ruotata) Caivano, ch. S. Pietro e Castello.



Fig. 7.39 – Caivano, ch. S. Barbara.

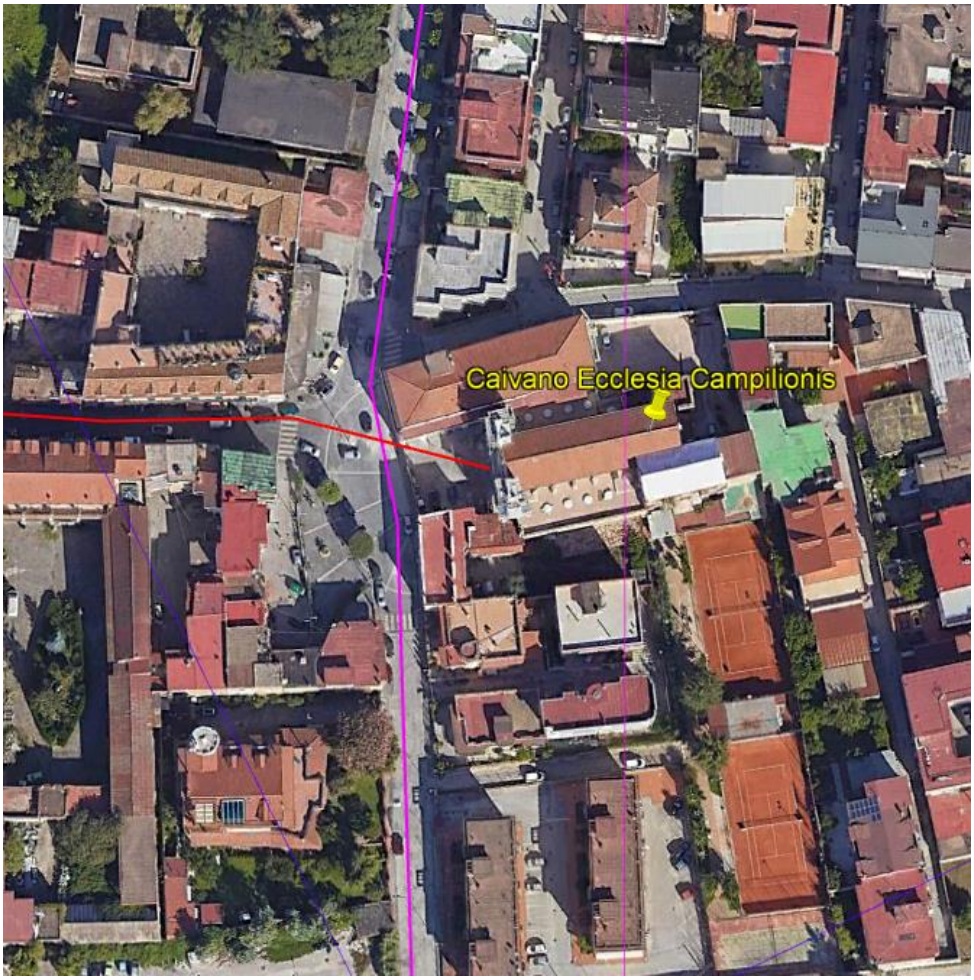


Fig. 7.40 – Santuario e ch. S. Maria di Campiglione. Il l*imes* dell'*Ager Campanus I* correva immediatamente avanti alla chiesa nella sua prima piccola conformazione (attuale abside).

Casolla Valenzana	*e. S. Marie vetere* (ruderi); *alia e. S. Marie* -> ch. S. Maria della Sperlonga, via Palmieri 2;	parallele *Ager Campanus I*; *Ager Campanus I*;
Pascarola	*e. S. Marie* -> *e. S. Georgii* -> ch. S. Giorgio a Pascarola, via Mazzara 8; *e. S. Georgii* -> Cappella S. Giorgio (già e. S. Georgii), località S. Giorgio;	nessuna corrispondenza; parallela *Ager Campanus I*;
Sant'Arcangelo	*e. S. Archangeli* -> ch. S. Arcangelo (ruderi), località S. Arcangelo; *e. S. Severini*;	*Ager Campanus I*;



Fig. 7.41 – Casolla Valenzana. Le due chiese dedicate a Maria (ch. Vetere e ch. S. Maria della Spelonca).



Fig. 7.42 – Pascarola, cappella S. Giorgio (già ch. S. Giorgio).



Fig. 7.43 – Pascarola, ch. S. Giorgio (già cappella di S. Maria).



Fig. 7.44 – Sant’Arcangelo, ruderi della chiesa e del castello.

Cardito	*e. S. Blasii* -> ch. S. Biagio, piazza Garibaldi 20[1];	*Acerra-Atellae I*;
Carditello	- -> ch. SS. Giuseppe e Eufemia, piazza Giovanni XXIII;	*Acerra-Atellae I*;

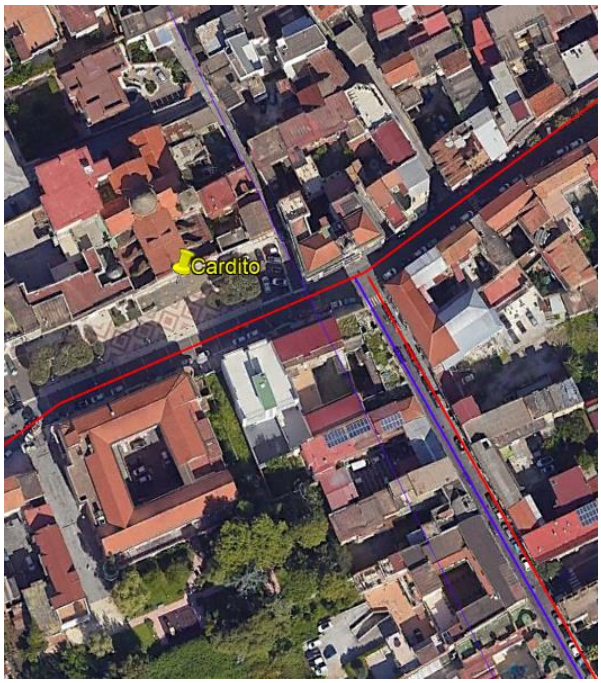


Fig. 7.45 – Cardito, ch. S. Biagio.

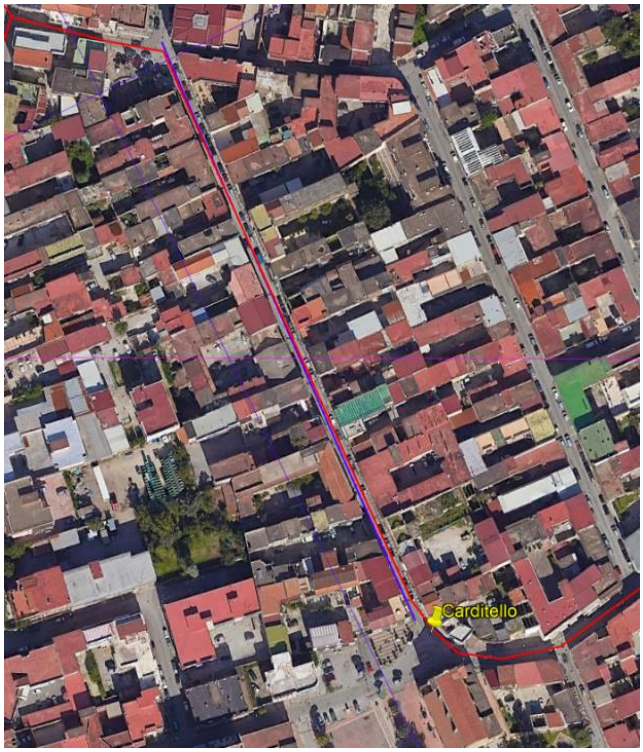


Fig. 7.46 – Carditello, ch. SS. Giuseppe e Eufemia.

[1] Gaetano Capasso in: *La nostra terra Cardito*, L.E.R., Roma/Napoli 1994, riporta che la chiesa fu fatta costruire dal feudatario Loffredo nel 1580 di fronte al Castello, dedicandola a S. Biagio il cui culto era già prima fiorente. Ma poiché una chiesa dedicata a S. Biagio già esisteva nel 1308 è verosimile che nel 1580 fu rifatta integralmente una chiesa già esistente.

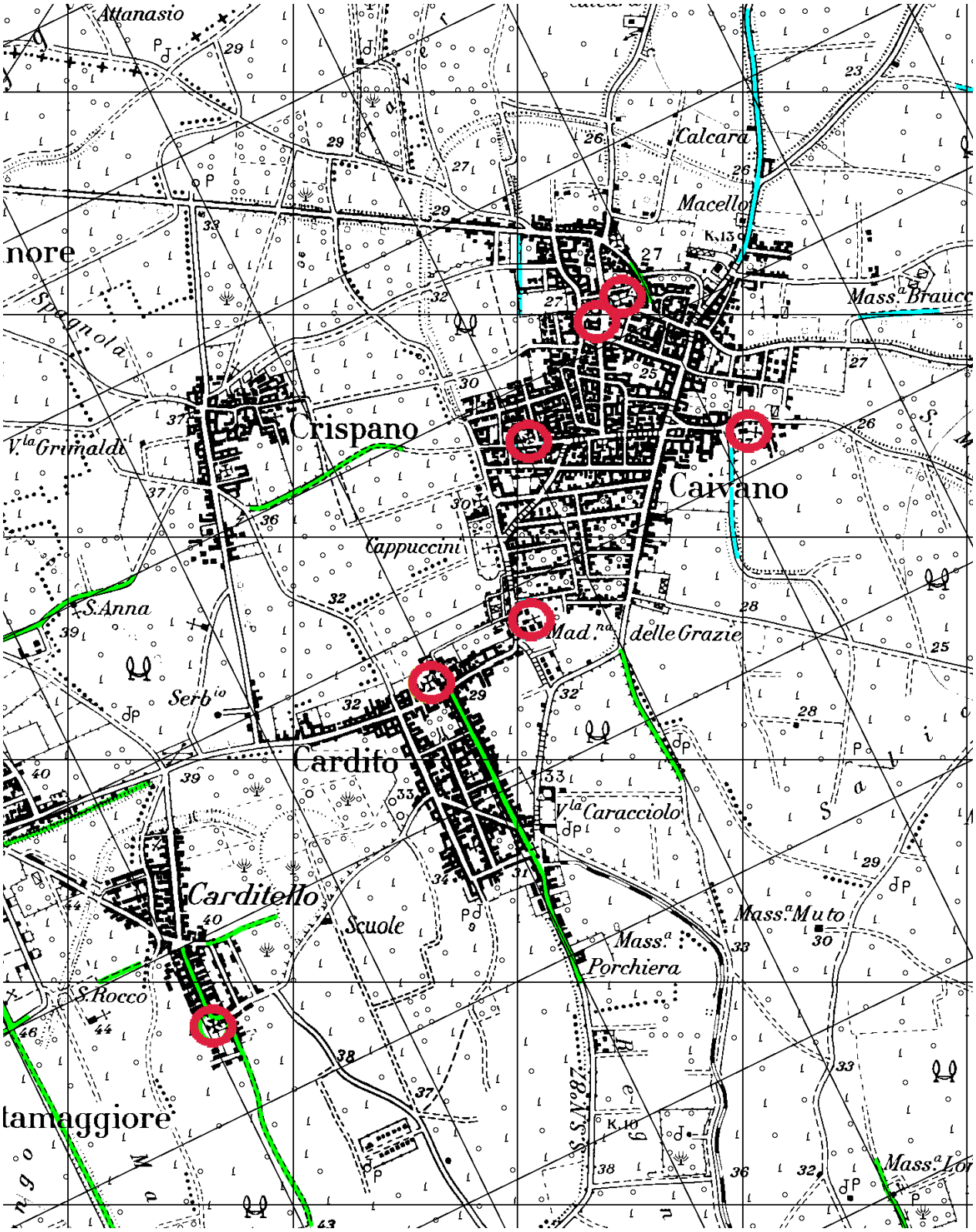


Fig. 7.47 – Caivano e Cardito, chiese e corrispondenze con i *limites* delle centuriazioni.

Nolito	*S. Johannis* -> ch. S. Antonio e Madonna delle Grazie?, via Diaz;	*Ager Campanus I*;
Casandrino	*e. S. Marie* -> ch. S. Maria Assunta, piazza Umberto I;	parallele *Ager Campanus II*;

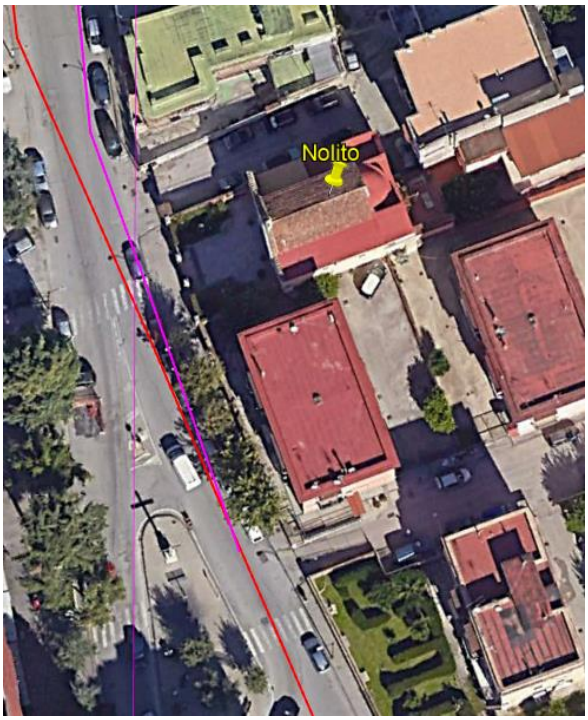


Fig. 7.48 – Cardito, ch. S. Antonio e Madonna delle Grazie.

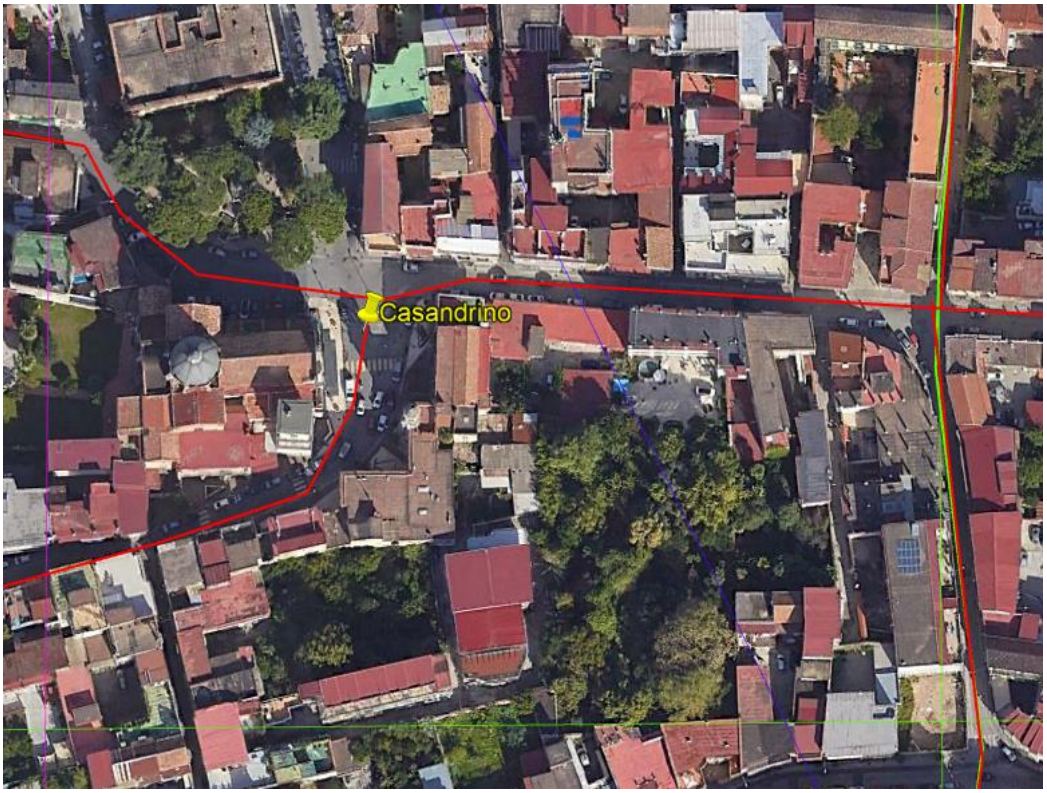


Fig. 7.49 – Casandrino, ch. S. Maria Assunta.

Cesa	*e. S. Cesarii* -> ch. S. Cesario, piazza A. De Michele;	parallele *Ager Campanus I* e *II*;
Crispano	*e. S. Gregorii* -> ch. S. Gregorio Magno, via Lutrario 67;	nessuna correlazione;

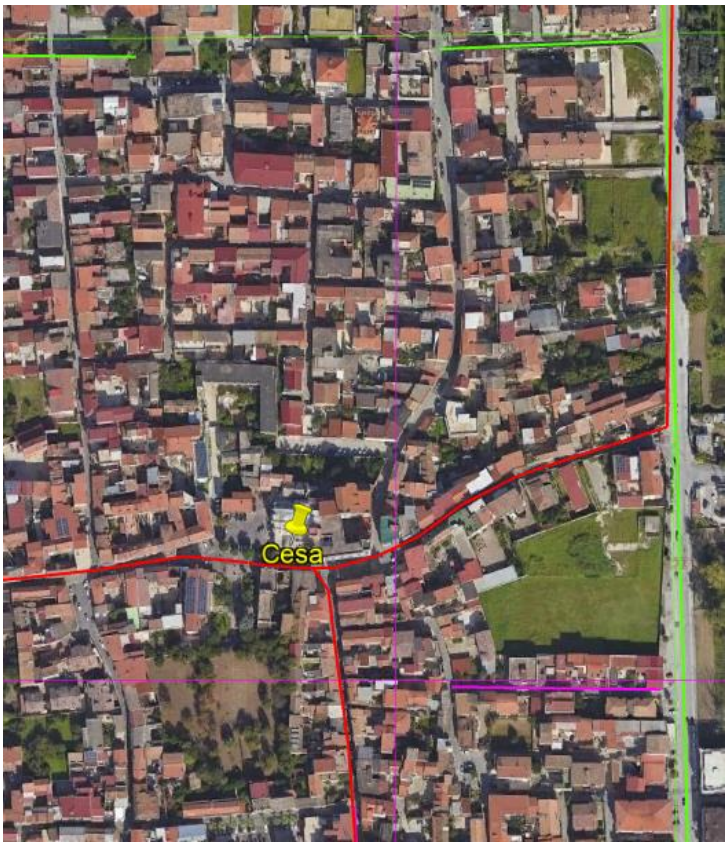
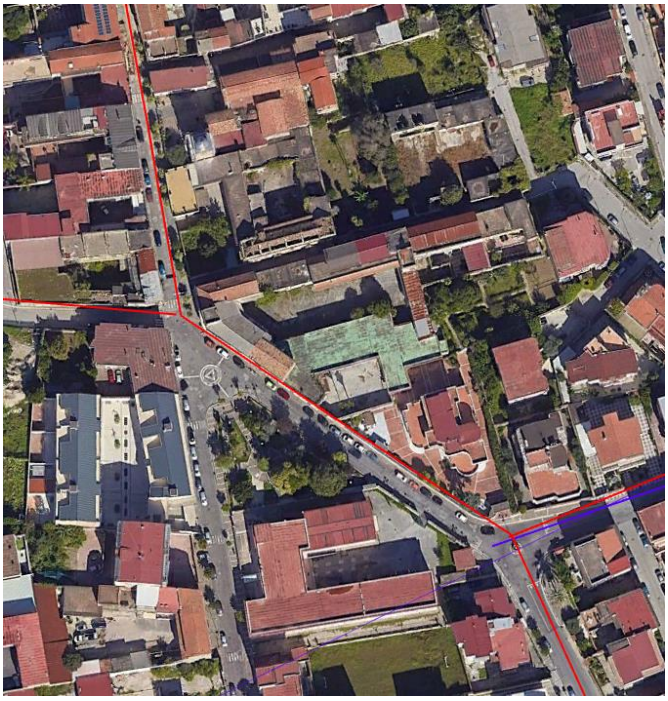


Fig. 7.50 – Cesa, ch. S. Cesario.


Fig. 7.51 – Crispano, ch. S. Gregorio.

Frattamaggiore	*e. S. Sossii* -> ch. S. Sossio, piazza Umberto I;	*Ager Campanus I*;
Fratta Piccola	*e. S. Mauri* -> ch. S. Maurizio, via Marconi 24;	*Ager Campanus I*;



Fig. 7.52 – Frattamaggiore, ch. S. Sossio.



Fig. 7.53 – Fratta Piccola, ch. S. Maurizio.

Pomigliano	*e. S. Symeonis* -> ch. S. Simeone Profeta, via Umberto I;	*Ager Campanus I*;
Pardinola	- -> ex-convento di Pardinola;	parallela *Acerrae-Atella I*;

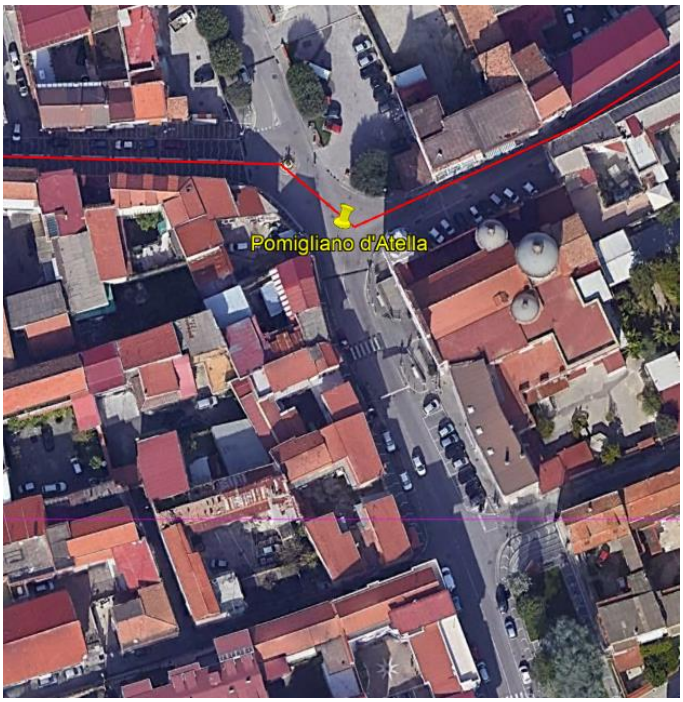


Fig. 7.54 – Pomigliano, ch. S. Simeone Profeta.



Fig. 7.55 – Pardinola, ex-convento di Pardinola.

Gricignano di Aversa	*e. S. Andree* -> ch. S. Andrea Apostolo, corso Umberto I;	*Ager Campanus II*;
Casolla S. Adiutore	*e. S. Aytoris / Salvatoris* -> -;	*Ager Campanus II*;



Fig. 7.56 – Gricignano di Aversa, ch. di S. Andrea Apostolo.



Fig. 7.57 – Casolla S. Adiutore.

Grumo	*e. S. Tamari* -> ch. S. Tammaro, piazza Pio XII 1;	*Ager Campanus I* e *II*;
Nevano	*e. S. Viti* -> ch. S. Vito, via S. Vito 3;	*Ager Campanus II*;

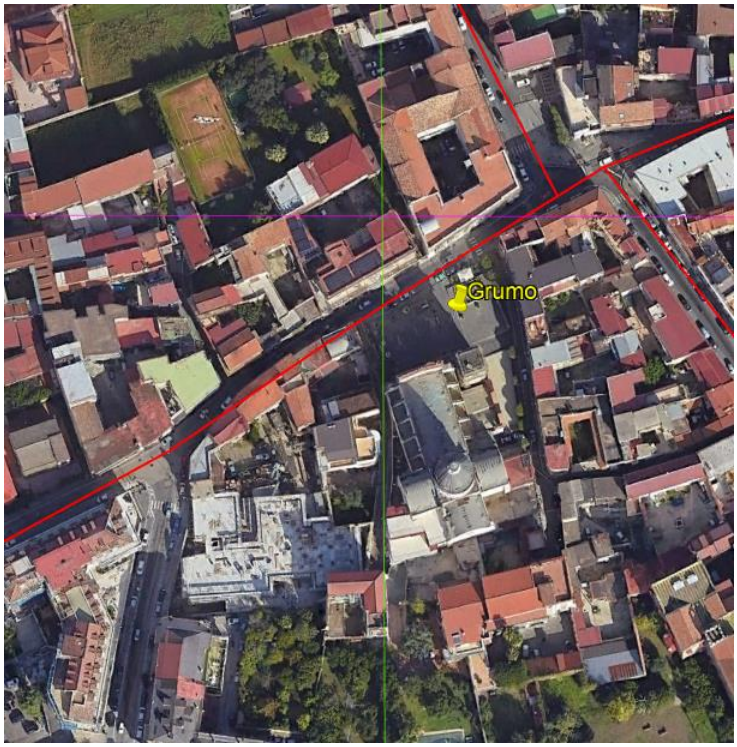


Fig. 7.58 – Grumo, ch. S. Tammaro.

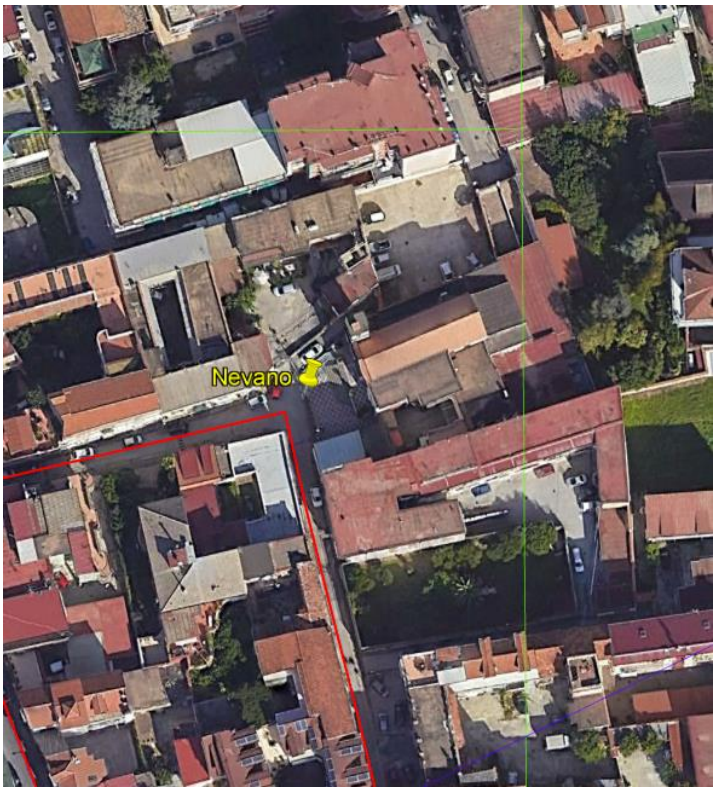


Fig. 7.59 – Nevano, ch. S. Vito.

Orta di Atella	*e S. Maximi* -> ch. S. Massimo vescovo, via Chiesa 20; *e S. Donati* -> ch. S. Donato, Santuario San Salvatore, via S. Salvatore 31;	*Atella II*, *Acerrae-Atella I*; *Ager Campanus I*;



Fig. 7.60 – Orta di Atella, ch. S. Massimo.


Fig. 7.61 – Orta di Atella, ch. S. Donato, Santuario San Salvatore.

Bugnano	*e. S. Nicolai*; *e. S. Martini* -> ruderi cappella di San Nicola[2], località Bugnano;	*Atella II*;
Casapuzzano	*e. S. Michaelis* e *e. S. Salvatoris*; -> ch. S. Michele Arcangelo, S. Nicola e Madonna delle Grazie, via Bugnano 1;	*Atella II*;



Fig. 7.62 – Bugnano, ruderi cappella S. Nicola.

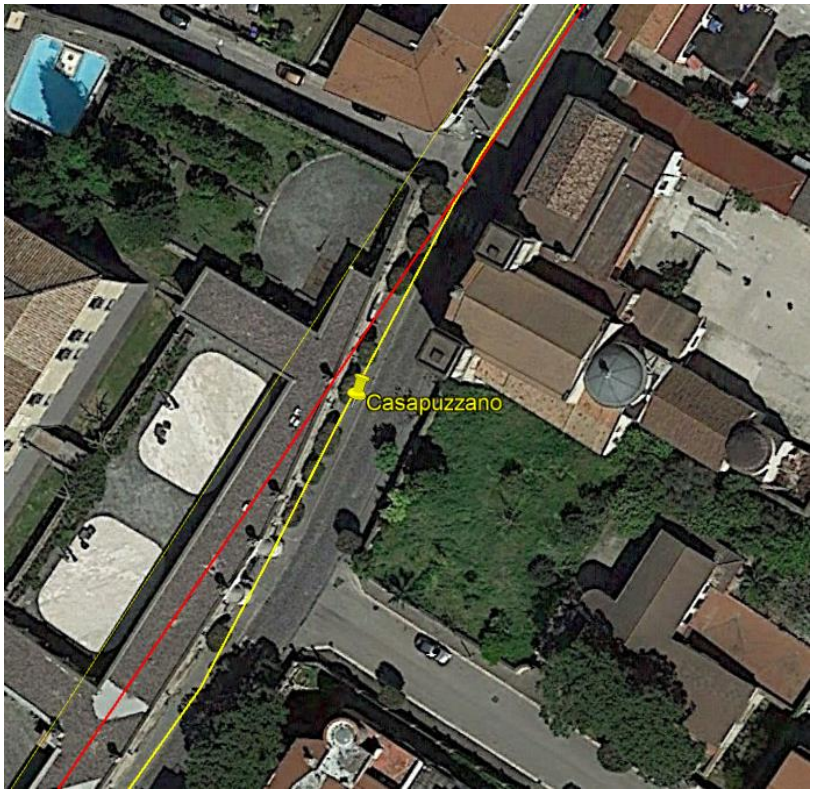


Fig. 7.63 – Casapuzzano, ch. S. Michele Arcangelo, S. Nicola e Madonna delle Grazie.

[2] Crispino *et al.*, p. 43. La dedica della chiesa a S. Nicola fu aggiunta a quella della chiesa di S. Salvatore di Casapuzzano.

Sant'Antimo	*e. S. Antimi* -> ch. S. Antimo, piazza della Repubblica; *e. S. Macthei*;	parallele *Ager Campanus I* e *II*;
Sant'Arpino	*e. S. Elpidii* -> ch. S. Elpidio, piazza Umberto I 11[3]; *e. S. Canioni* -> ch. S. Canione, via S. Canione; *e. S. Marie de Atella* - > ch. S. Francesco già ch. S. Maria di Atella, nel cimitero di Sant'Arpino[4]; *e. S. Leucii de S. Elpidio*; *e. S. Iacobi de S. Elpidio*;	*Atella II*; *Ager Campanus II*; *Atella II*;

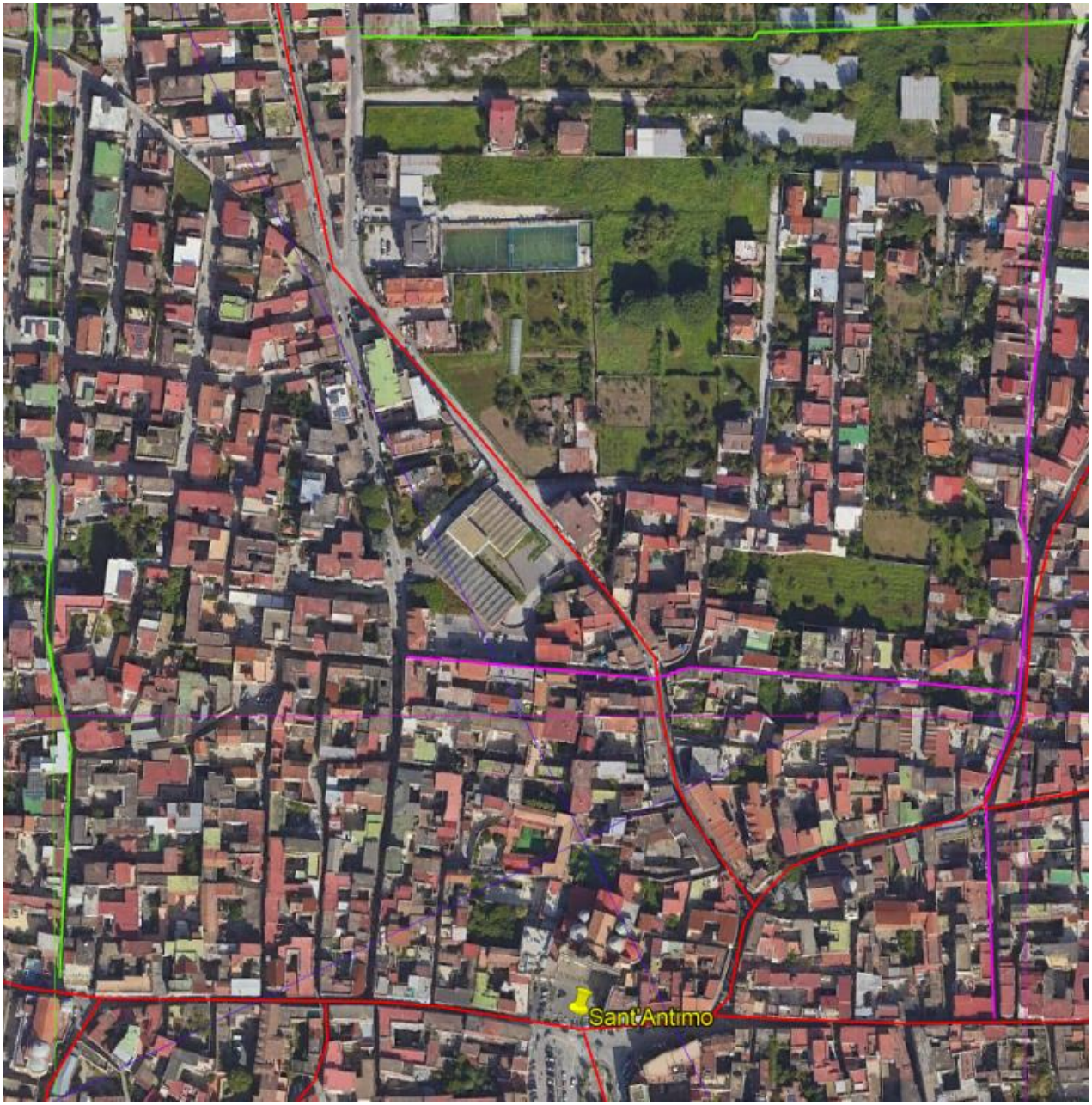


Fig. 7.64 – Sant'Antimo, ch. S. Antimo.

[3] Il Palazzo Ducale di Sant'Arpino, edificato nel sedicesimo secolo, sorse sul luogo dell'antica sede della chiesa di Sant'Elpidio che fu riedificata nella attuale sede (Crispino *et al*., Cap. 6). L'originale posizione della chiesa è nei pressi di un incrocio di due *limites* di *Atella II*, ma anche sul prolungamento della via principale dell'antica *Atella*.
[4] Crispino et al., pp. 54-57.

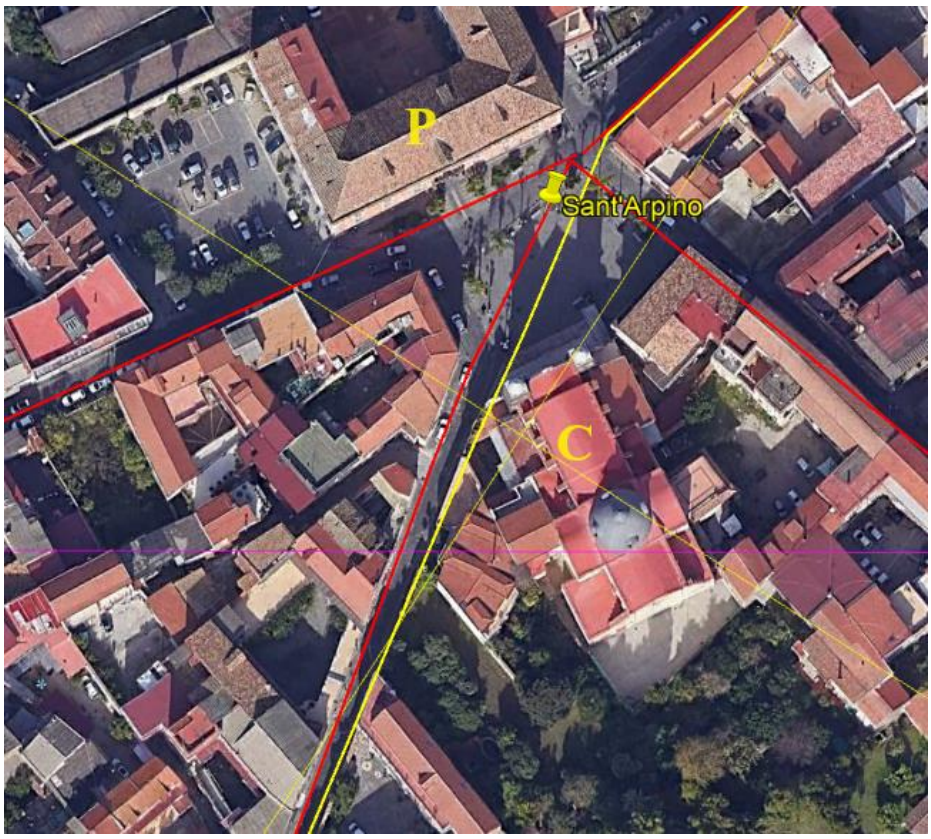


Fig. 7.65 – Sant'Arpino, ch. S. Elpidio (P = Palazzo Ducale, prima sede della ch. S. Elpidio; C = la chiesa nella sua posizione attuale.

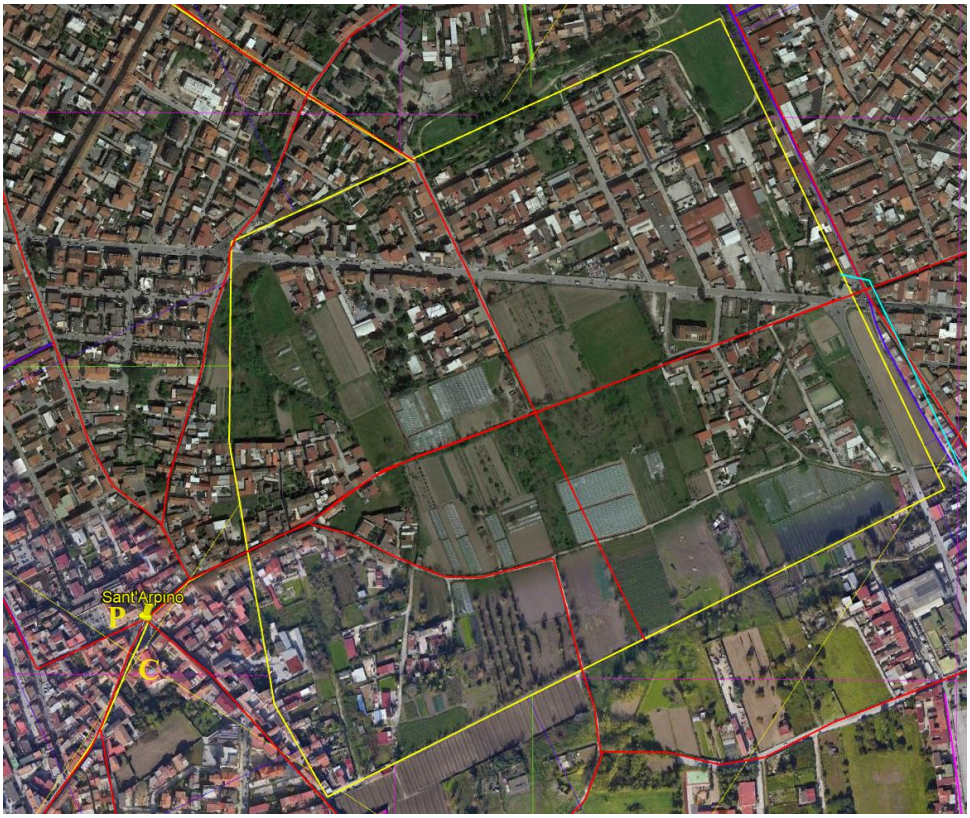


Fig. 7.65 bis – La chiesa di S. Elpidio (nella posizione originaria, P) sul prolungamento dell'asse viario principale di *Atella*.

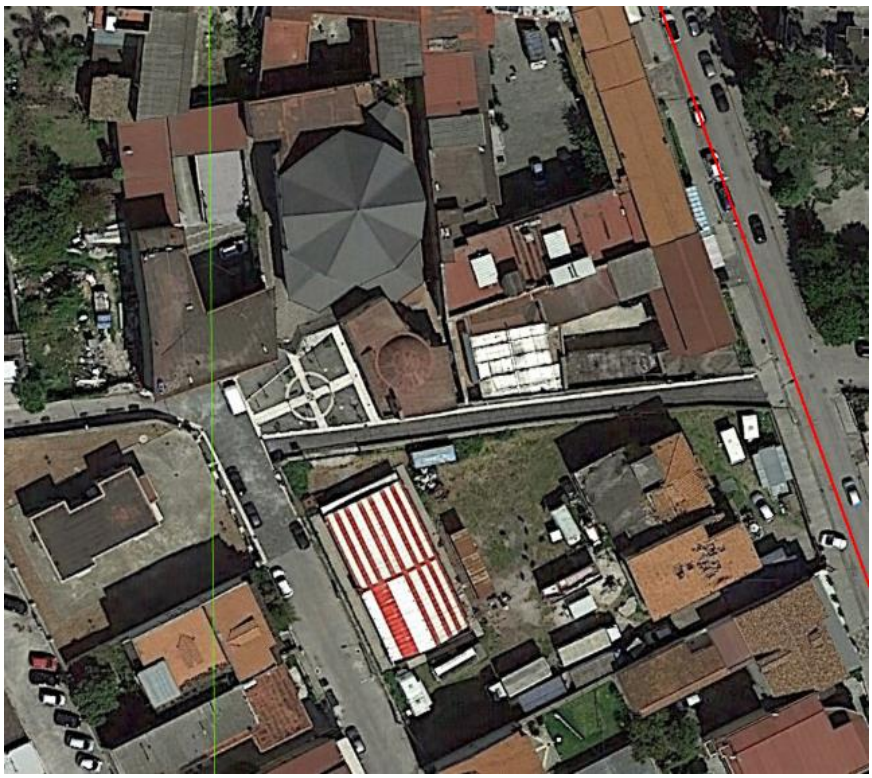


Fig. 7.66 – Sant'Arpino, ch. S. Canione.

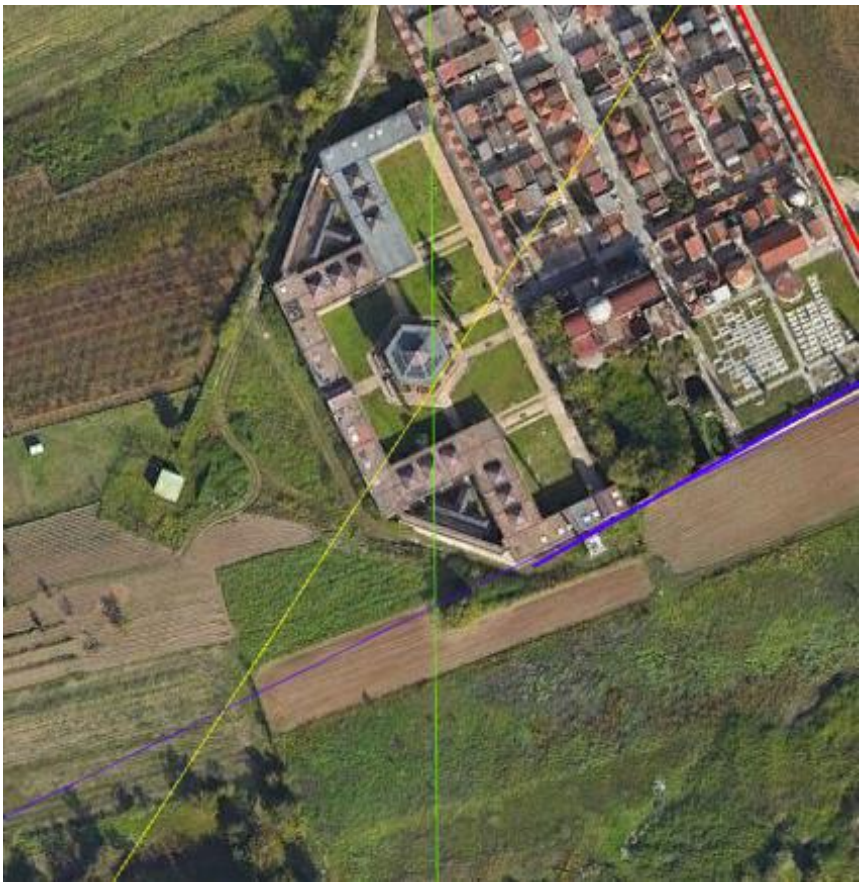


Fig. 7.67 – Sant'Arpino, ch. S. Francesco, già ch. S. Maria de Atellis.

Succivo	*e. S. Salvatoris* -> ch. della Trasfigurazione, piazza IV Novembre 18;	parallela *Atella II*;
Teverolaccio	*e. S. Sossii* -> ch. S. Sossio, loc. Teverolaccio;	*Ager Campanus II*;



Fig. 7.68 – Succivo, ch. della Trasfigurazione.

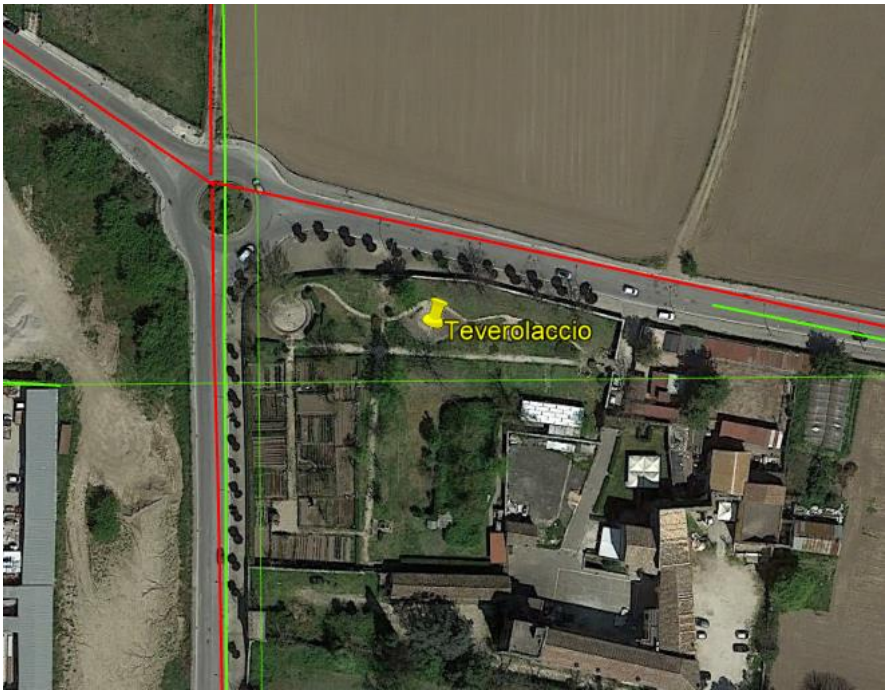


Fig. 7.69 – Teverolaccio, ch. S. Sossio.

§ 7.3.2 - Luoghi con verosimile origine dalla diocesi di *Atella*

Afragola	*e. S. Georgii* -> ch. S. Giorgio Martire, piazza S. Giorgio; La chiesa di S. Maria d'Ajello, secondo il Castaldi è del XII secolo -> ch. S. Maria d'Aiello, piazza S. Maria 18; Inoltre: - -> ch. S. Marco in Sylvis o della Selvetella, piazza S. Marco; - -> ch. S. Michele, via Salicelle; - -> Santuario S. Antonio di Padova, viale S. Antonio 50;	*Ager Campanus I* e *Acerrae-Atella I*; *Ager Campanus I* e *Acerrae-Atella I*; *Ager Campanus I* e *Acerrae-Atella I*; *Acerrae-Atella I*; *Ager Campanus I* e *Acerrae-Atella I*;

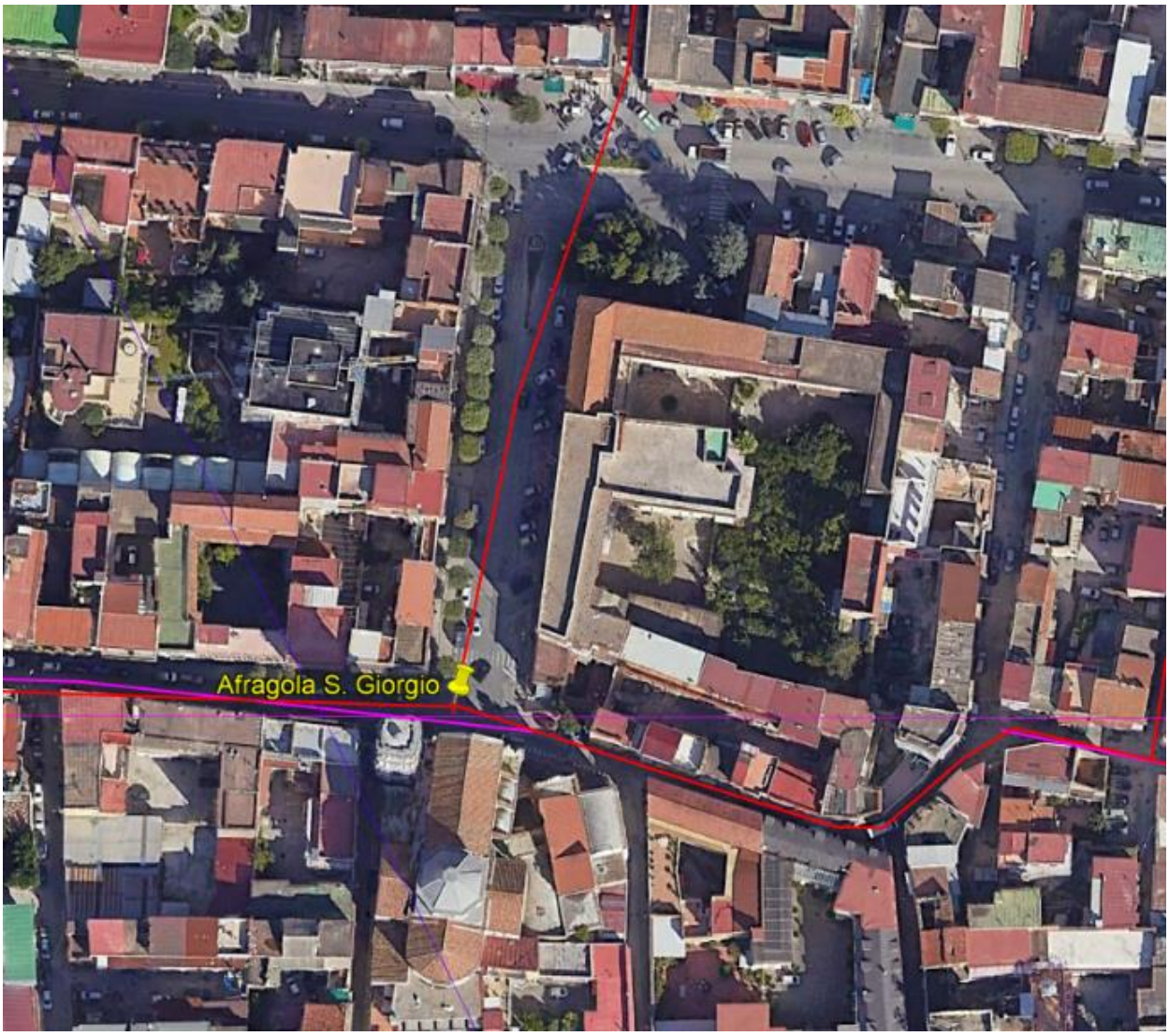


Fig. 7.70 – Afragola, ch. S. Giorgio.



Fig. 7.71 – Afragola, ch. S. Maria d'Ajello.

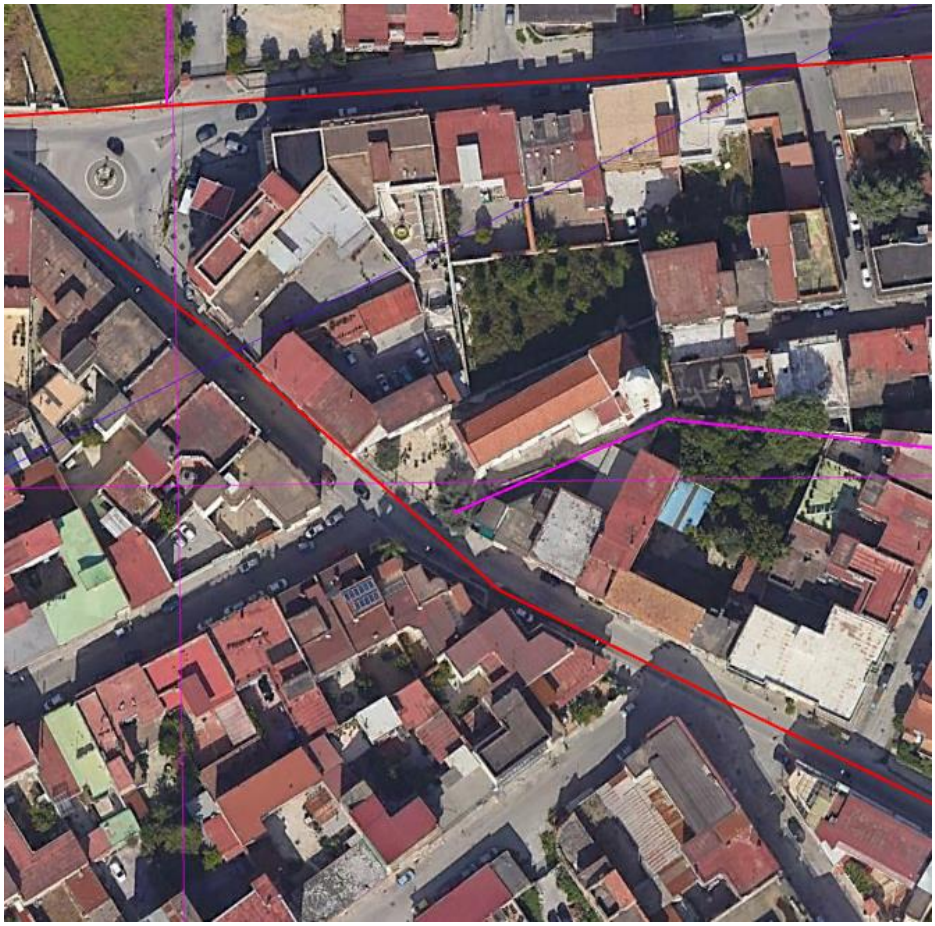

Fig. 7.72 – Afragola, ch. S. Marco in sylvis.



Fig. 7.73 – Afragola, ch. S. Michele.



Fig. 7.74 – Afragola, Santuario S. Antonio da Padova.

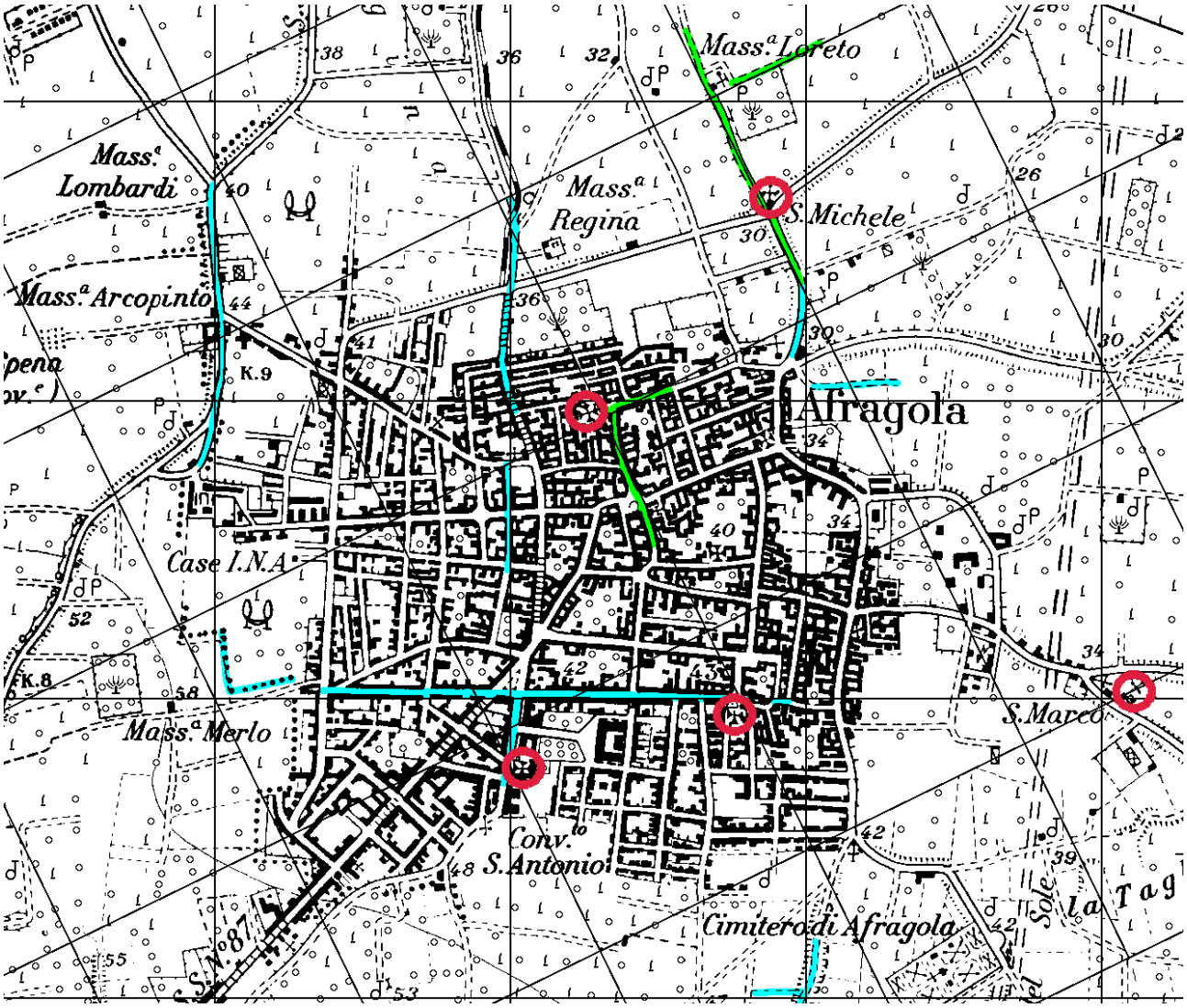


Fig. 7.75 – Afragola, correlazioni fra chiese e *limites* delle centuriazioni.

Arzano	- -> ch. S. Agrippino, piazza R. Cimmino 5;	*Acerrae-Atella I*;

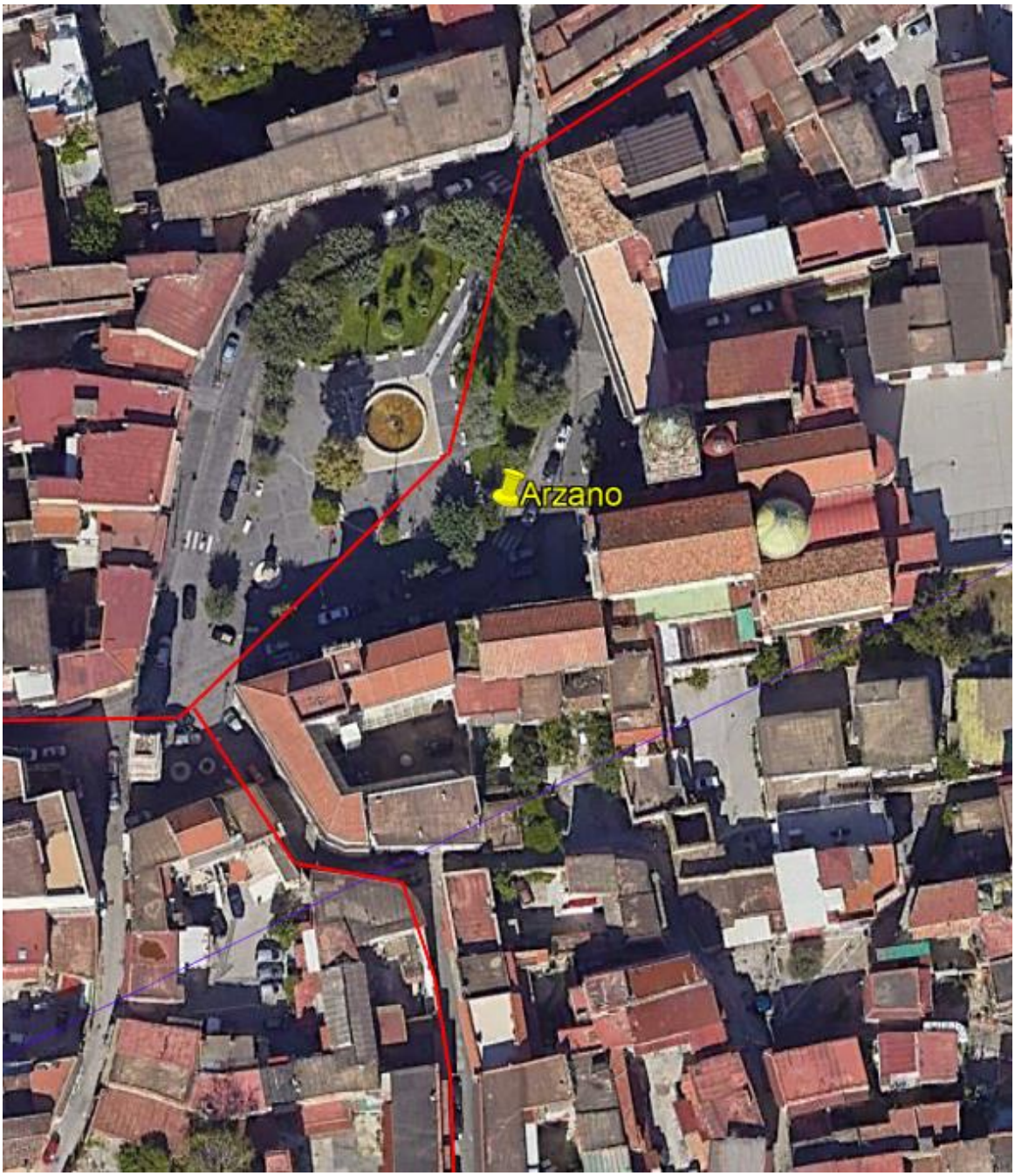


Fig. 7.76 – Arzano, ch. S. Agrippino.

Casavatore	-> ch. S. Giovanni Battista, via S. Giovanni 1;	*Acerrae-Atella I*;
Casoria	- -> ch. S. Mauro Abate, largo S. Mauro;	nessuna correlazione;



Fig. 7.77 – Casavatore, ch. S. Giovanni Battista.


Fig. 7.78 – Casoria, ch. S. Mauro Abate.

Melito di Napoli	*e. S. Nicolai* -> ch. S. Maria delle Grazie?, piazza S. Stefano 1;	*Ager Campanus II*;

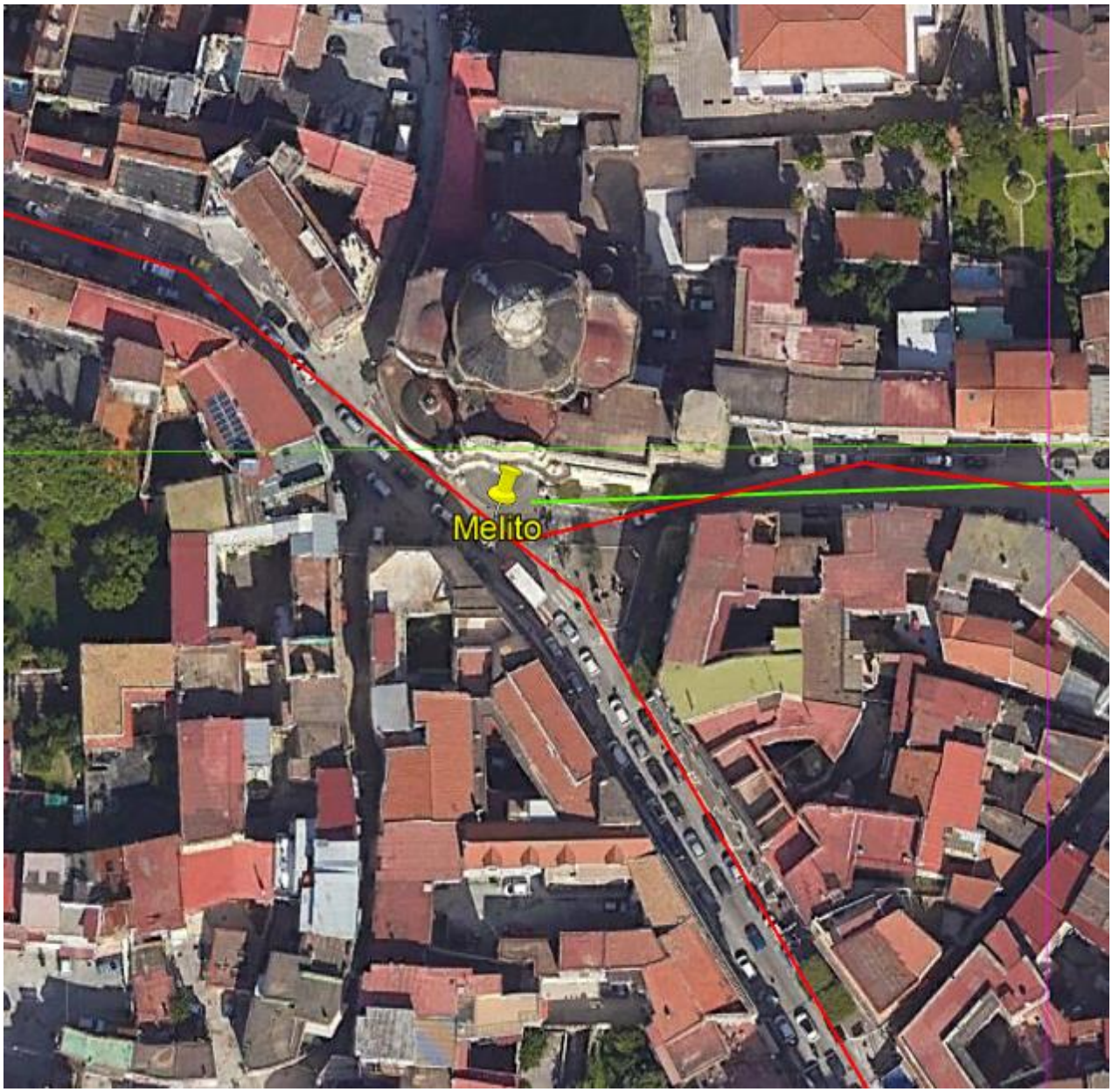


Fig. 7.79 – Melito di Napoli, ch. S. Maria delle Grazie.

§ 7.4 - Luoghi vicini studiati per definire i collegamenti viari dell'area oggetto di studio

§ 7.4.1 - Nella diocesi di Napoli

Mugnano di Napoli	*e. S. Marie* -> ch. S. Maria Assunta, via Diaz 7;	parallela *Ager Campanus II*;
Arcora	- -> ch. S. Maria dell'Arcora, via Arcora 42.	nei pressi delle arcate dell'acquedotto augusteo del Serino, da cui il nome Arcora;



Fig. 7.80 – Mugnano di Napoli, ch. S. Maria Assunta.



Fig. 7.81 – Casalnuovo di Napoli, ch. Maria SS. dell'Arcora. La linea blu indica il tracciato delle arcate dell'acquedotto augusteo del Serino.

§ 7.4.2 - Nella diocesi di Acerra

Acerra	*e. S. Cononis*; *e. S. Severini*; -> Duomo Maria SS. Assunta in Cielo, piazza Duomo; e. S. Angeli;	all'interno del centro abitato, ma su parallele di *Acerrae-Atella I*;



Fig. 7.82 – (Immagine ruotata) Acerra, Duomo S. Conone e S. Severino.

Capitolo 8
Conclusioni

Questo lavoro dimostra che è possibile delineare, sia pure in misura approssimativa, la rete delle vie di comunicazioni in epoca medioevale per la zona oggetto di studio.
A riguardo è importante approfondire tre tipi di valutazioni interconnesse che saranno oggetto delle successive tre sezioni.

§ 8.1 – Attendibilità dello studio

Alcuni dubbi a riguardo dell'attendibilità del presente studio, o di altri analoghi, sono del tutto leciti e nascono principalmente dai seguenti fatti:

- Non esistono, o sono del tutto frammentarie, specifiche o sicure testimonianze del passato che ci permettano di convalidare quanto proposto come risultato né è certamente possibile andare indietro nel tempo e verificare se i risultati corrispondono a verità;
- Vi sono villaggi che sono esistiti solo per parte del periodo studiato e peraltro sono di localizzazione ignota o nota sola in modo approssimativo. Essi si sottraggono all'indagine e non permettono di ipotizzare vie di connessione fra loro e i centri vicini, in qualche modo limitando la definizione del quadro complessivo;
- Il tempo di riferimento per l'indagine è alquanto ampio anche con la restrizione al Basso Medioevo, in quanto tale periodo si estende per una durata di ben cinque secoli. E' possibile che alcune vie siano esistite solo per parte di questo lungo periodo, ad esempio finché è esistito un villaggio o solo dopo che un villaggio è sorto.

Questi interrogativi, e altri analoghi, hanno delle specifiche risposte, almeno parziali:

- In una ricostruzione del passato il dubbio esiste e anzi deve continuamente esistere nella ricerca di risultati il più possibile veritieri o almeno verosimili. I risultati ottenuti non debbono mai essere considerate certezze immutabili ma solo proposte passibili di modifiche e miglioramenti. Come già discusso in altri lavori (v. G. Libertini, *Metodologia per la ricostruzione virtuale della topografia di un territorio in epoca romana*, RSC, n. 188-190, 2015; ma anche *Liber Coloniarum*) qualcosa di analogo si ha sia nella definizione degli antichi tracciati viari sia in quella dei reticoli di una centuriazione e nella ricerca della corrispondenza fra i *limites* di tale centuriazione e vie o confini moderni. Per una centuriazione, la ricostruzione virtuale proposta offre un reticolo che trova conferme probabilistiche in corrispondenze, ovvero persistenze, fra antichi tracciati dei *limites* e moderni tracciati di vie e confini. Le singole corrispondenze possono essere delle coincidenze casuali ma l'insieme di tali corrispondenze, quanto più sono numerose e concordanti tanto più rafforzano l'affidabilità della ricostruzione complessiva. Tale tipo di affidabilità non è un qualcosa di differente dall'affidabilità dei risultati del presente lavoro. Peraltro, in moltissimi casi la ricostruzione virtuale dei tracciati viari medioevali si appoggia anche su persistenze di *limites* che offrono delle sezioni importanti per la ricostruzione virtuale dei tracciati proposti.
- Di certo il fatto che vari villaggi sono scomparsi nel periodo esaminato in qualche caso riduce o rende impossibile la proposta di tracciati viari nelle zone in cui esistevano. Questo si verifica particolarmente in zone che si sono impaludate e/o sono diventate incolte e ricoperte di boschi. Ad esempio nell'area verso l'antica sede di *Liternum*, intorno al lago Patria e verso *Volturnum* vi è notizia dell'esistenza di villaggi poi scomparsi e con precisa ubicazione ignota (fra questi, Malvicino e Porano nei pressi del lago Patria), e la proposta di vie per il territorio appare impossibile o frammentaria a causa dello spopolamento e abbandono per periodi significativi. Tuttavia per la maggior parte delle zone dell'area studiata vi è una notevole continuità di popolamento e coltivazione dei territori, anche laddove non vi erano villaggi o in cui la presenza di villaggi è stata transitoria. Questo permette la ricostruzione delle vie del territorio sia nei casi in cui solo qualche resto di struttura edificata o qualche toponimo indica la precisa posizione del

villaggio non più esistente (ad es., Centora e Calitto), sia nei casi in cui l'ubicazione del villaggio è indicata solo come probabile e in modo approssimato da un toponimo (ad es. Quadrapane e S. Donato a Felice, rispettivamente nelle località Quadrapane e S. Donato in territorio di Casal di Principe, e Casaferrea nella località Casaferro in territorio di Frignano). La prova certa di questa continuità è data dalle innumerevoli persistenze di tracciati di *limites* che sarebbero stati cancellati in caso di abbandono totale anche solo per pochi decenni.

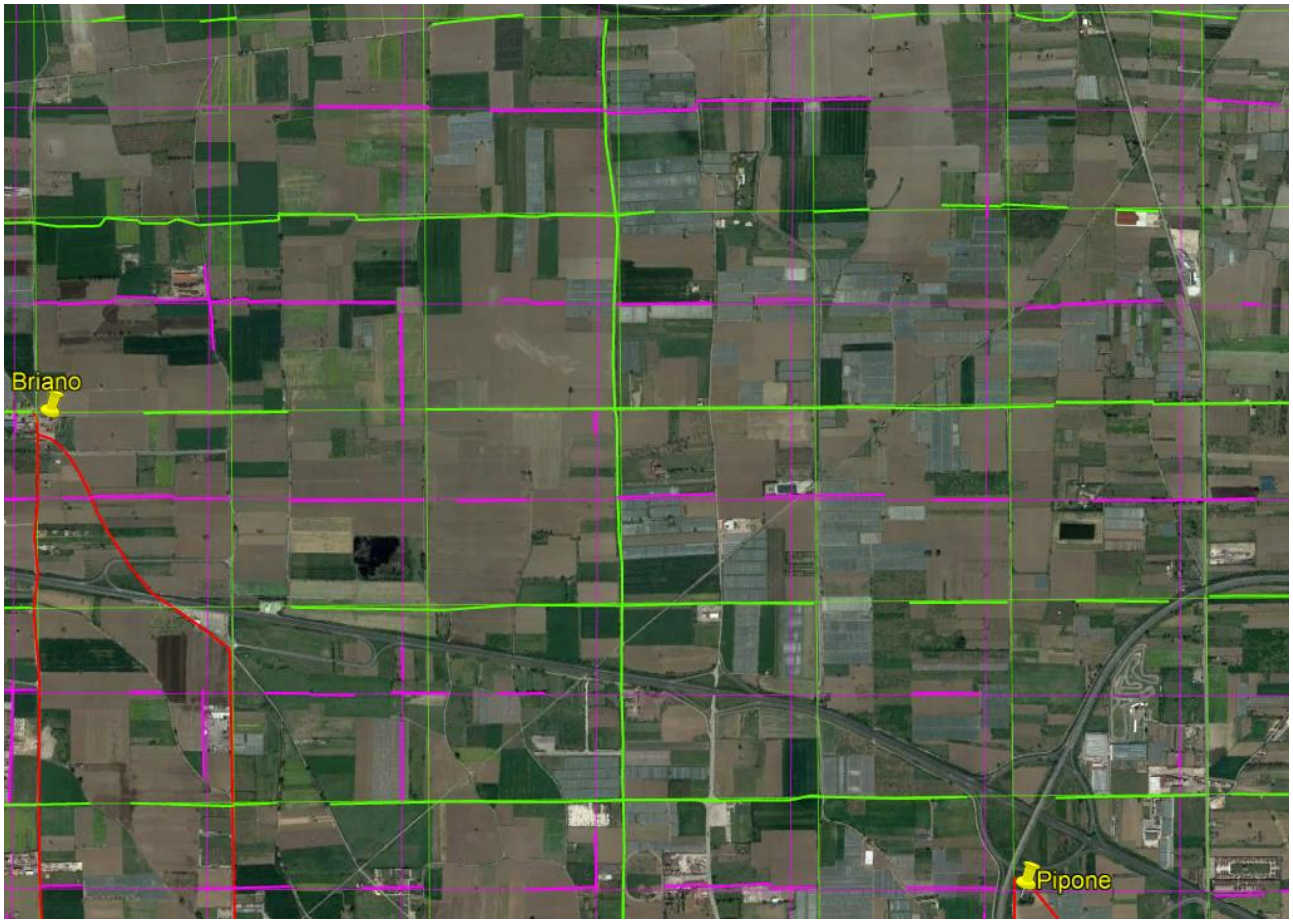


Fig. 8.1 – La zona est di Briano e a nord di Pipone, due villaggi scomparsi dove in assenza di centri abitati moderni e fra le rade vie di connessione (indicate in rosso), vi sono numerose persistenze di antichi *limites*.

- Il tempo di riferimento è di certo ampio e i risultati non vogliono indicare una immutabilità di tracciati in un arco di tempo così lungo. Però molti punti importanti di riferimento sono costituiti da persistenze di *limites* di centuriazioni esistenti dall'epoca romana. Se tali tracciati esistono da due millenni è del tutto logico presumere che sono esistiti in tutte le età intermedie, in una notevole continuità di popolamento e coltivazione dei luoghi. Inoltre i punti di partenza e arrivo delle vie di connessione fra i centri abitati sono per l'appunto i luoghi di centri abitati per i quali è stata presentata una ampia documentazione della loro esistenza. Ciò sia a riguardo dei loro nomi che per quelli delle rispettive chiese le quali per lo più esistono ancor oggi con la stessa intitolazione ad un santo. In particolare, per le chiese una guida speciale è costituito dagli elenchi della *Rd*, che risalgono agli anni 1308-1324, vale a dire a circa metà del periodo di studio. I documenti comprovanti l'esistenza dei centri, oppure delle chiese, in molti casi risalgono anche a tempi altomedioevali nonostante la rarefazione dei riferimenti man mano che si va verso il passato. Di certo dimostrano che larga parte dei centri è esistita in tutto il periodo considerato. Anche nei casi in cui i centri sono sorti durante il periodo in esame, e in buona parte dei casi in cui i villaggi sono scomparsi ed è nota la posizione, la continuità di popolamento e coltivazione permette di identificare i tracciati viari che li connettevano. Inoltre in molte zone per le quali non esistevano villaggi oppure dove non è documentata o precisamente individuata la posizione di un villaggio,

anche se non sono stati indicati tracciati viari, l'abbondanza di persistenze dei tracciati di antichi *limites*, permette facilmente di proporre che essi erano utilizzati come vie di campagna, in continuità con il loro utilizzo per tale scopo dall'epoca romana. Ad es. le Figg. 8.1 e 8.2 illustrano due zone (la prima a est di Briano e a nord di Pipone, due villaggi scomparsi; la seconda fra Cupoli, Calitto, Centora e Casacugnano, altri quattro villaggi scomparsi) dove in assenza di centri abitati moderni e fra le rade vie di connessione proposte (indicate in rosso), vi sono numerose persistenze di antichi *limites*, di certo utilizzate come vie di campagna nel Medioevo e ancor oggi presenti come vie di vario tipo.

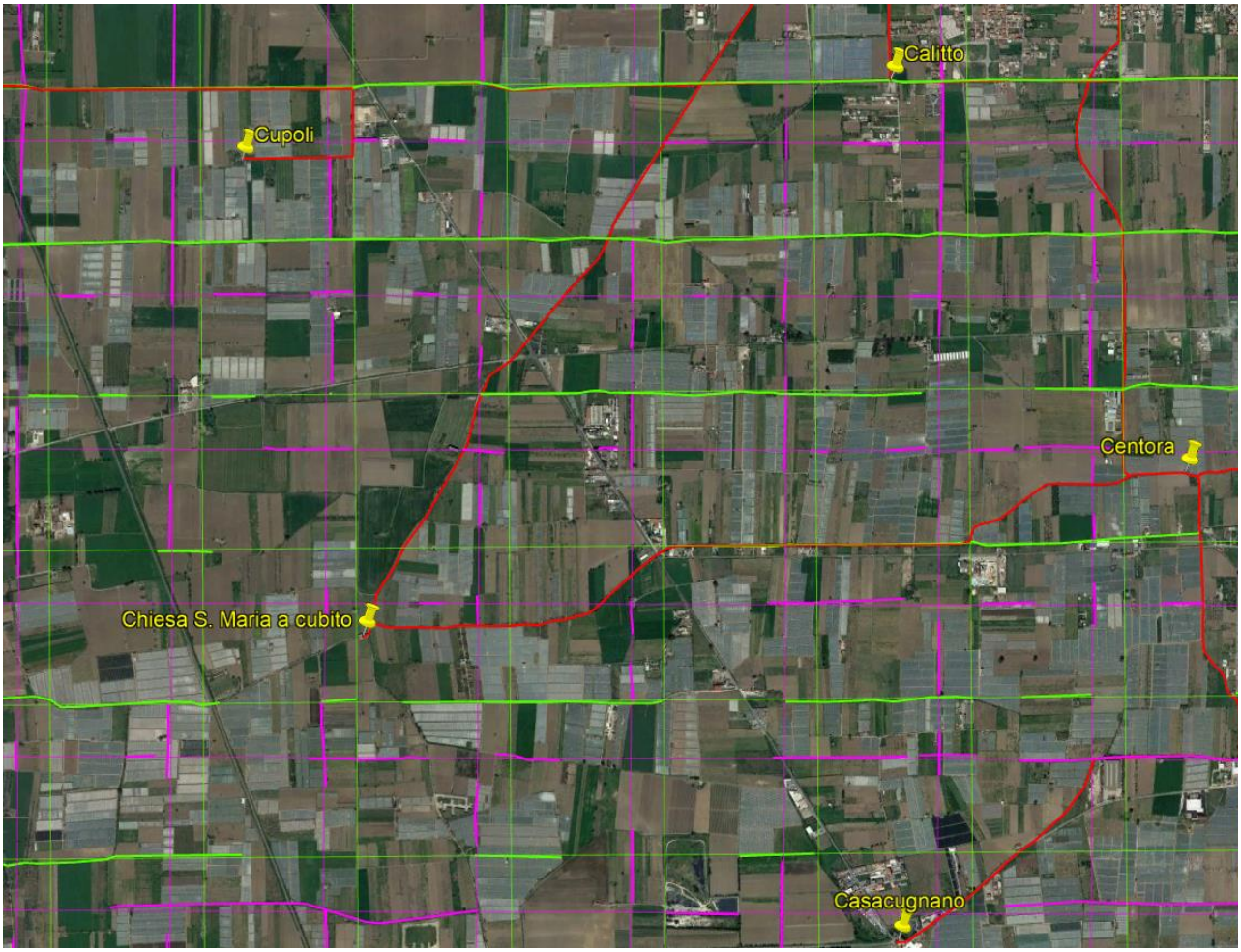


Fig. 8.2 – Lo stesso di quanto indicato nella figura precedente per la zona fra Cupoli, Calitto, Centora e Casacugnano, tutti villaggi scomparsi da tempo.

§ 8.2 – Possibilità di analogo studio per altre zone

E' opportuno domandarsi se un studio analogo a quello presente sarebbe possibile per altre zone.
Certamente in una zona che nel Medioevo era spopolata o con popolazione assai rada e periodi di abbandono un analogo studio può dare risultati nulli o di scarsa importanza in quanto mancano elementi di riferimento che possano essere utilizzati.
Altresì, affinché uno studio analogo al presente sia possibile, alcune condizioni sono essenziali o importanti:

- Presenza di una popolazione non minima già nel Medioevo con diffusa coltivazione dei territori;
- Continuità di popolamento e coltivazione. Solo a partire da un'epoca in cui vi è continuità di popolamento e coltivazione vi può essere stabilità delle vie di delimitazione dei terreni coltivati ed è quindi possibile tentare di operare uno studio del tipo qui proposto;

- Presenza di sufficiente e continua documentazione riguardante l'esistenza dei centri abitati e delle relative chiese, sia per l'epoca oggetto di studio sia per quelle successive, nonché documentazione relativa alla storia del territorio;
- Conoscenza dei centri esistenti in epoca antica e delle relative vie di interconnessione;
- Persistenza di tracce delle eventuali *limitationes* (centuriazioni e *strigationes*) del territorio studiato.

Queste condizioni possono riscontrarsi in larga parte dell'antica *Campania felix* ma anche in molte altre zone d'Italia popolate fin dall'antichità e spesso oggetto di *limitationes*, come quelle studiate in Chouquer *et al.* e in *Liber Coloniarum*, e quelle esistenti in larga parte della pianura padana.

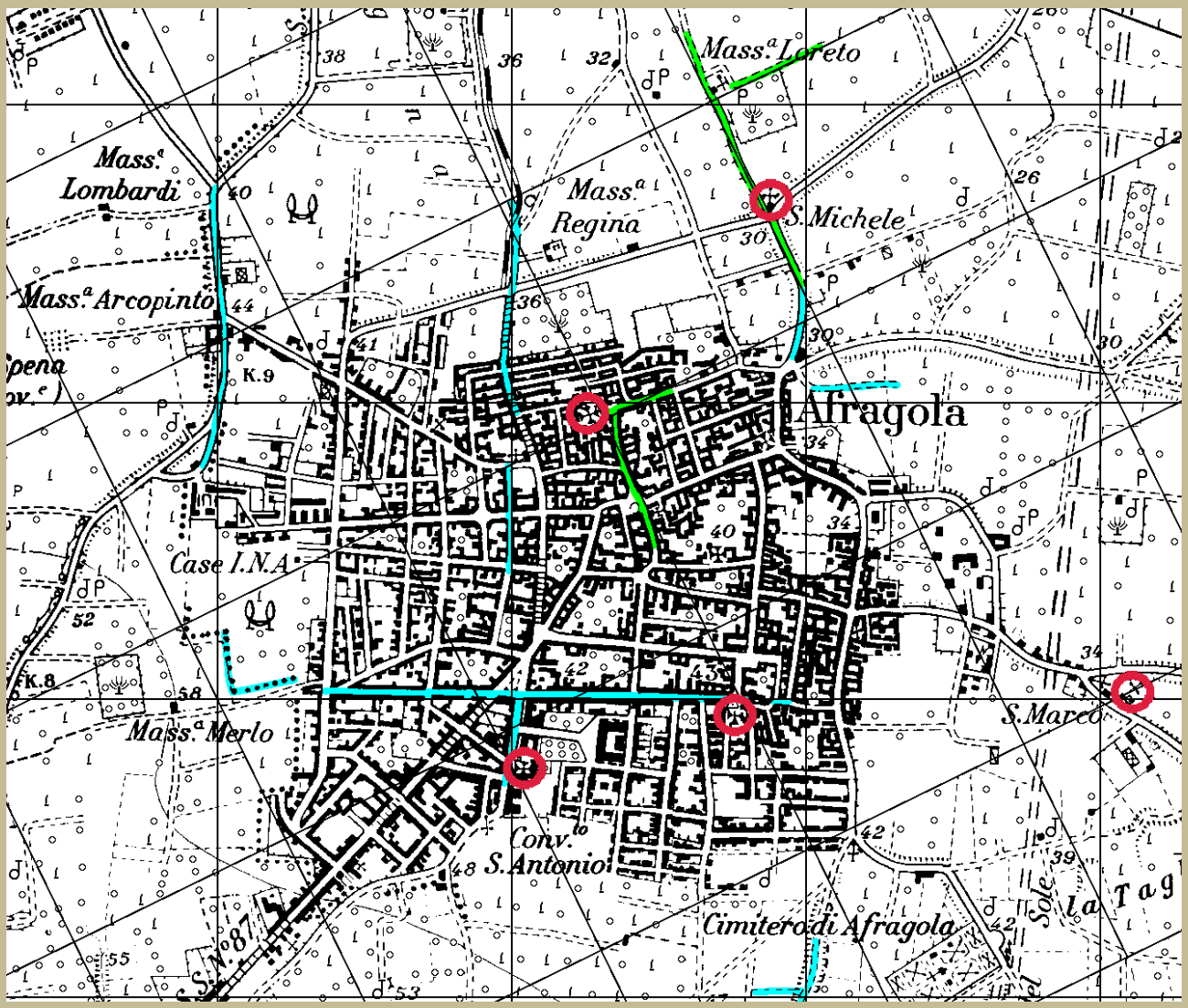
§ 8.3 – Significato di questo tipo di studi

Questo tipo di studi non è focalizzato sugli eventi storici o sui grandi eventi e personaggi o su altre tematiche quali i modi di vita delle varie epoche.



Fig. 8.3 – L'antica *Cales*, una delle maggiori città della *Campania*, distrutta e del tutto abbandonata e di cui rimangono cospicui resti archeologici (evidenziata in giallo), vide la sua popolazione superstite rifugiarsi nei luoghi vicini ma il territorio continuò ad essere minutamente coltivato, come dimostrato dalle persistenze di ben quattro *limitationes* (v. *Liber Coloniarum*).

Altresì l'attenzione è rivolta alla continuità fra mondo antico e mondo moderno mediante lo studio dei centri esistenti in epoca medioevale, nella loro esistenza nel territorio che da origini antiche o medioevali si continua nell'epoca moderna.
Spesso si può avere l'impressione che, dopo la fioritura della civiltà antica, vi sia stato un periodo in cui le popolazioni sono state cancellate e successivamente, man mano, da zone incolte e abbandonate sono sorti nuovi centri che hanno originato quelli moderni.
Al contrario, almeno per le zone di maggiore popolamento, vi è una straordinaria continuità di popolamento che non è affatto limitata ai maggiori centri urbani.
In realtà, per illlustri centri antichi distrutti e completamente abbandonati a seguito di catastrofiche vicende, ad es. *Atella*, *Sinuessa*, *Suessula*, e *Cales* (v. Fig. 8.3), la persistenza abbondante di tracce delle *limitationes* in quello che era stato il loro territorio dimostrano che lo stesso non fu abbandonato nonostante la distruzione dei centri urbani. Anzi proprio dalle diradate popolazioni contadine furono mantenute le eredità di lingua e costumi e dalle stesse furono originati i centri medioevali da cui quelli moderni.
Nella continuità di popolamento e di civiltà fra mondo antico e mondo moderno, con l'essenziale ruolo svolto dall'età intermedia, vi è il principale significato che vuole avere il tipo di studi qui proposto.



ISBN 979-1281671027